Anno 118 Numero 214

LA STAMPA

Domenica 9 Settembre 1984

A PAGINA 2

La ballata dei sardisti. Com'è cambiato il partito sardo d'Azione

Mario Melis

di Ezio Mauro

Giovanni Paolo II

A PAGINA 4

Il Papa da stasera in Canada. Viaggio tra passato e futuro

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella postale 65881 - Redazione parlamentare numero 65.68 (seguito dal n. interno rispettivo) Telex 221.121 - L. 600 (arretrato in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna domiciliare alla posta anno L. 124.000; consegna semestrale alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 261.000 - Aerea. Usa: «La Stampa (USPS 864-880) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1200 Estero: Austria sc. 10; Belgio fr. 35; Danimarca kr. 8; Francia fr. 6; Germania O.M. 2; Grecia dr. 75; Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 100; Olanda f. 2,50; Portogallo esc. 100; Spagna pts. 120; Svezia skr. 7,50; Svizzera fra. 1,70 Svizzera Ticino fra. 1,60; Usa $ 1; Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10121; c. so d'Angelo 80, tel. 65.211; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85.66; Roma, via Gustavo Fontana 16, tel. 47.55.804; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 592.360; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.835; Parma, viale Mentana 6, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 3, tel. 775.224; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.820 Tariffe massimo mm 42 x 45; per testimoni, posizione o data di rigore tariffe in percentuali. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personali, il venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 6000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Dal caso Sardegna alle riforme

Telenovelas romane

Cominciamo con una buona notizia: dall'Egitto tornano i draganine. Anche se inutile (nessun ordigno il stato recuperato nelle acque di Suez), si può parlare, insieme al ministro della Difesa, di «missione compiuta,» così ponendo fine a discussioni estive che hanno inflitto una profonda offesa al comune senso del ridicolo. Ma purtroppo la polemica sulla giunta regionale sarda è soltanto *esemplificativa*. Lo ha detto il segretario della dc.

Tra tutti i grandi elettori del sardista Melis i repubblicani sono quelli che hanno mostrato maggiore prontezza di riflessi: hanno preso le distanze appena la dc ha manifestato il suo risentimento. Per fare altrettanto i socialdemocratici hanno avuto bisogno che Saragat scoprisse che Melis nutriva velleità separatiste. Non si capisce come mai una persona dell'esperienza di Craxi abbia consentito ai socialisti sardi di accettare una soluzione che emarginava la dc, sollevando diffidenze e sospetti all'indomani della «verifica». Craxi aveva accettato di confermare, anche sul piano locale, la formula del pentapartito, *«laddove fosse possibile»*. Sembra che i compagni sardi non fossero dello stesso avviso. Ma come mai Craxi non li ha subito convinti a cambiare idea? Perché si è fatto rieleggere segretario per acclamazione, se poi non usa il suo carisma in casi come questi?

De Mita, che questa volta aveva *ragione*, con la ben nota esuberanza ha fatto del suo meglio per passare dalla parte del torto. Inattaccabile fino a quando si limitava alle questioni di principio, non aveva alcun bisogno di entrare nel merito, né alcun motivo di parlare dei sardisti come di *«mezzi terroristi»*. I democristiani dell'isola, che avevano dialogato a lungo con loro prima delle elezioni, si sono prodigati in profonde scuse e solenni smentite.

Povero Melis: prima corteggiato dalla dc, poi votato dai laici, dai socialisti e dai comunisti, deve esserci sentito l'ombelico dell'universo. Ora che tutti i possibili alleati di governo lo hanno lasciato solo, è facile ironizzare sui suoi propositi, compreso quello di vietare l'esportazione dei capitali dalla Sardegna all'Italia. Ma se tien conto di come i politici romani lo hanno trattato, queste e altre stravaganze finiscono per acquistare, seppure a posteriori, una qualche giustificazione.

Come si vede, il tasso di litigiosità non accenna a diminuire. Craxi fa invece osservare che quello di inflazione, da quando lui si è insediato a Palazzo Chigi, è diminuito di cinque punti, e che la produzione aumenterà del tre per cento. Anche la spesa pubblica sarà contenuta nei limiti previsti, mentre negli anni precedenti il tetto era stato sforato di 18 mila e di 23 mila miliardi. Questi risultati sono senza dubbio importanti se si guarda a un recente passato, ma evaluano molto di meno, se osserviamo ciò che accade non in America o in Giappone, ma appena oltre i nostri confini. Quando si è reso conto di percorrere una strada sbagliata, Mitterrand ha mutato di colpo uomini e metodi, con un vigore e con una risoluzione che da noi sarebbero inconcepibili.

Da noi, dopo la vampata decisionista della primavera, sta riprendendo il vecchio modo di governare. Poco si crea e nulla si distrugge. Gli antichi malanni restano incurabili e dinanzi all'indignazione di tutto il mondo civile si è costretti a ridurre la carcerazione preventiva da dodici a sei anni, ma non si riesce ad accelerare il corso della giustizia, rischiando di mettere in libertà delinquenti pericolosi. Proprio in questi giorni solo il ricorso alla vecchia, democristianissima pratica del rinvio e dello slittamento consentirà di impedire incontenibili agitazioni sociali, provocate dalla prevista ondata di sfratti. Si dirà che questi sono problemi complessi e gravi, ma in Parlamento non passano il condono edilizio e il progetto di riforma in unica (in tutto diecimila miliardi per le casse dello Stato). Il governo non riesce a varare una legge sulla utenza televisiva e nemmeno a rinnovare il consiglio di amministrazione della Rai. Roberto Calvi è morto da un pezzo, ma un vecchio dilemma non è cambiato. Sarà il Nuovo Ambrosiano a gestire il gruppo Rizzoli, oppure la spunterà una di quelle «cordate» che già tre anni fa si erano date tanto da fare con l'ex banchiere di Dio?

Le vecchie regole di un vecchio gioco vogliono ad essere rispettate. Il presidente del Consiglio fu il primo a parlare di grande riforma; e anche il primo ad accontentarsi di una piccola riforma, ma per ora non è riuscito a ottenere nemmeno un concreto impegno a cambiare il regolamento delle Camere, disciplinando l'abuso del voto segreto.

In compenso scorrono fiumi di parole. La commissione bicamerale per le riforme istituzionali ha concluso la prima parte dei lavori che il presidente Bozzi ha correttamente riassunto, dopo un dibattito ampio e approfondito; il presidente del Consiglio proprio ieri ha diffuso i risultati del lavoro di elaborazione istituzionale svolto dalle apposite commissioni nominate da Palazzo Chigi. Nel frattempo, stanno dilagando i politologi: si leggono progetti di nuove leggi elettorali con cadenze bisettimanali. L'argomento ha un suo fascino discreto, come le «telenovelas». Vale a dire: nessuno si attende una conclusione e non importa se si salta qualche puntata.

Gianfranco Piazzesi

Il segretario del pcf ha ripreso le redini del partito

Marchais: con i socialisti adesso è proprio finita

I comunisti voteranno caso per caso a favore o contro il governo - Dopo 13 anni l'«Union de la gauche» è sepolta, se risorgesse avrebbe altre sembianze - Mosca auspicava la rottura

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Nata all'inizio degli Anni 70, l'*Union de la gauche* è stata sepolta ieri. Sia né i socialisti né i comunisti si vogliono assumere la responsabilità di firmare per primi l'atto di decesso. Per cui la sepoltura non è ufficiale. Non c'è una lapide con una data. E' una celebre salma senza nome. Ha detto Georges Marchais che il pcf resta il partito dell'unione: *«Ma l'unione nel futuro non avrà la stessa forma»*. Questo è stato il sobrio e ambiguo requiem del segretario generale comunista. E' così morto, senza toni drammatici, che egli ha messo la parola fine, in sostanza, a un progetto politico burrascoso, ricco di divorzi e di ritrattoli, non privo di equivoci, talvolta mortali, grazie al quale il socialista François Mitterrand è riuscito a conquistare la presidenza della Repubblica e i comunisti ad avere per tre anni alcuni ministri al governo.

L'*Union de la gauche* era in verità morta da un pezzo. Lo era già ai tempi in cui socialisti e comunisti governavano insieme. L'ictus cadaverico venne l'allearsi di sinistra

Georges Marchais

nel giugno '82, quando cominciò la politica di rigore economico, considerata non a torto dal pcf un processo di socialdemocratizzazione dell'alleato-avversario partito socialista. Di fatto, l'archiviazione del «cambiamento» promesso agli elettori è obiettivo iniziale delle due componenti della sinistra. Le successive svolte neo-liberali di Mitterrand, accentuatesi con la nomina del governo Fabius, hanno spinto «volontariamente» i comunisti fuori dall'area del potere, collocandoli in una posizione definita di appoggio - senza - partecipazione. L'unione non era stata però denunciata. Ieri Marchais ha compiuto il passo. Egli non si trasferisce con armi e bagagli all'opposizione, non sarebbe elegante. Caso per caso il suo partito voterà per o contro Fabius.

Marchais è ritornato alle luci della ribalta. Ha ripreso le redini del pcf dissezzato alle elezioni europee di giugno (11,28 per cento dei voti) ed è apparso sicuro di sé ai festival dell'*Humanité*. Si pensava che fosse sul punto di essere giubilato: sono invece gli «innovatori» affiorati all'interno del partito, dopo la disfatta elettorale e l'uscita dei comunisti dal governo, che sono stati ridotti al silenzio.

Lui, Marchais, è sempre in sella, e non dovrebbe essere disarcionato come segretario generale neppure al prossimo Congresso, il venticinquesimo, previsto per il febbraio prossimo. L'apparato del partito ha fatto quadrato attorno a lui, gli è rimasto fedele, e ha respinto gli attacchi in verità deboli, anemici, degli innovatori durante le ultime riunioni del Comitato centrale. La manovra è stata abile: Marchais ha lasciato uscire allo scoperto coloro che invocavano un rinnovamento. La burocrazia del partito si è sentita minacciata e ha reagito in difesa del suo capo, il segretario generale.

Alcuni innovatori pensavano di poter contare su Charles Piterman, l'ex ministro dei Trasporti, considerato un «liberale», comunque ritenuto un dirigente capace di rifondare il partito in funzione anti-Marchais. Si sono sbagliati. Piterman si è rivelato più vicino che mai al segretario generale. Come ministro aveva lasciato sperare. Appena rientrato nei ranghi si è dimostrato solidale con l'apparato in cui è nato e cresciuto politicamente. Un processo a Marchais era impensabile dal momento che tutte le decisioni, dall'avvio dell'*Union de la gauche*, tredici anni or sono, ad oggi, erano state prese collegialmente dall'ufficio politico. Il processo doveva quindi essere fatto a

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Piquet in maschera (e i dolori di Lauda)

Monza. Il mascherone della foto è Nelson Piquet nella sua maschera ingiallita; il brasiliano della Brabham ha ottenuto il miglior tempo nelle prove di ieri e nell'odierno Gran Premio d'Italia di Formula 1 partirà in pole position. Accanto a lui in prima fila il francese Prost, che contende al capoclassifica Lauda il titolo iridato. L'austriaco però, a causa delle cinture male allacciate, ieri ha subito lo schiacciamento di una vertebra; accusa forti dolori, correrà in condizioni menomate, con la schiena fasciata. Terzo tempo per De Angelis, le Alfa meglio delle Ferrari, scivolate all'11° e 14° posto (Allo sport 5 pagine su Monza, con i servizi dei nostri inviati)

Sul Boeing (con 123 persone) sei feriti dai pirati

Jet iraniano dirottato E' il quarto in due mesi

L'aereo, dopo una sosta nel Bahrein, è atterrato al Cairo

NOSTRO SERVIZIO

IL CAIRO — Per la quarta volta in due mesi l'Iran subisce un atto di pirateria aerea nei cieli del Medio Oriente. Questa volta è toccato ad un «Boeing-727» della *Iran Air*, dirottato ieri mattina con 114 persone a bordo e nove membri di equipaggio mentre volava sulla linea interna fra Bandar Abbas e Teheran. Un commando, composto pare da almeno sette terroristi, si è impossessato del *jet* poco dopo lo scalo intermedio di Chah Bahar, vicino alla frontiera con il Pakistan, ed ha costretto il pilota a puntare in direzione dell'Arabia Saudita.

Poi il solito scenario di questi episodi. Prima un tentativo, fallito, di prendere terra nel Kuwait, seguito dall'atterraggio su una pista secondaria dell'aeroporto internazionale di Manama, capitale del Bahrein, per rifornirsi di carburante. Tre ore più tardi, a pomeriggio inoltrato in Italia, senza che i pirati dell'aria rendessero note le loro intenzioni, partenza verso Gedda, intercettamento in quota da parte di due caccia dell'aviazione reale saudita ed infine sosta al Cairo dove le autorità egiziane hanno concesso l'autorizzazione a scendere ma solo per il tempo necessario a riempire di nuovo i serbatoi con cherosene.

Qui una trentina di passeggeri sono riusciti ad abbandonare l'apparecchio precipitandosi a terra lungo una passerella mentre le autorità aeroportuali facevano avvicinare sottobordo due autoambulanze.

In mattinata un ingente dispositivo di sicurezza è stato steso attorno al Boeing, parcheggiato su un piazzale militare. Secondo l'agenzia egiziana *Mena* i dirottatori, di nazionalità iraniana, starebbero negoziando con il generale Omar Hammad, comandante della Regione militare della capitale.

Secondo il radioamatore israeliano Michael Ourdus, entrato in contatto con l'aereo iraniano, vi sarebbe stata una sparatoria nella cabina di pilotaggio nel corso della quale è stato ferito un membro dell'equipaggio, l'ufficiale di rotta ed il meccanico. *«Ho una pistola puntata alla nuca»*, ha detto il pilota via radio, *«e non posso atterrare»*.

e. st.

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Il dollaro a New York ha superato le 1840 lire

ROMA — Un dollaro più forte del sullo ha travolto questa settimana tutte le valute europee. Venerdì sera a New York, cioè ieri mattina in Europa, la moneta Usa ha sfiorato il valore storico di tre marchi tedeschi. A Francoforte la quotazione ultima era stata di 2,9638 marchi per un dollaro; poche ore dopo Oltreoceano si è arrivati a 2,9668. La lira, sempre a New York, è stata scambiata in serata a 1842,50 contro le 1831,50 per un dollaro sulle nostre piazze.

Le previsioni degli esperti sono concordi: il dollaro continuerà a salire. I governatori delle banche centrali seguiranno la situazione da Basilea, dove per domani e martedì è in programma la consueta riunione mensile (ripresa dopo la pausa estiva) della Banca dei regolamenti internazionali. Sono da escludere iniziative comuni, che peraltro rischierebbero di avere scarso effetto.

(A pag. 11 il servizio con un commento di Renato Cantoni).

Risolto il caso Boff, ancora aperto un altro difficile problema

Il Vaticano resta inflessibile sui preti-ministri di Managua

La delegazione del Nicaragua non accetta che lascino il governo - Inutile l'intervento di Casaroli

ROMA — La tensione di una settimana fin troppo calda, dominata dal confronto drammatico tra una visione tradizionalista e europeocentrica del ruolo della Chiesa e gli aneliti di libertà e giustizia così sentiti nelle Chiese del mondo emergente, si sta smorzando in Vaticano. Mentre il Papa parte, stamane alle 9, per il Canada (vi resterà dodici giorni) la conclusione positiva, ancorché temporanea, del «caso Boff» sembra aver evitato per ora uno scontro dalle conseguenze imprevedibili tra la Chiesa di Roma e quanti si riconoscono nelle tesi della teologia della liberazione.

Resta aperto il problema dei tre preti-ministri in Nicaragua, sul quale il Vaticano e la delegazione sandinista non hanno ancora trovato un compromesso soddisfacente.

La trattativa sembrava conclusa ieri mattina dopo che si era appreso che il cardinale segretario di Stato Agostino Casaroli aveva ricevuto i vertici del governo di Managua, mentre, nelle stesse ore, il Papa riceveva a Castel Gandolfo il presidente dei vescovi del Nicaragua Antonio Pablo Vega. Si attendeva da un momento all'altro il comunicato finale sul negoziato; invece, nel primo pomeriggio, dall'ambasciata del Nicaragua presso la Santa Sede si veniva a sapere che i colloqui continuavano.

Tra il riserbo assoluto delle fonti vaticane e qualche indiscrezione filtrata invece dalla delegazione sandinista, si riusciva a ricostruire il motivo di fondo dell'impasse negoziale. Il Vaticano sembra inflessibile sulla posizione dei tre preti-ministri, che devono abbandonare il governo in ottemperanza al canone che vieta ai chierici di ricoprire incarichi politici. I delegati sandinisti non vogliono cedere sulla posizione della Chiesa ufficiale locale, che essi giudicano ostile al governo marxista e sospettano di attività sovversiva al punto di non voler riammettere in Nicaragua i dieci preti espulsi tempo fa.

Rodrigo Rojas e i suoi accompagnatori non intendono prendere alcun impegno per i tre ministri, uno dei quali dirige il delicato dicastero degli Esteri, un altro la Cultura e il terzo l'Educazione. E' un problema di diritto canonico, obietta Rojas, sul quale il governo politico non ha poteri di intervento: sono i religiosi che devono decidere autonomamente e individualmente.

La stessa serrata si riscontra sull'altro problema, quello dei dieci sacerdoti espulsi e più in generale dei rapporti tra il governo di Managua e la Chiesa di mons. Miguel Obando y Bravo. Il caso del Nicaragua, dicono i rappresentanti sandinisti, non è di natura religiosa, ma di confronto politico: il Paese è aggredito e isolato e certe attività (cioè quelle della Chiesa locale) non possono non essere considerate politiche.

Neppure Casaroli, con tutto il peso del suo rango e della sua lunghissima esperienza diplomatica, è riuscito ieri a sciogliere i nodi. Per quanto la problematica della teologia della liberazione entri solo di riflesso nel caso Nicaragua, la «distensione teologica» non si irradiano qui in distensione politica.

In questa distensione, favorita certamente dalla mancata condanna, venerdì, da parte dell'ex Sant'Uffizio di padre Leonardo Boff, si è fatto interprete ieri, con un intervento alla Radio Vaticana, l'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini. Il cardinale ha ricordato che l'aspirazione alla liberazione si ricollega ad un tema fondamentale dell'Antico e del Nuovo Testamento, ma ha ammonito che una lettura marxista della scrittura «non *rende ragione né alla critica storica, né all'intelligenza della fede*».

Il documento pubblicato lunedì dalla Congregazione per la dottrina della fede, secondo Martini, non va letto come una condanna in toto della teologia della liberazione, bensì come un aiuto ad «*accogliere ed incoraggiare quanto c'è di vero e di buono, e respingere ciò che è dannoso...*». Rendendo omaggio a «*quanti, soprattutto nell'America Latina, hanno colto aspirazioni genuine e si sono impegnati per esse, non si rado con grande spirito di sacrificio*», Martini invita i cristiani a «*recepire e assecondare gli impulsi dello Spirito Santo, il quale sta formando si dall'umanità un popolo giusto*». Occorre, afferma l'arcivescovo di Milano, «*reperire il buon grano della sterpaia, evitando di strappare con la zizzania il grano buono*».

Paolo Garimberti

Aumenta il contrasto con Cisl e Uil

Lama ha firmato per il referendum

ROMA — Luciano Lama ha firmato per il referendum contro il taglio di 4 punti della scala mobile. Ieri pomeriggio, durante una visita alla Festa nazionale dell'Unità, il segretario generale della Cgil ha compiuto senza clamore un gesto che era atteso, ma che ha subito turbato i rapporti fra le tre grandi confederazioni sindacali. La firma giunge quando ormai il partito comunista è convinto di aver raccolto quasi il doppio delle 500.000 adesioni necessarie, e due settimane dopo che lo stesso Lama aveva dichiarato al quotidiano del suo partito di sentire quel gesto «*non come una costrizione ma come un impegno giustamente liberato*».

Mercoledì scorso Pierre Carniti, segretario generale della Cisl, aveva chiesto alla Cgil di assumere una comune posizione negativa contro il referendum (definito «*una scelta sciagurata*») insieme a Uil e Cisl. Appresa la notizia, Carniti si è rifiutato di commentarla a caldo, sostenendo che «*ci sono già troppe divisioni fra i sindacati*». Ma sia nella Cisl che nella Uil, il giudizio sulla mossa di Lama è negativo.

Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, in una intervista rilasciata poche ore prima aveva giudicato «*corretta*», pur nel dissenso, le prese di posizione di Lama a proposito del referendum comunista. La novità ha parzialmente modificato questo punto di vista: i dirigenti della Uil sono rimasti colpiti dal fatto che Lama, dopo aver molto atteso, abbia firmato due giorni prima della riunione della segreteria della Cgil che deve prendere in esame le nuove proposte di Carniti e di Benvenuto. Si tratterebbe insomma di «una porta sbattuta in faccia a Cisl e Uil».

a. l.

Santiago sfida Pinochet

Santiago. Ventimila persone hanno partecipato nella capitale del Cile ai funerali del quarantaseienne sacerdote francese André Jarland assassinato, secondo testimoni oculari, dalla polizia. E' stata la più imponente manifestazione contro il regime di Pinochet organizzata negli ultimi 16 mesi. Il ministro degli Interni aveva chiesto alla curia di rinviare le esequie per evitare incidenti, ma l'invito è stato rifiutato, anzi monsignor Juan Francisco Fresno, arcivescovo di Santiago, ha celebrato la Messa funebre (A pagina 4 servizi di Igor Man e sulla manifestazione)

Domani i ragazzi ripeteranno la scultura in diretta tv

Per Modì 2 altri testimoni (e foto inedite sul falso)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LIVORNO — *Colta da malore quando a Villa Maria è arrivato l'ufficiale giudiziario per mettere i sigilli a «Modì 2», Vera Durbé, direttrice del museo, è ora in ospedale per «accumulo di stress».*

Intanto, il filo della «grande beffa» continua a dipanarsi. Ieri sono saliti fuori due nuovi protagonisti, Davide Fiorentini e Francesco Frontini, entrambi diciannovenni, studenti in ingegneria. Non vantano diritti d'autore per la testa ripescata nel Fosso Reale e frettolosamente attribuita a Modì, ma vogliono si sappia che anche loro erano presenti mentre i quattro ragazzi lanciavano al «falso», e soprattutto il video buttare in acqua la scultura la notte del 23 luglio.

Frontini e Fiorentini, presenti un legale, ieri mattina hanno consegnato un raccoglitore di dispositivi che il ritrag-

gono con Pietro Luridiana, Francesco Ferrucci, Michele Ghelarducci e Michele Genovesi, seduti sulla scalinata di un negozio di fronte al fosso. Poi altre immagini della testa che sarà buttata nel canale. Secondo il loro racconto i ragazzi, partiti da Montenero alle 22,30 su una «Panda», una «Citroën» rossa e una motocicletta, si fermarono a parlare con altri amici, poi tirarono a sorte, per stabilire a chi toccasse l'«onore» di scaricare la testa vicino alla bocca dell'acquedotto che stava dragando il fosso.

Tutta l'operazione (foto compresa) si concluse all'1,30 del giorno 24, con un tonfo nell'acqua, sotto gli occhi di un tranquillo turista e meravigliato, Vittorio Rigoni, che l'indomani andò in Questura a raccontare tutto, ma non venne creduto.

Domani, nuovo capitolo del giallo. I ragazzi che hanno scolpito il falso ripeteranno, presente un notaio, il loro exploit, con attrezzi e materia prima identici a quelli usati il 23 luglio. A riprenderli ci saranno le telecamere dello Speciale Tg1 e i telespettatori potranno seguire (ore 22,30) i momenti conclusivi del remake. Il programma includerà testimonianze di Vera Durbé, del prof. Giulio Carlo Argan, del critico d'arte Federico Zeri, di Daniel Marchesseau, che fu commissario della mostra su Modigliani a Parigi, e del vicedirettore di Pantorama Gianni Furnelli.

Omero Marraccini

A PAGINA 3

Livorno e le pietre dello scandalo

di Alfredo Venturi

Un miliardo di analfabeti nel mondo

CITTA' DEL VATICANO — Gli analfabeti, secondo calcoli recenti riferiti dalla radio vaticana, si aggirano attorno al miliardo, essendo 965 milioni, presenti soprattutto in Africa, Asia e America latina, senza contare «i molti milioni di bambini in età scolastica che non frequentano, i semianalfabeti e gli analfabeti di ritorno».

Per la diciottesima giornata internazionale dell'alfabetizzazione, che si celebra oggi nel mondo, il Papa ha inviato un messaggio al direttore generale dell'Unesco, Amadou-Mahtar m'bow, reso noto dall'emittente pontificia, nel quale mette in risalto che «*in primo piano nella lotta contro la piaga dell'analfabetismo*» c'è l'organizzazione da lui diretta. Questo contributo dato dall'Unesco «rappresenta un *fattore importante alla promozione dell'uomo e dello sviluppo dei popoli*», riuscendo a «*tradurre in azione efficace ciò che avrebbe potuto essere soltanto un auspicio*».

Come il vecchio, artigianale partito sardo d'Azione si è trasformato in potente macchina elettorale

La ballata dei sardisti

Nel '79 avevano 33 mila voti, nell'83 erano 92 mila, alle regionali di quest'anno sono arrivati a 136 mila - Un curioso impasto di antico e nuovo - Si pensa di istituire una scuola quadri e intanto si appendono manifesti che dipingono tutti insieme gli «invasori-padroni» dell'isola, dal mercante fenicio e dal marinaio cartaginese al ministro italiano

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — Più che una storia da scrivere questa sembra una ballata da ascoltare, come quando di sera arriva sulle piazze il coro che viene da Dorgali, dove vive ancora la foca monaca, nelle grotte del Bue marino. Parole e musica, naturalmente, di Carlo Sanna, per l'anagrafe pensionato, per la cronaca medico mancato, per la storia segretario del partito sardo d'Azione, dal 1979, per chi lo conosce bene come i suoi compagni d'avventura, Carlo I dei Sardisti. E' lui che si è trovato in mano quella strana creatura storico-politico-artigianale che è il Psd'Az, nel [illegible] in cui da residuo nostalgico dei tempi andati si è trasformato di colpo in macchina da guerra elettorale: ha raccolto più del 13 per cento dei voti dell'isola, è balzato al ruolo di terza forza e adesso che vuole guidare la regione è diventato addirittura il perno della discordia tra Craxi e De Mita, e rischia di far saltare il governo nazionale.

Cose da far girare la testa, in un'overdose di sardismo, di insularità, di orgoglio «nazionale». Ma i suoi assicurano che Sanna non è cambiato. Sempre senza cravatta, con i primi tre bottoni della camicia spalancati. Quardingo, pronto a scattare, con i capelli bianchi e un po' ingrassato, è diventato personaggio nazionale a 55 anni. E' cambiata la sua giornata. Altro che pensionato: è in ballo dalle nove del mattino a mezzanotte, prima nel suo ufficio con la bandiera dei quattro mori, poi all'incontro con i socialisti, quindi al telefono con i comunisti, pronto ogni volta che può a spuntare nella stanza del presidente sardista della Regione per seguirne le mosse, come fa dal bordo-ring un «secondo» con il suo campione. E poi ancora a cena con i suoi davanti a un piatto di fregola con arselle, dopocena di corsa a San Gavino dove si vota il 30 settembre, domani un salto vicino a Bauladu dove c'è una festa, tra una cosa e l'altra il tempo per distribuire strette di mano e spacciare distintivi e adesivi di propaganda: «Sono sardu», io sono sardo.

Senza contare che ogni tanto bisogna anche affacciarsi alla sede del partito per controllare che tutto funzioni. E' sul lungoporto: a prima vista sembrano quattro stanzoni grigi da oratorio degli Anni Cinquanta, tavolo, sedie, manifesti, fotografie della gara poetica campidanese, al piano di sopra la pensione «Vittoria», contro il muro perfino il ping pong. Eppure qui dentro, sotto gli occhi di [illegible], il sardismo è rinato, è cresciuto, si è gonfiato a dismisura: 33 mila voti alle regionali del '79, 45 mila alle provinciali dell'80, 92 mila alle politiche dell'83, 120 mila alle ultime europee, 136 mila (il 13,7 per cento) alle regionali di quest'anno. In una settimana, tra le ultime due votazioni, il Psd'Az ha guadagnato 20 mila voti, in un anno 45 mila. Al comprensorio Teulada è arrivato ad una media del 17,1, nel Monte Acuto l'incremento è dell'827 per cento, a Guspini ha moltiplicato i suoi voti per otto in cinque anni, a Scano Montiferru, massima vetta sardista dell'isola, ha toccato quota 53,2 per cento.

Gli ingredienti della predicazione sardista, da soli, non possono certo spiegare il boom. I 13 punti del programma regionale, scritto come una piattaforma rivendicativa più che come un manifesto politico, vanno dalla zona franca doganale alla sardizzazione dei concorsi, all'allontanamento delle basi militari, all'abolizione delle prefetture. La cornice culturale-ideologica è quella di un partito dai toni duramente autonomisti e indipendentisti. La Sardegna è «nazione» e il Psd'Az mira a costituire una Repubblica «*sarda, libera, democratica, socialista*», federata con la Repubblica italiana, come primo passo verso «*una grande federazione europea e mediterranea dei popoli e delle etnie*». Tutto ciò nella convinzione che al «*pallone italiano*» i sardi siano agganciati «*solo come zavorra*», che l'Italia usi la Sardegna solo «*come un fucile o una spalletta*», che il governo italiano, addirittura, dimostri «*voltarie disprezzo*» per i sardi. Di qui il *leit-motiv* con cui il Psd'Az bombarda l'isola: se da Roma ti chiedono il voto, se ti fanno promesse, se vogliono convincerti, «*Sardigna co nono naro*», Sardegna rispondi no.

Il cocktail, questa volta, ha funzionato. Nessuno può dire se Carlo Sanna (insieme con Melis e Columbu, gli altri due leaders del partito) conosca davvero la ricetta, oppure se alla fine se la sia trovata in mano per caso. Sta di fatto che il sardismo, oggi, non è uguale ad uno dei tanti partitini localistici lanciati alla difesa di qualche piccola patria, non è più un reperto archeologico testardo, non è una semplice forza antipartito inventata per sollecitare il qualunquismo, l'anti-politica. Un po' di tutto questo probabilmente c'è nel successo del Psd'Az, combinato a piccole dosi, insieme con l'esaltazione di ogni protesta anti-centralista. Ma il fatto è che vecchio e nuovo, demagogia e autonomia, in questo momento nel partito convivono, si sorreggono a vicenda.

Un esempio? Eccolo. Si pensa di costruire una «scuola quadri», per innestare la managerialità sul catechismo sardista e intanto si appendono ai muri di sezioni e federazioni i manifesti che dipingono tutti insieme «la razza de sa Sardigna», gli ingordi invasori-padroni dell'isola, cominciando da un mercante fenicio, da un marinaio cartaginese, da un guerriero romano, per arrivare ai fucili e alle spade dei soldati spagnoli e piemontesi, al mitra americano, giù giù fino all'ultimo «padrone»: un «ministro italiano», senza armi, ma sempre estraneo e nemico, chiuso nel suo vestito scuro, con la borsa a fianco.

«*La verità* — dice il capogruppo socialista alla Regione, Giuliano Cossu —, *è che il sardismo è una cosa semplice, fatto di integralismo più nuclei popolari*». «*Storie* — ribatte Sanna —, *noi siamo insieme l'ultima dolorosa della Sardegna e il suo strumento di riscatto*». Uno strumento che la recente elettorale ha reso decisivo, ma nello stesso tempo inadeguato. «*Siamo strutturati come un partito da 30 mila voti* — ammette Sanna —: *ne abbiamo 136 mila*». Così, ecco il progetto di creare una rete di sostegno attorno al vecchio Psd'Az, con le sue duecento sezioni che raccolgono 10 mila iscritti. Sanna pensa a un'Arci sardista, una lega di cooperative vicine al partito, un'associazione di artigiani, una sponsorizzazione con una serie di circoli sportivi e culturali, soprattutto un sindacato sardo «*associazione sindacale per i lavoratori di tutte le categorie*», di cui è appena pronto l'atto di nascita, insieme con l'invito a firmare la disdetta per gli altri sindacati, quelli «italiani».

C'è una strada «istituzionale» per rompere la separatezza dall'Italia del partito sardo d'Azione? Se diventerà istituzione, conquistando la guida della Regione. Il sardismo dovrà correggere davvero la sua natura? E' molto improbabile, perché Roma per i sardisti resta lontana oggi come ieri. Ogni pagina del *Solco*, il giornale del partito, ammonisce il lettore: non far migrare i tuoi soldi, consuma frutta sarda, mangia sardo, «Bibe late sardu». Anche se il sardismo andrà al potere, annuncia intanto Mario Melis, dalla bandiera del partito non scomparirà il lutto, «*perché il giorno della felicità per la Sardegna non è ancora venuto*». Quanto a Sanna e ai suoi amici più stretti, alle dieci di sera sono chiusi in una stanza del palazzo deserto della Regione. Aspettano dalle agenzie il testo di una dichiarazione socialista o democristiana che sblocchi il problema sardo, e intanto ripetono sottovoce la ballata popolare sui politici e i ministri «*che attraversano il mare, vengono e chiedono e niente dare*».

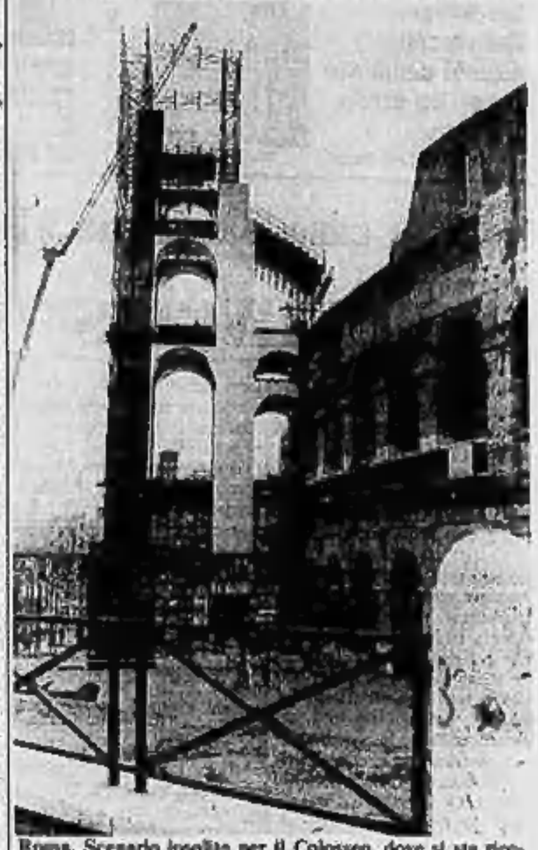
Ezio Mauro

Vetere celebra l'anniversario difesa di Roma

ROMA — Le tappe più significative dell'impegno del popolo romano nella lotta di liberazione, da porta S. Paolo alle Fosse Ardeatine, sono state ricordate ieri dal sindaco Vetere nel corso delle celebrazioni del 41° anniversario della difesa di Roma.

Le celebrazioni si sono svolte in Campidoglio, nella sala degli Orazi e Curiazi, alla presenza di alte personalità civili e militari. «*Nonostante l'attuale crisi di valori sia pubblici che privati* — ha affermato il sindaco Vetere — *non è mutata in noi la fiducia nelle grandi forze di rinnovamento che esistono nella città ed anche delle possibilità che esse si uniscano per superare gli ostacoli di oggi*».

La torre al Colosseo



Roma. Scenario insolito per il Colosseo, dove si sta ricostruendo l'alta torre che anticamente consentiva l'accesso all'interno dell'Anfiteatro Flavio. I lavori, eseguiti con ponteggi metallici, sono nell'ambito della mostra dedicata all'economia italiana fra le due guerre aperta dal 21 settembre

Duro attacco del presidente dei deputati psi al ministro Goria

Formica: un disegno politico l'aumento del tasso di sconto

ROMA — Dietro l'aumento del tasso di sconto c'è un disegno politico: impedire che il governo Craxi si presenti alle amministrative di primavera con l'economia in ripresa e l'inflazione in calo. Le dichiarazioni rilasciate al *Mondo* dal capogruppo del psi alla Camera, Rino Formica, sono come al solito caustiche e non lasciano molto spazio alle interpretazioni. I toni richeggiano le roventi polemiche di qualche anno fa tra Formica, allora responsabile delle Finanze, e l'ex ministro del Tesoro Andreatta: questa volta il bersaglio sembra essere Goria che per il momento tace. Secca, invece, la risposta del responsabile dell'ufficio economico della dc, Rubbi: «*Solo chi ha la testa tra le nuvole oppure è troppo occupato a immaginare complotti, può [illegible] simili amenità*».

Gli interventi di Formica, però, non sono mai casuali e anche in questo caso testimoniano il malessere nelle file socialiste di fronte all'atteggiamento della dc. Tanto più se è vero che lo stesso Craxi abbia fatto buon viso e cattivo gioco all'iniziativa del ministro del Tesoro rinunciando, come aveva deciso in un primo momento, a rispondergli immediatamente con una lettera risentita.

Le parole di Formica cadono poi in un momento delicato per il governo con importanti scadenze economiche che bussano alle porte del Parlamento (in settimana si dovrà decidere sugli sfratti, c'è poi la legge finanziaria, la riforma delle pensioni ecc) e che richiederanno una notevole coesione politica. E con la questione giunte «*semichiuse*», come hanno precisato alcuni leader democristiani, l'*Avanti!* di oggi pone una lapide sul tentativo del sardista Melis le cui idee vengono bollate come «*confuse e anacronistiche*»; a Matera democristiani e liberali hanno costretto gli altri partiti a far slittare il tentativo di gestire il Comune con la dc all'opposizione.

Per la Sardegna resta in piedi la proposta lanciata dal vicesegretario del psi, Martelli, di una coalizione che veda dai comunisti ai liberali senza il partito sardo d'Azione.

Finora le forze politiche non hanno preso posizione e evidentemente preferiscono attendere gli sviluppi del mandato, che oggi appare con esito disperato, affidato a Melis.

Nello stesso psi [illegible] c'è molta cautela e si tende a non criminalizzare lo sforzo che si sta compiendo a livello locale dove esiste una realtà di cui non si può non tenere conto, ha spiegato il capogruppo socialista alla Regione sarda Cossu.

Le tesi di Formica rischiano di spingere in secondo piano anche la questione giunte, mentre dal partito comunista si infittiscono i segnali (Formica e De Michelis sono stati gli esponenti del psi più attenti a non interrompere il dialogo con Botteghe Oscure) perché i due partiti della sinistra storica trovino un terreno di incontro per quello che potrebbe essere un «*patto per lo sviluppo*». Una linea che viene portata avanti con forza da Chiaromonte ma che nel pci trova altri autorevoli sostenitori come Giorgio Napolitano. Ma quanti consensi raccoglie nel pci questa strategia? Un elemento di nuove rotture con i socialisti potrebbe essere proprio il referendum sulla scala mobile sponsorizzato dal pci: l'*Avanti!* accusa i comunisti di campagne agitatorie e appoggia le tesi di Carniti sulla validità dell'accordo del 14 febbraio.

Significativo e forse chiarificatore sarà verosimilmente il discorso che il segretario Natta terrà alla chiusura del festival dell'Unità.

e. pa.

Le proposte formulate dalle commissioni guidate da Piga e Giannini

Piano del governo per snellire il dinosauro della burocrazia

ROMA — Leggi più chiare, procedure più snelle, maggiore spazio per il cittadino nei labirinti della burocrazia: in una relazione di trenta pagine, diffusa ieri mattina, il governo afferma che la riforma istituzionale deve svilupparsi anche su queste direttrici. E' la sintesi del lavoro compiuto fino ad oggi dalle commissioni presiedute da Franco Piga e Massimo Saverio Giannini: un lungo elenco di proposte dedicate in gran parte alla pubblica amministrazione, ai suoi enormi problemi, ai mutamenti (o alle mutazioni, se ci si riferisce anche alla mentalità) cui l'apparato si dovrà sottoporre.

Spesso, le proposte sono così ragionevoli dall'apparire rivoluzionarie: perché, suggeriscono ad esempio gli esperti, non affidare ad ogni pubblico funzionario «le responsabilità di ciascun provvedimento»? La nebulosa si materializzerebbe in un volto, i rapporti tra amministrazione e pubblico migliorerebbero, il cittadino avrebbe sempre qualcuno a cui rivolgersi. Ma le resistenze dell'apparato — commenta Craxi — sono ancora forti: gli «*operatori amministrativi*» non sembrano ancora «*predisposti ad accogliere una innovazione di così grande rilievo*».

La relazione è stata trasmessa ai presidenti delle Camere, alla commissione guidata dal senatore Bozzi, a tutti i gruppi politici. Tratta, sia pure sinteticamente, i temi della disciplina dell'attività di governo, dei procedimenti amministrativi, dei controlli, e della cosiddetta «delegificazione» (l'esigenza di sottrarre alcune attività alle prescrizioni di norme intricate per affidarne il funzionamento al potere di regolamentazione del governo).

Lo battaglia contro il burocrazia, affermano concordi tutti gli studiosi cui il governo si è rivolto, deve obbligatoriamente partire da un lavoro di semplificazione. Le leggi sul fisco, sulla previdenza, sulla sanità e l'edilizia residenziale, quelle sul collocamento, la contabilità dello Stato, gli incentivi alle industrie, sono troppe, frammentarie, spesso contraddittorie. Occorre riunirle in una serie di «testi unici» semplici e chiari, nell'architettura dei quali bisognerà poi far rientrare ogni nuovo dato normativo.

Un'impresa non da poco. Ma anche quando questo enorme, nuovo corpo legislativo fosse stato approntato, le questioni da affrontare sarebbero ancora soltanto all'inizio. Da riformare, continuano gli esperti, è infatti tutto il settore dei controlli; per evitare le assurde duplicazioni di oggi, limitare la durata degli interventi, e garantire in ogni caso una decisione. Il tutto impone una concezione diversa: non più solo verifiche preventive, burocraticamente basate sul dato formale, ma soprattutto un controllo sui concreti sviluppi di ciascuna gestione.

I controlli finanziari? Ormai possono acquistare valore — continuano gli esperti — solo se indirizzati verso il rispetto dei limiti di spesa. I procedimenti di «assestamento» nei bilanci degli enti pubblici dovrebbero diventare obbligatori. E se disavanzi si fossero verificati in gestioni precedenti, il ristabilimento dell'equilibrio finanziario dovrebbe avvenire nell'esercizio immediatamente successivo.

Ed ecco, ancora, una serie di suggerimenti che mirano a rammentare al burocrati come l'intero, rugginoso macchinario resti pur sempre al servizio del cittadino. L'amministrazione pubblica dovrebbe essere vincolata a non gravare i singoli procedimenti di «formalità ulteriori», rispetto a quelle già espressamente previste. I singoli atti andrebbero resi pubblici, le singole decisioni motivate. Anche nei procedimenti amministrativi si ipotizza, per l'utente, il diritto «*all'esame e all'estrazione di copie di tutti i documenti amministrativi*», escluse ovviamente quelli coperti dal segreto di Stato, o che devono restare riservati per la natura degli interessi che rappresentano).

«*Rapidità*», «*tutela del cittadino*», «*protezione degli interessi collettivi*», sono le parole che gli esperti adoperano più spesso. Una dimostrazione di quanto sentita, nonostante l'enorme difficoltà di una simile riforma, sia l'esigenza di rendere l'azione dello Stato più controllabile, e dunque democratica.

Giuseppe Zaccaria

In due fasi le elezioni nella scuola

ROMA — Le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali della scuola si svolgeranno quest'anno in due fasi: durante il mese di ottobre si voterà per i consigli di classe e di interclasse, mentre il 2 e il 3 dicembre si voterà per gli altri organi di democrazia scolastica.

Lo ha annunciato il ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci, in un'intervista che uscirà sul prossimo numero del periodico *Tuttoscuola*. «*Apposite circolari* — ha affermato il ministro — *serviranno ad articolare meglio l'attività dei consigli di classe e del collegio dei docenti, nonché per favorire la costituzione di comitati degli studenti e comitati dei genitori, costituiti da tutti i membri eletti nei consigli di classe e di interclasse*».

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Mafia camorra and Co.

Al fenomeno della malavita organizzata, sempre più tracotante, onnipresente e, almeno in apparenza, inestirpabile, lo Stato sta dando le risposte che può, con le forze che ha, con la stanca inefficienza che lo caratterizza in tante funzioni e servizi. I servitori dello Stato, da Dalla Chiesa a Chinnici, uomini politici, da La Torre a Mattarella, hanno pagato con la vita l'aver tentato di opporsi. E qualcuno di loro sembra aver affrontato la morte non solo come un rischio necessario, ma quasi in olocausto consapevole, per non piegare la testa, per cercar di risvegliare le coscienze assopite, i pubblici poteri distratti o pavidi, il Paese intero, disgustato ma fatalista, incerto, disamorato. Quando poi si vedono commissari che traccheggiano, giudici che prendono mazzette, politici notoriamente compromessi ma inamovibili, il ribrezzo e lo scoramento salgono a stringere la gola, e ci si interroga sul nostro futuro, e ci si domanda se chi si vede agonizzare in casa giovani figli stroncati dalla droga non verrà un giorno chiedere vendetta di questi infami mercanti di morte.

Ma anche gli indifferenti, quelli che ci ne lavano le mani pensando che si tratti, dopo tutto, di un affare che riguarda soltanto le forze dell'ordine e qualche area del profondo Sud, non hanno potuto restare sordi al duecento colpi sparati a Torre Annunziata da una quindicina di accoliti armati di fucili mitragliatori, lasciando sul terreno otto morti, una bambina innocente ferita e una scia di terrore. Perché un conto è parlare di taglieggiamenti, di sequestri, di regolamenti di conti, di eliminazione degli infamis che hanno violato le regole dell'omertà o della spartizione del bottino, e altro è la guerra per bande nel cuore affollato delle città, con supremo disprezzo dell'incolumità di cittadini ignari.

Che questo possa oggi avvenire, in un Paese umano e civile, alle soglie del 2000, è frutto della nostra storia aberrante, di errori pluriscolari, del salto troppo brusco dal latifondo feudale, matrice di ignoranza e di sopraffazione, alla società sofisticata e complessa del secolo XX, con la potenza dei suoi strumenti e il suo molle ventre indifeso. Ma quello che più mi sgomenta, debbo confessarlo, è la reazione dell'onesta gente comune, il sentimento che si viene radicando e che, ancora una volta, sembra voler dividere Settentrione e Mezzodì, l'Italia che guarda all'Europa e quella che si aggrappa alla Cassa del Mezzogiorno defunta e immortale. Al Nord le persone con cui parli, uomini di professioni e ceti diversi, sembrano quasi compiacersi: finché i malviventi si sterminano tra loro, tanto di guadagnato, tutto lavoro in meno per poliziotti e secondini, e provino anche loro quanto sia amara la violenza di cui si vantano. Non diversamente, nel Rinascimento, i benpensanti pacifici, di continuo soggetti alle brutalità e al saccheggi della guerra, si consolavano pensando che si trattava perlomeno di un gran repulisti della feccia sociale, tra bravacci e fannulloni che si eliminavano a vicenda.

Al Sud invece la gente considera il fenomeno ormai endemico e non contrastabile, lo spiega con ragioni vagamente storiche, biologiche, addirittura razziali, lo abbellisce di pregi d'intraprendenza e di coraggio. Non manca la riprovazione degli onesti, ma le troppe giustificazioni nascondono il senso dell'ineluttabile. La matrice profonda del «tirà a campà», di un fatalismo rassegnato e indifferente. E c'è poi chi va oltre, ostentando un realismo cinico, come quel vicesindaco che ha dato atto di una situazione drammatica: «Se qui stroncano la camorra, finisce ogni attività, ogni reddito».

Dobbiamo dunque credere che solo il delitto paghi, che intere città debbano vivere coi proventi del contrabbando, dell'estorsione, dello spaccio di eroina, degli appalti truccati, della prostituzione sfruttata, sotto il terrore della lupara e del sasso in bocca? E possiamo credere che questa cancrena si rinsanerà da sola, per autocorrosione, e non continuerà invece a espandersi sull'onda dilagante del denaro, della potenza e dell'impunità?

Nelle acque di Capri i grigi motoscafi veloci dei contrabbandieri gareggiano fra loro per gioco; nelle piscine termali di Ischia vecchi malvissuti con pesanti catene e croci e braccialetti d'oro cercano di ritemprarsi accompagnati da donne impresentabili e da guardaspalle arroganti; in cento altri luoghi della bella Italia, dove grazioni soggiorni obbligati li trapiantarono, costoro ostentano il denaro turpe che hanno carpito e un potere fondato sul terrore. Connivenze compiacenti aprono loro tutte le porte, anche quelle dei salotti o delle banche o delle anticamere parlamentari. Non si elimineranno da soli, perché per ogni morto ammazzato si presentano a decine gli aspiranti alla successione e ai facili guadagni; non salveranno la vacillante economia delle nostre aree più depresse, perché le taglie non creano ricchezza ma la consumano, e gli imprenditori sequestrati o minacciati fuggono. Spero solo che il crepitio dei mitra di Torre Annunziata sia risonato fino a Roma. E' di lì, dal più oscuro sottobosco della politica, che il risanamento deve cominciare.

Marchais e i socialisti

(Segue dalla 1ª pagina)

tutto l'ufficio politico: e l'ufficio politico non intende suicidarsi.

Alcuni dirigenti (tra i quali Jean-Michel Cathala, un esponente parigino del partito, Alain Amicabile, segretario della Meurthe e Moselle, il teorico del partito Lucien Sève) contavano su un dibattito dopo la sconfitta elettorale di giugno. Il quotidiano del partito, *L'Humanité*, ha rifiutato di ospitarlo sulle sue colonne. Sono apparse lettere sui giornali «*borghesi*». E questo ha scandalizzato l'apparato, controllato da Marchais. Una vicenda da manuale. Un classico.

Alla Courneuve, nella periferia parigina, Georges Marchais ha esibito il piglio dei bei tempi, quando il partito oscillava sul 20 per cento dei voti, no... era ancora stato dimezzato. Si aspettava da lui un discorso chiaro sulla posizione del pcf non più al governo. Nelle dichiarazioni alla televisione non si è collocato né nella maggioranza né all'opposizione, «*ma con la gente... in una larga unione*». Quando il pcf parla di una vasta unione alla base significa che ha abbandonato quella tra i partiti di sinistra.

Con maggior precisione Marchais ha rimproverato a Mitterrand di avere rinunciato agli impegni presi in comune nel 1981, al momento della formazione del primo governo socialista con la partecipazione dei comunisti. Ed è stato chiaro quando ha detto che il pcf «*non ha più alcuna responsabilità nel governo degli affari del Paese*». Esso appoggerà Fabius quando lo metterà. Per ora i propositi del nuovo primo ministro non gli [illegible] «*interessanti*».

Secondo il settimanale *Le Point* i sovietici avevano fatto sapere ai comunisti francesi che una rottura con i socialisti sarebbe stata gradita. L'avrebbe detto Boris Ponomariov, responsabile dei rapporti con i partiti stranieri, a Louis Baillot, esperto in problemi militari del pcf, in viaggio a Mosca. Il direttore de *L'Humanité*, Roland Leroy, in visita nell'Urss ai primi di giugno, avrebbe rilevato la stessa ostilità nei confronti dell'*Union de la gauche*. Un appoggio dei comunisti francesi al superatlantico Mitterrand era sgradito. In quanto all'operazione recupero, grazie alla quale Marchais ha riacciuffato le redini del partito, sarebbe stata condotta da uno degli ultimi capi storici del partito, il filosovietico Gaston Plissonnier.

Bernardo Valli

Dura replica a Craxi sui movimenti pacifisti

Biondi e Baget Bozzo sui verdi «Tra loro non c'è un terrorista»

ROMA — Proseguono le polemiche sulle accuse mosse dal presidente del Consiglio Bettino Craxi ai movimenti pacifisti e dei verdi, indicati come possibile terreno di coltura del terrorismo. Sul prossimo numero dell'*Espresso*, in edicola lunedì, al presidente del Consiglio rispondono, tra gli altri, Gianni Baget Bozzo e il liberale Biondi. «*Da anni* — ha detto Baget Bozzo, — *boccio pacifisti ed ecologisti e non ho mai visto l'ombra di un terrorista o di un agitatore. Infiltrati? Potrebbe anche essere, ma non c'era anche un certo Sericchio, spione del bulgari, nel sindacato socialista della Uil? E che vuoi dire? Spero che Craxi chiarisca al più presto le sue accuse: voglio nomi, fatti, episodi. Nessuno ha diritto di diffamare senza provare quello che dice. Se poi il capo del governo si è fatto influenzare dai servizi segreti, sarebbe gravissimo: le sue parole oggi potrebbero avere un effetto destabilizzante molto grave*».

Anche il ministro per l'Ecologia, il liberale Alfredo Biondi, replica, in una intervista pubblicata sullo stesso settimanale al presidente del Consiglio. «*E' difficile per me immaginare, senza elementi di prova* — afferma —, *che militanti in favore della natura, che si battono contro il degrado e per una migliore qualità della vita, possano ispirare, sia pure inconsapevolmente, infiltrati della violenza terroristica. Secondo quanto affermano Craxi e i servizi segreti, oggi ci troveremmo di fronte a un nuovo colore del terrorismo: dopo quello rosso e quello nero, ci sarebbe il terrorismo verde. Mi sembra una ipotesi, un aspetto assurdo*».

Lei che per lavoro spesso è in contatto con queste organizzazioni, che idea si è fatto? Ha mai avuto sospetti? «*Non ho mai sentito parlare né di terroristi, né di provocatori, né di infiltrati. Posso ipotizzare semmai una valutazione sbagliata fornita dai servizi segreti, ma non voglio pensare che sia strumentale a qualche fine misterioso*». (*Ags*)

Jet iraniano (123 a bordo) dirottato

(Segue dalla 1ª pagina)

uniformi per vedere chi hanno colpito».

I dirottatori, ha aggiunto, si esprimono in *farsi*, la lingua iraniana, ed in «*passimo inglese*».

Per il momento i dirottatori (potrebbero essere oppositori al regime islamico di Teheran) non hanno ancora fatto conoscere le loro richieste, e nessuna organizzazione ha rivendicato il gesto. Resta da sapere dove vorranno dirigersi. Italia e Francia non sembrano propense ad accoglierli, e la destinazione più probabile potrebbe essere di nuovo l'Iraq. Paese in guerra con l'Iran.

Questo di ieri è il settimo dirottamento aereo dal 20 luglio. Ecco gli altri sei:

• 20 luglio — Un «Do-8» venezuelano in volo da Caracas a Curaçao con 81 persone a bordo viene dirottato da un haitiano e da un dominicano i quali chiedono un «riscatto» di vari milioni di dollari. Forze speciali del Venezuela abbordano l'aereo, colpiscono a morte i due dirottatori e liberano passeggeri ed equipaggio.

• 31 luglio — Un «Boeing-737» dell'*Air France* in volo da Parigi alla Germania Occidentale con 64 persone a bordo gira per l'Europa e il Medio Oriente fino a Teheran dove tre uomini, che avevano chiesto la scarcerazione di tranta di detenuti in Francia, liberano gli ostaggi il 2 agosto e fanno saltare in cabina di pilotaggio.

• 6 agosto — Forze di polizia immobilizzano un dirottatore tedesco quattro ore dopo che si era impadronito di un aereo da carico «Do-8» diretto in Algeria costringendolo a tornare a Marsiglia.

• 7 agosto — Un «Airbus» dell'*Iran Air* carico di pellegrini diretti alla Mecca viene dirottato da due giovani antikhomeinisti. Prima della resa, questi fanno spostare 280 persone a Bahrein, al Cairo e infine a Roma.

• 24 agosto — Sette indiani [illegible] si impadroniscono di un «Boeing-737» dell'*Air India* con 83 persone a bordo durante un volo interno da Nuova Delhi a Srinagar. L'aereo atterra a Lahore e Karachi (Pakistan) prima di arrivare a Dubai, negli Emirati Uniti sul Golfo Persico, dove i dirottatori si arrendono e chiedono di poter andare negli Stati Uniti.

• 30 agosto — Un «Airbus» iraniano con 208 persone a bordo viene dirottato [illegible] tante un volo interno da Shiraz a Teheran. Tenta di atterrare nel Kuwait ma non ottiene il permesso. I dirottatori lo fanno dirigere allora in Irak. Martedì 180 viaggiatori sono rientrati a Teheran, dopo una settimana a Baghdad, assieme a 11 membri di equipaggio. Gli altri restano nella capitale irachena.

LONDRA — Una delle quattro abitazioni di Margaret Thatcher è in vendita. La casa è in Flood Street, all'angolo di King Street, ed è stata valutata oltre 300 mila sterline (circa 600 milioni di lire).

STORIE DI BESTIE DELL'ALTOPIANO

Capriolo alla guerra

Nel settembre del 1944 fascisti e tedeschi iniziarono i grandi rastrellamenti che avrebbero dovuto, nei loro piani, liberare le Alpi dai partigiani; e così anche da noi incominciò il grande baillà che fece dormire pure le vecchie con le scarpe ben legate ai piedi.

Una mattina salirono dalla pianura per tutte le strade; bloccarono i trivi e i quadrivi, si allargarono a ventaglio per le strade militari della Grande Guerra e dall'una e dall'altra parte si incominciò a sparare. Nel Dunkelbald (Boscoscuro) gli scoppi e gli spari si rinnovavano da radura in radura, da folto a folto; si spezzettavano, si rincorrevano, si spegnevano qui per riaccendersi più in là tra corse, respiri affannosi, richiami, ordini urlati da una parte e segnali e parole sussurrate dall'altra. Per tutta la giornata, per una notte, per il giorno dopo.

Ogni tanto un ragazzo cadeva e restava come raggomitolato dentro il bosco che l'aveva protetto; gli altri che cadevano, quelli in divisa, venivano invece portati dai camerati verso le strade, caricati sui camion e trasportati via.

Lino era capo squadra, ma non era proprio capo e neanche la sua era una squadra: erano quattro ragazzi di paese e Lino li guidava perché conosceva boschi e montagne in quanto, fin da bambino, andava a caccia con i segugi di famiglia, per tradizione e per passione antica. Ma quella mattina di settembre si aprì ben altra caccia: i caprioli erano loro e i segugi i tedeschi. E che corse dopo quell'alba che si manifestò con scariche di mortaio e raffiche di mitragliere! Il comandante disse: *«Sparpagliatevi per la foresta e ritrovatemi domani sulle montagne a Nord».*

**

Stavano lì a riprendere fiato e a calmare i battiti del cuore quando un rumore di frasche e uno stranissimo e leggero passo li fece spianare le armi e mettere l'indice sul grilletto. Era solamente un piccolo capriolo, di quelli nati in primavera, ed era solo, ossia senza la madre. Trattenendo il fiato, l'animaletto li fissò con gli occhi umidi e poterono vedere e capire il suo sgomento. Ma non andò via, non si allontanò da loro, anzi venne a sdraiarsi proprio accanto a Lino che stava disteso sul ventre con il mitra spianato.

Lui sapeva come trattare gli animali, apparteneva a quel genere di persone a cui non solamente gli animali domestici diventano confidenti, ma anche i selvatici non dimostrano diffidenza. Parlò sottovoce, sussurrando con dolcezza: *«Dove vai... ti spaventano eh... stai qui ferma... stai buona... non muoverti che ci sono i tedeschi in giro per il bosco.* Poi, sempre lentamente, la sua mano sinistra lasciò il sottocanna del mitra e con dolcezza incominciò ad accarezzarla sul collo. La piccola caprioletta, si era subito accorta che era una femmina, lasciava fare e ricambiava tutta. La sentiva sussultare sotto la mano allo scoppio di una bomba o a una raffica giù per il bosco.

Passò dell'altro tempo, forse un'ora, forse tre, forse meno. Certo era di pomeriggio perché il sole incominciava a scendere; gli scoppi erano già per la valle e, lontano, si vedeva salire il fumo di una contrada che bruciava. *«Ora ci conviene andare»*, disse Lino, *«in silenzio cerchiamo di raggiungere il margine del bosco, e poi quando sarà notte fonda attraversiamo la conca per poi risalire le montagne a Nord, come ci ha detto il comandante. Lì troveremo gli altri».*

Si avviarono circospetti e diffidenti l'uno dall'altro, e si videro in quota in piena del crepuscolo; Lino veniva per ultimo ma dietro a lui, trotterellando sulle tre gambe sane, lo seguiva anche la caprioletta. Quando si fermarono ad aspettare il buio la bestiola venne a coricarsi ai piedi di Lino. *«Si è innamorata di me»*, scherzò un compagno. *«Ma, mi ha preso per madre adottiva, le bestie sanno di chi fidarsi».*

Tra i mirtilli e il muschio del sottobosco Lino vide il giallo carico dei cartucelli e si chinò a raccoglierne una manciata che poi porse alla bestiola nel cavo delle mani; questa li annusò muovendo le narici, e poi alzò la testa a guardarlo. *«Mangia dai... io non posso darti latte, mangia i finferli...». «Non ho mai visto i caprioli mangiare funghi»*, disse un compagno, *«ho il*, rispose Lino, *sono pieni di gambusine, di finferli e anche di porcini. Non li ho mai assaggiati».* La capriola annusò i cartucelli, poi con garbo ne prese uno e incominciò a masticarlo tra lo stupore dei tre partigiani. Questo il loro incontro durante il grande rastrellamento del settembre di quarant'anni fa.

Dopo qualche sera, accanto al fuoco acceso del bivacco, le mangiarono anche un pezzo di Gina, perché aveva il pelo chiaro più biondo che rossiccio. A questo nome rispondeva scuotendo la breve coda che sempre portava alta; ma solo quando era chiamata da Lino accorreva, e in lui riconosceva il suo signore, e lo seguiva sempre, anche quando un ordine lo faceva allontanare dalla base.

In breve la ferita della zampa era perfettamente guarita, anche perché Lino gliela aveva medicata con resina che colava dagli alberi; e poi Gina in molti casi si era dimostrata preziosa perché con i sensi molto più sensibili di quelli degli uomini riusciva a segnalare i pericoli con un buon anticipo: a un rumore o a un odore insolito rizzava le orecchie con sospetto mettendo così sull'avviso il gruppo di Lino.

Era diventata proprio un'ottima vedetta e riusciva a distinguere i segnali dei partigiani; ma era anche molto buffa al vederla saltellare sulle tre zampe seguendo quel giovane strano e amato come un brigante.

**

L'inverno che venne fu duro e amaro, non tutti restarono sulle alte montagne e molti discesero nei paesi dove cercarono di sopravvivere nei caldi fienili ospitali in attesa della primavera. In febbraio la fame si fece sentire in maniera acuta e i rifornimenti diventavano difficili, anche perché la neve portava scritte le tracce che loro cercavano di confondere camminando a ritroso e strascinando sulla neve fresca una grossa rama d'abete.

Diventava tutto più semplice quando nevicava, ma un giorno il comandante disse che se il bel tempo durava sarebbero stati costretti a mangiare Gina, che ormai si era fatta grande, scarna di pelo, e si nutriva di cortecce di citiso alpino e di gemme di salicone. Lino si oppose, progettò di andarsene via con lei, magari in un posto più nascosto; ma invece si industriò a mettere lacci per catturare lepri e fagiani di monte al fine di alleviare la fame dei compagni.

Verso la fine di aprile vennero i giorni grandi della libertà, e finalmente dopo tanto sparare si poteva camminare e cantare senza angoscia. Lino era sempre seguito da Gina e il giorno venticinque arrivò a casa senza chiasso, per conto suo, quasi alla chetichella perché i festeggiamenti avrebbero certamente spaventato la bestiola. La rinchiuse in stalla e poi andò anche lui a fare festa. Stettero ancora insieme per un anno, ma nel 1946, in luglio, quando i caprioli vanno in amore e sentì nella foresta i loro richiami, la lasciò libera facendo sapere in giro a cacciatori e bracconieri che assolutamente mai avrebbero dovuto sparare alla capriola monca della zampa anteriore destra.

Mario Rigoni Stern

IL CASO MODIGLIANI: TUTTA UNA CITTA' DISCUTE IL MISTERO

Livorno e le pietre dello scandalo

Si chiude la mostra del centenario, ma non si placano le furibonde polemiche sulla credibilità delle teste ritrovate - I livornesi, scettici e disincantati, sono portati a credere alla burla totale - L'antiquario Guastalla: «Troppo frettolosa l'autenticazione» - Il libraio Belforte: «In una città alla ricerca di se stessa anche un giallo può servire» - Ma c'è chi parla di «grande congiura»

DAL NOSTRO INVIATO

LIVORNO — *C'è la resa delle ultime ore, attorno alle pietre* dello scandalo. Alla vigilia su «Modigliani: gli anni della scultura» hanno preso il posto della splendida testa prestata dalla Tate Gallery, che ha già ripreso la via di Londra. E un catalogo ad hoc. Due pietre ritrovate di Amedeo Modigliani, il *è affiancato al catalogo della mostra. Aperto, restaurato e distribuito in cinque settimane: quante ne sono passate dal 26 luglio, data della pesca miracolosa nelle acque verdastre del Fosso reale, al 2 settembre, quando il catalogo è stato presentato. Giorno fatale, quel 2 settembre, perché proprio mentre si celebrava l'autenticità è arrivata la denuncia del falso.*

La mostra sta ormai per chiudersi, l'hanno vista in quarantamila, e gli ultimi di questi quarantamila si accalcano nelle sale di Villa Maria. Inutile dirlo, sono soprattutto le due teste ripescate a concentrare l'attenzione. Due, perché la terza l'hanno trovata più tardi, e ancora la stanno studiando. C'è un gruppo folto di visitatori davanti alle pietre, i loro commenti divertiti e beffardi corrispondono al «sentire medio» della città. E si possono così riassumere: c'è una testa autenticamente falsa, e ce n'è una falsamente autentica. La prima l'hanno scolpita in vecchia arenaria i quattro studenti, l'altra, in granito dell'Elba, secondo l' ha ancora contestato: ma «se è falsa una via, son false tutte».

Compresa la terza, su cui circolano notizie allarmanti. Per esempio sarebbe intrisa di bitume: ma non c'era bitume di quel tipo, a Livorno, nel 1909, quando Modì maledetto e ribelle, e ombroso come pochi, avrebbe buttato nel Fosso le sculture disdegnate. Addirittura ci sarebbero, sulla terza pietra, i segni inequivocabili del trapano elettrico. Ma i quattro ragazzi si sono attribuiti soltanto la seconda testa, Modì 2 come la chiama il catalogo istantaneo. E allora? E allora Livorno aspetta altre rivelazioni.

Fra le molte battute che circolano in città ce n'è una che dice: è tutto un falso, lì vera c'è soltanto la Durbè. Il bersaglio di questo gioco di parole, Vera Durbè, è la conservatrice dei musei livornesi. Temperamento irrequieto, appassionato, ha creduto nella bella fiaba, le sculture in attesa sul fondo, il recupero come atto solenne di riconciliazione fra la città che snobbò l'artista e l'artista che snobbò la città. E adesso rifiuta di assistere le crepe sul castello incantato. «Non ci sono dubbi sull'autenticità. Diano una prova quei ragazzi. Non basta una foto contro un catalogo di ventisei pagine, fatto di firme autorevoli».

Livorno. Questa, diffusa ieri, è una delle foto scattate dai ragazzi falsari la sera della beffa, prima di gettare la testa nel fosso

Firme autorevoli certo non ne mancano, nelle lunga pubblicazione sulle due pietre ritrovate. Quella di Dario Durbè, per esempio, soprintendente alla Galleria nazionale d'arte moderna: «Quando... potrà finalmente vedere i due reperti... non avrà alcun dubbio, al primo sguardo, di trovarmi di fronte a due sculture di Amedeo Modigliani...». *O la firma di Cesare Brandi:* «...In quelle due scabre pietre c'è l'annunzio, c'è la presenza». *O quella di Giovanna Piancastelli Politi, soprintendente a Pisa:* «Un ovale allungato, definito da larghi piani racchiusi da una linea continua di contorno caratteristica della grafica dell'artista».

E Marco Franzini, minerologista a Pisa: «La permanenza nel fango si è protratta per tempi non precisabili ma misurabili in decine di anni». *E Rino Giannini, che insegna tecnica del marmo all'accademia di Carrara:* «Il processo esecutivo appare quello tipico di Modigliani...». *Complimenti, ragazzi. Loro, i ragazzi, se la ridono. Chiedono e ottengono il sequestro giudiziario della «nostra» scultura. Quando gli dicono che anche Argan ancorina l'autenticità, uno di loro commenta malizioso:* «Argan? Quello del manuale di storia dell'arte che ci hanno rifilato al liceo?».

«Io soltanto non avrei avuto tutta quella fretta», dice Giorgio Guastalla. *Gallo ristretti, mercanti, editori d' arte, i fratelli Guastalla hanno rappresentato a Livorno durante questa vicenda, finché è stata in vita, Jeanne Modigliani figlia dell' artista. La burla era quasi obbligata, dice Giorgio:* «Esce il 20 luglio un settimanale con una foto, la Vera che indica un punto nell'acqua del Fosso. Che fare, questo, se non istigazione alla beffa? Infatti passano quattro giorni, e proprio in quel punto preciso la draga tira su le due teste».

A quel punto era d'obbligo una grande prudenza, dice Guastalla: «Con Jeanne, abbiamo proposto che si nominasse un comitato internazionale di esperti. Ma i Durbè, Dario e Vera, han voluto fare tutto loro». *La critica di Guastalla va oltre la pesca nel Fosso, riguarda la mostra in sé:* «L'ritratto, di corto respiro». *Il vero Modigliani del centenario, infatti, lo si vede non a Livorno, ma a Napoli. Così si dice in città, con quella punta di amarezza autocommiserante che è così connaturata alla provincia italiana.*

In città si parla anche delle cordate, o delle mafie, in cui è divisa la critica d'arte in Italia. Dalla quinta non esattamente estetico-culturale che fa da sfondo alla vicenda. Per esempio Guastalla parla del diritto internazionalmente riconosciuto agli eredi, sulla gestione dell' immagine e dei meccanismi di autenticazione. «Ma quel diritto a Livorno è ignorato. Qui non si sentono ragioni. Jeanne da Parigi esprime dubbi? Spagnoli sulla *Stampa* avanza l'ipotesi del falso? Lesa maestà, tradimento. I ragazzi proclamano la loro verità? Trame nere, complotto internazionale».

Nasce infatti a Livorno, in questa sanguigna congeniale atmosfera, la teoria della grande congiura. A capo del ritrovato Amedeo, che ormai anche i livornesi chiamano affettuosamente Dedo, o Modì. Vera Durbè esibisce una signatia che le ha mandato un amico da Pisa. Ci sono tre ragazzi, più un quarto incappucciato (al momento di questo messaggio grafico il quarto burlone non era ancora uscito allo scoperto) che gesticolano attorno a una pietra muoversi da un burattinaio. Clima da grande vecchio, da «piramide superiore». Pci? Quasi: un consigliere comunale missino, Matteoli, non chiede forse le dimissioni del sindaco?

Claudio Frontera, il giovane assessore alla cultura, archivia l'ipotesi della mistificazione. «Certo, un uso politico della vicenda lo si sta tentando, anche se i varchi sono minimi: ma questo era inevitabile». *Quali altri argomenti hanno i nostri avversari, sembra implicire Frontera, contro la straripante maggioranza del partito comunista?* «Guardi che quando è saltata fuori la faccenda della burla il meno sorpreso sono stato io, la nostra iniziativa si prestava a ulteriori sviluppi, e non è detto che non ce ne saranno altri».

Frontera ricorda, e lo fanno anche altri a cominciare dalla soprintendente Piancastelli, che le analisi non sono concluse, e che quelli pubblicati non sono che risultati provvisori: comunque raggiunti all'insegna della collegialità interdisciplinare. «Si sono sbagliati tutti? Può darsi. Speriamo di no: ma per noi il problema non si pone in termini drammatici».

Povero Dedo scolorito e rinsuso, così poco profeta in patria che soltanto se fosse vissuto cent'anni avrebbe visto opere sue esposte a Livorno. A parte quei disegni di una mostra del '53. Adesso la città ricorda, con una specie di rimorso collettivo, i molti bocconi amari che gli fece ingoiare, e che lui buttava giù con l'alcool, quando veniva qui in cerca di radici e amicizia e s'imbatteva in un mondo irrimediabilmente ostile. Le alzate di spalle al caffè Bardi: che cosa vuole questo sbandato che va a rosolarsi a Parigi? Non gli bastano Livorno? La città di Fattori, mica poco, e delle scuole post macchiaiole.

Certo che non gli bastava, all'intemperante Dedo non ancora Modì ma già maudit, maledetto: nauseato com'era di maniere e accademie, e dei soffocanti lacci ottocenteschi. *Niente di più credibile, in fondo, dalla leggenda che si è voluta verificare: le sculture sbaffeggiate, e lui ergoglioso e consapevole le butta nel Fosso. E come sarebbe stato bello se la draga avesse inutilmente setacciato quel fondali, per tutta la durata della mostra: e se alla fine la fiaba fosse rimasta inviolata.*

Secondo Paolo Belforte, libraio e editore, ciò che è accaduto non è poi tutto negativo. «Io, ricorda, quando ho visto esposte le due teste ho provato una piacevole emozione. Dicono che una è falsa: e con questo?». *Il problema falso-vero ha importanza secondaria, dice: anzi ha importanza proprio in questo, che per la prima volta la dialettica del vero e del falso nell'arte entra nella cultura popolare livornese.*

«In una regione di illustri e antichissime storie urbane, *ricorda Belforte,* questa è una città nuova, inventata da un principe che aveva bisogno di un porto perché Pisa si andava interrando: il problema di Livorno è sempre stato di cercarsi, di connettersi con la realtà nazionale». *Ecco, lo ricordo: Modigliani può servire a questa ricerca, a questa connessione.* «Livorno vive la situazione con grande emotività, con partecipazione e gusto di discutere».

Belforte ha edito, in questo anno del centenario, un intenso libriccino di Aldo Santini: Modigliani maledetto dai livornesi. *E' la storia della lunga incomprensione: fra l'artista proiettato verso l' Europa e la città accecciata sul suo provincialismo tenace. Una storia conclusa? Chissà. Livorno ha voluto celebrare la riconciliazione: ma c'è stato questo corto circuito fra leggenda, burla, giochi politici, manovre dei baroni della critica.*

Chissà che cosa ne direbbe Dedo. Che cosa direbbe, per esempio, se vedesse quella scritta sul muro in faccia al Fosso reale, dove hanno cercato le sue opere e trovato quei suoi controversi. E' una parafrasi del titolo della mostra. Modigliani: gli anni della scultura. Gli anni della rivolta, corregge l'anonimo livornese. Con un'eco parigina, l'eco beffarda di uno slogan sessantottesco al quale certo Modì leverebbe il bicchiere: una rivolta lì seppellirà.

Alfredo Venturi

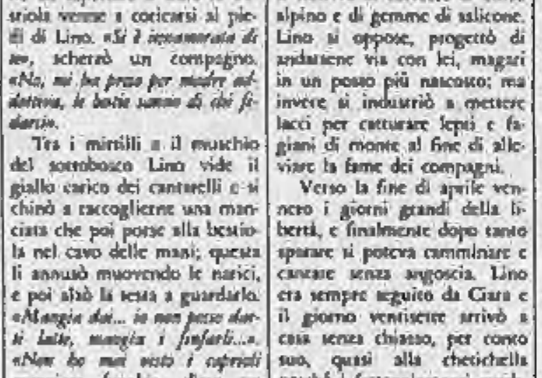
Scrissero «sono false» a Jeanne Modigliani

ROMA — Christian Parisot, 37 anni, archivista degli «Archives légales Amedeo Modigliani», organizzatore di oltre dieci mostre di Modigliani in Europa, ha dichiarato che per Jeanne Modigliani, la figlia dell'artista morta a Parigi tre giorni dopo la scoperta della seconda «testa», le statue erano tutte false.

Parisot, in un'intervista a *Panorama*, ha affermato che i ritrovamenti nel fosso fanno parte di una trama per infangare il nome di Jeanne: «*Jeanne Modigliani aveva le idee ben precise: "Un artista non distrugge delle opere valide — mi disse —, può nascondere quelle mal riuscite, ma non butta via le pietre scolpite. Perciò c'era poco da cercare nel canale"*». Che cosa disse Jeanne del recupero delle statue? «*Testualmente: "Analizzare comparativamente le opere, fare prelievi ed esami stratigrafici"*». E poi: «*Jeanne ricevette a Parigi tre telefonate anonime e due lettere anonime: avvisavano che nel fosso erano state gettate quattro statue tutte false*».

COME SI COMBATTONO STRAGI DI FOCHE O INQUINAMENTI MARINI

Sui verdi vascelli dell'ecologia



Londra. Una nave del «Greenpeace» in mare aperto

LONDRA — Il mese scorso la Bbc ha trasmesso un documentario che ha fatto piangere l'Inghilterra. Si vedevano forme neonate uccise a centinaia, a migliaia, le madri che rincorrevano i cadaverini straziati, trascinati da cacciatori che le spellavano a volo mentre le piccole foche erano ancora vive, lasciando i mucchietti di carne rossa sul ghiaccio bianco. A volte la pellicola traballava e s'inceppava: i cacciatori non vogliono essere documentati e combattono i giovani volontari del Greenpeace — i pacevverde — che vanno invece per impedire le stragi, ma anche per documentarle e mostrarle al pubblico.

«Alcune volte copriamo i cuccioli con uno spray verde che non danneggia l'animale, mentre la pelle è commercialmente danneggiata», dice un Greenpeace. Ma dopo anni di pressioni, il Mec ha deciso di non importare più pelli di foca, un atto che ha ridotto il livello degli sterminii da 200 mila a 30 mila (1983) e questo è un successo dovuto alle pressioni esercitate dal Greenpeace.

La battaglia per salvare la balena è ancora più difficile in quanto nazioni come l' Unione Sovietica, la Spagna, il Giappone continuano a sterminarle. *«Noi arriviamo su isolieri leggeri che riescono a inserirsi tra la baleniera e l' animale in modo da dar tempo alla balena di fuggire»*. Nel 1982 i Greenpeace hanno dimostrato l'esistenza di industrie galleggianti, in Cile, che trattavano carne di balena.

E' pericoloso per i volontari cogliere sul fatto quelle navi che, illegalmente, gettano nafta inquinando il mare. O intromettersi quando altre gettano barili di detriti nucleari nell'oceano. Dal 1949 a oggi, informa un impiegato del pace-verde (che non hanno nulla a che fare con i «verdi» tedeschi), l'Inghilterra ha gettato nell'oceano circa 70 mila tonnellate di detriti radioattivi.

Arriva la flottiglia del Greenpeace (il cui emblema è un colombo ad ali spiegate); in media tre sole navi. Un cannone si intromette sotto la nave per impedire che i barili vengano gettati, che la nafta o il materiale radioattivo inquini il mare. *«Sì, il molto pericoloso. Un nostro volontario è morto in azione»*, mi dice Jenny Brannan, ragazza bionda di 28 anni, assistente per la campagna contro la diossina.

Fa parte di un gruppo di 14 che opera da un ufficio a Nord di Londra. Un tipo di architettura giovane, funzionale e allegro che riflette lo spirito del Greenpeace: ospita l'intera organizzazione inglese. I Greenpeace in Inghilterra sono nati nel 1970 per merito di Paul Wilkinson che si muove nell'ufficio, che è stata la prima sede europea. Otto anni fa David MacTaggard li aveva inventati in Canada, e il movimento si era allargato a macchia d'olio.

«Qui siamo tutti giovani sui 30 anni, ma c'è qualcuno sui 40. Si fanno sacrifici; siamo interamente finanziati dalle donazioni che ci arrivano volontariamente».

Le campagne, le «azioni» vengono programmate con accurato bilancio. *«Stiamo iniziando una campagna contro le pellicce. Vorremmo arrivare a far vergognare la gente di portarle»*. L'Inghilterra è uno dei maggiori importatori di pelli, nel '78, 40 milioni di animali sono stati uccisi per soddisfare la domanda del mercato. *«Lanciammo la campagna a Londra, David Bailey ha fatto le fotografie, ce le ha regalate; molti attori come Julie Christie si sono schierati con noi».*

In ottobre invece s'inizierà l'azione contro Re-chem, un' industria chimica in Scozia che brucia scorie producendo la diossina. *«Che è 7 volte più velenosa del cianuro. Ed ha già colpito a Seveso e nel Michigan»*. Una lettera di un contadino della zona di Ecnybridge annunciò anche che le sue mucche nascevano storte, erano dei mostri. *«Sapevo di noi perché erimet siamo piattaio famosi anche per via della nostra vittoria»*. Per esempio, dopo l'enorme pressione del Greenpeace, l' ente europeo che controlla l' inquinamento dei mari europei ha richiesto alla Gran Bretagna di por fine agli scarichi di materiale radioattivo nel Mare d'Irlanda, dalla centrale di Windscale. *«Ci hanno multato di 50.000 sterline ma siamo riusciti anche a convincere l'opinione pubblica»*.

I volontari devono essere agili, coraggiosi. Quelli che navigano poi, sono anche forti. A volte stanno sotto le turbolenze e prendersi addosso degli acidi per ore. Devono saper nuotare in acqua gelata. Eppure vengono. E c'è anche la questione della pioggia acida che sta a cuore al pacevverde, e cioè la pioggia inquinata da raffinerie e fumi industriali (la Gran Bretagna è una delle maggiori colpevoli) che sta distruggendo i laghi della Svezia, con la loro fauna e flora. Il problema è affrontabile e non ad alto rischio.

In Italia, mi dicono al quartier generale, ci sono simpatizzanti specie a Bologna e Riccione, ma non c'è ancora ufficio. *«Non aspettiamo che di accogliere i frutelli italiani»*, concludono i giovani del Greenpeace.

Gaia Servadio

TRA I MONACI DELL'ANTICA ISOLA DEI SANTI

Eva nel paradiso cistercense

CANNES — L'isola di Sant'Onorato è circondata da imbarcazioni da diporto d'ogni tipo, all'ancora quasi una accanto all'altra nel braccio di mare che la divide da Santa Margherita, l'altra delle isole di Lérins, che, di fronte a Cannes, sono conservate allo stato di natura.

Dalle barche si tuffano ragazze in topless o in tanga, e raggiungono a nuoto le insenature della piccola *«Isola dei santi»*. Il visitatore che sbarca dal traghetto legge invece un cartello: l'isola è proprietà dei monaci dal V secolo, chi vi è accolto lo ricordi e si regoli in conformità.

Una cinquantina di monaci cistercensi, in gran parte giovani, vivono nell'abbazia di Nostra Signora, coltivando orti e lavanda. Ad animare la comunità è in particolare un monaco piemontese, Cesare Falletti, che la clausura difende a stento dai molti che vengono a cercarlo. Vicino c'è un monastero femminile di austera regola contemplativa, fondato da poco.

Parlo con padre Cesare, ancora giovane, alto, barbuto come molti confratelli, elegante nell'abito bianco e nero, che nel portamento e nel tratto rivela le sue origini nobiliari. Del resto era nobile anche Sant'Onorato, che reduce dall'Oriente dov'era andato alla ricerca delle fonti del monachesimo fondò il monastero, e nobili furono certamente tutti i suoi successori.

Padre Cesare parla della vita monastica come di una vita già paradisiaca. In mezzo a un mare intensamente azzurro, il luogo pianeggiante, ricco di pini e di ulivi, odoroso di essenze mediterranee, aiuta a credere. E infatti s' incontrano giovani donne vestite pressappoco come Eva prima del peccato.

La santità è il contrassegno dell'isoletta, di cui è agevole percorrere l'intero perimetro a piedi. Venne chiamata *«Isola dei santi»* perché ospitò santi celebri come Patrizio, l'apostolo dell'Irlanda, e tanti altri, come Eucherio e Lupo, ormai dimenticati. Una cappella dell'abazia, per il tesoro delle sue insigni reliquie, era nota come il «Sacro dei santi».

Ma se la santità ci volge al paradiso, la lunga storia dei monaci dell'isola richiama piuttosto alla dura terra. Alla pace dei solitari che per primi abitarono isole ideali come questa (prima di Sant'Onorato qui, San Martino fu eremita sull'isola Gallinara, di fronte ad Alassio), e poi al pacifico lavoro dei cenobiti ordinati sotto la regola benedettina, ai quali si deve il terrazzamento e la messa a coltura di centinaia di chilometri di costa, fa contrasto la violenza degli avvenimenti storici.

Sulla punta estrema di Sant'Onorato — che in passato si chiamava San Donato e che, confiscata ai tempi della Rivoluzione francese, si chiamò anche Pelletier — c'è il monastero fortificato, con bei chiostri dell'XI e del XIV secolo, sorto, come pare, soprattutto a difesa dai cristiani genovesi che catturavano i monaci per venderli schiavi ai musulmani. Al ricordo dell'antico sterminio saraceno che nell'VIII secolo aveva martirizzato l'abate Porcario con i suoi cinquecento monaci, e di tante altre violenze, si aggiunsero malgrado le fortificazioni nuovi, ripetuti saccheggi, fino al Quattrocento. La fine della violenza coincise con l'inizio del declino, sotto la spinta disgregatrice degli abati commendatari, non residenti, che diedero luogo ovunque a grandi abusi.

Le vicende successive sono anche meno gloriose: alcuni vescovi ottengono dal Papa la soppressione del monastero nel 1788, l'isola è poi venduta all' asta e solo sul finire del secolo scorso viene affidata dal vescovo di Fréjus, che ne era diventato proprietario, ai monaci che oggi l'abitano, i cistercensi della congregazione di Sénanque.

Sulla terra rossa fra i campi di lavanda ci sono ancora sette cappelle, costruite forse dai primi gruppi isolati di monaci. Nella chiesa dell'abbazia, sobriamente ricostruita, ascoltando canti che echeggiano ancora i toni dell' originario monachesimo orientale ci si ricorda che qui, nel V secolo, San Vincenzo di Lérins (sebbene egli stesso semipelagiano!) fissò la regola per distinguere dall'eresia l'autentica fede cattolica (*«ciò che è stato creduto dovunque, sempre e da tutti»*), e ci si ricorda che nel secolo successivo un concilio fissò la struttura della messa proprio riferendosi a *«come si celebra a Lérins»*.

Sergio Quinzio

STORIE DI BESTIE DELL'ALTOPIANO

Capriolo alla guerra

Nel settembre del 1944 fascisti e tedeschi iniziarono i grandi rastrellamenti che avrebbero dovuto, nei loro piani, liberare le Alpi dai partigiani; e così anche da noi incominciò il grande ballo che fece dormire pure le vecchie con le scarpe ben legate ai piedi.

Una mattina salirono dalla pianura per tutte le strade; bloccarono i trivi e i quadrivi, si allargarono a ventaglio per le strade militari della Grande Guerra e dall'una e dall'altra parte il incominciò a sparare. Nel Dunkelbald (Boscoscuro) gli scoppi e gli spari si rinnovavano da radura in radura, da folto a folto; si spezzettavano, si rincorrevano, si spegnevano qui per riaccendersi più in là tra corse, respiri affannosi, richiami, ordini urlati da una parte e segnali e parole sussurrate dall'altra. Per tutta la giornata, per una notte, per il giorno dopo.

Ogni tanto un ragazzo cadeva e restava come raggomitolato dentro il bosco che l'aveva protetto; gli altri che cadevano, quelli in divisa, venivano invece portati dai camerati verso le strade, caricati sui camion e trasportati via.

Lino era capo squadra, ma non era proprio capo e neanche la sua era una squadra: erano quattro ragazzi di paese e Lino li guidava perché conosceva boschi e montagne in quanto, fin da bambino, andava a caccia con i segugi di famiglia, per tradizione e per passione antica. Ma quella mattina di settembre si aprì ben altra caccia: i caprioli erano loro e i segugi i tedeschi. E che corse dopo quell'alba che si manifestò con scariche di mortaio e raffiche di mitragliere! Il comandante disse: *«Spargetevi per la foresta e ritrovatemi domani sulla montagna a Nord»*.

**

Stavano lì a riprendere fiato e a calmare i battiti del cuore quando un rumore di frasche e uno stranissimo e leggero passo li fece spiccare le armi e mettere l'indice sul grilletto. Era solamente un piccolo capriolo, di quelli nati in primavera, ed era solo, mai senza la madre. Trattenendo il fiato, l'animaletto li fissò con gli occhi umidi e potevano vedere e capire il suo sgomento. Ma non andò via, anzi si allontanò da loro, anzi: venne a strisciare proprio accanto a Lino che stava disteso sul ventre con il mitra spianato.

Lui sapeva come trattare gli animali, apparteneva a quel genere di persone a cui non solamente gli animali domestici diventano confidenti, ma anche i selvatici non dimostrano diffidenza. Parlò sottovoce, sussurrando con dolcezza: *«Dove vai... ti spaventato eh... stai qui ferma... stai buona... non muoverti che ci sono i tedeschi in giro per il bosco»*. Poi, sempre lentamente, la sua mano sinistra lasciò il sottocanna del mitra e con dolcezza incominciò ad accarezzarla sul collo. La piccola capriolera, si era subito accorto che era una femmina, lasciava fare e tremava tutta. La sentiva sussultare sotto la mano allo scoppio di una bomba o a una raffica giù per il bosco.

Dopo venne il silenzio, o meglio gli uomini scesero senza provocare rumori innaturali e nella foresta ritornarono le voci usuali: il vento tra i rami più alti, i canti degli uccelli, il ronzio degli insetti.

«Proprio da te che sei anche cacciatore doveva venire questa bestiola» sussurrò un compagno, *«Non ti sei accorto che è ferita?»* *«Sì, ho visto che una pallottola le ha trapassato una zampa. Si sarà trovata in mezzo a una sparatoria, e chissà cosa sarà capitato a sua madre»*. La piccola capriola si lasciava sempre accarezzare; Lino si alzò lentamente a ginocchioni e levatosi il fazzoletto rosso che aveva attorno al collo legò con questo il moschettino sanguinante.

Passò dell'altro tempo, forse un'ora, forse tre, forse meno. Certo era di pomeriggio perché il sole incominciava a scendere, gli scoppi erano giù per la valle e, lontano, si vedeva salire il fumo di una contesa che bruciava. *«Ora ci conviene andare»*, disse Lino, *«in silenzio arriviamo di raggiungere il margine del bosco, e poi quando sarà notte fonda attraverseremo la conca per poi risalire le montagne a Nord, come ci ha detto il comandante. Li troveremo gli altri»*.

Si avviarono circospetti e distanziati l'uno dall'altro, e si tennero in quota in stretta del crepuscolo; Lino veniva per ultimo ma dietro a lui, trotterellando sulle tre gambe sane, lo seguiva anche la capriolera. Quando si fermarono ad aspettare il buio la bestiola venne a coricarsi ai piedi di Lino. *«Si è innamorata di te»*, scherzò un compagno. *«No, mi ha preso per madre adottiva, lì bestie sanno di chi fidarsi»*.

Tra i mirtilli e il muschio del sottobosco Lino vide il giallo carico dei cantarelli e si chinò a raccoglierne una manciata che poi portò alla bestiola nel cavo delle mani; questa li annusò muovendo le narici, e poi alzò la testa a guardarlo. *«Mangia dai... io non posso darti latte, mangia i finferli...»*. *«Non ha mai visto i caprioli mangiare funghi»*, disse un compagno. *«Sì sì»*, rispose Lino, *«sono ghiotti di gambesecche, di finferli e anche di porcini. Non ti ho mai ascoltato»*. La capriola annusò i cantarelli, poi con garbo ne prese uno e incominciò a masticarlo tra lo stupore dei tre partigiani. Questo il loro incontro durante il grande rastrellamento del settembre di quarant'anni fa.

Dopo qualche ora, seduto al fuoco tenue del bivacco, le trovarono anche un nome: Ciara, perché aveva il pelo chiaro più biondo che rossiccio. A questo nome rispondeva scuotendo la breve coda che sempre portava alta; ma solo quando era chiamata da Lino accorreva, e in lui riconosceva il suo signore, e lo seguiva sempre, anche quando un ordine lo faceva allontanare dalla base.

In breve la ferita della zampa era perfettamente guarita, anche perché Lino gliela aveva medicata con resina che colava dagli abeti; e poi Ciara in molti casi si era dimostrata preziosa perché con i sensi molto più sensibili di quelli degli uomini riusciva a segnalare i pericoli con un buon anticipo: a un rumore o a un odore insolito rizzava le orecchie con sospetto mettendo così sull'avviso il gruppo di Lino.

Ora diventava proprio un'ottima vedetta e riusciva a distinguere i segnali dei partigiani; ma era anche molto buffa si vedeva saltellare sulle tre zampe seguendo quel giovane irsuto e armato come un brigante.

**

L'inverno che venne fu duro e amaro, non tutti tornarono sulle alte montagne e molti discesero nei paesi dove cercarono di sopravvivere nei caldi fienili ospitali in attesa della primavera. In febbraio la fame si fece sentire in maniera acuta e i rifornimenti diventavano difficili, anche perché la neve poteva svelare le tracce che loro cercavano di confondere camminando a ritroso e strascinando sulla neve fresca una grossa rama d'abete.

Diventava tutto più semplice quando nevicava, ma un giorno il comandante disse che se il bel tempo durava sarebbero stati costretti a mangiare Ciara, che ormai si era fatta grande, scurita di pelo, e si nutriva di cortecce di citiso alpino e di gemme di salicone. Lino si oppose, progettò di andarsene via con lei, magari in un posto più nascosto; ma invece si industriò a mettere lacci per catturare lepri e fagiani di monte al fine di alleviare la fame dei compagni.

Verso la fine di aprile vennero i giorni grandi della libertà, e finalmente dopo tanto sparare si poteva camminare e cantare senza angoscia. Lino era sempre seguito da Ciara e il giorno ventisette arrivò a casa senza chiasso, per conto suo, quasi alla chetichella perché i festeggiamenti avrebbero certamente spaventato la bestiola. La rinchiuse in stalla e poi andò anche lui a fare festa. Stettero ancora insieme per un anno, ma nel 1946, in luglio, quando i capelli vanno in amore e sentì nella foresta i loro richiami, la lasciò libera facendo sapere in giro a cacciatori e bracconieri che assolutamente mai avrebbero dovuto sparare alla capriola monca della zampa anteriore destra.

Mario Rigoni Stern

IL CASO MODIGLIANI: TUTTA UNA CITTA' DISCUTE IL MISTERO

Livorno e le pietre dello scandalo

Si chiude la mostra del centenario, ma non si placano le furibonde polemiche sulla credibilità delle teste ritrovate - I livornesi, scettici e disincantati, sono portati a credere alla burla totale - L'antiquario Guastalla: «Troppo frettolosa l'autenticazione» - Il libraio Belforte: «In una città alla ricerca di se stessa anche un giallo può servire» - Ma c'è chi parla di «grande congiura»

DAL NOSTRO INVIATO

LIVORNO — *C'è in corso delle ultime ore, attorno alle pietre dello scandalo. Alla mostra su «Modigliani: gli anni della scultura» hanno preso il posto della splendida testa prestata dalla Tate Gallery, che ha già ripreso la via di Londra. È un catalogo ad hoc. Due pietre ritrovate di Amedeo Modigliani, si è affiancato al catalogo della mostra. Idento, restituito e distribuito in cinque settimane: quante ne sono passate dal 24 luglio, data della pesca miracolosa nelle acque verdastre del Fosso reale, al 2 settembre, quando il catalogo è stato presentato. Giorno fatale, quel 2 settembre, perché proprio mentre si celebrava l'autenticità è arrivata la denuncia del falso.*

La mostra sta ormai per chiudersi, l'hanno vista in quarantamila, e gli ultimi di questi quarantamila si accalcano nelle sale di Villa Maria. Inutile dirlo, sono soprattutto le due teste ripescate a concentrare l'attenzione. Due, perché la terza l'hanno trovata più tardi, e ancora la stanno studiando. C'è un gruppo folto di visitatori davanti alle pietre, i loro commenti divertiti e beffardi corrispondono al «sentire medio» della città. E si passano così rassicurate: c'è una testa autenticamente falsa, e ce n'è una fatalmente autentica. La prima l'hanno scolpita in vecchia arenaria i quattro studenti, l'altra, in granito dell'Elba, nessuno l'ha ancora contestata: ma «se è falsa una, via, son false tutte».

Compresa la terza, su cui circolano notizie allarmanti. Per esempio sarebbe intrisa di bitume: ma non c'era bitume di quel tipo, a Livorno, nel 1909, quando Modi maledetto e ribelle, e ombroso come pochi, scolpiva battuto nel Fosso le sculture disdegnate. Addirittura ci sarebbero, sulla terza pietra, i segni inequivocabili del trapano elettrico. Ma i quattro ragazzi si sono attribuiti soltanto la seconda testa, Modi è come la chiama il catalogo istantaneo. E allora? E allora Livorno aspetta altre rivelazioni.

Fra le molte battute che circolano in città ce n'è una che dice: è tutto un falso, di vera c'è soltanto la Durbé. Il bersaglio di questo gioco di parole, Vera Durbé, è la conservatrice del museo livornese. Temperamento irrequieto, appassionato, ha creduto nella bella fiaba, le sculture in attesa sul fondo, il recupero come atto solenne di riconciliazione fra la città che snobbò l'artista e l'artista che snobbò la città. E adesso rifiuta di accettare le crepe sul castello incantato. «Non ci sono dubbi sull'autenticità». Dicono una prova quei ragazzi. Non basta una foto contro un catalogo di settanta pagine, fatto di firme autorevoli».

Livorno. Questa, diffusa ieri, è una delle foto scattate dai ragazzi falsari la sera della beffa, prima di gettare la testa nel fosso

Firme autorevoli certo non ne mancano, nella fastra pubblicazione sulle due pietre ritrovate. Quella di Dario Durbé, per esempio, soprintendente alla Galleria nazionale d'arte moderna: «Quando... potei finalmente vedere i due reperti... non ebbi alcun dubbio, al primo sguardi, di trovarmi di fronte a due sculture di Amedeo Modigliani...». O la firma di Cesare Brandi: «...In quelle due scabre pietre c'è l'annuncio, c'è la presenza». O quella di Giovanna Piancastelli Politi, soprintendente a Pisa: «Un ovale allungato, definito da larghi piani racchiusi da una linea continua di contorno caratteristica della grafica dell'artista».

E Marco Franzini, mineralogista a Pisa: «La permanenza nel fango si è protratta per tempi non precisabili ma misurabili in decine di anni». E Rino Giannini, che insegna tecnica del marmo all'accademia di Carrara: «Il processo esecutivo appare quello tipico di Modigliani...». Complimenti, ragazzi. Loro, i ragazzi, se la ridono. Chiedono e ottengono il sequestro giudiziario della «nostra» scultura. Quando gli dicono che anche Argan avvalora l'autenticità, uno di loro commenta malizioso: «Argan? Quello del manuale di storia dell'arte che ci hanno riflilato al liceo?».

«Se soltanto non avessero avuto tutta quella fretta», dice Giorgio Guastalla. Galleristi, mercanti, editori d'arte, i fratelli Guastalla hanno rappresentato a Livorno durante questa vicenda, finché è stata in vita, Jeanne Modigliani figlia dell'artista. La burla era quasi obbligata, dice Giorgio: «Esce il 20 luglio un settimanale con una foto, la Vera che indica un punto nell'acqua del Fosso. Che con'è questo, se non istigazione alla beffa? Infatti passano quattro giorni, e proprio in quel punto preciso la draga tira su le due teste».

A quel punto era d'obbligo una grande prudenza, dice Guastalla: «Con Jeanne, abbiamo proposto che si nominasse un comitato internazionale di esperti. Ma i Durbé, Dario e Vera, han voluto fare tutto loro». La critica di Guastalla va oltre la pesca nel Fosso, riguarda la mostra in sé: «Limitata, di corto respiro». Il vero Modigliani del centenario, infatti, lo si vede non a Livorno, ma a Napoli. Così si dice in città, con quella punta di amarezza autocommiserativa che è così connaturata alla provincia italiana.

In città si parla anche della cordata, o della mafia, in cui è divisa la critica d'arte in Italia. Della quinta non esattamente estetico-culturale che fa da sfondo alla vicenda. Per esempio Guastalla parla del diritto internazionalmente riconosciuto agli eredi, sulla gestione dell'immagine e dei meccanismi di autenticazione. «Ma quel diritto a Livorno è ignorato. Qui non si sentono ragioni. Jeanne da Parigi esprime dubbi? Spagnol sulla Stampa avanza l'ipotesi del falso? Lesa maestà, tradimento. I ragazzi proclamano la loro verità? Trame oscure, complotto internazionale».

Nasce infatti a Livorno, in questa sanguigna congeniale atmosfera, la teoria della grande congiura. A spese del ritrovato Amedeo, che ormai anche i livornesi chiamano affettuosamente Dedo, o Modi. Vera Durbé subisce una vignetta che le ha mandato un amico da Pisa. Ci sono tre ragazzi, più un quarto incappucciato (al momento di questo messaggio grafico il quarto burlone non era ancora uscito allo scoperto) che particolano attorno a una pietra manomessi da un burattinaio. Cima da grande vecchio, da «piramide superiore». Poi Quasi: un consigliere comunale missino, Matteoli, non chiede forse le dimissioni del sindaco?

Claudio Frontero, il giovane assessore alla cultura, esclude l'ipotesi della macchinazione. «Certo, un uso politico della vicenda lo si sta tentando, anche se i varchi sono minimi: ma questo era inevitabile». Quali altri argomenti hanno i nostri osservatori, sembra implicare Frontero, contro la straripante maggioranza del partito comunista? «Guardi che quando è saltato fuori la faccenda della burla il tono sorpreso non è stato io, la nostra iniziativa si prestava a sviluppi, e non è detto che non ce ne saranno altri».

Frontero ricorda, e lo fanno anche altri a contestare dalla soprintendente Piancastelli, che le analisi non sono concluse, e che quelli pubblicati non sono che risultati provvisori: comunque raggiunti all'insegna della collegialità interdisciplinare. «Si sono sbagliati tutti? Può darsi. Speriamo di no: ma per noi il problema non si pone in termini drammatici».

Povero Dedo scalcinato e ribelle, così poco profeta in patria che soltanto se fosse vissuto centt'anni sarebbe visto opere sue esposte a Livorno. A parte quei disegni di una mostra del '35. Adesso la città ricorda, con una specie di rimorso collettivo, i molti bocconi amari che gli fece ingoiare, e che lui buttava giù con l'alcol, quando veniva qui in cerca di radici e amicizia e s'imbatteva in un mondo irrimediabilmente ostile. Le cinate di spalle al caffè Bardi: che cosa vuole questo sbandato che va a rovistarsi a Parigi? Non gli bastava Livorno? La città di Fattori, mica poco, e della scuola post macchiaiola.

Certo che non gli bastava, all'intemperante Dedo non ancora Modi ma già maudit, maledetto: nauseato com'era di maniere e accademie, e dei soffocanti lacci ottocenteschi. Niente di più credibile, in fondo, della leggenda che si è voluta verificare: le sculture sbeffeggiate, e lui orgoglioso e conscpevole le butta nel Fosso. E come sarebbe stato bello se la draga avesse inutilmente setacciato quei fondali, per tutta la durata della mostra: e se alla fine la ficha fosse rimasta inviolata.

Secondo Paolo Belforte, libraio e editore, ciò che è accaduto non è poi tutto negativo. «Io, ricorda, quando ho visto esposte le due teste ho provato una piacevole emozione. Dicono che una è falsa: e con questo?». Il problema falso-vero ha importanza secondaria, dice: anzi ha importanza proprio in questo, che per la prima volta la dialettica del vero e del falso nell'arte entra nella cultura popolare livornese.

«In una regione di illustri e antichissime storie urbane, ricorda Belforte, questa è una città nuova, inventata da un principe che aveva bisogno di un porto perché Pisa si andava interrando: il problema di Livorno è sempre stato di cercarsi, di connettersi con la realtà nazionale». Ecco, la vicenda di Modigliani può servire a questa ricerca, a questa connessione. «Livorno vive la situazione con grande emotività, con partecipazione e gusto di discutere».

Belforte ha edito, in questo stesso '84 centenario, un intenso florilegio di Aldo Santini: Modigliani maledetto dai livornesi. È' la storia della lunga incomprensione: fra l'artista proiettato verso l'Europa e la città arroccata sul suo provincialismo tenace. Una storia conclusa? Chissà. Livorno ha voluto celebrare la riconciliazione: ma c'è stato questo corto circuito fra leggenda, burla, giochi politici, massone dei baroni della critica.

Chissà che cosa ne direbbe Dedo. Che cosa direbbe, per esempio, se vedesse quella scritta sul muro in faccia al Fosso reale, dove hanno cercato le sue opere e trovato quei sassi controversi. E' una parafrasi del titolo della mostra. Modigliani: gli anni della scultura. Gli anni della rivista, corregge l'anonimo livornese. Con un'eco parigina, l'eco beffarda di uno slogan sessantottesco al quale certo Modi lanciando il bicchiere: una rivista si seppellirà.

Alfredo Venturi

Scrissero «sono false» a Jeanne Modigliani

ROMA — Christian Parisot, 31 anni, archivista degli «Archives légales Amedeo Modigliani», organizzatore di oltre dieci mostre di Modigliani in Europa, ha dichiarato che per Jeanne Modigliani, la figlia dell'artista morta a Parigi tre giorni dopo la scoperta della seconda «testa», le statue erano tutte false.

Parisot, in un'intervista a *Panorama*, ha affermato che i ritrovamenti nel fosso fanno parte di una trama per infangare il nome di Jeanne: *«Jeanne Modigliani aveva le idee ben precise: "Un artista non distrugge delle opere valide — mi disse —, può nascondere quelle mal riuscite, ma non butta via le pietre scolpite. Perciò c'era poco da cercare nel canale"»*. Che cosa disse Jeanne del recupero delle statue? *«Testualmente: "Analizzare comparativamente le opere, fare prelievi ed esami stratigrafici». E poi: «Jeanne ricevette a Parigi tre telefonate anonime e due lettere anonime: avvisavano che nel fosso erano state gettate quattro statue tutte false»*.

COME SI COMBATTONO STRAGI DI FOCHE O INQUINAMENTI MARINI

Sui verdi vascelli dell'ecologia

Londra. Una nave dei «Greenpeace» in mare aperto

LONDRA — Il mese scorso la Bbc ha trasmesso un documentario che ha fatto piangere l'Inghilterra. Si vedevano foche neonate uccise a centinaia, a migliaia, le madri che rincorrevano i cadaverini straziati, trascinati da cacciatori che le spellavano a volte mentre le piccole foche erano ancora vive, lasciando i mucchietti di carne rossa sul ghiaccio bianco. A volte la pellicola traballava e s'inceppava: i cacciatori non vogliono essere documentati e combattono i giovani volontari del Greenpeace — i pacieverde — che vanno invece per impedire le stragi, ma anche per documentarle e mostrarle al pubblico.

«Alcune volte coprivano i cuccioli con uno spray verde che non danneggia l'animale, mentre la pelle è commercialmente danneggiata», dice un Greenpeace. Ma dopo anni di pressioni, il Mec ha deciso di non importare più pelli di foca, un atto che ha ridotto il livello degli sterminii da 200 mila a 30 mila (1982) e questo è un successo dovuto alle pressioni esercitate dai Greenpeace.

La battaglia per salvare la balena è ancora più difficile in quanto nazioni come l'Unione Sovietica, la Spagna, il Giappone continuano a sterminarle. *«Nei arrivano su schiori leggeri che rincorrono a tuttavia tra la baleniera e l'animale in modo da dar tempo alla balena di fuggire»*. Nel 1981 i Greenpeace hanno dimostrato l'esistenza di industrie galleggianti, in Cile, che trattavano carne di balena.

E' pericolose per i volontari cogliere sul fatto quelle navi che, illegalmente, gettano nafta inquinando il mare. O intercettarsi quando altre gettano barili di detriti nucleari nell'oceano. Dal 1949 a oggi, informa un impiegato del pace-verde (che non hanno nulla a che fare con i «verdi» tedeschi), l'Inghilterra ha gettato nell'oceano circa 70 mila tonnellate di detriti radioattivi.

Arriva la flottiglia dei Greenpeace (il cui emblema è un colombo ad ali spiegate): in verità tre sole navi. Un canotto si intromette sotto la nave per impedire che i barili vengano gettati, che la nafta o il materiale radioattivo inquini il mare. *«Sì, è molto pericoloso. Un nostro volontario è morto in azione»*, mi dice Jenny Brannan, ragazza bionda di 28 anni, assistente per la campagna contro la diossina.

Fa parte di un gruppo di 14 che opera in un ufficio a Nord di Lo...dra. Un tipo di architettura giovane, funzionale e allegro che riflette lo spirito dei Greenpeace: ospita l'intera organizzazione inglese. I Greenpeace in Inghilterra sono nati nel 1979 per merito di Paul Wilkinson che si muove nell'ufficio, che è stata la prima sede europea. Otto anni fa Dennis MacTaggart li aveva inventati in Canada, e il movimento si era allargato a macchia d'olio.

«Qui siamo tutti giovani sui 30 anni, ma c'è qualcuno sui 40. Si fanno sacrifici; siamo interamente finanziati dalle donazioni che ci arrivano volontariamente».

Le campagne, le «azioni» vengono programmate con accurato bilancio. *«Stiamo iniziando una campagna contro le pellicce. Vorremmo arrivare a far vergognare la gente di portarle»*. L'Inghilterra è uno dei maggiori importatori di pelli, nel '78, 40 milioni di animali sono stati uccisi per soddisfare la domanda del mercato. *«Lanciamo la campagna a Londra, David Bailey ha fatto le fotografie, ce le ha regalate; molti attori come Julie Christie si sono schierati con noi»*.

In ottobre invece s'inizierà l'azione contro Re-chem, un'industria chimica in Scozia che brucia sostanze producendo la diossina. *«Che è 7 volte più velenosa del cianuro. Ed ha già colpito a Seveso e nel Michigan»*. Una lettera di un contadino della zona di Bonybridge annunciò anche che le sue mucche nascevano storte, erano dei mostri. *«Sapeva di noi perché ormai siamo piuttosto famosi anche per via delle nostre vittorie»*. Per esempio, dopo l'enorme pressione dei Greenpeace, l'ente europeo che controlla l'inquinamento dei mari europei ha richiesto alla Gran Bretagna di por fine agli scarichi di materiale radioattivo nel Mare d'Irlanda, dalla centrale di Windscale. *«Ci hanno multato di 50.000 sterline ma siamo riusciti anche a convincere l'opinione pubblica»*.

I volontari devono essere agili, coraggiosi. Quelli che navigano poi, sono anche forti. A volte stanno sotto la tubature a prendersi addosso degli acidi per ore. Devono saper nuotare in acqua gelata. Eppure vengono. E c'è anche la questione della pioggia acida che sta a cuore ai pacieverde, e cioè la pioggia inquinata da raffinerie e fumi industriali da Gran Bretagna e una delle maggiori colpevoli che sta distruggendo i laghi della Svezia, con la loro fauna e flora. Il problema è affrontabile e non ad alto costo.

In Italia, mi dicono al quartier generale, ci sono simpatizzanti specie a Bologna e Riccione, ma non c'è ancora ufficio. *«Non aspettiamo che di accogliere i fratelli italiani»*, concludono i giovani dei Greenpeace.

Gaia Servadio

TRA I MONACI DELL'ANTICA ISOLA DEI SANTI

Eva nel paradiso cistercense

CANNES — L'isola di Sant'Onorato è circondata da imbarcazioni da diporto d'ogni tipo, all'ancora quasi una scenata all'altra nel braccio di mare che la divide da Santa Margherita, l'altra delle isole di Lérins, che, di fronte a Cannes, sono conservate allo stato di natura.

Dalle barche si tuffano ragazze in topless o in tanga, e raggiungono a nuoto le insenature della piccola *«isola dei santi»*. Il visitatore che sbarca dal traghetto legge invece un cartello: l'isola è proprietà dei monaci dal V secolo, chi vi è accolto lo ricordi e si regoli in conformità.

Una cinquantina di monaci cistercensi, in gran parte giovani, vivono nell'abbazia di Nostra Signora, coltivando orti e lavanda. Ad animare la comunità è in particolare un monaco piemontese, Cesare Falletti, che la clausura difende a stento dai molti che vengono a cercarlo. Vicino c'è un monastero femminile di austera regola contemplativa, fondato da poco.

Parlo con padre Cesare, ancora giovane, alto, barbuto come molti confratelli, elegante nell'abito bianco e nero, che nel portamento e nel tratto rivela le sue origini nobiliari. Del resto era nobile anche Sant'Onorato, che reduce dall'Oriente dov'era andato alla ricerca delle fonti del monachesimo fondò il monastero, e nobili furono certamente tanti abati suoi successori.

Padre Cesare parla della vita monastica come di una vita già paradisiaca. In mezzo a un mare intensamente azzurro, il luogo pianeggiante, ricco di pini e di ulivi, odoroso di essenze mediterranee, sinta a credere. E infatti s'incontrano giovani donne nestite pressappoco come Eva prima del peccato.

La santità è il contrassegno dell'isoletta, di cui è agevole percorrere l'intero perimetro a piedi. Venne chiamata *«Isola dei santi»* perché ospitò santi celebri come Patrizio, l'apostolo dell'Irlanda, e tanti altri, come Eucherio e Lupo, ormai dimenticati. Una cappella dell'abazia, per il tesoro delle sue insigni reliquie, era nota come il «Santo dei santi».

Ma se la santità ci volge al paradiso, la lunga storia dei monaci dell'isola richiama piuttosto alla dura terra. Alla pace dei solitari che per primi abitarono isole dolci come questa (prima di Sant'Onorato qui, San Martino fu eremita sull'isola Gallinara, di fronte ad Alassio), e poi al pacifico lavoro dei cenobiti ordinati sotto la regola benedettina, ai quali si deve il terrazzamento e la messa a coltura di centinaia di chilometri di costa, fa contrasto la violenza degli avvenimenti storici.

Sulla punta estrema di Sant'Onorato — che in passato si chiamava San Donato e che, confiscata ai tempi della Rivoluzione francese, si chiamò anche Pelletier — c'è il monastero fortificato, con bei chiostri dell'XI e del XIV secolo, sorto, come pare, soprattutto a difesa dai cristiani genovesi che catturavano i monaci per venderli schiavi ai musulmani. Al ricordo dell'antico sterminio saraceno che nell'VIII secolo aveva martirizzato l'abate Porcario con i suoi cinquecento monaci, e di tante altre violenze, si aggiunsero malgrado le fortificazioni nuovi, ripetuti saccheggi, fino al Quattrocento. La fine della violenza coincise con l'inizio del declino, sotto la spinta disgregatrice degli abati commendatari, non residenti, che diedero luogo ovunque a grandi abusi.

Le vicende successive sono anche meno gloriose: alcuni vescovi ottengono dal Papa la soppressione del monastero nel 1788, l'isola è poi venduta all'asta e solo sul finire del secolo scorso viene affittata dal vescovo di Fréjus, che ne era diventato proprietario, ai monaci che oggi l'abitano, i cistercensi della congregazione di Sénanque.

Sulla terra rossa fra i campi di lavanda ci sono ancora sette cappelle, costruite forse dai primi gruppi isolati di monaci. Nella chiesa dell'abbazia, sobriamente ricostruita, ascoltando canti che echeggiano ancora i toni dell'originario monachesimo orientale ci si ricorda che qui, nel V secolo, San Vincenzo di Lérins (sebbene egli stesso semipelagiano!) fissò la regola per distinguere dall'eresia l'autentica fede cattolica (*«ciò che è stato creduto dovunque, sempre e da tutti»*), e ci si ricorda che nel secolo successivo un concilio fissò la struttura della messa proprio riferendosi a *«come si celebra a Lérins»*.

Sergio Quinzio

La più imponente manifestazione degli ultimi mesi: 20 mila in corteo

Cile, dai funerali del sacerdote una nuova sfida contro Pinochet

Accorato appello alla pace e all'amore dell'arcivescovo di Santiago - Il feretro portato a spalla dalla periferia alla cattedrale - Il senatore Ted Kennedy chiede la sospensione degli aiuti Usa al regime

NOSTRO SERVIZIO

SANTIAGO — I funerali del missionario francese ucciso nella notte della prima delle due «giornate di protesta nazionale» contro il regime militare cileno si sono trasformati in un'altra sfida a Pinochet. Una sfida alla quale hanno partecipato 20 mila persone che si sono raccolte attorno all'arcivescovo di Santiago, Juan Francisco Fresno.

Settemila persone erano strette all'interno della cattedrale, le altre erano fuori, nella grande Plaza de Armas dove, martedì, erano scoppiati i primi incidenti e dove era stato arrestato il presidente dell'Internazionale dc, Andreas Zaldivar. Il ministro degli Interni aveva chiesto a monsignor Fresno di rinviare i funerali pubblici del sacerdote ucciso per «evitare assembramenti popolari», ma la risposta della Curia era stata negativa.

«*La morte di padre André Jurland è un chiaro esempio per gli altri sacerdoti*», ha detto l'arcivescovo nella sua omelia. «*Fratello André, il tuo sacrificio non si concluda con la tua morte. Esso rafforzerà la Chiesa del Cile*». Monsignor Fresno ha avuto parole accorate per la situazione nel Paese ed ha lanciato questo appello: «*Non possiamo continuare ad attaccarci l'un l'altro come se fossimo dei nemici. Il nostro è un popolo che merita pace e amore*».

Le migliaia di persone che si sono riversate nella cattedrale o nella piazza avevano attraversato le strade di Santiago, dalla población di La Victoria fino al centro, dietro la bara del sacerdote ucciso che è stata portata a braccio per tutti i quasi dieci chilometri del percorso. La processione che si è snodata dietro il feretro è stata la più imponente manifestazione popolare nei 16 mesi di dimostrazioni contro il regime di Pinochet. C'è stato qualche incidente ma la polizia ha preferito non trasformare in una battaglia di piazza anche questo corteo.

Il ministro degli Interni, Sergio Onofre Jarpa, ha chiesto alla magistratura di condurre un'indagine sulla morte del sacerdote francese, ucciso da proiettili sparati dall'esterno dentro la modesta casa in cui abitava nella población di La Victoria. Testimoni oculari hanno dichiarato che raffiche di mitra sono state sparate dalla polizia all'inseguimento di dimostranti.

La «*violenta, ingiustificata tattica*» del regime di Pinochet per «*soffocare le proteste*» è stata condannata ieri anche dal senatore Ted Kennedy che ha chiesto all'amministrazione Usa «*l'immediata sospensione degli aiuti economici americani a quel Paese*».

e. st.

Disperazione e violenza

I cileni protestano e i pretoriani di Pinochet ammazzano. La tragedia continua a insanguinare un Paese disperato che cerca, con la protesta pacifica e sempre più corale, di costringere il dittatore dagli occhi verdi a gettare la spugna. Ma colui che Rafael Alberti definì il «*gran funeralísimo*» non molla. La repressione è ormai pubblicizzata e poco importa al generale che l'Ordine dei medici denunci testualmente: «*Prima di uscire dalle caserme, ai reparti speciali sono stati somministrati eccitanti*».

L'anno scorso era parso in difficoltà sotto l'incalzare della piazza, oggi, alla vigilia dell'undecimo anniversario del *golpe* che cancellò il governo democratico di Unidad Popular, Pinochet sembra aver ritrovato la grinta. Afferma di essere «*stanco*» di vedere il Paese frastornato da «*emissari al soldo dei signori sovietici*», giura che sarà «*implacabile*».

Tanta iattanza è un segno di forza, ovvero di debolezza? Secondo i comunisti sino a ieri poteva essere un segno di forza poiché si trattava di dimostrare come la mano dura fosse necessaria per impedire una involuzione in senso marxista. Oggi, invece, sarebbe un segno di debolezza dal momento che il regime, sempre più isolato, tende a corresponsabilizzare fino in fondo l'apparato statale e, in primo luogo, l'esercito. Insomma, Pinochet semina il terrore per evocare lo spettro del disordine e del caos. Su codesta diagnosi concordano i democristiani.

I due «cartelli» d'opposizione, quello di sinistra e quello di centro, hanno un obiettivo comune: costringere sotto la pressione popolare — proteste su proteste fino allo sciopero generale che paralizzi il Paese —, il regime militare alla resa. Ma mentre il pc sottolinea l'urgenza di un Fronte di liberazione nazionale secondo il modello italiano, da realizzarsi con un «accordo democratico», la dc parla di alleanze da concordare di volta in volta, di tipo distinto, a seconda delle circostanze.

Come nel 1935, dopo il settimo congresso della Terza Internazionale, il pc cileno propone, in forza dell'attuale disastro economico, una alleanza di operai e contadini con la piccola borghesia e con la parte antifascista della borghesia medioalta. Ma lo fa con un linguaggio che evoca spettri abbastanza recenti: attaccando sistematicamente l'imperialismo degli Usa quando gli Stati Uniti stanno prendendo le distanze da Pinochet; prospettando la possibilità di ricorrere anche alla lotta armata. Non a torto i democristiani osservano come la pressione di Washington su Pinochet sia indispensabile per recuperare la democrazia mentre è possibile che la Casa Bianca, allarmata dal «*riflusso della violenza marxista*», potrebbe rassegnarsi a sopportare il dittatore mangiacomunisti.

E' questo il drammatico dilemma della dc cilena. Non si può prescindere dal pc, come ammettono uomini quali Manuel Bustos e Gabriel Valdés, ma non si può, neanche, evitare di distinguersi dai comunisti. Questi ultimi, d'altra parte, osservano che è vano preoccuparsi, come fa Zaldivar, del dopo-Pinochet quando il dittatore è ancora lì e che una resistenza, per essere davvero tale, non può, non deve scartare l'opzione armata.

Il Cile ha un terremoto in media ogni due gioni e ogni tre anni una catastrofe naturale. Come scrive Gabriel García Marquez, i geologi sono apocalittici: sono convinti che il Cile non sia un pezzo di terraferma ma una fetta delle Ande caduta in mezzo a un oceano di nebbie, e che tutto il territorio cileno, con le sue praterie di salnitro e la tenerezza delle sue donne, è condannato a sparire in un cataclisma.

Se nell'opposizione il pragmatismo non prevarrà sull'ideologia, se il frontismo tattico non diverrà autentica democrazia unitaria, il Cile rischia davvero un cataclisma, più spaventoso dei terremoti: la guerra civile.

Igor Man

Corea del Sud rinnova appello per negoziati con Pyongyang

TOKYO — Il presidente della Corea del Sud, Chun Doo Hwan, ha concluso la sua storica visita in Giappone ancendosi al primo ministro nipponico Yasuhiro Nakasone in un appello per l'avvio di negoziati diretti tra Seul e Pyongyang sull'ammissione delle due Coree alle Nazioni Unite.

La dichiarazione congiunta si aggiunge alle scuse presentate da parte di Nakasone, e dall'imperatore Hirohito per i 35 anni di dominio coloniale giapponese in Corea, conclusosi nel 1945.

Dodici giorni attraverso metropoli e villaggi di esquimesi

Il Papa da stasera in Canada Viaggio tra passato e futuro

Giovanni Paolo II visiterà lo sterminato Paese da un oceano all'altro - Rapporti tra fede e cultura, la famiglia e lo sviluppo tecnologico, i diritti delle minoranze - Eccezionali misure di sicurezza

NOSTRO SERVIZIO

OTTAWA — Il Papa arriva questa sera in Canada. L'aereo speciale di Giovanni Paolo II lascia Roma oggi alle 9 del mattino e, dopo 8 ore e mezzo di volo senza scalo (6500 chilometri), sarà a Quebec, città storica della colonizzazione francese e culla della predicazione cattolica nel grande Paese nordamericano.

Il Pontefice si tratterrà in Canada 12 giorni: è il suo ventitreesimo viaggio pastorale in meno di sei anni. Visiterà nove delle dodici province di questo sterminato Paese, il secondo del mondo dopo l'Unione Sovietica anche se è uno dei meno popolati (circa 24 milioni d'abitanti). Dopo Quebec, sarà a Montreal, metropoli dello Stato, dove i cattolici sono il 92 per cento. Vi soggiorna da lunedì sera a mercoledì. Andrà poi a St. John's, capitale di Terranova, isola di pescatori non lontana dalla Groenlandia. Quindi tappe ad Halifax, nella metropoli di Toronto (dove resterà due giorni), a Winnipeg, ad Edmonton e a Vancouver sul Pacifico. Infine, con un volo di 3500 chilometri, tornerà sull'Atlantico, ad Ottawa, la capitale federale, e ripartirà per Roma la sera del 20 settembre, per giungervi nella serata del 21.

Il lungo viaggio in Canada, che sarà di oltre 27 mila chilometri per i soli percorsi aerei, è il sesto del Papa nel continente americano: Giovanni Paolo II è stato nell'inverno del 1979 a Santo Domingo e in Messico, poi nell'autunno dello stesso anno negli Stati Uniti, nel 1980 in Brasile, nel 1982 in Argentina e, l'anno scorso, in otto Paesi dell'America Centrale.

Temi dei suoi discorsi in terra canadese — ne sono previsti oltre quaranta — saranno i rapporti tra la fede e la cultura moderna, la famiglia, lo sviluppo tecnologico e i valori della persona umana e i diritti degli autoctoni, dato che in Canada vivono minoranze di «amerindi», cioè di pellirosse, e di esquimesi, chiamati «*inuit*» nella loro lingua. Li incontrerà in un villaggio sperduto, Fort Simpson, nei Territori di Nord Ovest, estesi dieci volte l'Italia. Parlerà anche ai numerosi emigrati (ucraini, polacchi e di altri Paesi europei) tra i quali c'è un'attiva colonia italiana, presente soprattutto a Montreal e a Toronto, dove sono pubblicati anche due giornali in lingua italiana.

Dopo gli incontri con le diverse categorie sociali — dai pescatori ai docenti universitari, dai giovani ai sofferenti negli ospedali — il Papa concluderà la missione con un discorso-messaggio centrato sulla pace e parlerà anche dei doveri dei popoli economicamente sviluppati, come appunto il Canada, verso i Paesi del Terzo Mondo.

Alla vigilia dell'arrivo del Pontefice, ieri, la Conferenza episcopale del Canada ha diramato alle stazioni radiotelevisive del Paese la registrazione di un messaggio di Giovanni Paolo II. Il Papa ha espresso la speranza che la sua visita «*consolidi il nostro apprezzamento di carità cristiana e la nostra aspirazione alla giustizia e alla pace*». «*Saremo uniti come fratelli e sorelle nella famiglia umana*», dice il messaggio in francese e in inglese, le due lingue del Canada. «*Io so che quando verrò, sarò testimone del vostro dinamismo umano e della vostra vitalità cristiana*».

L'arrivo del Papa ha messo in moto anche un colossale servizio di sicurezza. La polizia è stata mobilitata soprattutto in conseguenza dell'attentato, compiuto lunedì scorso, alla stazione centrale di Montreal, a pochi metri dalla sede dell'Arcivescovado dove Giovanni Paolo II risiederà per due giorni. Per quell'attentato (che ha provocato tre morti e 48 feriti) è stato arrestato un americano (con precedenti penali e ricoveri in ospedale psichiatrico) che aveva inviato lettere anonime con minacce deliranti contro il Papa e il Vaticano.

Per assicurare i servizi di sicurezza saranno impegnati 10 mila agenti che seguiranno le tappe del viaggio che il Papa compirà con il suo aereo speciale, con un elicottero dell'esercito canadese, con un'auto speciale ed anche con il treno.

In nero le città che Papa Giovanni Paolo II visiterà durante il suo viaggio di 12 giorni in Canada

Alla salute del Presidente

Burslem (Gran Bretagna). Pauline Eaton mostra uno dei cinquemila boccali con la forma della testa di Ronald Reagan. Saranno venduti, con l'appoggio della figlia del presidente Usa, Maureen, per raccogliere denaro in favore della fondazione intitolata a James Brady, l'addetto stampa presidenziale rimasto gravemente ferito nell'attentato di tre anni fa (Telefoto Associated Press)

Il partito di Gonzalez affronta i nodi che dividono i socialisti

Il «patto sociale» e la Nato spine del governo spagnolo

MADRID — Il partito socialista spagnolo (Psoe), attualmente al governo, discuterà questo fine settimana su alcune importanti scadenze della vita politica spagnola, fra cui il problema dell'adesione alla Nato, la firma di un «patto sociale» che permetta il consolidamento economico del Paese e la lotta alla disoccupazione.

Fra ieri e oggi il partito socialista operaio spagnolo tiene 45 congressi provinciali e interprovinciali, alcuni di questi in zone con federazioni molto forti e influenti, come l'Andalusia, la comunità valenciana e la capitale. L'importanza del dibattito che si svolgerà all'interno del Psoe in questi due giorni è tale che la stampa locale non ha esitato a parlare di celebrazione di vere e proprie «primarie» in casa socialista.

Nel corso del prossimo congresso nazionale del Psoe previsto per metà dicembre, il governo socialista dovrà rendere conto ai delegati del partito sul suo operato, e gli osservatori rilevano in particolare che il partito-governo dovrà rispondere su due argomenti che hanno provocato scontento e malumore nell'elettorato: la promessa finora non mantenuta di creare 800 mila posti di lavoro e quella di sottoporre agli spagnoli in un referendum la decisione sulle future relazioni con la Nato.

Per quanto riguarda il problema dell'occupazione, la Spagna ha risentito di una tendenza nel settore che ha colpito negativamente la maggior parte dei Paesi occidentali. I ministri economici del governo sperano però che la rapida firma di un accordo economico e sociale biennale, attualmente in discussione, tra imprenditori e sindacati, possa permettere un consistente miglioramento sul piano della disoccupazione.

Le trattative al riguardo attraversano attualmente una fase di stallo.

Ma mentre le discussioni sul «patto sociale» non sembrano influire più di tanto sulla competitività del Psoe, il problema della Nato sta suscitando fra i socialisti un acceso dibattito che vede perfino i massimi dirigenti del governo apertamente in contrasto tra di loro.

In sostanza, l'esecutivo del partito, che sta preparando il congresso, tenta di mettere a punto una posizione sulla Nato che preveda una permanenza nella struttura politica dell'Alleanza, con un congelamento invece della sua adesione alla struttura militare.

Questa tesi, che appare condivisa dal presidente del governo Felipe Gonzalez, non soddisfa il vice presidente Alfonso Guerra, che in una recente intervista ed un settimanale ha nuovamente dichiarato che, secondo lui, la Spagna non ci guadagna a stare nella Nato.

Una cosa invece è certa: il governo organizzerà il referendum, anche se non è sicuro che tipo di domanda verrà posta agli spagnoli. E' probabile che non si chiederà esplicitamente ai cittadini se intendano stare o no nella Nato, ma la questione verrà in qualche modo agganciata alla politica governativa in generale.

Bolivia: ondata di arresti dopo fallito colpo di Stato

LA PAZ — Con l'arresto di numerosi civili per complicità in una congiura che prevedeva l'assassinio di esponenti politici, sindacali e militari, è stato sventato in Bolivia un ennesimo tentativo di colpo di Stato.

L'annuncio è stato dato ieri sera dal ministero degli Interni boliviano, che non precisa i nomi né il numero degli arrestati, in attesa che le indagini siano concluse. Fra gli arrestati, comunque, non figurano militari.

Australia blocca invio di uranio per la Francia

SYDNEY — Il governo australiano ha bloccato la spedizione di 100 tonnellate di uranio destinate alla Francia in segno di protesta per i ripetuti esperimenti nucleari effettuati dal governo di Parigi all'atollo di Mururoa, nell'Oceano Pacifico. La spedizione di «yellow cake» di uranio doveva partire al principio di ottobre come parte del contratto di fornitura tra la compagnia mineraria «Queensland mines» e la «Electricité de France».

Il ministro federale per le Risorse e l'energia, Peter Walsh, ha annunciato ieri sera la decisione che si adegua alla piattaforma politica del congresso del partito conservatore fissato lo scorso luglio. Pur sollevando alcune restrizioni all'estrazione e all'esportazione di uranio, il congresso aveva confermato allora il blocco alle forniture di uranio alla Francia finché continueranno gli esperimenti nucleari nel Pacifico.

Intanto il presidente del partito laburista neozelandese, Jim Anderson, ha affermato che il governo di Wellington intende restare fedele al suo impegno antinucleare «*qualunque sia la pressione esercitata da altri Paesi, forse pure la Mongolia Esterna*».

Il «labour party» aveva vinto le elezioni del luglio scorso con una piattaforma che prometteva la messa al bando dai porti della Nuova Zelanda di unità navali con armi nucleari a bordo o a propulsione atomica. *(Ansa)*

E' morto lo scrittore O' Flaherty

DUBLINO — E' morto a Dublino la notte scorsa, all'età di 89 anni, lo scrittore irlandese Liam O' Flaherty. Con i suoi 14 romanzi e varie raccolte di novelle si era imposto all'attenzione letteraria internazionale.

Il suo primo romanzo, «La moglie del vicino», è stato pubblicato nel 1923, ma la sua fama è dovuta soprattutto a «The Informer».

Notte tranquilla per Dalí I medici: «Soddisfacente decorso post-operatorio»

MADRID — Salvador Dalí ha trascorso una notte tranquilla nel reparto di terapia intensiva della clinica «El Pilar» di Barcellona, dove venerdì è stato sottoposto a un trapianto della pelle alle gambe: l'operazione è durata quasi sei ore; il maestro aveva riportato gravi ustioni durante un incendio scoppiato nella sua camera da letto nel castello di Pubol il 30 agosto. Se la situazione continuerà ad evolversi in questo modo, è probabile che i medici decidano di trasferirlo, domani, dalla camera sterile al reparto di terapia normale.

Tecnicamente, l'intervento è riuscito: i medici hanno potuto rimuovere tutti i tessuti necrotici e sostituirli con pelle sana prelevata dal corpo dell'artista. Un bollettino medico della clinica «El Pilar» dice che Dalí, molto dimagrito (pesa 45 chili), è tuttora in gravi condizioni, ma che non si stanno manifestando complicazioni post-operatorie.

Tuttavia, pur ripetendo che esiste una situazione complessiva di gravità, i sanitari affermano che Dalí è cosciente e che «*le sue funzioni vitali si mantengono dentro i limiti della normalità*». Conversando con i giornalisti dopo la lettura del bollettino, un medico, il dottor Garcia San Miguel, ha precisato che il pittore è lucido e ha «*perfino in parte recuperato la sua caratteristica aggressività*».

Intanto, la magistratura spagnola sta indagando sulle cause dell'incendio nella stanza dell'artista e sull'attività delle persone che da alcuni anni assistono Dalí. Venerdì, il segretario personale del pittore, Robert Descharnes, due infermiere addette alla sua cura e l'agente di polizia addetto alla sorveglianza del castello sono stati interrogati dal giudice del tribunale di La Bisbal (Gerona).

Test medici e iniziative «anti-noia» nelle caserme

Allarme a Londra, tra i soldati circolano troppi stupefacenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Circola troppa droga nell'esercito inglese e le autorità militari sono decise ad usare tutti i mezzi per stroncare quello che è considerato ormai un flagello, un fenomeno nient'affatto circoscritto. Secondo un rapporto pubblicato dal *Daily Mail*, nei primi otto mesi di quest'anno sono stati arrestati già 150 soldati per uso di stupefacenti nell'esercito e altri 174 nell'aviazione. Ancora più elevato sarebbe il numero dei tossicodipendenti fra i marinai della Royal Navy.

Il ministro delle Forze armate, John Stanley, ha ammesso ufficialmente che l'abuso di droga è diventato «*una questione molto seria*». Le autorità stanno rispondendo con una massiccia campagna a base di filmati e pubblicazioni per spiegare alle reclute i pericoli delle droghe e per convincerle a rivelare anche l'identità dei compagni intossicati e soprattutto di chi fornisce gli stupefacenti.

Ma i risultati di questa campagna non devono essere stati incoraggianti se, adesso, i comandi militari sono decisi ad utilizzare come arma dissuasiva anche i «*test a sorpresa*». Secondo gli specialisti, gli esami medici consentiranno di scoprire con certezza chi ha fatto uso di droga anche diverso tempo prima del controllo, identificando ad esempio chi ha consumato canapa indiana anche un mese prima del *test*.

I comandi militari sostengono, comunque, che i giovani dell'esercito sono meno sensibili dei loro coetanei «civili» al richiamo della droga. Ritengono tuttavia che nelle caserme debba essere evitato soprattutto il fattore-noia, che può facilitare la ricerca di nuove sensazioni nell'uso di stupefacenti. Una controprova estrema della loro teoria è offerta dal vistoso calo nel numero di drogati nella Royal Navy nel 1982 (solo 01) durante la guerra delle Falkland. Ma per scacciare la noia, forse, si possono trovare anche altri mezzi.

p. pat.

Sono 24 i morti per salmonellosi nell'ospedale dello Yorkshire

LONDRA — E' salito a 24 il numero dei pazienti dell'ospedale psichiatrico «Stanley Royd» di Wakefield, nello Yorkshire, deceduti per salmonellosi. Lo ha comunicato un portavoce del nosocomio, il quale ha precisato che i pazienti ancora sotto osservazione sono sedici e che sei di essi sono gravi.

L'epidemia era scoppiata quasi due settimane fa.

Dopo una vita dedicata, con tanto amore, ai suoi cari, ci ha lasciati il

dr. Carlo Peretti

Con infinita tristezza e rimpianto lo annunciano la moglie Franca Poggio, il figlio Pier Luigi, la sorella e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 11 settembre alle ore 10,15 presso la parrocchia S. Benedetto di v. Delleani. La tara sarà poi tumulata nel cimitero di Villastellone.
— Torino, 7 settembre 1984.

Mario Tavoa e Vittoria si stringono affettuosamente a Franca e Pier Luigi nel ricordo del carissimo, indimenticabile CARLO.

Ugo piange la scomparsa del suo amico PROFESSORE.

La madrina con Bruno, Clara, Donatella partecipa al dolore.

Condomini, Custodi, l'Amministratore del Condominio Arboretto partecipano al dolore della famiglia per la grave perdita del

dott. Carlo Peretti
— Torino, 7 settembre 1984.

Si uniscono al dolore della famiglia Peretti:
Carla Aemmenio
Roberto Amerio
Alberto Barocco
Elsa Boggione
Carlo Calfano
Nella Caporali
Olga Carbonetto
Armando Carlino
Mara Carpignano
Raffaele Cassi
Carla Corsazzi
Nicoletta Decorte
Carla Demaglio
Giorgio Fenoa
Vittoria Fenoone
Carlo Ferraro
Ida Menelli
Annamaria Montersoli
Ermiola Pergolchini
Rosetta Pesamosca
Giuseppina Pizzas
Laura Rapazzotto
Annamaria Salmando
Cristina Raynaud
Margherita Rolando
Gabriella Solina
Elena Sozzi
Cesare Trecapelle
Annamaria Zacchetto
Fulvio Zana

Rosetta, Paola, Tamara, Carolina, Stefano, Andrea, Laura sono vicini a Pierluigi.

Maria e Guido Delmastro sono vicini a Franca e Pier Luigi.

Franco Delmastro ricorda con affetto zio CARLO.

Maria, Paola, Virgilio ringraziano con dolore il carissimo amico CARLO.

I Condomini del «Chiese» di Savonera partecipano fraternamente al dolore dei familiari per la morte dell'amico indimenticabile

prof. Carlo Peretti
— Savonera, 8 settembre 1984.

Ad improvviso ci ha lasciati

Filippo Giordano

Addio papà! La tua morte ci lascia disperati ma il tuo esempio e il tuo amore rimarranno sempre nei nostri cuori. Inconsolati ti piangono la tua amata moglie Lina, i tuoi adorati figli Annamaria e Pierfrancesco, tuo fratello Luigi, parenti e amici. Funerali martedì 11 settembre ore 14,30 parrocchia Passerdo Monteglian.
— Montaliari, 9 settembre 1984.

Linda, Carla e Giorgio Cogorno sono vicini con affetto a Lina, Anna e Franco. Partecipano al loro grande dolore.

Un ultimo saluto al caro amico di tanta gita Gianni e mamma.

La famiglia Rolfo partecipa al dolore di Francesco e famiglia per la perdita del caro papà

Filippo Giordano
— Vinovo, 9 settembre 1984.

Franco Gramaccia e famiglia partecipano al cordoglio della famiglia Giordano.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

N.D.

Giovanna Lovera Di Maria ved. Massaro

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Brunella, Manola, la nuora Giancarla, la nipote Alessandra. La presenza per partecipazione e ringraziamento. Un particolare grazie alla carissima amica Giuliana, che con grande affetto le curò ed assistette fino all'ultimo istante, ed all'amica Teresa che le fu accanto nei difficili momenti.
— Torino, 9 settembre 1984.

La signora Marisia Sacerdote con Lele Annalisa e figli partecipano commossi al dolore di Marisa e Brunella.

Leo Opera Bertoglatti
Mario Raul Boel
Alberto Biglione Galletti
Gino Umberto Martegiante Galletti
partecipano commossi.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e tutto il Personale della Promark S.P.A. partecipano al dolore di Marisa Sacerdote per la scomparsa della sorella GIOVANNA.

Con l'amore come d'amore e di speranza, è tornato alla Casa del Padre

Mario Casale

Nell'attesa della Resurrezione, l'annunciano il papà, la mamma, la sorella Marta con il marito Emilio de Cesare e i piccoli Enrico e Stefano, il fratello Giorgio. La nonna, zia, zii, cugini e tutti coloro che lo hanno amato. Funerali, presso parrocchia del Santo Natale, lunedì 10 settembre 1984 ore 14,30. Non fiori, ma offerte alla parrocchia del Santo Natale.
— Torino, 8 settembre 1984.

I Soci del Club Italiano Pensionati e ospedali, costernati, piangono MARIO e sono vicini a Giorgio e famiglia nonché a Laura, nel loro grande dolore.

Anna e Roberto Val sono vicini con affetto alla famiglia per la triplice scomparsa di MARIO.

Profondamente addolorata

Paola Ramello vedova Giancardo
anni 84

Graziana, Iole, Roberto con Antonella e Luca danno il doloroso annuncio ai funerali avvenuti, presso ch. di Ingegneria il 7 settembre 1984 ore 15 parrocchia San Giorgio.
— Torino, 8 settembre 1984.

Adriana Gallotta e Roberto vicini al dolore di Jole e Orazio.

Rita è affettuosamente vicina a Graziana e famiglia.

E' tornato tra gli angeli, dopo averci donato soltanto alcune ore di gioia, il piccolo

Andrea Turinetti

Con infinito rimpianto lo annunciano i papà Tommaso, la mamma Marina Musso, i nonni e la zia Rita. La piccola salma riposa nel cimitero di Monti Canavese.
— Moncalieri, 8 settembre 1984.

Assessori e Consiglieri del Comune di Moncalieri, partecipano al dolore di Marina e Tino per l'immatura perdita del piccolo ANDREA, e sono vicini all'amico Rino.

I Dipendenti del Comune di Moncalieri prendono parte al dolore dell'assessore Tommaso Turinetti e del sindaco Pietro Musso.

E' mancato

Gigi Monzeglio
di anni 73

Lo annunciano con grande dolore la moglie Rita, i figli Paola con Roberto e Massimo, Ugo con Pina. Si ringrazia di cuore il prof. De Renzo, i medici e il personale tutto del reparto 3-B dell'Ospedale San Luigi. Per orario funerali telefonare al 362.861. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 settembre 1984.

(Continua a pag. 5)

La più imponente manifestazione degli ultimi mesi: 20 mila in corteo

Cile, dai funerali del sacerdote una nuova sfida contro Pinochet

Accorato appello alla pace e all'amore dell'arcivescovo di Santiago - Il feretro portato a spalla dalla periferia alla cattedrale - Il senatore Ted Kennedy chiede la sospensione degli aiuti Usa al regime

NOSTRO SERVIZIO

SANTIAGO — I funerali del missionario francese ucciso nella notte della prima delle due «giornate di protesta nazionale» contro il regime militare cileno si sono trasformati in un'altra sfida a Pinochet. Una sfida alla quale hanno partecipato 20 mila persone che si sono raccolte attorno all'arcivescovo di Santiago, Juan Francisco Fresno.

Settemila persone erano strette all'interno della cattedrale, le altre erano fuori, nella grande Plaza de Armas dove, martedì, erano scoppiati i primi incidenti e dove era stato arrestato il presidente dell'Internazionale dc, Andrea Zaldivar. Il ministro degli Interni aveva chiesto a monsignor Fresno di rinviare i funerali pubblici del sacerdote uccisi per «evitare assembramenti popolari», ma la risposta della Curia era stata negativa.

«La morte di padre André Jarland è un chiaro esempio per gli altri sacerdoti», ha detto l'arcivescovo nella sua omelia. *«Fratello André, il tuo sacrificio non si conclude con la tua morte. Esso rafforzerà la Chiesa del Cile»*. Monsignor Fresno ha avuto parole accorate per la situazione nel Paese ed ha lanciato questo appello: *«Non possiamo continuare ad attaccarci l'un l'altro come se fossimo dei nemici. Il nostro è un popolo che merita pace e amore»*.

Le migliaia di persone che si sono riversate nella cattedrale e nella piazza avevano attraversato le strade di Santiago, dalla población di La Victoria fino al centro, dietro la bara del sacerdote ucciso che è stata portata a braccio per tutti i quasi dieci chilometri del percorso. La processione che si è snodata dietro il feretro è stata la più imponente manifestazione popolare nei 10 mesi di dimostrazioni contro il regime di Pinochet. C'è stato qualche incidente ma la polizia ha preferito non trasformare in una battaglia di piazza anche questo corteo.

Il ministro degli Interni, Sergio Onofre Jarpa, ha chiesto alla magistratura di condurre un'indagine sulla morte del sacerdote francese, ucciso da proiettili sparati dall'esterno dentro la modesta casa in cui abitava nella población di La Victoria. Testimoni oculari hanno dichiarato che raffiche di mitra sono state sparate dalla polizia all'inseguimento di dimostranti.

La *«violenta, ingiustificata tattica»* del regime di Pinochet per *«soffocare le proteste»* è stata condannata ieri anche dal senatore Ted Kennedy che ha chiesto all'amministrazione Usa *«l'immediata sospensione degli aiuti economici americani a quel Paese»*.

e. st.

Disperazione e violenza

I cileni protestano e i pretoriani di Pinochet armacciano. La tragedia continua a insanguinare un Paese disperato che cerca, con la protesta pacifica e sempre più corale, di costringere il dittatore dagli occhi verdi a gettare la spugna. Ma colui che Rafael Alberti definì il *«gran funeralissimo»* non molla. La repressione è ormai pubblicizzata e poco importa al generale che l'Ordine dei medici denunci testualmente: *«Primo di uscire dalle caserme, ai reparti speciali sono stati somministrati eccitanti»*.

L'anno scorso era parso in difficoltà tosta l'incalzare della piazza, oggi, alla vigilia dell'undecimo anniversario del *golpe* che cancellò il governo democratico di Unidad Popular, Pinochet sembra aver ritrovato la grinta. Afferma di avere *«stanco»* di vedere il Paese frastornato da *«speculatori al soldo dei signori sovietici»*, giura che sarà *«implacabile»*.

Tanta iattanza è un segno di forza, ovvero di debolezza? Secondo i comunisti sino a ieri poteva essere un segno di forza poiché si trattava di dimostrare come la mano dura fosse necessaria per impedire una involuzione in senso marxista. Oggi, invece, sarebbe un segno di debolezza dal momento che il regime, sempre più isolato, tende a corresponsabilizzare fino in fondo l'apparato statale e, in primo luogo, l'esercito. Insomma, Pinochet semina il terrore per evocare lo spettro del disordine e del caos. Su codesta diagnosi concordano i democristiani.

I due «cartelli» d'opposizione, quello di sinistra e quello di centro, hanno un obiettivo comune: costringere sotto la pressione popolare — proteste su proteste fino allo sciopero generale che paralizzi il Paese —, il regime militare alla resa. Ma mentre il pc sottolinea l'urgenza di un Fronte di liberazione nazionale secondo il modello italiano, da realizzarsi con un «accordo democratico», la dc parla di alleanze da concordare di volta in volta, di tipo distinto, a seconda delle circostanze.

Come nel 1935, dopo il settimo congresso della Terza Internazionale, il pc cileno propone, in forza dell'attuale disastro economico, una alleanza di operai e contadini con la piccola borghesia e con la parte antifascista della borghesia medicalta. Ma lo fa con un linguaggio che evoca spettri abbastanza recenti: attaccando sistematicamente l'imperialismo degli Usa quando gli Stati Uniti stanno prendendo le distanze da Pinochet; prospettando la possibilità di ricorrere *anche* alla lotta armata. Non a torto i democristiani osservano come la pressione di Washington su Pinochet sia indispensabile per recuperare la democrazia mentre è possibile che la Casa Bianca, allarmata dal *«rifiuto della violenza marxista»*, potrebbe rassegnarsi a sopportare il dittatore mangiacomunisti.

E' questo il drammatico dilemma della dc cilena. Non si può prescindere dal pc, come ammettono uomini quali Manuel Bustos e Gabriel Valdés, ma non si può, neanche, evitare di distinguersi dai comunisti. Questi ultimi, d'altra parte, osservano che è vano preoccuparsi, come fa Zaldivar, del dopo-Pinochet quando il dittatore è ancora lì e che una resistenza, per essere davvero tale, non può, non deve scartare l'opzione armata.

Il Cile ha un terremoto in media ogni due giorni e ogni tre anni una catastrofe naturale. Come scrive Gabriel Garcia Marquez, i geologi meno apocalittici sono convinti che il Cile non sia un pezzo di iceberg ma una festa delle Ande smarrita in mezzo a un oceano di nebbie, e che tutto il territorio cileno, con le sue praterie di salnitro e la tenerezza delle sue donne, è condannato a spatire in un cataclisma.

Se nell'opposizione il pragmatismo non prevarrà sull'ideologia, se il frontismo tattico non diverrà autentica democrazia unitaria, il Cile rischia davvero un cataclisma, più spaventoso dei terremoti: la guerra civile.

Igor Man

Corea del Sud rinnova appello per negoziati con Pyongyang

TOKYO — Il presidente della Corea del Sud, Chun Doo Hwan, ha concluso la sua storica visita in Giappone unendosi al primo ministro nipponico Yasuhiro Nakasone in un appello per l'avvio di negoziati diretti tra Seul e Pyongyang sull'ammissione delle due Coree alle Nazioni Unite.

La dichiarazione congiunta si aggiunge alla scusa presentata da parte di Nakasone e dell'imperatore Hirohito per i 35 anni di dominio coloniale giapponese in Corea, conclusosi nel 1945.

Dodici giorni attraverso metropoli e villaggi di esquimesi

Il Papa da stasera in Canada Viaggio tra passato e futuro

Giovanni Paolo II visiterà lo sterminato Paese da un oceano all'altro - Rapporti tra fede e cultura, la famiglia e lo sviluppo tecnologico, i diritti delle minoranze - Eccezionali misure di sicurezza

NOSTRO SERVIZIO

OTTAWA — Il Papa arriva questa sera in Canada. L'aereo speciale di Giovanni Paolo II lascia Roma oggi alle 9 del mattino e, dopo 8 ore e mezzo di volo senza scalo (6500 chilometri), atterra a Quebec, culla storica della colonizzazione francese e culla della predicazione cattolica nel grande Paese nordamericano.

Il Pontefice si tratterrà in Canada 12 giorni: è il suo ventitreesimo viaggio pastorale in meno di sei anni. Visiterà nove delle dodici province di questo sterminato Paese, il secondo del mondo dopo l'Unione Sovietica anche se è uno dei meno popolati (circa 25 milioni d'abitanti). Dopo Quebec, sarà a Montreal, metropoli dello Stato, dove i cattolici sono il 92 per cento. Vi sosterà da lunedì sera a mercoledì. Andrà poi a St. John's, capitale di Terranova, isola di pescatori non lontana dalla Groenlandia. Quindi tappe ad Halifax, nella metropoli di Toronto (dove resterà due giorni), a Winnipeg, ad Edmonton e a Vancouver sul Pacifico. Infine, con un volo di 3500 chilometri, tornerà sull'Atlantico, ad Ottawa, la capitale federale, e ripartirà per Roma la sera del 20 settembre, per giungervi nella serata del 21.

Il lungo viaggio in Canada, che sarà di oltre 27 mila chilometri per i soli percorsi aerei, è il sesto del Papa nel continente americano: Giovanni Paolo II è stato nell'inverno del 1979 a Santo Domingo e in Messico, poi nell'autunno dello stesso anno negli Stati Uniti, nel 1980 in Brasile, nel 1982 in Argentina e, l'anno scorso, in otto Paesi dell'America Centrale.

Temi fitti nei suoi discorsi in terra canadese — un terzo previsti oltre quaranta — saranno i rapporti tra la fede e la cultura moderna, la famiglia, lo sviluppo tecnologico e i valori della persona umana e i diritti degli autoctoni, dato che in Canada vivono minoranze di «amerindi», ossia di pellirosse, e di esquimesi, chiamati «inuit» nella loro lingua. Li incontrerà in un villaggio sperduto, Fort Simpson, nei Territori di Nord Ovest, estesi dieci volte l'Italia. Parlerà anche ai numerosi emigrati (ucraini, polacchi e di altri Paesi europei) tra i quali c'è un'attiva colonia italiana, presente soprattutto a Montreal e a Toronto, dove sono pubblicati anche due giornali in lingua italiana.

Dopo gli incontri con le diverse categorie sociali — dai pescatori ai docenti universitari, dai giovani ai sofferenti negli ospedali — il Papa concluderà la missione con un discorso-messaggio centrato sulla pace e parlerà anche dei doveri dei popoli economicamente sviluppati, come appunto il Canada, verso i Paesi del Terzo Mondo.

Alla vigilia dell'arrivo del Pontefice, ieri, la Conferenza episcopale del Canada ha distribuito alle stazioni radiotelevisive del Paese la registrazione di un messaggio di Giovanni Paolo II. Il Papa fa sapere la speranza che la sua visita «consolidi il nostro apprezzamento di carità cristiana e la nostra aspirazione alla giustizia e alla pace». «Staremo uniti come fratelli e sorelle nella famiglia umana», dice il messaggio in francese e in inglese, le due lingue del Canada. «Io so che quando verrò, sarò testimone del vostro dinamismo umano e della vostra vitalità cristiana».

L'arrivo del Papa ha messo in moto anche un colossale servizio di sicurezza. La polizia è stata mobilitata soprattutto in conseguenza dell'attentato, compiuto lunedì scorso, alla stazione centrale di Montreal, a pochi metri dalla sede dell'Arcivescovado dove Giovanni Paolo II risiederà per due giorni. Per quell'attentato (che ha provocato tre morti e 40 feriti) è stato arrestato un americano (con precedenti penali e ricoveri in ospedale psichiatrico) che aveva inviato lettere anonime con minacce dell'orari contro il Papa e il Vaticano.

Per assicurare i servizi di sicurezza saranno impegnati 10 mila agenti che seguiranno le tappe del viaggio che il Papa compirà con il suo aereo speciale, con un circuitore dell'esercito canadese, con un'auto speciale ed anche con il treno.

e. st.

In rosso le città che Papa Giovanni Paolo II visiterà durante il suo viaggio di 12 giorni in Canada

Alla salute del Presidente

Bursiem (Gran Bretagna). Pauline Eaton mostra uno dei cinquemila biscotti con la forma della testa di Ronald Reagan. Saranno venduti, con l'appoggio della figlia del presidente Usa, Maureen, per raccogliere denaro in favore della fondazione intitolata a James Brady, l'addetto stampa presidenziale rimasto gravemente ferito nell'attentato di tre anni fa (Telefoto Associated Press)

Il partito di Gonzalez affronta i nodi che dividono i socialisti

Il «patto sociale» e la Nato spine del governo spagnolo

MADRID — Il partito socialista spagnolo (Psoe), attualmente al governo, discuterà questo fine settimana su alcune importanti scadenze della vita politica spagnola, fra cui il problema dell'adesione alla Nato, la firma di un «patto sociale» che permetta il consolidamento economico del Paese e la lotta alla disoccupazione.

Fra ieri e oggi il partito socialista operaio spagnolo tiene 45 congressi provinciali e interprovinciali, alcuni di questi in zone con federazioni molto forti e influenti, come l'Andalusia, la comunità valenciana e la capitale. L'importanza del dibattito che si svolgerà all'interno del Psoe in questi due giorni è tale che la stampa locale non ha esitato a parlare di celebrazione di vere e proprie «primarie» in casa socialista.

Nel corso del prossimo congresso nazionale del Psoe previsto per metà dicembre, il governo socialista dovrà rendere conto ai delegati del partito sul suo operato, e gli osservatori rilevano in particolare che il partito-governo dovrà rispondere su due argomenti che hanno provocato scontento e malumore nell'elettorato: la promessa finora non mantenuta di creare 800 mila posti di lavoro e quella di sottoporre agli spagnoli in un referendum la decisione sulle future relazioni con la Nato.

Per quanto riguarda il problema dell'occupazione, la Spagna ha risentito di una tendenza nel settore che ha colpito negativamente la maggior parte dei Paesi occidentali. I ministri economici del governo sperano però che la rapida firma di un accordo economico e sociale biennale, attualmente in discussione, tra imprenditori e sindacati, possa permettere un consistente miglioramento sul piano della disoccupazione.

Le trattative al riguardo attraversano attualmente una fase di stallo.

Ma mentre le discussioni sul «patto sociale» non sembrano influire più di tanto sulla competizza del Psoe, il problema della Nato sta suscitando fra i socialisti un acceso dibattito che vede perfino i massimi dirigenti del governo apertamente in contrasto tra di loro.

In sostanza, l'esecutivo del partito, che sta preparando il congresso, tenta di mettere a punto una posizione sulla Nato che preveda una permanenza nella struttura politica dell'Alleanza, con un congelamento invece della sua adesione alla struttura militare.

Questa tesi, che appare condivisa dal presidente del governo Felipe Gonzalez, non soddisfa il vice presidente Alfonso Guerra, che in una recente intervista ad un settimanale ha nuovamente dichiarato che, secondo lui, la Spagna non ci guadagna a stare nella Nato.

Una cosa invece è certa: il governo organizzerà il referendum, anche se non è sicuro che tipo di domanda verrà posta agli spagnoli. E' probabile che non si chiederà esplicitamente ai cittadini se intendano stare o no nella Nato, ma la questione verrà in qualche modo agganciata alla politica governativa in generale.

Bolivia: ondata di arresti dopo fallito colpo di Stato

LA PAZ — Con l'arresto di numerosi civili per complicità in una congiura che prevedeva l'assassinio di esponenti politici, sindacali e militari, è stato sventato in Bolivia un ennesimo tentativo di colpo di Stato.

L'annuncio è stato dato ieri sera dal ministero degli Interni boliviano, che non precisa i nomi né il numero degli arrestati, in attesa che le indagini siano concluse. Fra gli arrestati, comunque, non figurano militari.

Australia blocca invio di uranio per la Francia

SYDNEY — Il governo australiano ha bloccato la spedizione di 180 tonnellate di uranio destinate alla Francia in segno di protesta per i ripetuti esperimenti nucleari effettuati dal governo di Parigi all'atollo di Mururoa, nell'Oceano Pacifico. La spedizione di «yellow cake» di uranio doveva partire al principio di ottobre come parte del contratto di fornitura tra la compagnia mineraria «Queensland mines» e la «Electricité de France».

Il ministro federale per le Risorse e l'energia, Peter Walsh, ha annunciato ieri sera la decisione che si adegua alla piattaforma politica del congresso del partito conservatore tenuto lo scorso luglio. Pur sollevando alcune restrizioni all'estrazione e all'esportazione di uranio, il congresso aveva confermato allora il blocco alle forniture di uranio alla Francia finché continueranno gli esperimenti nucleari nel Pacifico.

Intanto il presidente del partito laborista neozelandese, Jim Anderson, ha affermato che il governo di Wellington intende restare fedele al suo impegno antinucleare *«qualunque sia la pressione esercitata da altri Paesi, fosse pure la Mongolia Esterna»*.

Il «labour party» aveva vinto le elezioni del luglio scorso con una piattaforma che prometteva la messa al bando dai porti della Nuova Zelanda di unità navali con armi nucleari a bordo o a propulsione atomica. *(Ansa)*

E' morto lo scrittore O' Flaherty

DUBLINO — E' morto a Dublino la notte scorsa, all'età di 88 anni, lo scrittore irlandese Liam O' Flaherty. Con i suoi 14 romanzi e varie raccolte di novelle si era imposto all'attenzione letteraria internazionale.

Il suo primo romanzo, «La moglie del vichè», è stato pubblicato nel 1923, ma la sua fama è dovuta soprattutto a «The Informer».

Notte tranquilla per Dali I medici: «Soddisfacente decorso post-operatorio»

MADRID — Salvador Dali ha trascorso una notte tranquilla nel reparto di terapia intensiva della clinica «El Pilar» di Barcellona, dove venerdì è stato sottoposto a un trapianto della pelle alle gambe: l'operazione è durata quasi sei ore; il maestro aveva riportato gravi ustioni durante un incendio scoppiato nella sua camera da letto nel castello di Pubol il 30 agosto. Se la situazione continuerà ad evolversi in questo modo, è probabile che i medici decidano di trasferirlo, domani, dalla camera sterile al reparto di terapia normale.

Tecnicamente, l'intervento è riuscito: i medici hanno potuto rimuovere tutti i tessuti necrotici e sostituirli con pelle sana prelevata dal corpo dell'artista. Un bollettino medico della clinica «El Pilar» dice che Dali, molto dimagrito (pesa 45 chili), è tuttora in gravi condizioni, ma che non si stanno manifestando complicazioni post-operatorie.

Tuttavia, pur ripetendo che permane una situazione complessiva di gravità, i sanitari affermano che Dali è cosciente e che *«le sue funzioni vitali si mantengono dentro i limiti della normalità»*. Conversando con i giornalisti dopo la lettura del bollettino, un medico, il dottor Garcia San Miguel, ha precisato che il pittore è lucido e ha *«perfino in parte recuperato la sua caratteristica aggressività»*.

Intanto, la magistratura spagnola sta indagando sulle cause dell'incendio nella stanza dell'artista e sull'attività delle persone che da alcuni anni assistono Dali. Venerdì, il segretario personale del pittore, Robert Descharnes, due infermiere addette alla sua cura e l'agente di polizia addetto alla sorveglianza del castello sono stati interrogati dal giudice del tribunale di La Bisbal (Gerona).

Test medici e iniziative «anti-noia» nelle caserme

Allarme a Londra, tra i soldati circolano troppi stupefacenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Circola troppa droga nell'esercito inglese e le autorità militari sono decise ad usare tutti i mezzi per stroncare quello che è considerato ormai un flagello, un fenomeno niente affatto circoscritto. Secondo un rapporto pubblicato dal *Daily Mail*, nei primi otto mesi di quest'anno sono stati arrestati già 150 soldati per uso di stupefacenti nell'esercito e altri 174 nell'aviazione. Ancora più elevato sarebbe il numero dei tossicodipendenti fra i marinai della Royal Navy.

Il ministro delle Forze armate, John Stanley, ha ammesso ufficialmente che l'abuso di droga è diventato *«una questione molto seria»*. Le autorità stanno rispondendo con una massiccia campagna a base di filmati e pubblicazioni per spiegare alle reclute i pericoli delle droghe e per convincerle a rivelare anche l'identità dei compagni intossicati e soprattutto di chi fornisce gli stupefacenti.

Ma i risultati di questa campagna non devono essere stati incoraggianti se, adesso, i comandi militari sono decisi ad utilizzare come arma dissuasiva anche i *«test»* a campione». Secondo gli specialisti, gli esami medici consentiranno di scoprire con certezza chi ha fatto uso di droga anche diverso tempo prima del controllo, identificando ad esempio chi ha consumato cannabis indiana anche un mese prima del test.

I comandi militari sostengono, comunque, che i giovani dell'esercito sono meno sensibili dei loro coetanei «civili» al richiamo della droga. Ritengono tuttavia che nelle caserme debba essere evitato soprattutto il fattore-noia, che può facilitare la ricerca di nuove sensazioni nell'uso di stupefacenti. Una controprova estrema della loro teoria è offerta dal vistoso calo nel numero di drogati nella Royal Navy nel 1983 (solo 61) durante la guerra delle Falkland. Ma per scacciare la noia, forse, si possono trovare anche altri mezzi.

p. pat.

Sono 24 i morti per salmonellosi nell'ospedale dello Yorkshire

LONDRA — E' salito a 24 il numero dei pazienti dell'ospedale psichiatrico «Stanley Royd» di Wakefield, nello Yorkshire, deceduti per salmonellosi. Lo ha comunicato un portavoce del nosocomio, il quale ha precisato che i pazienti ancora sotto osservazione sono sedici e che sei di essi sono gravi.

L'epidemia era scoppiata quasi due settimane fa.

Dopo una vita dedicata, con tanto amore, ai suoi cari, ci ha lasciati

dr. Carlo Peretti

Con infinita tristezza e rimpianto lo annunciano la moglie Franca Peggio, il figlio Pier Luigi, la sorella e parenti tutti. I funerali avrà luogo martedì 11 settembre alle ore 10,15 presso la parrocchia S. Benedetto di v. Cellarsi. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Villastellone.
— Torino, 7 settembre 1984.

Maria Teresa e Vittorio si stringono affettuosamente a Franca e Pier Luigi nel ricordo del carissimo, indimenticabile CARLO.

Ugo piange la scomparsa del suo amato PROFESSORE.

La madrina con Bruna, Clara, Osvaldo partecipa al dolore.

Condomini, Consigli, Amministratori del Condominio Artemide partecipano al dolore della famiglia per la grave perdita del

dott. Carlo Peretti
— Torino, 7 settembre 1984.

Si uniscono al dolore della famiglia Peretti:
Carla Acquasato
Roberto Amerio
Alberto Barzano
Elso Boggione
Carlo Calliano
Nella Caporali
Olga Carbonatto
Armando Carlino
Mara Carpignano
Raffaele Caselli
Carlo Corazzari
Nicoletta Decario
Carlo Demaglio
Giorgio Fenan
Vittoria Fenoglio
Carlo Ferraro
Ivia Manelli
Annamaria Martorelli
Ernesta Peracchini
Rosetta Pescarmona
Giuseppe Piazza
Laura Revelazzio
Annamaria Salmondo
Cristina Savasini
Margherita Solaro
Gabriella Solmè
Elena Sozzi
Cesare Trossarello
Annamaria Zecchetto
Patrizia Zena

Rosalba, Paola, Tamara, Carolina, Stefano, Andrea, Laura sono vicini a Pierluigi.

Maria e Guido Delmastro sono vicini a Franca e Pier Luigi.

Franco Delmastro ricorda con affetto zio CARLO.

Maria, Paola, Virgilio ringraziano con dolore il carissimo amico CARLO.

I Condomini del «Chiso» di Sanremo partecipano fraternamente al dolore dei familiari per la morte dell'amico indimenticabile

prof. Carlo Peretti
— Sanremo, 8 settembre 1984.

Addolorati ci ha lasciati

Filippo Giordano

Addio papà. La tua morte ci lascia disperati ma il tuo esempio e il tuo amore rimarranno sempre nei nostri cuori. Inconsolati ti piangono la tua amata moglie Lina, i tuoi adorati figli Annamaria e Francesco, tuo fratello Luigi, parenti e amici. Funerali martedì 11 settembre ore 14,30 parrocchia Finocchio Mondalari.
— Moncalieri, 8 settembre 1984.

Lidia, Carla e Giorgio Cogerino sono vicini con affetto a Lina, Anna e Franco. Partecipano al loro grande dolore.

Un ultimo saluto al caro amico di tante gite Gianni e mamma.

La famiglia Russo partecipa al dolore di Francesco e famiglia per la perdita del caro papà

Filippo Giordano
— Vinovo, 9 settembre 1984.

Franco Scanavello e famiglia partecipano al dolore della famiglia Giordano.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

N.D.

Giovanna Lovera Di Maria ved. Mazzero

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Brunella, Marcello, la nuora Gianmaria, la nipote Alessandra. La presente per partecipazione e ringraziamento. Un particolare grato allo carissimo amico Giuliano, che non grande attività le cure ed assistenza fino all'ultimo istante, ed all'amica Teresa che le fu accanto nei difficili momenti.
— Torino, 8 settembre 1984.

Le sorelle Marisia Escenzia con Lele Annalisa e figli partecipano commossi al dolore di Marisia e Brunella.

Leo Sara Bertagliati
Mario Raul Bini
Alberto Stefania Cubitoi
Gina Umberto Martegiani Gubbelli
partecipano commossi.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e tutto il Personale della Pessetti S.P.A. partecipano al dolore di Marisia Escenzia per la scomparsa della sorella GIOVANNA.

Con l'ultimo saluto d'amore e di speranza, è tornato alla Casa del Padre

Mario Césale

Nell'attesa della Resurrezione, l'annunciano i papà, la mamma, la sorella Maria con il marito Emilio de Cesare e i piccoli Enrico e Stefano, il fratello Giorgio. La nonna, zie, zii, cugini e tutti coloro che lo hanno amato. Funerali, presso parrocchia del Santo Natale, lunedì 10 settembre 1984 ore 14,30. Non fiori, ma offerte alla parrocchia del Santo Natale.
— Torino, 8 settembre 1984.

I Soci del Club Italiano Pensionati e amici, costernati, piangono MARIO e sono vicini a Giorgio e famiglia nonché a Laura, nel loro grande dolore.

Anna e Roberto Val sono vicini con affetto alla famiglia per la tragica scomparsa di MARIO.

Cristianamente è mancata

Paola Ramello vedova Giancardo
anni 66

Orsolina, Ines, Roberto con Antonella e Luisa danno il doloroso annuncio e funerali avranno luogo Messa di stipetina il 7 ottobre 1984 ore 18 parrocchia San Giorgio.
— Torino, 5 settembre 1984.

Adriana Gabriella e Roberto vicino al dolore di Jole e Grazia.

Rita è affettuosamente vicino a Gigliana e famiglia.

E' tornato tra gli angeli, dopo avervi donato esempio alcune ore di gioia, il piccolo

Andrea Turinetti

Con infinito rimpianto lo annunciano i papà Tommaso, la mamma Marina Migliano, i nonni e la zia Rita. La piccola salma riposa nel cimitero di Moltri Canavese.
— Moltri, 8 settembre 1984.

Assessori e Consiglieri del Comune di Moltri, partecipano al dolore di Marina e Tom per l'immatura perdita del piccolo ANDREA, e sono vicini all'amico Rino.

I Dipendenti del Comune di Moltri grandemente al dolore dell'assessore Tommaso Turinetti e del sindaco Piero Musso.

E' mancato

Gigi Menzaglio
di anni 73

Lo annunciano con grande dolore la moglie Rita, i figli Paola con Roberto e Massimo, Ugo con Pina. Si ringrazia di cuore il prof. De Renzo, i medici e il personale tutto del reparto 3 B del Ospedale San Luigi. Per onoranze funebri telefonare al 362.561. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 settembre 1984.

(Continua a pag. 5)

La crisi sembra senza sbocco, la parola ritorna alle armi

Drusi e cristiani combattono Beirut è di nuovo in pericolo

Gli scontri a 16 km dalla capitale, anche i miliziani sciiti potrebbero essere coinvolti - E intanto ritarda il varo del piano di sicurezza - Mediazione iraniana al Nord e nella Bekaa

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — La battaglia tra drusi e cristiani nella provincia meridionale dell'Iqlim Kharrub, che sta provocando i combattimenti più violenti degli ultimi tre mesi, si estende ora verso Beirut minacciando di coinvolgere altre milizie, in particolare quella molto aggueritta dei musulmani sciiti.

L'escalation del conflitto interno libanese assume dunque proporzioni preoccupanti. Il presidente siriano Hafez Assad ha subito deciso di accelerare i tempi della sua mediazione mandando in Libano un inviato personale con il compito di incontrare il presidente Amin Gemayel ed il primo ministro Rashid Karamé per «ravvivare» il piano di sicurezza interna.

Dal fronte bellico giungono notizie sempre meno rassicuranti. Ieri notte, mentre nell'Iqlib Kharrub continuavano i duelli di artiglieria, dalla cittadina costiera di Jiye le «forze libanesi» cristiane hanno aperto il fuoco contro gli abitati di Baadiyni e Damour, a soli sedici chilometri dalla capitale. Damour, presidiata dai drusi del partito socialista progressista e dagli sciiti del movimento «Amal», è ormai ridotta ad un ammasso di rovine.

Secondo la radio falangista, ai drusi di Walid Jumblatt si sarebbero uniti numerosi combattenti palestinesi, che avrebbero già inviato nella vicina Barja uomini e armi pesanti. Bisogna ricordare a questo punto che il ministro della Difesa israeliano Moshe Arens aveva annunciato nei giorni scorsi che lo Stato ebraico non era disposto a tollerare alcun cambiamento nei rapporti di forza ai suoi confini.

C'è dunque da attendersi qualche reazione visto che le milizie cristiane, alle quali Gerusalemme aveva affidato il controllo di quattro chilometri di fascia a Sud di Beirut, stanno rinnovando gli appelli ad Israele affinché blocchi la spinta dei drusi.

La battaglia fra cristiani e drusi ha come obiettivo l'occupazione strategica della strada a ridosso del mare che collega Beirut con il meridione. Per ora la «Falange» ha conservato il presidio di Jiye, dove si trova la maggiore centrale elettrica del Libano, e non intende sloggiare finché i drusi si rifiuteranno di cedere i loro avamposti alla zona all'esercito libanese.

L'intervento dei governativi è previsto infatti dal «piano di sicurezza» per la provincia della capitale, ma finora cristiani, musulmani e drusi non sono riusciti a mettersi d'accordo sui particolari operativi.

Intanto, con una mossa senza precedenti, l'Iran è intervenuto per fare da paciere tra gli integralisti islamici libanesi e la Siria allo scopo di far cessare i combattimenti che il mese scorso avevano provocato oltre cento morti nella parte del Paese occupata dalle truppe di Damasco. Alti funzionari iraniani hanno visitato Tripoli, il capoluogo del Nord del Libano dove i musulmani sono in rivolta, e Baalbeck, nella valle della Bekaa, sede del quartier generale del «Partito di Dio» ispirato da Khomeini.

Tuttavia la pacificazione appare assai lontana. L'organizzazione della «Jihad» (guerra santa islamica) ha rinnovato la minaccia di colpire «un obiettivo di interesse vitale per gli americani in Medio Oriente» dopo il veto posto dagli Stati Uniti alla risoluzione proposta dal Libano al consiglio di sicurezza dell'Onu per chiedere un'inchiesta nel territorio occupato da Israele.

Tra le imprese più clamorose rivendicate dal gruppo vi è il duplice attentato del 23 ottobre scorso contro i soldati americani e francesi, che provocò oltre 300 morti.

e. st.

Stasera riprende il negoziato sui tagli dei posti di lavoro

I minatori pronti a trattare con l'appoggio delle Unions

E intanto la Thatcher rientra a Londra per decidere un rimpasto di governo - Il ministro per l'Ulster James Prior si ritira (è il «candidato ombra» alla successione di Maggie)

LONDRA — Giornata di tregua e di riflessione sul fronte dello sciopero dei minatori britannici in vista della ripresa delle trattative tra i rappresentanti dell'Ente nazionale del carbone (Ncb) e quelli del sindacato dei minatori (Num) fissata per stasera. Sono sei mesi che la maggior parte dei minatori del Paese si astiene dal lavoro, e la dura lotta ha estenuato entrambe le parti. I minatori per le serie difficoltà economiche in cui versano le loro famiglie; l'Ente del carbone per l'incapacità di alimentare le scorte del combustibile a fabbriche e centrali elettriche con sempre maggiore nervosismo nell'industria del Paese, le cui attività rischiano di restare soffocate.

Non sembra che il «National coal board» e la «National union of mineworkers» intendano fare concessioni sulla questione essenziale che ha determinato la rottura delle trattative, la chiusura di venti pozzi «antieconomici» decisa da parte del Ncb e osteggiata dal Num. Ma ora nella dura vertenza si è aggiunto un elemento nuovo.

La Centrale sindacale, che ha appena chiuso il suo congresso di Brighton, ha deciso di sostenere la lotta dei minatori, ma soprattutto si è impegnata a stare molto vicina a questa categoria in sciopero nelle prossime trattative. Non è stato precisato in che consista la partecipazione del Tuc ma è indubbio che questa presenza potrà essere salutare per rimuovere posizioni ormai fossilizzate a trovare e favorire una soluzione di compromesso.

Sarebbe questo il primo grande successo del nuovo segretario generale Norman Willis, che ha sostituito il dimissionario Len Murray nella posizione di una Centrale sindacale che, negli ultimi anni, ha perduto molto terreno a causa delle sue fratture interne. Willis ha fatto capire che il Tuc è disposto a dare «un'assistenza molto, molto rilevante ai minatori», in caso che pure questa volta le trattative fallissero, ma è parso anche intenzionato ad evitare che i minatori abusino di questa disponibilità.

Il giornale scozzese Sunday Post ha condotto un'inchiesta in una delle maggiori miniere della regione, quella di Bilston Glen (1600 lavoratori) ed ha tratto la conclusione che la maggior parte dei minatori vorrebbe tornare a lavorare e che solo il picchettaggio ha scoraggiato finora la ripresa dell'attività.

Frattanto, il rientro a Londra del primo ministro britannico, che ha sospeso per un giorno una visita privata in Scozia per presiedere una riunione di gabinetto, è stato messo in relazione oltre che alla vertenza sindacali nel Paese, anche al rimpasto di governo che la Thatcher annuncerà probabilmente martedì. Il rimpasto, che peraltro non dovrebbe avere proporzioni molto vaste ed interessare, tranne una, cariche di primo piano, prende il via dal desiderio dell'attuale ministro per l'Irlanda del Nord, James Prior, di tornare a svolgere un'attività di semplice deputato in Parlamento senza cariche di governo.

La rinuncia di Prior è dovuta alla sua prevista nomina a presidente della General Electric Company, di cui è stato presidente fino a tre mesi fa l'ex segretario al Foreign Office, Lord Carrington, divenuto ora segretario generale della Nato.

Non è ancora chiaro chi potrà essere il sostituto di James Prior, il quale ha 55 anni ed è tuttora considerato uno dei più probabili candidati alla eventuale successione di Margaret Thatcher alla guida del partito conservatore. Negli ultimi venti anni, Prior ha sempre avuto rilevanti incarichi sia di governo sia di governo ombra nel periodo in cui il partito conservatore era all'opposizione.

L'ex leader regionale dell'Andhra Pradesh minaccia

«Rivoluzione contro Indira se non tornerò al governo»

NEW DELHI — Rama Rao, l'ex capo del governo regionale dell'Andhra Pradesh, nel Sud dell'India, ha lanciato una sfida al governo centrale di Indira Gandhi: se non sarà reintegrato nella sua carica all'inizio della settimana guiderà una «rivoluzione» anche se «dovesse costare spargimento di sangue».

Rama Rao, acceso oppositore della signora Gandhi, è stato destituito due settimane fa perché, secondo il governatore, aveva perso la maggioranza parlamentare. L'ex capo del governo regionale sostiene che la cosa è falsa.

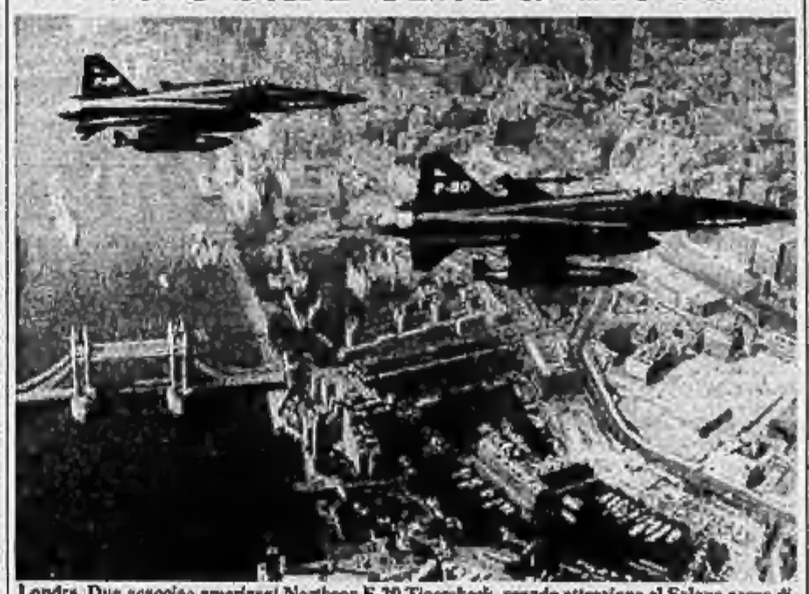
La rielezione dovrebbe aver luogo a Hyderabad, capoluogo dell'Andhra Pradesh, dopo la verifica della «fiducia». Rama Rao afferma di essere certo della sua maggioranza, ma ieri ha detto di temere che i responsabili del partito del Congresso (di cui è capo la Gandhi, e segretario generale il figlio di lei, Rajiv) cercheranno di impedire ai parlamentari suoi sostenitori di presenziare alla seduta. Se questo dovesse verificarsi, ha detto Rama Rao, «farà la rivoluzione».

A New Delhi si smentisce qualsiasi «manovra». Al ministero dell'Interno dicono soltanto che, viste le minacce di Rama Rao, per domani e martedì saranno in vigore a Hyderabad «misure di sicurezza eccezionali».

Rama Rao gode di una larghissima popolarità, non solo nell'Andhra Pradesh, per avere interpretato in una lunga serie televisiva il personaggio del dio Krishna, la principale incarnazione umana di Visnù. Soprattutto la popolazione superstiziosa del Sud dell'India crede veramente che egli abbia degli attributi divini e sono frequentissime le scene di seguaci che si prostrano ai suoi piedi. E Rama Rao favorisce le superstizioni indossando sempre «vesti sacre» color arancione ed esprimendosi in modo ieratico come faceva nei film per la televisione. Ma, al di là di questi aspetti, il problema dell'Andhra Pradesh rischia di innescare una nuova bomba nella esplosiva situazione politica indiana.

(Ansa)

In volo sul Ponte di Londra



Londra. Due scacciaa americani Northrop F-20 Tigershark, grande attrazione al Salone aereo di Farnborough, volano sul Tamigi con lo sfondo del celebre Tower Bridge (Telefoto Upi)

Stato civile di Torino

7 SETTEMBRE 1984

NATI — Rabassini Chiara, Grassi Fabio, Caggiula Giovanni, De Maio Ida, Chiarle Stefano, Brunello Loredana, Scaboia Dario, Scaboia Maurizio, Bardo Sara; Mara Cristina, Nifia Andrea, Barbarello Gabriele, Balbontini Fabio, Lagostigo Donatella, Bordonaro Fabio, Lasagni Ilaria; Rattazzi Valentina, Frezzato Alessandro; Zummo Stefano, Lotasio Paola; D'Agostino Cristina, Giannotti Rosa; Lanzieri Ilaria, Digati Federico; Buzzanca Luca; Del Carpio Aurora; Tomaselli Mauro, Vitiello Daniela.

Pizzolano Eleonora; Speranza Christian; Bertoli Davide; Jelassi Samira; D'Anna Massimiliano; Brunetti Gregorio; Bertaudi Marco; Bonsignori Alice; Pastore Marco; Grattino Barbara, Aiello Fabiana, Augello Giuseppe; Nasi Stefano; Bilotondo Marco; Zampino Michele; Colonnello Alessandro; Giannone Carla; Sansone Daniela; Belohi Moreno; Pizzo Luca; Longo Roberta; Chiesa Elisa; Balsalobre Asunnta; Tessitore Paola; Greco Ilaria; Apruzzese Duanda; Cilenza Sabrina; Bellof Erminia; Giordano Gennaro; Alaseto Francesco, Furlano Gabriele; De Carolis Alessia.

MORTI — Barrone Maria Caterina v. Cumino, di anni 79, nata a Torino, pens., abitante in v. Lanzo 10; Molino Angelo, a. 78, Venaria, pens., c. Potenza 43; Cavalcadini Valentino, a. 71, Torino, pens., c. Francia 180; Bandiera Nicola, a. 64, Catania, tubista, str. Lanzo 148/5; Ramello Paola v. Giancarlo, a. 68, Cherasco, pens., v. Stefanone 4; Ambrogio Elisabetta in Priolo, a. 62, Alcamo, pens., c. G. Cesare 126; Gabbiadini Alessandra in Inglese, a. 58, Torino, casal., v. Bardonia 100.

Deceduti in ospedale: Cambursi Maria Elvira v. Iemi, a. 63, S. Rotondo, pens.; Vivi Enrica, a. 66, Tavarnelle, pens.; Antinardi Antonio, a. 75, Montecchiari, pens.; Ribbino Ilaria, di 8, Casalmaggiore, infante; Delmo Giuseppe, a. 61, Mombaruzzo, pens.; Barletta Silvia, a. 80, Viggiano, pens.; Blasco Attilio, a. 43, Barberia, carpentiere; Gualtieri Luca, a 5, Torino, infante; Guaglietta Olivia in Marchese, a. 56, Cassinile, pens.; Signorile Vincenza, a. 47, Barletta, commerciante; Cagliero Francesca in Paolasso, a. 60, Cerreto d'Alba, casal.; Migliorini Virginia v. Sina, a. 73, Incisa Scapaccino, pens.; Maria Soriano, a. 78, Sicano Montalbano, religiosa; Pastrone Rosa v. Osvaldo, a. 74, Castell'Alfero, pens.; Vegallo Natale, a. 76, Diano d'Alba, pens.; Stradella Luigia in Rasa, a. 80, Castelnuovo Monf.to, pens.; Bellolino Claudio v. Rosone, a. 75, Mesca, pens.; Novelli Egidio, a. 69, Isolabella di Savoia, pens.; Passio Serafino in Salmeri, a. 62, Massimi, pens.; Bisotto Alfredo, a. 56, Torino, impiegato; Cosato Pasquale, a. 76, Cortono, pens.; Agliotto Giovanni, a. 79, Torino, pens.; Fissolo Rosina in Zappatore, 43, Andora, casal.; Palmeri Giuseppe v. Carmelo, a. 74, Sanfratello, pens.; Valeggia Carlo, a. 86, S. Mauro T.se, pens.; Cagni Giovanna, a. 49, Legnago, casal.; Campo Giuseppe, a. 53, Cossignia, trasfuso; Lenzo Barbara Giuseppa, a. 62, Vittoriosa, pens.

Nati 62 - Morti 56

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Giulio Ciari

L'annunciano con profondo dolore la moglie Adele, il figlio Bruno, la figlia Clarissa con il marito Beppe, gli adorati nipoti Vicky, Rossana e Fabrizio, il fratello Modesto con la moglie Paola. Un particolare ringraziamento al prof. Ciro Albanese per la sua premurosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 10 c.m. alle ore 10,15 Parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 settembre 1984

Barbuscia, Angelo con la moglie Laura e famiglia sono affettuosamente vicini alla sorella Adele, a Clarissa e Bruno.

Ida, Liliana, Marilena e Aldo con i figli, addolorati partecipano la perdita del caro Ing. GIULIO.

Le famiglie: De Bias, Montanobel, Salda e Teja sono vicine ad Adele e famiglia.

Partecipano al dolore, le famiglie Agrà, Borda, Brunda, Canavesone, Desiderato, Favari, Gabi, Rolfo e Yeppes.

Le famiglie Baverdi, Pianelli, Rigamonti, Zà si stringono affettuosamente a Clarissa e famiglia.

E' mancato

Vincenzo Camerlo (Gino)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Mary Gaudi i figli Paola, Gisella con Rudy e i nipotini Elena e Federico, fratelli, sorelle, parenti tutti.

— Torino, 7 settembre 1984.

La famiglia Bolbo si unisce al dolore della consuocera Mary.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Gambino ved. Ponte

Arsiena FIAT

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giorgio con la nuora Augusta e la nipote Paola, la sorella Caterina, cognati, nipoti e parenti. Funerali Parrocchia Resurrezione Tenero domenica 9 ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 settembre 1984.

Giovanna Rainelli partecipa al lutto.

Giovanni, Marisa, Chicco Cassas partecipano al dolore di Giorgio e famiglia per la perdita della MAMMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Chicca Pavarone Rizzardi

La piangono il marito Giovanni con i figli Pietro e Andrea e la mamma Rosy Arugo.

— Brusasco, 8 settembre 1984.

Si stringono commossi a Giovanni e alla mamma Carlo e Annamaria Varvi, Silvia e Marina Cattaruzzi.

Cristianamente è mancata

Florina Bersano ved. Chiave

Ne danno il dolorosso annuncio i figli Andrea, Riccardo e Rosanna, nuora, genero, nipoti e pronipoti, fratello, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Celeste Anfossi, al personale tutto dell'Ospedale Martini, ed alla signora Giulia Balchi per le premurose cure. Funerali lunedì ore 10,15 Parrocchia N.S. del Sacro Cuore di Gesù, via Germonio 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 settembre 1984.

Il nipote Giovanni Anzà e famiglia partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancata

Giuseppina Grelli in Ghignone

Addolorati l'annunciano il marito Angelo, i figli Marisa, Gianni, Mario con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Rivarolo lunedì 10 corrente ore 15,30 nella chiesa di San Giovanni.

— Rivarolo, 7 settembre 1984.

Partecipano al dolore Vilma Fassenga con mamma, papà Graziella, Mario Paoli.

Dopo lunghe sofferenze è scomparsa mancata

Ida Santarossa Loik

Lo annunciano il marito Ervino, i bambini Giacomo e Virginia, cognati, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti e le amiche che con loro affetto e solidarietà l'hanno assistita. Per ordine funerali telefonare al 775 377. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si prega di non inviare fiori.

— Torino, 8 settembre 1984.

Marisa e Mario Borri partecipano al dolore di Franco, Valeria e famiglia tutta per la scomparsa della mamma

Marianna Cerasero

— Torino, 8 settembre 1984.

(Continua a pag. 6)

Restauri alla Grande Muraglia

Badaling. Un operaio si avvia verso la Grande Muraglia per iniziare insieme con centinaia di colleghi i primi lavori di restauro. Atti di vandalismo e «l'età» hanno creato danni che preoccupano le autorità

Il leader cinese invita il Presidente per le vacanze

Deng a Cossiga: «Pertini è un fratello maggiore»

PECHINO — «So che il presidente Sandro Pertini può ritirsi subito e vorrei invitarlo a passare le vacanze in Cina». L'invito è stato formulato da Deng Xiaoping al presidente del Senato, Francesco Cossiga, in visita ufficiale in Cina dal 3 settembre. Cossiga ha portato i saluti del presidente della Repubblica italiana, dicendo di averlo visto in Val Gardena durante le ferie prima della partenza per Pechino.

Il segretario unico cinese ha avuto con Cossiga un cordiale colloquio di un'ora e mezza durante il quale ha passato in rassegna i principali problemi di politica estera ed ha espresso un giudizio estremamente positivo sull'attuale stato delle relazioni fra Italia e Cina. Deng ha auspicato un ulteriore rafforzamento dei rapporti bilaterali sostenendo che è desiderio della Cina vedere aumentata la cooperazione politica, economica e culturale.

L'incontro con Deng, ha detto poi Cossiga ai giornalisti italiani, è stato di grande interesse umano, culturale e politico. A giudizio del presidente del Senato, il colloquio ha fatto emergere l'immagine di una Cina guidata da una classe politica di grande realismo.

Come italiano, come uomo politico italiano, come ex presidente del Consiglio, come rappresentante dello Stato, Cossiga ha fatto osservare che l'Italia aveva una specifica vocazione a rapporti economici e culturali con la Cina. A questo punto Deng, nell'elencare le situazioni di contenzioso della Cina verso altri Paesi, si è compiaciuto di rilevare che con l'Italia non esiste alcuna divergenza.

All'inizio del colloquio, durante lo scambio di battute su Pertini tra Cossiga (che durante la visita si incontrerà anche con il premier Zhao Ziyang) e Deng, quest'ultimo, alludendo al fatto che Pertini ha 87 anni e lui 80, ha esclamato: «Il presidente Pertini ha alcuni anni più di me, sicché io mi potrebbe chiamare un mio fratello maggiore».

E Cossiga, di rimando: «Il presidente Pertini chiama me suo fratello minore». Poi ancora Deng: «Allora trasmettetegli i miei saluti fraterni e auguri di lunga vita». Cossiga: «Appena tornato a Roma, gli trasmetterò immediatamente il vostro messaggio. E' come un saluto da fratello minore a fratello maggiore». E Deng, concludendo: «Se la salute lo assiste, mi piacerebbe vederlo venire in vacanza in Cina».

(Ansa)

Negro ucciso dalla polizia in Sud Africa

JOHANNESBURG — La polizia sudafricana ha ucciso un negro e ne ha ferito un altro nel corso di nuovi scontri scoppiati nel quartiere-ghetto alla periferia di Johannesburg.

Un portavoce della polizia ha detto che l'uomo è stato ucciso «mentre gli agenti procedevano all'arresto di alcune persone che avevano dato alle fiamme la casa del sindaco di Katlehong», una città-ghetto nera a Est di Johannesburg.

Aerei annusatori Mitterrand evita a Giscard interrogatorio

PARIGI — Il presidente François Mitterrand è intervenuto affinché il suo predecessore, Valéry Giscard d'Estaing, non venga interrogato dalla commissione d'inchiesta sugli aerei «annusatori». Le informazioni pubblicate dal settimanale satirico «Le Canard Enchaîné» sono state confermate ieri dal presidente dell'Assemblea nazionale, Louis Mermaz.

La commissione d'inchiesta sulla colossale truffa che avrebbe subito la società petrolifera «Elf-Aquitaine» si riunirà martedì prossimo. Mermaz ha detto di averle inoltrato «la raccomandazione» del capo dello Stato circa la posizione di Giscard.

Secondo «Le Canard Enchaîné», Mitterrand si sarebbe appellato all'articolo della Costituzione che definisce il presidente della Repubblica «non responsabile (salvo nei casi di alto tradimento) degli atti compiuti nell'esercizio delle proprie funzioni».

Sarà forse una donna il nuovo ambasciatore della Francia a Roma

PARIGI — L'avvocato Gisèle Alimi, fondatrice del movimento femminista «Choisir» e deputato socialista all'Assemblea nazionale, potrebbe essere il nuovo ambasciatore francese a Roma. Lo scrive il quotidiano *Libération*, ispirandosi non a una notizia ufficiosa ma «a voci insistenti affiorate negli ultimi tempi a Parigi».

La signora Alimi, 57 anni, assunse coraggiosamente la difesa degli algerini quando la Francia era impegnata militarmente in Algeria. E a quei tempi strinse molte amicizie in Italia, dove gli intellettuali francesi favorevoli all'indipendenza di quel Paese nordafricano o addirittura collaboratori del Fln, potevano esprimersi liberamente.

Eletta deputato socialista dell'Isère nel 1981, l'avvocato Alimi dovrebbe rinunciare al suo mandato nelle prossime ore. Ella non ha motivato il gesto ma *Libération* non esclude che le dimissioni siano dovute, appunto, al prossimo incarico diplomatico in Italia, dove l'ambasciatore Odile Martinet ha superato i limiti di età. Un altro candidato a Palazzo Farnese sarebbe l'attuale direttore degli affari politici del ministero degli Esteri francese, Andréani.

Da domani, nella «Casa dei sindacati» di Mosca, la finale per il mondiale di scacchi tra Karpov e Kasparov

Fra torri e alfieri due «re» sovietici

Campione e sfidante si rispettano: forse non basteranno 60 giorni per l'assegnazione del titolo - Nella «sala delle colonne» i posti sono esauriti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Erano quindici anni che la «capitale degli scacchi» non ospitava una finale di campionato mondiale. Mosca vive quindi con particolare entusiasmo lo scontro fra i suoi due campioni: Anatoli Karpov, che ha 33 anni ed è alla terza difesa del titolo conquistato nel 1975, e il giovanissimo Garri Kasparov (21 anni) che è stato protagonista di una meteorica ascesa nel firmamento delle torri e degli alfieri. Alle loro spalle, dicono gli esperti, c'è il vuoto: lo scontro che si avvierà con la prima partita di domani (oggi la cerimonia d'apertura e il sorteggio) potrebbe essere destinato, vista anche l'età dei due contendenti e come essi stessi dichiarano, a ripetersi più volte in futuro.

Karpov-Kasparov potrebbe segnare, di fatto, l'inizio di un'era: è sicuro, essendo sovietici entrambi i contendenti, segna la fine delle polemiche che hanno sempre squassato le finali di scacchi. Gesta ancora, siamo una sola famiglia: il nuovo della Federazione internazionale acquista da oggi un sapore più concreto perché tutto sovietico, anche se Karpov è un figlio della Russia e Kasparov — nativo di Baku, nell'Azerbajdzhan — appartiene alla minoranza di origine musulmana.

Sarà un match lungo e logorante, che richiederà a entrambi i giocatori un altissimo sforzo di concentrazione e che metterà a dura prova le loro facoltà intellettuali, nervose e anche fisiche. Vincerà chi per primo raggiungerà il traguardo delle sei vittorie (i pareggi questa volta non contano): occorreranno 18 partite, dicono gli esperti; «almeno 24», ribatte pessimista Kasparov (e è scaramantico). Si giocano tre partite la settimana: lunedì, mercoledì e venerdì, con eventuale conclusione il giorno dopo. Ma ci sono tre time-out previsti per ciascuno. Basteranno due mesi? O i due campioni dovranno rinunciare alle Olimpiadi degli scacchi, in programma a Salonicco dal 15 novembre?

Karpov ricorda con un brivido la sua prima difesa del titolo, nel 1978 a Baguyo (Filippine): gli ci vollero 93 giorni e 32 partite per piegare di misura (6-5) l'arcirivale Korchnoj, il sovietico fuggito a Ovest e bollato come «rinnegato» e «traditore» dalla Mosca ufficiale.

Tre anni dopo, a Merano, e contro lo stesso avversario, bastarono a Karpov 51 giorni e 19 partite per confermarsi «numero uno». Freddo, taciturno, pensoso, capace di poche scintille fantasiose o lampi di genio, ma dotato di una grande tecnica e di una monotona perfezione, il campione non sembra temere neppure l'esuberante Kasparov. «E' un robot, non un uomo», disse di lui Korchnoj: Kasparov riuscirà a dimostrare che questo sport per cervelloni può anche essere umano?

Certo è che le aspettative sono grandi: nel Paese che conta quattro milioni di giocatori (quasi la metà del totale mondiale) e un'ottantina di «grandi maestri», nulla è stato tralasciato che potesse conferire importanza all'occasione. Tre reportage televisivi ogni sera, un centro stampa con due grandi tabelloni per i giornalisti venuti da tutto il mondo (pare circa 500); ma soprattutto ciò che colpisce è la scelta del palcoscenico per questo grande *match*.

Il mondiale di scacchi 1984, infatti, si svolgerà nella cosiddetta «sala delle colonne», grande e maestosa, in quella «casa dei sindacati» costruita nel Settecento per i principi Dolgurokov e diventata poi «Club dei nobili» fino alla Rivoluzione. Lì a fine secolo si riuniva il circolo moscovita degli scacchi, e lì il grande Botvinnik si laureò campione del mondo nel 1948. Ma è anche la sala dove sono state esposte, prima dei funerali, le spoglie di Lenin, di Stalin, di Brezhnev e di Andropov: una decisione, commentano sorridendo molti moscoviti, che riflette le convinzioni del vertice sulla buona salute di Cernenko.

In quella sala, ha precisato, il presidente della Federazione scacchistica sovietica, l'ex cosmonauta Sevastianov, sono stati ricavati 1300 posti. I biglietti costano — ma sono introvabili — da 40 copechi a 3 rubli (1300-4300 lire). Il ministro per lo Sport Gramov, quello per la Cultura Demichev, il presidente della Federazione scacchistica internazionale Campomanes, tanti nomi illustri si presenteranno oggi al sorteggio. E domani, alle 17, la prima mossa della grande sfida. In parallelo, due sovietiche si disputeranno anche il titolo femminile. Due volte campionessa, Maja Chiburdanidze difenderà la sua corona a Volgograd (l'ex Stalingrado), dagli assalti di Irina Levitina: 10 partite in tutto, tre la settimana (martedì, giovedì e sabato). Ma gli occhi di tutti gli appassionati saranno puntati su Mosca e sulla «sala delle colonne».

«Nessuno scacchista di quell'età ha mai raggiunto una finale mondiale», ha osservato Karpov in un raro momento di autocompiacimento all'avversario, sottolineando anche che «le nostre età sommate fanno 54 anni, ed è già un record». Quello che egli non dice è che Kasparov, in caso di vittoria, lo priverebbe del primato di campione più giovane (Karpov aveva 24 anni quando vinse nel '75, per forfait dell'americano Fischer). Per ora molti esperti, fra i quali lo stesso Botvinnik, danno «alla pari» le chances dei due rivali.

E' la sfida fra due «enfants prodige» degli scacchi, uno cresciuto e l'altro da poco esploso, uno campione certo con con limiti ormai noti, l'altro ancora in crescita. Metodo di Karpov contro improvvisazione di Kasparov, ha detto qualcuno. Ma non è più così.

Di statura media, scuro di carnagione e con capelli nerissimi, il maglione a collo alto sotto una giacca sportiva, Kasparov ha portato negli scacchi una ventata d'ossigeno; grande sportivo, impetuoso di natura, abilmente controllato e protetto da quella chioccia attenta che è sua madre Klara Shagenovna, rifiette sulla scacchiera quel suo modo di essere fra lo sportivo (quale è veramente) e il playboy. Ma è anche razionale, dicono gli esperti.

Una volta tanto il mondo vede due finalisti che non si ringhiano (Spasskij-Fischer, Korchnoj-Karpov) ma che, formalmente, si rispettano. Ma sono troppo diversi, come carattere, perché si possano prevedere incontri equilibrati. Da domani, quando alle 17 il bianco farà la prima mossa, i 64 quadratini bianchi e neri diventeranno un campo di battaglia. Il russo contro l'azerbajdzhano, il campione maturo contro il giovanissimo sfidante, il computer contro lo scacchista geniale. Ma almeno, stavolta, non si lotterà per una bandiera.

Fabio Galvano

La città ha accolto il suo ritorno senza feste e con un po' di imbarazzo

Farsetti ora cercherà ad Arezzo di tornare un anonimo borghese

Al processo «hanno mostrato foto di carri armati scattate dopo il mio arresto: nelle immagini c'è anche la Trevisin»

DAL NOSTRO INVIATO

AREZZO — Davanti al trecentesco Palazzo dei Priori, sede del Comune, la banda stila alle 11 esatte, l'ora dell'appuntamento: ottoni, tamburi, delitiose majorettes, il gonfalone di Bettolle, vittima centro in provincia di Siena. Ma i musicanti non sono per «lui», come ormai, qui in città, è chiamato Paolo Farsetti, tornato libero dalle carceri bulgare dove era finito per un'oscura storia di molto supposto spionaggio. La banda suona per far pubblicità a un grande magazzino. E «lui», arrivato poco dopo, sembra rimanerci male perché è stato deciso che la cerimonia del benvenuto sia strettamente privata.

In attesa poca gente, incontra nell'ufficio del sindaco Aldo Ducci, socialista, con la giunta al completo. E Farsetti ha raccontato la sua odissea. Con tono gelido ha riferito come i bulgari al momento dell'arresto gli avessero rovinato tutti i fotogrammi e al processo avessero esibito fotografie da loro stessi scattate due mesi più tardi. La cosa peggiore per lui fu che in quelle immagini assieme ai carri armati compariva anche Gabriella Trevisin *«che indossava un abito ben diverso da quello che aveva quando io feci le foto»*.

La breve stagione del personaggio ufficiale sembra già trascorsa. Arezzo ha accolto con un sentimento contraddittorio il ritorno di questo suo scomodo cittadino: *«C'è come fastidio, sembra quasi che i festeggiamenti siano un debito che è impossibile non pagare»*, osservava qualcuno in municipio ieri mattina. Il sindaco Ducci, mentre serrava con vigore la mano al giovanotto, ha detto come per mettere la parola fine alla vicenda: *«Paolo, siccome ne, e dirai anche secondo lui, deve recuperare la possibilità di tornare al suo lavoro. E gli aretini lo devono aiutare anche in questo»*. Un giorno il sindaco ha definito Farsetti *«un giovane esuberante ed estroverso, generoso e militante, intelligente e disordinato»*.

Il pubblico lascia il posto ai privato, ma in questo privato sembra difficile che possa esserci Gabriella Trevisin, sua compagna nella disavventura. Non è mai apparsa accanto al suo uomo nei momenti considerati «ufficiali» e Farsetti ha commentato: *«L'ho appena vista, ma l'ho trovata bene. Certo, il rapporto esiste ancora. Ha capito e compreso quello che ha fatto e lo stato psichico in cui si è trovato. Ha avuto un trauma, non ci son dubbi, si è trovata completamente spogliata in mezzo alla gente e non ha capito, non ha saputo reagire come forse avrebbe fatto un uomo»*. Più tardi ha detto: *«Mi è sempre stata vicina per quello che le circostanze permettevano»*.

Di lui non vuol parlare la moglie separata, Loriana Mariotti, e nemmeno vogliono farlo le figlie, Cristina, 17 anni e Paola di 14. Ora Farsetti dice: *«Sulle cose private deve recuperare molto, certo, molto»*. E sembra sinceramente preoccupato.

Quando è arrivato, l'altra sera, al casello autostradale di Arezzo, erano improvvisate una sorta di conferenza stampa e quando i famigliari lo tiravano per la manica per farlo tacere ripeteva: *«Tranquilli, tranquilli, non posso mica lasciare a mezzo un discorso»*. Il discorso era soprattutto il racconto dei mesi trascorsi nel carcere speciale. *«Ho imparato il bulgaro, del resto non era possibile fare altrimenti: ero l'unico italiano. Ho lavorato, ho avuto due tipi di lavoro, prima in falegnameria, poi sono stato spostato in un reparto calzaturiero. Ho avuto la soddisfazione di impostare queste attività nuove per loro, e ho guadagnato 298 leva, circa 280 mila lire»*.

Aveva anche detto però di considerarsi una vittima prescelta per chissà quali giochi perversi. E aveva aggiunto: *«Non era possibile sostenere l'accusa, in processo»*. Ancora: *«Ho saputo della concessione della grazia dai colleghi carcerati. L'hanno detto alla televisione, io non ascoltavo, ma c'è stata un'esplosione di gioia e tutti sono corsi da me»*.

Sorridente, disponibile, apparentemente sereno, Farsetti dà ora l'impressione di godere buona salute, malgrado i 15 chili perduti in questi due anni e il capo rasato. *«Non bisogna farsi trarre in inganno, ho seri problemi all'intestino, ai reni e al fegato»*, afferma il dottor Pier Luigi Rossi. Lunedì scorso il medico era volato a Sofia per incarico della famiglia. *«Ero andato per ricostruire il quadro clinico, avevo portato con me vecchie cartelle e ho trovato grande disponibilità da parte dei medici bulgari e del direttore del carcere, colonnello Topkarof. Convennero che forse qualcosa era stato trascurato e mi dissero che certamente avrebbero chiesto al procuratore il suo trasferimento in ospedale, ma da solo con lui non ho mai potuto parlare. Poi mi chiesero di concedere un'intervista alla televisione di Stato. Mi domandarono con insistenza se ero d'accordo nel dire che era stato fatto tutto il possibile per la salute di Farsetti e io risposi che era ancora prematuro una simile affermazione. Allora mi domandarono di stringere la mano al medico del carcere, dottor Meney, cosa che feci, e ripresero la scena a lungo»*.

Giovedì l'annuncio ufficiale: la grazia è accordata. Poi il ritorno. Da domani dovrebbe ricominciare l'anonima vita di un borghese.

Vincenzo Tessandori

Costruttore ucciso a Palermo

PALERMO — Un costruttore edile, Francesco La Parola, 50 anni, è stato ucciso poco dopo mezzogiorno da alcuni killer nella via Oslomina, nei pressi dell'hotel Azzolini di Villagrazia di Carini. Nell'agguato è rimasto ferito anche un ragazzo, Salvatore Gallina, 15 anni, che viaggiava sulla stessa auto del costruttore.

Fiuggi, congresso internazionale su prostata e calcolosi

Come l'urologo sceglie tra bisturi e medicine

Con la prevenzione e gli ultrasuoni oggi si guarisce nel 90 per cento dei casi

FIUGGI — In urologia, come in ogni altro campo specialistico, metodiche e tecniche e strumenti e farmaci giocano ormai al continuo «sorpasso» e propongono confronti e bilanci tra il «tradizionale» e il «nuovo»: e non mancano di offrire scelte e alternative terapeutiche sino a ieri impensabili. Se ne discute ai congressi — con la giusta critica e il ripensamento dettati dall'evoluzione dell'esperienza — e altrettanto se ne parla — con gli interrogativi che vengono dalle alimentate speranze — tra quei diretti e ormai informatissimi interessati che sono i malati.

Operarsi di prostata, ma «come»? Con la ormai affermata Tur (la tecnica endoscopica della «trans-uretral-resection») oppure con la classica prostatectomia chirurgica? Risolvere il problema di certi calcolosi urinarie «a rischio» col tradizionale bisturi aggressivo, oppure affidarsi alla «chirurgia endoscopica percutanea» (col settile strumento-ago che arriva a snidare e frantumare i calcoli) o alla modernissima «litotrissia extracorporea» (con l'efficace azione di opportune «onde d'urto»)?

Tentare di rimediare con una moderna protesi (sfintere urinario artificiale) a quella quotidiana miseria che per alcuni soggetti (di solito post-chirurgici) — sin qui condannati alla rassegnazione, a qualche buon farmaco e a molti «pannoloni» — è l'«incontinenza urinaria»? E ancora, per essere terribilmente moderni — come tanti americani, subito pronti all'idea — cercare di uscire dal silenzioso dramma della propria impotenza sessuale e affidare, un po' a prestito, la propria virilità a questa o quella moderna «protesi a espansione»?

A Fiuggi Terme — ormai all'avanguardia, anche come meccanismo scientifico, nel suo moderno programma di «fabbrica di salute» — questi ed altri problemi di patologia e di terapia sono stati discussi a fondo — in un efficacissimo e continuo «domanda e risposta» — dai più eminenti urologi italiani, europei e statunitensi (da Wickham a Di Silverio, da Jonas a Marsetti, da Zingg a Rocca Rossetti, da Marberger a Giuliani) riuniti in questi giorni sul tema «Controversie in Urologia '84» (coordinatori J. Kaufman e V. Fassendare).

Le risposte? E' dalla confluenza delle esperienze (divergenze comprese) che nasce il meglio nelle indicazioni, nelle scelte e nei risultati della terapia. Prostatectomia o Tur? Quando una prostata si sia fatta benignamente ma criticamente ingombrante, sono l'età del paziente, le sue condizioni generali e il «peso in grammi» della prostata a consigliare questo più che quell'intervento (meglio la resezione nei più giovani, meglio l'intervento a «cielo aperto» nell'anziano e quando la prostata superi, in peso, gli 80 grammi). Per la prevenzione delle complicazioni da Tur (uno per cento di rischio di stenosi dell'uretra) deve valere un ben codificato programma pre-operatorio e intraoperatorio.

Anche sul problema del «reflusso vescico-ureterale» — punto dolente di subdole evoluzioni di certe nefropatie infantili — la «controversia» tra «interventisti» e «conservatori» si è placata: perché non tutti, ma solo i reflussi gravi richiedono tempestiva correzione chirurgica della malattia anomalia congenita uretero-vescicale.

Così la prevenzione, con i farmaci (ortofosfati, Ehdp, allopurinolo, acido succinico, acido propionidroxamico ecc.), con l'appoggio delle acque idropiniche — e in particolare, con i moderni metodi a ultrasuoni e con «onde da shock» —, la calcolosi urinaria, quella che può mettere a rischio, nel tempo, la funzione renale e malamente candidare alla dialisi — può oggi trovare soluzione nel 90 per cento dei casi.

Notizie? Si deve insistere: lì sul dimostrato rapporto fumo (o caffè) e tumore della vescica, lì tempo che passa tra i primi sintomi e la diagnosi e tuttora, colpevolmente, di un anno e più); lì sulla opportunità (non diversa da quella della donna per il tumore mammario) che l'uomo giovane pratichi l'«autopalpazione testicolare» (il rischio del «seminoma» è maggiore prima dei 30 anni); lì sulla necessità, per l'uomo di media età e anziano, del «check-up prostatico» esplorazione rettale (ecografia prostatica).

Ezio Minetto

Nascondeva monete antiche nel laboratorio

RAGUSA — Agenti della squadra mobile hanno recuperato 168 monete greche, romane e bizantine, di grande valore storico e numismatico — alcuni pezzi risalgono al secondo secolo avanti Cristo — nel laboratorio di Giuseppe Piuchino, 43 anni, orologiaio di Vittoria.

L'uomo è stato denunciato a piede libero alla magistratura per traffico di materiale archeologico.

Le monete sono state affidate in custodia giudiziaria alla Sovrintendenza per le antichità.

Da 8 giorni senz'acqua bloccano autostrada

CATANIA — Incidenti ieri mattina a San Gregorio, a pochi chilometri da Catania, per la mancanza di acqua che si protrae ormai senza interruzione da otto giorni. Un centinaio di cittadini hanno fatto irruzione nell'aula consiliare del Comune e l'hanno occupata.

Dopo circa due ore, i manifestanti si sono trasferiti alla fine dello svincolo autostradale del paese e hanno bloccato la via di accesso più frequentata verso i paesi dell'Etna. La situazione è stata tenuta sotto controllo dalle forze dell'ordine ma il caos nella circolazione è stato notevole.

La protesta degli abitanti di San Gregorio è stata rivolta contro l'acquedotto etneo

Un ricordo il blitz di S. Martino, incassati 22 miliardi in 6 mesi

Guarito il casinò di Campione il commissario: c'è già ressa

DOSTRO SERVIZIO

CAMPIONE D'ITALIA — Sono passati dieci mesi dal famoso blitz della «notte di San Martino» (11 novembre 1983) quando decine e decine di militari della Guardia di Finanza fecero irruzione nel Casinò e nel Municipio di Campione. In carcere, tutti accusati di associazione per delinquere di stampo mafioso, finirono sindaco, vicesindaco, assessore anziano e presidente della società, oltre a una moltitudine di personaggi minori.

Ora, però, le cose sono decisamente migliorate e ai mille campionesi è tornato il sorriso. La loro unica industria — la Casa da gioco — ha ripreso a girare bene. Sempre più persone si accalcano attorno ai tavoli verdi della roulette, del «trente et quarante», della «chemin de fer», si accalcano davanti alle luccicanti slot-machines che fagocitano monete da un franco alla volta. Futuro tranquillo, dunque, per i 250 dipendenti della Casa da gioco e, di riflesso, per tutto il paese, con i suoi locali notturni aperti fino a notte inoltrata.

Artefice di questa ripresa è senza dubbi lui, il prefetto Michele De Feis, 51 anni, mandato da Roma per tentare di risolvere la difficile situazione in cui erano venuti a trovarsi Comune e Casinò dopo il terremoto del blitz. De Feis, scherzosamente chiamato «il proconsole», ha lavorato bene a Campione ed è riuscito, lottando spesso contro una burocrazia assurda, a riaprire la Casa da gioco a soli quaranta giorni dalla «notte di San Martino».

Nominato commissario prefettizio al Comune e al Casinò, ha compiuto veri e propri salti mortali. Ora il Comune ha di nuovo sindaco e giunta. E il Casinò sta per passare nelle mani di una società di gestione a capitale misto pubblico e privato. E' dunque con orgoglio che ieri sera De Feis ha annunciato l'incasso dei primi sei mesi dell'84 del Casinò: 30 milioni di franchi (22 miliardi di lire). Una cifra più che soddisfacente se si pensa che nel 1982 erano stati 60 milioni di franchi e che nell'83 avevano di poco superato i 55 milioni.

«I lombardi — dice De Feis — *hanno ricominciato a frequentare il Casinò. Attorno ai tavoli verdi, nelle sale delle slot-machines è tornata l'animazione di sempre. Anche i grandi giocatori sono tornati. Li aveva tenuti lontano il sospetto che la Guardia di Finanza fosse ancora presente nelle sale, per controlli segreti. Bene, tengo a precisare che da quando c'è la gestione commissariale la Guardia di Finanza non ha mai fatto controlli sui giocatori. Si è trattato di notizie false, che è giusto rettificare»*.

I meccanismi che regolano i rapporti tra Casinò, Comune di Campione e Stato sono particolarmente complessi. Delle somme finite nella cassa della Casa da gioco, il 46,50 va allo Stato (sono i famosi «fondi di Campione») e il restante viene diviso fra il Comune e la società che gestisce il casinò. Ora, come dicevamo, il Casinò ha una gestione commissariale. Il 30 giugno prossimo, però, sarà affidato a «Campione Iniziative», una società a capitale pubblico e privato (gli uni dovrebbero controllare gli altri e viceversa) della quale fanno parte Regione Lombardia (25 per cento), Amministrazione provinciale di Como (25 per cento) e Camera di commercio di Como (25 per cento).

La restante quota andrà ai privati. La nuova società conta d'incassare oltre 3 miliardi di lire l'anno, cifra che servirà per rilanciare il turismo in provincia di Como.

— Dottor De Feis, qual è stata la massima vincita alla roulette che lei ha pagato?

«Ottanta-novanta mila franchi, attorno ai sessantasettanta milioni di lire».

— C'è stato qualche giocatore che è riuscito a «sbancare» il Casinò?

«Beh, diciamo che ci sono state alcune serate "no" per la Casa da gioco. Sei o sette serate in cui abbiamo perso (in media dai sessantamila ai settanta mila franchi. Non è vero, dunque, pensare che i giocatori perdano sempre...».

Il commissario prefettizio del Casinò è ottimista. *«Abbiamo dimenticato e superato il periodo nero* — conclude. *Ora si tratta di rilanciare la Casa da gioco. Per questo, il 22 e il 23 settembre prossimi ci sarà il Premio letterario* Nuova Antologia *e, il 5-6 ottobre, la Maschera d'argento»*.

Adolfo Caldarini

Convegno internazionale di oculistica a Roma

Chirurgia della retina cammino ancora lungo

ROMA — C'è una speranza in più per coloro che in seguito alle gravi complicanze di un distacco di retina, di una retinopatia diabetica, di versamenti emorragici e di infiammazioni complesse si vedevano inesorabilmente condannati alla cecità progressiva. Nasce dalla chirurgia vitreo-retinica, i cui aggiornamenti più recenti sono stati ampiamente illustrati e discussi nel corso del convegno internazionale di oculistica organizzato a Roma dal professor Mario Stirpe, primario oculista del Cto della Garbatella (Roma).

Le complicanze già ricordate rappresentano la principale causa di cecità nel mondo. L'intervento chirurgico sulla retina può rivelarsi risolutore in certi casi ma addirittura controproducente in altri, come accade con tutte le specialità ancora giovani. A trattenere gli slanci degli operatori che intervenivano sulla retina e a limitarne i successi contribuiva anche la notevole complessità fisiologica e funzionale della retina, un organo essenziale della visione in quanto è lo schermo, steso sul fondo dell'occhio, sul quale si formano le immagini. Di natura prevalentemente nervosa, questa sottilissima membrana è costituita da circa 130 milioni di «bastoncini» (cellule molto allungate) che determinano la visione in bianco e nero, e da circa 7 milioni di «coni» (cellule con questa forma) per la visione dei colori. Il funzionamento di queste cellule, a livello biochimico ed elettrico, è stato chiarito in maniera soddisfacente solo da poco. Determinanti in tal senso sono state le delicate e sofisticatissime apparecchiature elettroniche, che hanno consentito di esplorare elettricamente la retina.

Il progresso favorito dalle nuove conoscenze sta ancora una volta nelle cifre. *«Oggi è possibile operare il 60 per cento dei casi che fino a dieci anni fa erano ritenuti impossibili* — ha precisato il prof. Stirpe — *con risultati che vanno dalla guarigione completa al suo visione parziale. Grazie alla chirurgia vitreo-retinica i casi impossibili si sono ridotti al 40 per cento»*.

Stirpe ha però ricordato che per prevenire il distacco della retina e la sua degenerazione occorre innanzitutto una diagnosi tempestiva. I sintomi premonitori sono soprattutto un annebbiamento della vista, ricorrente e progressivo con bagliori improvvisi, visione distorta, macchie confuse, lacrimazione e bruciori, fino alla compromissione via via più estesa del campo visivo.

I soggetti più esposti al distacco di retina sono quelli affetti da forte miopia, i diabetici da oltre un decennio, i colpiti da traumi (incidenti di vario genere) o da infezioni gravi.

Bruno Ghibaudi

Una foto ricordo per 83 miliardari

Harrisbourg. Il consiglio di amministrazione della «Lotteria della Pennsylvania» ha riunito 83 degli oltre 200 vincitori del gioco che finora ha elargito oltre 181 milioni di dollari. Ognuno degli invitati ha vinto un milione di dollari (un miliardo 900 e milioni di lire)

Altro rinvio per la riforma della scuola elementare

ROMA — Il consiglio nazionale della Pubblica istruzione (Cnpi), massimo organo consultivo del ministero, ha rinviato alla prossima settimana la formulazione definitiva del parere sulla «bozza» dei nuovi programmi per la scuola elementare elaborata nei mesi scorsi dalla commissione ministeriale presieduta dal sottosegretario Giuseppe Fassino. Al momento di votare, a tarda notte, su un parere concordato a maggioranza, è mancato il numero legale.

I sindacati confederali hanno accusato il sindacato autonomo Snals di avere approfittato di alcune assenze per fare mancare il numero legale.

Come vengono calcolate le indennità in caso di infortunio

Quanto vale un dito pollice

Ogni anno decine di migliaia di cittadini si infortunano: una parte guarisce completamente senza postumi invalidanti, un'altra parte, pur essendo clinicamente guarita, accusa piccole, medie e grandi percentuali di invalidità permanente. Le cause che determinano gli infortuni sono molte: incidenti d'auto e moto, del lavoro e del tempo libero.

E qui sorgono interessanti situazioni in merito ai sistemi di valutazione per la rifusione dei danni. Le formule valutative, infatti, indipendentemente dai capitali assicurati, variano a seconda se si tratta di una polizza infortuni personale, di un'incidente per colpa altrui o se si tratta di infortunio sul lavoro.

La perdita del pollice della mano destra, ad esempio, viene calcolata del 25 per cento della invalidità totale se il fatto è avvenuto per responsabilità di altri (incidenti d'auto); del 18 per cento se si tratta di un indennizzo per polizza infortuni e del 28-30 per cento nelle ipotesi di infortunio sul lavoro. Sempre riferita all'invalidità totale, la perdita di una gamba passa rispettivamente al 55 per cento, 50 per cento e 65 per cento. Solo in taluni casi le valutazioni si uniformano. Naturalmente le «quotazioni» che abbiamo detto possono variare a seconda dei casi.

Nell'infortunistica del lavoro, la perdita di un testicolo non è rilevante ai fini della menomazione lavorativa, quindi nessun indennizzo. All'incirca la stessa cosa è prevista per le polizze infortuni. Gli specialisti del settore sono di diverso avviso quando il sinistro interessa tutti e due i testicoli, e ciò vale tanto nell'assicurazione privata quanto in quella del lavoro.

Nel campo della «responsabilità civile» scattano le «quotazioni» di risarcimento a seconda dei casi: 5 per cento per un testicolo, 80 per cento per entrambi. Nell'infortunistica privata e del lavoro, le valutazioni possono variare a seconda dei casi come, ad esempio, i riflessi di ordine psichico sulla capacità lavorativa.

Da poco tempo alcune compagnie assicuratrici hanno rivoluzionato il sistema tabellare elevando le percentuali valutative in modo sostanziale: le polizze tradizionali, per esempio, valutano la perdita della facoltà visiva di un occhio del 25 per cento, mentre viene portata al 35 per cento con i contratti modificati.

La buona volontà delle imprese assicuratrici non deve limitare soltanto sull'elevazione delle percentuali, dovrebbe appianare anche i metodi scoraggianti in uso da sempre: infatti è assai facile che il medico legale del privato stimi, per ipotesi, il danno del 10 per cento e quello della società del 5. Fioriscono così i malcontenti che si ripercuotono negativamente sull'immagine assicurativa.

Giuseppe Alberti

Statua del '500 rubata a Potenza in una chiesa

POTENZA — Una statua di legno dorato, raffigurante la Madonna con bambino, opera di uno scultore anonimo del 1600, è stata rubata la notte tra il 6 e il 7 settembre nella chiesetta di «Santa Maria dei Termini» di Spinoso.

I ladri sono entrati nella chiesa in contrada «Infantino» forzando il portone d'ingresso che, a quanto si è appreso, non aveva particolari sistemi di sicurezza. La statua, che misura 135 centimetri di altezza e 57 di larghezza, è di notevole pregio artistico.

(Segue da pagina 5)

Vincenzo e Anita Russo sono vicini con affetto ad Anna per la perdita della mamma signora

Angiola Chevallard

— Torino, 8 settembre 1984.

Ilda e Gioacchino partecipano al dolore di Anna e famiglia.

Amici e colleghi della Fiat Trattori S.p.A. partecipano al dolore del rag. Ugo De Giorgis per la scomparsa della mamma

Teresita Chiarrini

— Torino, 8 settembre 1984.

E' costernamente mancata

Lucrezia Dengolo

Addolorati ne annunciano il mesto Nicola, i figli Franco, Torino, Pino, Rosa, parenti tutti. Funerali lunedì 10 ore 14,30 Parrocchia Sacra Famiglia.

— Torino, 6 settembre 1984.

Crollanamente a mancare

Giuseppina Franchino nata Colombatto

di anni 44

Addolorati l'annunciano il marito, con i figli Laura e Andrea, la mamma, la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Suora del Collegio di Druento. Funerale avrà luogo lunedì 10 corrente ore 14,30 Parrocchia San Giuseppe Consolata.

— Torino, 7 settembre 1984.

Improvvisamente a mancare

Maria Marino ved. Di Re

Addolorati ne annunciano figli, nipoti, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 9,45 partenza da via Alberi 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Brusnengo, 8 settembre 1984.

A funerali avvenuti ci annuncia che il 6 settembre lasciava la vita terrena

Ottavio Arborio Mella

già Ispettore Volontario Croce Rossa Italiana

questa amorevolmente dalla nipote Maria Teresa Cordero di Montezemolo. Ricorderanno l'anima eletta il fratello Alberto con la consorte Teresa Bianchi di Rossana, la cognata Ida Rosita vedova Arborio Mella, i nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel Cimitero di Varallo.

— Torino, 8 settembre 1984.

Ha raggiunto la sua Renata e Giorgina

Caterina Nevone in Clemente

di anni 71

Lo annunciano il marito Attilio e parenti tutti. Non fiori. I funerali avranno luogo al Cappuccini (Vercelli) lunedì 10 corrente mese alle ore 14,15. E presente e partecipazione e ringraziamento.

— Vercelli, 9 settembre 1984.

Si è spenta serenamente in Ancona

Letizia Viselli ved. Galdano

La piangono i figli Ida e Aldo, il genero, la nuora ed i nipoti. I funerali si svolgeranno al Cimitero Generale di Torino martedì 11 settembre alle ore 14,15.

— Ancona, 8 settembre 1984.

Improvvisamente a mancato

Antonio Piccolo

Lo ricordano con affetto la moglie, figli, nipotini Emanuele, genori, parenti tutti. Funerali avverranno martedì alle ore 8,30 in Maria Ausiliatrice.

— Torino, 8 settembre 1984.

E' mancato ai suoi cari

Franco Sozzi

artigiano autotrasporto

Lo annunciano con infinito rimpianto la moglie Rina e i figli.

— Quargnal, 8 settembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Milea

Ausiliare FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie Gina Madonna, i figli Ettore e Piero, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 Ospedale Martini via Tollegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 settembre 1984.

E' mancata

Maria Rissa ved. Laveroni

Con grande dolore lo annuncia la figlia Lisa Laveroni Pegnoda. Si unisce al genero, la sorella e le nipoti. Funerali giovedì 13 corr. mese ore 10,30 Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.

— Torino, 8 settembre 1984.

E' mancato

Antonio Miari

anni 67

L'annunciano moglie, figlie, nuora, fratello, sorelle, cognati e nipoti. Funerali in Torino martedì 11 corr. mese ore 10,30 Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.

— Torino, 8 settembre 1984.

E' mancata

Claudia Ballulina ved. Nevone

A funerali avvenuti ne annunciano il figlio Riccardo con Carla e Dario.

— Torino, 8 settembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

A tutti un grazie di cuore per l'incommensurabile dimostrazione di affetto tributate a

Giampiero Ghisleni

Per lui pregheremo venerdì 28 settembre alle ore 18 nella chiesa della Crocetta.

— Torino, 8 settembre 1984.

Le famiglie De Cet e Venturini profondamente commosse ringraziano tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore per la perdita di

Luca

— Torino, 7 settembre 1984.

Nell'impossibilità di farlo personalmente le famiglie ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo lutto per la scomparsa del carissimo

Alberto Grisaude

— Torino, 1 settembre 1984.

ANNIVERSARI

1878 1984

Pietro Bianco

1874 1981

Teresina Clerici in Borgnino

Sempre presente nel nostro cuore stesso sviluppo S. Teresa 12-9-84 ore 9.

1874 8 settembre 1984

prof. Gallo Gali

Nel decimo anniversario la vedova, i figli, i famigliari tutti lo ricordano con sempre vivo rimpianto.

1878 1984

Giovanni Revigio

Sempre vivo nel cuore dei suoi cari.

8-9-1983 8-9-1984

Bianca Bosio ved. Bossò

Ti ricordiamo con infinito rimpianto. S. Messa 9 settembre ore 18,30, S. Rosa.

10-9-83 10-9-84

Claudio Cumani

Sei sempre con noi.

1878 1934

COMMENDATORE

Nino Dulbecco

Pisa lo ricorda con l'affetto di sempre.

1901 1984

Luigi Gschwentner

Con profondo affettuoso rimpianto.

1878 1984

Giacomo Frola

Sei sempre con noi.

1878 1934

Gianfranco De Lorenzis

Con infinito amore.

1888 1984

Giuseppe Perino

La famiglia lo ricorda. Messa in suffragio in Lanzi, 10-9, ore 18.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21 domenica dalle ore 16,30

Registrato un calo delle presenze del 12%

Anche i camping in crisi per le vacanze più corte

ROMA — Le «vacanze corte» hanno coinvolto anche i campeggi: fra luglio ed agosto i turisti hanno denunziato un calo medio delle presenze valutato intorno al 12%. La Faita (federazione delle associazioni italiane turistico-ricettive all'aria aperta), cui aderiscono oltre 1000 aziende del settore, attende, comunque, per un «bilancio analitico», l'esito di settembre, che «in alcune regioni presenta una buona ripresa del movimento turistico».

Da una prima indagine a campione sull'andamento dell'ultimo bimestre è emerso intanto che sul calo complessivo ha maggiormente inciso la componente estera. In Lombardia gli italiani sono aumentati del 25%, ma, di contro, gli ospiti provenienti dall'estero sono diminuiti del 30%. Buono l'andamento in Basilicata: +5% e +4%. Nel Trentino Alto Adige, in Liguria ed in Toscana, ad una sostanziale tenuta dei connazionali rispetto all'andamento dell'estate 1983, ha fatto da contrappeso un calo degli stranieri rispettivamente valutato nel 5%, nel 15% e nell'8%.

Nel Veneto e nell'Emilia-Romagna si sono registrate contrazioni complessive fra l'8% ed il 10%. Stessa situazione per il Lazio, con la sola esclusione della zona del lago di Bolsena, ove gli stranieri sono aumentati del 10%.

In Sardegna, le diminuzioni sono state indicate in misura pari al 5% per gli italiani ed al 8% per gli stranieri.

Nelle Marche ad una tenuta degli stranieri ha fatto riscontro un calo del 10% della componente nazionale. In questo quadro alquanto difforme, spicca, in senso negativo, la situazione della maggior parte del territorio del Mezzogiorno e della Sicilia, con risultati che raggiungono il 30% in meno di presenze. In Campania, i «vacanzieri» stranieri sarebbero diminuiti addirittura del 40% circa.

«Confidiamo — ha dichiarato il presidente della Faita, Manlio Zefferi — *in un settembre migliore con particolare riferimento ad una riattivazione del movimento dalla Germania. Ciò non toglie che la stagione estiva che sta per concludersi abbia messo in evidenza problemi vecchi e nuovi da affrontare con decisione e rapidità. Occorre pensare ad una politica turistica più incisiva, con particolare riferimento agli aspetti promozionali. I problemi dell'Enit sono noti, ma i correttivi coinvolgono anche iniziative quali i pacchetti turistici che, così come sono impostati, implicano una scelta anticipata degli stranieri riguardo alla meta Sud».* (Agi)

False carte di circolazione cento denunciati

MODENA — Cento persone, fra cui due funzionari della Motorizzazione civile di Livorno, sono state denunciate dalla Polstrada modenese che ha scoperto un giro di carte di circolazione false con le quali si dimostrava di aver sottoposto veicoli a revisioni in realtà mai avvenute. 300 documenti e altrettanti autoveicoli sono stati sequestrati nel Modenese.

I due funzionari, il titolare di una agenzia di pratiche auto di [illegible] (Livorno) e altre persone sono stati denunciati.

Venezia, sospese visite «fiscali» sono sottopagate

VENEZIA — Una diffida ai medici che faranno visite di controllo ai lavoratori assenti per malattia, in mancanza di un adeguamento dei compensi e dei criteri di affidamento degli incarichi da parte dell'Usl, è stata decisa dal Consiglio provinciale dell'Ordine.

La decisione è stata presa nel corso dell'ultima riunione del Consiglio, durante la quale sono state giudicate «*lesive della dignità professionale*» le retribuzioni previste per le visite di controllo (dalle tre alle otto mila lire).

Un volo di 100 metri sul telone

Las Vegas. Di fronte a migliaia di spettatori lo stuntman Dan Koko si è esibito felicemente in un «volo» di 100 metri gettandosi dal tetto del Las Vegas World Hotel. Non soddisfatto, ha deciso di tentare in futuro dalla cima dell'Arco costruito a St. Louis in occasione della Fiera internazionale

«Adesso risolvi il problema dei nostri bambini»

Palermo, rapina in albergo al coordinatore di De Mita

PALERMO — «*A noi non importa niente della situazione della democrazia cristiana a Palermo. Tu devi risolvere il problema dei nostri picciriddi (bambini, ndr) che muoiono di fame*». E' quanto hanno detto due rapinatori all'onorevole Carlo Felici, commissario della dc inviato a Palermo per la crisi comunale, quando gli hanno tolto l'orologio e il portafogli contenente oltre un milione e mezzo di lire.

La sgradita avventura dell'onorevole Felici, da molti giorni impegnato nella ricerca di una soluzione alla crisi che da due mesi ha colpito l'Amministrazione comunale di Palermo, è avvenuta nella hall dell'albergo «Politeama», al centro del capoluogo siciliano.

L'onorevole Carlo Felici, parlando con i cronisti, ha raccontato la dinamica della rapina. «*Avevamo concluso da qualche minuto una delle riunioni per la designazione del sindaco di Palermo* — ha detto — *e intorno all'una e trenta il capogruppo del pci Toni Curatolo e l'assessore allo sport Franco Arcudi mi hanno accompagnato in automobile fino all'albergo*».

«*Quando sono entrato non ho visto nessuno* — prosegue l'onorevole Felici — *e ho chiamato il portiere. Ma nessuno mi ha risposto. Dopo qualche attimo sono sbucati fuori due individui uno dei quali armato di pistola e l'altro con il coltello invitandomi a seguirli in uno stanzino. Pensavo ad uno scherzo ma ho visto sdraiati sul pavimento il portiere ed un impiegato dell'albergo minacciati da un altro rapinatore armato pure di coltello. Il portiere mi ha consigliato di non reagire e mi ha detto: Onorevole, stia calmo*».

«*Quando i banditi hanno sentito onorevole, si sono incuriositi e hanno voluto sapere come mi chiamavo e ho spiegato che mi trovavo a Palermo per la situazione politica al comune di Palermo. A quel punto hanno cominciato ad offendermi e mi hanno spinto costringendomi a sdraiarmi per terra*».

I malviventi hanno poi «raccomandato» all'onorevole Felici e ai due impiegati dell'albergo di non muoversi e sono fuggiti. a. r.

Si cercano i collegamenti dopo l'arresto di 33 persone

La mano della camorra nella «banda dei Tir»?

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Si stanno precisando i possibili collegamenti tra gli appartenenti alla «banda dei Tir» sgominata dai carabinieri e dalla Guardia di Finanza e elementi della mafia siciliana e della camorra napoletana. Per il momento non c'è ancora nulla di preciso tanto che il magistrato non ha ancora deciso se contestare ai 33 accusati di «associazione per delinquere» l'aggravante dello «stampo mafioso».

Esiste comunque il sospetto giustificato che aderenti alla «Nuova famiglia» di Raffaele Cutolo abbiano abbandonato la zona del capoluogo campano considerando persa la guerra con la «Nuova camorra organizzata» e si siano stabiliti al Nord con l'intenzione di «mettersi in proprio». E' possibile che insieme con l'attività di rapina agli autotreni volessero in primo luogo mettere insieme dei capitali da investire successivamente nel commercio della droga e per questo avrebbero stretto contatti con i «mafiosi».

Gli elementi di maggiore spicco dell'ala camorrista sarebbero Oronzo Palma, di 51 anni, e Luigi Buono, di 28, entrambi napoletani residenti a Brescia, assolti per insufficienza di prove dall'accusa di aver fatto parte, in passato, dell'organizzazione di Cutolo. Di Palma si dice che sarebbe stato uno stretto collaboratore di Oreste Pagano, ora in carcere, un «boss» della camorra che è accusato di avere commerciato in carichi di droga di imponenti proporzioni.

Dello stesso «giro» farebbero parte Giuseppe Massa Boccia, 51 anni, di Castellammare di Stabbia, Cosimo Caputo, di 41 anni, di Eboli, Armando Russo, 31 anni, di Torre Annunziata, tutti trasferiti in Lombardia.

I rappresentanti della mafia sarebbero invece Salvatore Fiordiline, 41 anni, di Alcamo (Trapani), e Agostino Ferrari, di 51, di Catania, rispettivamente per le cosche della Sicilia occidentale e orientale che sarebbero stati entrambe rappresentate nell'affare. Strettamente locale, invece, il gruppo di coloro che si occupavano di ricevere la merce una volta rubata, di «ripulirla» con documentazione d'accompagnamento legale e quindi di immetterla sul mercato al dettaglio: Giuseppe Poretti, 34 anni, detto «il padrino» per qualche precedente burrascoso, e Alessandro Zanga, 33 anni. Ad un loro dipendente era intestata una tenuta agricola in provincia di Reggio Emilia che serviva come deposito.

Anche i presunti camorristi e mafiosi si erano preoccupati di mettere in piedi attività commerciali che servissero loro da paravento, ma si trattava di pure e semplici etichette.

Il guadagno per il nucleo centrale della banda era ottimo, ma anche quello che veniva garantito alle squadrette degli esecutori materiali era di tutto rispetto. Ognuno dei componenti dei gruppetti che entravano in azione sulle autostrade praticamente a colpo sicuro riusciva a mettere insieme un guadagno che si aggirava intorno ai 50 milioni il mese e infatti, come hanno spiegato gli inquirenti, questi pregiudicati lavoravano praticamente in esclusiva per la «banda dei Tir».

Ora gli investigatori si propongono di salire ai gradini superiori dell'organizzazione per cercare di arrivare, magari, a qualche insospettabile. m. f.

I gloriosi taxi della Marna

Parigi. Sfilano per la capitale francese (sullo sfondo l'Arco di Trionfo) tre dei celebri taxi che settant'anni fa, durante la battaglia della Marna nella prima guerra mondiale, contribuirono a bloccare l'avanzata tedesca trasportando i soldati al fronte (Tel. Associated Press International)

Per inquinamento di una roggia

Cuneo, alla Biraghi chiesti 233 milioni

CUNEO — La Biraghi Spa, industria del latte con sede a Cavallermaggiore, nel Cuneese, è una delle prime «vittime» dei provvedimenti assunti in provincia, in applicazione della legge 319 del '76, «*norme per la tutela delle acque dall'inquinamento*».

Comunemente detta «legge Merli», la 319 è nota soprattutto per le ricorrenti proroghe dei tempi concessi alle fabbriche per adeguare i loro scarichi ai limiti previsti e per la sua scarsa applicazione da parte della pubblica amministrazione. Fa quindi notizia la delibera approvata all'unanimità dal Consiglio comunale di Cavallermaggiore, che ha deciso di chiedere alla Biraghi 233 milioni a titolo di «*parziale risarcimento danni*» per l'inquinamento della «bialera dei Giogo».

I caseifici sono considerati «industrie insalubri di prima classe» e il fatto che la Biraghi getti le scorie in un corso d'acqua rende applicabile l'art. 18 della «legge Merli», che prevede l'obbligo, per i complessi produttivi non in regola con le disposizioni della legge, di versare ai Comuni una somma proporzionata alla quantità e alla qualità degli scarichi. Per il periodo 14 giugno '77-31 dicembre '83, la sanzione dovuta dalla Biraghi è stata calcolata dal Comune, sulla base dei criteri stabiliti dal competente comitato interministeriale, in 233 milioni 600 mila 30 lire.

Comunque vada a finire la vicenda (la delibera, come ogni altro atto amministrativo, è impugnabile), si tratta di un provvedimento importante sia per l'entità della somma, sia per i principi, troppo spesso trascurati, che riafferma. g. n.

Un ferroviere e il genero a Nuoro

Incendiano la casa con dentro le mogli

NOSTRO SERVIZIO

NUORO — Un ferroviere e il genero sono stati arrestati a Macomer, con l'accusa di avere dato fuoco, al termine di un furioso litigio, alla casa nella quale avevano rinchiuso le rispettive mogli. I due, Giuseppe Pisanu, 56 anni, e Tonino Carboni, 22, sono stati denunciati alla magistratura per maltrattamenti in famiglia, lesioni, oltraggio e minacce nei confronti dei vigili del fuoco e dei carabinieri.

Lo sconcertante episodio ha avuto come teatro un casello ferroviario sulla linea che da Macomer porta a Bosa.

Nel corso di un consueto diverbio, che i vicini hanno definito più burrascoso del solito, i due uomini si sono scagliati contro le mogli e le hanno malmenate. In preda ad un'ira irrefrenabile, hanno sprangato alle loro spalle la porta d'ingresso, appoggiando al battente una bombola di gas liquido; poi, dopo avere accumulato stoppie ed altro materiale infiammabile, hanno lasciato un cerino acceso.

Qualcuno, sembra un automobilista di passaggio, ha lanciato l'allarme ai carabinieri che si sono recati nell'abitazione insieme ad una squadra di vigili del fuoco. Pronti a prodigarsi per spegnere le fiamme, i militari ed i pompieri sono stati accolti con male parole da Giuseppe Pisanu e dal genero, probabilmente non ancora soddisfatti della «lezione» impartita alle mogli. I due focosi (è il caso di dirlo) mariti sono stati arrestati, e i vigili del fuoco hanno avuto ben presto ragione dell'incendio liberando le due donne, prima che la bombola potesse esplodere provocando una tragedia.

A Napoli, aveva tentato di reagire

Ingegnere ucciso da quattro banditi

NAPOLI — Un professionista napoletano, l'ingegnere Renato di Giacomo, di 47 anni, è stato ucciso con un colpo di pistola al cuore da uno dei quattro rapinatori al quali aveva tentato di reagire.

E' accaduto poco dopo mezzanotte vicino al lago d'Averno, a Pozzuoli, in via Cacciottoli, dove il professionista si era recato con una sua amica, F.D.B., per una passeggiata. I due erano nell'auto del professionista, una «Fiat Ritmo» con targa di Napoli, nei pressi del «Pub dei sette nani» quando i malviventi hanno circondato la macchina minacciosi.

Dopo aver intimato alla donna di consegnare i gioielli che aveva addosso ed essersene impossessati, i banditi hanno ingiunto al professionista di scendere dalla vettura. L'uomo, però, ha reagito, e uno dei quattro banditi gli ha sparato con una pistola calibro 38.

I rapinatori sono quindi fuggiti approfittando del buio che c'era nella zona. Il colpo di pistola è stato udito dai clienti del «pub» che hanno soccorso il professionista ma questi è morto durante il trasporto in ospedale dove la donna, che ha subito uno choc, è stata ricoverata.

Un calciatore muore (infarto?) in allenamento

MONTECATINI — Stefano Mucci, 28 anni, di Montecatini Terme, è morto ieri notte, forse d'infarto, negli spogliatoi del campo di calcio di Traversagna, al termine dell'allenamento.

Tutti i tentativi di rianimarlo sono stati inutili.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 8600 la riga. Rubriche 6 operai/impiegati L. 5400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 6400. Rubriche 9 e 11 (domestici) L. 5400. Avvisi urgenti data fissa e riservati, il doppio. Necrologie urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO — Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2166 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAA PRESTITI A TUTTI residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. È la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche intestate) e mutui su alloggi, ville, terreni. FINANZIARIA FID Via Cernaia 18 Telefoni 530.445 - 548.834

A.A.A.A.A. EUROFINSARDA prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Tel. 564.760 - 508.618. Via Bacchi 56.

AAAAA PRESTITELEFONO A TUTTI Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato. FIDAUTO piazza Statuto 24 telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni. FINCOTEX 749.2003 - 770.826, corso Francia 15.

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Tel. 011 650.3601 ore ufficio.

A.A.A. FINANZIAMO rapidamente commercianti, dipendenti, agevolazioni commercianti e artigiani. Tel. 511.023.

A.A. ABBISOGNANDO prestiamo rapidamente e cessione quinto impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo istruttoria telefonica. Tel. 011 836.360.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, ci informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipal via Garibaldi 59. Tel. 519.250 - 838.422

A. IPIFIM a tassi convenzionali a chiunque sulla fiducia prestiti in giornata. Finanziamenti speciali per commercianti fino a L. 10 milioni. Facilitazioni per casalinghe. Corso Vittorio Emanuele 40, tel. 518.991 - 517.005.

A tassi fissi S.Fin.Da ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 530.704 - 530.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

A tassi convenienti in giornata FINANZIAMENTI FIDUCIARI quinto e rate concordabili MUTUI IPOTECARI SOGEFIM S.p.A. corso Vinzaglio 29 telefoni 547.758 - 563.231

A tutti, senza spese anticipate, SUBITO UN PRESTITO COSFIM massima riservatezza, modalità di rimborso concordabili. Mutui su auto. Finanziamenti ipotecari su immobili. Torino, corso Re Umberto 23 (scala destra, 2° piano), tel. 011 519.049 - 519.565.

ALFIN finanziamenti per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti. Interessi 21% annuo. Tel. 839.5449.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti privati. [illegible] via S. Teresa 23 tel. 538.026.

CERCASI elemento per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica, occorrono poche ore settimanali ed un capitale liquido di L. 5 milioni 400 mila / L. 12 milioni 900 mila. Astenersi se privi di capitale. Comunicate indirizzo e numero telefonico. Scrivere Publikompass 53 - 20123 Milano.

CON formula risparmio S.Fin.Da ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 530.704 - 530.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

SOF FINANZIAMO rapidamente convenzioni bancari, artigiani, commercianti, ditte, dipendenti anche senza ipoteca. Massima serietà e riservatezza. Tel. 011 503.203.

FINANZIARIA Torinese prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 631.304 ore ufficio.

MANCINO BROKER offre prestiti a commercianti artigiani operai fino a L. 10 milioni anche senza garanzia. Torino tel. 270.877, Agenzia Chivasso tel. 919.1430.

SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendite di attività commerciali e da ristrutturazioni. Tel. 381.383.

S.FIN.DA convenienti prestiti in 24 ore. Telefonaci al 530.704 - 530.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

SOCIETA' FINANZIARIA operante sull'intero territorio nazionale concede rapidamente a dipendenti commercianti artigiani, prestiti personali e leasing agevolati. Si garantisce discrezione e riservatezza. BILEASING Corso Regina Margherita 165/D Tel. 011 485.314 - 485.243

TELEFONANDO al n. 760.2797 finanziamento immediato a commercianti artigiani commercianti e privati.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendite attività di ogni genere e bresso.

A. RIVENDITA pane centrale 380 mila incasso giornaliero cedo L. 65 milioni anticipo. Tel. Rivs 564.727.

A. BALVOLDI cede tabaccheria di Milano telematico incasso L. 400 milioni annui contratto d'affitto nuovo. Tel. 650.2190.

A. BALVOLDI cede studio dentistico prima cintura avviato ottimo attrezzature vs nuove. Tel. 650.2190.

A. BALVOLDI cede cartoleria centrale ottima attrezzatura clientela e stabile reddito L. 65 milioni annuo. Tel. 650.2190.

A 50 mt da via Roma giocattoli spaziosa 5 vetrine elevato volume affari cede Studio C.L. Tel. 550.965.

ACQUISTO per contanti tabaccheria Verona Padova Venezia Vicenza, telefonare ore ufficio signora Nicola 011 650.2175.

AMERICAN bar zona Tesoriera 3 sporti, grande ingresso mq 200 arredo nuovo L. 1 milione al di cede Studio C.L. tel. 580.964.

ARTICOLI CASALINGHI E PLASTICA

vendita al dettaglio tipo self-service mq 300 di vendita annesso magazzino e alloggio 5 vani parcheggio

CEDESI

per impossibilità conduzione adatta nucleo familiare. Si esaminano anche permute con alloggi liberi. Informazioni presso 549.800.

AUTORICAMBI avviati 17 anni volume affari oltre L. 600 milioni zona Stadio cedo Studio C.L. tel. 580.965.

AZ MARKET 761.075 ricerca per propria clientela attività vari generi e prezzo.

AZ vende chiosco edicola avviata in zona lavoratori fronti a prezzo affare. Tel. 755.603.

AZIENDA meccanica giro affari 400 milioni esperto sede 60 milioni cosenti più dilazioni ottima clientela. Tel. 241.724.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Alessandria centralissimo abbigliamento pelletteria elevati utili di gestione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 trattoria provincia Cuneo 100 coperti 240 mq con villetta immediate vicinanze compresa.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pelletteria molto ben avviata ampia tabella merceologica alto incasso dimostrabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 minimarket avviatissimo elevato incasso giornaliero ottima posizione commerciale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante bar provincia Torino elevati utili dimostrabili. Ottima zona. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 riparazione radio tv concessionaria primarie case ricambi cedesi garantendo assistenza.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Mobilificio 1000 mq zona commerciale 5 vetrine ampliabili locali su due piani.

AZIENDAL MARKET 650.2175 produzione arrotolati bora sconvenl (?) affermate aziende Italia estero. Dilazioni.

BAR super con alloggio orario corto zona passaggio incasso L. 300 mila di cede anticipo L. 30 milioni. Tel. 548.231.

BAR super vende licenza e muri da arredare sufficiente L. 20 milioni contanti adatto birreria. Tel. 505.000.

BAR super zona fabbriche incasso L. 300 mila giorno solo anticipo L. 18 milioni vero affare. Tel. 546.231.

BAR super zona Stadio orario corto arredo nuovo elegante L. 700 mila al dì cede Studio C.L. Tel. 580.965.

BAR vendesi zona centrale causa scioglimento società prezzo di realizzo. Tel. 557.2106.

BONA 505.164 cede avviata commerciale di cartoleria articoli regalo esclusiva Piemonte solo a qualificati.

BONA 505.164 cede panetteria zona Tresanto su piazza clientela fissa ottimo [illegible] L. 30 milioni.

BONA 505.164 cede salumi formaggi zona Pozzo Strada 3 vetrine mq 130 causa trasferimento estero. L. 21 milioni.

BONA 505.164 cede lavasecco Barriera Milano adatto 1 persona causa gravi motivi familiari. L. 18 milioni.

CASALINGHI articoli regalo angolare zona Borgo Vittoria vendo buon giro, nonché mini, dilazioni. Tel. 810.317.

CAVIT 830.8421 cede mobilificio zona Chieri 10 vetrine 500 mq giro affari L. 600 milioni forte utile.

CAVIT 830.8421 cede a Settimo alimentari zona commerciale 60 mq incasso ottimo anticipo L. 11 milioni.

CAVIT 830.8421 cede panificio con forno zona Venchiglia arredo nuovo incasso incrementabile dilazioni.

CAVIT 830.8421 vede intorno zona Nizza 2 vetrine incasso L. 4 milioni al mese anticipo L. 20 milioni.

CECINA (LI) vendesi bar zona turistica statale Aurelia in contanti. Tel. solo se interessati 0586 661.227.

CEDESI avviata azienda corriere autotrasporti trasloch, tre automezzi e attrezzatura. Tel. 0124 667.188.

CEDESI Riviera Ligure Ponente avviata discoteca zona centrale, giovane, posti a sedere 150. Tel. 019/66.74.17.

CEDESI S. Stefano (Sanremo) bar con tavola, adiacente passeggiata mare ampio dehor avviato. Tel. 0184 41.881.

EMMAZIENDE avvia birreria pub presso Chieri attrezzature arredo nuovi clientela selezionata. Tel. 612.012.

EMMAZIENDE edicola cartolibreria piccola Torino-Sud ampi locali ottimo reddito cede sicuro affare. Tel. 512.012.

EMMAZIENDE salumi formaggi splendida posizione magazzino attrezzature adiacente forte incasso. Tel. 612.012.

INGROSSO alimentari avviato e affari importante clientela garanzia da contratti nazionali L. 70 milioni con attrezzature e 3 furgoni. Tel. 613.446.

ORBASSANO centro cedesi abbigliamento pub tabella IX-X-XIV ottimo contratto muri. Tel. 901.2848.

OROLOGERIA oreficeria argenteria avviatissima zona semicentrale cedesi. Telefonare 447.4287.

PROFUMERIA avviata in zona commerciale vendesi L. 80 milioni. Tel. ore serali 720.420.

REI cede attrezzatissimo studio dentistico zona Statuto. Via Lamarmora 27. Tel. 546.500.

REI cede bar ristorante prima cintura Torino avviato incasso L. 800 mila giornaliero. Via Lamarmora 27. Tel. 546.550.

REI cede bar tavola calda zona centralissima incasso L. 800 mila al giorno minimo anticipo più dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 546.503.

REI cede pizzeria avviatissima con alloggio orario serale minimo contante più dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 546.500.

REI cede prestigioso bar con giochi e biliardo prima cintura Torino ottima forma di [illegible]. Via Lamarmora 27. Tel. [illegible]

RISTORANTE bar a 30 km da Torino con annesso alloggio incasso 600 mila al giorno affare. Tel. 511.230.

S. RITA boutique intimo tabella IX X XIV ottima casa splendido arredo cedesi a L. 20 milioni. Tel. 557.8052.

STUDIO GROSSO vende in zona signorile latteria con L. 500 mila incasso giornaliero, affare. Tel. 511.239.

STUDIO GROSSO vende alimentari salumi formaggi adiacente via Borgaro L. 36 milioni, affare. Tel. 511.239.

STUDIO GROSSO vende S. Rita salumeria gastronomia stabile 2 persone L. 32 milioni. Tel. 511.239.

VENTIMIGLIA cedo albergo 25 camere nuovo centrale ottimo lavoro annuale investimento. Tel. 0184 351.409.

4 Terreni

ACQUISTI 011 5767 vendo vicino Alba ettari 51 noccioleto bosco con moderne abitazioni stalle rustici attrezzature.

AZIENDA cerca in prima cintura zona Nord terreno industriale edificabile per almeno 1500-2000 mq coperti. Scrivere dettagliando ubicazione e richiesta a: Publikompass 5679 - 10100 Torino.

IMPRESA acquista terreno fabbricabile da 3 a 10.000 mq situato sulla costa ligure di Levante. Tel. pasti 011 861.508.

LOMBRIASCO terreno con progetto approvato casetta indipendente con terreno. Dilazioni. De Giovanni 871.5877.

SOCIETA' ricerca terreno mq 15/20.000 adatto costruzione campi tennis, piscina spogliatoio bar zona S. Mauro Settimo Basse Collinare. Scrivere: Publikompass 372 — 10100 Torino.

TERRENO con 3 laghi adatto pesca sportiva 16.000 mq con casa 200 mq uso bar ristorante zona Airasca. Tel. 447.4607.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 65.58 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

CERCASI locali 200/300 mq uso laboratorio serigrafico. Scrivere: Publikompass 372 — 10100 Torino.

CERCASI locale adibito carrozzeria in Torino. Telefonare ore ufficio 73.95.680.

offerte

A. MULTICASE 663.149 affitta La Loggia capannone industriale mq 900 uffici servizi cortile L. 2 milioni 300 mila e tettoia mq 500 cortile L. 700 mila.

A. ZONA piazza Sella (corso Regio Parco) al prossimo ultimi box magazzini negozio in stabile in fase di costruzione eventuali permute. Tel. 663.711.

A S. Rita affittiamo locale commerciale luminoso 60 mq. Tel. MEC-CASE 319.985.

AFFITTASI a Settimo Torinese strada Cebrosa capannoni industriali di varie metrature. Orinacci 595.460.

AFFITTASI uso ufficio negozio con vetrine salone camera servizi totalmente arredato Italia 61. Tel. 396.197.

AFFITTASI zona piazza Omero magazzino sotterraneo silenzioso mq 1000. Scrivere: «Publikompass 5158 — 10100 Torino».

BASSO fabbricato libero corso Palermo mq 200 con cortile privato passo carraio L. 100 milioni. OR.V.IM 500.681.

BOX auto libero piazza Bengasi adiacenze mercato solo L. 11 milioni. Falla & Barbarotto. Tel. 741.2674.

BOX liberi via Principe Tommaso 1-4 auto prezzo interessante possibilità dilazioni. Tel. 546.643 Eurocasa Torino.

BOX per 3 auto libero adatto magazzino laboratorio acqua luce zona borgo Vittoria via Breglio. Holding 566.208.

CAPANNONE con uffici (Nappano - Lazio) superficie 1050 mq terreno annesso 2000 mq 4 ingressi carrai. Dilazioni. Studio Bertelli 565.425.

CAPANNONE Nappano mq 800 con palazzina uffici mq 150 e cortile mq 1500 affittasi L. 2 milioni. Tel. 506.081.

CAPANNONE vendesi mq 900 circa Palazzina uffici mq 400 circa, tettoia mq 600 circa. Grande passaggio carraio sulla statale Borgaro-Francia a 4 km da Torino. Prezzi vero affare. Stella Tel. 011 909.0214

CAPANNONE 2000 mq coperti uffici terreno cintato 5000 mq zona Nord presso Chivasso. Studiocasa 566.748.

CASAMERCATO 5686 libero borriera Lanza basso fabbricato 600 mq ottimo stato passo carraio uffici dilazioni.

CASAMERCATO 5686 libero Barriera Milano negozio mq 100, 3 vetrine buona posizione retro servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5686 affitta zona Nizza negozio 100 mq 3 vetrine angolare magazzino 400 mq comunicante.

CASAMERCATO 5686 libero Mirafiori locale 430 mq adatto rimessaggio auto deposito o laboratorio 2 rampe.

CENTRALISSIMO (via Mazzini) magazzino libero mq 90 prezzo interessante sufficiente 30% contanti. Holding 566.288.

CHIERI vendesi fabbricato industriale e palazzina uffici e abitazione mq 600 CO.FIM 515.682.

COLLEGNO Regina Margherita libero capannone mq 130 uffici mq 50 cortile camionabile L. 130 milioni. Tel. 531.315.

CORSO Unione Sovietica angolo Castelle Nicola basso nuova costruzione vendesi. Ausia 596.687 - 597.776.

EDILCASE vende zona Italia 61 libero locali ufficio mq 60 e 70 abbinabili. Tel. 546.164.

GABETTIMARK 5767 affitta via Pasiello capannone di mq 1000 con accesso carraio adatto a deposito.

GABETTIMARK 5767 vende La Loggia fronte strada struttura di palazzina adatta ad esposizione a 2 piani più interrato di mq 1300 con piazzali.

GABETTIMARK 5767 vende prospiciente giardini Lamarmora via Cernaia negozio con 5 luci retro cantina.

IMPRESA vende corso Trapani 39, spaziosi box nuova costruzione 8 milioni 900 mila contanti più 600 mila per 12 mensilità senza interessi e ipoteca. Tommasi 344.706.

IPI 511.382 affitta corso Mediterraneo esclusivamente uso ufficio 3 camere più servizi.

LOCALE adatto qualsiasi lavorazione in S. Paolo 500 mq più mq 200 cortile accesso carraio affittasi. Tel. 505.060.

LOCALE Cascina Vica (Tangenziale) 250 mq passo carraio servizi L. 170 milioni dilazioni. Tel. 536.701 ufficio.

LOCALI corso Vercelli occupati mq 110 più tettoia mq 150 passo carraio L. 36 milioni 500 mila. Tel. 599.782.

MONCALIERI centro affittasi locale mq 220 con ufficio. Tel. 441.417.

PIAZZA Statuto via Susa mq 100 negozio uffici laboratorio L. 80 milioni più dilazioni 60 milioni. Tel. 596.687 - 597.776.

PINO impresa vende posizione centralissima box singoli e multipli. Tel. 640.381 oppure 731.720.

RIVOLI posizione forte passaggio vendesi stesso stabile basso fabbricato e muri negozio ampia metratura vetrate divisibili permuta Barim 958.7295.

VENDESI ufficio mq 300 Lungo Po Antonelli 3 ingressi tutto attrezzato. Tel. 537.777.

VIA Po vendesi locali splendidi locali con servizi uso ufficio magazzino laboratorio, Mq 90. Tel. 888.065.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA pasticciere con esperienza biennale cerca lavoro. Telefonare 696.671 ore pasti.

AUTISTA lunga esperienza ricattabili patente C offresi anche come facchino ditta. Tel. 725.598 dalle 19,30 in poi.

AUTISTA quarantenne magazziniere fattorino pat. C serio volenteroso offresi. Tel. 309.4314.

AUTISTA 31enne cerca lavoro come fattorino o servizi vari patente KD. Tel. 740.516.

CONIUGI 30enni già custodi in ditta offresi per lavoro analogo o in villa, marito disposto lavoro interno, passaggio diretto. Telefonare 011 242.567.

COPPIA cerca lavoro come custodi in ville o condominio o fabbrica, referenziati, disposti trasferirsi qualsiasi zona del Piemonte. Tel. ore pasti 011 847.0133.

CUOCO referenziato veramente capace libero subito offresi ristorante disposto trasferirsi. Tel. 011 498.416.

DECORATORE imbianchino pratico lavori edili offresi a ditta o artigiano. Telefonare 218.0018.

ELETTRICISTA impianti civili offresi a ditta. Telefonare 347.0696.

FATTORINO offresi consegne città e lavori dettaglio sanitari passaggio diretto. Tel. 747.288.

PANETTIERE pasticciere cerca lavoro. Tel. 929.8061 ore pasti.

PIZZAIOLO pratico forno a legna ed elettrico offresi lavoro. Tel. 351.002 ore 17,30-21,30.

RAGAZZA 20enne con 2 anni scuola infermieri professionali offresi anche baby-sitter e piccoli aiuti domestici tutto il giorno. Tel. 650.968.

RETTIFICATORE interni esterni attrezzature offresi. Tel. 822.8108 dopo ore 16.

DIDENNE libera subito offresi per lavori domestici bambinaia dalle ore 8 alle 18. Palenia 8. Tel. 931.1604.

STENNE vendo cerca posto fisso per lavori domestici anche giardino custodia palazzo S. Tel. 0123 26.880.

commessi, baristi

BARMAN cameriere, studente universitario offresi discoteca sala ballo o simili per orario lavoro. Tel. 610.3686.

COMMESSA pasticceria/bar, buone referenze offresi. Telefonare 557.4321.

COMMESSA 19enne pratica bar pasticceria e laboratorio cerca lavoro. Tel. 740.616.

DIPLOMATA scuola pasticceria cerca impiego come apprendista in laboratorio o negozio. Tel. 894.634 ore pasti.

DICIENNE offresi per lavoro presso bar o ristorante libero subito. Telefonare 396.887.

19ENNE serio volenteroso cerca lavoro come apprendista barista o altro lavoro purché serio. Tel. 726.673.

impiegati

ALESATORE esperto tradizio libero subito offresi. Scrivere: «Publikompass 7281 — 10100 Torino».

ARCHITETTO 28 anni esperienza progettazione ed arredamento offresi ambito provincia To. Cn. At. Disponibilità viaggiare. Tel. 0172 48.187 pasti.

ASSISTENTE sola al altro anche come capo squadra, anche fuori Torino. Tel. 011 909.3065.

CERCASI 15-18enne apprendista dattilografa/o mezza giornata. Tel. 505.304.

DIPLOMATA ragioneria diciotto, specializzata in contabilità generale e automatizzata (MPC) cerca lavoro. Telefonare ore pasti 733.409.

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente in lingue estere cerca lavoro come primo impiego. Tel. 348.8573.

(continua)

IMPORTANTE SOCIETA' operante nel settore dei servizi ricerca per la propria filiale di Torino

CAPO AREA VENDITA

La ricerca si rivolge ad un diplomato di età compresa tra i 23-32 anni, che abbia maturato una notevole esperienza di vendita, preferibilmente nel settore dei servizi e che si senta preparato ad assolvere in maniera ottimale la conduzione della rete venditori già esistente, nonché ad integrarla selezionando ed addestrando i nuovi venditori.

Si richiedono quali caratteristiche fondamentali: dinamismo e forte personalità.

Il compenso minimo previsto è di 26.000.000 annui, inquadramento Enasarco, indispensabile auto propria.

PER APPUNTAMENTO TELEFONARE IL 10 C.M. AL N. 011 745.808.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

DIPLOMATA pluriennale esperienza ufficio commerciale offresi a seria azienda. Telef. 309.0468.

DIPLOMATO in elettronica, 30enne, buona presenza cultura superiore fluente inglese avendo viaggiato e lavorato nelle Americhe disponibile viaggiare esperienza di lavoro nel commercio alla manutenzione sistemi gestiti dal computer offresi per lavoro adeguato. Tel. 859.416.

GEOMETRA trentenne esperienza pluriennale lavori stradali bella presenza intelligente dinamico buona cultura esaminerebbe serie offerte. Scrivere: Publikompass 5156 - 10100 Torino.

IMPIEGATA commessa pratica dattilografia lavori ufficio impaginazione: presso seria ditta anche part-time o continuato (escluso lavoro di rappresentanza). Telefonare 706.845.

IMPIEGATA libera offresi per lavori ufficio programmatore contabilità. Tel. 219.1770 ore pasti.

IMPIEGATO disoccupato offresi come magazziniere, aiuto magazziniere, fattorino. Tel. 284.157.

INGEGNERE esperienza quinquennale tecnico-commerciale e gestione commesse nel campo dei sistemi energetici in Italia e all'estero, valide referenze, offresi. Scrivere: Publikompass 5172 - 10100 Torino.

INTERPRETE traduttrice inglese francese ottima pratica 4 anni traduzioni internazionali telex offresi. Tel. 626.436.

NEODIPLOMATA con 60/60 perito aziendale corrispondente inglese e tedesco buona conoscenza inglese parlato offresi lavoro adeguato. Tel. 814.686.

OFFRESI 29enne detective diplomato in criminologia per lavori di fiducia anche notturni e festivi. Tel. 483.007 pasti.

PAGHE e contributi esperienza decennale maturata presso studi professionali, offresi. Tel. 600.3843.

PERITO elettrotecnico esperienza decennale automatismi, impiantistica, manutenzione ed acquisti, offresi a seria ditta, anche turni. Tel. 011 975.652.

PREPENSIONATO dinamico buona cultura lunga esperienza uffici amministrativi contabili cerca impiego anche part-time. Scrivere Publikompass 8083 — 10100 Torino.

PREPENSIONATO ex capoufficio sovraintendente Fiat ex carabiniere offresi per incarichi di fiducia. Patentato. Tel. 700.698.

PROGETTISTA 38enne p. i. VII livello pluriennale esperienza carpenteria, impianti, macchinario oleodinamico calcoli, acquisti condizione personale esamina proposte mansioni responsabilità. Scrivere: Publikompass 5880 - 10100 torino.

QUARANTATREENNE esperienza ventennale tutti lavori ufficio contabilità generale clienti fornitori Iva programmazioni computer (Basic) libero subito impiego possibilmente zona Lucento Pianezza. Tel. 667.1581.

RAGAZZA 17enne primo impiego cerca lavoro come segretaria o impiegata addetta alla centralina. Telefonare 780.074.

RAGIONIERA pratica contabilità offresi per lavoro no part-time. Telefonare ore pasti 749.4050.

RAGIONIERA 28enne libera subito esperta contabilità fatturazione commerciale Edp offresi passaggio diretto seria ditta. Tel. 309.1814.

RAGIONIERA 28enne operatrice IBM 5360 pluriennale esperienza lavori ufficio offresi. Tel. 492.506.

RAGIONIERA 37enne 2° livello libera subito offresi. Tel. 465.244.

SEDICENNE cerca lavoro come segretaria o commessa. Telefonare al 696.6502.

SEGRETARIA d'azienda 24enne esperienza veridica, bolle, fatturazione Iva, ecc. offresi a seria ditta. Tel. 606.4919.

SIGNORA cinquantenne ragioniera esperienza pluriennale contabilità segreteria direzione occuperebbesi adeguatamente passaggio diretto. Tel. 612.285 pomeriggio.

SIGNORA esperienza ventennale lavori vari ufficio occuperebbesi solo mattino. Tel. 348.94.36.

SIGNORA 22enne offresi come aiuto contabile anche mezza giornata, possibilmente passaggio diretto. Tel. 797.006.

SIGNORA 40enne ex impiegata agenzia viaggi occuperebbesi medesimo settore. Telefonare 655.305.

TRENTENNE diplomata in lingue cerca impiego presso ditta o agenzia viaggi o ufficio pubblicità. Tel. 532.179.

19ENNE neo diplomata segretaria d'azienda valente dattilografa cerca 1° impiego zona Torino Venaria Borgaro. Tel. 0191 44.973.

19ENNE con qualifica di addetto alla segreteria e amministrazione d'albergo conoscenza inglese francese tedesco, diploma di programmatore in linguaggio RP.G. 2° - Molini (Ntal) cerca lavoro. Tel. 252.762.

19ENNE ragioniera dattilografa primo impiego offresi per lavoro serio. Tel. 809.077.

20ENNE diplomata cerca seria impiego. Telefonare 832.5086.

20ENNE maestra conoscenza inglese, diploma «First certificate» ottenuto a Londra, dattilografa, cerca lavoro. Telefonare 329.0472.

20ENNE ragioniera paghe e contributi primo impiego, disponibile per lavoro serio. Tel. 335.069.

21ENNE ragioniera buona volontà, militesente offresi per primo impiego. Tel. 387.553.

22ENNE ragioniera offresi come baby-sitter o altro impiego anche part-time purché serio. Tel. 780.491.

dirigenti

RAGIONIERE 45enne esperienza ventennale esamina proposte direzione amministrativa direzione generale piccola media azienda. Scrivere: Publikompass 5304 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA produttrice apparecchiature elettromeccaniche in zona Mirafiori cerca operaio specializzato per manutenzione macchine automatiche di assemblaggio. Si richiedono: buona conoscenza della pneumatica e capacità di usare macchine utensili (fresatrice, tornio). Scrivere «Publikompass 5882 — 10100 Torino».

CASA di cura periferia di Torino assume infermieri/e professionali e generici. Scrivere: Publikompass 1054 - 10100 Torino.

CERCANSI coniugi referenziati marito già impegnato moglie per custode e cura villa con giardino ovest collina Chivasso. Scrivere: «Publikompass 5557 — 10100 Torino».

CERCASI per un mese muratore ristrutturazione casa alpeggio, vitto alloggio tel. 0163 93.000.

CONIUGI mezza età referenziati senza figli cercasi per villa collinare, moglie tuttofare per aiuto casa, marito anche occupato per manutenzione giardino. Adeguato compenso e alloggio arredato. Tel. 800.369 ore ufficio.

DITTA cerca abile lamierista perfetta conoscenza disegno lavorazione lamiera e carpenteria leggera. Tel. 332.467.

DITTA confezioni assume macchiniste serie con passaggio diretto. Telefonare 295.651.

FRESATORE V livello per alcuni lavori massimo 40enne automunito richiedesi serietà. Ceva, via Invaria 8, Torino.

PASTICCERIA Accornero via Vanchiglia 20 cerca 1° pasticcere. Tel. 879.859.

PENSIONATO già contadino coniugato per villa collinare cercasi. Precisare telefono. Scrivere: «Publikompass 5616 — 10100 Torino».

PER villa con grande parco e piscina periferia di Roma cercasi coppia ottimo livello come custode autista e cuoca domestica. Tel. 06 879.640 ore ufficio.

PICCOLA industria zona Alpignano cerca stampisti provetti e capo officina piccoli stampi. Tel. 935.261.

PRIVATO ricerca coniugi, preferibilmente senza prole, per propria villa in Rivalta (Torino). Si richiede marito custode giardiniere, moglie addetta lavori domestici e/o cuoca. Si offre uno stipendio per entrambi i coniugi e sistemazione abitativa. Le persone interessate sono pregate di rispondere specificando età, esperienze in famiglie, posti occupati e referenze a: «Publikompass 577 — 10100 Torino».

TIPOLITOGRAFIA assume litografo 1° categoria richiedesi la massima esperienza. Scrivere Publikompass 4882 - 10100 Torino.

impiegati

A.A.A.A.A.A. POSSIBILITA' definitiva sistemazione lavoro, altre azienda importanza nazionale a 6 anni minimo 25enni. Richiedesi cultura medio-superiore. Ai prescelti, anche se primo impiego, verranno affidati compiti lasciando dopo le predisposizioni attitudinali di ognuno. Non trattasi vendita libri o assicurazioni porta a porta. Per colloquio presentarsi lunedì 10, ore 10-13 15-18 Hotel Ambasciatori sala azzurra.

A.A.A. AZIENDA leader in Europa per potenziamento struttura assume. Posizione A: 1 aiuto magazziniere. Si richiede: serietà inoccupabile, volontà, militesente. Si offre inquadramento IV livello commercio. Posizione B: 5 funzionari commerciali ambosessi, si richiede: presenza, cultura generale, serietà, militesente. Si offre tre mesi corso teorico pratico retribuito con fisso mensile di L. 500 mila. Presentarsi ore ufficio via Pesiello 19/29 Torino.

A.A.A. AZIENDA milanese fama internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18/26enne anche 1° impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alle medie inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12; 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 80.

A.A. AZIENDA leader settore offre un'interessante attività che include la vendita porta a porta. Si richiedono attitudini a pubbliche relazioni, determinazione, dinamicità. I prescelti frequenteranno un corso gratuito con immediato inserimento nell'azienda. Ottime condizioni economiche, contratto di legge. Presentarsi solo lunedì 10.30-12.30, 15-18.30 in via XX Settembre 55 secondo piano, Ufficio Promozione e Sviluppo.

A. RAGIONIERA documentata esperienza pluriennale contabilità semplificata generale bilanci mediante calcolatore cercasi. Tel. 503.360.

A. SELEZIONIAMO personale con minimo età 20/45 anni per un'attività commerciale di vendita fortemente remunerativa. Tel. 011 710.130.

AGENTE anglosystem cerca elementi dinamici istruiti vendite società sottocosto dietro richiesta. Minimo garantito lei lunedì 729.969.

AGENZIA immobiliare cerca per settore acquisizioni personale veramente competente serio e onesto. Tel. 506.691.

AGENZIA immobiliare ricerca personale part-time per facile lavoro di ricerca esterna. Tel. 692.363 ore ufficio.

AZIENDA assume impiegati/e esperti pubbliche relazioni inoltre 2 capi capogruppo inquadramento livelli massimi di categoria. Tel. 538.5890.

AZIENDA in Moncalieri cerca impiegata 30-35enne volenterosa dinamica pratica ufficio. Tel. 641.1496.

AZIENDA metalmeccanica ricerca esperta/o operatrice/tore computer contabilità generale Iva prima nota 25-30 anni. Scrivere: Publikompass 378 - 10100 Torino.

BERGAMASCO immobili 659.831 cerca ambosessi per settore acquisizione autopropria fisso mensile alle provvigioni.

CENTRO Linguistico cerca insegnante esperta, madre lingua inglese. Inviare curriculum e referenze a: Publikompass 7378 — 10100 Torino.

CENTRO vendita elettrodomestici e dettaglio in Torino cerca aiuto direzione. Scrivere: Publikompass 5606 — 10100 Torino.

CERCASI aiuto segretaria stenodattilo buona conoscenza francese massimo 18enne. Tel. 011 501.944.

CERCASI ragioniere/a, massimo 29enne, diplomato/a con esperienza lavorativa di almeno 2 anni maturata settore amministrativo aziendale. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5557 — 10100 Torino.

DE GIOVANNI immobiliare per apertura nuovi uffici cintura di Torino cerca personale gradita esperienza nel settore. Tel. 491.550 - 493.366.

DENTISTA cerca signora aiuto studio libera da impegni 35-40 anni. Scrivere: «Publikompass 9144 — 10100 Torino».

FININ spa società finanziaria operante a livello nazionale nel settore immobiliare seleziona n. 2 funzionari da inserire nel proprio organico. Richiedesi: volontà di affermazione serietà massimo anni 38 militesente auto propria; offresi: corso di formazione retribuito (L. 1 milione 500 mila) portafoglio clienti fisso mensile provvigioni. Telefonare per appuntamento al 561.560.

GRIMALDI

Assume subito funzionari/e dinamici automuniti. Per colloquio selettivo telefonare al 797.120.

IMPORTANTE azienda commercio fegimeri cerca giovane diplomato/a (o cultura equivalente) per la Biella di Trofarello da avviare all'attività di vendita; è previsto un congruo periodo di addestramento. L'aver già maturato esperienze di vendita sarebbe titolo preferenziale. Scrivere: Publikompass 6173 — 10100 Torino.

IMPORTANTE società ricerca signore-signori 20-50 anni disponibilità immediata cultura medio superiore per contatti di vendita ad alto livello nel settore beni di investimento. Offresi: ad guadagni, effettiva possibilità di carriera corso preparatorio, inquadramento e norma di legge. Telefonare ore ufficio al 011 514.014.

ITALFIN seleziona 4 elementi 21/28 anni diplomati ai richiede disponibilità immediata settore commerciale. Tel. per appuntamento lunedì 830.738.

LA UTET agenzia ricerca accesionali mente funzionari/e diplomati età 22-45enni. Tel. 444.256 lunedì ore ufficio.

SCUOLA privata a livello nazionale ricerca insegnanti di inglese e contabilità ed Iva. I selezionati dovranno essere automuniti dotati di forte personalità e seri professionalmente. Le aree interessate sono Borgosesia Alba Biella Borgomanero Asti Cuneo Ivrea Canale Strona Alessandria e Casale Monferrato. Inviare dettagliato curriculum vitae presso Studio 37, via Fratelli Calle 43, 10129 Torino, oppure tel. allo 011 506.380 - 506.380 chiedere del signor Nagliati.

SIGNORA/INA/E referenziata/o massima età pensionata cercasi per lavori ufficio. Tel. 537.715.

Società di consulenza

CERCA

ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico. Corso pratico di specializzazione. Per colloquio a Torino telefonare

02 204.3386 02 670.0729

oppure scrivere: Società Informatica via Palestrina 36 - 20124 Milano

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice ottima retribuzione fissi incentivi. Tel. Or.v.im. 509.681.

SOCIETA' importanza nazionale settore immobiliare ricerca per la sede di Torino acquisitori/trici venditori/trici con precedente esperienza. Interessante trattamento economico. Grimaldi tel. 011 505.918.

SOCIETA' operante nel Vercellese assume contabile con pluriennale esperienza e pratica EDP. Tel. 011/549.586.

STUDIO odontoiatrico cerca referenziatissima bella presenza esperienza precedente di assistenza poltrona. Scrivere Publikompass 7336 - 10100 Torino.

STUDIO professionale cerca laureati progettisti di impianti (termici, condizionamento, elettrici e tecnologici in genere). Specificare curriculum e richieste economiche. Scrivere Publikompass 9180 — 10100 Torino.

tecnici

AZIENDA metalmeccanica zona piazza Bengasi assume responsabile ufficio tecnico e/o disegnatore meccanico elevata capacità ed esperienza. Scrivere Publikompass 5302 — 10100 Torino.

GEOMETRA pensionato esperienza referenziato cercasi come assistente cantiere edile. Tel. 593.809.

dirigenti

GRUPPO INA

seleziona per corso formazione professionale dirigenti diplomati/e militesenti, età 25-40 anni, motivati lavoro autonomo anche part time settore relazioni esterne al interview consulenziale. Tel. 011 689.672 - 699.016 ore ufficio.

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA commerciale specializzata nella distribuzione al dettaglio ricerca potenziale responsabile di negozio nel settore dell'abbigliamento e delle attrezzature sportive. Inviare curriculum a I.D.S. Spa via Egeo 18 10134 Torino oppure tel. al 696.1460.

DOBRO S.p.A. azienda leader ricerca agenti per Torino Aosta e province. Offresi portafoglio clienti e condizioni superiori alla media. Telefonare per appuntamento lunedì 10 ore ufficio, Hotel Torino 504.606 - 599.401.

CENTRO Italiano Diffusione Computer ricerca per completamento quadri n. 1 venditrice/tore elementi giovanili per Torino e cintura, n. 1 rappresentante per Piemonte e Liguria veramente introdotto settore computer. Inquadramento Enasarco, interessanti provvigioni. Tel. per appuntamento al 774.128.

IMPORTANTE gruppo vendita ricerca agenti di vendita validi e abili zone Torino Nord, Val d'Aosta, Biellese, Alto Novarese. Tel. 011 503.6640-503.6640.

IMPORTANTE società commerciale cerca agente Enasarco per la zona Biella per la vendita di ausiliari tessili e coloranti (ben introdotto nel settore filature, tintorie e finissaggi vari). Tel. allo 02 654.621.

IMPORTANTE società commerciale cerca agente Enasarco per la zona Torino-Chieri per la vendita di ausiliari tessili e coloranti (ben introdotto nel settore filature, tintorie e finissaggi vari). Tel. allo 02 654.621.

MORENA Bijoux produzione bigiotteria fine cerca valido rappresentante o concessionario per il Piemonte introdotto nel settore. Scrivere a: Casella Postale n. 75 Prato (FI).

SOCIETA' ricerca urgentemente per ampliamento proprio organico giovani dinamici auto propria offresi fisso provvigioni rimborso spese. Tel. 756.993.

TORINO è la città dove dobbiamo assumere nuovi collaboratori commerciali diplomati e laureati, massimo 38enni, forniti di una pur breve esperienza di vendita. Siamo una grande azienda in espansione. Garantiamo una zona in esclusiva, portafoglio clienti, guadagno fisso mensile garantito oltre alle provvigioni dirette ed indirette e gare, rimborso spese, corso di formazione. Telefonare allo 011 50.85.6/7/8 ore ufficio per fissare un appuntamento.

15 Autovetture

A.A. BMW 518, 520 i, 316, 320, 728, Delta 1300 Blt, Giulietta Lne, Visa, Dyane 6, Uno 55 S, Golf 1.1, Porsche 911 S 2.2, Ibiza Montecarlo, Audi 80 gl, 124, Alfetta 1.8, A112 E, Panda 30, altre numerose selezionate. Prestiautomobili, via S. Donato 81.

A. ALLA Lingauto concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuove pronta consegna. Vasto assortimento vetture usate. Corso Principe Oddone 88, corso Orbassano 72. Sabato tutto il giorno.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattina. Tel. 877.342.

ARNA GIULIETTE
ALFETTE SPIDER
ALFASUD GTV
AZIENDALI COME NUOVE
Vende anche rateamente Leasing
ALFAROMEO
Giacomo Grisardi 87, tel. 284.045

C.A.S.
Concessionaria Bmw, veicoli, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 488.277.

LA Milcar di corso Belgio 161 continua giovane da oggi compra e vende anche auto d'occasione occorrono vetture di piccola e media cilindrata. Tel. 890.0344.

MERCEDES 240/GD Fuori Strada, 15 mesi privato vende. Tel. ufficio 810.0169 casa 812.861.

PASSAT GLD 5p amaranto '80 vende concessionaria Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506.109.

PORSCHE 911 targa 2.7 nero '77 unicoproprietario bellissima. Simoni corso Turati 53, tel. 506.109.

PORSCHE 924 Silver 1982 tetto apribile cerchi in lega pochi km splendida occasione vende Fiorauto, corso Turati 13.

PORSCHE 924 Turbo alà candidissima bianco '82, 924 turbo tetto apribile rosso '83 vende concessionaria Simoni corso Turati 53, tel. 506.109.

RENAULT 18 Gtd station wagon 1982 azzurra metallizzato vetri elettrici tutti gli accessori pochi km in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13.

RENAULT 5 turbo nuova '83 metallizzata. Automar via Tunisi 50, tel. 366.178.

SAAB 900 turbo 3 porte Silver 1982 tetto apribile unicoproprietario pochi km in garanzia vende Fiorauto Saab corso Turati 13.

SENNA cambioli vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 698.801.

VOLVO 244 Gle D6 81 vendesi privatamente ottime condizioni. Tel. ore ufficio sig. Pagliari (011) 509.380 - 509.380.

18 Acquisto alloggi

A. ARCHITETTO acquista in Torino alloggio di 3/4 vani ed accessori in casa decorosa saldo immediato. Tel. 819.436.

A. CASETTA o villetta libera anche vecchia costruzione Torino o vicinanze cerco in acquisto. Tel. 594.727.

A. CONIUGI piemontesi acquistano in contanti alloggio in Torino di 2-3 camere servizi. Tel. 506.650.

A. MEDICO chirurgo compra da privato alloggio recente 2-3 camere servizi in Torino. Tel. 604.770 sera 693.432.

A GRIMALDI

l'azienda preferita dagli italiani per le compravendite immobiliari puoi affidare l'incarico di vendere il tuo immobile. Troverai serietà e competenza. Torino corso Einaudi 9, tel. 596.465.

ACQUISTASI con urgenza in Rivoli appartamento 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 958.5459.

ACQUISTIAMO
alloggi in Torino. GESTIM 500.6429.

ACQUISTIAMO
stabile libero od occupato in zona centrale prestigiosa esclusivamente in Torino. Scrivere: «Publikompass 358 — 10100 Torino».

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro dicembre) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.581 sig. Oreo.

ACQUISTO da privato alloggio libero 1-2 camere tinello zone Pozzo Strada, Parella e Collegno. Tel. 726.861 ore pasti.

ACQUISTO da privato appartamento libero in Torino 2/3 vani servizi no piano rialzato pago contanti. Tel. 445.102.

ACQUISTO in Torino zone Vanchiglietta Barriera Milano alloggio libero con camera tinello e servizi pagamento in contanti. Tel. 011 697.588 dopo ore 19.

ACQUISTO in Torino appartamento libero entro dicembre pagamento immediato. Tel. 590.957.

ACQUISTO in Torino alloggio libero in casa d'epoca o media signorile 120/160 mq preferibilmente da ristrutturare. Tel. 657.067 pasti.

ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello massimo 20 anni. Tel. 558.732 negozio Tel. 840.7437 pasti.

ACQUISTO villetta indipendente prima cintura con giardino anche da riattare. Tel. 596.066.

ACQUISTO 2 camere tinello libero. Assicurasi pagamento veloce per contanti. Tel. 687.584.

ALLOGGIO o casetta liberi con giardino zone comode cercano pensionati pagamento contanti. Tel. 762.442.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cascine in Torino Casamercato paga bene contanti Aperto sabato pomeriggio 011 55.55 corso M.d'Azeglio 33, Torino.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 32.834 sig. Gianni (negozio).

CERCASI camera tinello in S. Rita pagamento veloce se libero subito. Tel. 650.4696.

CERCASI libero zona S. Rita Stadio 3/4 vani in stabile decoroso. Studio Latina 549.580 - 749.2246.

CERCO in acquisto 1 o 2 camere tinello zona Francia San Paolo pagando in contanti. Tel. 744.060 ore pasti.

CERCO libero 2 camere cucina servizi casa decorosa spese lineari L. 35 milioni. Tel. 758.593.

CERCO villa o alloggio signorile Torino precollina o primissima collina trattativa riservata. Tel. 791.443.

COMPRO senza perder tempo appartamenti, interi stabili in Torino pagamento rapido per contanti. Tel. 723.300.

CONIM 447.5784 ricerca 2 camere cucina anche se occupate purché casa decorosa in borgo S. Paolo Francia S. Rita. Grimaldi effimeri dipendenti stessi equistano in contanti in Torino alloggio mq 100 massimo. Tel. 646.165.

DIRIGENTE causa trasferimento acquista appartamento libero zona signorile da 120-160 mq ore ufficio tel. 554.304.

EDILCASE

20ennale esperienza nel settore immobiliare mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Tel. 548.154.

GEOMETRA cerca libero 2/3 camere servizi qualunque zona casa decorosa no piano rialzato. Tel. 553.668.

GRIMALDI ricerca in Torino appartamenti interi stabili rapida definizione contanti. Tel. 506.917.

IN Torino acquistiamo libero 2 camere e tinello cucinino bagno spese lineari L. 34 milioni. Tel. 539.161.

LIBERO Corso in Torino camera tinello bagno spese lineari L. 23 milioni. Tel. 752.882.

MANSARDA o soffitta acquisto in Torino zona centro o precollinare, anche da ristrutturare. Tel. 636.079.

PENSIONATI acquistano 2 camere cucina servizi Torino prima cintura comodo a negozi e mezzi pubblici. Tel. 632.196.

PER dipendenti grossa banca cercansi n. 20 alloggi in Torino dai 80 ai 130 mq pagamento contanti. Gli interessati alla vendita possono comunicare le caratteristiche del proprio immobile alla Sdm Sas tel. 011 512.012.

PROFESSIONISTA acquista alloggio 80/110 mq in Torino pagamento contanti. Tel. 593.099.

PROFESSIONISTA cerca ultimo 2 camere cucinotto zone Cenisia Cit Turin no piano rialzato. Tel. 513.916.

SABATELLI IMMOBILI 658.393 - 682.989 acquista in Torino appartamenti interi stabili ville cascine serietà.

SOCIETA' acquista alloggi nuclei Torino e prima cintura pagamento contanti. Tel. 560.493.

SPOSI acquistano se vuoto subito camera tinello cucinino bagno in casa decorosa. Tel. 932.409.

VILLA uni bifamiliare prestigiosa privato cerca precollina o collina preferibilmente d'epoca. Tel. 447.0006.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 5585 libero via Voli (Lingotto) saloncino 2 camere cucina servizi. Spazioso. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 5585 libero corso Lombardia (Lucento) camera tinello cucinino servizi molto luminoso. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 5585 libero via Guido Reni (Mirafiori) 3 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

A.A. CASETTA libera vicinanze Stazione Dora 2 alloggi di 4 vani servizi cantina riscaldamento garage giardino vendo L. 299 milioni. Tel. Riva 583.333.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero attico corso Brunelleschi recente 2 camere tinello servizi cantina L. 65 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero alloggio presso corso Traiano recente panoramico camera tinello cucinino bagno cantina mq 60 L. 41 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero affare unico via Filadelfia 2 camere cucina servizi cantina mq 70 L. 48 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero affarissime Moncalieri corso Roma signorile 1970 ottimo camera cucina abitabile ingresso servizi cantina L. 34 milioni.

A.A. MULTICASE 553.497 via Beaumont attico saloncino camera cucinotto servizi cantina terrazzo L. 79 milioni.

A.A. MULTICASE 553.149 libero corso P. Eugenio attico mq 60 camera cucina servizi cantina terrazzo. L. 42 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero recente signorile corso Vercelli arredato camera cucina servizi. L. 29 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero via Bensevino recente 2 camere tinello cucinotto servizi cantina. L. 67 milioni.

A.A. MULTICASE 553.497 libero piazza Rivoli mq 75 ingresso 2 camere cucina servizi cantina, affare. L. 43 milioni.

A.A. MULTICASE 553.149 libero S. Rita affare ingresso camera tinello angolo cottura servizi cantina. L. 29 milioni.

A.A. VILLA prestigiosa Strada Valsalice libera su 3 piani parco mq 1600 L. 415 milioni. Fidalcase 506.606.

A. AFFARE libero Casale centrale mq 120 3 camere cucina bisservizi cantina box. L. 85 milioni. Multicase 553.497.

A. OR.V.IM A 506.681 via Passo Buole (Mirafiori) libero recente saloncino 2 camere cucina servizi L. 115 milioni.

A. OR.V.IM. B 506.681 corso Giambone libero recente saloncino camera cucina bagno L. 79 milioni valendo box.

A. OR.V.IM C 506.681 via G. Bruno (Mercati Generali) libero ottimo affare salone 2 camere cucina servizi 3° piano.

A. OR.V.IM. D 506.681 via Loano (corso Unità) libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni.

A Collegno libero nuovo salone 3 camere cucina bisservizi box signorile complesso mutuo e dilazioni. 613 532.085.

A Rivoli signorile salone 2 camere cucina bisservizi mansarda box libero condizioni vantaggiose. 613 519.977.

A Sassi - S. Anna alloggi nuovo complesso panoramici fronte Po varie metrature terme particolare ottime rifiniture. Box auto facilitazioni. Il Portico 835.544.

A Settimo Torinese occupato 1 camera tinello servizi L. 10 milioni al compromesso L. 10 milioni all'atto L. 9 milioni e mezzo o dilazioni per 3 anni il primo senza interessi. 613 530.090.

ABICASE A libero S. Salvario signorile recente piano alto vista collinare mq 90 L. 92 milioni e box. Tel. 610.968.

ABICASE B libero corso Brunelleschi signorile piano alto mq 175 più mansarda mq 120 box 2 auto. Tel. 844.070.

ABICASE C libero via P. d'Acaja signorile recente piano alto salone 3 camere cucina bisservizi bilingressi cantina ampio box auto. Tel. 657.4825.

ADIACENTE corso Grosseto libero 3 camere e tinello cucinino bagno termo L. 68 milioni. Tel. 832.408.

ADIACENTE corso Spezia, via Baiardi 31, ascensore, riscaldamento libero ingresso camera cucina bagno L. 19 milioni contanti più mutuo fondiario, disponibili locali adatti studio medico, negozi liberi bar angolo eventualmente libero. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.

ADIACENTE corso Tassoni libero 4° piano sala pranzo 3 camere cucina servizi box. Centro Immobiliare 545.193.

ADIACENTE corso Giulio Cesare libero camera cucina bagno L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 749.5887.

ADIACENTE piazza Statuto libero camere cucina bagno L. 27 milioni sufficienti L. 13 milioni. Tel. 749.5887.

ADIACENTE via Borgaro libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno verde La Tesoriera 710.304 - 710.773.

ADIACENTE via De Sanctis strada della Pronda 195 ultimi alloggi nuovi prezzi affare mutuo dilazioni. Tel. 761.073.

ADIACENTE via Madama Cristina libero bilocale mq 40 vendesi L. 17 milioni dilazionabili. Tel. 749.5887.

ADIACENZE piazza Pozzo 4 camere tinello cucina servizi termo-centrale casa d'epoca. Anche permuta. Tel. 563.200.

ADIACENZE piazza Sebastino via Mongibello libero 1 camera cucina bagno ristrutturato L. 35 milioni. Tel. 761.073.

AFFARE adiacente via Stradella libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 38 milioni più mutuo. Tel. 749.5887.

AFFARE libero presso corso Montecucco sala 2 camere cucina bagno L. 67 milioni rateabili. Tel. 667.834.

AFFARE libero via S. Secondo centro 2 camere tinello cucinotto bagno L. 42 milioni rateabili. Tel. 667.834.

AFFARE Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale L. 38 milioni. La Tesoriera 710.773.

AFFARE 2 camere cucina bagno ingresso ripostiglio mq 65 più cantina e box auto casa del 1983 (ancora esentasse) adiacente palazzina Giustiniani L. 20 milioni 900 mila contanti più 12 rate da L. 1 milione 500 mila niente interessi o ipoteca. Tommasi 544.706.

ALLOGGI nuova palazzina piazza Rivoli prestigiosi salone 2/3 camere cucina 2 bagni mansarda box. Il Portico 835.544.

ALLOGGIO Corso Traiano libero camera cucina bagno termo L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 741.3120.

ALLOGGIO corso Agnelli libero recente 2 camere tinello cucinino bagno vendesi dilazionando. Tel. 741.3120.

ALLOGGIO libero zona Parella 1 camera tinello cucinotto, mansarda al piano vendesi L. 49 milioni. 613 516.677.

ALLOGGIO signorile libero (piazza Adriano) 100 mq mansarda 90 mq 2 servizi terrazzo box. Bertelli 532.210.

ALLOGGIO via Filadelfia Tuttid camera cucina servizi vuoto L. 38 milioni. Aurela 596.057 - 597.774.

AMPIO libero corso Racconigi 2 camere tinello recente tutti servizi L. 72 milioni dilazionabili. 613 519.577.

APPARTAMENTI liberi e occupati a partire da L. 16 milioni più dilazioni stessa casa. De Giovanni 610.9002.

APPARTAMENTO libero zona piazza Rebaudengo recente costruzione ingresso soggiorno camera cucina bagno balcone soleggiatissimo cantina vendesi vera combinazione. Orieb Immobiliare 540.290.

APPARTAMENTO signorile salone 2 camere cucina bisservizi mansarda box fronte castello Rivoli vende 613 530.090.

APPARTAMENTO libero 2 vani più servizio L. 20 milioni dilazioni. De Giovanni Immobiliare 490.366 491.550.

ATTICO libero 2 camere cucina servizi terrazzo corso Montecucco (via Bardonecchia) mutuo vende Galotti 741.3131.

ATTICO S. Rita libero camera cucina bagno ampio terrazzo panoramico L. 40 milioni. Tel. 513.916.

BARRIERA Milano libero camera tinello cucinino 2 balconi ripostiglio cantina L. 48 milioni. Tel. 593.445.

BIAGI A libero corso Svizzera splendida posizione salone 3 camere cucina bisservizi. Tel. 335.3086.

BIAGI B Borgo Nuovo libero signorile salone 3 camere cucina bisservizi. Terrazzo 100 mq. Tel. 335.3086.

BIAGI C libero via Lauro Rossi 4° piano termoascensore camera tinello cucinino servizi. Tel. 335.3086.

BIAGI D libero zona via Lagrange 3 camere cucina bagno ripostiglio. Ristrutturato a 65 milioni. Tel. 335.3086.

BIAGI E Rivoli villetta libera su due piani con box e giardino. Lavori di finitura da ultimare. Tel. 335.3086.

BERGAMASCO 659.8849 Madonna di Campagna via Luini libero recente camera cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili.

BERGAMASCO 659.831 corso Casale libero recente camere cucina servizi L. 36 milioni dilazionabili.

CARMAGNOLA centro alloggio prestigioso nuovo palazzina 3 camere servizi privato vende. Tel. 399.706 307.749.

CARMAGNOLA centro libero subito ingresso soggiorno camera cucina bagno mq 55 ascensore box. Tel. 011 442.346.

CARMAGNOLA rustico semiristrutturato con tettoia e terreno prezzo interessante. Dilazioni. De Giovanni 971.8877.

CARMAGNOLA vendesi alloggio nuovo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. Immogest 643.604.

CASA in blocco camere 21 e servizi cortile zona Madonna Campagna prezzo affare vendo. Tel. 732.061 348.760.

CASABIANCA libero lussuoso corso Allamano alloggio più mansarda 10° piano più box auto. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero signorile camera tinello cucinino servizi mq 70 in Carmagnola L. 28 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero via Vaglia ottimo mq 85 camera tinello cucinino servizi panoramico L. 44 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero zona Parella camera tinello cucinino servizi piano 2° termo autonomo L. 36 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero via Cardinal Massaia ottimo camera tinello cucinino servizi L. 46 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona via Lingotto camera cucina servizio L. 16 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Italia 61 signorile 3 camere tinello cucinino servizi piano 4° L. 75 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero signorile Moncalieri 2 camere tinello cucinino servizi mq 92 L. 70 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.006 libero Borgata Vittoria recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni rateabili.

CASABIANCA 531.310 libero zona S. Paolo 2 camere tinello cucinino servizi piano 4 termo ascensore L. 56 milioni.

CASABIANCA 531.006 libero zona piazza Bengasi camera tinello cucinino servizi anche uso ufficio L. 38 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero via S. Marino attico di camera tinello servizi ampio terrazzo angolare L. 47 milioni.

CASALEGNO 539.8444 libero via Porri (Vanchiglietta) camera cucina bagno cantina L. 33 milioni mutuo 50%.

CASALEGNO 539.8444 corso Re Umberto ampio soggiorno 3 camere cucina servizi termo ascensore mutuo 50%.

CASALEGNO 539.844 libero arredato corso Rosselli camera soggiorno angolo cottura bagno L. 30 milioni mutuo 50%.

CASALEGNO 539.8444 libero arredato piazza Rebaudengo ingresso camera cucinino bagno L. 32 milioni mutuo 50%.

CASALEGNO 539.8444 libero via Baldi casa signorile salone soggiorno 2 camere cucinotta bagno posto auto.

CASAMERCATO A 5585 libero via Oristano (Borgo Po) salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 servizi box 50 mq terreno 800 mq. Dilazioni. Aperto sabato.

CASAMERCATO B 55.85 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO E 650.3600 libero corso Re Umberto (Crocetta) 2 camere cucina servizi ottimo appartamento.

CASAMERCATO 5585 libero Moncalieri strada delle Finanze soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo giardino.

CASAMERCATO 5585 libero via De Sanctis (Crocetta) 5 camere cucina servizi mq 150 circa. Dilazioni permute.

CASAMERCATO 5585 libero via Cibrario ristrutturato saloncino 2 camere tinello cucinino 2 servizi terrazzo dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Genova (Nizza) 2 camere tinello cucinino servizi piano alto prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5585 libero via Rodolfo (Mercati Generali) 3 camere cucina servizi dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5585 libero Testona strada Maiole soggiorno angolo cottura 2 camere servizi box auto mutuo.

CASAMERCATO 5585 libero via Emanuel (S. Rita) attico composto 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero corso Vittorio: 2 ingressi salone studio 4 camere soggiorno cucina 3 servizi permute.

CASAMERCATO 5585 via Padova libero camera cucina servizi mq 40 circa. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5585 libero via Bianzè (Campidoglio) 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5585 libero via Lagrange (Crocetta) saloncino 2 camere cucina servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Mongineveo 2 camere cucina servizi. Completamente ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Le Chiuse (Campidoglio) 3 camere cucina servizi. Angolare, luminoso. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Bernardino Luini (Madonna Campagna) 2 camere cucina servizi. Piano alto. Mutuo.

CASAMERCATO 5585 libero via Baiardi (Millefonti) 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5585 libero via Monbarcaro (S. Rita) signorile salone 2 camere cucina servizi. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO 5585 libero via Madama Cristina 2 camere cucina servizi. Anche uso ufficio ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Talucchi (Parella) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5585 libero via Gioberti (centro) soggiorno camera cucina servizi. Pagamento rateabile.

CASAMERCATO 5585 via Brunetta (Cenisia) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5585 libero via Vezzolano (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi. Ottima posizione.

CASAMERCATO 5585 libero corso Caio Plinio (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampio. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Saluzzo (S. Salvario) salone camera cucina servizi. Ottimo prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5585 libero via Bianzè (Campidoglio) salone camera cucina servizi disimpegno. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Ameri (Lingotto) casetta indipendente 3 camere cucina servizi mansarda magazzino.

CASAMERCATO 5585 libero via Donati (centro) 2 camere servizi. Anche uso ufficio. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5585 libero via Pomaro (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5585 libero via Servano (S. Paolo) monolocale parzialmente ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Fiossasco (Aurora) camera tinello cucinino servizi. Pagamento dilazionabile.

CASATRE A libero recente (presso Maria) ingresso salone camera cucina servizi 2 terrazzi valendo box. Tel. 510.575.

CASATRE B Crocetta libero recente saloncino 2 camere cucinotto servizi posto auto coperto. Permute. Tel. 510.575.

CASCINE Vica piazza Repubblica libero nuovo saloncino 2 camere cucina bagno L. 90 milioni più mutuo. Tel. 506.681.

CASCINE VICA via 4 Novembre 2 camere tinello cucinino mq 110 L. 89 milioni. Aurela 596.057 - 597.774.

CASCINE Vica libero recente signorile salone 2 camere cucina bisservizi mutuo permute. Tel. 595.272 - 591.799.

CASELLE liberi e occupati recenti 3-4 vani servizi box prezzi convenienti dilazioni Casa-Nove 920.5878.

CASETTA indipendente libera Baldissero su 2 piani soggiorno 3 camere cucina servizi giardino mq 1000. Tel. 501.970.

CASETTA interno cortile zona camera cucina servizi zona Parella L. 35 milioni sufficienti L. 15 milioni. Tel. 336.701.

CASTIGLIONE in recente palazzina ottima posizione alloggi liberi e composti da mq 100 a 200 con giardino privato e posti auto. Il Portico 835.544.

CAUSA trasferimento vendo 3 vani più servizi cantina zona «Paradiso» Collegno. Affare. Tel. 349.0148.

CAVORETTO Castelli Alti villa signorile 3 piani più seminterrato mq 270 terreno mq 1300 vuota L. 390 milioni più mutuo L. 18 milioni. Aurela 596.057 - 597.774.

CENISIA (via Forana) libero 2 camere tinello servizio L. 47 milioni minimo contanti. Tel. 336.701 ufficio.

CENISIA via Principi d'Acaja libero ingresso 3 camere cucinotto bagno servizi mq 75 dilazioni. SIT 442.366.

CENTRALE via S. Pellico libero salone camere cucina bagno L. 44 milioni dilazionabili. Tel. 532.400.

CENTRALISSIMO libero mini alloggio in casa signorile L. 70 milioni. Luciana Vola, tel. 657.624 - 665.550.

CENTRALISSIMO (via Garibaldi) libero ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina bisservizi. Tel. 657.624.

CENTRALISSIMO via XX Settembre salone 3 camere cucina bisservizi termo ascensore L. 170 milioni, Selm 445.460.

CENTRO Europa via Induno libero affare saloncino 2 camere tinello cucinotto bisservizi box auto L. 105 milioni dilazionabili. Tel. OR.V.IM 506.681.

CENTRO Europa libero soggiorno 2 camere cucina servizi box piano alto recente L. 115 milioni. I.B.L. 445.433.

CENTRO via della Rocca signorile libero ingressi salone 5 camere cucina tripli servizi. Selm 447.1256.

CIMIF vendiamo appartamenti nuovi vicinanze tenero Immobiliare box mutuo. Casa-Nove 920.5878.

CITTADELLA A 519.300 libero corso Moncalieri alloggio prestigioso di salone 4 camere cucina bisservizi bilingressi, box. Permute, dilazioni.

CITTADELLA B 532.170 libero via Genova ingresso camera cucina abitabile bagno a L. 26 milioni dilazionabili.

CITTADELLA C 519.269 libero corso Svizzera ingresso camera cucina bagno termo L. 23 milioni dilazionabili.

CO.FIM 515.582 S. Rita vendesi libero 2 camere cucina servizi/o termo ascensore.

CO.FIM 515.582 Alpignano in complesso residenziale libero nuovo 3 camere tinello cucinino servizi taverneta e box.

CO.FIM 515.582 corso Vittorio vendesi libero luminoso 4 camere cucina bisservizi mq 130 prezzo interessante.

COLLEGNO appartamento 1° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore box. Tel. 537.715 - 517.229.

COLLEGNO piazza Repubblica libero 1 camera tinello cucinino mq 55 L. 46 milioni piano alto, Tecnimmobili 791.673.

COLLEGNO Terracorta alloggio in villa trifamiliare salone 3 camere cucina 2 servizi box terrazzo. Tel. 503.300.

COLLEGNO Terracorta libero in palazzina recente 1 camera tinello cucinotto servizi mq 57 Tecnimmobili 791.673.

COLLEGNO Terracorta in palazzina saloncino 2 camere cucina 2 servizi mq 115 valendo box. Tecnimmobili 791.673.

COLLEGNO via Manzoni 3 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento. Casamercato 5585.

COLLINA (Colle della Maddalena) libero salone 3 camere cucina bisservizi L. 135 milioni. Tel. 657.824.

COLLINA Moncalieri libero recente in villa bifamiliare salone pranzo 6 camere cucina trisservizi taverna box doppio giardino privato. Tel. 655.660.

COLLINA Superga nuova villa a schiera su 2 piani giardino privato posizione incantevole. Centro Immobiliare 545.193.

CONIM 447.5787 libero Settimo (via Milano) signorile 3 camere tinello bisservizi mq 120 casa 1970 piano alto.

CONIM 447.5757 attico libero S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo L. 69 milioni rateabili.

CONIM 447.5766 libero corso Potenza camera cucina bagno 1° piano casa 1950 riscaldamento. Affare L. 28 milioni.

CONSULEDILE A 533.322 via Maria Vittoria presso corso Cairoli in stabile d'epoca con riscaldamento e ascensore salone camera cucina bagno L. 49 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero attico panoramico via Bergero 3 camere cucina ingresso bagno L. 60 milioni. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 libero presso via San Marino camera tinello cucinino ingresso bagno L. 36 milioni.

CONSULEDILE 533.322 corso Agnelli (Sporting Club) recente camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni.

COOPERATIVA
prenota ultimi alloggi prima cintura Torino pagamento avanzamento lavori, mutuo. Tel. 779.657.

COOPERATIVA
prenota ultimi alloggi prima cintura Torino pagamento avanzamento lavori mutui. Tel. 779.657.

CORSO Agnelli Stadio libero piano alto 3 camere cucina angolo cottura servizi cantina dilazioni. Grimaldi 649.6636.

CORSO Appio Claudio (via Gardoncini) libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi. Tel. 546.864 Studio Tecnico.

CORSO Ferrucci via Bruino 1° piano camera cucina terrazzo servizi vuoto L. 49 milioni. Aurela 596.057 - 597.774.

CORSO Ferrucci via Pinasca in palazzina con giardino alloggi di salone 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 5787.

CORSO Francia piazza Rivoli ottimo vendesi libero 3 camere cucina. Tel. Immogest 543.654.

CORSO Francia Collegno recente vendesi libero 2 camere tinello cucina. Tel. Immogest 543.654.

CORSO Inghilterra alloggio libero 4 camere cucina bisservizi 160 mq L. 143 milioni. Grimaldi 506.464.

Corso V. Emanuele 52
PALAZZO PRIOTTI
vendiamo appartamenti completamente ristrutturati varie metrature.
Disponibili entro fine anno.
Visite sul posto.
EDILCASE
Telefonare 548.154.

CORSO Moncalieri precollina alloggi case su 2 piani mq 400 2/3 vuoto 1/3 occupato garage terreno mq 800 L. 299 milioni. Aurela 596.057 - 597.774.

CORSO Montegrappa libero termo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi Grimaldi 506.464.

CORSO Peschiera libero spazioso ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina. Grimaldi 793.114.

CORSO Racconigi via Pollenzo 3 camere tinello vuoto L. 49 milioni più mutuo 36 milioni. Aurela 596.057 - 597.774.

CORSO Re Umberto adiacente prestigioso salone 5 camere cucina 3 servizi mq 280 box. Centro Immobiliare 516.329.

CORSO Rosselli libero in casa signorile ampio camera tinello cucinino servizi cantina. Mirisola 599.513.

CORSO Sebastopoli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni rateabili. Casamercatodue 752.665.

CORSO Tassoni libero in stabile signorile recente salone 2 camere cucina bisservizi terrazzo. Studio Latina 549.580.

CORSO U. Sovietica libero ampio recente 2 camere tinello cucinino servizi piano 2° L. 75 milioni. Tel. 366.197.

CORSO Vittorio fronte Valentino prestigioso salone 2 camere camerette bisservizi valendo box. Tel. 545.153 - 516.229.

CORSO Vittorio centrale prestigioso appartamento mansardato signorilissimo 2 camere cucina bagno ripostigli balcone mutuo facilitazioni. Vende Orieb 540.290.

CROCETTA affare libero 2 camere cucina bagno termo adatto anche uso studio L. 81 milioni. Tel. 530.156.

CROCETTA corso Duca Abruzzi libero luminoso 3 camere cucina ingressi bagno cantina Gabetti 5787.

CROCETTA libero 3 camere cucina bagno soffitta L. 76 milioni. Tel. 366.231 Suell.

CROCETTA libero soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto recente signorile L. 87 milioni. I.B.L. 445.433.

CROCETTA libero recente signorile 3 camere cucina doppi servizi cantina. Grimaldi tel. 796.114.

CROCETTA libero via Legnano soggiorno camera cameretta cucinotta servizi dilazioni. Casamercatodue 752.665.

CROCETTA libero bilocale con servizi mq 50 ottima posizione L. 39 milioni C.V.I. tel. 366.197 363.678.

CROCETTA via Caboto stabile decoroso liberi stesso piano 2 alloggi 5/3 vani cucina servizi. Tel. 447.3575.

CUMIANA, casa di campagna 160 mq su 2 piani con adiacente terreno di 10 mila mq vendesi. Gotro 679.390.

DRUENTO appartamento libero 2 camere cucinotto servizi cantine box De Giovanni Immobiliare vende. Tel. 491.550.

EDILCASE vende zona Crocetta (via Vico) libero, appartamento molto signorile mq 215. Tel. 548.154.

EDILCASE vende via S. Quintino importante appartamento libero mq 260 con posto auto. Tel. 548.154.

EDILCASE vende via Brusatto 57 (corso Peschiera) appartamenti signorili 2-3 camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzi interessanti per ultimazione. Riscaldamento. Tel. 548.154.

EDILCASE vende via Monastir 3 (Madonna Campagna) alloggi 1-2 camere, cucina, bagno da L. 19 milioni 250 mila a L. 27 milioni 700 mila. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Impresa vende in Moncalieri Borgata Testona alloggi più ultimati prezzo convenzionato, 75% mutuo libero agevolato 6,5%; 20% dilazioni quinquennali tasso 13,25%; 5% contanti. Tel. 614.342.

EDILIZIA CONVENZIONATA
a Nichelino costruzione tradizionale soggiorno 2-3 camere cucina servizi box mutuo agevolato. Tel. 298.267.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Orbassano mutuo agevolato 6,5%, fino a L. 60 milioni riscaldamento solare alloggi mq 100-124 giardini box. Tel. 688.616.

ELITE CASE 506.550 vende libero via Madama Cristina (via Celuso) 3 camere cucina bagno ristrutturato.

ESCLUSIVO
S. Salvario libero in prestigioso palazzo d'epoca 2 ampi saloni 5 camere cucina bisservizi. Grimaldi 796.114.

ESIM libero Pozzo Strada salone 2 camere cucina servizio L. 89 milioni permute. Tel. 653.4307.

ESIM libero presso via O. Vigliani luminoso soggiorno camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 612.012.

ESIM libero presso corso Montecucco signorile ottime rifiniture salone 2 camere cucina bisservizi. Tel. 612.012.

ESIM libero via P. d'Acaja in signorile palazzo d'epoca ampio salone 5 camere cucina bisservizi box. Tel. 612.012.

ESIM libero via Graziello 1 camera cucina bagno spendibile. Tel. 612.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Unione Sovietica 2 camere tinello servizi mansarda sovrastante 40 mq. Costruzione signorile del 1973. Facilitazioni.

EUROCASE B libero Madonna Campagna camera tinello cucinino servizi contante L. 16 milioni resto rate.

EUROCASE C 513.748 libero via S. Secondo (Sommeiller) salone 2 camere studio cucina servizi. L. 105 milioni.

EUROCASE D 513.681 libero Lucento camera tinello cucinino servizi piano alto ascensore L. 42 milioni. Dilazioni.

EUROCASE M TORINO 545.842 libero corso Orbassano salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi 2 ingressi 2 cantine 3° piano ascensore facilitazioni.

EUROCASE N TORINO 546748 libero via Turini camera tinello servizi 2 balconi. L. 43 milioni dilazionabili.

EUROCASE O TORINO 531.003 libero Barriera Milano 2 camere tinello servizi ascensore. L. 58 milioni dilazionabili.

EUROCASE P TORINO 557.6287 libero Collegno corso Francia 2 camere tinello cucinino. L. 68 milioni dilazionabili.

EXPOCASE 504.263 libero marzo presso piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 53 milioni.

EXPOCASE 504.263 Trofarello libero casa 1980 soggiorno 3 camere cucina servizi box auto. L. 85 milioni più mutuo.

EXPOCASE 505.209 libero corso Peschiera (presso) affare 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 88 milioni.

EXPOCASE 505.209 corso Traiano piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 68 milioni.

EXPOCASE 506.498 casetta Moncalieri libera mq 160 più ampio seminterrato con abitabilità box auto L. 185 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 adiacente via Bogetto termo ascensore 2 camere cucina bagno. Affare L. 39 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 piazza Rivoli occupato affare 3 camere tinello cucinino bagno mq 95 L. 45 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona Astanteria Martini signorile grande salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 5 balconi L. 180 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo (via Ranier) piano alto recente termo ascensore alloggetto di camere cucina bagno L. 36 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mirafiori camera cucina bagno L. 27 milioni 500 mila.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Grugliasco recente 2 camere tinello cucinino bagno. Affare L. 49 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero casa del '72 piano alto signorile corso Unione Sovietica 2 camere cucina bagno mq 80, L. 85 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze Largo Racconigi (via Malta) signorile recente saloncino 3 camere cucina doppi servizi. L. 185 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi solo L. 85 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Agnelli camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 48 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero miniattico con bagno su due piani in bella casa corso Francia. L. 39 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via Borgaro alloggio mq 60 perfettamente e completamente rimesso a nuovo. Affare. L. 37 milioni.

FIMINTER Leumann via Ulzio libero alloggio signorile soggiorno camere cucina terrazzo posto auto. Tel. 696.7121.

FIMINTER libero in complesso residenziale altamente signorile zona Italia 61 salone 3 camere cucina bisservizi terrazzo vista collina. Tel. 696.7121.

FIMINTER precollina Sassi signorile villa bifamiliare con terrazzo panoramico giardino 1000 mq. Tel. 696.7121.

FIMINTER via Montevideo libero appartamento 160 mq salone 4 camere cucina servizio L. 85 milioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER via Cavour libero luminoso bilocale mansardato con terrazzino L. 36 milioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER via Principe Amedeo libero soggiorno 2 camere cucinotta servizio dilazioni. Tel. 696.7121.

FISIM A libero corso Massimo d'Azeglio prestigioso piano alto 5 camere cucina bisservizi bilingressi box mutuo permute. Tel. 501.970 - 595.222.

FISIM libero presso via Vigliani piano alto luminoso 3 camere cucina servizi posto auto mutuo permute. Tel. 591.965.

FISIM libero precollina in palazzina camera cucina servizi giardino privato L. 32 milioni. Tel. 596.273 - 591.970.

FISIM libero piazza Carducci 2 salone 4 camere cucina bisservizi mutuo permute. Tel. 581.769 - 591.363.

FISIM libero via Genova piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 581.769 - 595.273.

FISIM libero presso corso Marconi ampio salone 3 camere cucina bisservizi terrazzo mutuo permute. Tel. 596.273.

FISIM libero San Salvario ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 48 milioni vero affare. Tel. 591.769.

FISIM libero piazza d'Azeglio luminoso signorile salone 3 camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 591.970 - 595.273.

FISIM libero via Vandalino piano alto panoramico camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 599.997.

FISIM libero piazza Sebastino ampio camera cucina servizi L. 32 milioni vero affare. Tel. 595.373 - 595.273.

FISIM libero via Vandalino ampio luminoso camera cucina servizi L. 27 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 596.202.

FISIM libero corso Regio Parco rimesso a nuovo ampio camera cucina servizi L. 29 milioni. Tel. 591.769 - 596.902.

FISIM libero presso piazza Carlina ampio luminoso 4 camere tinello cucinotta servizi mutuo. Tel. 595.902.

FISIM libero presso corso U. Sovietica recente piano alto camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 591.769.

FISIM occupato via Luini recente signorile due camere cucina servizi minimo contanti L. 20 milioni. Tel. 598.902.

GABETTI 5787 vende libero Parella via Capelli presso corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5787 vende liberi Madonna del Pilone corso Casale 2 appartamenti di camera cucina servizi da L. 19 milioni e L. 15 milioni valendo abbinabili.

GABETTI 5787 vende libero San Salvario via Foscolo costruzione recente salone 4 camere cucina doppi servizi cantina.

GABETTI 5787 vende libero corso Francia casa d'epoca salone 2 camere cucina bagno anche uso ufficio mutuo.

GABETTI 5787 vende Falchera via dei Pioppi spazioso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 51 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano via Lorenzo Bruno spazioso camera tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5787 vende Crocetta via Cassini camera tinello cucinino bagno cantina L. 40 milioni meno mutuo fondiario.

GABETTI 5787 vende libero adiacente piazza Foroni via Candia camera cucina bagno L. 29 milioni dilazionati.

GABETTI 5787 vende zona Parella via Capelli stessa casa 1-2-3 camere cucina bagno anche liberi con mutuo.

GABETTI 5787 vende libero San Salvario via Campana uso studio abitazione 5 camere cucina doppi servizi cantina.

GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Vico salone 2 camere cucina 2 bagni adatto anche uso ufficio studio.

GABETTI 5787 vende libero zona Aurora corso Vigevano 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 34 milioni.

GABETTI 5787 vende adiacente corso Francia via Tarvisio camera cucina bagno cantina L. 25 milioni dilazionati.

GABETTI 5787 vende via Sant'Antonino presso corso Peschiera 2 camere cucina bagno L. 38 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero adiacente piazza Sabotino via Stefferda ristrutturato camera cucinotta bagno.

GABETTI 5787 vende centralissimo adiacente via Roma 3 camere cucina bagno cantina termo ascensore.

GABETTI 5787 vende libero corso Vittorio presso corso Vinzaglio termo ascensore camera cucina bagno mutuo.

GASSINO libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi box in recente palazzina semicentrale. Alemak 929.5800.

GASSINO
appartamenti signorili in villa settecentesca ristrutturata con giardino privato, parco condominiale, tennis, piscina, box. Per informazioni Edilcase Torino 011 548.154.

GRIMALDI Centro libero in casa d'epoca prestigiosa ampio appartamento uso ufficio. Tel. 505.917.

GRIMALDI centrale libero in stabile decoroso salone 2 camere cucina servizi L. 116 milioni dilazioni. Tel. 506.465.

GRIMALDI corso Francia libero signorile salone 2 camere cucina abitabile bisservizi box auto. Tel. 596.465.

GRIMALDI Crocetta libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina solaio termoascensore. Tel. 506.917.

GRIMALDI ELITE propone corso Einaudi libero prestigioso salone 7 camere cucina 3 servizi box auto. Tel. 506.465.

GRIMALDI ELITE propone Crocetta libero salone 4 camere cucina bisservizi bilingressi. Tel. 506.465.

GRIMALDI ELITE propone Crocetta libera signorile d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 596.465.

GRIMALDI libero S. Salvario camera tinello cucinino ripostiglio servizi cantina tutti comfort. Tel. 506.917.

GRIMALDI libero corso Tassoni adiacenze soggiorno 2 camere cucina servizi cantina dilazioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI piano alto ampio camera tinello cucinino servizi cantina prezzo interessante. Tel. 506.917.

GRIMALDI piazza Stampalia libero recente salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 506.917.

GRIMALDI precollina monolocale libero con angolo cottura e servizi. Vista panoramica. Tel. 506.917.

GRIMALDI S. Donato 2 camere tinello angolo cottura ripostiglio servizi cantina dilazioni. Tel. 506.917.

GRUGLIASCO libero recente piano alto 2 camere tinello cucinotta servizi mq 85 L. 88 milioni. Tel. 663.660.

GRUGLIASCO via Quarto dei Mille libero recente 2 camere cucina bagno ingresso possibilità box. Tel. 515.346.

HOLDING 586.286 libero inizio corso Palermo 2 camere cucina servizi interni riscaldamento prezzo interessante.

HOLDING 586.286 libero centralissimo mansardato mq 40 camera cucina servizi mutuo e dilazioni.

HOLDING 586.286 libero centrale casa in ottimo stato 3 camere cucina termo ascensore giardino privato box.

HOLDING 586.286 libero prestigioso piazza Arbarello salone 2 camere cucina bisservizi lavanderia posto auto.

HOLDING 586.286 libero corso Ferrucci angolare 3 camere cucina servizi cantina mutuo e dilazioni.

HOLDING 586.286 liberi presso piazza Vittorio stessa casa alloggi abbinabili di 2 camere cucina servizi.

HOLDING 586.286 libero centralissimo completamente ristrutturato 2 camere cucina servizi cantine.

HOLDING 586.286 libero presso Giardini Reali 3 camere cucina bisservizi cantina mutuo e dilazioni.

HOLDING 586.286 libero via Migliet (Statuto) ristrutturato 2 camere cucina servizi soffitta buon prezzo.

HOLDING 586.286 libero largo Casale in palazzina ingresso camera cucina servizi riscaldamento. L. 24 milioni.

IMPRESA
vende ultimi alloggi e box nuovi corso Traiano 180 (ex Viberti) mutuo dilazioni Iva 2%. Tel. 359.191.

IMPRESA vende Bruino nuovo salone 2 camere cucina ingresso ripostiglio 2 bagni mq 140 possibilità mansarda box e posti auto anche separatamente mutuo e dilazioni. Tommasi Immobili 544.706 - 538.019.

IMPRESA vende a Pino Torinese signorilissimi alloggi in villa bifamiliari con ampi giardini. Tel. 890.821.

In stessa casa recente liberi 2 alloggi di saloncino 2 camere cucina bagno box a Nichelino. 613 513.977.

IPI 511.362 adiacente piazza Sabotino casa del 1970 ingresso 3 camere cucina bagno. Facilitazioni.

IPI 511.362 corso Lecce ultimi appartamenti piani alti camera tinello cucinino bagno. Facilitazioni.

IPI 511.362 libero S. Paolo attico ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo 50%.

IPI 511.362 libero corso Francia Marchiando ingresso 4 camere soggiorno cucina bisservizi terrazzo box.

IVA 2%
corso S. Maurizio antiche il futuro con un ottimo acquisto. Via Sava 16 recente costruzione 2 camere tinello doppi servizi L. 38 milioni contanti L. 30 milioni mutuo Cassa Risparmio. Splendido ufficio anche divisibile mq 430 contanti L. 187 milioni mutuo fondiario L. 113 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.

LA GINEVRA 447.5651 libero corso Grosseto mq 180 salone 2 camere cucina doppi servizi box auto, facilitazioni.

LA GINEVRA 447.5651 via Nomaglio 11 presso corso Vercelli 1/3 camere cucina servizi box auto da L. 27 milioni.

LA GINEVRA 447.5651 Settimo Torinese via Verdi libero salone 2 camere tinello cucina box auto, facilitazioni.

LIBERI libero in condominio recente 2 camere tinello cucina box auto mutuo dilazioni. Casa-Nove 920.5878.

LIBERI corso Vercelli stessa casa ottimo stato 1, 2 camere cucina servizi da L. 27 milioni. Permute Serim 519.801.

LIBERI semicentrali casa decorosa alloggi 1/2 camere cucina servizi da L. 16 milioni dilazioni. Il Portico 835.544.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa adiacenze recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 55.85.

LIBERO A piazza Statuto salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto L. 70 milioni e mutuo, TC Immobili 489.972.

LIBERO A piazza Massaua camera tinello bagno casa '80 mq 60 circa L. 38 milioni e mutuo, TC Immobili 489.789.

LIBERO A piazza Sabotino camera cucina bagno terrazzino affare L. 15 milioni e mutuo. TC Immobili 472.495.

LIBERO A presso corso Marconi 2 camere cucina abitabile termo particolare L. 39 milioni rateabili. Tel. 667.834.

LIBERO A via Torino (Nichelino) affare camera cucina bagno box L. 39 milioni e mutuo. TC Immobili 489.789 - 489.972.

LIBERO adiacente via Roma signorile mq 300 piano terzo termo ascensore ottimo anche uso ufficio. Selm 447.1256.

LIBERO adiacente corso Marconi prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box doppio. Tel. 545.133.

LIBERO adiacenze piazza Rivoli salone 2 camere cucina doppi servizi L. 105 milioni. Gabetti Immobili 655.308.

LIBERO attico via Filadelfia 2 camere cucina bagno terrazzo panoramico 7° piano cantina. Il Portico 835.544.

LIBERO centrale d'epoca signorile salone 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 118 milioni. Il Portico 835.544.

LIBERO Cit Turin 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato L. 49 milioni vero affare dilazioni. Tel. 509.386.

LIBERO corso Racconigi termo ascensore 5° piano 2 camere cucina bagno cantina L. 60 milioni. Il portico 835.544.

LIBERO corso Agnelli ingresso 2 camere cucinotta servizi termo ascensore L. 54 milioni dilazionabili. Tel. 447.4944.

LIBERO corso Telesio elegante piano alto soggiorno 2 camere cucinotta servizi termo biascensori. Tel. 447.4944.

LIBERO corso Traiano signorile salone 3 camere cucina servizi L. 100 milioni facilitazioni pagamento. Tel. 691.441.

LIBERO corso Grosseto rifatto nuovo salone 2 camere letto 2 bagni veranda grande mansarda tavernone 3 posti auto L. 185 milioni. Il Portico 835.544.

LIBERO corso Vittorio via Morosini ristrutturato 2 camere cucina servizio L. 58 milioni. TO 2000 tel. 545.062.

LIBERO Gassino in palazzina recente signorile saloncino 2 camere cucinotta bagno giardinetto. Serim 519.801.

LIBERO lungo Po Antonelli recente attico signorile panoramico mq 200 salone 5 camere cucina 2 bagni terrazzini posto auto coperto. Il Portico 835.544.

LIBERO Madonna di Campagna camera cucina bagno. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobilservice 549.781.

LIBERO piazza Castello stabile d'epoca ristrutturato ampio salone 3 camere cucina doppi bisservizi. SERIM 519.801.

LIBERO piazza Omero recente soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi L. 85 milioni dilazioni. Tel. 447.4944.

LIBERO precollina ottimo alloggio mq 150 salone 3 camere tinello cucinino servizi grande box. Il Portico 835.544.

LIBERO presso corso Brunelleschi recente lussuoso salone 2 camere cucina 2 servizi box. Mutuo SERIM 519.801.

LIBERO presso via Foligno ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno L. 47 milioni dilazioni. SERIM 519.801.

LIBERO S. Paolo via Rivalta ristrutturato camere tinello cucinino bagno cantina termo dilazioni. Selm 445.460.

LIBERO S. Salvario casa d'epoca signorile un salone 3 camere cucina servizio ingresso. Soli 519.720 - 537.046.

LIBERO S. Salvario recente 2° piano ingresso camera tinello bagno cantina mq 58 L. 40 milioni. Il portico 835.544.

LIBERO subito corso Agnelli (Stadio) recente piano alto camera tinello cucinino termo bagno. Tel. 506.386.

LIBERO subito S. Paolo in stabile d'epoca camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni. Tel. 506.386.

LIBERO subito camera tinello cucinino servizi bagno 10 milioni contanti e mutuo, zona San Paolo. Tel. 506.000.

LIBERO Tesoriera in nuova palazzina signorile alloggi di salone 2-3 camere cucina 2 bagni mansarda box auto giardino condominiale. Il portico 835.544.

LIBERO via Acala recente 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore giardino condominiale. Tel. 447.4944.

LIBERO via Po prestigioso alloggio casa signorile salone 4 camere cucina 2 bagni terrazza. Il Portico 835.544.

LIBERO via Sansovino 2 appartamenti stesso piano abbinabili di camera cucina bagno prezzo basso, sufficienti L. 15 milioni contanti. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.

LIBERO via Vigliani camera tinello cucinino servizi termo ascensore mq 58 L. 42 milioni. Tel. 648.153 - 516.209.

LIBERO zona corso Potenza ristrutturata camera cucina termo bagno L. 25 milioni. Dilazioni e permute. Tel. 441.787.

LIBERO zona corso Potenza ristrutturato 2 camere cucina termo bagno L. 35 milioni. Dilazioni. Tel. 441.787 - 443.223.

LIBERO 2 camere cucina un servizio cantina. Soli 537.046 - 536.974.

LUCIANA VOLA libero adiacente, corso Montecucco recente salone 2 camere cucina bisservizi mq 140 rifiniture di pregio ottima esposizione. Tel. 657.624.

LUCIANA VOLA libero centrale (via Bel Nitto) piano ammezzato 2 ampi locali e servizi. Tel. 657.624 - 665.580.

LUCIANA VOLA S. Paolo (via Osasco) luminoso piano alto camera tinello cucinino L. 31 milioni. Tel. 655.580.

MAGNO vende libero Borgaretto 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 75 milioni. Tel. 510.564.

MAGNO vende libero Borgaretto piano rialzato spazioso camera tinello cucinino termo bagno L. 43 milioni 500 mila. Tel. 510.564.

MAGNO vende libero Nichelino camera tinello cucinino termo bagno ascensore L. 43 milioni 500 mila. Tel. 510.564.

MANDRIA villetta a schiera unifamiliare su due piani giardino dilazioni De Giovanni vende. Tel. 491.550 493.366.

MANSARDA libero centrale ristrutturata bilocale servizi completi L. 32 milioni. Tel. 546.864 Studio Tecnico.

MANSARDATO libero centralissimo via Gramsci 80 mq riscaldamento autonomo L. 85 milioni. Grimaldi 506.464.

MANSARDATO libero (piazza Madama Cristina) 2 vani cucina servizi L. 8 milioni più rateazioni. Torincasa 241.419.

MANSARDE libere Porta Nuova stessa casa ristrutturate e da ristrutturare varie metrature. Mirisola 599.513.

MILLEFONTI libero via Baiardi 3 camere tinello cucinino servizi casa del '71 dilazioni. Casamercatodue 752.665.

MILLEFONTI libero riscaldamento ingresso camera cucina angolo cottura servizi L. 35 milioni. Grimaldi 506.464.

MILLEFONTI zona ospedali libero riscaldamento 3 camere cucina servizi 95 mq L. 45 milioni. Grimaldi 506.464.

MINI alloggio mansardato casa antica riordinate parti comuni libero vendesi prezzo eccezionale. Orieb Immobiliare 540.290.

MIRAFIORI libero, camera tinello cucinino e bagno. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobilservice 549.781.

MONCALIERI collina zona residenziale libero su 2 piani salone 5 camere trisservizi box giardino. Grimaldi 640.6336.

MONCALIERI libero recente 2 camere tinello cucinino bagno valendo box auto vendesi. Tel. 513.916.

MONCALIERI libero recente 2 camere tinello cucinotta bagno valendo box vendesi. Tel. 530.193.

MONCALIERI libero camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina L. 30 milioni più mutuo. Grimaldi 640.6336.

MONCALIERI libero camera tinello cucinino L. 41 milioni dilazionabili. Tel. 657.6387 Eurocase Torino.

MONCALIERI presso corso Roma libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi soffitta, mutuo. Grimaldi 640.6336.

MONO-BILOCALI centralissimi via Alfieri anche liberi ristrutturabili da L. 6 milioni. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

MONOCAMERA arredata libera cucinino entrata bagno balcone cantina termo 2° piano (Stadio) L. 22 milioni. Tel. 550.536.

MONOCAMERA libera con servizi ristrutturata a L. 18 milioni alla raccolta. Immoservice 441.414.

MONOCAMERA via C. Alberto libera luce acqua gas chiaiono L. 8 milioni più mutuo. Tel. 487.741.

MONOLOCALE mansardato libero con bagno presso Municipio affare L. 5 milioni e rate mensili. Conim 447.5784.

NICHELINO appartamento 2° piano 2 camere tinello cucinino termo bagno grande terrazzo affare. Tel. 537.715 - 517.229.

NICHELINO libero centrale camera tinello cucinino bagno cantina L. 21 milioni mutuo dilazioni. Selm 656.7290.

NICHELINO via Fiume libero 2 camere tinello cucinino servizi. Rateazioni. Casamercato 5585.

NORDIMMOBILI 50, 740.270 libero Mirafiori Nord 2 camere tinello cucinino servizi L. 69 milioni.

NORDIMMOBILI 50 740.8000 libero corso G. Cesare salone 3 camere cucina servizi facilitazioni.

NORDIMMOBILI 50 740.270 libero signorile via G. Reni salone 2 camere cucina servizi, box auto.

NORDIMMOBILI 50 740.8000 libero corso Lombardia signorile 2 camere tinello cucinino servizi, facilitazioni.

OCCASIONE L. 150 milioni casetta libera con ristrutturata Pavone facilitata salone 2 camere cucina doppi servizi, 600 mq giardino cintato. Falla & Bertinetto tel. 741.2874.

PARELLA libero via Bianchi recente camera tinello cucinino servizi 2 arie dilazioni. Casamercatodue 752.665.

PARELLA libero riscaldamento ingresso 2 camere cucinotta servizi L. 46 milioni 500 mila. Grimaldi 506.464.

PARELLA libero ampio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi corso Peschiera 340. Tel. 796.114.

PARELLA libero via Exilles spazioso 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 796.114.

PARELLA via Exilles libero 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 530.166.

PARELLA 4 vani e box per 3 auto L. 68 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 383.443.

PECETTO libero su 2 piani salone 4 camere cucina trisservizi box giardino privato. Tel. 657.624 - 665.580.

PECETTO splendida villa bifamiliare su 2 piani 120 mq ciascuno più mansarda abitabile 90 mq tavernetta garage giardino 2000 mq Bertelli 532.210.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello case recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 55.85.

PIAZZA Adriano adiacente libero camera tinello cucinino servizi ultimo piano recente signorile. I.B.L. 445.433.

PIAZZA Peyron liberi stessa casa 1/2 camere tinello cucinino servizi cantina, termo ascensore. Grimaldi 796.114.

PIED-A-TERRE via Nizza L. 18 milioni e 8 milioni mutuo di 2 vani e servizi ingresso cantina. Tel. 383.443.

PINO
impresa vende posizione centralissima ville a schiera 5-7 vani doppi tripli servizi, box doppi, giardino privato. Tel. 840.281 oppure 791.760.

(continua)

Tre pezzi eleganti

Milano. Un completo tre pezzi in seta [illegible] presentato da [illegible] Linn. Giacca con ampie maniche, il pantalone leggermente ampio e blusa in contrasto [illegible] colore marrone pekari e rosso gaucho

Ferdinando IV l'ideò nel '700: ospitava un'industria modello della seta

Cinque idee per salvare S. Leucio colonia utopica d'un re Borbone

Umidità, erbacce e vandalismi [illegible] aggredito laboratori e uffici - Solo le [illegible] dei lavoranti restano intatte - I progetti (tre sono stranieri) non [illegible] volti unicamente al restauro: si [illegible] le strade per un [illegible] utilizzo

[illegible] — Cinque architetti di grido — due italiani e tre stranieri — hanno preparato i loro progetti e li presenteranno il 21 e 22 settembre alla Reggia di Caserta, dove si aprirà un dibattito fra urbanisti, storici, economisti, forze sindacali e politiche.

Il tema è San Leucio, la colonia voluta nel Settecento da Ferdinando IV di Borbone, il quale vi creò un'industria di Stato della seta e le premesse per l'attuazione di un progetto utopico di società egualitaria. A San Leucio il sovrano garantiva il lavoro, lo studio, la parità fra i sessi, il diritto dei sudditi alla [illegible] alla casa, alla salute, all'assistenza in caso di malattia, alla libertà di scegliere il coniuge senza condizionamenti economici.

San Leucio adesso cade a pezzi, [illegible]ta, le erbacce, i vandalismi hanno aggredito senza pietà il palazzo del Belvedere e gli edifici che dopo il 1775 vennero costruiti per ospitare i grandi [illegible]ai a mano, la scuola, i quartieri idraulici, gli [illegible] amministrativi, le abitazioni dei maestri della seta fatti venire dal Nord. I grandi cortili sono deserti. Resti di antichi arredi si [illegible] dietro le porte precarie che sbarrano l'accesso ai quartieri per il soggiorno del re.

Un silenzio pesante regna intorno agli edifici dove la seta veniva lavata, tinta, filata. Persino la parrocchia, che era il cuore stesso della comunità borbonica, dà segni sbiaditi di vita. Belle, occupate da persone che [illegible] apprezzano il valore, appaiono invece le case che il sovrano fece costruire a partire dal 1786 per gli abitanti della colonia, e che a semicerchio partono dal portone d'ingresso a San Leucio per salire fino ai piedi del Casino reale. Fra i due [illegible] sembra [illegible]ta una cortina.

Si impone un sollecito restauro. Ma, insieme, anche un progetto complessivo di trasformazione del territorio, visto come un sistema unitario. Apparentemente la questione è analoga a quella che altri mille angoli d'Italia sollevano, con la richiesta di interventi che li sottraggano alla morte o al definitivo snaturamento. Ma San Leucio è forse qualcosa di unico al mondo. Né in America né in Europa sorse nel Settecento illuminista una comunità del genere per iniziativa di un sovrano.

Da decenni università straniere vengono qui per studiare il «caso» e le sue possibili soluzioni. Per il prof. Richard Plunz, autore di uno dei progetti che stanno per essere presentati, e da anni interessato al tema, «*il posto è unico ed estremamente importante, trattandosi [illegible] un esperimento, ormai bicentenario, in cui il collegamento direttamente e coscientemente l'ambiente fisico con [illegible] comportamento sociale*». Persino lo studio che ha compiuto «su» [illegible] è diventato, per lui, «*un'esperienza irripetibile*».

La crisi della produzione artigianale della seta e la forte speculazione edilizia, che da Caserta [illegible] è propagata raggiungendo [illegible] settecentesco, hanno fatto registrare un ulteriore degrado di San Leucio. C'è chi pensa che non resta tempo da perdere. Nell'83 i deputati comunisti Paolo Brocelli e Massimo Caciari hanno incominciato a muoversi per il recupero dell'antica colonia dei Borboni. L'architetto Gregotti, di Milano, ha trovato gli sponsor dell'iniziativa, ha promosso una ricerca preliminare che reca la firma dell'architetto Dario Magnani. Invitato illustri professionisti — Plunz, i professori Leon Krier, Alvaro Siza Vieira, Franco Purini, Francesco Venezia — a proporre una loro soluzione, organizzato infine il convegno-dibattito di Caserta.

«*Noi ci limitiamo a presentare un'indicazione* — dice l'architetto Gregotti —. *Abbiamo tenuto i contatti con le persone interessate all'iniziativa, e con il Comune di Caserta, l'Università di Napoli, sindacalisti e amministratori locali. Il nostro intento è fermo qui, nel suggerire le ipo[illegible] cui il sistema di San [illegible] può trovare un suo modo per funzionare auto[illegible]mente*».

La [illegible] è pensare soltanto al [illegible] vativo del complesso, riducendolo quindi a museo, a semplice testimonianza del passato, pare che [illegible] stata schivata [illegible] tutti i progettisti. «Certo, *le proposte su* [illegible] *Leucio sono* [illegible] *differenti* — ammette l'architetto Gregotti —. *C'è chi ha privilegiato una sorta di [illegible] fantastica dell'insediamento, e chi ha tenuto d'occhio i problemi complessivi, dal restauro degli edifici all'utilizzo delle acque circolanti e [illegible] rinascita dell'agricoltura [illegible] comprensorio, dalla [illegible] della produzione [illegible] creazione [illegible] un museo della seta e all'istituzione di una scuola per tessitori*».

L'occasione ha riproposto un importante nodo metodologico e culturale, a sua volta ricollegato al dibattito in corso sulla ridefinizione delle discipline architettoniche nel contesto urbano e sociale, e che a Caserta verrà [illegible] pamente analizzato: quale il rapporto fra architettura e vita, fra logica di produzione industriale e patrimonio trasmesso dal passato?

Liliana Madeo

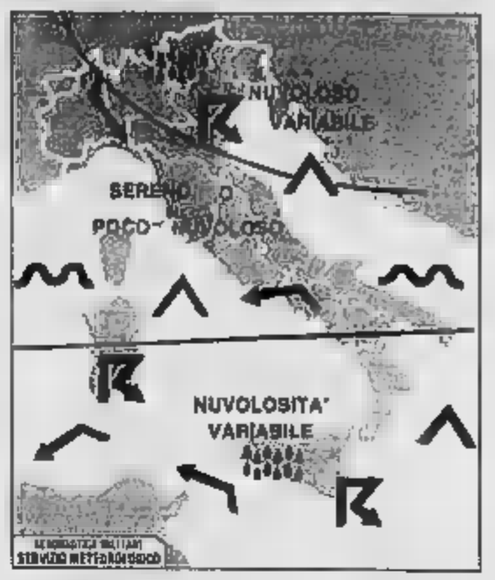
La finale del premio letterario

Il Supercampiello a Festa Campanile

VENEZIA — Pasquale Festa Campanile ha vinto il Supercampiello. Il suo romanzo *Per amore, solo per amore*, edito da Bompiani, ha ottenuto dalla giuria dei trecento lettori 107 voti, sei quali [illegible] battuto gli altri quattro finalisti: Guglielmo Petroni, *Il [illegible] delle parole* (Rizzoli), 79 voti; Giorgio Soavi, [illegible] *conte* (Longanesi), 48; Antonio Altomonte, *Il fratello orientale* (Rusconi), 28; Raffaele Crovi, *Ladro di fanciulle* (Frassinelli), 10.

Questi libri erano stati scelti, in varie sedute, [illegible] gloria presieduta da Michelangelo Antonioni e composta da Giovanni Arpino, Giorgio Barberi Squarotti, Carlo Bo, [illegible] la Bossi-Fedrigotti, Piero Chiara, Gianantonio Cibotto, Carlo Laurenzi, Claudio Marabini, Lorenzo Mondo, Leone Piccioni, Mario Pomilio, Michele Prisco, Ferruccio Ulivi, Giancarlo Vigorelli, Sergio Zavoli.

Il tempo oggi



situazione: sulla Italia diffusa ancora sull'Italia settentrionale. Una perturbazione sulla Tunisia interessa marginalmente le isole maggiori.

tempo previsto: instabile attività temporalesca sulle regioni Nord orientali. Sereno o poco nuvoloso sul [illegible] Nord-occidentale e al Centro. Al Sud nuvolosità variabile con locali piogge ed isolati temp[illegible]. Tendenza a miglioramento ad iniziare dalla Sa[illegible]gna.

temperatura: in lieve aumento nei [illegible] massimi sul settore Nord occidentale e al Centro.

venti: [illegible] orientali sulle isole maggiori e sulla Calabria, deboli variabili sulle altre regioni

mari: mossi i Canali di Sicilia e Sardegna. Poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	8	21	Pescara	12	25
Verona	11	22	Roma	13	28
Trieste	15	23	Campobasso	12	21
Venezia	12	23	Bari	18	24
Milano	12	23	Napoli	15	25
Torino	10	22	Potenza	13	23
Cuneo	12	18	S. M. Leuca	21	25
Genova	18	23	R. Calabria	[illegible]	28
Bologna	11	24	Messina	23	28
Firenze	9	24	Palermo	22	28
Pisa	8	23	Catania	19	28
Ancona	13	[illegible]	Alghero	14	27
Perugia	12	21	Cagliari	17	27

città estere

Amsterdam	14	16	nuvoloso	Lisbona	19	30	[illegible]
Atene	19	33	sereno	Londra	12	19	nuvoloso
Bangkok	24	31	nuvoloso	Los Angeles	23	27	sereno
Belgrado	13	28	nuvoloso	Madrid	19	35	sereno
Berlino	9	15	nuvoloso	Miami	24	29	sereno
Bruxelles	13	19	pioggia	Montreal	9	23	nuvoloso
Buenos Aires	9	23	sereno	Mosca	4	18	sereno
Il Cairo	19	33	sereno	New York	19	22	nuvoloso
Copenaghen	13	17	nuvoloso	Parigi	13	17	nuvoloso
Dublino	11	19	nuvoloso	Pechino	19	29	sereno
Francoforte	9	19	pioggia	Rio de Janeiro	16	31	nuvoloso
Ginevra	7	18	sereno	Singapore	23	27	pioggia
Helsinki	16	19	sereno	Stoccolma	14	20	sereno
Johannesburg	14	32	sereno	Vienna	11	18	nuvoloso

LA STAMPA dà di più
tutto scienze · tutto libri · tutto dove

Anteprima [illegible] Milano, armoniosa [illegible] la moda per la primavera-estate 1985

Bellissima, anche con qualche chilo in più

MILANO — Festeggiata con una serata inaugurale all'ippodromo [illegible] San Siro, [illegible] è aperta il 7 settembre, e [illegible] resterà fino a tutto il 10, [illegible] Fiera [illegible] Milano, [illegible] sesta edizione di Anteprima. E' il precoce appuntamento con la moda femminile, questa volta [illegible] la primavera-estate [illegible], che riapre la grande stagione milanese: a ottobre il pret-a-porter di lusso dirà la sua ascoltatissima parola, ma qui [illegible] centocinquanta case [illegible] pronte, le più note e le emergenti con il [illegible] slancio inventivo ed equilibrato, sperimentano il primo incontro con [illegible] boutique, con i compratori internazionali e la distribuzione a grande livello.

Ad Anteprima è in mostra la moda che si porta, libera da schemi troppo rigidi, armoniosa e sicura. Una moda che pensa anche alle donne, non proprio pallide dalla ginnastica aerobica e comunque ben liete che qual a contro- [illegible] il look maschile o androgino, [illegible] tornando in onore [illegible] curve femminili. Confermato è una parola [illegible] non rende giustizia agli accorgimenti, alla ricerca delle cose per offrire alla donna con problemi di vestibilità e di taglia, abiti utili ma non sacrificati, eleganti e soprattutto di moda. Ha ragione Laura Biagiotti nel battezzare la sua collezione per la donna con qualche chilo in abbondanza Laura Più. Sono [illegible] proporzioni, attenti equilibrismi fra la parte alta del capo, le spalle ben disegnate che ancliscono la vita, e tanto movimento grazie a pannelli, drappeggi, sovrapposizioni; giacchini corti e spencer avvitiscono abiti dal carré pronunciato e arricchiti da pieghe, classici i colori nella gamme del naturale [illegible] lampi di bianco, rosso e blù.

La primavera-estate [illegible] Anteprima descrive un'immagine di donna [illegible] femminile: le forme sono accarezzate, i tessuti sempre [illegible] lievi, piatti ed a trame dilatate [illegible] effetti rustici e giochi di arricciature e coste, trasciano e non solo nel pupellino e nelle sete, ma anche [illegible] [illegible] pettinate a righe regimentali, nel jersey: [illegible] gonne infatti sono [illegible] ruota completa a pieghe [illegible] plissé, coprono bene il ginocchio [illegible] la giacca, in caban in panno leggero hanno sciolta leggerezza di sapore college [illegible] marinaro. In primavera [illegible]rna prepotente il coordinato, blazer sulla gonna sottile e diritta con file di bottoni [illegible] sull'abito in jersey, in seta stampata a fiori, righe digradanti, teinti tropicali [illegible] stemmi e stelle. L'abito [illegible] richiama agli Anni Cinquanta, segna [illegible] vita, scende verticale, si apre in gode. In estate il robemanteau è in [illegible] misto a colonna, arieggia lo spolverino, riappare, ad armatura vistosa, la flandra.

L'abito non ha avuto [illegible] esito trionfante negli ordini del prossimo autunno-inverno '84-'85; in una domanda per il abbigliamento femminile meno sostenuta che per quello maschile, hanno primeggiato i soprabiti classici, i pantaloni, le gonne, le camicette eleganti. Ma l'abito della bella stagione è riproposto [illegible] forma molto piacevole, frutto di un'intensa ricerca, mentre i consumi, per il mercato interno, restano stagnanti. Infatti un [illegible] pero rispetto [illegible] corrispondente periodo dello scorso anno. [illegible] dovuto soltanto [illegible] alla [illegible]a del riassortimento, più che ad una vera ripresa. I dettaglianti inoltre non ha[illegible] venduto bene l'abbigliamento primaverile [illegible] Tra

Lucia Sollazzo

Svaligiata villa all'ambasciatore dei Paesi Bassi

ROMA — Un furto compiuto all'alba [illegible] ieri nella residenza dell'ambasciatore d'Olanda [illegible]o la Santa Sede, una villa sull'Appia antica, è [illegible] in parte sventato dai padroni di [illegible].

I malviventi, che erano entrati attraverso la porta-finestra del salone dopo aver scavalcato il muro di cinta, [illegible] fuggiti portando via [illegible] dro, soprammobili e argenteria [illegible] un valore imprecisato.

Savona, spariti in un b[illegible] donna e bimbo?

SAVONA — [illegible] o vigili del fuoco hanno battuto ieri notte una zona boscosa sulle alture di Savona, alla ricerca di una donna e di un bambino che sarebbero scomparsi mentre erano in cerca di funghi.

Alcuni testimoni hanno [illegible] urlare per più di cinque minuti i due, che si sarebbero trovati in un punto pericoloso, vicino ad burrone.

Roberto Pardini, [illegible] anni, è stato il primo a sentire le invocazioni d'aiuto. Sul versante opposto le grida [illegible] state udite da altre persone.

Le ricerche sono subito scattate e [illegible] zona è stata [illegible] da due squadre di vi[illegible] [illegible] e carabinieri.

Un grande successo [illegible] in edicola con un'offerta eccezionale

IL MILIONE
ENCICLOPEDIA DI TUTTI I PAESI DEL MONDO

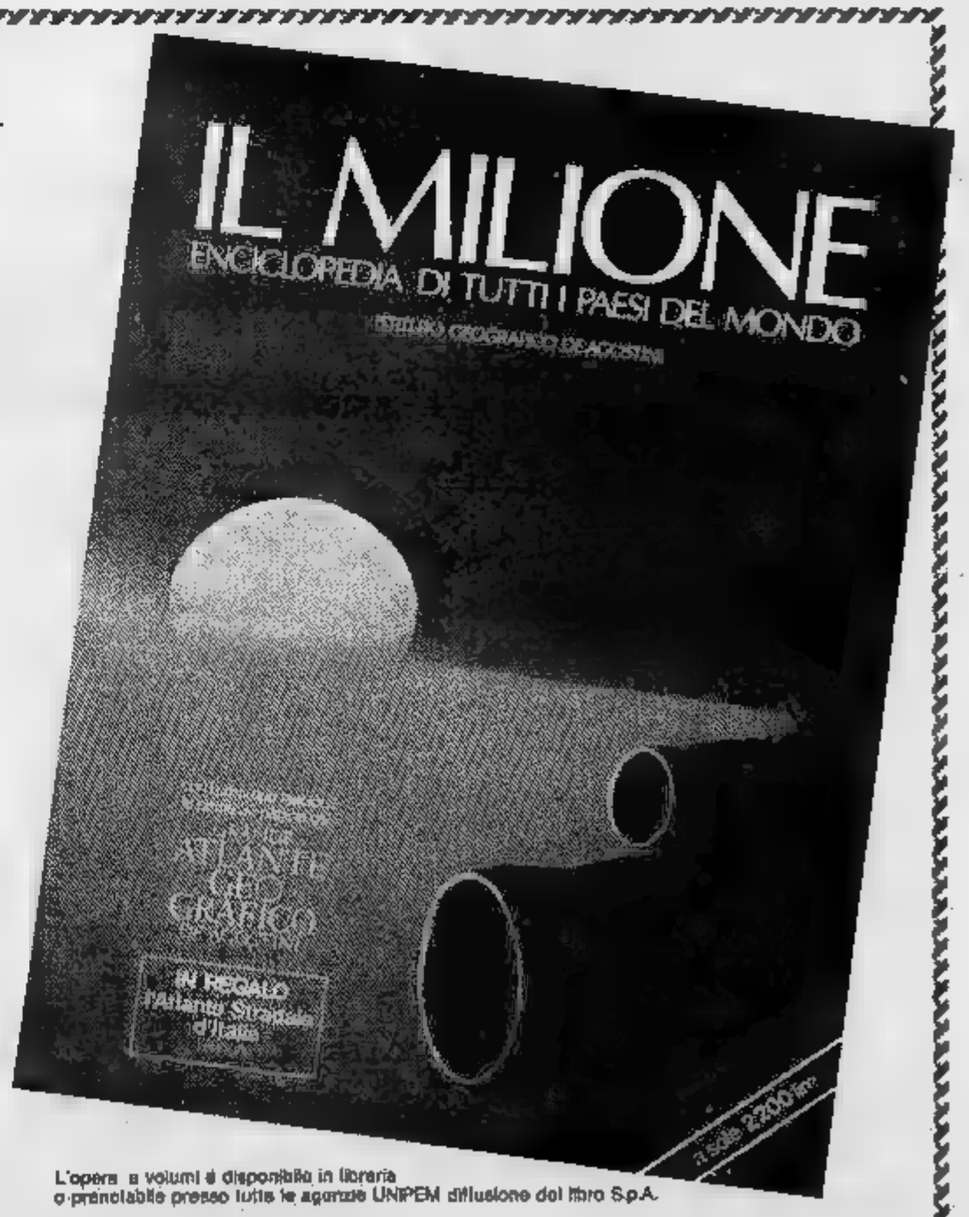
Un viaggio eccezionale attraverso nazioni, paesaggi, popoli
Ogni Paese è ricco [illegible] aspetti sconosciuti: scoprirli [illegible] un'avventura affascinante! Nello spirito del diario di viaggio di Marco Polo, il più famoso di tutti i tempi, IL MILIONE [illegible] apre gli orizzonti di tutti i Paesi del mondo. Paesaggi, popoli, città, economia, storia, civiltà, arte, cultura, vita e folclore: un itinerario completo che tocca tutti gli angoli della Terra. Con la [illegible] ricchissima documentazione di 15 000 fotografie, tutte a colori, con i [illegible] testi interessantissimi ed esaurienti e il prezioso corredo cartografico, IL MILIONE è la guida più informata e completa. Una pietra miliare dell'Istituto Geografico De Agostini, tradotta in tutte le lingue e costantemente aggiornata.

[illegible] fascicoli di 32 pagine in edicola ogni [illegible] [illegible] L. 2200 ciascuno • 15 volumi rilegati in similpelle con impressioni [illegible] oro [illegible] pastello [illegible] [illegible] pagine [illegible] 15 000 fotografie [illegible] colori [illegible] 200 schemi, diagrammi [illegible] tabelle [illegible] 500 carte geografiche a colori.

I primi 2 fascicoli con le prime 32 pagine del GRANDE ATLANTE GEOGRAFICO DE AGOSTINI

a sole lire **2200**

[illegible] in più **in regalo** L'ATLANTE STRADALE D'ITALIA 1 : 500 000



ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

L'opera a volumi è disponibile in libreria o prenotabile presso tutte le agenzie UNIPEM diffusione del libro S.p.A.

ECONOMICI

19 Vendite alloggi

PINO Torinese in palazzina signorile salone 2 camere tinello 2 bagni box doppio. Bertelli 646.916.
PINO Torinese libero presso Pigna d'Oro splendida posizione salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 566.294.
PINO Torinese si offrono ampie soluzioni abitative in villa uni-bifamiliari e plurifamiliari appartamenti di alto prestigio rifiniture di pregio parco condominiale giardino privato. Unità esclusive sul mercato. Massima riservatezza. Tel. 655.714.
PIOSSASCO alloggio libero su 2 piani parzialmente indipendente 170 mq box terreno L. 119 milioni. Grimaldi 506.464.
PIOSSASCO centro rustico da ristrutturare 4 vani stalla fienile più magazzini totale terreno mq 600. Gabetti 5767.
PIOSSASCO centro libero 3 camere tinello cucinino bagno in recente palazzina affare L. 57 milioni. Gabetti 011 5767.
PIOSSASCO libero recente due camere servizi verde comune privato vende. Tel. 534.522 ore ufficio.
PIOSSASCO libero recente 3 camere cucinone bagno box affare L. 64 milioni. Tel. 380.231 Guell.
FRAM 504.352 corso Ferrucci spazioso ingresso 3 camere cucina servizio cantina L. 69 milioni dilazioni.
FRAM 504.352 libero Crocetta ottimo ingresso camera cucina servizio cantina L. 36 milioni dilazionabili.
FRAM 504.352 La Loggia villa bifamiliare su 3 piani superficie totale di 440 mq dilazioni e permute.
FRAM 584.016 libero zona Centale in casa d'epoca ingresso camera cucina servizio L. 21 milioni dilazioni.
FRAM 584.016 libero Borgo Vittoria ottimo ingresso 2 camere cucina servizio cantina L. 63 milioni.
FRAM 584.016 libero presso Porta Susa ingresso soggiorno camera servizi L. 25 milioni dilazionabili.
FRAM 584.016 libero zona Parella ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 45 milioni.
FRAM 504.635 libero Rivoli spazioso ingresso camera tinello cucinino servizio cantina ampia dilazioni.
PRECOLLINA corso Casalli libero signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 170 box auto. Tel. Or.V.Im. 506.661.
PRECOLLINA corso Moncalieri libero in casa d'epoca signorile soggiorno 2 camere servizi mq 130. Tel. 441.414.
PRECOLLINA libero 5 camere cucina biservizi doppi ingressi box giardino privato ideale studio abitazione prezzo interessante. Baldi. Tel. 335.9066.
PRECOLLINA Moncalieri fronte Po liberi signorili stessa casa 2 alloggi salone 2 vani biservizi. Tel. 442.369.
PRECOLLINA residenza «Le Terrazze» prestigioso appartamento libero su 2 livelli salone 3 camere studio cucina camera servizio 4 bagni Gabetti 5767.
PRESTIGIOSI alloggi adiacenze piazza Castello in Casa completamente ristrutturata privato vende. Telefonare martedì dalle 9,30 alle 20,30 al 590.813.
PRIVATO acquista solo da privato alloggio libero o occupato in Torino o prima cintura. Tel. 608.941.

Privato vende privato
STRUTTURA
[redacted] bifamiliare
IN CHIERI
zona residenziale comoda servizi piani mq 330 + Terreno mq 2500
Tel. 946.4134 da lunedì 10-9 ore 10/12 - 15/17

RIVALTA nuovi alloggi 4 camere cucina biservizi box L. 85 milioni compreso mutuo agevolato 8%. Tel. 591.060.
RIVOLI libero in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo box. Cem tel. 962.1525.
RIVOLI via Giaveno costruzione 1972 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni. Italimmobili 509.762.
RIVOLI via Vacca libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo panoramico L. 90 milioni. Tel. 636.971.
RIVOLI 6° piano 2 camere cucina servizio completo affittamento occupato L. 32 milioni. Aurelia 536.607 - 587.774.
S. BENIGNO libero signorile camera tinello cucinino servizi casa nuova mutuo fondiario dilazioni. Tel. 547.470.
S. BENIGNO ultimo alloggio nuovo 2 camere cucina bagno box tavernetta L. 58 milioni 50% mutuo. Tel. 613.918.
S. DONATO libero 2 camere tinello cucinino servizi rinnovato a L. 60 milioni dilazionabili. Multiservice 441.414.
S. FRANCESCO al Campo via Costa libero soggiorno cucina servizi 2 camere ristrutturato giardino Casamercato 5586.
S. GILLIO signorile bifamiliare mq 536, 3 piani 4 mansarde garage terreno mq 1980 rustica L. 270 milioni più mutuo 100 milioni. Aurelia 536.607 - 587.774.
S. GIORGIO Canavese Residenza S. Giorgio ultimi 4-5 vani biservizi L. 40 milioni più mutui 15-20% dilazioni Iva 2% pronta consegna. Tel. 0124 29.188.
S. PAOLO libero ampio ingresso camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni 600 mila dilazioni. Grimaldi 506.464.
S. PAOLO libero camera tinello cucinino bagno L. 23 milioni più mutuo. Tel. 380.231 Guell.
S. RITA via Filadelfia 121 angolo corso Agnelli libero completamente ristrutturato 1° piano 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.250.
SAN Mauro centro libera casa d'epoca indipendente ristrutturata 10 camere 2 bagni 2 garage cortile. Gabetti 5767.
SANTA Rita unico libero soggiorno camera cucinino servizi grande terrazzo. Luciana Vola. Tel. 657.824.
SANTENA villa prestigiosa in finitura indipendente con terreno prezzo affare dilazioni, De Giovanni 971.6877.
SETTIMO adiacente via Milano recente libero piano alto camera tinello servizi L. 35 milioni. Tel. 335.9760.
SETTIMO Torinese via Novara libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi posto auto. Casamercato 5586.

SI PRENOTANO
alloggi in costruzione 2-4 vani box Madonna di Campagna mutuo. Tel. 514.206.

SIGNORILE
in corso alberato prestigioso libero piano alto appartamento mq 300 lusso di pregio box. Scrivere: «PubliKompass 263 [redacted]

SIGNORILE [redacted] due biservizi biingressi mq 200 tavola L. 230 milioni. Aurelia 536.607 - 587.774.
SOFFITTA libera (via Maria Ausiliatrice) L. 5 milioni sufficiente 1 milione 500 mila contanti. Torincasa 541.416.
STADIO libero 2 camere cucina ingresso servizi L. 60 milioni. Tel. 369.183 - 596.746.
STILCASE libero via Fabrizi 3 camere cucina rinnovo a nuovo L. 39 milioni rateabili affare. Tel. 646.874.
STILCASE libero Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo. Tel. 533.462.
STILCASE 317.600 prenotiamo ottima Pianezza villette unifamiliari mq 150 più mansarda box consegna inizio 86.
STILCASE 532.462 nuove ville monobifamiliari Riva Chieri mq 170 abitabili più mansarda box L. 156 milioni.
STIMCASA 505.3156 libero corso Marino 33, 6° piano 3 camere servizi L. 75 milioni con dilazioni.
STIMCASA 505.3156 libero via Servais 2 camere cucina salone doppi servizi L. 150 milioni.
STIMCASA 505.3156 villetta Sangano 3 camere cucina doppi servizi giardino indipendente L. 95 milioni.
TAIT 506.691 libero in corso Massimo (Valentino) del 1970 lussuoso piano alto, salone 2 camere cucina biservizi.
TAIT 506.691 libero zona S. Rita camera tinello cucinino ingresso servizio cantina fermo ascensore.
TAIT 506.691 libero in Crocetta (corso Einaudi) salonone camera cucina ingresso bagno, dilazioni e mutuo.

TESTONA
precollina ville e appartamenti panoramici in centro residenziale mutuo privilegiato 13% riscaldamento solare finiture lusso giardini box. Tel. 697.186.

TORINO casa indipendente libera di 4 vani più servizi disposta su 2 piani. De Giovanni Immobiliare 971.660 - 685.386.
TRANA in splendida posizione [redacted] villa libera recente su 2 piani salone 3 camere cucina taverna box giardino L. 135 milioni. Tel. 583.434.
VENARIA libero recente piano alto camera tinello cucinona servizi L. 41 milioni dilazionabili. Tel. 591.759.
VENDESI monolocale via [redacted] servizio [redacted] cucina [redacted] Tel. Turrisi 596.7293 - 637.777.
VENDESI vicinanze Pinerolo villa nuova spaziosa con terreno e piscina. 150 milioni. Tel. 598.267.

VIA DELLA ROCCA
mansardato libero signorile soggiorno camera cucina bagno. Tel. 649.634 Studio Tecnico.

VIA Falcon (Peschiera Trapani) libero perfette condizioni piano alto mq 130 soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box 2 auto. Tel. 630.671.
VILLA a Brugheasco libera salone 4 camere tinello cucinino biservizi ampie terrazze box 1000 mq giardino L. 320 milioni. Grimaldi 506.464.
VILLA a Seasi unifamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni mansardato indipendente di 60 mq con bagno, seminterrato, 700 mq giardino, a portico 630.644.
VILLA Sirena di esclusiva eleganza 900 mq occupa piscina interna parco 4500 mq. Permute. Cittadella tel. 532.170.
VILLA libera zona Nichelino - Vinovo 2 piani più piano seminterrato (mq 110 per piano) garage. Giardino mq 800 L. 260 milioni trattabili. Tel. 741.2874.
VILLA Lombardore 2 alloggi mq 180 caduno 5 servizi tavernetta garage giardino libera vendo. Tel. 396.708 - 307.748.
VILLA nuova Almese stupenda posizione mq 140 abitazione e mq 150 seminterrato. Terreno mq 1000. Tel. 741.2874.
VILLA nuova Sangano su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi garage giardino mutuo. Tel. 536.607 - 585.902.
VILLA Valdellatorre libera su 3 piani unifamiliare mq 300 terrazzi box 3 auto giardino mq 1900 dilazioni. Casa Tre. Tel. 510.578.
VILLAGGIO «I Lauri» Vinovo ippodromo impresa vende quadrifamiliare alloggi in palazzina. Tel. 610.336.
VOLANRESCHARDO villa bifamiliare di recente costruzione ottime rifiniture dilazioni permute. Sedre 958.7295.
VILLETTA in costruzione prossima consegna ottime rifiniture a Cascina Vica Iva al 2% mutuo permute. Tel. 505.200.
VILLETTA Trana libera, come nuova, mq 90 abitazione più mq 70 mansarda abitabile più mq 60 garage e tavernetta triplo servizi terreno mq 500. L. 150 milioni. Fabio & Bertinetto 741.2874.
VILLETTE a schiera in Chieri centro complesso residenziale. Salone, 3 camere, cucina, biservizi, box, tavernetta, giardino privato, riscaldamento autonomo, impresa vende direttamente. Tel. 510.300.
VILLETTE a Vinovo (municipio) mq 110 abitabili più box e mansarda Iva 2% mutuo bancario. Contini 447.5764.

VINOVO CENTRO
impresa vende in palazzina appartamenti 2-3-4 camere con tavernetta giardino mansarda soffittatura box manodopera mutuo fino al 75% a tasso agevolato dilazionamento dell'importo rate personalizzate. Ces 0.01 via Garibaldi, 2 prospiciente via Marconi dal Municipio. Tel. 965.2261 aperto anche la domenica.

VINOVO tipico villa a schiera salone 3 camere cucina biservizi mansarda giardino box. Tel. 586.759.
VINOVO libero in recente palazzina con parco condominiale saloncino 2 camere cucina bagno ampio terrazzo possibilità box auto. Tel. OR.V.IM 506.661.
VINOVO libero spazioso soleggiato camera tinello cucinino servizi volendo box prezzo ottimo. Holding 588.259.
VINOVO 2° piano 2 camere cucina servizio affittamento occupato L. 39 milioni. Aurelia 536.607 - 587.774.
ZONA Crivasso libera villa uni-bifamiliare indipendente con giardino e garage L. 90 milioni. Tel. 631.910.

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° ottobre per dirigenti industriali. Tel. 531.840.
ELITE CASE 505.036 ricerca in Torino alloggi signorili in affitto liberi o arredati massima riservatezza.
FAMIGLIA emiliana cerca affitto 2 camere tinello, cucinino, oppure 3 camere e cucina. Tel. 710.425.
INSEGNANTE isolato in Torino cerca in affitto miniappartamento ben arredato zona centro. Tel. 549.184.
PROFESSIONISTA ricerca per proprie clientele selezionate alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 546.830.
PROFESSIONISTA ammogliato cerca affitto 3 camere cucina servizi referenze. Tel. 756.726 - 779.094 ore ufficio.
SOCIETA' torinese ricerca in locazione quale 2° casa alloggi vuoti o arredati di qualsiasi dimensione. Tel. 544.792.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE 501.246 affitta Valentino prestigioso salone 2 camere cucina biservizi ampio ingresso L. 600 mila.
A. FIDALCASE 501.246 affitta Pino Torinese in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi box auto. L. 500 mila.
A. FIDALCASE 501.246 affitta corso Svizzera arredato uso transitorio salone 2 camere cucina servizi L. 450 mila.
A. GENERALI 380.573 affitta zona semicentrale stessa casa prestigiosi uffici di varia metratura.
A. UNICASE affitta arredati stessa casa camera angolo cottura e bagno 2 camere angolo cottura e bagno. Tel. 534.838.
ASSIANO arredati e vuoti stessa casa alloggi di 1/2/3 camere e servizi con contratti rinnovabili. Tel. 530.264.
AFFITTASI uffici «a spazio aperto» perciature da 400 mq zona semicentrale con possibilità parcheggio stesso stabile. Tel. 531.091 Amministrazione stabili.
AFFITTASI ben arredati 1/2 camere tinello servizi stessa casa massime referenze. Elite Case 502.916.
AFFITTASI Crocetta tocca personale in villa libero 270 mq uso abitazione massima referenze. Elite Case 505.036.
AFFITTASI in Rivarolo centro porzione di casa restaurata 11 vani giardino L. 800 mila mensili. Tel. 0124 289.17.
AFFITTASI Lauri villa unifamiliare ammobiliata L. 700 mila affitto mensile. Tel. 960.3275.
AFFITTASI ufficio corso Siccardi [redacted] via Cernaia salone 5 camere 170 mq volendo 3 linee telefoniche. Tel. 613.818.
AFFITTASI uso ufficio o studio professionale stessa casa varie metrature semicentrali. Tel. 503.000 - 503.200.
AFFITTIAMO zona Ponte Susa ufficio arredato 2 camere segreteria ingresso. Referenze Orieb. Tel. 540.231.
CENTRALISSIMO ufficio mq 350 adatto attività prestigiose ceduto rilevando spese arredamento. Tel. 447.3214.
CENTRALISSIMO signorile studio ufficio mq 130 affittasi. Telefonare 677.347.
COLLEGNO vuoto in palazzina signorile recente salone 2 camere tinello doppi servizi L. 600 mila. Tel. 516.802.
CORSO Dante Holmanza affitto ufficio signorile 4 vani ingresso servizi L. 600 mila mensili. Tel. 396.768 - 309.183.
CORSO Vittorio vuoto signorile saloncino 2 camere tinello servizi contratto biennale L. 600 mila. Tel. 516.802.
CROCETTA affitto a coppia o persona sola camera tinello cucinino 300 mila contratto uso ufficio. Tel. 366.796.
ELITE CASE 502.916 affitta in Torino libero uso ufficio 55/90/180 mq stessa casa massima referenza.
FURBATTO 540.909 affitta ufficio in stabile signorile via Caprera piazza Statuto mq 600 piano rialzato.
S. PAOLO signorile affitto sardonici/impiegati 3 camere tinello cucinino servizi arredina L. 450 mila. Tel. 596.766.
UFFICI affittasi Crocetta 3/4 vani servizi stesse case con portineria da L. 450 mila mensili. Tel. 583.434.
UFFICI mq 150 affittasi corso Vinzaglio. Tel. 534.580.
UFFICIO signorile centrale rinnovato 3 ambienti servizi, volendo magazzino affittasi. Scrivere: Publikompass 7372 - 10100 Torino.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 348 mila, cucine in laminato da 379.000. Pagnone mobili via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO [redacted] edile ristrutturazioni a prezzi modici. Lavori accurati. Preventivi gratuiti telefonando al 641.760.
IMPRESA edile artigiana lavora alle cat. C/2 offresi società od imprese per appalti diretti appalti. Tel. 750.544.

31 Lezioni, traduzioni

[redacted] DONE tesi laurea legge lettere prof. Mandelari, via Pieve 52 [redacted] 3233 ore 18-20.

33 Matrimoniali

VENESTANTE agricoltore mezzaria sceglierebbe consensuale signorina scopo matrimonio. Scrivere Casella Postale n. 412, Moncalieri, Torino.
INDUSTRIALE 38enne serio, bella presenza, esperto aziendo, sposerebbe nubile/vedova, valdostana, [illegible] contatto genitori, pronto trasferirsi. Fermo posta Novara - Passaporti [redacted]
INTELLETTUALE ottima posizione economica e sociale, alto, elenco, giovanile, bella presenza, cinquantottenne, conoscerebbe scopo matrimonio signora/ina sani principi, sentimentale, colta, adeguati requisiti fisici max quarantenne. Necessaria dettagliare e telefono. Scrivere: «PubliKompass 9145 — 10100 Torino».
ULTRA 50enne giovanile [redacted] sposerebbe 45/50enne affettuosa, semplice anche nullatenente amante viaggi. Scrivere: «PubliKompass 1032 — 10100 Torino».

[redacted] Nautica

[redacted] Colombo Motoscafi-Ufos Benotti, imbarcazioni, motori ed accessori a prezzi particolarissimi di fine stagione, permute superconvenienti. Torino, corso Umbria 47, tel. 484.713.

37 Campeggio e sport

AL Centrani Europa la Coeva presenta i carrelli tenda 1985 «Nuova Serie Corsiko» con carrozzerie in lamiera zincata, ruote grandi, stoffe super spesse, appendabili, cassettiera, cucina sempre accessibile, ponzapecchi ecc. Visitateci i giorni 8 - 9 - 13 - 14 - 15 - 16 e 8 Padiglione Stand 1562 Coeva, tel. 011 280.089 - 251.178.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASAMERCATO 5586 casetta ristrutturata composta di soggiorno 3 camere [redacted] angolo cottura servizi terrazzo [redacted] dilazionabili.
A.A.A.A. VAL CHISONE Casamercato 5586 baita 350 mq terreno camera saloncino cucina bagno tavernetta cantina garage L. 31 milioni dilazionabili in 72 rate mensili.
A.A.A.A. [redacted] come un sogno, pieno di verde e di sole, in ultimi alloggi vicini con giardino, in vendita a Sanbarda Vicoforte. Prezzi modestissimi. Mutui. Tel. 010/640.134 - 541.580.
A.A.A. L. 19 milioni 500 mila rustico abitabile 3000 mq prato rotondo ampio. GESTIM 650.7857.
A.A.A. L. 9 milioni 500 mila rustico 4 vani giardino pagamento 5 anni minimo anticipo. GESTIM 650.7857.
A. COLLINA (Giaveno) rustico abitabile subito 2 camere tavernetta servizio giardino L. 26 milioni. Tel. 581.644.

A. L. 8.500.000
Il Punto Immobiliare vende nel Canavese rustico con 4000 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 650.215 - 658.303.

A. MACELLO 34 km Torino vendo [redacted] indipendente con terreno L. [redacted] Tel. [redacted]
A. VALDELLATORRE baita abitabile subito 2 camere cucina servizio cantina giardino L. 32 milioni. Tel. 581.644.

MEZZENILE
nelle montagne, a quattro passi da Torino, società vende direttamente alloggetti panoramici e box auto. Prezzi 1984. Telefonare 536.734 - 546.892 - 0123 64.156 64.461.

A Sansicario [redacted] fodaio [redacted]
A 30 km Torino privato vende villa d'epoca con giardino abitabile subito. Tel. 0172 67.116 (ore serali).

ACQUISTIAMO
casette rustici terreni. GESTIM 650.8420.

AGLIE' Canavese (zona [redacted]) di 6 vani servizi L. 34 milioni [redacted] Andana 541.419.
ALA DI STURA (Mondrone) casetta indipendente libera recente mq 1600 terreno a L. 36 milioni. Tel. 441.414.
BALANGERO casetta libera indipendente su 1500 mq di terreno cinque 5 vani 2 servizi occasione. Casa-Nova 920.5876.
BARDONECCHIA libero signorile soggiorno 3 camere cucinino biservizi garage L. 120 milioni. Tel. 513.918.
BARDONECCHIA posizione centrale vendesi signorile soggiorno bicamere servizi posto auto. Studio Lastra 540.950.
BARGE vicino negozi vendesi casa abitabile di 4 vani con giardino L. 29 milioni 500 mila. Tel. 0175 56.923.
BIBIANA (Torre Pellice) nuovo alloggio in villa soggiorno 2 camere cucina tavernetta giardino box. Affare 65 milioni. Tel. 336.9066.
BIBIANA villetta recente salone camera cucina servizi mansarda tavernetta L. 110 milioni. Mediacasa 389.163.
CANTOIRA proponiamo di casette e alloggi 1-3 camere uso cucinino bagno dilazioni-mutuo. Casa-Nova 920.5876.
CAPOMERO S. Remo 2 camere cucinone servizio ampio terrazzo vista mare. Tel. 011 749.2542.
CASA rustica ristrutturata Buttigliera Alta salone 4 camere cucina tavernetta L. 90 milioni. Baracelli Immobili 656.389.

CASAMERCATO A 011 55.86 comprevende rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Fa parte ce [illegible] Aperto sabato pomeriggio.

CASCINA vicinanze Autostrada Fossano 11 vani stalle e porticati terreno mq 17 mila coltivato a pioppi L. 150 milioni anche frazionata. Tel. 0121 218.55.
CASETTA rustica indipendente 3000 mq terreno privato vende in Val Po L. 21 milioni. Tel. 0175 57.256 ore pasti.
CASETTA rustica stupenda posizione panoramica collina Envie vendo L. 18 milioni. Tel. 0121 71.274.
CASETTE indipendenti casonette vari prezzi dimensioni località. Mutui dilazioni permute. Casamercato 011 55.86.
CERIALE ultimo unifamiliare più giardino L. 38 milioni più L. 40 milioni rateizzabili. Beni Fondiari Liguria, tel. 019 644.287.

CESANA
vendo bilocali con soppalco e terrazzo Iva 2%. Tel. 0108 582.972.

[redacted] riviera ligure vendesi appartamenti in villa giardino proprietà ampi spazi verdi da L. 36 milioni Iva 2% dilazioni mutuo fondiario minimo contante. Tel. 02 4600 860 4130.622.
CONDOVE casetta indipendente 4 vani terreno posizione panoramica. Tel. 380.231 Guell.
CORIO Piano Audi alloggio in villa a schiera terme autonomo soggiorno 2 camere bagno posto auto. Tel. 920.0279.
CORIO villetta nuova su 2 piani volendo bifamiliare in posizione panoramica. Prezzo ottimo. Tel. 335.9066.
CUORGNE' rustico 5 vani orto cortile comodo mezzi pubblici e negozi L. 16 milioni. Tel. 380.231 Guell.
DIANO Marina località Sorello in complesso residenziale con vista mare inserito in un ulivato secolare vendiamo appartamenti con terrazzi giardini piscina. Prezzi a partire da L. 43 milioni. Personale sul posto sabato/domenica. Gabetti (019) 37.310 - 25.435.

Envie villa con piscina
(coperta, mt 10x8 con trampolino e depuratore) sulla provinciale per Revello, indipendente e recintata, libera e disponibile, perfetta coibentazione (pannelli, finestre doppie e contro finestre) 2 piani 5 camere biservizi, grande veranda con terrazzo, 3 garages terrazzati, 1 grossa cantina, giardino con cedri mq 1400 circa vendo L. 300 milioni. Tel. 0175 76.118 feriali ore 19-20.

GABETTI Sanremo 0184/880.111 sul Golfo degli Aregai 100 mt mare stessa casa bilocali e servizi ampie logge e terrazzi da 43 milioni più 12 milioni mutuo. Sconti promozionali ai primi 5 acquirenti.
GABETTI Sanremo 0184/880.111 via Fiume soggiorno due camere cameretta cucina bagno cantina L. 76 milioni.
GIANNUTTO eccezionale posizione villino completamente arredato soggiorno due camere due bagni cucina terrazza giardino 700 mq, discesa mare. L. 145 milioni. Tel. 06.327.0695 - 819.662.
GIAVENO villa libera bifamiliare di mq 130 su 2 piani più garage cantina giardino mq 1750. Gabetti 011 5767.
IMPRESA vende in Giaveno villa a schiera, in Coazze bilocali. Tel. 933.556 - 933.176, cantiere 934.645.
IMPRESA vende direttamente in Volpiano villa con giardino piano terra, primo piano 300 mq abitabile. Tel. 953.2548.
IMPRESA vende direttamente alloggi varie misure Iva 2% vicino impianti Realte Balme. Tel. 011 933.631 - 0123 5961.
INVIJAM vende villa vicinanze Cantoira si accetta in parziale pagamento alloggio in Torino. Tel. 516.283 - 519.685.
INVIJAM vende nelle valli di Lanzo vicino Viù struttura villa con 1500 mq terreno L. 48 milioni. Tel. 516.283.
LANZO immerso nel verde villetta tipo chalet più 1500 mq giardino a soli 53 milioni. Biagi. Tel. 335.0066.
NOLE 20 km Torino rustico 4 vani stalle cortile comoda mezzi pubblici negozi L. 23 milioni. Tel. 380.231 Guell.
NOLI 4 km mare rustico ricavabili vani 4 e mezzo L. 27 milioni pagabili in 5-10 anni. Beni Fondiari Liguria, tel. 019 644.287.
PESSINETTO libero 3 camere cucina servizio comodo negozi. Tel. 380.231 Guell.
PILA vendesi alloggio 3 vani ingresso doppi servizi completamente arredato 7 posti letto piano auto cantina box ad 30 mt funivia. Tel. 0124 285.17.
PRAGELATO alloggio arredato signorilmente 6-7 posti letto soggiorno cucinotto bagno balcone panoramico soleggiato posto auto vendiamo vero affare. Orieb Turistica sas. Tel. 011 531.097.
PRAGELATO centro alloggio arredato 4 posti letto ingresso soggiorno camera cucina bagno balcone panoramico 2 arie posto auto vendiamo prezzo eccezionale. Orieb Turistica sas. Tel. 011 531.097.
PRAGELATO centro nuovi mono bilocali con servizi e terrazzo monoblocco cottura da L. 40 milioni. Tel. 531.449.
PRAGELATO Rua monocamera arredata 3-4 posti letto ingresso soggiorno angolo cottura bagno posto auto vendiamo convenientemente. Orieb Turistica sas. Tel. 011 531.097.
RICERCHIAMO per nostra clientela monolocali Riviera Ponente. Gabetti tel. 019 373.10.
RIVARA Canavese privato vende casetta indipendente 4 vani bagno giardino box mq aperti. Tel. 0124 31.305.
RIVAROSSA 23 km da Torino struttura di villa bifamiliare 5 camere 3 bagni garage tavernetta terreno. Tel. 920.0075.
RIVIERA Ligure compro da privato appartamento libero pagamento rapido. Tel. 599.857.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati mutuo. Casamercato 55.86.
RUSTICO collinare 40 km da Torino 7 vani più servizi cantine garage 12.000 mq terreno luce acqua riscaldamento centralizzato. Tel. 0141 47.013.
RUSTICO indipendente (Canavese) parzialmente abitabile 4 vani box e cantina terreno 1000 mq. Tel. 380.231.
S. BARTOLOMEO Mare nuovo arredato camera tinello angolo cottura bagno L. 56 milioni, Italimmobili 011 509.762.
S. MAURIZIO Canavese porzione di villa bifamiliare da ultimare 4 camere cucina 2 bagni box giardino. Tel. 920.5848.
SANT'ANTONINO di Susa casetta libera bifamiliare 5 vani servizi box giardino L. 72 milioni. Gabetti 011 5767.
SAUZE d'Oulx minialloggio arredato nuovo centrale sul campo sci vende L. 34 milioni geom. Cotterlaccio 011 553.179.
SESTRIERE impresa vende direttamente mono bilocali panoramici particolarmente finiti. Tel. ufficio 011 372.420.
SESTRIERE in nuovo esclusivo condominio vendesi ultimi mono bilocali prezzi favorevoli Iva 2%. Tel. (011) 442.369.
SPOTORNO zona prestigiosa vista mare ottime condizioni due locali servizi cantina. Gabetti (019) 37.310.
ST. ORES vicino impianti risalita nuovo soggiorno camera angolo cottura terrazzo mq 30 mutuo. Tel. 011 501.070.
UTIP vende Bramairate rustico restauro 6 vani servizi cantine box giardino L. 59 milioni. Tel. 0141 55.675.
UTIP vende presso Villafranca rustico restauro 5 vani servizi cantina stalla fienile terreno L. 79 milioni 900 mila. Tel. 0141 55.675.
UTIP vende San Damiano rustico restauro indipendente 5 vani servizi magazzino box fienile terreno L. 80 milioni 900 mila. Tel. 0141 55.675.
VALSUSA 25 km Torino rustico ristrutturato [redacted] cucina servizio cortile L. 26 milioni. Tel. 380.231 Guell.
VARAZZE monolocale più servizi L. 26 milioni più dilazioni, mutuo Beni Fondiari Liguria, tel. 019 644.287.
VARAZZE vista mare posizione angolare vendo alloggio signorile arredato volendo garage. Tel. 0121 71.621.
VENDO casetta di campagna con ampio terreno nel Canavese. Tel. 0124 361.41.
VENDO lussuosa villa in Saluzzo ottime rifiniture nuova eventualmente con parziale permuta no intermediari. Tel. 711.721 e t. lasciare messaggio.
VICINO Statale Torino Pinerolo villa bifamiliare 5 garage giardino L. 225 milioni. Tel. 0175 36.649.
VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutui dilazioni permute. Casamercato 55.86.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga appartamenti vacanze 200 mt mare centrali giardino bicicletta medico in Cigno 0182 542.200 - 519.20.
ARMA di Taggia, mare pulito, spiaggia ampia e attrezzata e appartamenti arredati per vacanze. Tv, ascensore, bar, free room, giochi bimbi, parcheggio, giardino lussureggiante, tranquillità. Prenotate: Residence Riviera, telefoni 0184 43.008 - 011 331.758.
LOANO spazioso camera tinello fronte mare affittasi da settembre a maggio lire 300 mila mensili acqua calda riscaldamento compresi. Tel. 019 669.203.
SANREMO affittasi alloggetto centrale 4 posti letto vista mare. Tel. 0121 81.301 - 543.802 ore pasti.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Birrana tel. (0182) 45.201 familiare cucina casalinga pensione completa 26.000 - 23.000.
ALASSIO 50 mt mare Pensione «Tre Torri» conduzione famigliare settembre L. 23-25 mila. Tel. 0182 45.015.
BORDIGHERA villaggio turistico La Rueta sul mare formula Club tutto compreso L. 45 mila persona. Tel. 0184 765.223.
DIANO Marina Hotel Roma lungomare camere con servizi, ambiente familiare, menù scelta dal 10 settembre lire 23.000 giornaliere. Tel. 0183 495.474.
FINALE Ligure Hotel Regina vicino mare ascensore menù scelta 20 agosto-15 settembre 25.000-26.000. Dopo 23.000-26.000. Tel. 019 692.521.
NOLI (Sv) è vicina pensione Sport prima colazione, vista mare 60 mt, famiglia prima colazione dal 20 agosto tutto settembre 019 748.907, gradisi anziani.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio E[redacted] 107, telefonare 011.534 - 538.662.

51 Occasioni

ATTENZIONE bellissime occasioni per arredare alla Casa del Mobile di Borgaro Torinese. Camere, cucine, salotti, soggiorni, camerette e migliaia di altri mobili in liquidazione. Vi attendiamo alla Casa del Mobile sulla strada per l'Aeroporto a Borgaro Torinese. Tel. 470 15.00.

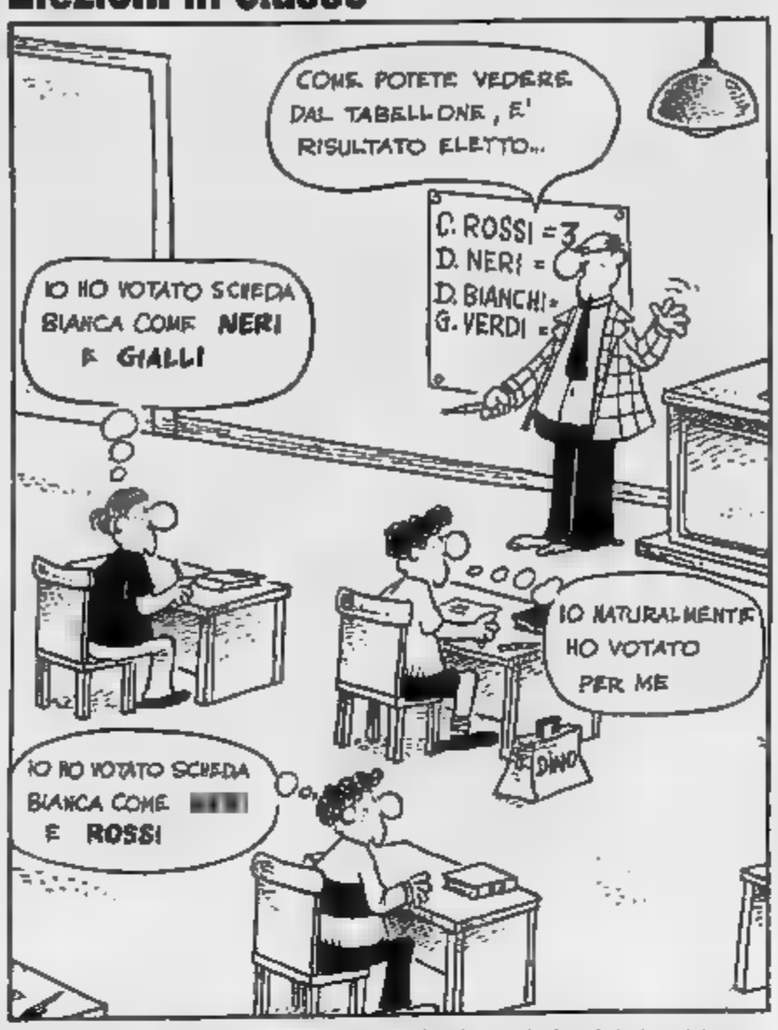
52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.
[redacted] COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 179.337 via Mazzini 27.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Rosmini 47, ore negozio. 650.0961.

ACQUISTIAMO mobili antichi ed epoca ogni articolo riassortimento barocco ecc. Arredamenti completi di ville ed appartamenti massima valutazione immediato pagamento. Tel. 521.3370.
MAGA aiuta amore, lavoro, fortuna, interessi, vincite al gioco. Tel. 650.3037 via Nizza 8, 4° piano.
PIANOFORTI nuovi e occasioni verticali e coda, organi liturgici, strumenti, musica. Chanvier via Pieve 8 (angolo via Garibaldi). Tel. 542.405.
YAGE noto chiaroveggente sentimenti, amore, lavoro, affari, riceve in Torino per appuntamento. Tel. 011 348.6362.

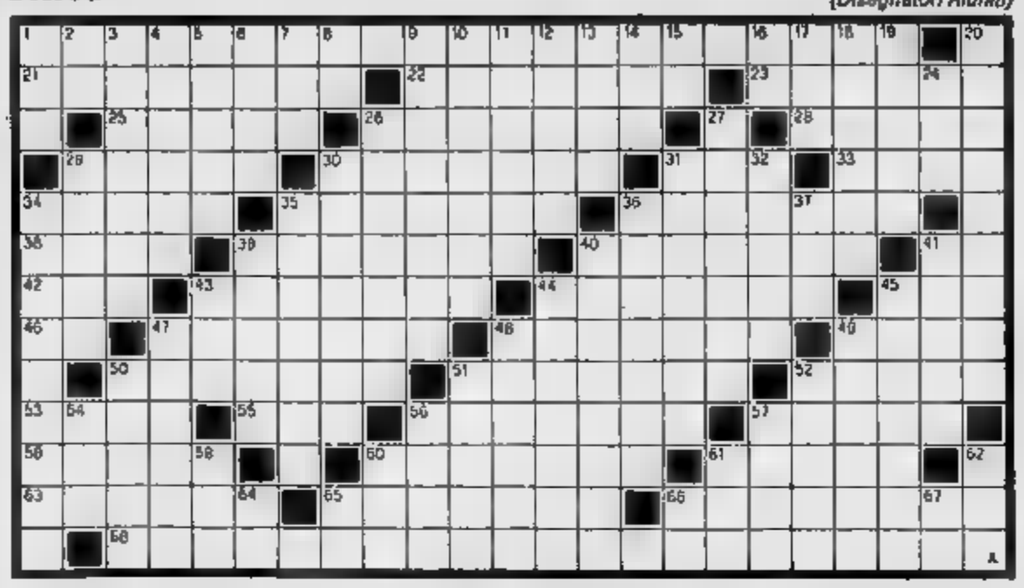
Elezioni in classe



[illegible] scuola che vediamo [illegible] appena concluse le votazioni per l'elezione del capoclasse, cui hanno partecipato DIECI alunni. Osservate la scenetta, saprete dire quale dei quattro candidati è stato eletto? (d. r.)

Parole incrociate

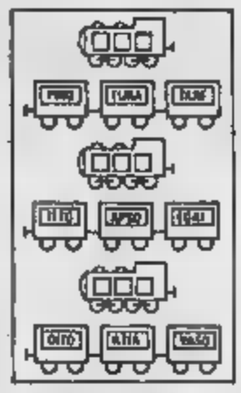
(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Con la musica addomestica rettill; [illegible] Gemma (attore); 12. Sostenitore di teorie condannate dalla Chiesa; 23. Idoma; 25. Scrisse la «Storia d'Italia dal 1789 al 1814»; [illegible] Anagramma di «castoro»; 28. Il filosofo e saggista dei «Ragionamenti»; 29. Colorati; 30. Un tipo d'infiorescenza; 34. Abbrev. [illegible] materia; 35. Vi nacque Einstein; 36. Periodi di tempo; 37. Isola dell'arcipelago toscano; 38. Personaggio del «Cuore»; 40. Una scritta sulla cassa; 43. Ha scritto «La sposa americana»; 46. Francesco (scultore); 47. La Serenissima (sigla); 48. In precedenza; 49. Tratto fuori dal pericolo; 50. Stato insulare dell'Oceania; [illegible] Per il barometro; 53. In guai; 57. Duccio (regista); 58. Renato (pittore); 59. Passo appenninico; [illegible] Anagramma [illegible] «speroni»; 61. Personaggio mitologico condannato a patire sete e fame; 62. Lingua dravidica; 63. Bagna Monaco di Baviera; 65. Sposa di Atamante; 66. Venditore di carni suine; 67. Il musicista di «Oberon»; [illegible] (attrice); [illegible] Perire con i denti; 71. Opera di Massenet; 72. Liquore [illegible] lunga vita; 75. L'inventore della telegrafia [illegible] za fili; 76. Spia; 77. Località in provincia di Ascoli Piceno.

VERTICALI: 1. Vecchia imposta (sigla); 2. [illegible] del nichelio; 3. Seguace di Picasso e Braque; 4. [illegible] (ballerina e coreografa); 5. Francesco Saverio (politico del passato); 6. Il regista di «Le vacanze del signor Hulot»; 7. Purità farmaceutica; 8. Pino [illegible] racconto; 9. Vi nacque Leopardi; 10. Storico greco; 11. Scherniti; [illegible] L'isola [illegible] Ulisse; 13. Posta; 14. Ha scritto «Lector in fabula»; 15. Il [illegible] Verona; [illegible] Iria, della [illegible]; [illegible] Nota dell'Autore (abbrev.); 18. Anagramma [illegible] «lanuta»; 19. Nostrano per il poeta; 20. Capo in Florida; 24. Il teatro di Mejerchol'd; 26. Odoardo (attore [illegible] chansonnier); [illegible] Vittoria [illegible] Cesare [illegible] Pompeo; 29. Musa della satira e della commedia; 30. Tranquilli (attore); 31. Marisa (atletica leggera); 32. Detti o [illegible]; 34. Il Lario; 35. Anagramma [illegible] «Ipalion»; 39. Tifose figuri; 37. Ha [illegible] a New York (sigla); 39. Si lanciano con la fionda; 40. Anagramma di «rimatori»; 41. Ministro del sultano; 42. Ti- [illegible] d'antichi notai; 44. Il nome di Van Gogh; 45. Il padre di Maigret; 47. Dè Sto (cantante) 48. Brigitte (attrice); 49. Giovanni e Sebastiano (navigatori); 56. Capitale transalpina; 51. Piccolo; 52. Rilievo muscolare della mano; 54. Moneta del Perù; 55. Lo indica l'ago della bussola; 57. Whitman (poeta); 58. Pino (uomo politico cinese); 60. West (attrice); 61. Ferrer (attore); 62. Ferré (cantautore); 64. Iria di Sacchelli; 65. Sigla [illegible] Mantova; 68. In Germania è «vom»; 67. Centro d'arte.

Quiz



Ogni gruppo di tre vagoni (4 lettere ciascuno) va agganciato ad una locomotiva (5 lettere) [illegible] che, leggendo [illegible] seguito locomotiva ed ogni singolo vagone, si ottengano tre parole di senso compiuto di sette lettere ciascuna.

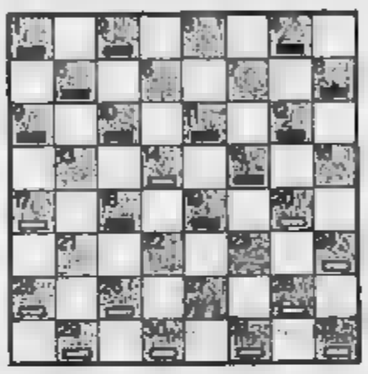
Cercate [illegible] tre lettere ad inserirle [illegible] ogni locomotiva; in caso di soluzione esatta, anagrammando le nove lettere delle tre locomotive si otterrà il cognome di un famoso epicureo.

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì 11 settembre

Dama

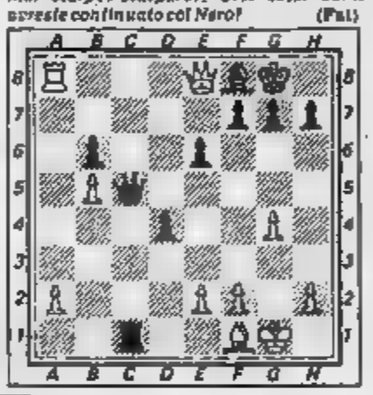
(Fal)

Riprende anche l'attività dei damisti torinesi. Il primo appuntamento è la Coppa Valli: informazioni al Circolo di via Stradella 15. Anche oggi un [illegible] apertura. Dopo le mosse [illegible] 23-19, 10-13; 2) 21-17, 13-18; 3) 19-14, 11-15; 4) 23-20, 15-19; 5) 20-15, 6-10; [illegible] 15-11, 3-6; 7) 27-23, 8x15; 8) 23-20, se il Nero gioca 7-11 perde subito. Riuscite a trovare il tiro vincente?



Scacchi

Riflettori puntati su Mosca, dove oggi pomeriggio si effettua il sorteggio per il colore nella prima partita dell'attesa mondiale [illegible] Karpov e Kasparov. Il via ufficiale domani. Non c'è limite alle partite da giocare; chi per primo ottiene 6 vittorie è campione; non c'è pareggio, ma rivincita entro un anno [illegible] prevarrà Kasparov. Diagramma: Karpov-Kasparov, Urss 1981. Come sarebbe continuato col Nero? (Fal)



Posizioni logiche

Osservate attentamente le figure [illegible] riquadro di sinistra, che [illegible] in tre fasce orizzontali. Poi passate a osservare le figure del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, [illegible] Sapete dire quale, [illegible] delle quattro figure [illegible] va messa al posto del punto interrogativo? [illegible] posizione giusta si individua a rigor di logica.

Master Mind

(A.I.G.I.)

Proposte		Risposte
C R A B	●○○	
R V V B	●○	
G A B N	○○	
A B R B	●○	

Proposte: [illegible] = azzurro, B = bianco, [illegible] = giallo, N = nero, R = [illegible] V = verde. Risposte: [illegible] = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle quattro proposte e risposte presentate trovare [illegible] combinazione giusta.

Rebus

(frase 4, 12)

Le lettere della domenica

Dove mettere il nastro giallo

Ho letto [illegible] molto interesse l'articolo [illegible] Pirani su [illegible] *Stampa*, «Il nastro giallo», che esprime concetti che chiunque non [illegible] in malafede deve [illegible] interessato al [illegible] giallo. Ho [illegible] case, una abitata da me ed una in affitto per fortuna ad [illegible] inquilino comprensivo nei miei confronti.

Quando però ho letto le proposte dei sindaci [illegible] le velate intenzioni del governo, [illegible] esterrefatto. Così si vuole risolvere il problema della casa? Spargendo ogni iniziativa imprenditoriale per nuova costruzione? Pazzesco.

Chi non ha notato le case cantiere disabitate e [illegible] bandonate, ormai prive degli infissi asportati e [illegible] tetti cadenti? A parte il colore rosso che può sempre essere [illegible] dificato, alcune erano veramente belle, costruite a mo' di villette. Se [illegible] vedono tante, ed anche [illegible] prossimità di città. [illegible] anche con un piccolo pezzo di terreno, attualmente incolto [illegible] che potrebbe diventare [illegible]. Abbandonate! Mettiamo il n[illegible] giallo? E i caselli ferroviari! Quasi non [illegible] più. Letteralmente in via [illegible] demolizione. Abbandonati! Mettiamo il nastro giallo?

Andrea Rico, Asigliano

Solidarietà a Tarkovski

[illegible] regista Andrej Tarkovski ha lanciato, [illegible] fa, un disperato appello: «Aiutatemi a rivedere i miei figli, pre- [illegible] Cremlino, perché possano venire in Italia».

Tarkovski è colpevole solo di [illegible] dovuto lasciare il [illegible] Paese. L'Urss, dove non poteva più lavorare. Noi non possiamo restare indifferenti [illegible] inerti: dobbiamo raccogliere l'appello perché la famiglia lo possa raggiungere [illegible] Occidente.

Chiediamo dirette, precise, urgenti assunzioni di responsabilità; sollecitiamo prese [illegible] posizione, anche parlamentari [illegible] ed istituzionali, [illegible] primo luogo della Farnesina. Chiediamo [illegible] artisti, [illegible] colleghi di Tarkovski, agli uomini di cultura, di aderire al comitato che si è costituito, [illegible] cui scopo [illegible] appoggiare l'appello di Tarkovski (presso: [illegible] Ernesto Rossi, vicolo [illegible] 24/a, [illegible] Roma). [illegible] la solidarietà a Tarkovski si concretizzi con l'invio di raccolte di firme, a meglio di messaggi e telegrammi [illegible] poche parole: «Lasciate che i figli [illegible] Tarkovski possano raggiungere suo padre».

I messaggi vanno indirizzati [illegible] Ambasciata dell'Urss, via Gaeta 5, 00185 Roma.

Giuseppe Rippa Sitzia Pergamena, Walter Vercellio, Roma
Comitato Club Ernesto Rossi

I prezzi che sfuggono

Nel recente appello radiofonico per il contenimento dei prezzi, il presidente [illegible] Consiglio ha dichiarato testualmente che «I prezzi al consumo, grazie all'atteggiamento responsabile fin qui tenuto dai commercianti, sono rimasti dentro il [illegible] programmato [illegible] per cento sino all'agosto...». E' una dichiarazione che a me pare distinvolta e arrischiata, poiché vigilanza e controllo, per quanto a me consta, non sempre o quasi mai sono efficaci.

Per esempio a Bardonecchia, dove mi sono fermato per circa un [illegible], i prezzi [illegible] vendita di qualunque prodotto superavano largamente il citato tasso programmato. Non solo, ma [illegible] verificare paradossalmente [illegible] rilevante disparità [illegible] prezzi tra i diversi punti [illegible] vendita. Ove si consideri che lo stesso pacchetto di biscotti (di una certa marca) che a Savona mi costa 830 lire, a Bardonecchia l'ho pagato 1250 lire in un [illegible] negozio e poi 1100 [illegible] in un altro.

E' ben vero che una rondine [illegible] non fa primavera, [illegible] sono convinto che [illegible] rondine Bardonecchia [illegible] sia tramutata in un nutrito stormo, per lo meno, nelle altre località turistiche italiane. [illegible] sono numerosissime.

Piero Lodo, Savona

Attenti [illegible] Stato

Meglio comunque la mafia, la [illegible], la «'ndrangheta» [illegible] P2 che lo Stato totalitario, lo Stato-partito, lo Stato-moloch, [illegible] Stato-tutto. Infatti, dal delinquente privato ci può difendere lo Stato; chi ci difenderà dallo [illegible] delinquente?

Francesco Merlino, Torino

Le Suore del Sorriso

Sono [illegible] tranquillo barocchio milanese che ha moglie e due figlie e da anni dedica le sue vacanze, tutte le sue *forze* ed il suo tempo libero [illegible] situazione di estrema miseria in cui versano le grandi «baraccopoli» urbane di Bombay. Appassionatomi a questo grave problema [illegible] fame nel mondo, durante i miei viaggi in quei luoghi di dolore [illegible] ho raccolto [illegible] testimonianze raccapriccianti che più volte la stampa italiana ha pubblicato.

Nell'ultimo mio viaggio, tra famiglie [illegible] speranza, ho scoperto una rete di prostituzione di bambine dai 9 ai [illegible] anni che vivono in una miseria devastante e in un'allucinante disperazione, ho toccato con mano la tragica realtà di migliaia di famiglie al limite della sopravvivenza [illegible] villaggi di capanne che vengono distrutte metodicamente dalla polizia municipale.

In un «inferno» dove [illegible] parola «miseria» non basta più, nelle zone più tragiche e misere dell'India, fra baracche, fango e paura vive una giovanissima ed eroica congregazione di [illegible] indiane. Assistono poveri, lebbrosi, malati, bambini. Dormono come [illegible] popolazione locale in capanne [illegible] fango e foglie, mangiano quando possono, sorridono sempre. Per questo la gente di Bombay [illegible] ha [illegible] soprannominate «Suore [illegible] Sorriso», ma il loro vero nome è Helpers of Mary, cioè Aiutanti di Maria.

Vorrei [illegible] proporre, attraverso [illegible] *La Stampa*, all'attenzione dell'opinione pubblica italiana, queste giovani donne in sari bianco [illegible] piedi scalzi di fango, perché meritano di [illegible] conosciute ed ammirate.

Giacomo Giustacchini, Milano

Vacanze che delusione

Suggestionato dalla pubblicità, decido di trascorrere [illegible] vacanze in una splendida località del nostro Sud. Dai *dépliants* si parlava [illegible] escursioni a cavallo, [illegible] campi da tennis e così via. Poi, [illegible] momento di decidere per fare un giro a cavallo, [illegible] scopro che gli animali [illegible] tre e [illegible] i campi [illegible] tennis due. Stando [illegible] turni di prenotazione, avrei potuto [illegible] soltanto il giorno dopo la mia partenza. Lo stesso per il tennis.

[illegible] che [illegible] debbo [illegible] pre correre di questi rischi quando si scelgono certe zone della nostra penisola? Lo scorso anno avevo optato per la Camargue e tutto [illegible] ben organizzato [illegible] bbe dire, [illegible] fatto [illegible] spesa, ma persino inferiore a ciò che ho pagato [illegible] Italia. Questo esempio serva [illegible] lettori del vostro giornale.

M. Celestina Argù, Milano

Così parla la pubblicità

Nelle domeniche d'agosto e [illegible] prima di settembre, *La Stampa* [illegible] capitato in ultima pagina [illegible] forma particolare [illegible] pubblicità, che è consistita nell'esporre una serie di composizioni artistiche. Dato che mi occupo professionalmente [illegible] semiologia, e [illegible] dei rapporti comunicativi e della creazione di consenso fra le genti, vorrei fare alcune con- [illegible]

Qualcuno si sarà chiesto, [illegible] esempio, quali differenze esistono fra un annuncio tradizionale e un annuncio del tipo [illegible] quello proposto [illegible] Cgs/K&E. Insomma: dov'è il trucco? A me pare ci [illegible] esi- [illegible] una composizione artistica significhi principalmente trasformare il lettore in creatore del messaggio, come peraltro dovrebbe avvenire per ogni testo artistico. E' un po' quello che potrebbe succedere [illegible] andando a far [illegible] se alimentari, ci fosse possibile assaggiare quello che intendiamo acquistare.

Ecco, nel caso di questa forma di pubblicità il lettore «assaggia» il testo e può pertanto valutarlo [illegible] base della sensibilità e dei suoi gusti particolari. Ciò testimonia una certa maturità strutturale raggiunta, in questo [illegible] linguaggio pubblicitario. [illegible] difatti nuove regole nel gi[illegible] discorsi di persuasione: [illegible] rinuncia [illegible] paisse e meccanismi «occulti» a beneficio di una più attiva partecipazione del lettore.

Forse si potrebbe fare qualche osservazione sulle opere che ci sono state presentate, ma qui il semiologo deve tacere.

Dario Corso, Torino

Le assunzioni [illegible] Napoli

In merito all'articolo di Francesco Santini, dal [illegible] «Napoli, sulle assunzioni un regolamento di conti», mi sono consentite alcune precisazioni.

Il riferimento a [illegible] giudiziarie [illegible] Pepe e Carremica [illegible] fatto dal giornalista: io ho risposto che queste [illegible] notizie apprese dai giornali e che [illegible] potevano essere oggetto di menzione da parte mia perché ero a disposizione per tutte le notizie tecniche [illegible] commissariato, e non altro, nella qualità di capo di gabinetto.

Il riferimento fatto da Scotti, in [illegible] presenza, a dipendenti del commissariato, parenti di magistrati, era inserito [illegible] quadro [illegible] un discorso più generale volto a chiarire che [illegible] di qualità [illegible] tali e basta e la loro eventuale parentela con [illegible] funzionari, o politici, la loro eventuale militanza politica [illegible] fa venir meno né il loro diritto al lavoro né il di- [illegible] una struttura che lavora ad avvalersi [illegible] loro opera. Perfettamente in linea con le dichiarazioni di Scotti, le mie valutazioni sulla struttura e in particolare su alcuni [illegible] la cui militanza politica [illegible] un'eccezionale capacità operativa.

on. Filippo Capece Minutolo, [illegible] di governo a Napoli

Confermo: è stato l'avvocato Capece Minutolo a dichiarare quanto ho scritto. Per le dichiarazioni dell'on. Scotti, il riferimento [illegible] dipendenti del [illegible] ministero, parenti di magistrati, è stato fatto dall'on. [illegible] Napoli in ben altro contesto. f. s.

Per combattere la malavita

Il progetto [illegible] organizzare un altro Corpo speciale di Polizia produce sgomento. Meglio sarebbe diminuire i delinquenti: si può farlo [illegible] con educativo.

Bruno Malocardi, Modena

Libertà [illegible] contraccezione

Lo stupefacente titolo «Valdesi: il [illegible] al singolo in tema [illegible] contraccezione» com- [illegible] su «La Stampa» [illegible] agosto è frutto di invenzione del titolista in quanto [illegible] questo Sinodo né alcuno [illegible] precedenti ha mai sentito la necessità di pronunciarsi [illegible] [illegible] questione che è sempre stata vissuta come non problematica dalla coscienza protestante, senza distinzione di «fronti».

La stupefacente contrapposizione [illegible] tra il magistero cattolico e il «nostro magistero», [illegible] mi viene messa in bocca, è frutto di pura invenzione del cronista, in quanto nella ecclesiologia riformata non c'è posto per alcun tipo di magistero, il che contrasterebbe col principio del sacerdozio universale dei credenti.

Rita Gay, Bergamo

Non si vede come sia stupefacente il titolo se il documento della Commissione sinodale comincia con questa frase: «La tradizione protestante ha sempre considerato i problemi di etica personale e familiare, quindi anche di sessualità, nella dimensione di libertà-responsabilità individuale di ogni credente».

Un traffico turpe

Sembra incredibile eppure c'è gente che contro il turpe traffico di feti umani denunciato da [illegible] parti [illegible] unico [illegible] [illegible] decisa [illegible] composizione [illegible] varie creme di bellezza (in tal senso si sono espressi i comunisti e i radicali).

Il problema [illegible] [illegible] ro: quando si autorizza con l' [illegible] legale che una donna possa sbarazzarsi del figlio come se fosse una cosa è poi difficile impedire [illegible] quella [illegible] [illegible] commercializzata. Una volta che si infrange il valore supremo della vita umana in ogni [illegible] del suo sviluppo, poi ogni conseguenza [illegible] possibile. I fatti denunciati [illegible] confermano.

Le leggi [illegible] introdotte ormai in quasi tutti i Paesi non hanno [illegible] l'aborto, non hanno eliminato la piaga [illegible] clandestinità ma portato [illegible] qualità della vita a livelli sempre più bassi e sconvolgenti.

[illegible] esperimenti e il [illegible] merolo [illegible] [illegible] nati dovrebbero portare a un generale ripensamento prima che si arrivi al totale disprezzo dell'uomo.

Mariangela Ferrari, Pavia

REGIONE PIEMONTE

Assessorato regionale all'Energia

In data 29 agosto 1984 è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 35 il Regolamento di applicazione [illegible] legge regionale 23 [illegible] 1984, n. 10.

La Legge regionale 23 marzo 1984, n. 10, [illegible] di attuazione della Legge 29 maggio 1982, n. 308: «Interventi in materia di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia», pubblicata sul [illegible] n. 13 del 29 maggio 1984, prevede la concessione di contributi nel settore dell'edilizia per L. 39.273.500.000 e nei settori dell'industria e dell'agricoltura per L. 43.607.500.000.

Le domande, di cui una affrancata con marca da bollo amministrativa da L. 3000, devono essere inviate in triplice copia in plico raccomandato con avviso di ricevimento, alla Regione Piemonte, Assessorato all'Energia, piazza [illegible] 153, Torino, entro i seguenti [illegible]:
— entro il 29 ottobre 1984 per gli interventi intrapresi tra il 1° luglio 1981 ed il 29 agosto 1984;
— entro il 27 dicembre 1984 per gli interventi intrapresi e tar tempo dal 29 agosto 1984.

L'Assessore Regionale all'Energia — Cerrato Calsolaro
Il Presidente [illegible] Giunta Regionale — Aldo Viglione

N.B. - Le domande possono essere ritirate presso:
— le Amministrazioni provinciali di Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli;
— la Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte (Federpiemonte) [illegible] Stati Uniti, 38 — Torino, e [illegible] Industriali territoriali;
— l'Associazione Piccole e Medie Industrie (API), corso Galileo Ferraris, [illegible] — Torino;
— la Lega nazionale delle Cooperative e Mutue, [illegible] Turati 11/C — Torino;
— il Comitato nazionale Imprese pubbliche Enti Locali (CNIPEL), corso Turati, [illegible]/6 — Torino;
— l'Associazione nazionale Installatori (ASSISTAL), via [illegible] 18 — Torino;
— l'Assessorato Regionale all'Energia, Piazza Castello, 153 — Torino.

COMUNE DI MORIONDO TORINESE
C.A.P. 10020
PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI GARA

Il Comune di Moriondo Tori- [illegible] provvederà ad indire gara di appalto a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di «Costruzione fognatura mista - 2° lotto». Importo a base di gara L. 115.190.000. [illegible] di aggiudicazione: Art. 1 lett. b) Legge 2-2-1973 n. 14. Le richieste [illegible] invito in [illegible] — non [illegible] stratione — dovranno pervenire al Comune entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Le spese [illegible] pubblicazione del presente saranno [illegible] carico dell'impresa aggiudicatrice.

IL SINDACO
Zucco Mario

[illegible] PROVINCIA DI [illegible]
Avviso appalti concorso per abbonamento biennio pulizie locali uffici comunali
Durata appalto anni 2
Le ditte interessate dovranno far pervenire all'Ufficio Ragioneria del Comune, richiesta in carta legale, di essere invitati, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione
Richalino, li 5-9-1984.
IL SINDACO
(Elio Montalbano)

REGIONE PIEMONTE
Unità Socio Sanitaria Locale n. 75
Canale Monferrato

AVVISO

E' indetto Avviso Pubblico per incarico temporaneo di Direttore Sanitario Ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato (AL)
Scadenza avviso ore 12 del 20/11/84
Per informazioni: Servizio Personale U.S.S.L. 75 — V.le Giolitti n. 2 — Casale Monf.to, tel. 0142/73241 int. 344 - 356.
Il Presidente
Cesare Lupetti

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE
[illegible] 1-23 [illegible]
E' indetto avviso pubblico di conferimento [illegible] rico temporaneo a:
N. 8 posti di aiuto corresponsab[illegible] ospedaliero per i servizi psichiatrici di zona
Scadenza ore 12 del 27-9-1984
Per la presentazione delle domande e per informazioni rivolgersi in via San Secondo 29 ufficio 521 V piano tel. 575.4283
Il Presidente del Comitato di Gestione
Giulio Poli

Lo afferma negli Stati Uniti uno studio del Centro controllo malattie

Gli antibiotici nelle carni possono far male all'uomo?

I medicinali somministrati per ingrassare i vitelli causano la mutazione di alcuni germi; questi, passando nel corpo umano, non soltanto diventano resistenti agli antibiotici, ma proliferano - In questa pratica è vietata, ma c'è un mercato nero

Il servizio «*Gli allevatori con la siringa*», pubblicato in questa pagina domenica ... agosto, ha suscitato consensi e polemiche. ... ha scritto per approvare la denuncia in difesa dei consumatori, chi per protestare perché gli allevatori sarebbero stati ecriminalizzati in massa». Fra tutte le lettere pubblichiamo quella di Piero Quaglia, esperto allevatore e qualificato presidente d'un consorzio per le carni doc, il quale, in sostanza, conviene con quanto ... scritto, anche se, com'è plausibile, giustifica la categoria cui appartiene.

Purtroppo, per lui che deve difendere gli allevatori, ma soprattutto per i consumatori che mangiano la carne, ci sono altre cattive notizie. Vengono dagli Stati Uniti, dove il *New England Journal of medicine*, in uno studio pubblicato sull'ultimo numero — come riferisce una notizia diramata giovedì scorso dall'agenzia *Ansa* — «*conferma con toni drammatici quello che era finora soltanto un controverso sospetto. Le pericolosità per gli esseri umani degli antibiotici aggiunti al mangime al fine di accelerare la crescita degli animali da allevamento*».

«*Tale pratica è già vietata in numerosi Paesi europei* (tra cui l'Italia, *n.d.r.*) *mentre negli Stati Uniti i tentativi di farla proibire dal Congresso si ... arenati sei anni fa per controversie sull'attendibilità del pericolo e sulla necessità di maggiori dosi*».

Lo studio pubblicato dal giornale specializzato americano ... è stato eseguito da ricercatori del Centro federale per il controllo delle malattie, e viene presentato come «*la prova conclusiva*». Esso è basato infatti su un'indagine «medico-poliziesca», in cui i ricercatori sono riusciti a dimostrare l'origine (cioè il consumo di carne di ... trattata con antibiotici) di una «epidemia» di gravi disturbi intestinali, con un morto, un ... in Minnesota.

Lo studio conferma, in particolare, che la somministrazione di antibiotici con il mangime, mentre sopprime alcuni tipi di batteri, causa la mutazione di altri germi. Questi, passando nel corpo umano, non soltanto diventano immuni, ma addirittura proliferano e si scatenano quando al paziente vengono somministrati i comuni antibiotici.

«*Nel pubblicare lo studio* — dice la notizia dell'*Ansa* — *l'autorevole rivista medica del New England proclama che le prove raccolte dall'indagine sono serrate inattaccabili e che ora si impongono severe restrizioni a questa pratica diffusa tra gli allevatori. Si calcola che negli Stati Uniti quasi la metà dell'intera produzione di antibiotici sia impiegata come additivo per mangimi*».

Non sappiamo quanti antibiotici vengono usati in Italia come additivi per mangimi, ma non c'è dubbio che il fenomeno sia diffuso anche nel nostro Paese. Lo stesso vale per altri prodotti, come i ormonali o gli estrogeni, che hanno pure lo scopo di far ingrassare più rapidamente gli animali da allevamento.

Questi prodotti sono commercializzati illegalmente, perché la vendita è vietata. Se n'è parlato anche in un recente convegno organizzato dalla Confcoltivatori, dove si denunciava l'uso di prodotti chimici illegali nell'allevamento del bestiame. E' stato detto che potrebbero essere gli stessi farmacisti a vendere questi prodotti. Ma il dott. Giuseppe Mana, presidente dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Cuneo (una provincia dove l'allevamento del bestiame è attività primaria dell'agricoltura), ha smentito recisamente: «*Gli estrogeni e i tireostatici sono vietati, non si possono neppure fabbricare, la legge l'obbliga e i titolari di farmacia certamente non la violano*».

Come arrivano, allora, nelle ... Secondo Giuseppe Mana «*c'è un mercato illegale e abusivo di medicinali per uso veterinario, che non è mai stato limitato e colpito, ma anzi si è continuamente espanso*». Pare che queste vendite avvengano spesso a prezzi ... sui mercati dei paesi.

I farmacisti, alcuni mesi fa, ... suggerito all'assessorato regionale alla Sanità di eseguire controlli nei magazzini dei grossisti di medicine veterinarie, ... mercati del bestiame, negli allevamenti più importanti, per accertare le dimensioni di questo fenomeno illegale e pericoloso.

La proposta, dopo le inquietanti notizie giunte dagli Stati Uniti, è divenuta di estrema attualità e urgenza.

Livio ...

Scrive il presidente del Coalvi

Allevatori brava gente

Vorrei esprimere alcune considerazioni sull'articolo di Livio ... pubblicato sulla pagina dell'agricoltura il 12 agosto scorso.

Ritengo che ci sia peccato un po' troppo di semplicismo celando sotto un titolo di richiamo, ma offensivo per la categoria che mi ... di rappresentare, ... di ... scotennico che per ... parte ... diviso.

... vi pare che scrivere: «*Come si ustrono i vitelli? - Gli allevatori con la siringa*» sia un titolo che si presta a ... equivoci, o peggio, a confondere l'attività di tantissimi allevatori onesti (come del resto nello stesso articolo si chiarisce) ... quella di alcuni fraudolenti speculatori?

... poi nelle tre ... razioni ho detto che ... necessari controlli sanitari sui capi e sulle carni fornite ... nostri associati ... è di sicuro per criminalizzarli in blocco, ma per fornire ai consumatori ... ranzie, non solo di nome, ma anche di fatto.

Inoltre, asserire che «*...finire l'ingrasso di un vitello con sostanze sospette e illegali rende 100.000 lire in più per ogni capo...*», non è piuttosto superficiale e limitativo del problema?

Spero infine che l'autore dell'articolo ... d'accordo ... quando dico che non basta asserire che «*Visto che le carni estere ... trattate con sostanze nocive la nostra carne è migliore di quella straniera*», per attenuare, con un tratto, l'assillante concorrenza comunitaria a far preferire ... mistero la carne nazionale a quella estera.

Purtroppo l'assetto dei ... delle carni bovine è molto delicato: spesso sono sufficienti ... migliaia di lire, non già le 100.000, per rendere economico o antieconomico produrre ... come pure è una ben magra consolazione sapere che la nostra carne è migliore di quella estera, quando poi ci si trova invasi dal prodotto di importazione, addirittura per gli stoccaggi pubblici e quando, come spesso avviene, il nostro prodotto rimane invenduto.

... argomenti scontati nel nostro settore ... esistono, come non esistono le soluzioni facili ed improvvisate; forse è proprio per questo che molti allevatori piemontesi vedono nel nostro consorzio, unico nel suo genere sul territorio regionale, l'arma vincente ... affermare e tutelare sul mercato la qualità delle carni da loro prodotte.

Piero Quaglia
Presidente Consorzio allevatori vitelli per la produzione di carni pregiate di razza piemontese e loro incroci (Cuneo)

Appuntamenti

● **Erba (Como)** — ... nica 9 settembre: Tavola rotonda su «Un doc anche per il latte?», organizzata dall'Associazione allevatori della Lombardia.

● **Pesta (Pistoia)** — Domenica 9 settembre: chiusura ... 17ª Biennale del fiore.

● **Asti** — ... al 16 settembre: 18ª Douja d'or, festa del vino italiano.

● **Valdobbiadene (Treviso)** — Fino al 17 settembre: 21ª Mostra ... spumante.

● **Cot ... Martino (Treviso)** — Dal 8 al 16 settembre: Mostra dei prodotti caseari Montasio e latticini ... Veneto.

● **Forlì** — ... al 17 settembre: Mostra internazionale delle attività avicole e mostra dei bovini di razza romagnola.

L'inconsueto clima le ha fatte maturare tutte insieme

Pesche come immondizia

L'Alma le ritira e le ... distillare, ma presto ci sarà saturazione di alcol e la frutta verrà distrutta

Annata nera per le pesche: fior interminabili di trattori con rimorchi ... in questi giorni in Piemonte e ...lia-Romagna vicini ... luoghi di ritiro da ... dell'Azienda di Stato per gli interventi sul mercato, in ... consegnare la frutta che non ... riescono a vendere. E ... viene ritirata (e ... per conto della ... Non si conoscono ancora i conti, e l'ammontare in quintali, del ritiro perché l'operazione è ancora in corso, ma le previsioni ... superiori ... scorso anno: comunque centinaia ... migliaia di quintali (solo in ... ... quintali). La superficie a pesco in coltura specializzata dagli ... ettari del 1972 è salita, nell'83, a ... ettari (15% di incremento) con una produzione di 17 milioni di quintali oltre la metà ottenuta in Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto).

L'aumento di superficie è legato al gradimento del nostro prodotto ... consumatore italiano che ... caso estero, che assorbe normalmente un quarto dell'intera produzione (dei ... milioni e ... quintali, la ... Germania assorbe il ... il Regno Unito il 10%, la Francia l'8%). Ma tutto funziona quando la maturazione avviene con gradualità e senza accavallamenti: quest'anno, invece, Emilia-Romagna e Piemonte si sono trovate a offrire contemporaneamente le loro pesche, a ... della primavera fredda.

In Emilia-Romagna sono in ... parecchi giorni le consegne all'Alma con grossi problemi di ritiro: a ... le quantità ... avevano i ... quintali e poiché si tratta di un frutto molto deperibile e ... quando è maturo ... si ... capita che dopo giorni ... coda con i rimorchi, il prodotto venga rifiutato perché non più ...

In Piemonte, i ... in ... da dieci giorni a Saluzzo e Lagnasco, mentre si è in attesa dell'autorizzazione ... apertura di ... due centri.

«*A Lagnasco* — ... il direttore dell'Asprofrut, Tarico — *abbiamo consegnato oltre 125.000 quintali alla distilleria Secchetto*», mentre a Saluzzo ... stati ritirati presso la Beda, 40.000 quintali in 10 giorni (dati di mercoledì scorso), come si conferma il presidente della ...stilleria, Frandino.

«*I produttori* — dice il direttore dell'Asprofrut — *si presentano presso l'Associazione ... produttori (i quantitativi sono legati alla superficie coltivata) e una volta stabilito il giorno del ritiro, l'agricoltore infila la coda: a Saluzzo, il ritiro non può superare i 5000 quintali al giorno*».

Le pesche, dopo il controllo della Commissione Alma (varietà, pezzature e peso), vengono trasformate in alcool per ... alimentare, per l'in... farmaceutica e la ... sinesi.

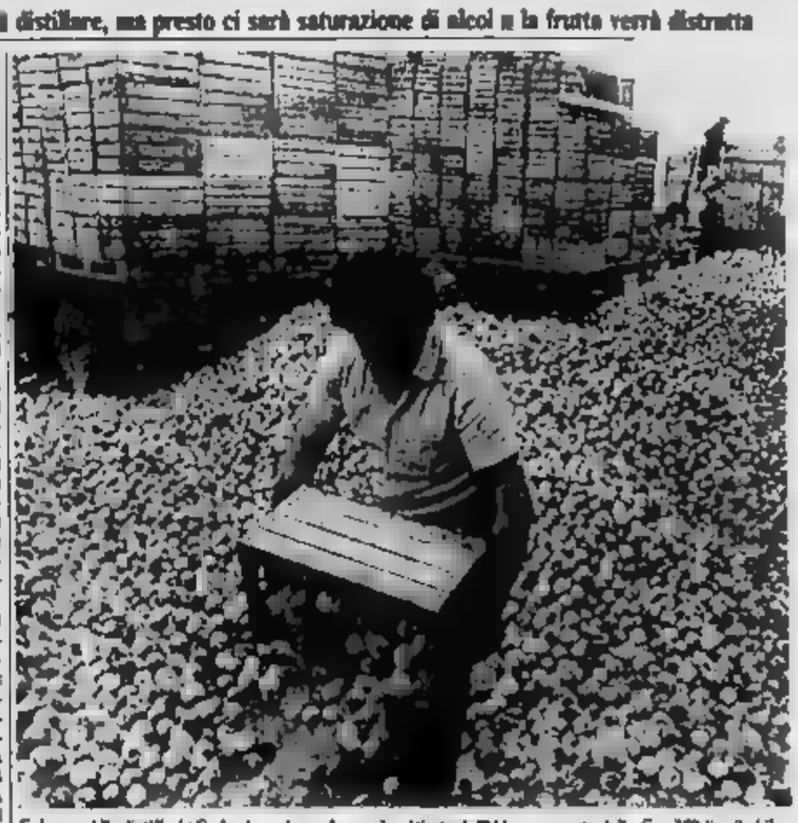
Da ogni quintale di pesche si ricavano 3 litri circa di alcool a 95°: la polpa concentrata e centrifugata viene, sperimentalmente, destinata all'... alimentazione zootecnica, mentre dal nocciolo distillato si estrae il furfurolo (solvente impiegato dall'industria petrolifera).

Il prezzo ... ritiro delle pesche si aggira mediamente sulle 270 lire al chilo, troppo poco per i produttori, ... tutto a carico della Cee perché l'Alma, per conto della Comunità, riceve il prodotto alla distilleria ad un prezzo simbolico (5 lire il chilo), per evitare che la frutta venga distrutta. Tuttavia, ... costa per un forte spreco, perché l'industria ... può assorbire eccessive quantità di alcool.

I produttori, con le 270 lire dell'Alma, perdono rispetto al ... di produzione ... praticato, soffrono psicologicamente perché produrre per distruggere è mortificazione profonda.

Gli enti di beneficenza, gli ... i ricoveri per anziani ... quest'anno, a differenza del passato, ritirato gratuitamente dall'Alma, in Piemonte, oltre 5000 quintali di pesche. «*Se non tornerà il bel tempo* — conclude Tarico — *con la prossima settimana si passerà alla distruzione: le distillerie, infatti, non hanno più disponibilità di ritiro*».

Bruno Pastorin



Saluzzo. Alla distilleria Seda si scaricano le pesche ritirate dall'Alma e pagate dalla Cee 270 lire il chilo

Si prevede una diminuzione di 8 milioni ... ettolitri rispetto all'83

La scarsa vendemmia nella Cee servirà a ridurre le eccedenze

BRUXELLES — Si prevedono ... tensioni tra i Paesi della Cee produttori di vino per il prossimo anno. La raccolta viticola per la campagna ... si annuncia infatti meno abbondante della precedente di almeno otto milioni di ettolitri.

Alle stime Cee, la produzione di vino dovrebbe attestarsi tra i 156 e i 160 milioni di ettolitri. A produrre meno vino sarà soprattutto l'Italia, che passerà dagli ... milioni di ettolitri della scorsa campagna a 74-76 milioni di ... Per la Francia si dovrebbe scendere ... 67,5 milioni ... hl a 56,6 milioni, mentre per la Germania la riduzione produttiva sarà ... poco più di un milione di ettolitri (da 13 milioni a 10-12 milioni).

Una buona notizia per i viticoltori è la decisione adottata formalmente dalla Commissione per distillare i vini considerati di «garanzia di buon fine».

... interessati i vini ... in ... stoccaggio a lungo ... produttori. Questi potranno fornire ... distillazione come ... produzione dell'ultima campagna. Per le quantità eccedenti questa percentuale potranno, invece, concludere ... contratti di stoccaggio per un periodo ... mesi.

Un disciplinare per ... spumanti del Trentino

TRENTO — I produttori di spumanti trentini ... riuniti in associazione ... promuovere iniziative, anche a livello di legislazione comunitaria, in difesa dello «Spumante classico trentino».

L'associazione ha ... predisposto un disciplinare per la produzione.

L'export nel mondo

(DA GENNAIO A LUGLIO 1984)

PRODOTTI	QUANTITA' (in ettolitri)	VALORE (in migliaia di lire)
Prodotti DOC	1.049.810	...
-Vini altri-	6.891.328	...
TOTALE	8.941.138	340.617.040
così suddivisi:		
Vini in bottiglia	2.050.688	434.563.861
Vini sfusi	6.132.800	...
Vini frizzanti	1.111.671	119.133.896
di cui:		
Vini ... 15°	6.627.708	662.708.062
Spumanti DOC	317.338	116.836.091
Comuni	944.331	36.363.116
Spumanti totale	...	140.815.044
Vini liquorosi	21.013	...
Mosti	21.334	...

Si prevede che nei prossimi mesi verranno ... in tal modo 10,2 milioni di ettolitri, di cui 5 milioni in Francia, 3 milioni in Italia e ... ettolitri in Grecia. Questa distillazione è pagata ... 92% del prezzo di ..., ... rappresenta per il bilancio comunitario una spesa di 250 ... ecu (oltre 300 miliardi di lire).

r. a.

Da Enna una cooperativa di cerealicoltori lo venderà in tutt'Italia

Dalla Sicilia il pane Doc

Quello della «Valle del Dittaino» è un esempio unico in tutta Europa - L'iniziativa ha ricevuto dalla Cee e dal governo italiano finanziamenti per ... miliardi e ...

ENNA — Dal cuore della ..., l'antico granaio d'Europa, rinasce a fine anno il pane genuino, quello, per intenderci, fatto interamente di grano duro e ... lievito naturale, il cosiddetto «rinascente», sarà prodotto dalla «Valle del Dittaino», una cooperativa di 52 cerealicoltori che opera in contrada Milocca, nelle campagne di Assoro, un piccolo centro dell'Ennese.

Dal produttore al consumatore, quindi, eliminando ben cinque ... di intermediazione. I coltivatori in pratica, invece di ... il grano a 450 lire il kg ai commercianti, si presenteranno sul mercato col pane che venderanno intorno ... 1500 lire il ... realizzando ... un valore aggiunto di oltre mille lire.

In questo ... questo è un esempio unico non solo in Sicilia ma in tutta Europa.

I maggiori redditi dei produttori ... coincidono anche con gli interessi dei consumatori che potranno tornare a gustare a buon prezzo la bontà di un prodotto che oggi non si trova più tranne che in scarse quantità.

Il pane, che sarà prodotto prevalentemente in forme da un chilo e da mezzo chilo, sarà confezionato in speciali sacchetti e verrà distribuito nei supermercati e nei panifici siciliani. Ma grosse partite — secondo i programmi della cooperativa — oltrepasseranno lo Stretto e raggiungeranno i supermarket di Roma e di altre città italiane, seguendo l'esempio di quanto sta facendo la Puglia che esporta in diverse regioni pasta Doc fatta interamente di grano duro.

La cooperativa ha anche l'obiettivo della vendita diretta, tramite proprie strutture, ma questo progetto è ancora da definirsi nei dettagli. La buona conservabilità del prodotto viene garantita per almeno cinque giorni.

La «Valle del Dittaino» ha realizzato un progetto molto semplice ma a cui nessuno sino ad ... aveva pensato. L'idea è venuta nove anni addietro al suo presidente, il professor Antonino Tusa, osservando quanto si andava facendo con le cantine sociali tramite le quali i viticoltori, da semplici venditori di ... erano arrivati anche nei ... con il vino imbottigliato. Tusa ha pensato di trasferire questa esperienza anche nelle zone ... dell'isola per la trasformazione del frumento.

L'idea inizialmente è stata accolta freddamente, ... alcuni non è ... capita ed ... anche boicottata. La ... Mezzogiorno a cui è stato chiesto il finanziamento ... bocciato il progetto ritenendolo di «elevato contenuto ... tecnologico». La Regione siciliana non volle intervenire nemmeno a costi anche le banche dell'isola.

Hanno invece creduto nell'iniziativa per primi ... burocrati ... Comunità Europee e successivamente ... sono intervenuti complessivamente con due miliardi e 450 milioni. Altri 450 milioni sono stati messi, con un prestito a ... agevolato, dal ... e dalla cooperativa che inizialmente erano 30. E così si è partiti. Ad ... sono stati ... 6 ettari ... capienza di 45 mila quintali di grano e tutto l'impianto per la trasformazione ... prodotto in farina. Sono ... ultimati anche i ... destinati ad uffici. Manca l'ultimo anello della catena che è il panificio per ... esiste già un finanziamento ... tre miliardi e 750 milioni, ... dal ministero dell'Agricoltura.

r. c.

Sarà ottimo il ... dei cereali

... — Per il ... cerealicolo mondiale, il ... continua ... apparire ... un anno promettente. ... se non eccezionale. ... quanto ... il rapporto mensile della Fao «Food ... tlook», ridimensionando leggermente le ... iniziali.

... stima il dato 1984 a 1765 milioni di tonnellate, 19 milioni meno delle previsioni preliminari, ma sempre 119 milioni sopra il livello del 1983. Dal nuovo calcolo ha pesato soprattutto il peggioramento della situazione in Urss, dove si prevede un raccolto di 186 milioni di tonnellate, 40 milioni meno ... dal ...

... do il rapporto, «vi sono indicazioni preliminari secondo cui anche la nuova previsione potrebbe richiedere ulteriori correzioni al ribasso». Indicazioni meno favorevoli provengono anche dal Canada e dall'Argentina, ma trovano parziale compenso in ... più favorevoli per quanto riguarda il raccolto ... Europa orientale e occidentale e ... Australia.

Si vuol rilanciare un bianco piemontese

Al prezioso Erbaluce serve un'«immagine»

NOSTRO SERVIZIO

... — L'Erbaluce di Caluso, uno dei pochi vini bianchi ... Piemonte, ancora scarsamente conosciuto dai consumatori italiani, ha un domani? Per assicurare ... suo avvenire le amministrazioni provinciali di Torino e Vercelli, unitamente ... ... enti locali, hanno indetto venerdì ... ... Castello di Rappolo, sede dell'Enoteca regionale della Serra, un convegno sulle «Problematiche e prospettive dell'Erbaluce», presieduto ... prof. Giuseppe Maspoli.

Al convegno hanno ... il loro contributo ... esperienze e ... ricerche ... problemi produttivi, sulle tecniche di vinificazione, sulla prospettive ... mercato il prof. Vittorio Novello dell'Università ... Torino, il prof. Mario ... dell'Istituto Ubertini ... Caluso, l'enotecnico Gaspare Buzzoni della ... enotecnico ... Carema, il prof. Annibale Gandini dell'università di Torino, il dr. Mario Branca ... per il commercio estero di Roma e il dr. Pier Luigi Perico agronomo di Vercelli.

Attualmente la produzione dell'Erbaluce (riconosciuto a Doc nel luglio 1967) è di circa 3000 ettolitri, corrispondenti a circa ... mila bottiglie ... 75 cl.; è localizzata su 50 ettari appartenenti a ... aziende ... ... Comuni del Canavese ... suddivisi ... quattro ... zioni vercellesi (Roppolo, Viverone, Zimone e Mercurinolo).

... convegno è ... la convinzione di un miglioramento delle posizioni mediante «*la creazione di una immagine adeguata, il contenimento dei costi di produzione ... ... assicurare una giusta remunerazione del lavoro prestato e dei capitali impegnati*». In provincia di Vercelli — secondo l'agronomo Perico — è possibile estendere i vitigni Erbaluce a Doc anche nei territori collinari ... Comuni di Cavaglià, Dermano e Salussola.

w. a.

A Torino una cooperativa di elettronica agricola

L'agronica piace ai giovani

Neolaureati forniranno consulenze alle aziende ... le ... tecnologie

TORINO — Nuove tecnologie e agricoltura: un binomio che in futuro diventerà sinonimo di rilancio e progresso del mondo verde. Ma chi porterà questa ... rivoluzione nelle campagne? ... una recente indagine condotta dall'Enea, nel prossimo decennio saranno necessari circa trecentomila nuovi tecnici, una opportunità davvero interessante per l'inserimento dei giovani nel ... lavoro.

... l'attesa che le pubbliche istituzioni facciano qualcosa, c'è ... ha voluto anticipare i tempi. E così, a Torino, è nata la Coritna (Cooperativa per la ricerca delle innovazioni tecnologiche in agricoltura), un gruppo di giovani (età media ... anni) che hanno deciso di unire le loro forze per ... un centro studi, consulenza e promozione, sulle innovazioni agritecnologiche.

Un ... di intervento ... e stimolante: dall'elettronica ... all'uso di energie ... native ed integrative, riciclaggio delle risorse, nuove tecniche ... irrigazione e così via.

Dice Mauro Buna, ... anni, laurea in scienze agrarie (una tesi di ... pagine ... politica energetica in agricoltura), presidente della Coritna: «*La nostra è una iniziativa che cerca di cogliere gli aspetti emergenti ed evolutivi della realtà agricola nel nostro Paese, realtà che ... ad un occhio superficiale può apparire statica ed immobile*». «*Basti pensare* — aggiunge — *al rapido affermarsi dell'agronica nelle ... più avanzate, all'utilizzazione delle fonti rinnovabili, all'adozione di adeguate tecniche ... risparmio energetico*».

I tecnici ... Coritna, 8 uomini e 3 donne (sono ... queste le nuove «figure» professionali ... cui tanto si parla), sono già tutti ... lavoro impegnati con Università ed aziende private.

Un'importante ricerca, commissionata da una grande industria torinese, riguarda proprio ... aspetti tecnici, politici ed istituzionali che condizionano l'introduzione di nuove tecnologie ... nella nostra agricoltura.

... Gandin

MERCATI

CEREALI

Vercelli — Risoni comuni L. 50.100-50.000, ... 53.900, Padano 50.800-54.700, Roma 54.300-54.800, Ribe-Rinaro 55.000-55.800, Arborio ...

Torino — ... merc. 70/75 L. 39.000-39.500, Northern Spring 50.100-51.000.

FOLLAME

Treviso — Foll d'all. tol. a terra leggeri 1700-1750, pesanti 1730-1780; galline a terra leggere 1200-1250, medie 1350-1400, pesanti 1250-1300; tacchini pesanti 1700-1730.

CASEARI

Mantova — Burro di affioramento L. 3650; parmigiano reggiano '82 L. 14.900; '83 L. 13.300; grana padano '82-83 L. 11.800; '83 L. 11.700.

Gelate in Brasile caffè danneggiato

RIO DE JANEIRO — *Alcune ... gelate, che hanno colpito le coltivazioni di caffè dello Stato del Paraná in Brasile, ridurranno il raccolto nazionale dell'anno prossimo di circa il 6%, rispetto alle previsioni. Così, almeno, stima il ministero dell'Agricoltura brasiliano.*

Un funzionario del ministero ha detto che sono andati perduti un milione e mezzo di sacchi di caffè (un sacco pesa 60 chili), pari al ... del prodotto ... il Paraná, che era previsto in 5 milioni di sacchi.

Il raccolto del Paraná rappresenta circa il 25-27% di quello ... tutto il Brasile.

Le notizie delle gelate che hanno colpito le coltivazioni ... Brasile meridionale hanno già provocato un rincaro ... prezzi del caffè sui mercati mondiali, tanto da far scattare il provvedimento di aumento delle quote di esportazione dei Paesi ... dell'International Coffee Organization (Ico).

Il trimestre luglio-settembre, l'Ico ha autorizzato le vendite ... un milione ... in più.

LIBRI VERDI

Quando le piante uccidono

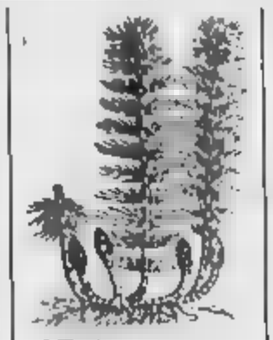
«Piante tossiche e dannose ... animali», di Pier Luigi Verona (Edagricole, Bologna. 139 pagine, 12 mila lire).

Vi ... piante che, se ingerite dagli animali, sono tossiche o comunque dannose alla loro salute. Ne parla l'autore del volume edito dall'Edagricole, docente di coltivazioni e conservazione dei foraggi presso la Facoltà di Veterinaria all'Università di Pisa.

Nel volume ... raggruppate le piante secondo i principi tossici ... contengono, piante tossiche per presenza di glucosidi, di alcaloidi, o per ... di tritati, o per altre ... ancora.

Vengono anche ricordate quelle piante che, per ... contenendo sostanze velenose, sono per un q... molto dannose all'alimentazione degli animali.

Si ... così ... piante ritenute comunemente commestibili possono tuttavia provocare ... agli



L'Equisetum pratense

animali ... Ad esempio, il comune faggio, i cui frutti, ... alcuni, possono far ... agli animali, e cause d'una saponina che contengono. Oppure molte piante medicinali (Napello, Portulaca, Aconito, Vischio, ecc.) sono velenose se ingerite ... in grandi quantità.

Viene poi l'indicazione ... delle piante in ... ordine ... sistema botanico seguito fa ... il principio tossico dominante e le cause ... dannosità, con cenni ... sintomi e gli ... dell'avvelenamento.

Il volume è completato da numerose illustrazioni.

● **Come fare a ...** la grappa, ... Luigi Odello ... Brescia, 12 mila lire).

Odello, enotecnico, giovane vicepresidente dell'Associazione italiana assaggiatori ... grappa, ha raccolto in un ... le sue esperienze di tecnico e ... di vinacce. Il libro ... una lunga serie di consigli ... per chi vuole accostarsi in maniera corretta al consumo della grappa.

Molto curata è la parte per così dire «didattica» sui vari modi di ottenere la grappa artigianalmente in piccole quantità.

Il volume, che comprende anche tabelle e parametri per la determinazione dei gradi alcolici, si conclude con un ricco e inedito glossario del «grappista».

La moneta Usa (al gran galoppo) sta sconvolgendo tutti i mercati

L'era di Reagan

Le elezioni Usa viste come momento della verità per i tassi

Dal punto di vista monetario il periodo che [illegible] attraversando è il più sconvolgente e paradossale che mai la storia economica abbia registrato. Vi è una valuta, il dollaro, che secondo le teorie classiche dovrebbe perdere progressivamente terreno [illegible] in realtà se guadagna. Ciò [illegible] meraviglia alcuni maghi della finanza che giudicano questo comportamento [illegible] naturale; altri, finora di parere opposto, [illegible] gradatamente cedendo a prevedono tempi lunghi per l'immancabile ristabilimento della logi[illegible] Quando gli studiosi [illegible] misureranno, dati alla mano, questa incredibile e tormen[illegible] fase [illegible] storia [illegible] mica mondiale [illegible] molto probabilmente increduli dinanzi a tanta incapacità dovuta però molto probabilmente a cause di forza maggiore. Mancando ogni valida alternativa il dollaro è rimasto l'unico protagoni[illegible] della scena monetaria. Questo fatto è l'effetto [illegible] [illegible] compromessi e contraddizioni che sarebbero dell'inverosimile se [illegible] si fossero effettivamente verificati negli ultimi lustri. La fuga [illegible] [illegible] Usa dopo la dichiarazione dell'inconvertibilità del dollaro [illegible] parte del presidente Nixon a [illegible] agosto del 1971 è durata [illegible] sette [illegible] le autorità Usa l'hanno combattuta elevando progressivamente il [illegible] del denaro. Successivamente la tendenza si è capovolta [illegible] i tassi [illegible] interesse Usa non [illegible] ribassati. Le [illegible] monetaristiche hanno [illegible] il sopravvento e finora i fatti hanno dato ragione ai loro propugnatori. Ma a quale prezzo?

Ronald Reagan visto da Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera. Mondi e per l'Italia «La Stampa»)

Il sistema monetario internazionale è sconvolto e vive alla giornata, quasi tutti i Paesi [illegible] di sviluppo sono [illegible] preda bancarotta e quelli [illegible] restano in equilibrio solo mediante una durissima politica economico-sociale e forzati interventi d'emergenza dell'Unione Sovietica. Avviene così che, mentre lo sviluppo economico negli Usa ha ripreso con vigore, le grandi banche faticano a far quadrare i loro conti e — fatto senza precedenti in un Paese dove domina l'economia [illegible] mercato — la Continental Illinois, nono istituto di credito americano, evita il fallimento [illegible] per [illegible] dell'intervento pubblico, il che potrebbe preludere a una profonda modifica strutturale del [illegible] creditizio Usa. Ma non basta: [illegible] moneta dovrebbe [illegible] considerata forte quando i suoi conti con [illegible] sono [illegible]. Ebbene, la bilancia commerciale Usa è in progressivo passivo, deficit mentre quello dei pagamenti si sorregge mediante appropriati interventi per attirare sempre maggiori capitali dall'estero. Oltre a remunerare i depositi a un livello elevatissimo, ora sono stati presi [illegible] provvedimenti quali la soppressione [illegible] libri prelievi fiscali alla fonte e l'anonimato dei titoli a reddito [illegible] collocati all'estero che dovrebbe permettere — secondo le intenzioni dei promotori — di raccogliere altri capitali oltre confine. Non [illegible] dovrebbe troppo stupire se questo avvenisse in un regime [illegible] scarsi e di [illegible] equilibrati, [illegible] non è così. [illegible] grande [illegible] fra tasso d'inflazione e tasso d'interesse, invece di preoccupare le autorità politiche e quelle monetarie, sembra — visti i risultati a breve termine — incoraggiarli a continuare su [illegible] strada.

In pratica [illegible] Stati Uniti, imitati da altri Paesi industrializzati, emettono titoli pubblici che danno un reddito reale superiore [illegible] parecchi punti a quello da considerarsi [illegible]. Ciò spinge i risparmiatori e [illegible] in titoli di Stato emessi in gran copia per colmare i deficit dei bilanci pubblici.

Questa politica non potrà durare a lungo perché l'altissimo costo del finanziamento renderebbe antieconomici molti nuovi investimenti produttivi con gravi ripercussioni sull'espansione del reddito nazionale e sull'occupazione.

Passata l'euforia del periodo elettorale ai governanti degli Stati Uniti si presenterà il prevedibile dilemma: o lasciare salire l'inflazione allargando il credito, eventualità da respingere per le negative reazioni gli sperimentate negli ultimi decenni, oppure ridurre il deficit pubblico facendo ricorso a economie di bilancio e opportune tassazioni. In ambedue i casi la forza esterna del [illegible] si appannerebbe per la minor redditività reale degli investimenti in questa moneta. Il processo di aggiustamento monetario internazionale non sarebbe rapido né facile e questo rende alla fin fine molto esitanti politici e tecnici che, per ca[illegible]pendo i problemi sul tappeto, preferiscono lasciare ai loro successori l'ingrata soluzione.

Renato [illegible]

Il dollaro a New York sfonda «quota 1840» Domani vertice dei governatori a Basilea

ROMA — Il [illegible] continua ancora a salire, dicono per lo più gli esperti. Venerdì [illegible] a New [illegible] cioè ieri mattina in Europa, ha fatto un altro passo sfiorando un livello [illegible] grande significato simbolico internazionale: i [illegible] [illegible] Francofortesi, la quotazione ultima era stata di [illegible] per un dollaro; al di là dell'Oceano, poche ore dopo, si è arrivati a [illegible] sarà grande [illegible] per vedere se [illegible] soglia [illegible] o no. La lira, sempre a [illegible] York, [illegible] scambiata a 1842,50 contro le 1831,50 per un dollaro da noi lo [illegible] giorno.

I governatori [illegible] Banche centrali seguiranno la situazione da Basilea, dove per domani [illegible] e martedì è in programma la consueta riunione mensile (dopo la [illegible] estiva) [illegible] Banca [illegible] regolamenti [illegible] da [illegible] iniziative comuni, [illegible] perciò rischierebbero di [illegible] effetto. [illegible] autorità monetarie dei più importanti Paesi sembrano persuase che [illegible] c'è [illegible] da fare [illegible] arginare il [illegible] del dollaro, a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da interventi [illegible] mercato valutari.

All'interno del [illegible] monetario europeo, la situazione sembra tranquilla. E' la stessa [illegible] forza del [illegible] che attenua le frizioni [illegible] [illegible] europee; la lira continua a restare ben [illegible] [illegible] della propria parità centrale e nella settimana [illegible] [illegible] migliorato di qualche frazione. I record assoluti [illegible] valuta statunitense li ha segnati contro tutte le principali [illegible] nete dell'Europa [illegible] ria: oltre [illegible] il franco francese, la lira, [illegible] anche la sterlina [illegible] [illegible] parte del[illegible] Sme. Record nuovi anche con il franco svizzero e il dollaro canadese.

In una settimana, il valore [illegible] un dollaro è cresciuto di 42 lire italiane (da 1789,15 a 1831,50) nelle nostre medie [illegible] e addirittura di 64 a [illegible] York, di nove pfennig (centesimi) sul [illegible] [illegible] centesimi [illegible] franco francese. [illegible] lo yen giapponese reale, e si candida sempre più al ruolo di seconda moneta internazionale, dopo il [illegible].

L'afflusso di capitali negli Stati Uniti non sembra interrompersi, né farsi intimidire dalle voci di un prossimo leggero rilassamento di freni da parte [illegible] Federal Reserve, la [illegible] statunitense. Quanto questo fenomeno si spiega con [illegible] finanziari, e quanto con fattori reali dovuti alla migliore prestazione dell'economia americana [illegible] ieri il segretario generale uscente dell'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo, fra i 20 Paesi industriali più forti a economia di mercato), Emile Van Lennep, ha dichiarato che «è un *affare investire nell'economia Usa*»: insomma, la forza del dollaro non si spiega solo con gli alti tassi di interesse, ma con un effettivo maggior rendimento dei capitali investiti nell'economia reale. Van Lennep ha però ricordato che la forza del dollaro ha anche arrecato vantaggi agli europei, sotto forma di forti incrementi delle loro esportazioni sul [illegible] americano.

Alain Le Garsmeur

L'ITALIA BOCCIATA DAL FONDO

Chi paga di più per il deficit

Classifica 1973		Classifica 1983	
1) Regno Unito	2,5	1) Italia	9,4
2) Canada	2,0	2) Canada	4,5
3) Usa	1,4	3) Regno Unito	4,4
4) Italia	1,3	4) Usa	3,9
5) Giappone	0,3	5) Giappone	3,5
6) Francia	0,3	6) Francia	2,0
7) Germania	0,0	7) Germania	[illegible]

Gli interessi sulle spese di Stato

ROMA — L'Italia fra i [illegible] principali Paesi [illegible] occidentali a quello con il maggior [illegible] per il pagamento [illegible] interessi [illegible] [illegible] prodotto [illegible] lordo. Lo mostrano alcune tabelle elaborate dal [illegible] [illegible] Internazionale (Fmi), relative all'espansione del [illegible] pubblico [illegible] mondo occidentale. L'Italia (in alto, nel grafico) presenta [illegible] [illegible] pubblica per interessi sul prodotto nazionale che è doppia rispetto a quella [illegible] [illegible] nazioni del «gruppo dei sette».

Le rilevazioni [illegible] Fmi, comunque, confermano [illegible] tutti i [illegible] industriali [illegible] forte [illegible] uscita (grafico, in alto) della spesa statale [illegible] interessi, dovuta all'ampliamento [illegible] del debito pubblico ed all'alto [illegible] dei [illegible] [illegible] interessi.

Sette giorni di fuoco

[illegible] [illegible] raffronto tra le quotazioni [illegible] [illegible] di venerdì e quelle [illegible] venerdì 31 agosto

VALUTA	31 agosto	7 settembre
[illegible]	1789,15	[illegible]
[illegible]	619,67	[illegible]
[illegible]	291,77	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2241,70	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	7,89	[illegible]

In una settimana –3,46%

Piazza Affari perde terreno

MILANO — Il cielo borsistico [illegible] [illegible] continua [illegible] a [illegible] negli ultimi giorni di agosto ma in questa settimana è scoppiato il temporale.

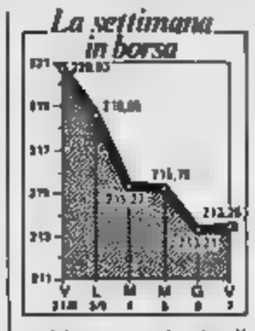
Dall'atteggiamento [illegible] [illegible] operatori che avevano rallentato la fase favorevole del mercato svilupp[illegible] in agosto si è giunti ad una prevalenza delle correnti venditrici a seguito dell'inatteso provvedimento di aumento del tasso di sconto. Con l'avvicinarsi della conclusione del mese borsistico di settembre calano che [illegible] [illegible] operazioni speculative, [illegible] vista dell'incremento [illegible] conto per i riporti, si sono viste nella necessità di procedere a [illegible]. Questi per altro sono [illegible] [illegible] abbastanza bene, senza che si creasse eccessivo nervosismo, grazie agli interventi [illegible] acquisto operati dagli investitori istituzionali.

Resta di fatto che [illegible] ogni seduta la quota è andata [illegible] man mano perdendo terreno sino a concludere con una perdita del 3,46 per cento con l'indice globale Comit, che, da un venerdì all'altro, è passato da 230,83 a 211,22.

I valori [illegible] primo piano [illegible] generalmente perduto terreno per il venir meno delle correnti che li avevano sostenuti in questi ultimi tempi. Le stesse Fiat, che a partire dal 12 settembre daranno inizio al rimborso di capitale che prevede interessanti agevolazioni di sottoscrizione per i piccoli azionisti hanno finito per perdere il 1 per cento ed [illegible] oltre per le azioni privilegiate. [illegible] [illegible] infine [illegible] anche per la controllata Ifil e per la Sasib [illegible] pure facente capo [illegible] Gruppo. [illegible] bito del Gruppo De [illegible] detti, in[illegible] [illegible] Olivetti perdono un po' di quota (-2,5 per cento) e così [illegible] [illegible] sib, mentre le Cir guadagnano più [illegible] 2 per cento.

Tra i titoli in progresso da citare il rialzo del 5,5 per cento delle [illegible] Ferraresi, la buona performance della neo quotata Fidenza Vetraria (+4,8 per cento) e il recupero del [illegible] cento delle [illegible]. Appannatile Montedison, Farmitalia e Pirelli S.p.A., nonché i valori del Gruppo Pesenti e i bancari in genere. Perdite diffuse anche tra le finanziarie con in testa la Bastogi che scende dell'8 per cento, seguita dall'Agricola (-4,8 per cento), dalla Ifil (-4,6 per cento) e dalla [illegible] (-4,7 per cento).

c. roc.



Cgil su Zanussi

«Electrolux ci offre le garanzie»

PORDENONE — Forma presa di posizione della Cgil sulla complessa vicenda delle trattative per l'ingresso della multinazionale svedese Electrolux nel gruppo Zanussi.

Giacinto Militello, segretario nazionale della Cgil, al termine di un convegno dei quadri della Fiom di Pordenone e [illegible] Treviso, [illegible] pentasindacale [illegible] posizio[illegible] [illegible] (CGIL

«[illegible] Abbiamo [illegible] detto di preferire la [illegible] luzione svedese a quella italiana» [illegible] detto [illegible] tello ricordando [illegible] la posizione di principio del sindacato sia stata anzi contraria. Tuttavia nello scenario determinatosi in [illegible] cioria «nel [illegible] [illegible] di contrapporre alle [illegible] tre finanziari l'interesse primario dell'occupazione e dell'avvenire industriale».

In tale contesto, ha ammesso Militello, la lettera di intenti della Electrolux sul suo intervento nella Zanussi «va in questa direzione».

Tuttavia, ha proseguito il segretario nazionale della Cgil, se ci sono gruppi industriali italiani in grado di darci le stesse garanzie, perché

AEREI / La concorrenza internazionale tra le industrie [illegible] fa sempre più spietata

Battaglie nei cieli (all'ultimo cliente)

Pressioni politiche, prodotti sempre più perfetti, esibizioni spettacolari per aggiudicarsi vantaggiose commesse

DAL NOSTRO [illegible]

LONDRA — La competizione nell'industria [illegible] tica si [illegible] sempre più dura. [illegible] una [illegible] che al [illegible] di Farnborough può toccare con [illegible]. C'è lo scontro aperto tra Usa ed Europa, [illegible] i Paesi europei, tra aziende [illegible] Paese mentre sul mercato stanno arrivando competitori nuovi, dalla Jugoslavia all'Indonesia, dall'India all'Australia, che restringono rapidamente lo spazio. La conquista [illegible] cliente si fa ormai [illegible] esclusione di colpi, usando tutte le forme di pressione, in primo luogo quelle politi[illegible] dei governi, puntando su prodotti sempre più affinati ma [illegible] alle [illegible] più spettacolari e arrischiate della capacità dei nuovi arrivi.

Per ridimensionare la minaccia del Boeing 737-300, che è [illegible] versione radicalmente rinno[illegible] nei motori e [illegible] tecno[illegible] di pilotaggio del popolare, paralizzato direttore della casa americana, a Farnborough c'è un Airbus A 300-600, versione maggiorata [illegible] direttore europeo, che compie ogni pomeriggio, durante le prove in volo, evoluzioni al limite del [illegible] a poche decine di metri dalla folla assiepata lungo le transenne.

Alcuni piloti [illegible] [illegible] richiamati [illegible] dall'organizzazione ad un minimo di prudenza, in particolare il pilota russo che porta in volo il direttore [illegible] trasporto a decollo corto Antonov 72: il giorno dell'inaugurazione [illegible] [illegible] un mezzo looping [illegible] [illegible] della gente [illegible] il [illegible] bratione [illegible] 50 [illegible] ri; e alla [illegible] Lovereseed, [illegible] [illegible] pattuglia acrobatica inglese «Red Arrows», dimenticando di [illegible] alle eliche [illegible] un grosso trasporto e [illegible] di [illegible] velivolo da acrobazia, [illegible] [illegible] ha provocato il fattaccio: è venuto giù [illegible] il [illegible] biturbina De Ha[illegible] «Buffalo» che avrebbe dovuto «[illegible] in un famolello». [illegible] [illegible] dicendo lo speaker [illegible] quel momento, a sì è spiacevolmente sulla pista a 50 metri da migliaia di spettatori [illegible]. Né lui né i suoi tre compagni di av[illegible] hanno subito [illegible] ma se Lovereseed [illegible] dimostrare [illegible] del governo [illegible] quello è il [illegible] devono comprare [illegible] trasporto [illegible] il loro esercito, e [illegible] [illegible] Ci [illegible] per il quale vi [illegible] trattative molto [illegible] già è andata [illegible].

[illegible] [illegible] servi. Il quadrirettore britannico Bri[illegible] Aerospace «Ba 146», che, nuovo di zecca, era stato presentato dagli inglesi come il gioiello [illegible] l'aeronautica alla mo[illegible] di [illegible] anni fa, non ha avuto un successo strepitoso, ma gli inglesi sottolineano con malcelata soddisfazione il averlo [illegible] [illegible] compagnia californiana Pss, che ha la sua base a pochi passi dal[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] McDonnell Douglas a Long Beach. Per rivitalizzare il mercato hanno presentato quest'anno due [illegible] migliorate.

[illegible] [illegible] dei commuter, cioè degli aerei [illegible] media grandezza adatti [illegible] collegamenti brevi, l'italo-francese Atr-42, pur non essendo presente perché ancora a Tolosa per i primi voli, domina la scena. Proprio al Salone, mercoledì mattina, dopo [illegible] [illegible] ammissioni [illegible] mezza boc[illegible] l'Aeritalia ha annunciato ufficialmente la vendita [illegible] 10 esemplari all'Alitalia.

Amarezza, invece, per il suo più recente concorrente Saab-Fairchild 340, biturboelica [illegible] 30 passeggeri, di costruzione svedese-americana. Alcuni problemi al [illegible] riscontrati dalla campagna avizzera Crossair che lo ha «sperimentato», gli hanno finora impedito [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] volo.

In questo campo lo scontro è davvero al calor bianco, [illegible] 7-8 modelli si contenderà il mercato, dal canadese della De [illegible] Dash 8 (36 posti) [illegible] spagnolo-indonesiano [illegible] [illegible] da 50 posti. Ogni costruttore afferma di avere in mano il mercato e sostiene [illegible] le chances dei concorrenti [illegible] inconsistenti; il presi[illegible] della [illegible] Short, Philip Foreman, ha sostenuto che «qualcuno si sta suicidando» e che «soltanto due o forse tre» tra tutti i concorrenti sopravviveranno, [illegible] qui è suo agraziato [illegible] efficiente (anche[illegible] non presentato) Short [illegible] intanto l'[illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] ringiovanimento del suo indistruttibile [illegible] 27.

Motori: lunedì in una conferenza stampa Bernard Lathière, presidente di Airbus, ha annunciato che il suo [illegible] 320 da 150 posti (51 ordinazioni) sarà il primo aereo che monterà il V 2500, il jet che [illegible] costruito dalla Interna[illegible] Aero Engines, società formata [illegible] [illegible] imprese guidate [illegible] [illegible] and Whitney e Rolls-Royce e di cui [illegible] parte la Fiat Aviazione [illegible] una quota di capitale dell'8%. I primi esemplari, tuttavia, monteranno il franco-americano Cfm 56-5, [illegible] è ormai quasi pronto, mentre per il 3500 è appena cominciata la progettazione. Intanto la General Electric ha presentato il progetto elaborato insieme con la Nasa di un motore rivoluzionario, un jet che si combina con due corte eliche posteriori controrotanti; la società Usa afferma che consumerà dal 40 al 60% in meno rispetto ai motori attuali e il 25% rispetto ai motori tradi[illegible] [illegible] nei prossimi decenni.

Vittorio [illegible]

Massacesi replica alle accuse

Tutti i piani Alfa

[illegible] — Entro settembre l'Alfa [illegible] invierà alla Finmeccanica il proprio piano decennale dei programmi. Lo ha anticipato Ettore Massacesi, presidente dell'azienda del Biscione in un'intervista che apparirà nel settimanale «Lavoro Informazione». «Per i primi cinque anni — [illegible] [illegible] — i programmi saranno coperti con i modelli già progettati e in [illegible] fase di messa in produzione (Arna, Alfa 33, [illegible]etta e Alfa 6) oltre all'immissione [illegible] mercato dell'Alfa 90, di una berlina sportiva, la famosa X) e, nel 1986, della [illegible] va ammiraglia "164". Per il decennio quinquennio (1990-1995) è previsto il rinnovo di tutti i modelli con il massimo di commonanza (cioè di pezzi comuni) [illegible] [illegible] vetture dei segmenti 3 e 4 (i più buoni della gamma). In ogni caso occorrerà sempre mantenere l'equilibrio [illegible] [illegible] dell'occupazione attualmente esistente».

In polemica con le recenti notizie sul destino dell'Alfa Romeo, Massacesi ha detto che «bisogna finirla con la continua [illegible] intorno al [illegible]o dell'azienda automobilistica dell'Iri-Finmeccanica, [illegible] intenzioni [illegible] smantellamento di unità produttive (Arese) o di avvii di cure dimagranti a base di ristrutturazioni a tutto spe.

SNAM RETI

Società [illegible] Azioni
Sede [illegible] Milano, Via Borgonuovo, 14
Capitale sociale L. 260.269.259.000
Tribunale [illegible] Milano, Reg. Soc. n. 40257

Rinvio [illegible] assemblee

[illegible] informano i Signori Azionisti che le assemblee ordinarie e [illegible] avranno luogo, in seconda convocazione, il giorno 17 settembre 1984 in Milano, presso l'Associazione Industriale Lombarda, via Pantano n. 9, rispettivamente alle ore 10.00 e alle ore 11.00 come previsto dagli avvisi di convocazione già pubblicati.

Il Consiglio di Amministrazione

CITTA' DI TORINO

AVVISO [illegible] CONCORSI PUBBLICI PER TITOLI [illegible] ESAMI

Sono aperti i sottonotati concorsi pubblici [illegible] titoli ed esame:
— n. 5 posti nel profilo professionale di conduttore grande [illegible] piante telefoniche (IV qualifica funzionale D.P.R. 347/83) [illegible] cui n. 3 posti riservati ai dipendenti [illegible] ruolo del Comune di Torino;
— n. 6 posti nel profilo professionale di magazziniere farmacista [illegible] (IV qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui [illegible]. 3 posti riservati ai dipendenti [illegible] ruolo [illegible] Comune di Torino;
— n. [illegible] posti nel profilo professionale di vigile [illegible] (V qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 75 posti [illegible] vati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
— n. 26 posti nel profilo professionale di Assistente Sociale (VI qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. [illegible] posti riservati [illegible] dipendenti [illegible] ruolo del Comune di Torino;
— n. [illegible] posti [illegible] profilo professionale di Educatore Socio-Assistenziale (VI qualifica funzionale D.P.R. 347/83) [illegible] cui n. 20 [illegible] [illegible] dipendenti [illegible] ruolo del Comune di Torino;
— n. 7 posti nel profilo professionale di perito grafico e fotografico (VI qualifica funzionale D.P.R. 347/83) [illegible] cui n. 4 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
— n. 6 posti nel profilo professionale di Farmacista (VIII qualifica funzionale D.P.R. 347/83) [illegible] [illegible] n. 5 posti riservati ai dipendenti [illegible] ruolo del [illegible] di Torino;
— n. 15 posti nel profilo professionale di Responsabile di Ufficio Amministrativo (VII qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. [illegible] posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;

Scadenza per tutti i concorsi: 18 settembre [illegible]

Per informazioni e ritiro bandi rivolgersi

[illegible] SOTTOELENCATI PUNTI DI INFORMACITTA'

PALAZZO CIVICO - Via Milano 1
[illegible]: dalle 8 alle 16 [illegible] [illegible] venerdì
[illegible] - Via Assarotti 2
[illegible] 10,30 [illegible] 18,30 dal lunedì al sabato - escluso il martedì
BIBLIOTECA [illegible] - Via della Cittadella 5
ORARIO: dalle 9 alle 18,30 [illegible] lunedì al venerdì sabato [illegible] alle 13,30
[illegible] 7 - C.so [illegible] 15
ORARIO: dalle 8,30 alle 16 dal lunedì al venerdì
QUARTIERE 13 - Via Monte Cristallo 86
ORARIO: dalle 8 alle 17 dal lunedì al venerdì sabato dalle 8 alle 13

IL SEGRETARIO GENERALE Renzo Orlando Di Dito — IL SINDACO Diego Novelli

[illegible] dei sindacati [illegible] i tecnici del ministero

Pensioni, domani [illegible] incontro La dc contro il piano-De Michelis

[illegible] — I sindacati torneranno domani al ministero del Lavoro per mettere a punto con i tecnici ministeriali il testo del disegno [illegible] riforma del sistema pensionistico. Si tratterà — [illegible] detto Carlo Bellina [illegible] [illegible] — [illegible] due punti della [illegible] [illegible] quali c'è [illegible] [illegible] politico di De Michelis: rivalutazione delle pensioni su base annua, an[illegible] [illegible] aumento dalla rappresentanza [illegible] all'interno degli organismi dell'Inps in modo che i rappresentanti [illegible] lavoratori abbiano la maggioranza.

I sindacati sperano inoltre [illegible] riuscire a modificare l'articolo della riforma relativo alla previdenza agricola su cui c'è stata una presa di posizione delle categorie interessate. Dopo il provvedimento [illegible] [illegible] nella [illegible] finale, [illegible] del Consiglio dei ministri.

Per quanto riguarda invece i miglioramenti agli attuali pensionati la trattativa al ministero [illegible] Lavoro è stata [illegible] in attesa che il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dello stanziamento che metterà a disposizione per la categoria nella legge finanziaria del 1985. «Solo con *cifre alla mano* — ha detto [illegible] — si potranno concordare gli aumenti [illegible] minimi, l'estensione ai privati dei [illegible] [illegible] pensioni [illegible] annate». [illegible] [illegible] varrà Miniati della Uil pensionati «il punto per esprimere giudizi ottimistici ma lo è ancora di più per giustificare la posizione di chi sostiene che siamo ancora in alto mare».

Non mancano invece nuove critiche al progetto [illegible] riordino [illegible] sistema pensionistico. Secondo il [illegible] [illegible] il governo [illegible] di [illegible] alla rivolta di intere categorie sociali, deve farsi una severa autocritica. «Sono stati commessi due gravi errori — ha spiegato il dirigente nazionale del dipartimento enti medi della dc — non sono state [illegible] *le categorie* [illegible] [illegible] rappresentate [illegible] *rappresentabili dalle confederazioni* [illegible] generali, nonostante *l'invano chiesto anche con lettere aperte al presidente del Consiglio ed al ministro del Lavoro*».

Un dossier dell'Unione consumatori

Quadruplicate dal '74 le spese per l'energia

ROMA — La spesa per l'energia elettrica in Italia è quadruplicata in dieci anni: il prezzo complessivo di un kilowattora è aumentato dalle 34 lire circa di settembre 1974 a 136 lire di oggi e salirà a 160 lire circa nel gennaio prossimo. E' quanto risulta da un'[illegible]ne dell'Unione nazionale dei consumatori svolta sui costi relativi ad un consumo medio familiare di 330 chilowattora mensili, con potenza installata di tre kilowattora, quella in più [illegible] nelle abitazioni.

Ecco per la tabella che indica tutti gli elementi di costo dell'energia elettrica, voce per voce:

Elementi di costo	Settembre 1974	Gennaio 1984
[illegible]	1.500	[illegible]
[illegible]	4.700,0	[illegible]
[illegible]	1.400	[illegible]
[illegible]	847,5	[illegible]
[illegible]	—	[illegible]
[illegible]	438,0	[illegible]
[illegible]	2.300,0	[illegible]
[illegible]	—	[illegible]
[illegible]	36,4	[illegible]

Un progetto per 3000 assunzioni entro la fine dell'anno

Qualche raggio di speranza sul pianeta disoccupazione

In aumento i senza lavoro, [illegible] l'incremento di addetti ai servizi e al commercio

Qualche speranza [illegible] drammatico fronte della disoccupazione. Entro fine [illegible] dovrebbero [illegible] assunti o avviato al lavoro dalle varie amministrazioni oltre tremila persone: [illegible] dallo Stato, [illegible] Regione, 600 dal Comune che dovrebbe anche bandire concorsi per altre [illegible] per inserire nell'organico impoverito [illegible], le turn-over del personale [illegible].

[illegible] notizie positive che [illegible] inseriscono in [illegible] quadro preoccupante, dove gli iscritti alle liste di [illegible] piemontese) sono 183.336, di cui 117.823 in provincia e 86.261 a Torino. Se si guardano le percentuali, riferite allo scorso anno, l'allarme aumenta: in 12 mesi i senza lavoro [illegible] cresciuti del 23 per cento.

Mentre agricoltura e industria perdono posti, l'occupazione [illegible] terziario (commercio e servizi) [illegible] verso l'alto, ma è un incremento insufficiente a coprire le perdite precedenti, se si considera che, nella regione, fra il 1980 e l'83, l'agricoltura ha 13 mila addetti in meno, l'industria [illegible] e il terziario ne [illegible] solo [illegible].

I tremila nuovi posti, annunciati ieri dagli assessori al Lavoro [illegible] Comune, Alfano, e della Regione, Tapparo (affiancati dall'assessore all'assistenza municipale, Tartaglia), preconsoli in lotta contro un fenomeno [illegible] sciante e difficile [illegible] combattere, sono quindi una goccia nell'aridità del deserto se non avranno il supporto dell'iniziativa privata e di una ripresa economica i cui primi sintomi [illegible] sembrano [illegible].

Un dato confortante in [illegible] senso lo si può [illegible] nel fatto [illegible] al termine del 1983 le famiglie a reddito zero [illegible] raggiunto quasi le [illegible] unità e [illegible] sono [illegible] se a circa [illegible] Molti nuclei però, pur essendo [illegible] possono economiche, non [illegible] rivolgono [illegible] pubblica assistenza [illegible] i confronti possono risultare complessi anche se la tendenza è significativa [illegible] media [illegible] anni [illegible] (alla fine dei quali otterranno un attestato) [illegible] grado — si spera — di inserirle in cicli produttivi di pubblica utilità, le altre 400 (licenza [illegible] uscita dell'obbligo e diploma) faranno corsi [illegible] due o un [illegible] con diploma finale sui vari mestieri che [illegible] imparato.

Il Comune invece dovrebbe riuscire ad assumere entro [illegible] [illegible] disoccupati privi di reddito prossimi, [illegible] verranno eseguiti cantieri per [illegible] posti reali nei conti nella macchina municipale [illegible] normale avvicendamento [illegible] personale. Altre 1500 persone potrebbero trovare lavoro nell'amministrazione [illegible] dello [illegible] Ciò dipende [illegible] un disegno di legge (che fra l'altro non prevede il limite d'età dei 35 anni per i [illegible] vi assunti), il cui iter parlamentare — a giudizio dei tre assessori — è a buon punto, tanto da far sperare che le cose siano concrete entro fine anno.

Nel settore assistenza, su oltre 2000 famiglie e [illegible] censite, si [illegible] rivolge agli uffici municipali per i minimi alimentari e [illegible] i contributi [illegible] luce, acqua e gas solo circa 1000. Tutte queste notizie verranno comunicate martedì all'Adriano ai disoccupati che risponderanno alle «chiamate» nei cinque cinema. E proprio martedì costoro [illegible] annunciata [illegible] di fronte agli uffici del [illegible].

Giuseppe Sangiorgio

Le offerte di lavoro

Martedì, [illegible] collocamento vengono distribuiti 34 posti di lavoro di cui [illegible] a tempo indeterminato. Le offerte avvengono in cinque [illegible] cinematografiche: Adriano, Ambra, Fiorina, [illegible] e Miralfieri.

GENERICI — Tre operai generici, [illegible] settore [illegible] metalmeccanico a tempo indeterminato e uno, a [illegible] determinato per maternità, nell'industria; dieci operatori scolastici a tre operatori [illegible] ente pubblico, a tempo determinato; [illegible] esecutori servizi generali, [illegible] pubblico, a tempo [illegible] per tre mesi; un interno cucina, pubblici esercizi (Ld.); una [illegible] pulizie, impresa pulizie (Ld. per maternità).

[illegible] DI [illegible] — [illegible] interinera generica, caso di [illegible] a tempo determinato (8 mesi) per maternità.

QUALIFICATI — Un barista, [illegible] mercerie (Ld. per malattia); [illegible] elettricista, artigiano metalmeccanico, a tempo indeterminato; un cuoco, pubblici esercizi, a tempo indeterminato.

IMPIEGATI E [illegible] — Un venditore pizzicata, [illegible] alimentare (Ld.); [illegible] impiegato stenodattilo, commercio (Ld.); un applicato dattilografo, ente pubblico (Ld. per maternità); una impiegata dattilografa, proprio (Ld. per aspettativa); quattro [illegible] dattilografi, ente pubblico, tutti a tempo determinato (due per 6 mesi, due per maternità); un dattilografo terminalista, grafici (Ld. per maternità); un operatore farmacie comunali, [illegible] pubblico (Ld. per [illegible]).

Incontro ravvicinato tra un cronista e tre guardie municipali

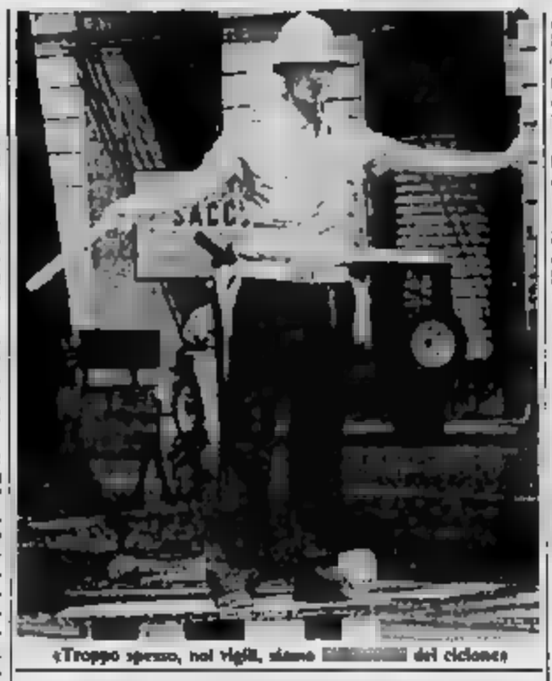
«Signor vigile, dicono di lei...»

«Che [illegible] sa portare [illegible] divisa come una volta, [illegible] troppo [illegible] dalle colleghe, è inflessibile solo [illegible] le auto in sosta vietata, è in gruppo [illegible] centro, ma invisibile in altre zone» - Risposte pronte: «Parlare [illegible] disciplina oggi fa [illegible] po' ridere; troppi laureati, bravi, [illegible] poco mestiere» e avanti [illegible] questo tono

«Signor vigile, dicono che lei non sappia portare la divisa come una volta; che molti, specialmente le ultime leve, siano un po' distratti dalla vicinanza delle colleghe, tacchini più [illegible] capello lungo e alle fasarine di caffè che al [illegible] traffico [illegible] tra/fico». Dall'altra parte [illegible] tavolo tre uomini [illegible] [illegible] azzurra e calzoni blu sorridono. Hanno la risposta pronta: «E' verissimo, in parte», dice Marco Agnello, vigile [illegible] [illegible] sezione [illegible] Stradale, delegato sindacale Cisl; «una volta c'era la disciplina, che significava un buon rapporto [illegible] agente e graduato. Poi è venuto il '68. Adesso non c'è [illegible] quello. Parlare di disciplina fa un po' ridere».

Fa un esempio: la gente [illegible] nota [illegible] il parrucchiere [illegible] [illegible] «ma vede subito l'agente [illegible] i capelli lunghi». Il guaio è [illegible] nessuno può [illegible] tagliare. «Non sarebbe [illegible] neppure giusto: l'importante è che il vigile sia preparato», interviene [illegible] Mariboccia, collega del Deposito-Comando [illegible] Cgil. «Questione di cultura — ribatte Sergio Vercellino, [illegible] [illegible] Centro (lavora a Palazzo Civico e rappresenta la Uil) —, fra le ultime leve c'è un'altissima percentuale [illegible] diplomati che ci sono "subito" [illegible] a fare il vigile per mancanza [illegible] lavoro e tendono a comportarsi come attrezzati impiegati».

Perché, il vuoto in vocazione? «Macché! [illegible] di [illegible] è un mestierone». Insorgono e spiegano che bisogna partire di maturità: «Dieci anni fa si entrava nel Corpo per migliorare posizione. Uno veniva dalla caserma di montagna, un altro dall'Alfa o [illegible] compagna. Bisognava [illegible] uomi ed [illegible] militarotti». Tutti, comunque, avevano esperienza di lavoro, mentre ora [illegible] «subito dopo la scuola: molti sono bravissimi, intelligenti, colti, ma hanno [illegible] voglia di giocare».



«Troppo spesso, noi vigili, siamo [illegible] dei cinicone»

Così [illegible] che qualcuno noti, *La Stampa* scriva, e la città sia portata a generalizzare: «Se il consigliere Doglione pecca un errore [illegible] grammatico [illegible] un tordaio stipendiato [illegible] tutti analfabeti. Se uno sbaglia è piccita discriminazione tutti pagati. Questo influisce sul [illegible] e sulla serenità».

Dicono pure [illegible] siate mai dislocati troppi o nessuno; a frotte in centro, mai in periferia; inflessibili sui divieti [illegible] sosta, salvo [illegible] altre infrazioni e [illegible] cicchi coi pedoni indisciplinati. [illegible] bisogno di un comando sicuro e [illegible] direttive precise» è la risposta unanime.

Verzettino: «*I nostri capi* [illegible] sempre maturati fra [illegible] da vigile a graduato e altre guardando più la professionalità che la cultura. Adesso è cambiato tutto: ci sono i concorsi per laureati che ci chiudono ogni [illegible] di carriera». Ma i concorsi sono fermi da 4 [illegible] e mancano i [illegible] mandanti intermedi: «Ne abbiamo 80, l'organico è di [illegible]».

Rassicurazione: il vigile non [illegible] far carriera perché non [illegible] la laurea. Il regolamento impone [illegible] ogni figura di «Reo» (responsabile di [illegible] operativo, un tempo si chiamava brigadiere) con stipendio di un [illegible] e 100 [illegible] compreso il ore [illegible] straordinario. Altri laureati [illegible] Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e Commercio) in vesta di «Reo» (un tempo marescialli) a comandare 65 uomini e pagati con un milione e 250 mila lire [illegible] mese, [illegible] compresi. Il comandante [illegible] nerale [illegible] un caporipartizione. Ma adesso il posto è vacante e i vigili hanno un timore: «Che [illegible] designato magari il responsabile dell'Anagrafe. *Dagnelisma persona, non* [illegible] quali conoscenze [illegible] mestiere?».

Agnello l'ha messo per [illegible]: «*E' un dato incontrovertibile:* il Corpo non viaggia più compatto come un tempo. *La sua evoluzione globale sembra giustificare* [illegible] *regressione*». [illegible] città si sta trasformando; c'è crisi, gente più [illegible] frenetica: «*Per un nonnulla se la prende col vigile, l'amministrazione non trova la collaborazione offrimale ai suoi sforzi* e [illegible] il vigile: il sindaco tuona per l'inefficienza di taluni [illegible] e il comando scarica i suoi fulmini sul vigile. Così l'operatore più basso paga per le tensioni [illegible] piani alti, proprio mentre chiede di lavorare in un ambiente più [illegible] e coordinato».

Dunque, il disservizio c'è e [illegible] vede. Hanno ragione i torinesi a lamentarsi. «*L'utente* — [illegible] Mari[illegible] — piange [illegible] per la mancanza [illegible] vigili. Poi, quando arrivismo e dobbiamo multare, si ricrede. *In realtà dovrebbero maturare anche molti cittadini*». I difetti sono ancora tanti: «*Vorrebbero entrare* [illegible] *l'auto in negozio. Bloccano il marciapiede* [illegible] *passeggini* e anziani. *Ignorano i parcheggi come piazza Valdo Fusi, lasciano l'auto in doppia fila per* [illegible] *fare tre passi a piedi. Gli 'intellettuali'* [illegible] *[illegible]sprezzano frattandoli dall'alto* [illegible]».

Siamo nel caos... «*No, il circolo è si lavora meglio che in altre città; il torinese* [illegible] *corretto del romano e anche del milanese*». E voi, come dovrete essere? «*Inflessibili* [illegible] *peccati capitali, paterni sui peccati veniali. Mai indecisi e mai sbrigliani*».

Bruno Gianotti

Una proposta del vicesegretario nazionale La Malfa

Il pri: «Uomini nuovi per guidare la città»

«Fallimentare il [illegible] [illegible] anni di amministrazione di sinistra» «E' il [illegible] delle forze [illegible]» - Invito al psi a lasciare gli alleati pci

La forze [illegible] *si siedano attorno a un tavolo per discutere a* [illegible] *un «programma per Torino»*: è la proposta [illegible] vicesegretario nazionale del pri on. Giorgio La [illegible]. L'incontro potrebbe diventare, commenta l'esponente repubblicano, «*il fatto più rilevante dei prossimi mesi*». Cauto il linguaggio, esplicito il contenuto politico del messaggio: Torino ha bisogno di uomini nuovi ma soprattutto [illegible] idee, il serbatoio [illegible] può esprimere [illegible] uni e le altre [illegible] i partiti [illegible]. E' [illegible] [illegible] finale di una dichiarazione [illegible] per tre quarti ha i toni di una requisitoria contro il decennio [illegible] amministrazione di sinistra.

La Malfa, [illegible] termine [illegible] una riunione di quadri del partito, ha infatti esordito con un fuoco di fila di critiche: «*Si trascina ormai verso la scadenza la giunta* [illegible] *sinistra che ha governato Torino negli* [illegible] *dieci anni. Dopo* [illegible] *anni di rinnovamento del* [illegible] *volto urbano,* [illegible] *rilancio delle attività economiche, di ripresa della* [illegible] *culturale e del buon governo*».

Invece, commenta il vicesegretario del pri, il bilancio è un insieme di promesse non mantenute [illegible] «*segno il fallimento completo degli impegni* [illegible] *di* [illegible] *costruzioni* [illegible] *ferma; il patrimonio* [illegible] *è degradato. Manca ogni idea* [illegible] *sviluppo urbanistico della città.* [illegible] *pensare al Lingotto: una grande area che si rende disponibile nel centro stesso di Torino e per la quale la giunta non ha espresso alcuna proposta*».

«*E' nel* [illegible] *il sistema* [illegible] *trasporti urbani cui si è applicata una sperimentazione prima* [illegible] *idea, com'è nel* [illegible] *il sistema* [illegible] *traffico. Non c'è promozione* [illegible] [illegible] *culturale torinese: si spendono al contrario enormi* [illegible] *per erogare contributi a favore di attività culturali di assai diversa qualità, mentre a palese il disinteresse e la disattenzione* [illegible] *l'università, la ricerca, gli istituti culturali in quanto tali*».

Questo [illegible] è stato [illegible] da «[illegible] *vicenda giudiziaria che ha investito le maggioranze di* [illegible] *e* [illegible] *in dubbio che non possano garantire il buon governo*».

Da questa premessa discende la proposta dell'incontro tra laici per il cambiamento e il rinnovamento. Dice Giorgio La Malfa: «*Le elezioni dell'85 dovranno consentire una* [illegible] *nella guida* [illegible] *città, un rinnovamento profondo di uomini e idee. In questa fase un ruolo importante spetterà ai partiti laici,* [illegible] *repubblicani il primo luogo che sono i più liberi dalle responsabilità delle giunte di sinistra, agli stessi socialisti in cui vicenda degli* [illegible] *mesi fanno il che* [illegible] *stano parte fino in fondo di questa parabola amministrativa fallimentare. Il che consente loro un rinnovamento e una posizione autonoma* [illegible] *rispetto all'esperienza che* [illegible] [illegible] *vissuto*».

Segue l'invito [illegible] un particolare attenzione ai [illegible] che costituiscono pur sempre un importante punto di raccordo. I repubblicani, insomma, lanciano un ponte al psi. [illegible] un'alternativa [illegible] giaglio: nei prossimi giorni si vedrà come risponderanno i «cugini» dell'area laica.

Pier Paolo Benedetto

Violenta deflagrazione nella notte in via Collegno, [illegible] ferito

Bomba esplode su una finestra forse un regolamento di conti

Tapparelle e [illegible] ti, danni all'appartamento al piano rialzato, [illegible] da 3 mesi - Il proprietario implicato nell'80 in un'inchiesta sul traffico internazionale di droga - Indagini della polizia

Una violenta esplosione [illegible] svegliato nella notte gli abitanti [illegible] via Collegno, nel quartiere [illegible] Cit Turin. Ignoti hanno posto un ordigno sul [illegible] della finestra di un alloggio [illegible] piano rialzato, al civico 41. Divelte tapparelle e infissi, [illegible] della deflagrazione ha danneggiato l'appartamento, mandando in frantumi i vetri [illegible] molti alloggi vicini.

[illegible] un primo tempo s'è pensato [illegible] un attentato, opera dei racket. Poi le indagini della mobile hanno portato ad altre ipotesi, si parla di vendetta o regolamento di conti: il proprietario dell'appartamento [illegible] stato implicato tre anni fa in un'inchiesta su un traffico internazionale di droga. La bomba è legata a quei fatti?

«*L'alloggio* — dicono i vicini — *è vuoto* [illegible] *circa tre mesi*». Proprietario è Nerio Germani, 48 anni; la moglie, Enrica, 46 anni, è in Spagna, con i figli. I due erano [illegible] nel [illegible] '80 durante l'inchiesta condotta [illegible] binieri e coordinata dal giudice Tampone: in quei giorni furono sequestrati circa [illegible] chili di hashish, nascosti [illegible] camper. In [illegible] finite parecchie [illegible] anche il titolare di un'azienda metalmeccanica. Le indagini del giudice [illegible] avviluppi, al pari di un traffico a livello internazionale.

[illegible] Ignoti, nella [illegible] hanno posto l'ordigno sul davanzale, [illegible] la strada. Probabilmente [illegible] [illegible] [illegible] di[illegible] dinamite: l'esplosione, alle 5, è stata violenta, i coinquilini parlano di «un boato, forte e straordinario». Danneggiati i mobili dall'appartamento, [illegible] frantumi anche i vetri [illegible] molte [illegible] vicine. Qualche momento di panico, qualcuno [illegible] [illegible] in strada credendo che [illegible] scoppiato [illegible] stato [illegible] [illegible] e che quindi potesse svilupparsi un incendio.

[illegible] intervenuti i [illegible] fuoco, agenti [illegible] mobile, carabinieri: i primi hanno rilevato i calcinacci pericolanti, transennando quel tratto del marciapiede.

Il [illegible] di 67 anni, [illegible] Parma, Barbania, piazza XX Settembre 4, è stato investito e ucciso ieri alle 9,30 sulla statale Rocca-Barbania. L'uomo stava costeggiando la [illegible] quando è stato travolto [illegible] 131 condotta da Pier Giuseppe Bruna, 31 anni, Barbania, cascina Tiauna.

Rapinano sette persone due cenano al ristorante

Rapinati lasciano a sette clienti l'altra [illegible] nel ristorante La Griglia di Pinerolo, via Pinerolo 230. E' [illegible] poco dopo le [illegible] Cinque malviventi, armati di fucile e pistole, hanno fatto irruzione nel [illegible] in Seconda [illegible], 47 anni.

«Sembrava [illegible] [illegible] Far West — racconta il gerente — [illegible] entrati con le pistole in pugno. C'eravamo io, mio aiutante e i clienti. Si sono prima avvicinati a un avventore che era al telefono, lo hanno costretto a recarsi nella sala dove si trovavano tutti gli altri. Ci hanno fatto sdraiare per terra e, senza frugarci, si sono impadroniti di portafogli, borse, preziosi».

Consistente il bottino: un milione e mezzo d'incasso e oltre tre milioni dalle tasche dei clienti. Quando stavano fuggendo, la moglie del gestore, Anna Maria Tarasco, che si era già ritirata in casa, al piano superiore, urlando ha gettato dalla finestra [illegible] bottiglie per fermarli. I rapinatori si sono voltati e hanno esploso alcuni colpi che fortunatamente non sono andati a segno. Sono poi saliti su due auto, sulle quali [illegible] altri dei complici e sono fuggiti.

Estrazioni del Lotto

Sabato 8 settembre 1984 - N. 36

Bari	40	14	37	41	78
Cagliari	44	73	47	28	28
Firenze	77	24	76	52	68
Genova	11	27	69	70	9
[illegible]	70	24	12	60	1
Napoli	43	48	13	58	84
[illegible]	24	38	18	38	69
Roma	31	37	79	65	9
Torino	78	69	1	5	46
Venezia	77	39	62	63	42

Risultati Enalotto

Punti	Vincite	Quote
«12»	2	13.364.000
«11»	88	380.000
«10»	2123	38.600

Monte premi: [illegible]

Colonna vincente

1 X 1 1 X 1 1 1 1 X 1

Inaugurato ieri al Valentino

Salone Caravan con tante novità

Folla all'apertura - Presenti [illegible] espositori [illegible] 17 Paesi - Rimarrà aperto fino al 16 settembre

Alla signora [illegible] piace la [illegible]: «*Guardi, questo caravan è bellissimo, ha proprio tutto* [illegible] *desidero, anche il prezzo è ottimo, solo 33 milioni e* [illegible] *ma le porta...no, non ce proprio*». Il rivenditore s'aggrappa a tutto e tutto [illegible] «*Questo* [illegible] *lo mantengono solo per i primi* [illegible] *modelli che vendiamo, poi...*». Niente, la signora è irremovibile nelle decisioni e si allontana.

Il primo giorno di *Caravan Europa '84*, aperto al pubblico ieri mattina con una cerimonia cui ha partecipato il sottosegretario [illegible] Sanità, Paola Cavigliasso, è dominato dai «professionisti» della [illegible] in *plein air*.

«*E così questo semilusso* consuma poco», «*Poco? Mezzo. E poi cucina anche*». Il stabilancia il rappresentante che ha lo stand nella galleria che porta [illegible] 5° padiglione dov'è ospitato *Tendaeuropa*. Il cliente sembra convinto, ma a dire l'ultima parola sarà la moglie («*Carmen, vieni un po' a vedere*») che, però, [illegible] sta [illegible] allontanando.

Dura la vita [illegible] standista. E allora, via libera alla fantasia per attirare più gente possibile.

E quando la [illegible] non [illegible] entrano in gioco i [illegible] come quelli [illegible] chi, per mostrarne la comodità e la facilità d'impiego, ininterrottamente apre e chiude [illegible] carrello tenda particolarmente voluminoso.

Il [illegible] rimarrà aperto [illegible] pubblico fino al 16 settembre (dalle 9,30 alle [illegible] tranne domani, martedì e mercoledì, giorni riservati agli operatori [illegible] settore (9,30 - 18). L'ingresso [illegible] lire. In [illegible] superficie [illegible] 50 [illegible] metri quadrati [illegible] sono [illegible] espositori provenienti da [illegible]. Quest'anno, per la prima volta, sono [illegible] gli spagnoli, gli jugoslavi e i polacchi.

Le pulci fanno il biglietto del treno

Agitazione del personale di Porta Nuova per l'invasione di insetti agli sportelli - Un giorno di sciopero se non si porrà rimedio - «Anche la pulizia degli uffici è carente» - Pidocchi [illegible] Poste?

La biglietteria [illegible] Nuova necessità di un'energica ripulita anche fuori degli uffici

Pulci negli uffici delle biglietterie di Porta Nuova (lato [illegible] e versante giardini)? Sembra di sì ed è già stata aperta [illegible] vertenza sindacale: se non verranno eliminati [illegible] al più presto, i bigliettai [illegible] stazione sciopereranno [illegible] per un giorno. Sono state anche individuate le [illegible] preferite dagli insetti: sono gli sportelli [illegible] e [illegible]. A causa dell'ambiente malsano, recentemente tre impiegati [illegible] colpiti da malore.

Da dove arrivano gli ospiti indesiderati?

«*Probabilmente dai sotterranei* [illegible] *degli uffici* — precisa un bigliettaio —, *inoltre siamo vicini al ripostiglio e al deposito bagagli. Comunque* [illegible] *la pulizia negli uffici è* [illegible]».

[illegible] una decina di giorni le pulci hanno [illegible] le biglietterie e il parrucchi[illegible]. «*Stufo* [illegible] *gratizzati*» si è riunito in [illegible] assemblea. [illegible] gli impiegati hanno inviato un ultimatum ai vari uffici gerarchici e alla Direzione Compartimentale.

In un documento alternano: «*Poniamo una completa e radicale disinfestazione degli uffici della biglietteria, compresi i locali sovrastanti e sottostanti.* [illegible] vengono [illegible] *rispettate le più elementari norme igieniche. Siamo passati molti giorni e gli impiegati sono stati disattesi*».

Aggiungono i bigliettai: «*Inoltre l'ambiente è malsano, non si è ricambia d'aria perché il condizionatore non funziona; e solo l'umidità supera l'80 per cento. Tre colleghi sono stati colti da malore. Necessita una radicale pulizia*». La pulci della biglietteria di Porta Nuova hanno anche [illegible] la poderosa burocrazia [illegible] e [illegible] stato [illegible] telegrammi. [illegible] problema [illegible] risolto, il 17 settembre le biglietterie rimarranno [illegible] per protesta.

Se ci sono le pulci a Porta Nuova, sembra che alle Poste di via Nizza 95 abitino i pidocchi. «C'è sporcizia, con odori vari, tra cui carogne di gatti — afferma Mario [illegible]rini, sindacalista e campione di quiz —. *Siamo circondati dai pidocchi, che viaggiano sulle* [illegible] *dei postini*». La direzione ha promesso una energica disinfestazione.

Specchio dei tempi

Prima, amara, autodenuncia - Amicizia [illegible] [illegible] [illegible] insieme, anche quando è [illegible] - L'Istat trascura le divorziate - Si [illegible] e si [illegible] a piedi - Chi maltratta i cavalli? - Cento stanze vuote a Superga

Una lettrice ci scrive:

«*Ho scritto in questi giorni alcune proposte di autodenuncia per chi possiede più di 2 alloggi. La* [illegible] *vorrebbe essere la prima: ne possiedo* [illegible].

«*Nel primo alloggio ci sono i sacrifici del nonno emigrato all'età di 9 anni. Abbiamo venduto la casetta e la poca terra che era rimasto a mettere assieme i tanti* [illegible] *di lavoro, con grande rincrescimento, ma eravamo costretti a* [illegible] *procedere.*

«*Il* [illegible] *ho acquistato 30 anni fa circa (un buco direi l'inquilino): mi servirà, mia comoda al lavoro,* [illegible] *da la macchina. L'azienda mi ha fatto un prestito, ho ceduto un 1/3 dello stipendio per lungo tempo.*

«*Il terzo è stato comprato con la mia liquidazione, i risparmi di mio* [illegible] *e dei suoi e un mutuo ventiquarantennale. I* [illegible] *fino settimana li passiamo in campagna, nei dintorni di Torino, dove abitavano materialmente parenti che ci riempiono con frutta e verdura (quando ci) e qualche animale da cortile di tanto in tanto. Nella mia vita di quasi sessantenne sono andata in vacanza per 15 giorni 3 o 4 volte in tutto. Il mio talentuare in bianco è vero. Ho 25 anni fitti, ho mai posseduto una macchina nuova ma sempre di seconda anche di terza mano.*

«*In* [illegible] *ho avuto* [illegible] *ho inquilini che* [illegible] *sono* [illegible] *privati della vacanza, hanno la seconda casa, uno ne ha due; uno al Sud per il mare e uno* [illegible] *in montagna, una bella rialzata.*

«*Vorrei ricordare a chi vuole farci* [illegible] *colpevoli (e non solo di dabbenaggine come* [illegible] *siamo) mi pareva avessimo* [illegible] *fatto per la libertà e la giustizia e non già per la libertà dell'ingiustizia*».

Rita [illegible]

Un lettore ci scrive:

«*Mi rivolgo al lettore che si chiede che cosa significhi essere "veri amici". Mi* [illegible] *pareva l'amico è colui che fa un passo di strada insieme a te. Ti sta vicino nei momenti difficili, amari e incerti che la* [illegible] *a ognuno di noi. Ma è con lui anche quando ride e scherzi e vedi in lui o in lei la compagnia ideale per le tue bizzarrie, i tuoi alti (soprattutti di aspirici, di stima. Il tra L'amico è colui che il accetta per quello che sei e non per quello che* [illegible] *che tu fossi!*

«*Ma purtroppo, a volte, mia esperienza mi* [illegible] *a pensare questo) succede che l'amico, per* [illegible] *cui, o per dei contratti* [illegible] *maggiorato non riesce ad appianare, il nesso, e non può più affiancarti nel* [illegible] *tu* [illegible] *percorrendo. Allora (inevitabilmente) si parla, ma enorme sofferenza*».

«*Il lettore dice: "Purtroppo ci sono persone false ed egoiste". Mio* [illegible] *Lei* [illegible] *proprio così perfida! Lei* [illegible] *lei non è egoista? Chi di noi non è falso, [illegible] da la falsità si libera un mago [illegible] indispensabile per salvare un donno? Io allora si faccia [illegible] e non [illegible] [illegible] [illegible] preoccupazioni [illegible] solo dalle sue* [illegible]. *L'amicizia può anche essere un dolce ricordo*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive [illegible] Bologna:

«*Sono stata invitata da mio marito che ha* [illegible] *[illegible] molte cose. Quando mi sono accorta, dopo* [illegible] *altre infrazioni e* [illegible] *circhi coi pedoni indisciplinati.* [illegible] *bisogno di un comando sicuro e* [illegible] *direttive precise*» è la risposta unanime.

Verzettino: «*I nostri capi* [illegible] *sempre maturati fra* [illegible] *da vigile a graduato e altre guardando più la professionalità che la cultura. Adesso è cambiato tutto: ci sono i concorsi per laureati che ci chiudono ogni* [illegible] *di carriera*». Ma i concorsi sono fermi da 4 [illegible] e mancano i [illegible] mandanti intermedi: «Ne abbiamo 80, l'organico è di [illegible]».

Rassicurazione: il vigile non [illegible] far carriera perché non [illegible] la laurea. Il regolamento impone [illegible] ogni figura di «Reo» (responsabile di [illegible] operativo, un tempo si chiamava brigadiere) con stipendio di un [illegible] e 100 [illegible] compreso il ore [illegible] straordinario. Altri laureati [illegible] Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e Commercio) in vesta di «Reo» (un tempo marescialli) a comandare 65 uomini e pagati con un milione e 250 mila lire [illegible] mese, [illegible] compresi. Il comandante [illegible] nerale [illegible] un caporipartizione. Ma adesso il posto è vacante e i vigili hanno un timore: «Che [illegible] designato magari il responsabile dell'Anagrafe. *Dagnelisma persona, non* [illegible] quali conoscenze [illegible] mestiere?».

Agnello l'ha messo per [illegible]: «*E' un dato incontrovertibile:* il Corpo non viaggia più compatto come un tempo. *La sua evoluzione globale sembra giustificare* [illegible] *regressione*». [illegible] città si sta trasformando; c'è crisi, gente più [illegible] frenetica: «*Per un nonnulla se la prende col vigile, l'amministrazione non trova la collaborazione offrimale ai suoi sforzi* e [illegible] il vigile: il sindaco tuona per l'inefficienza di taluni [illegible] e il comando scarica i suoi fulmini sul vigile. Così l'operatore più basso paga per le tensioni [illegible] piani alti, proprio mentre chiede di lavorare in un ambiente più [illegible] e coordinato».

Dunque, il disservizio c'è e [illegible] vede. Hanno ragione i torinesi a lamentarsi. «*L'utente* — [illegible] Mari[illegible] — piange [illegible] per la mancanza [illegible] vigili. Poi, quando arrivismo e dobbiamo multare, si ricrede. *In realtà dovrebbero maturare anche molti cittadini*». I difetti sono ancora tanti: «*Vorrebbero entrare* [illegible] *l'auto in negozio. Bloccano il marciapiede* [illegible] *passeggini* e anziani. *Ignorano i parcheggi come piazza Valdo Fusi, lasciano l'auto in doppia fila per* [illegible] *fare tre passi a piedi. Gli 'intellettuali'* [illegible] *[illegible]sprezzano frattandoli dall'alto* [illegible]».

Siamo nel caos... «*No, il circolo è si lavora meglio che in altre città; il torinese* [illegible] *corretto del romano e anche del milanese*». E voi, come dovrete essere? «*Inflessibili* [illegible] *peccati capitali, paterni sui peccati veniali. Mai indecisi e mai sbrigliani*».

Bruno Gianotti

Una lettrice ci scrive:

«*Ho sentito in questi giorni alcune proposte di autodenuncia per chi possiede più di 2 alloggi. La* [illegible] *vorrebbe essere la prima: ne possiedo* [illegible].

«*Nel primo alloggio ci sono i sacrifici del nonno emigrato all'età di 9 anni. Abbiamo venduto la casetta e la poca terra che era rimasto a mettere assieme i tanti* [illegible] *di lavoro, con grande rincrescimento, ma eravamo costretti a* [illegible] *procedere.*

«*Il* [illegible] *ho acquistato 30 anni fa circa (un buco direi l'inquilino): mi servirà, mia comoda al lavoro,* [illegible] *da la macchina. L'azienda mi ha fatto un prestito, ho ceduto un 1/3 dello stipendio per lungo tempo.*

«*Il terzo è stato comprato con la mia liquidazione, i risparmi di mio* [illegible] *e dei suoi e un mutuo ventiquarantennale. I* [illegible] *fino settimana li passiamo in campagna, nei dintorni di Torino, dove abitavano materialmente parenti che ci riempiono con frutta e verdura (quando ci) e qualche animale da cortile di tanto in tanto. Nella mia vita di quasi sessantenne sono andata in vacanza per 15 giorni 3 o 4 volte in tutto. Il mio talentuare in bianco è vero. Ho 25 anni fitti, ho mai posseduto una macchina nuova ma sempre di seconda anche di terza mano.*

«*In* [illegible] *ho avuto* [illegible] *ho inquilini che* [illegible] *sono* [illegible] *privati della vacanza, hanno la seconda casa, uno ne ha due; uno al Sud per il mare e uno* [illegible] *in montagna, una bella rialzata.*

«*Vorrei ricordare a chi vuole farci* [illegible] *colpevoli (e non solo di dabbenaggine come* [illegible] *siamo) mi pareva avessimo* [illegible] *fatto per la libertà e la giustizia e non già per la libertà dell'ingiustizia*».

Rita [illegible]

Un lettore ci scrive:

«*Il riccio di mare ho avuto* [illegible] *ho inquilini che* [illegible] *sono* [illegible] *privati della vacanza, hanno la seconda casa, uno ne ha due; uno al Sud per il mare e uno* [illegible] *in montagna, una bella rialzata.*

«*Vorrei ricordare a chi vuole farci* [illegible] *colpevoli (e non solo di dabbenaggine come* [illegible] *siamo) mi pareva avessimo* [illegible] *fatto per la libertà e la giustizia e non già per la libertà dell'ingiustizia*».

Rita [illegible]

Un lettore ci scrive:

«*Il riccio di mare ho avuto* [illegible] *ho inquilini che* [illegible] *sono* [illegible] *privati della vacanza, hanno la seconda casa, uno ne ha due; uno al Sud per il mare e uno* [illegible] *in montagna, una bella rialzata.*

«*Vorrei ricordare a chi vuole farci* [illegible] *colpevoli (e non solo di dabbenaggine come* [illegible] *siamo) mi pareva avessimo* [illegible] *fatto per la libertà e la giustizia e non già per la libertà dell'ingiustizia*».

Rita [illegible]

Un lettore ci scrive:

«*Il riccio di mare ho avuto* [illegible] *ho inquilini che* [illegible] *sono* [illegible] *privati della vacanza, hanno la seconda casa, uno ne ha due; uno al Sud per il mare e uno* [illegible] *in montagna, una bella rialzata.*

«*Vorrei ricordare a chi vuole farci* [illegible] *colpevoli (e non solo di dabbenaggine come* [illegible] *siamo) mi pareva avessimo* [illegible] *fatto per la libertà e la giustizia e non già per la libertà dell'ingiustizia*».

Rita [illegible]

In mille nella Capitale per una protesta

Tutti [redacted] Roma i fornai Senza pane 2 giorni

Mercoledì e giovedì - Dopodomani è meglio far provvista di pagnotte

Sono più di mille in tutto il [redacted]onte, circa la [redacted] torinesi, i panificatori [redacted] si recheranno a Roma per la manifestazione nazionale di protesta indetta mercoledì dalla categoria. Un treno speciale è [redacted] completo, altre prenotazioni in [redacted] sono [redacted] su convogli normali.

«E se gli artigiani sono in viaggio — spiega il prof. Giuseppe Bracco, presidente dell'Unione regionale — *è evidente che non possono fare il pane. I consumatori sono invitati a rifornirsi martedì per due giorni. I panificatori faranno una produzione sufficiente per soddisfare le richieste, come già accade il sabato per la chiusura della domenica o in occasione di due festività consecutive».* Per questo motivo, secondo la categoria, *«non è corretto parlare di serrata o di sciopero».*

Non sarà una serrata

Non sarà una serrata, [redacted] sarà uno sciopero, ma la conseguenza della manifestazione è senza dubbio un disagio per i consumatori abituati all'acquisto della biova fresca. Aperti o chiusi che siano i negozi (ognuno ha libertà di scelta), mercoledì e giovedì di pane [redacted] scarsale [redacted] ce ne sarà, salvo l'eventuale improbabile invenduto [redacted] panificazione di martedì, e già da qualche giorno in alcune panetterie si invitano i clienti a *«prenotare le quantità [redacted] desiderate»: «Altrimenti [redacted] arrermo a sufficienza per tutti».*

Pare però che questi due giorni [redacted] pane fresco rappresentino [redacted] primato nazionale torinese e piemontese. A Milano e Firenze infatti la produzione mancherà soltanto mercoledì. A Roma i panificatori [redacted] sidenti [redacted] hanno problemi di viaggio, [redacted] dal negozio alla manifestazione comporta un'assenza relativamente breve, potrebbero addirittura [redacted] far mancare neppure per un giorno il pane ai loro clienti. *«La colpa è delle distanze, Torino è la città più lontana* — precisa il prof. Bracco — *non potevamo certo chiedere ai nostri iscritti di fare un viaggio così lungo in sole 24 ore. Comunque sarà garantito il rifornimento ad ospedali e [redacted] con particolari problemi».*

Alla [redacted] protesta una serie di punti. *«Non è un problema di prezzi,* [redacted] *che da* [redacted] *siamo assoggettati al calmiere»* sottolineano, ma subito aggiungono *«che* [redacted] *il prezzo* [redacted] *pane bloccato dovrebbero essere calmierate anche* [redacted] *prime sempre più costose».* Denunciano l'abusivismo nella loro professione e affermano che [redacted] è largamente disattesa la legge [redacted] del [redacted] che regola la concessione [redacted] di panificazione. Contestano i progetti di legge che vorrebbero stravolgere la [redacted] *«ammettendo* [redacted] *pane ingredienti più scadenti di quelli* [redacted] *ora».* Non accettano il progetto di riforma della [redacted] *precluda la specializzazione ed escluda gli addetti alla produzione dall'accesso al registro esercenti commercio».*

I panificatori aderenti alla Fiesa-Confesercenti aggiungendo che *«è indispensabile superare gli* [redacted] *di determinazione* [redacted] *prezzi amministrati»* si [redacted] però *«contrari alla serrata* [redacted] *settembre»* e denunciano *«il comportamento della Federpanificatori teso a coinvolgere nella* [redacted] *rata anche i rivenditori di pane che* [redacted] *artigiani».*

«Sciopero pretestuoso»

Il consiglio [redacted] e i lavoratori [redacted] di Torino esprimono *«preoccupazione per i* [redacted] *che potrebbero seguire allo sciopero pretestuoso* [redacted] *to dei panificatori»* e chiedono un intervento di Regione, Provincia, Comune e Prefettura *«per garantire il normale svolgimento del lavoro e assicurare l'approvvigionamento di* [redacted] *fresco a ospedali, scuole, asili, ricoveri,* [redacted].

m. co.

I risultati di un'indagine in Piemonte

Chi va ai concerti?

Sorprendono i risultati [redacted] su [redacted] persone: [redacted] non hanno [redacted] assistito, negli [redacted] 4 anni, a spettacoli (Regio, Auditorium, Settembre Musica) - Dibattito [redacted] Tesoriera

Ottantatré piemontesi su cento non hanno [redacted] assistito, [redacted] ultimi quattro anni, a spettacoli musicali al Teatro Regio, all'Auditorium [redacted] all'Unione Musicale e Settembre Musica. I torinesi [redacted] la parte [redacted] fra i fruitori [redacted] musica seria e [redacted] a classica, i giovani (fino ai 24 anni) e gio[redacted] rappresentano il [redacted] per [redacted] pubblico all'Auditorium e a [redacted] Musica, [redacted] Musicale, il 22 al Regio. Quest'ultimo e i concerti [redacted] Musica assorbono [redacted] parte del «consumo» [redacted] in Piemonte.

Questo uno spaccato di realtà emerso [redacted] un'indagine affidata ad un istituto di marketing dalla Rai, dal Teatro Regio e [redacted] Regione. I [redacted] ricerca soffrono necessariamente di [redacted] gli interpellati, [redacted] tutto il Piemonte, rappresentano [redacted] campione esiguo. I [redacted] emersi [redacted] al [redacted] di un incontro svoltosi [redacted] alla [redacted] riera per fare il punto [redacted] *«il pubblico e la musica a Torino e in Piemonte»,* presenti amministratori pubblici, musicofili e critici.

[redacted] le conclusioni dopo oltre tre [redacted] di [redacted] più che proposte concrete, i relatori hanno suscitato interrogativi. Tutti [redacted] (gli assessori comunale e regionale Balmas e Ferrero, il direttore della sede regionale Rai, Emilio Fossi, l'avv. Negro, vicepresidente [redacted] sulla necessità di aumentare le occasioni per far lievitare il numero di cittadini fruitori della [redacted] musica. [redacted] tradurre in realtà [redacted] sta dichiarazione d'intenti. Il convegno non ha offerto spunti di rilievo.

Balmas e Ferrero si [redacted] chiesti, [redacted] un piatico di [redacted] vocazione, se siano giustificate le «grida di dolore» a proposito [redacted] partecipazione [redacted] piemontesi agli spettacoli musicali. Il 17 per cento di [redacted] ultimi 4 anni, [redacted] si può [redacted] un [redacted] positivo? In altre regioni la percentuale è superiore? [redacted] l'interesse [redacted] la musica — è stato ricordato — non è soltanto assistere ai [redacted] al [redacted] o all'Auditorium, [redacted] gente che ascolta [redacted] e radio-televisione, [redacted] cultura musicale sui libri e frequenta [redacted] al per imparare a suonare uno strumento.

Questa parte [redacted] difficilmente [redacted] nelle varie [redacted] compilate qua e [redacted] ma è un fenomeno certamente in espansione. [redacted] hanno trovato risposte altre domande poste [redacted] relatori. Per attirare gente, conviene puntare sulle opere di repertorio o sulle novità? Gli [redacted] prezzi [redacted] biglietti o degli abbonamenti [redacted] favoriscono e tengono lontani tanti spettatori? [redacted] predisporre un'adeguata informazione sui singoli spettacoli? Perché la scuola non promuove seriamente la cultura musicale? L'ente pubblico [redacted] diventare impresario di [redacted] musicali o delegarle [redacted] altri? Sono insufficienti le attuali strutture ricettive o si deve [redacted] pensare a predisporre un'altra mega-sala per [redacted]

Domande legittime dei relatori rivolte non si sa bene a [redacted] che gli stessi sono anche i programmatori e responsabili degli enti [redacted] cittadini. [redacted] un aspetto importante non c'è [redacted] parola sulla diff[redacted] la maggior parte dei cittadini di acquistare biglietti d'ingresso [redacted] vari spettacoli o abbonamenti [redacted] sottoporsi [redacted] estenuante fila davanti [redacted] botteghini e alle [redacted] raccomandazione.

Il Consiglio «preoccupato» per Naria

La vicenda di Giuliano Naria è approdata in Municipio. Martedì sera il [redacted] aveva visitato il detenuto [redacted] Molinette. Ieri, durante [redacted] riunione dei capigruppo, è [redacted] concordato un ordine del giorno in cui *«il consiglio comunale esprime la propria preoccupazione* [redacted] *condizioni di salute»* [redacted] detenuto.

«Il consiglio — prosegue il comunicato — *si rende interprete* [redacted] *sconcerto* [redacted] *cittadini* [redacted] *fronte* [redacted] *opposte* [redacted] *fatte* [redacted] *giudici di Trani e di Roma (i primi hanno negato e i secondi* [redacted] *gli arresti* [redacted] *ri a Naria, ndr) in ordine ad un'identica situazione».*

I capigruppo [redacted] entrano nel merito dei giudizi *«ma ritengono come l'esigenza primaria* [redacted] *tutela della salute e addirittura delle condizioni di sopravvivenza,* [redacted] *consentire* [redacted] *cautelative* [redacted] *verse e alternative* [redacted] *stato detentivo».*

[redacted]

Soccorso dentistico festivo e notturno
In C. V. Emanuele 68, orario festivo 20,30 ... Tel. 542.408.

[redacted] per traduttori
Interpreti, corrispondenti, traduttori tecnici specializzati con prova d'uso della Regione Piemonte. Corsi diurni e serali di lingue inglese, francese, tedesca, spagnola, araba. CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO - 10123 Torino - via Lagrange, 3 - Tel. (011) 53 78 38-53 69 28

Bu[redacted] computer
300 [redacted] conoscere la terminologia [redacted] della lingua inglese... [redacted] configurazioni Ed. [redacted] ... l'uso corretto del Computer... Telefonare: (011) 53.78.38

Deal-To l'Arredabagno
In via Nizza 41 e alle [redacted] ... [redacted]

Dal [redacted]
Corsi di lingue, computer, tvs e pratica... [redacted] ... Tel. 384.441.

Ristrutturare un alloggio
Non è poi così caro! Chiedi il nostro preventivo: telefona al 44.73.201.

CITTA' DI CARIGNANO
Provincia di Torino

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

In esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 87 del 1° giugno 1984, questa Amministrazione intende pro[redacted] all'appalto dei lavori residui del 1° e 2° lotto del Liceo Scientifico per un importo a base d'asta di L. 80 milioni 300.[redacted]

Procedura di cui all'art. 1 lett. d) della legge 2-2-1973 n. 14.

Le domande di invito, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La richiesta di invito non vincola questo Comune.

Tutte le spese di contratto, [redacted] quelle degli avvisi sui quotidiani, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

[redacted]
Giorgio Albertino

ATTENZIONE

LEGGETE [redacted] AVVISO [redacted] VOSTRO [redacted]

Una decisione [redacted] precedenti è stata [redacted] durante una riunione, dei Consiglieri [redacted]

GRUPPO [redacted] MOBILI

Al fine di smaltire [redacted] di mobili [redacted] nei depositi [redacted] la quale [redacted] potrebbe causare ripercussioni ai livelli occupazionali [redacted] industrie [redacted] del GRUPPO stesso, si decideva, con procedura d'urgenza, di mettere in vendita AL PURO PREZZO DI COSTO [redacted] lo stoccaggio suddetto costituito da mobili di tipo superiore e di grandi marche (che non possiamo citare per ovvi motivi).

Vi [redacted] un'idea di che [redacted] trovare nelle [redacted] del GRUPPO: cucine all'americana in legno o laminato complete di elettrodomestici di [redacted] marca - Armadioni veneziani di lavorazione artigiana stupendi - Letti in ottone tipo pesante lavorati - Camere da letto moderne e in stile - Soggiorni, sale moderne e in stile - Camerette di vario tipo - Gruppi comò, comodini lavorazione artigiana in vari [redacted]

Inoltre migliaia di altri mobili sia rustici che in giunco [redacted] carrelli, tavolini, mobiletti [redacted] in legno e [redacted] completare qualsiasi arredamento, compreso il bagno.

Per concludere, vogliamo [redacted] che non si tratta di mobili dozzinali ma di [redacted] ve[redacted] extra, che potrete [redacted] un prezzo con il quale normalmente si acquistano mobili di tipo commerciale.

Non vi resta che [redacted] di persona quanto scritto in questo articolo recandovi al più presto in una delle esposizioni del GRUPPO in TORINO e PROVINCIA. Gli indirizzi sono i seguenti:

MOBILOPOLI (La Città del Mobile) a Mappano sulla [redacted] - Tel. [redacted]
SUPER[redacted] DEL [redacted] di TO[redacted] corso Polonia 186 - Tel. 250.186.
[redacted] DEL [redacted] di TORINO via Lanino 9 (Porta Palazzo) - Tel. 521.2484.
SUPERMEC DEL MOBILE di ROSTA S.S. Moncenisio km 17 (prima di Avigliana) - Tel. 954.0856.
SUPERMEC DEL MOBILE di TROFARELLO Str. Tonno 244 - Tel. 649.8781.
CASA DEL MOBILE di BORGARO TOR. via Lanzo 89 (str. Aeroporto) - Tel. 470.1500.

P.S. — Naturalmente i prezzi sono tutto [redacted] e potrete pagare anche in 5 anni senza cambiali. E il trasporto? GRATIS in tutta Italia e con poca [redacted] anche in tutto il Mondo. A questo punto [redacted] valga la pena di [redacted] a trovarci, se non altro per metterci [redacted] prova.

[redacted] PRESTO!

Il Gruppo [redacted] Mobili

Dietro gli arresti per il rapimento Castagno: come agiscono le bande

I pendolari del sequestro

Gente che [redacted] e viene [redacted] Sud al Nord in continuazione - Inafferrabile, con lavori saltuari: oggi scalpellino, domani al volante di una Porsche - Quei camioncini metallici senza licenza che fanno la spola col Meridione: portano [redacted] (anche gli ostaggi)

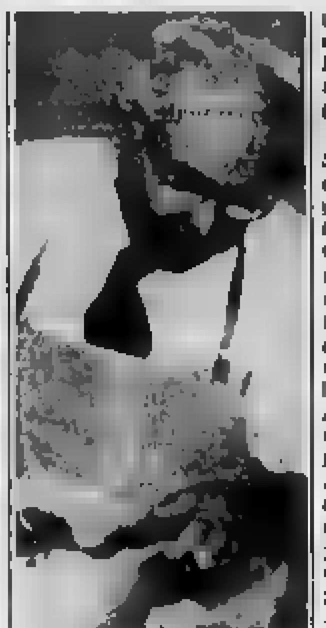
[redacted] dei sette uomini dell'Aspromonte arrestati con l'accusa di [redacted] cali del clan [redacted] ha sequestrato Pietro Castagno erano a Torino nel gennaio [redacted] quando i banditi rapirono il *re della gastronomia.* [redacted] quei furgoncini che fanno la spola tra il Sud ed il Nord carichi di olio, vino, formaggi e lo portarono in Calabria. C'erano [redacted] anche prima di quel giorno e vi tornarono a più riprese anche dopo. L'ultimo soggiorno risale alla [redacted] di agosto.

Nella nostra città, dove [redacted] amicizie e non pochi parenti, i sette hanno lavorato saltuariamente come muratori, [redacted] di Pietro Calipari, ritenuto dagli inquirenti il capo [redacted] gruppo). [redacted] ex pastori, nel giro di pochi anni sono assurti al benessere costruendosi [redacted] (Natile Nuovo, [redacted] borgo [redacted] duto nell'entroterra di Locri, [redacted] cuore dell'Aspromonte) [redacted] e grandi [redacted] coloniche. [redacted] pendolarismo [redacted] catturati e il loro improvviso [redacted] sono al centro delle indagini: che stanno disegnando un ritratto sempre [redacted] impreciso [redacted] *Anonima sequestri.*

Scomparsi i grandi padrini della *'ndrangheta,* i rapimenti [redacted] gio di singoli clan famigliari, [redacted] consorziati (di qui l'intreccio e delle inestricabile di complicità) nell'espletamento [redacted] varie fasi [redacted] *dell'ostaggio, trasporto* [redacted] *Meridione,* custodia, [redacted] con la *famiglia,* ritiro [redacted] riscatto). Un lavoro parcellizzato, compiuto sempre da uomini che vanno su e giù per l'Italia.

I cosiddetti *pendolari del sequestro:* a Torino vivono presso parenti o compaesani, lavorano (sempre lavori non stabili) per loro, assai difficile [redacted] la giustizia tenerli d'occhio. Anche nei viaggi Sud-Nord e viceversa sono poco controllabili: [redacted] furgoncini (ogni giorno sulle autostrade se ne incontrano centinaia) che trasportano al Settentrione alimentari e prodotti tipici [redacted]

«Molti di questi camioncini sono abusivi, portano [redacted] *merce* — spiega chi [redacted] l'ambiente [redacted] *pendolari — e tornano giù con roba* [redacted] *bata: pezzi d'auto, mobili, vestiti, ecc. E' su questi camioncini abusivi, cioè privi di licenza, che vengono nascosti i sequestrati:* [redacted] *tratta sempre di quei camioncini col* [redacted] *ne coperto* [redacted] *una struttura unica, sul tipo di quelli frigoriferi e non dei* [redacted] *telo*ne: *l'ostaggio viaggia* [redacted] *fissato calato tra la refurtiva, sovente* [redacted] *un baule o* [redacted] *tenda. Anche Castagno* [redacted] *stato portato via* [redacted] *Torino così».*


Piero Castagno ritratto al lavoro

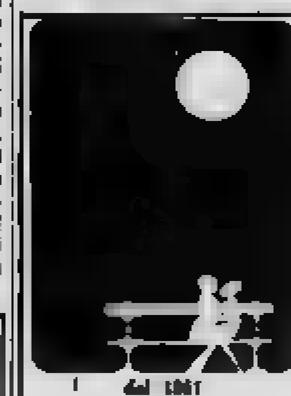
I *pendolari* [redacted] quindi quasi imprendibili? *«No, grazie a Dio hanno un tallone d'Achille, l'ignoranza* — assicura un inquirente —. *Non* [redacted] *stono* [redacted] *lusso, pur svolgendo ufficialmente mestieri* [redacted] *redditizi spendono e spende*[redacted] *come banchieri. Ricordo di un manovale,* [redacted] *proprio* [redacted] *Natile. Lavorava in un* [redacted] *tiere* [redacted] *Susa,* [redacted] *giorno arrivò in Porsche».*

«A Natile Nuovo, a Platì, a S. Luca, i centri più grossi di questa zona impervia — dicono gli investigatori che [redacted] Sud indagano sul rapimento Castagno — *abbondano le ville, molte sono sorte nell'ultimo quinquennio. Qui convivono due economie parallele: quella povera, agricolo-pastorale, e quella dei sequestri* [redacted] *nelle grotte dell'Aspromonte sono segregati tre ostaggi. Tra gli arrestati per Castagno* [redacted] *sono i cugini Piptocila. Fanno parte di un clan famigliare* [redacted] *ed intricato come un labirinto, un Pipicella è stato condannato (ma è ancora latitante, ndr) per il ratto del pellicciaio di Pavia Giuliano Ravizza».*

Il pellicciaio pagò la [redacted] 5 miliardi e 250 milioni: [redacted] segregato da [redacted] famiglia che era all'esordio nel [redacted] sequestri. E, si [redacted] in Calabria, tanto [redacted] lo [redacted] che per arraffare subito qualche [redacted] derubò l'ostaggio appena giunto sull'Aspromonte di un monile d'oro raffigurante un [redacted] caulico e poi [redacted] a piazzare il gioiello presso [redacted] ricettatori [redacted] Torino.

Claudio Giacchino

[redacted] Via Roma 80 Telefono 517.000 - 545.534 - 536.112
LA STAMPA



I dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Concessionario
Christofle

SORDITA' UN FENOMENO [redacted] PIU' [redacted]

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere [redacted] con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, [redacted] più ricorrere ai [redacted] apparecchi acustici.

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole di chi ti parla, alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma ovattata, confusa, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più [redacted] e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino, una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto [redacted] invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.

Oggi, finalmente si può sentire senza farlo sapere a nessuno. [redacted] timpano elettronico [redacted] è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità perché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, singolarmente, completo di controllo del volume, e può essere rimosso in [redacted] ... parole udite [redacted] pena.

[redacted] SPECIALI SI TERRANNO NEI [redacted] MAICO DI [redacted] GIORNI 10-11-12-13-14-15 SETTEMBRE

MAICO TORINO Via Magenta 29 - Tel. [redacted] C.so V. Emanuele 73 - Tel. 546.522

Alessandria: [redacted] piazza Garibaldi 50, tel. 54.756
Asti: Farmacia BARONCIANI, piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 66.149
Novara: Ottica BONZANINI, corso Cavour [redacted]
Vercelli: MAICO, corso Libertà, tel. 54.577
[redacted] Ottica OSTINELLI, via [redacted] Vitto 22

Bottiglie molotov contro [redacted] scuola

Ignoti hanno gettato ieri mattina due bottiglie [redacted] incendiarie contro la porta dell'Istituto per ragionieri Vittorio Valletta, in [redacted] Tazzoli 209. Si stanno svolgendo in questi giorni gli esami di riparazione: atto teppistico di uno studente [redacted] per le interrogazioni? È una [redacted] ipotesi [redacted] dagli stessi inquirenti. Le due bottiglie, rudimentali ordigni molotov, non [redacted] incendiate.

☆ I carabinieri di Almese hanno arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria per detenzione illegale di armi Franco Lia, 41 anni, Almese.

Temperatura di ieri	
massima	+ 22,7
minima	+ 10,7
media	+ 16,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello [redacted] mare [redacted] mb; umidità 74%. Temperatura: massima +21,8; minima +9,6, media +15,2. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli o calmi. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 7, tramonta alle 19.51. Temperature dello scorso anno a Torino [redacted] max +25; min. +17,4.

Messaggi urgenti

SMARRITO pastore tedesco femmina manto nero marrone, lauta ricompensa. Tel. 837.490.

DITTA cerca abile lamierista perfetta conoscenza disegno lavorazione lamiera e carpenteria [redacted] Tel. [redacted]

Saper spendere

Un aceto di lusso

E' quello «balsamico» prodotto a Modena che costa 40-70 mila lire ogni decilitro

«Ho sentito parlare [redacted] *un aceto* [redacted] *costerebbe un patrimonio ad ogni bottiglia* — scrive Angiolina [redacted] Asti — *e vorrei* [redacted] *che* [redacted] *realmente e* [redacted] *mai costa* [redacted] *caro.* [redacted] *pare che si chiami aceto balsamico, ma non ne direi di più. E poi, a* [redacted] *cose* [redacted] *Se* [redacted] *tratta* [redacted] *un semplice condimento, non dovrebbe costare un prezzo più normale e* [redacted] *sibile a tutti?».*

☆☆ Ma se con l'aceto si riesce a creare quasi un'opera d'arte, come si può pretendere che abbia un prezzo da bancarella sul mercato? [redacted] balsamico è [redacted] autentico [redacted] cucina, un prodotto tipico e originale di Modena, nella cui [redacted] lo si produceva fin dai tempi dei Farnese.

Spiega l'enotecnico Bruno Rivella: *«Preparare aceto balsamico è un'arte oltre* [redacted] *una* [redacted] *pazienza. La sua caratteristica è che si ottiene* [redacted] *mosto* [redacted] *del vino. Si* [redacted] *l'uva* [redacted] *tura* [redacted] *Trebbiano, la si pone in un tino e la si lascia incominciare* [redacted] *fermenta*[redacted] *(separazione* [redacted] *che affiorano).* [redacted] *asporta il mosto (filtrandolo* [redacted] *setaccio) e lo* [redacted] *in* [redacted] *la bollire e* [redacted] *fino a ridurre il volume* [redacted] *60-70 per cento* [redacted] *quello iniziale. Durante l'ebollizione si asporta in continuazione la schiuma* [redacted] *forma. Se l'acidità* [redacted] *(tartarica, ecc.) è troppo elevata si disacidifica aggiungendo del carbonato* [redacted] *Il mosto raffreddato viene poi messo nel fusto di legno dove incomincerà l'acetificazione.*

[redacted] *questo* [redacted] *inizia il* [redacted] *che,* [redacted] *anni,* [redacted] *formazione* [redacted] *questo (aceto) balsamico* [redacted] *Ogni anno verrà* [redacted] *in* [redacted] *più piccolo fino ad arrivare* [redacted] *un fusto piccolissimo, dopo trenta-quarant'anni.*

«Un [redacted] *che si rispetti ha* [redacted] *fusti* [redacted] *mensioni decrescenti. Nel più grande si immetterà il mosto appena cotto; nel successivo verrà a trovarsi il mosto-aceto dell'anno precedente; nel terzo l'aceto di due anni prima ed infine nel quarantesimo l'aceto di 40 anni prima. Bisogna aggiungere che l'aceto si forma nei primi* [redacted] *anni (solo* [redacted] *quei recipienti si trova*[redacted] *lievili* [redacted] *alli*[redacted] *vi),* [redacted] *altri* [redacted] *invecchiamento* [redacted] *vono per affinare il balsamo ottenuto».*

Conclude l'enotecnico: *«Si calcola che da 100 chili di mosto fresco si ottengano 1000 cc di aceto balsamico, cioè un* [redacted]. *Le caratteristi*[redacted] *Colore bruno scuro,* [redacted] *pore dolce-acido, bouquet aromatico gradevolissimo e inimitabile. Bisogna distinguere però tra aceto balsamico di Modena tradizionale, descritto in precedenza, e la versione industriale. Il primo ha un'età di 40 anni come minimo, se ne producono circa 2 mila litri l'anno tra 1500 produttori e viene venduto dalle 40 alle 70 mila lire ogni 100 cc, cioè un decilitro. Sempre secondo la produzione tradizionale se ne trova anche di più giovane, circa 10 anni* [redacted] *invecchiamento, a 25-40 mila* [redacted] *litro.*

«Quello industriale, che si trova in commercio a poche [redacted] *di lire il litro e che* [redacted] *esportato in tutto il mondo proprio* [redacted] *del nome, il* [redacted] *fermentazione alcolica ed acetica di mosto d'uva* [redacted] *leggera concentrazione e* [redacted] *diretto, aggiunto* [redacted] *percentuale di* [redacted] *anni* [redacted] *fargli ottenere particolari caratteristiche organolettiche. Anche quello industriale* [redacted] *è un ottimo aceto balsamico, ma non* [redacted] *certo paragone con quello prodotto tradizionalmente invecchiato* [redacted] *e con la* [redacted] *essere conser*[redacted] *100 anni. Quello è un "elisir acetico" che si deve utilizzare in frazioni di goccia per profumare ri*[redacted] *e* [redacted] *in leccornie per il palato».*

☆ *«Vado per funghi* [redacted] *una certa fortuna* — scrive [redacted] Giovanni — *e vorrei imparare a* [redacted] *in arbanella. Chi mi insegna?».* Simonetta ha in serbo una ricetta *«al naturale»: «Pulire i funghi e sistemarli* [redacted] *vasi alternandoli a strati di sale da cucina; coprirli con acqua, chiudere i* [redacted] *e far sterilizzare per circa tre ore.*

Simonetta

Recuperato il cadavere del pescatore

Le ricerche sono riprese [redacted] ha fatto chiaro. I [redacted] vigili del [redacted] sotto nelle acque [redacted] Po a [redacted] e [redacted] le 11,30 hanno ripescato il cadavere di [redacted] Casale, 33 anni, via [redacted] 141. Torino, studente universitario [redacted]

Mario era andato a pescare l'altro ieri con la sua ragazza, Laura Antonello, 18 anni, [redacted] Brunelleschi 7/8, D'improvviso [redacted] era sprofondato in una buca del fondale, [redacted] era lanciato in suo aiuto ed [redacted] stato trascinato [redacted] fondo [redacted] stivaloni [redacted] pieni d'acqua. Altri due pescatori avevano tratto in salvo Laura, subito ricoverata — in stato di choc — all'ospedale di Carignano.

☆ Paolo Culasso, 18 anni, Luserna San Giovanni, [redacted] 4, si è scontrato nel centro di Torre Pellice con una 500 condotta dal trentatreenne Rocco Bulera, residente anch'egli a Luserna San Giovanni in via Airola 36. Il ragazzo era a bordo della sua moto Cagiva 125: è stato ricoverato al Cto con prognosi di 20 giorni.

CIT-CONSORZIO [redacted]

AVVISO

[redacted] comunica che [redacted] 10 settembre 1984 [redacted] pubblicata la graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi [redacted] ERP a famiglie [redacted] residenti [redacted] Comuni di Alpignano, Beinasco, Borgaro, Bruino, Caselle, Collegno, Grugliasco, Leinì, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Rivoli, San Mauro, Settimo, Torino, Valdellatorre, che hanno partecipato al bando consortile pubblicato il 1° luglio [redacted]

Tutti gli interessati potranno prenderne visione [redacted] gli Uffici [redacted] del Comune di re[redacted] dove [redacted] presentato la domanda. Per i residenti in Torino la graduatoria sarà [redacted] presso le Sedi delle Circoscrizioni [redacted] eccezione [redacted] Circoscrizioni n. 21 e 23, i cui residenti potranno consultarla presso l'Ufficio Casa del Comune di Torino in Piazza San Giovanni n. 5.

Il Presidente
[redacted]

CITTA' [redacted]
[redacted] ENERGETICA [redacted]
TORINO

L'Azienda Energetica Municipale di Torino [redacted] il seguente concorso, per titoli [redacted] esami, per l'assunzione di:
n. 1 Programmatore [redacted] per il Centro [redacted] [redacted] non superiore ai 35 anni)

E' richiesto il Diploma di Perito in Informatica o Ragioniere [redacted] Commerciale Programmatore.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 24 settembre 1984 al seguente indirizzo:

Azienda Energetica Municipale di Torino - Casella Postale n. 523 - Torino.

Il bando di co[redacted] e il [redacted] modulo di domanda — [redacted] nato tenendo presente quanto previsto dalla legge 2/4/1968 n. 482 — potrà essere ritirato presso l'A.E.M. di via Bertola, 48 - Torino, dalle ore 9 alle ore 11,45 e dalle ore 14 alle ore 16, sabato e festivi esclusi.

Alla con[redacted] ... dovrà essere allegata ricevuta del vaglia postale, intestato alla A.E.M. (Azienda Energetica Municipale, via Bertola n. 48 Torino), con riferimento al concorso stesso e comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso di L. 7500 dovuta ai sensi del Decreto Legge 22 febbraio 1983, n/ 56 convertito in legge 26/4/1983, n. 131.

istituto superiore
d'arte e moda
ilda bianciotto
via garibaldi 7 - [redacted]
10122 torino

[redacted] *corsi 19* [redacted]

FIGURINISTA
MODELLISTA
[redacted]
INDOSSATRICI
[redacted] e CONFEZIONE

Corsi per corrispondenza

HOLDING DEL MOBILE

[redacted] - TORINO
[redacted] SAN DONATO 1 - [redacted]
VIA PIETRO COSSA [redacted] - TORINO
VIA [redacted] 93 - [redacted]

AFFARONI [redacted] VISTI

Camere da letto	L. 1.380.000
Soggiorni	L. 650.000
[redacted] letto	L. [redacted]
Divani matrimoniali	L. [redacted]
[redacted] e molle	L. 49.000
Letti di ottone	L. 280.000
Sedie impagliate	L. 20.000
Salotti matrimoniali	L. 390.000
[redacted] in pelle	L. 1.450.000
[redacted] ortopedica	L. 35.000
Tavoli cucina	L. 79.000
Armadi veneziani	L. 550.000
Poltrone letto	L. 180.000
Poltrone riposo	L. 70.000
Salotto rustico matrim.	L. 750.000

Iva e trasporto compresi - Mille occasioni

Vendita speciale di cucine [redacted] delle [redacted] anche con [redacted] di sconto reale

ACQUA MINERALE
S.BERNARDO
SORGENTE ROCCIAVIVA

COSÌ
NATURALE
CHE...

DISPONIBILE
ANCHE
NELLA
PRATICA
BOTTIGLIA
DA 1 LITRO
E MEZZO

ASAN N. 6243

A Venaria e Caselle: case nuove, disabitate per colpa della burocrazia

Lo scandalo di 126 alloggi vuoti

Sono di proprietà del Ministero delle Poste, ultimati nel giugno - Altri 42 appartengono allo Iacp e sono stati completati nel febbraio dello stesso anno - Le proteste dei sindaci e le risposte degli enti proprietari

Fame di case e alloggi sfitti. Un'assurda realtà che è tanto più grave quando vengono creati a fini statistici abitanti e residenze. La beffa diventa paradosso quando i proprietari degli alloggi vuoti sono amministrazioni e enti pubblici. Due casi clamorosi alla periferia della città: a Venaria 84 appartamenti del ministero Poste e Telecomunicazioni ultimati nel giugno non sono ancora abitati. Stesso destino per 42 alloggi Iacp a Caselle terminati nel febbraio '82. Totale: 126 case vuote da oltre due anni mentre molte famiglie vivono in condizioni di precarietà.

Venaria, a pochi chilometri dalla città. Qui, da quasi due anni hanno più volte sollecitato il ministero. Questo il tenore delle lettere: «Considerata la gravissima crisi in atto, la graduatoria in attesa dell'approvazione. Il motivo del ritardo si può certo cercare nelle nuove disposizioni arrivate e che hanno imposto un nuovo esame».

Stesso leitmotiv a Caselle: lungaggini burocratiche, scandalo. Gli stabili di questione sono due palazzine a tre piani nella zona nuova del paese. Spiega il sindaco Succo: «I lavori sono stati ultimati nel febbraio '82. La richiesta di abitabilità è stata fatta un mese fa. Il 23 agosto ci è pervenuta la graduatoria definitiva. Se c'è responsabilità dello Iacp che si occupa di tutta la pratica e assegnazione. La situazione, comunque, si risolverà in poche settimane».

Passiamo la palla all'Istituto autonomo case popolari. Il vice presidente Costanzo è allibito: «Colpe nostre? Ma è l'Amministrazione comunale di Caselle che ha fatto il bando con un ritardo spaventoso. Non è nostro interesse lasciare delle case vuote: i rischi di abbandono e a carico nostro. Inoltre, il Comune sta provvedendo soltanto allo scarico fognario: è scandaloso». E a dimostrazione della completa estraneità dello Iacp al ritardo, il dott. Costanzo spiega: «Per sollecitare l'Amministrazione comunale abbiamo inviato più una lettera di sollecito».

L'assessore all'Urbanistica Tarantio ha una terza spiegazione, che contraddice in parte quella del sindaco: «La realtà è che gli atti sono paralizzati. Per esaminare le domande, e compilare le relative schede, alcuni mesi fa abbiamo dato per tre mesi un tecnico, con una particolare procedura che credevamo di poter attuare. Il Consiglio ha annullato la delibera. Abbiamo dovuto licenziarlo e delegare lo Iacp a quest'esame preliminare. Per la pignatura il problema è di portata minima: lo risolveremo in questi giorni». E, tra decisioni e delibere, il tempo è passato. Ma, per l'assunzione e il licenziamento sono di pochi mesi fa, le case vuote da anni e mezzo... Risponde Tarantio: «Credo che siano stati problemi con le imprese. Non è molto perché sono arrivate nel dicembre dello scorso anno».

Giuliana Mongelli

Vivono in sei nello spogliatoio del campo sportivo di Druento

Cinque uomini e una donna - Uno è costretto a dormire nella doccia

Pietrina Cucco, 22 anni, vedova davanti alla porta di ormai: uno spogliatoio del campo sportivo di Druento, in via Dante Alighieri. Con lei abita il convivente, Mario Esu. In un'altra minuscola stanza del medesimo spogliatoio vivono i fratelli Mario e Luciano Dore, e due cugini. «Siamo qui da quando ci hanno sfrattati — spiega Maria, 29 anni, — Uno di noi è costretto a dormire in una doccia. Io ho la gamba fratturata per un incidente e sto inchiodato al letto»

Così trascorrono il tempo libero i pensionati in piazza d'Armi

La loro spiaggia e i loro monti sono in 3 piccoli campi da bocce

È nato un singolare club - «Alcuni di noi — raccontano — hanno cominciato 40 anni fa»

Per qualcuno le bocce sono «il gioco di una volta, delle osterie, del pergolato, delle mille discussioni attorno al punto». In realtà sono o possono essere pretesto per stare insieme e, in questi casi, l'aspetto sportivo-agonistico passa in secondo piano. Sergio Decorsola, ex dipendente Fiat, 58 anni, da tre in pensione, confessa: «Ho trascorso le vacanze in città, qui gli amici». E' uno dei duecento che ogni giorno si danno appuntamento («non c'è orario: parliamo quando abbiamo tempo») al corso Monte Lungo, nella zona Nord di piazza d'Armi.

Pensionati ed ex del quartiere hanno costruito sotto i platani che delimitano la piazza alcuni campi «liberi» che sono stati, nelle scorse settimane di ferie, mare e spiaggia della terza età. Marziano Mombellardo, anni, «due infarti sulla groppa», è tra i «soci fondatori» di questo club che non ha «Abbiamo cominciato anni fa, la piazza era diversa, questa zona della città: periferia quattro case, la chiesa di Santa Rita, le caserme. Si veniva in bici, giocavamo sul fondo stradale, terra e sassi, e ridosso di un canale».

Poi, quasi seguendo le trasformazioni del quartiere, «ci siamo costruiti tre campi: abbiamo lavorato sodo, portato la sabbia, delimitato la zona».

Carlino Claudano, 64 anni, anche che «ancora pochi anni fa, d'inverno si andava a giocare a ridosso del muro della caserma Monte Grappa. Quando nevicava i militari, bravi ragazzi, ci spalavano un tratto di strada». Tutti giocatori incalliti? «No, molti hanno cominciato dopo la pensione. Io ho lasciato le bocce da qualche non vedo più bene e anche gli occhiali non servono».

Mario Bergadano, 64 anni, ex giocatore di pallone elastico, che «qualcuno a partecipa e sare possono, fuori città. Ma i più sono solo questi campi, platani, questo angolo di Torino». Dante Porro, 64 anni, aggiunge: «Giochiamo mille lire, una passata, per il gusto della scommessa». Accanto ci sono i campi che il Comune ha costruito quando «ridisegnato» l'aspetto della grande piazza: «Giochiamo anche in quelli, ma amiamo i nostri, nati dal nulla, con sacrifici».

Quindici o venti i giocatori «incalliti», tutti altri trascorrono il pomeriggio «a fare il tifo, a far salotto, qualcuno a giocare a carte, nell'area attrezzata dal Comune». I più pensionati, «ma anche sette otto cassintegrati e disoccupati. Alla sera c'è chi porta la moglie: una pieghevole, due chiacchiere sotto gli alberi».

Decine volti, ci una storia. «l'ingegnere», caposquadra Fiat («Chissà perché non produciamo più Ne ho montate tante: robuste, forti, come poche altre vetture dei giorni nostri»); «il Carrillo», il all'Azienda tranvie («Il problema dei lavoratori? Avere troppi padroni»); il «ragioniere», che in realtà non lo è ma ha lavorato 40 anni in banca («Avrei due da dire a Craxi, per risolvere i problemi del Paese»); il «dottore». Infermiere al Vito («Le malattie? Servono a far arricchire i professoroni»); il «guardiano», ex impiegato dal cronista, dopo avergli tenuto a lungo stretta la mano: «Sento che sua moglie sta bene. Prepari foglie di noce in mezzo litro d'acqua calda e beva questo decotto ogni due giorni»); il «mantenuto» («Mia moglie custode in uno stabile del quartiere, ho la pensione sociale, assicura fame: viviamo grazie al stipendio»). Discorsi, battute scherzose che intrecciano all'ombra dei platani: la città, con sue ansie, i suoi problemi, i suoi ritmi nevrotici, un mondo lontano.

Enio Mascarino

Un pretore blocca l'ordinanza Regolari le verande abusive?

A fine la magistratura dovrebbe dare una risposta definitiva

guerra della abolire e al nei giorni scorsi il pretore Viotti, accogliendo un presentato dall'avv. che una donna di Settimo, ha sospeso ne dell'ordinanza regionale ed convocato le parti per il 26 prossimo. A meno quindi la magistratura dovrà una risposta su questa

L'ingiunzione di pagare una multa di 1 milione e 141 mila era arrivata a Clara Conte colpevole di aver costruito una veranda in alluminio e plexiglas sul suo balcone in corso Agnelli 13 a Settimo.

Nel ricorso al pretore l'avv. Ilaria ha sostenuto: «E' una struttura mobile che serve solo a proteggere dal freddo e non deturpa il paesaggio. Non c'è mutamento assetto edilizio ed urbanistico per cui sarebbe necessario il rilascio dell'autorizzazione».

Il legale precisa che altri magistrati e in hanno sentenziato che la costruzione veranda non sostituisce e è richiesta sione quando consistano chiusura di balcone di uno spazio limitato con finalità di protezione da agenti esterni».

molte paiata sono giorni alcune famiglie del villaggio Piai verande illegali circa 300. Sono molti quindi una risposta chiara magistratura vicenda.

Finisce in assistente sociale del Comune

Occupa due camere libere ma viene subito arrestata

Si difende: «La porta era aperta» - Il locale è dell'Istituto Autonomo Case Popolari - Lo abitava una vedova, deceduta da poco

L'hanno arrestata per «violazione di domicilio ai danni dell'Istituto autonomo case popolari». Lei: «Cercavo una sistemazione per la mia famiglia, i miei figli». Dietro a questa vicenda, il dramma di tante persone.

I fatti (una guerra tra poveri per assicurarsi un tetto), dei protagonisti.

Via Pergolesi, un blocco di popolari, all'ultimo piano abitava Marianna Sciaguta: vedova anni, è morta poche settimane fa. Il figlio, Angelo Capostagno, 35 anni, sposato, con figli, vive in via Borgo Dora 44: «Ho lo sfratto, pensavo di poter andare a vivere nell'alloggio rimasto vuoto dopo la morte della mamma. Avevo in chiaro, ho cominciato a spostare dei mobili».

Sono intervenuti i vigili urbani del quartiere: «L'appartamento era assegnato alla signora, essendo morta ritorna di proprietà dell'Istituto che provvederà ad assegnarlo a chi ne ha bisogno. Nessun altro può occuparlo». Angelo Capostagno ha lasciato l'alloggio, dentro «è rimasta solo una branda».

Giù al secondo piano stesso palazzo, vive Maria Patrizia Piacpia, 29 anni, assistente sociale del Comune. Due figli (Enrico ed Andrea, 7 e 10 anni), separata dal marito da dieci anni, un tentato alle spalle (fu ricoverata lo scorso all'ospedale Martini), vive con i genitori (assegnatari di un appartamento) e un fratello: nel in spazio stretto.

Quando ha scoperto che all'ultimo piano c'era un alloggio libero, è salita a vedere. Ha detto: «La porta era aperta». Secondo Angelo Capostagno che aveva appena dovuto sgomberare le camere non è vero, ha forzato la serratura. Per la legge di Capostagno ha subito segnalato l'occupazione alla questura) ha «violato un domicilio»: colta in flagranza del reato (era nell'appartamento da qualche giorno) è stata dagli agenti della mobile.

A Luserna San Giovanni: sono scattate le manette per il custode

Atti di violenza sui ragazzini nel centro sportivo comunale

Enzo Cerrato, uno degli animatori del complesso «Alpi Cozie», è stato raggiunto da mandato di cattura del giudice Pinerolo dopo la dei genitori presunte vittime

In seguito ad una denuncia presentata dai genitori di due fratellini, i carabinieri di Luserna San Giovanni hanno tratto in arresto il della palestra comunale. Si tratta del trentunenne Enzo Cerrato, celibe, residente via Cavour 22. Il giovane è accusato di atti di libidine violenti.

I fatti sarebbero capitati dall'agosto dell'83 sino a luglio di quest'anno, quando la piccola E. B., 11 anni, avrebbe raccontato alla madre di con il fratello oggetto attenzioni da parte del custode della palestra. Mercoledì i genitori dei ragazzi si sono rivolti ai carabinieri e l' mattina è scattato il fermo di polizia giudiziaria.

Sulla vicenda, a Luserna San Giovanni vi è incredulità e stupore, sia da parte degli amici che dei parenti. Ieri pomeriggio al campo sportivo, durante lo svolgimento di alcuni giochi, un conoscente del giovane, commentando il fatto, non riusciva a capacitarsi di quanto sia successo: «Enzo (Cicci per ci) ha sempre dedicato tutto il suo tempo e parte dei suoi guadagni ai giovani. Ha acquistato infatti di tasca sua le magliette per una squadra di calcio e ha pagato più di 200 mila lire una recinzione per un campo sportivo. Semplicemente incredibile ora questa grave accusa».

Enzo Cerrato, 31 anni

★ Un pensionato 66 anni, Gaspirato Teodo, 215, è ricoverato alle Molinette in gravi condizioni per politrauma. Il figlio Franco ha dichiarato che intorno alle 13,30 di ieri il padre scendendo scale caduto

Grugliasco fa festa: adesso è città

Con una gara podistica alla quale sono iscritti di mille il atleti iniziano a Grugliasco i festeggiamenti per San patrono che si protrarranno sino al 16 settembre. Sono in calendario in questi otto giorni manifestazioni religiose, sportive, folcloristiche, culturali e commerciali. Punti salienti di questa settimana grugliaschese che porterà in città migliaia di capiti compresi i francesi Echirolles e gli spagnoli di Barberà del Valles paesi gemellati Grugliasco sarà tradizionale fiera commerciale e artigianale che aprirà i battenti alle 21 martedì in piazza Matteotti su un'area appositamente allestita di 1200 metri quadrati (resterà aperta lo e domenica 16 e ospiterà 56 espositori e una grande mostra di quadri) e il Consiglio comunale aperto convocato 15 rievocherà nei secoli. Nel corso dell'assemblea a cui interverranno anche i sindaci di Rieti (Sicilia), Adria (Veneto), Carignola (Puglia) e Boves (Piemonte), centri che hanno nel dopoguerra migliaia di in Grugliasco facendone crescere la popolazione dalle 9000 unità del 1951 alle 37.018 attuali, sarà presentato alla cittadinanza il decreto con il quale il presidente della Repubblica Sandro Pertini ha conferito recentemente all'ex borgo rurale, nato nel e diventato «centro di Torino» nel 1618, il titolo di città. «E' un riconoscimento al sacrificio e all'impegno che vecchi e nuovi cittadini — ha detto il Lorenzoni — hanno profuso nella crescita Grugliasco che ha realizzato scuole per studenti, popolari per il 23 per cento della popolazione, centri civici, impianti sportivi e».

A Castellamonte

Si chiude la mostra ceramica

Chiude i battenti oggi pomeriggio la ventiquattresima mostra della ceramica di Castellamonte. Il bilancio non sembra più positivi, soprattutto di qualche assenza e di una parenza di spazi praticabili - dovuta ai problemi di sicurezza. Tuttavia per questa edizione i visitatori si sono contati a migliaia, a conferma che il fenomeno ceramistico è tutt'altro che esaurito.

Discreti anche gli affari degli espositori. Stamattina alle consiglio comunale svolgerà tavola tema: «Assetti, problemi e prospettive della ceramica Piemonte».

Si discuterà in particolare della possibilità di creare un marchio doc a tutela della produzione ceramiche. Contemporaneamente prenderà il via l'ultima manifestazione collaterale legata mostra. Protagonista sarà il pane artistico, con l'intervento molti artigiani torinesi. Nel pomeriggio i bambini potranno giocare e quindi prendere confidenza con l'argilla.

Il campionato «scassabudella»

Oggi a San Pietro Val Lemina si disputerà l'ultima prova del campionato degli «scassabudella». Si tratta di una gara disputata su un tratto di strada discesa a di costruite dagli stessi partecipanti.

I mezzi, senza motore, possono raggiungere i 100 orari. A bordo vi è posto per due persone: il pilota e il passeggero, che ha il compito di bilanciare l'assetto nelle curve. La competizione trae origine dalle gare che si in Francia con le «casse di sapone».

Training autogeno

Da domani, in Nota 7, si aprono le iscrizioni ai corso di training autogeno che si avvierà ai primi di ottobre.

Farmacie aperte

Servizio diurno (9-19,30): c. De Gasperi 8; c. Francia 87; v. Rieti ; v. Isernia 15; c. XX Settembre 5; c. Principe Oddone 28; c. Giulio Cesare 48; v. Nizza 108; c. Taranto 183/c; v. Mazzini 31; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; c. Agnelli 117; v. Braccini 151; c. Canale 203; v. Capelli 67; c. Sebastopoli 206.

Autoriparazioni

(8-12): c. Vigevano 47 (85.17.22); v. Domodossola 83/e (749.36.36); v. Monte Pasubio 148 (81.14.10); v. Arvier 4/b (72.10.83); v. San Massimo 31 (83.00.00). Elettrauto (8-13): v. Beaumont 36 (51.27.07); v. Passo Buole (67.82.87). Servizio Fiat (8,30-12,30): v. Martorelli 76 (205.25.22); v. Gradi: Belgio 108 (30.56.23). Lancia (8-12): c. Agricola 6 (309.51.03). Servizio Alfa Romeo (8,30-12): c. Lombardia 159 (739.41.88). Servizio Renault (8-12): v. Capriolo 36 (33.10.56).

Marcia alpina

Si svolge questa mattina a Susa la quinta edizione campionati italiani di marcia alpina regolarità associazioni. arena rispettivamente alle 7,30 e alle prenderanno il via la prova a pattuglie maschile e femminile e la prova a coppie juniores.

Nuovo sacrario

Questa mattina a Susa presso la caserma «A. Cascino» ricorrenza del cinquantesimo anniversario di fondazione Quarto reggimento artiglieria alpina viene inaugurato il sacrario dedicato ai caduti reggimento. Durante la cerimonia che avrà inizio alle 9,45 avrà luogo anche la premiazione della «Fondazione caduti per la patria del primo e quarto reggimento alpini». Alle 15 presso l'arena romana terrà un concerto della fanfara e del coro della Brigata alpina taurinense.

Madonna del Pilone

Prosegue la festa in circoscrizione Borgata per tutta la giornata.

ricorda il 276° anniversario battaglia di Torino e del sacrificio di Micca con alle 17,30 una sfilata storica, alle 18,30 la deposizione di una corona al monumento della Cittadella e alle 21 spettacolo in piazza Chiesa della

De e Giaveno

sezione dc di Giaveno ha rinnovato l'altra sera la sua segreteria. In sostituzione del dott. Marco Marinello, dimissionario per motivi di lavoro, è stato eletto segretario il geom. Michele Bellantonio, già suo vice.

Mercati nel Pinerolese

Luserna: venerdì; Vigone: giovedì; Villafranca: martedì; Villar martedì giovedì mattina; Perosa Argentina: domenica mattina; Cavour: martedì; Torre Pellice: venerdì; Airasca: marcoledì; martedì; marcoledì;

Giorno per giorno

Il montacarichi cade e lo uccide

Vittima un impiegato del Comune di Moncalieri che lavorava con un amico

Giuseppe Carnovale, 39 anni

Tragico infortunio sul lavoro ieri pomeriggio in via Volt a Mirafiori Sud. Giuseppe Carnovale, 39 anni, via Nizza coniugato, 2 figli, impiegato del Comune di Moncalieri, è morto da un montacarichi.

L'uomo, assieme a Giuseppe Mondino, 37 anni, geometra all'ufficio tecnico di Moncalieri, stava eseguendo lavori nell'alloggio di Vittorio Martini, al terzo piano di via Volt. Dopo il pavimento dell'appartamento, occorreva portare via macerie.

primo indagini del commissariato Mirafiori. Il Mondino ed il Carnovale avevano sul ballatoio dei Martini, con una intelaiatura di tubi, un montacarichi elettrico. Con questo venivano calate le macerie un mon sottostante.

Al momento della disgrazia il stava alla pulantiera e faceva scendere il recipiente pieno di mattoni e piastrelle demolite. Carnovale era in strada su un Leoncini a ricevere il carico. Improvvisamente il montacarichi e l'intelaiatura che lo tenevano sul balcone sono precipitati addosso all'uomo, schiacciandolo sul del camion. Trasportato alle Molinette Carnovale è giunto cadavere per la frattura del cranio.

Laura Ashley

1° settembre 1984

in via andrea doria, 21

tel. 54 02 95

atelier marta

l'inglese vivo a colpo sicuro

L'esperienza
Docenti di madrelingua laureati e qualificati.

La novità
Computers, laboratori individuali, visual-aids, telecamere e video-tapes.

La comodità
Libera scelta degli orari, giorno per giorno, inizio in qualsiasi periodo dell'anno.

L'opportunità
Ritmo di studio individuale, sempre "su misura".

WALL STREET INSTITUTE

Il vantaggio
Situazioni reali, come "sul posto".

La sicurezza
Risultati concreti. Investimento che rende.

Wall Street Institute
è anche tedesco, francese, italiano...
(50 sedi in Italia).

Torino
Piazza Castello,
Tel. 549203 - 553107

PARTECIPANO ANCHE I PORTICI

Era un posto da re

Un tratto degli eleganti portici di corso Vittorio: lungo il viale sfilavano le [illegible] reali

«I moderni portici di Torino... sono fra i capolavori dell'urbanistica, non soltanto per il loro funzionalità, ma per la nobiltà delle loro proporzioni».

«Portici, tapis roulant di Torino. Fonte la prima scarpa sotto le arcate il più è fatto... si cammina come trasportati in orizzontale in grandioso corridoio che è già quello di casa». Lewis Mumford e Valdo Fusi descrivono così [illegible] dei caratteri urbanistici più [illegible] di Torino. Il tratto che va da [illegible] Vittorio Emanuele II e, [illegible] via Roma e piazza [illegible] Carlo, in piazza Castello, è tra i più rappresentativi e frequentati

«Corso Vittorio», già «Viale dei Platani», nei primi decenni dell'Ottocento era detto «Strada» o «Viale [illegible] Re», perché il sovrano e [illegible] sorte partecipavano [illegible] le carrozze, nei giorni festivi, alla pubblica passeggiata. E' un classico esempio [illegible] quegli ampi ed eleganti viali alberati (i «boulevard» francesi) caratteristici della città, che altro non sono che la trasposizione nell'abitato cittadino della passeggiata d'alberi che [illegible] reva lungo i bastioni [illegible] antiche città fortificate.

Piazza Carlo Felice, davanti a Porta [illegible], è ultimata dallo stesso Promis nel [illegible]. Tra lo sbocco di via Roma e la fontana, il Duca Carlo Emanuele I, nel [illegible], aveva fatto aprire [illegible] «nuova porta» in legno dipinto a finti marmi, per l'ingresso nella capitale sabauda di Maria Cristina di Francia, giovanissima [illegible] del principe ereditario Vittorio Amedeo.

Lo [illegible] Carlo Emanuele I incaricò Ascanio Vitozzi [illegible] aprire la «Via Nuova», (Via Roma), divisa in due tronchi da Piazza S. Carlo (già «Piazza Reale»), ideata [illegible] il 1640 da Carlo Castellamonte, collaboratore e successore del Vitozzi: armonica ed elegante come poche altre in Italia, la piazza ospitava nel '700 il mercato del grano e del riso.

c. g.

E Vittoria preferisce l'allegria

Con una serie di una manifestazioni che dureranno fino al 4 ottobre, il Borgo Vittoria celebra la sua festa. Il tutto comincia con la Mostra dei fiori nella piazzetta Chiesa della Salute; quindi [illegible] alle 21 ci sarà il ciclo, con la grande sfilata in piazza della Vittoria e la rievocazione storica in costume della liberazione di Torino dai francesi nel 1706, curata dagli «Amici del museo Pietro Micca».

Il 14, alle 21, nella chiesa Nostra Signora della Salute: «Borgo Vittoria, storia e leggenda», serata di rievocazione storico-culturale. Mentre [illegible] giardini Alfievo fino [illegible] 23 settembre si svolge la Mostra del libro, curata dall'Associazione librai torinesi.

Dal 16 al 23 i commercianti potranno cimentarsi nel concorso vetrine, sul tema della storia del borgo. La giuria sarà popolare: voteranno tutti i cittadini della zona. Il 21, alle 15, in via Sospello 121/a inaugurazione della nuova sede del Centro socio-terapeutico. [illegible] alle 15 gran [illegible] in p[illegible] liscio e mazurche, curata dagli [illegible] balanti e dagli scout.

Per gli amanti del [illegible] popolare e di montagna il 23 e il 27 al cinema «Ambra» di via Chiesa della Salute 77, rassegna dei cori piemontesi con «La Corale», «Alpette», «Tre valli» e «Subalpina». Il 30 sfilata [illegible] via del borgo «1, 2, 3... Mille ruote (non a motore)».

LE MOSTRE D'ARTE

Tre illustratrici e colori siciliani

Tre illustratrici a Torino («Agorà», via Pastrengo 9, da giovedì 13 settembre). Per Anna Curti l'illustrazione è un favoloso immaginare *dalla parte* dei bambini: quasi uno stato di grazia inteso come dimensione dello spirito in cui operare come in [illegible] gioco che per l'infanzia è sempre serio al pari [illegible] lavoro. Per Titti Garelli è invece il gusto della narrazione: un racconto [illegible] al pari dell'acquerello cui per lo più [illegible] affidarsi nel [illegible] [illegible] i miti (compresi quelli della memoria). [illegible] fermarsi dinanzi al [illegible] dell'invisibile c[illegible] attrae ogni visionario. Pa[illegible] Porcellini sembra intendere in ogni caso l'illustrazione come lo strumento ideale d'un modo [illegible] comunicare, [illegible] usarsi con «abilità ed inventiva» trovando sostegno, [illegible] in lei, in una esemplare professionalità.

Arte contemporanea («Viotti», via Viotti 6). La scelta proposta di dipinti, sculture e opere grafiche d'[illegible] contemporanea [illegible] — compresi [illegible] *rimasti* d'una vendita all'asta del giugno scorso — ha il carattere di [illegible] offerta di fine stagione cui più d'uno potrà ultimativamente attingere. Tra i pezzi nuovi [illegible] *esposizione* è da segnalare una figura femminile di Riccardo Chiego, filtrata attraverso il delicato suo espressionismo, ma vi si possono [illegible] trovare i bronzi di Sandro Cherchi e di Stefania Bragaglia Guidi, diverse incisioni (già vendute, ma disponibili in altri esemplari) di Leherb e [illegible] Matta, di Bartolini e Fuchs con una bella pagina del *Teatro delle Maschere* di Marino Marini. Tra i dipinti, [illegible] *Marina* vivacemente [illegible] nel *guazzo* [illegible] Paulucci e la luminosa *Sorgente* di Boffiantino, con *Fiori nel fondo* [illegible] De Michieli e una neoromantica *Attrice allo specchio* [illegible] M. Russo.

Renato Brioco. Nella stessa galleria «Viotti», Renato Brioco, [illegible] anni, fotografo e regista televisivo che vi [illegible] già esposto, reduce dal primo convegno di pittori piemontesi nelle Isole Eolie, ritorna con [illegible] bella serie [illegible] immagini riprese a Lipari e a Salina, tra vecchie strade.

XIX Mostra della grafica («Piemonte artistico e culturale», via [illegible] 264). Vi [illegible] cercherebbe invano il livello qualitativo delle antiche rassegne del «Gruppo Bianco e Nero» che il sodalizio [illegible] via Roma era solito ospitare in apertura di stagione, e tuttavia [illegible] *Vecchie* [illegible] [illegible] Bertola [illegible] *Natura morta* di Carla Gentile e al *Sogno perduto* [illegible] Alessandri, dal *Vaso con fiori* (che sembra piuttosto una tela) [illegible] *Moroni* a *La macina* di Martinengo e così [illegible] *Frutti della terra* di Tomatis alla puntasecca [illegible] Oramola. [illegible] tecniche incisorie vi si possono dire ben rappresentate.

an. dra.

AUTO VALENTINI I.
ESPOSIZIONE E VENDITA NUOVO E USATO
LANCIA - FIAT

SERVIZIO ASSISTENZA
10138 TORINO - Via Paolini, 7 ...☎ (011) 44 27 95

*Se da auto Valentini andrai la tua vecchia auto **PERMUTATA** venderai ed una auto pronta consegna avrai.*

AUTO VALENTINI
RISOLVE TUTTI I TUOI PROBLEMI con:
PERMUTE, LEASING, FINANZIAMENTI SU AUTO USATE,
PAGAMENTI DILAZIONATI FINO A 36 MESI.

[illegible] *immediatamente in VIA PAOLINI dove troverai l'auto VALENTINI*

PER «SETTEMBRE MUSICA»

Quando il quartetto si cinge di un alloro

Si è concluso felicemente con la vittoria di [illegible] quartetto torinese il Premio [illegible] to a «Settembre Musica» da «I solisti di Torino». L'alloro è andato al «Quartetto Johannes» composto da Rodolfo Olbin violino, Andrea Repetto viola, Enrico Dindo violoncello, Luca Brancaleon, pianoforte. I quattro giovani musicisti, che martedì sera all'Auditorium (l'ingresso è gratuito) suoneranno pagine di Brahms e Schumann, provengono [illegible] Conservatorio Giuseppe Verdi. [illegible], all'Auditorium (ore 10) l'oratorio *Passione secondo San Matteo* di Bach per soli, coro e orchestra. L'orchestra è quella della «Pro Musica Koln» diretta da Johannes Homberg. Alle ore [illegible] in Duomo [illegible] per organo di Giorgio Carnini, il quale proporrà pagine di Schumann, Mendelssohn e Bach.

Il [illegible] del «Settembre» di domani: all'Auditorium (ore 21) [illegible] «Pro Musica Koln» sempre diretta da Homberg eseguirà, questa volta, di Haendel, la *Cantata* [illegible] *Seel' erhebt den Herren* [illegible] il *Magnificat* in re magg. [illegible] Bach.

Alle ore 16 [illegible] San Francesco d'Assisi concerto [illegible] «Nuovo Quartetto».

TRENTACINQUE FILM NUOVI PER L'INIZIO DELLA STAGIONE

I poliziotti e le pietre preziose

Si sono riaperti, alla fine di agosto, tutti i cinema torinesi di prima visione e, a parte alcune riedizioni, ben trentacinque [illegible] stati i film nuovi proposti agli spettatori nel periodo che [illegible] dal 25 del mese scorso al 7 settembre. Una valanga [illegible] titoli tale da costituire [illegible] palese eccesso dell'offerta a confronto della domanda in un periodo stagionale in cui molta gente o è [illegible] lo [illegible] o [illegible] rientrata [illegible] città, non ha ripreso l'abitudine di frequentare le sale cinematografiche.

[illegible] ora in fase [illegible] lento risveglio, come testimoniano le presenze per alcune novità: *Scuola* [illegible] poliziotto (Lux, giovedì), 992 biglietti venduti; *All'inseguimento della pietra verde* (Repos, venerdì) circa 700 spettatori. E più di 500 sono stati, al Cristallo, quelli di *Emmanuelle 4*, ultimo film per [illegible] della noto serie, con una nuova giovanissima protagonista, Mia Nygren, sostituta di Sylvia Kristel, che nella vicenda appare in secondo piano nel ruolo di se stessa.

K. Douglas e K. Turner «All'inseguimento della pietra verde»

Delle trentacinque novità cui [illegible] è accennato solo poche hanno dato risultati del tutto positivi: com'è sottolineato dalla classifica dei «più visti», sono in testa l'americano *Breakdance* (Vittoria), e l'italiano *Arrapaho* (Capitol), entrambi [illegible] sfondo musicale. Un po' deludente [illegible] del *Bounty* (Ideal), filmone ad altissimo costo, [illegible] inferiore alle [illegible] precedenti versioni dello stesso tema, riguardo quali [illegible] spettatore [illegible] avuto modo di stabilire, attraverso la televisione, un confronto diretto con la terza. Infatti nella seconda metà d'agosto il video ha [illegible] [illegible] a domicilio prima una replica [illegible] [illegible] *tragedia del Bounty* (1935) [illegible] Frank Lloyd con [illegible] Gable, Charles Laughton — è il bianco e [illegible] [illegible] continua [illegible] il miglior film sull'argomento, anche se storicamente non ineccepibile — e poi *Gli ammutinati del Bounty* (1962) di Lewis Milestone, a colori, con Marlon Brando.

Un altro caso in [illegible] la tv è stata pericolosa concorrente [illegible] «cinema di [illegible] è quello de *I Miserabili* di Robert Hossein [illegible] Lino Ventura. Mentre il film vittorhughiano [illegible] i cartelloni al Capitol [illegible] [illegible] in onda *I Miserabili* di Riccardo Freda, con [illegible] Cervi.

e. v.

2 possibilità [illegible] un hobby r[illegible]:

E' [illegible] più diffuso, in tutto il mondo e ora anche in [illegible], l'hobby della macchina per maglieria portatile, per chi vuol creare, con grande risparmio, ogni tipo di maglia, per uso proprio o per altri. A Torino la distribuzione e l'assistenza più qualificate sono affidate al Centro Famac, che fra le [illegible] marche e modelli di cui dispone, [illegible] ricorda i due più richiesti:

1 - Famac Superfacile: la macchina per [illegible] vuole subito il massimo. [illegible] di schede perforate, cartamodello automatico, cuciticce, carrello per intarsi, corso registrato [illegible] cassetta. Prezzo: L. 1.263.000 + iva.

2 - [illegible] [illegible] (novità): [illegible] versione semplificata [illegible] modello Superfacile. Dotato di schede perforate, carrello per intarsi, [illegible] registrato su cassetta. E [illegible] la preziosa possibilità di poter, in qualunque momento, essere completata [illegible] tutti gli automatismi della Superfacile. Prezzo: L. [illegible] + iva.

Entrambi i modelli [illegible] corredati di ric[illegible] [illegible] accessori d'uso, [illegible] addestramento gratuito anche a domicilio, cinque anni garanzia; pagamento [illegible].

Centro Femac Via San Quir[illegible] 4/bis (Porta Nuova) - Torino (aperto anche il sabato)

[illegible] per chi prenota telefonicamente (senza impegno), regaliamo [illegible] pratico sostegno smontabile per la macchina. Telefonate [illegible]

[illegible] NON DRAMMATIZZATE ALL'ISTITUTO [illegible] TICO TORINESE LA SCUOLA DEI CAMPIONI
CORSI DI: [illegible] SEGRETARIE - DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - CALCOLO - PAGHE - CONTABILITA' COMPUTER OLIVETTI M 20
[illegible] 01 [illegible].181 - Via Cernaia 40
[illegible] 011 [illegible] - Via Po 13/A

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
[illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - [illegible] ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, [illegible]
Telefoni [illegible] -

Il nostro ritratto

Gara su moto — Oggi, alle ore 15, arrampicata in moto nel Parco del Vaj sulla salita Chivasso-Castagneto Po. Arrivo sulla piazza di Castagneto.

Ultima «Rana»

Si conclude oggi la Ranagraba, rassegna [illegible] gruppi espressivi di base. Alle 17, nei giardini Cavallotti di corso Toscana, festa conclusiva con i gruppi Praxis (rock), ed [illegible] (musiche acconsi, irlandesi, bretoni). [illegible] il gruppo Contesto del Centro Civico Giorgetta presenta «Frammenti [illegible] S. Beckett». Alle 21, nel piazzale di Viale [illegible] Mughetti 8, «Esse [illegible] uno», spettacolo del gruppo Clarticloun. Sempre alle 21, [illegible] cortile [illegible] Centro incontri di via Verolengo, [illegible] in scena «Pagliuzze, chantilly e...» [illegible] laboratorio teatrale «Il quadrifoglio».

Lingua inglese — Da [illegible] marzo cominciano i pre-corsi di lingua inglese alla British School in via Cibrario 55. Per ulteriori informazioni rivolgersi [illegible] scuola di William Cowling (tel. 874.906).

Il patoua — [illegible] conclude oggi [illegible] Ala di Stura la «Fe[illegible] del patoua» [illegible] gruppi [illegible] alcune.

Alla [illegible] — Oggi, domani e martedì, alle 14.30, gara bocciofile a coppia e a coppie a baraonda per la festa patronale di Bertolla. Iscrizioni in [illegible] Bertolla 52/31 (tel. 241.913).

Arteterapia — Stamane, dalle ore [illegible] altro appuntamento con Laurie [illegible] per un workshop di formazione di arteterapia. Si svolge a «Il Porto» [illegible] [illegible] Duca d'Aosta [illegible].

[illegible] Rivoli — Al [illegible] [illegible] prosegue la rassegna musicale. Alle 18 concerto «New Dimension», «Summertime», «The Sick Rose». Alle 21 quartetto jazz di Luigi Tessarollo

Lui e lei — Domani, ore 21, al Centro Pannunzio di via Mercanti 1, tavola rotonda [illegible] tema «Matrimonio o convivenza?». Partecipano Ettore Ghinassi, Mario Fulcheri, Daniela Servidone, Enrico Selvaggio, Giorgio Vallero, Maria Florian. Presiede Giovanna [illegible].

NELLA [illegible] DI VIA ASSAROTTI

In nome della gioventù

Con [illegible] fine delle vacanze, ritorna d'attualità il lavoro [illegible] «Informagiovani», [illegible] qualche anno punto di riferimento [illegible] tutte le attività, [illegible] interessi, le curiosità dei giovani torinesi. Il centro ha sede presso l'assessorato alla Gioventù, in [illegible] Assarotti 2, ed è [illegible] nel quadro [illegible] «Progetto giovani» curato dagli assessorati [illegible] [illegible] Gioventù, Lavoro, Istruzione, Cultura, Ecologia, Assistenza sociale e Sanità.

«Informagiovani» sta diventando, giorno dopo giorno, [illegible] grande «archivio del mondo giovanile», dal quale chiunque può attingere. Notizie su [illegible] organizzare [illegible] viaggio in qualsiasi Paese [illegible] mondo, o in [illegible] parte [illegible] riducendo al minimo le spese; dati [illegible] sbocchi professionali e sui loro sbocchi lavorativi; [illegible] di punti d'incontro, circoli culturali, associazioni di spettacolo: [illegible] soltanto alcune [illegible] informazioni che si [illegible] trovare negli archivi di [illegible] Assarotti. Inoltre sono disponibili, in consultazione, i bandi di concorso per chi è in cerca di un impiego, i programmi [illegible] manifestazioni [illegible] musica, teatro e sport, e tante altre notizie utili.

Un servizio particolarmente apprezzato è la [illegible] dei piccoli annunci, [illegible] si può trovare di tutto: amici per [illegible] dare in vacanza, un chitarrista per formare [illegible] [illegible] rock, appassionati per fondare un circolo [illegible] scacchi e [illegible] war-games.

Le tv in regione

Telecupole

8,30 Film Tempo di vivere, [illegible] John Gavin, Lisabella Pulver
10,30 Documenti. Barbagianni, personalità & Co
11 — Cantagiornale, festival della canzone piemontese
13 — Telefilm Mr. Monroe
13,30 Cartoni
14 — Film La tana del lupo, con Irina Sotnikova
16 — Telefilm Fulmine
16,30 Cartoni Gli [illegible] delle montagne
17 — Telefilm La [illegible] del diavolo
17,30 Cartoni Angie
18 — Film Carabina verde, con [illegible] Finch, James Mason, Yvonne Mitchell
19,30 Documenti dell'ambasciata americana
20 — Sceneggiato I diamanti del presidente
21 — Eurobasket Settimo giovani
23 — Bel Piemonte. Sagre [illegible] Jour
23,30 Telefilm La valle [illegible] diavolo
24 — Film Un [illegible] bussolo alla porta, con Cary Grant, Jean Arthur, Glenda Farrell

Retecapri

17,30 Film L'angelo del ristoro
13 — Ben tornati [illegible], cartoni
13,30 Telefilm Peyton [illegible]
14 — Film I tesoro della settimana
15,30 Telefilm Il fantastico mondo di Mr. Monroe
16 — Il club di Uni, cartoni
18 — Telefilm Lassie
19 — Telefilm Get Smart
19,30 Telefilm La famiglia Addams
20 — Gulliog, cartoni
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film [illegible] 1983, di [illegible] Korty, con Cliff Gorman e Joan Hackett
23 — TeleFilm La valle del diavolo
23,30 Film La gang, con Robert Mitchum, Robert Ryan

Primantenna

10 — Telecantal
12 — Bazar non stop, asta in diretta

Grp

7 — Film [illegible] più dolce sorella
8,30 Film Eroi all'inferno
10 — Film
11,30 Telefilm Docteur Caraibes
12 — Telefilm Maja
12,50 Telefilm Hitchcock
13,40 Telefilm New Scotland Yard
14,30 Telefilm Side Street
15,30 Telefilm Maja
16,30 Cartoni
18 — Telefilm Side Street
19 — Telefilm Docteur Caraibes
19,30 Telefilm Hitchcock
20,30 Film I basilischi [illegible] Stanley Kubrick, con Peter Sellers, Terry-Thomas, James Fox
22,15 Telefilm New Scotland Yard
23,20 Film New York Prima operazione dollari di D. Chaffey, con R. Ryan e S. Granger
1 — Film Susanna Simonini
2,30 Film Black Killer
4 — Film Una ragazza a [illegible] posti
5,30 Film Biografico [illegible] Hood

Videogruppo

9 — Usuli i cartoni
10,30 Le pulci della settimana
11 — Telefilm Lancer
12 — Telefilm I ragazzi di padre Murphy
13,10 Telefilm The doctors
14 — Telenovela Gli emigranti
15 — Film Johnny West il mancino, di Gianfranco Parolini, con Dick Palmer e Diana Garson
16,30 Usuli i cartoni
17,30 Telefilm La legge di Burke
18,25 Telefilm The doctors
18,50 Il Discorriere
19,15 Prese diretta
19,45 Telenovela Gli emigranti
20,30 Film Gli indiavolati, di Richard W. Bartlett, con John Saxon e Luana Patten
22,15 Telefilm Lancer
23,15 Le pulci della settimana
23,45 Prese di[illegible]
0,15 Telefilm La legge di Burke

Canale [illegible]

11,30 Campionato [illegible] calcio Prima [illegible]: Torino-Sampdoria
13 — Film [illegible] lungo pista dei lupi
17,30 Supercartoni
19 — Film Il cavaliere so[illegible]
[illegible] Film La [illegible] con [illegible] Mitchum
[illegible] Fantastico
[illegible]10 Film Destinazione Terra

Loredana Bertè nella trasmissione «Un'ora per voi» (16,40) su Canale 56

Canale 56

16,40 Spettacolo Un'ora per voi, con Loredana Bertè
17,40 Telefilm La grande vallata
18,30 Sette giorni. Anticipazione dei programmi
18 — Telegiornale
18,05 La parola del Signore. Conversazione Evangelica
18,15 I piaceri della musica (1ª parte)
20 — Il regionale
20,15 Telegiornale
[illegible] [illegible] Incontro

Telesubalpina

13 — Film Adios gringo
14,30 Cartoni
15,15 Film Selvaggio West, con Robert Conrad
16,45 Telefilm Agenzia Rockford
17,15 Film Gioconda
19 — Film Il più piccolo [illegible] colo del mondo
20,30 Film I magici del [illegible] di R. Corman, con [illegible] Price
22,30 Film [illegible] [illegible]

Quarta rete

Elefante

9 — Cartoni [illegible] Chuck Story
[illegible] Ephemeleri
10 — Film [illegible] Smith
11,45 [illegible] Smart
12,15 Film Omicidi a Eagle Lake
14 — Cartoni Phantomen
14,[illegible] Cartoni Le più belle favole del mondo
15 — Telefilm Il sotto del diavolo
15,30 Telefilm The Corruptors
17 — Cartoni Don Chuck Story
18,20 Videomusic
19,30 Telefilm Bill Cosby show
20,30 Cartoni Don Chuck Story
21 — Telefilm Il sotto del diavolo
22 — Echosettimana
[illegible] Film Chiamate Scotland Yard 0073
0,15 [illegible] Canoe [illegible] [illegible] videomusic

Quinta Rete

16,30 Telefilm Dottor Kildare
17 — Cartoni Le scoiattole Banderillì
17,30 Cartoni La battaglia dei pianeti
18 — Telefilm Cerca per la vita
19 — Telefilm Love American Style
19,30 Telefilm
20 — Telefilm Una strana ragazza
20,30 Telefilm Polvere di stelle
21,30 Film Il testamento del dottor Mabuse
23,30 Film La moglie adottiva
1,30 Film Vizi proibiti delle giovani svedesi

Videotuno

[illegible] Volley Club
16 — Film Incidente [illegible] sui ponti
16,30 Film [illegible] [illegible]ndo antico, di M. Soldati, con Alida Valli
18 — Film La classe dirigente
19,15 Settembre musica a Torino
19,30 Tempo di danza
20,30 Telerama sport
21 — Documenti
21,30 Film Senza un filo di classe
23 — Telefilm
23,30 Videomusic

Studio Nord

[illegible] Telefilm [illegible] Kiz
10,45 Film America secret service
12,45 Vivi il cinema
13 — Telefilm [illegible] il canguro
13,30 Calcio brasiliano
15 — Film Bucharest di M. Bianchi, con Dean Reed
17,15 Alì music
18 — Cartoni Le favole [illegible] Zecchino
18,30 Telefilm Cisco [illegible]
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Telefilm Quentin Durward
19,45 Fuori gioco
20,15 Film Dimensione giganti di M. Dragan, con Ray Milland
22,15 Big Screen
22,30 Telefilm Gideontreet
24 — Film [illegible] per un'ere[illegible]

Telecity

7,45 Telefilm Bonanza
8,45 Svegliarogazzi
9,45 Film
11,45 Telefilm Star Trek
13 — Superclassifica show
14 — Telefilm Bonanza
15 — Vivi, per ragazzi
15 — Varietà Domenica alla grande
17,20 Film Preraci amore mio[illegible] [illegible] Bette Davis, Ernest Borgnine
19,15 Telenovela [illegible] Linda
[illegible] Film I basilischi di San Francisco, di N. Ray, con Humphrey Bogart, John Derek
22,15 Sceneggiato L'ascesa dello Shogun
23,30 Film Un [illegible] [illegible] do, con Maurizio Merli, Olga Karlatos, Massimo Serato

Erreuno Tv (Svizzera)

14,55 Automobilismo, in Eurovisione [illegible] Monza: Gran Premio d'Italia
18,50 Film [illegible], [illegible] sua tribù
17,40 Telefilm La grande vallata
18,30 Settegiorni
19,05 La parola del Signore
19,15 Piaceri della musica
20 — Il regionale
20,16 Telegiornale
20,35 Sceneggiato Ritorno a Eden
21,45 Domenica Sport

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

TECNICA [illegible]
100.000
[illegible] Il costo [illegible] RISMALTATURA [illegible] vostra [illegible] bagnoli
Garanzia [illegible] anni
Pagamento anche [illegible] mesi
Tecnica [illegible] [illegible] ditta CATANZARO G.
Invenzione [illegible] [illegible] del titolare [illegible] livello nazionale riconosciuto dal Ministero del Lavoro [illegible].
Esecuzioni in catene di alberghi e aziende.
Telefono 011 [illegible] 15-19

Su Raidue la seconda puntata dello sceneggiato di Bolchi con Gastone Moschin

Il melodramma di un povero baritono

Una grande prova d'attore - Il ruolo del cantante in declino è difficile, ad alto rischio di gigioneria: viene risolto con molta eleganza

Un baritono (che si chiama Scotti, come un famoso baritono contemporaneo di Caruso) ormai in quell'età per cui sulla voce, e sulla vita, cominciano ad allungarsi le ombre, un amore [illegible] e tormentato che ha fatto echeggiare in tutti i teatri la peroranza accorata «Eri che [illegible] vermenti del prologo di *I pagliacci*, e che ha la possa di [illegible]: ecco il protagonista [illegible] sceneggiato [illegible] di domenica su Raiuno, alla sesta alla seconda puntata.

C'è da insistere sul [illegible] sceneggiato. [illegible] questo non è un film girato con la cinepresa, ma con le telecamere, [illegible] elettronica, quasi tutto in [illegible]. Non [illegible] no gli esterni, [illegible] privilegiati gli interni e le sequenze fondate sull'incontro e dialogo di pochi personaggi. Bolchi è uno dei padri [illegible] sceneggiato tv: si genera si mantiene fedele, ed è [illegible]loso nell'osservare [illegible] metodo di distendere le [illegible]terie in diverse, ample puntate e di attenersi [illegible] un ritmo largo, di [illegible] serrato, mai travolgente.

Tuttavia c'è da dire che *Melodramma* [illegible] onta di lentezze [illegible] fasulle, di filler o macchiette troppo convenzionali (il padre [illegible] napoletanissimo, [illegible] madre milanesissima; il fratello [illegible] e il fratello cattivo) il una delle [illegible] di Bolchi che convince di più.

La storia — fortemente e volutamente melodrammatica — è sua: ci sono anche ingenuità e incongruenze, [illegible] si sente la sincera partecipazione di chi conosce a fondo il mondo della lirica, quello [illegible] e impennacchiato dei divi in [illegible] e quello spanghero e penoso dei cantanti sfiatati.

E da questo [illegible] fuori un personaggio vivo, il protagonista appunto, un baritono rinomato alla fine [illegible] successo, che improvvisamente si innamora di una ditta giovane e bella, cantante in [illegible] notturne equivoche e legata alla malavita milanese: [illegible] lei, che intanto va a [illegible] un commissario di polizia, perde la testa e la dignità, abbandona la moglie, si carica [illegible] e si riduce patetico [illegible] e umiliato come il professor Unrat ne *L'angelo azzurro*.

Moschin e Laura Lattuada in una sequenza di «Melodramma»

Dopo l'introduzione che con qualche indugio ha «spiegato» l'ambiente e impostato la trama, [illegible] puntate [illegible] maggiore saldezza. Emerge [illegible] Moschin che [illegible] un ruolo difficile, ad alto rischio di gigioneria, offre una delle prove più meditate della sua carriera.

All'inizio la sua è una [illegible] [illegible] elegante caricatura, con quella pellicola e quel cappello a larghe tese e il tono ammiccante [illegible] col per abbordare la [illegible] si mette a cantare [illegible] man river sulle sponde [illegible] Mincio a Mantova. Ma ben presto la [illegible] [illegible] al dramma, e l'attore con crescente intensità esprime tutta l'agitazione, la disperazione, l'imbarazzo di un uomo al [illegible] to che si imbarca — ultimo tentativo di difesa contro la decadenza — in un amore tra il [illegible] e il tragico.

Bastava un niente per andare [illegible] le righe e invece Moschin conduce il personaggio in modo esemplare scegliendo gli accenti [illegible] sali e pudichi, la «non recitazione». Conferma, se [illegible] ne fosse bisogno, [illegible] un ottimo attore che il nostro cinema raramente ha saputo utilizzare. Fra gli altri interpreti, Laura Lattuada, Carlo Giuffrè e, nella parte del cattivo, [illegible] sorprendente Tino Carraro [illegible] sorrisetto bonario e perfido. **Ugo Buzzolan**

Laura Lattuada-Iris «Mi riscopro vamp»

ROMA — *Laura Lattuada, [illegible] anni difficili [illegible] naturalmente nei [illegible] e [illegible] parole spesso impacciate, è la prima a stupirsi [illegible] disinvoltura [illegible] cui si è calata nel ruolo di Iris D'Amato, [illegible] piccolissima star di fotoromanzi protagonista del [illegible] [illegible] Bolchi.*

«E' un personaggio molto [illegible] [illegible] quelli interpretati prima — dice — nessuno [illegible] mai pensato [illegible] trasformarmi in [illegible] vamp Anni 50 e io stessa mi [illegible] abituata a vedermi nei panni [illegible] [illegible] tragica ed emaciata».

In quei panni Laura Lattuada è apparsa in televisione [illegible] anni fa: era la protagonista di Storia [illegible] Anna [illegible] Salvatore Notte, lo sceneggiato [illegible] raccontava le vicende drammatiche di una giovane eroinomane. [illegible] ancora [illegible] recitato in Peccato d'autunno, tratto da un racconto di Dino Campana, [illegible] quest'inverno è tornata sul piccolo schermo nelle [illegible] di Luisa Ripoy Matroni, la fragile e sfortunata moglie del conte Matroni, in [illegible] mondo antico.

Che cosa le piace del personaggio [illegible] Iris D'Amato? «E' una ragazza sincera, nel [illegible] e nel male — *spiega la Lattuada* — istintiva in [illegible] le [illegible] scelte, giuste o sbagliate che siano. «Non [illegible] [illegible] madonnina infilzata» — *aggiunge l'attrice ripercorrendo [illegible] [illegible] battute dello sceneggiato* — [illegible] una che sotto l'apparenza fragile nasconde [illegible] carattere forte».

Nel personaggio di Iris D'Amato, la Lattuada (che è [illegible] e vive a Milano) vede ben rappresentato «un certo tipo [illegible] giovani irrequieta, caratteristica della parte popolare della città».

Della sua carriera, iniziata [illegible] l'iscrizione all'Accademia di arte drammatica, mentre ancora frequentava il liceo linguistico, Laura Lattuada parla con molta calma, senza [illegible] di affermazione immediata, quasi con distacco: «Per me è importante continuare a fare le cose che mi piacciono — dice — anche restando nel campo [illegible] televisione che è sempre una grande [illegible]».

E il cinema? «Il cinema per ora è solo [illegible] aspirazione — *ammette* — [illegible] mondo [illegible] quale il piuttosto difficile agganciarsi, soprattutto per me che vivo a Milano». **f. a.**

Due mondi contrapposti in musica: a Torino «heavy metal», a Roma punk politico della band

Ac/Dc, tra le cannonate un rock che cerca armonia

TORINO — *Quando qualche anno fa Ozzy Osbourne, altroquarantenne leader [illegible] heavy metal, ingoiò un pipistrello vivo sul palcoscenico [illegible] si [illegible] fare, ci fu [illegible] pensò che questo genere del rock sarebbe rapidamente scomparso per estinzione dei maniciti. Invece l'heavy metal, sia «duro» o adolescente [illegible] rock, chiuso dentro confini [illegible] rigidi e spinosi, è [illegible] gran salute.*

Questi suoni violenti e [illegible] sordanti, questi gruppi disperati e fiabeschi hi si ama incondizionatamente o li si trova insopportabili. Il target è [illegible] definito, ragazzi [illegible] 14 ai [illegible] anni, massimo [illegible] poi l'heavy [illegible] viene abbandonato in favore [illegible] altra musica più «matura». Snobbati da quelli [illegible] sul rock fanno recensioni e filosofie, i gruppi heavy metal contano [illegible] un esercito ben più redditizio, quello [illegible] loro fedelissimi, che acquistano ogni disco, ogni maglietta, ogni diavoleria.

Ai loro concerti si ritrovano entusiasmi ormai sopiti [illegible] [illegible] in altri generi [illegible] [illegible] Venerdì sera, allo stadio di Torino, un [illegible] [illegible] fiammella [illegible] [illegible] vento [illegible] discotmile persone ha ascoltato gli Ac/Dc nel loro unico concerto [illegible] Nord Italia, e tanto amore non [illegible] stato accolto neppure a Nettuno [illegible] re [illegible] Wonder.

E, pure la stessa sera, si [illegible] dato anche l'unico gruppo supporter non preso a cartellate [illegible] pubblico: ma [illegible] i Motley Crue, quasi sconosciuti sulla [illegible] heavy, che hanno pestato a sangue gli strumenti nel più puro stile [illegible] loro genere musicale, [illegible] di lancio finale [illegible] chitarra giù dal palco.

Chiusi nelle loro redingotes da illustrazione favolistica, le cosce [illegible] sopra [illegible] stivali, capelli a metà schiena, sono il logico proseguo di una dimensione infantile che a molti ragazzi piace abbandonare.

Ma, con [illegible] Ac/Dc, è tutta un'altra musica. Loro non hanno [illegible] [illegible] scenografie, non evocano favole ma fanno [illegible] più, [illegible] il passare [illegible] tempo, una musica che [illegible] pia sempre meno all'heavy, una specie di anello di congiunzione [illegible] quel mondo chiuso e un [illegible] più ritmico, che abbandona i suoni [illegible] chi e graffiati e si avventura [illegible] ambiziosi [illegible] partiture armoniche, e appare molto spesso debitrice alla disperata atmosfera del blues.

[illegible] metallico, quasi, [illegible] il gran sestetto [illegible] Angus Young, il più invocato dai ragazzi [illegible] stazionano [illegible] gradinate. Angus [illegible] un furbacchione che si [illegible] inventato [illegible] personaggio, sempre trasgressivo e quindi funzionante, del ragazzino terribile: arriva vestito di un completo da college, bermuda, giacca e cravatta, si agita in un modo terribile con la chitarra e la lunghissima chioma, ad un certo punto da luogo ad uno spogliarello [illegible] Elton [illegible] e [illegible] a torso nudo, [illegible] rotola per terra sempre continuando [illegible] suonare.

[illegible] trionfo, anche perché Young [illegible] assai bene [illegible] sua chitarra, impegnandosi [illegible] distorsioni sofferte e facendo del dialogo strumento-pubblico [illegible] [illegible] componenti fondamentali del [illegible] della serata. Non mancano [illegible] effettacci: dopo i fuochi artificiali di [illegible] Oldfield, ab[illegible] l'altra [illegible] discesa [illegible] cielo [illegible] [illegible] pesantissima campana, durante l'esecuzione di Hell's Bells, mentre in finale [illegible] stati sparati dodici colpi [illegible] due cannoni napoleonici [illegible] giallo. [illegible] il rumore è [illegible] appena più forte che nelle due ore precedenti.

Marinella Venegoni

Siamo i Clash, sovversivi

Strofe di canzoni [illegible] slogan - Joe Strummer: «Il concerto [illegible] pace»

ROMA — *Più [illegible] quindicimila persone, ammassate tra le pietre e la polvere dell'Arena al festival dell'Unità, hanno assistito l'altra sera al secondo concerto italiano degli altrettanto Clash (dopo Cava dei Tirreni, Roma e Reggio Emilia, il gruppo farà tappa domani a Genova e martedì a Torino).*

La formazione storica del rock politicizzato [illegible] presenta sul palco alle nove precise, davanti a un pubblico decisamente disponibile al coinvolgimento: più che le musiche proposte da Joe Strummer (voce), [illegible] Simon (basso), Vince White e [illegible] Sheppard (chitarre) e Pete Howard (batteria), la gente [illegible] forse voglia [illegible] applaudire un mito, una tradizione.

Sotto la scritta «Sex style subversion» e sullo sfondo di un grande tabellone ricoperto di foto [illegible] bianco e nero, i Clash hanno lanciato il loro classico richiamo d'apertura. [illegible] il pubblico ha risposto: alzando il pugno, qualche volta ricoperto di strisci bianchi e neri, secondo la moda punk, ballando, cantando, urlando e [illegible] piena certa strofe di canzoni che [illegible] proprio come slogan.

Da London [illegible]ing a Complete [illegible] rock, da Are you ready for [illegible] a [illegible] Casbah fino ad arrivare [illegible] celebratissima Rock Clash, [illegible] Strummer e il suo gruppo non si sono risparmiati, anche se una prima scomparsa dal palco [illegible] hanno fatta dopo un'ora e mezzo [illegible] musica, con il pubblico che ancora non accennava a muoversi. Al [illegible] round, hanno proposto altri classici e solo dopo le undici il concerto è davvero finito.

Joe Strummer, leader dei Clash

«La politica non è [illegible] nella nostra musica, ma è un aspetto fondamentale della vita e quindi della nostra proposta musicale»: *Joe Strummer, instancabile, con la [illegible] fascia [illegible] capelli biondi a spazzola [illegible] contro [illegible] testa e un completo rosso, ha [illegible] dopo lo spettacolo alcuni giornalisti.* «Abbiamo [illegible] [illegible] dentro di [illegible] — *ha [illegible]* — per questo possiamo [illegible]: [illegible] [illegible] può liberarci dal dominio del sistema».

«Voi avete già i vostri missili americani — ha continuato — noi in Inghilterra abbiamo i nostri; ma [illegible] per la pace non c'è ragione di [illegible] lle marce: il nostro concerto è la pace, la vita è la pace».

f. c.

I FILM DELLA SETTIMANA ALLE TV

Alberto Sordi prete e la mafia americana

OGGI — Proseguono [illegible] Raidue, di mattina, i [illegible] [illegible] Macario Anni Quaranta con la regia [illegible] Dario Borghesio: è la volta de *Il monello della strada* (1948), fa[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] un manovale emigrato [illegible] Argentina che torna e trova un figlioletto di cui non sa[illegible] nulla. [illegible] 13.45 su Raiuno Nicola e Alessandra (1977) [illegible] [illegible] Schaffner (*Il pianeta delle scimmie*) con Michael Jay[illegible] [illegible] Buzman, Laurance Olivier, storia dell'ultimo Zar [illegible] Russia, [illegible] [illegible] imbelle tra la moglie nevrotica, gli imbrogli di Rasputin, la sconfitta militare e [illegible] rivoluzione che dilaga.

Nel pomeriggio alle 15 su Retequattro la commedia sofisticata [illegible] [illegible] Ghia[illegible] Un marito per Cinzia (1958) con Cary Grant, vedovo con tre ragazzini, e Sofia Loren, formosa go[illegible]. Alle 17 su Raidue [illegible] giallo psicologico [illegible] Jean Delannoy *L'appuntamento* (1961), assassinio [illegible] un fo[illegible] in un giro di miliardari con Jean-Claude Pascal, Annie Girardot, Michel Piccoli, Philippe Noiret.

[illegible] serata alle 20,25 su Canale 5, [illegible] due parti oggi e domani, il film per la tv Alcatraz (1981) [illegible] Paul Krasny con Telly Savalas e [illegible] Carney: [illegible] indiano chiuso nel tremendo penitenziario tenta la fuga. [illegible] 20.20 [illegible] Eurotv Humphrey Bogart [illegible] polemico e patetico film [illegible] Nicholas Ray (I bassifondi) [illegible] San [illegible]sco [illegible] sulla delinquenza [illegible]. Alle 22,30 su Italia 1 *delitti e parapsicologia* nel thriller [illegible] noto in [illegible] [illegible] [illegible] Lucio Fulci [illegible] Jennifer O'Neill, Mare Porel, Gianni Garko. Alle [illegible] a Retequattro John Ford in Polinesia con avventure sentimentali e gigantesche risse: *Il tre della Croce* del [illegible] (1963) con John Wayne, Lee Marvin, Jack Worden, Cesar Romero, Elizabeth Allen e Dorothy Lamour.

DOMANI — Alberto Sordi su Raiuno alle [illegible] parroco [illegible] Little Italy alle prese con la mafia italo-americana in *Arrivano i nostri fratelli* (1972) di Stefano Vanzina. Sul tardi a Italia 1 [illegible] giovanile di Ingmar Bergman, *Monica e il desiderio* (1952), [illegible] donna evade per un'estate dal grigio tran-tran della vita. A mezzanotte [illegible] Retequattro il primo film di Pasolini *Accattone* (1961), [illegible] [illegible] [illegible] poesia e cruda realtà.

[illegible] — John Belushi e Retequattro in una [illegible] [illegible] e maliziosa, *Primi amori* (1978) [illegible] Joan Tewkesbury. A Raitre Orson Welles [illegible] il fastoso *L'orgoglio degli Anderson*

Isabelle Huppert giovedì su Raidue sarà la Signora delle camelie

americana in *Arrivederci amici fratelli* (1972) di Stefano Vanzina. Sul tardi a Italia 1 [illegible] giovanile di Ingmar Bergman, *Monica e il desiderio* (1952), [illegible] donna evade per un'estate dal grigio tran-tran della vita. A mezzanotte [illegible] Retequattro il primo film di Pasolini *Accattone* (1961), [illegible] [illegible] [illegible] poesia e cruda realtà.

[illegible] — John Belushi e Retequattro in una [illegible] [illegible] e maliziosa, *Primi amori* (1978) [illegible] Joan Tewkesbury. A Raitre Orson Welles [illegible] il fastoso *L'orgoglio degli Anderson*

MERCOLEDI' — Un film [illegible] Joseph Von Sternberg [illegible] Eurotv, *L'avventuriero di Macao* (1952) [illegible] Robert Mitchum e Jane Russell.

GIOVEDI' — Ritorna [illegible] Raidue in due parti *La storia vera* [illegible]lla signora dalle camelie (1961) [illegible] Bolognini, con Isabelle Huppert.

VENERDI' — Classico western a Retequattro, *Sfi*[illegible] all'O.K. [illegible] (1957) di John Sturges con Burt Lancaster e Kirk Douglas.

SABATO — Nel pomeriggio a Raidue il divertente *Nemici per la pelle* (1968) [illegible] Jean Gabin e Louis [illegible] Funès.

Un tappeto, un giallo

E' un thriller, bizzarro e paradossale, ben teso sul filo [illegible] una crescente suspense con colpi [illegible] [illegible] e clamorosi capovolgimenti di situazioni, il tutto [illegible] nevrosi di una vita quotidiana chiusa [illegible] anonimo alloggio [illegible] periferia: «La casa del tappeto giallo» (1963) [illegible] [illegible] Lizzani, mercoledì [illegible] [illegible] Beatrice Romand, Erland Josephson, Vittorio Mezzogiorno e Milena Vukotich.

Una giovane donna, i cui sonni sono turbati da incubi, [illegible] un'inserzione sul giornale per vendere [illegible] ingombrante tappeto; il marito esce di casa, arriva un distinto compratore, ma da quel momento ha inizio la girandola [illegible] sorprendenti e paurosi. Giallo mozzafiato che è [illegible] l'elegante caricatura di un giallo.

SETTE GIORNI TV AL MICROSCOPIO

In elicottero a spese della [illegible]

ASSASSINIO AL TERZO PIANO (Italia 1): [illegible] [illegible] un film più barbaramente assassinato dalla pubblicità.

GIORNO DOPO [illegible] (Retequattro): patetico tentativo di fotoromanzetto italiano; ma l'aveva già fatto trent'anni [illegible] sono, e molto meglio, Raffaello Matarazzo.

CACCIA AL TESORO (Raiuno): quia a totale beneficio e sollazzo di [illegible] troupe che [illegible] trovato il [illegible] di girare il mondo in elicottero a spese della tv.

SPIE A [illegible] (Raidue): bische ma soprattutto sfacciatissime spie dell' [illegible] che, in barba [illegible] [illegible] segreti svedesi, si telefonano così: «*Immagino, caro compagno, che tu abbia qualcosa per me*». «*Sì, certo, ho dell'ottima merce militare da vendere...*»; «*Perfetto! Vieni subito all'ambasciata!*».

F COME FALSO (Raitre): poetico, convinto e coerente elogio della ciarlataneria [illegible] parte di un geniale ciarlatano, Orson Welles.

MOSTRA DEL CINEMA (Reti [illegible]): il vecchio e indomito poeta Rafael Al[illegible] che rompendo il [illegible] mondiale è insorto a stroncare il film *Ciarrita*; ecco, in dodici giorni di reportages, la più leonina immagine da Venezia.

g. bs.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,35; 23,40
11 — Trieste: Messa, celebrata dal cardinale Saggio
11,55 Giorno [illegible] festa, itinerari [illegible] vita cristiana
12,15 [illegible] verde, a [illegible] di F. Fazzuoli, regia di Enzo Manni
13 — [illegible] d'estate - La deruta [illegible] Pilobolus, In Molly's not dead, coreografia collettiva, musiche di M. C. Campbell
13,45 Nicola e Alessandra, film [illegible] Franklin Shaffner [illegible] Laurence Olivier, Michael Redgrave
16,30 Tre nipoti e un maggiordomo: Ollo [illegible] famiglia
17 — Tv1 Estate, [illegible] a domenica, un programma di [illegible]
17,55 Tutto il [illegible] il paese, conduce F. Fazzuoli, con Mario Marenco e Orlando Portento
20,30 Melodramma, regia di Sandro Bolchi con Gastone Moschin, [illegible] Corvino, Luca Barbareschi, Andrea Ferréol, Ruggero De Daninos, Laura [illegible], Tino Carraro, Carlo Giuffrè (2° puntata)
21,40 Omaggio a [illegible] Premio [illegible] vita nella musica, Mstislav Rostropovich, [illegible] sinfonica di Torino della Rai
[illegible] Sulle [illegible] della California, telefilm: Il [illegible]
23,40 Notizie della [illegible] sportiva
[illegible]

Telegiornale: 13; 18,50; [illegible] 23,45
11 — [illegible] nostro secolo, a [illegible] di [illegible] e Alberto Rocchegiani; musiche di Sergei Rachmaninoff; orchestra sinfonica di Milano [illegible] Rai; direttore Donato Renzetti
11,25 Il monello della strada (1950) film [illegible] Carlo Borghesio, interpreti: Macario, Luisa Rossi, Saro Urzì
13,15 Due e dispetto, [illegible] sceneggiato al giorno a cura [illegible] Giolitti e Letizia [illegible] dirl. Poldark [illegible] romanzi di Winston Graham
14,20 [illegible] rulli di comicità - Stelle fisse e stelle cadenti [illegible] [illegible] Anni 30: Buster Keaton in Nozze Pericolose
14,40 TG2 - Diretta sport: Monza, Automobilismo: G. P. di Formula 1 - Dal Barbarino [illegible] Mugello: [illegible] Mimmo Neocini
16,40 Coppa Italia [illegible] [illegible] minuto
17,10 Lo schermo in [illegible] L'appuntamento (1961) film di Jean Delannoy con Annie Girardot, Odile Versois, Andrea Parisy, Jean-Claude Pascal
18,30 Coppa Italia minuto per minuto
18,50 I professionisti, L'uomo [illegible] passato [illegible] con [illegible] Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins, [illegible] di Martin Campbell
20 — TG2 - Domenica sprint
20,30 Ombre a cavallo, [illegible] per la tv [illegible] L'Amour con Tom Selleck, regia di Andrew McLaglen
22,10 Speciale Mixer: «Dicono [illegible] me...»
23 — Avventure [illegible] di un bersagliere ciclista di Giorgio [illegible] (4ª ed ultima puntata) Il rivolto della medaglia

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,35
15 — TG3 - Diretta sportiva
17,30-19 Da Cagliari: Atletica leggera, Italia-Cecoslovacchia
[illegible] Il jazz: Musica bianca e nera a cura di Alfonso De Liguoro, concerto di [illegible] [illegible] Limited, regia [illegible] Valerio [illegible]
[illegible] [illegible] al - Perché [illegible] Guglielmo Zuccoli, a [illegible] di Biancamaria Pontillo, [illegible] gia di [illegible] S. Pariseno. Romano [illegible]
21,05 I (Love) Righeira
22 — Domenica gol a cura di Aldo [illegible]
22,30 La cinepresa e la [illegible] a [illegible] [illegible] Ventura: La città del cinema
22,40 Concertone: [illegible] De Vito, [illegible] Stefano Graziosi, con Paola Onofri
23,50 Speciale orecchiocchio con [illegible] Di Mi[illegible]

Mstislav Rostropovich alle ore 21,40 su Raiuno in «Omaggio a Venezia» suonerà in onda la composizione durante la quale il [illegible] [illegible] (per [illegible] anche direttore d'orchestra) ha [illegible] il premio [illegible] vita per la musica

Italia 1

10,15 Sterminio (1950), [illegible] di Gordon Douglas, con Lee Van Cleef
12 — Angeli volanti, telefilm
13 — Grand Prix
14 — Deejay [illegible] - [illegible] '84
15,15 In diretta: [illegible] fine [illegible] mondo (1979), film di Larry Sarafova (catastrofico)
17,50 L'uomo [illegible] Singapore, [illegible]
18,45 Kung Fu, telefilm
[illegible] Il circo di Shindino, [illegible] Sandra Mondaini e Tonino Micheluzzi
20,25 Autoring, gioco-spettacolo con Marco Columbro
[illegible] Sette note in [illegible] (1977), film [illegible] Lucio Fulci, con Jennifer O'Neill, [illegible] Porel, Janny Tamburi
0,30 Il mostro della neve (1977), film di Herb Wallerstein, [illegible] Bo Svenson

Canale 5

8,30 Alice - Mary Tyler Moore - Enos, [illegible] film
10,45 Campionato [illegible] ba[illegible] [illegible]
12,15 [illegible]ati [illegible] no
13 — Superclassifica show
14 — Kojak, telefilm
15 — L'ultima [illegible] che [illegible] Parigi (1955), film di R. Brooks, [illegible] [illegible] Taylor, V. Johnson (sentim.)
17 — Le sette città d'oro (1956), con R. Egan, Anthony Quinn (dramm.)
TG — I Jeffersons, telefilm
19,30 Baretta, telefilm
20,25 Alcatraz, sceneggiato (prima puntata)
22,15 Love Boat, telefilm
23,15 Donne, v'insegno come si [illegible] un' [illegible] (1965), film di R. [illegible] con Tony Curtis, Natalie Wood, Henry Fonda (comm.)

Rete quattro

10,10 I predatori dell' [illegible] d'oro
11 — Fantasilandia, spettacolo
11,50 [illegible] cuori in [illegible]
12,40 Gold [illegible] Gold, cartoni
13,10 Prontovideo
13,45 I giorni [illegible] pedrisa, sceneggiato
15 — Un marito per Cinzia (1958), film [illegible] Melville Shavelson, [illegible] Sophia Loren, Cary Grant
17 — Un giorno in pretura, film di Steno, con Alberto Sordi, Silvana Pampanini
18,50 Giorno dopo giorno, sceneggiato
20,25 Yanks [illegible] (1951), film [illegible] [illegible] Daves, [illegible] Troy Donahue, Claudette Colbert
22,40 Charlie's Angels, telefilm poliziesco
23,40 I tre della Croce del Sud (1963), film [illegible] John Ford, con John Wayne, Lee Marvin

Eurotv

13 — Calcio
14 — Bonanza, telefilm
15 — Yellaman, cartoni
19,30 Mama Linda
20,20 I bassifondi [illegible] [illegible] Francisco (1949), film [illegible] Nicholas Ray, con H. [illegible]gart, John Derek
[illegible] [illegible] Shogun, sceneggiato (4ª puntata)
23,30 Tuttocinema

Rete A

17 — Made in Italy, film di Nanni Loy, con Walter Chiari, Peppino De Filippo (comm.)
19 — Cara e cara, telefilm
[illegible] Incontro [illegible] cieli, film di John Jarrow, con Robert Cummings, Lisabeth Scott (comm.)
22,15 Ciao Eva. Dell'Italia con amore, conduce Paolo Mosca

Montecarlo

Telegiornale: 19,45; 23
14,15 Il mondo [illegible] domani
14,45 Automobilismo, Formula Uno
17,30 Storia di gente senza storia
18 — Sotto la stalla '84 [illegible] Signorine grandi firme
21,20 Eddie Shoestring
22,20 Lee [illegible] de [illegible] [illegible] époque

Capodistria

15,30 Atletica, da Atene
17 — [illegible]
19 — [illegible] animati
19,30 La lunga [illegible]
20,20 Per noi [illegible] il pa[illegible] film con Betty Grable
22 — Automobilismo: Monza, [illegible] Premio d'Italia di Formula 1
23 — Said [illegible] Waltz
23,30 [illegible] in blu - Il tempo in immagini

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,45
14,55 [illegible]
16,50 Ishi, [illegible] della sua tribù, film
17,40 La diga, telefilm
19,15 I piaceri della musica
21,45 [illegible] sport

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 19, 21, 23. Onda Verde: 6,57, 7,57, 10,10, 11,30, 12,57, 14,57, 16,57, 18,57, 20,57 — 6 Stanotte, stamane: 7,30 Stanotte stamane; 9,05 Messa; 10,15 «Uomo ottanta», con 4ª; 12,30 Domenica in...; 14,30 Carta bianca estate; 19,35 Dietro le quinte con i grandi del nostro tempo; 20,30 «Caterina Cornaro», di Corazzo; 22,30 Musica, musica; 23,05-23,28 Le telefonate; Stanotte: 1,06-2,4.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,03 Alcatraz; 7 Galleone del mare; 8,15 Oggi è domenica; 8,40 Vita di papa Giovanni; 9,35 Vacanze premio 11 storie e canzoni di tutti i giorni; 10 Mille e una canzone; 12,05 Hit parade; 14,05 Domenica con noi estate; 22,35 Buonanotte del mare; Rai Stereouno dalle 14,03 alle 24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,23, [illegible] 11,45, 13,45, [illegible] 20,45 — 8 Preludio; [illegible] 8,30, 10,30 Il concerto del mattino; 10 Uomini e profeti; 12,20 Spaziale classico (11); 17 «La Traviata» di Verdi, dirige Kleiber, con Cotrubas e Domingo; 18,15 Musica da ballare; 20 Un concerto barocco; 21,10 Concerto Rai; 23-23,58 Il jazz; Stereotre: 24-6.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 62, tel. 547.002) Dimensione violenza un film di Mario Maria Cohen, vietato 18. Or: 16.10; 17, 18,50; 20,35; 22,35

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587 100). La bella morte Christopher Walker, Martin Sheen. Colori, non visi Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 5000.

CAPITOL (via San Domenico 14, tel. 540 605) Arrapaho con gli Squallor (divertentissimo) Drama. 15, 16,40, 18,10, 19,40; 21,10, 22,40 Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel. 540.116) Nel blu di Pupi Avati, con L. Capolicchio, I. Di Benedetto, C. Della Piana, colori, non vieti (commedia). Orario 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30 Ingresso 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.243). Sunburnt love, di Massimo Mauricco, con Luca Barbareschi, Suzy Gibbs, Douglas Ferguson. Col (12 minuti). Or. 16,30, 17, 18,30, 19,50, 21,15, 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245). Al posti in treni (Taxi pure lui) di Frech Rappioh e Bernd Broaderup Vieti 18, colori (minuti 94) Or.: 18,25, 11,15; 19,05, 20,55; 22,45.

CRISTALLO (via Borlo 9, tel. 650.71.00) Emanuelle 4, Sylvia Kristel, Mia Nygren. Col. vieti 18 Orario 18; 17,40, 19,15, 20,50, 22,30

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422). Ladies & gentlemen, Maurizio Micheli, Ania Pieroni (commedia brillante) Vieti 14 Ore 14,35, 16,25; 17,50, 19,20, 21, 22,40. Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.524) Metropolis, di Fritz Lang Musicato a colonia da Giorgio Moroder. Colori. Non vieti Or.: 16, 17,40, 19, 20, 21; 22,40, Ingr. 5000, rid. 3000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.524) New York night, di R Vanderbeek con G. Ayer, C. Alpher. Musica di Rod Stewart. Col. Vieti 18. Or.: 15,30, 16,30, 20,30, 22,30 Ingresso 5000, rid 3000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.524) Io, Caligola, Malcolm McDowell, Peter O'Toole, Teshn. Vieti 18. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 372.047) Due vite in gioco (Against all Odds), di T. Hopkins, con Jacqueline Wald, James Woods. Colori (commedia) Ap 16,30, ult. 22,30. Ingresso 4000

GOLDEN (via Cristoforo Colombo 31, 600 760) Maladonna, Paola Senatore. Colori Vieti 18.

CINEMA TUCKER

Ore 15, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.904) Teenager sul pelo liquid knight... ec. 14,30 Ult. 22,45 Ingresso 4000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.323) Il Grande, Mel Gibson, Anthony Hopkins, Laurence Olivier. Colori. Non vieti. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Ingresso 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100) I predatori dell'arca perduta di Steven Spielberg con Harrison Ford, Karen Allen (avventuroso) Non vieti Or. 15, 16,10, 20,20, 22,30 Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 783) Scuola di polizia, Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertentissimo). Or.: 15, 17,10, 19, 20,50, 22,40. Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655 334) Sharon e Dominique in sorprendente, Hey Lin, Sharon Kane, Lee Carron Col. Vieti 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70) Extasy girl, Serena Leslie Bovee, Jamie Gillis, Georgina Spelvin, Desiree Cousteau. Col. Vieti 18. Ap 14,30, ult 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 318 8501) Shark rosso nell'oceano, di Lamberto Bava, con Michael Sopkiw. Colori. Non vieti Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45, 22,30 Ingr. 5000; rid. 3000

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532 644) Bachelor party (addio al celibato), (commedia brillante). Non vieti. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 40, tel. 748.8951) Highway patrol - Big 05 star (2 hard core 2) nomi Vieti 18. Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530.885). Specialty selection soli sensi gliochi. Vieti 18 Ap. 14,30 ult. 22,30. Ingresso 4500, mezzo 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) All'inseguimento della pietra verde (romancing the stone), Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Dolby stereo (avventuroso). Or.: 15,15; 17, 18,50, 20,40; 22,30. Ingresso 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145) Le case di S. Rann con S. Campeol, E. Bandiera. Colori. Vieti 14. Orario 15, 16,35, 18, 19,30, 21; 22,30 Ingresso 5000, rid. 3000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 630.521) Cocktail per un cadavere, di Alfred Hitchcock, con James Mason Vieti 14 Colori. Or.: 15, 16,30, 18, 19,30; 21; 22,30 Ingr. 3000; rid. 2000

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353) Body play, con Serena, Cinema Cavaliers, Georgina Spelvin Vieti 18 Ap ore 14,30; ult. 22,30 no stop

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.788) Brainstorm, con Lucinda Dickey (musicale - avveniristico). Or.: 16,05; 17,10, 19; 20,50; 22,40 Ingresso 5000.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 27, tel. 297.197) The day after (il giorno dopo), J. Roberts, J. Williams (drammatico) Or.: 14, 16; ult. 18.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 27, tel. 297.197) La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Frank Finlay Vieti 18 (2° mese in esclusiva). Ore 20,30, 22,30 Ultimi giorni.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484 821) Sensual perversion party (hard quality) (Novità Usa). Vieti 18 Ap 14,30, ult 22,30 Ingresso 4000, ridotti 3000

MARGHERITA (piazza Margherita 9, tel. 795 603) Voglia di tenerezza, S. Mac Laine, D. Winger, J. Richardson Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.295) Sex special club, novità. Vieti 18, No stop dalle ore 10. Ult. 22,30.

MONTEROSA (corso Cosenza 68 - tel. 366 723) Mi manda Picone di Nanni Loy con G. Giannini, L. Banfi ore 14; 16,10, 20,20, 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 387.764) Bionda erotica del piacere, Veronica Hart, Tiffany Clark, Richard Bolla (super americani hard color) Vieti 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 3500

BELFIORE (corso Belgio 53, tel. 874.171) Fuga di mezzanotte, regia di Alan Parker, con Brad Davis. Col Vieti 18 (Mese-Age 3000). Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

SPEZIA (via Pazzi 172, tel. 668.3617) Urban cow girls. Vieti 18. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso 3000

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.847) Grandi labbra di bocca d'oro - Una vergine per l'amore romano. Vieti 18. Ap. 15, ult 22,30.

A (via Bocchi 18, tel. 511.283). Le chiave di Jennifer, Alex West, Annette Haven Vieti 18 Or.: 14,05; 15,50; 18,40, 18,20; 20,45; 21,10; 22,35.

NUOVO ODEON (via Verolino 8, tel. 749.23.62) Quarto sistemi, Thespero calpiesta ancora, un film di George Lucas. Musiche di John Williams, con Harrison Ford, Mark Hamill, Carrie Fisher. Dolby in high dynamic system (minuti 129). Ap. 14, ult 22,20.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/a, tel. 544.077). David Bowie Furyo di regina Oshima con David Bowie, Tom Conti, Ryuchi Sakamoto ore 20,15 e 22,20. Ingresso

MILANO REGIO

FALCHERA (via Tempio 20, tel. 262.16.65) Canto giorni a Palermo, Lilla Venturini, Giuliana De Sio,

MAJOR (corso G. Cesare 105, tel. 282.074) porno no stop. Col. Vieti. ult. 15; ult.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Due vite in gioco.
CAMBIANO
LUX: Non stuzzicate Jennifer. Non vieti
MARGHERITA: Conversazione SE. Non vieti.
CASELLE
ROMA: Footloose.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Io Caligola.
CHIVASSO
CINECITTA': La congiura degli innocenti.
MODERNO: Rusty il selvaggio.
POLITEAMA: Due vite in gioco.
CUSI'
CATALANO: I predatori dell'arca perduta.
ITALIA: 2010 la odissea di New York.
M Jennifer V. M.
CUORGNE'
Verdi.
MARGHERITA: Non violentate Jennifer V. M.
IVREA
POLITEAMA: Scuola di vieti.
LENI
ABEBA: Una patrona per due.
MONTANARO
VITTORIA: Super sabrina 2 (Ilona maggra grassa). Vieti. 18

ARLECCHINO

DORIA

Stupendo al VITTORIA

Nell'incredibile palcoscenico strade i ragazzi Los Angeles fecero esplodere la loro fantastica danza

al CAPITOL

Non c'erano dubbi... è esploso il più grande successo dell'anno

SUCCESSO al CENTRALE

speciale
XLI Mostra Internazionale Cinema «VENEZIA 1984»

«E' senza alcun dubbio il miglior film di Pupi Avati» *(PAESE SERA)*
«Sa sorprendere, incantare, intrigare»

UNICO FILM ITALIANO PREMIATO A VENEZIA

LINO CAPOLICCHIO
GIANNI
CARLO DELLE
IDA DI BENEDETTO

noi tre

OLIMPIA

IL FILM CHE OTTENUTO IL PIU' ALTO CONSENSO DI PUBBLICO

A Verona serata conclusiva del Festivalbar

Arena: vince la Nannini nella festa dei juke box

VERONA — Bellanto duemila sono i voti che dividono la vincitrice Gianna Nannini, donna acclamatissima *Folgorenessa* e *Puzzle*, dal secondo classificato Raf, un Bel ragazzotto che canta in inglese l'orecchiabile *Self control* e che in quest'estate ha vissuto la sua favola della celebrità improvvisa con 796 mila preferenze attribuitegli dal pubblico e 250 mila copie vendute suo giri.

Ma l'innegabile fascino dei riti delle classifiche ha fatto fare grande festa, ieri sera al Festivalbar di Salvetti nell'Arena di Verona, ai vincitori che sono e mille classifiche della mantie che si tutti presentati sul palco a re (in playback, ovviamente).

Scialpi, con e arrivato terzo, e l'anno scorso il primo «Disco verde», la sezione dei debuttanti; quest'anno, giovane più e invece Luca Carboni, che ha un disco intelligente; seguito da e Champagne Molotov.

Vincitori, anche e quinto posto nella classifica generale, i *Frankie goes to Hollywood*: sono i primi arrivati tra stranieri, e loro inserimento dimostra se non altro l'attenzione del nostro ad uno dei fenomeni vivaci del panorama internazionale: il loro «Two tribe e perla di sarcasmi, polemiche ed inventività.

Presentati da Claudio Cecchetto con Ramona Dell'Abate (uscita finalmente dalla ghiacciaia Canale 5, dopo mesi di inattività), i premi consegnati ieri sera sono stati molti di più, dalle «Jessoline '84» a quello attribuito da Salvetti in persona. Vulcanico e inarrestabile, il «patron» ha passato l'estate a organizzare manifestazioni collaterali e complementari Festivalbar, e con «Azzurro» gioiello. Passata da due anni a 5, la manifestazione non aver perso di popolarità con l'ingbippo della trasmissione obbligatoria in differita.

Salvetti controlla, con il scopritore e ora concorrente Gianni Ravera, il mercato dei juke box in Italia, un business che andava a gonfie vele anni fa, ma che nell'epoca della riproduzione selvaggia e molto (i juke box sono

Nannini superstar: la serata di ieri in onda il 23 su Canale 5

meno di trentamila).

Il Festivalbar è il coronamento ufficiale di questa sua attività, anche negli ultimi, difficili anni è servito a incoraggiare un'indicazione di tendenze musicali e a far emergere talenti nascosti. Di questo, le case discografiche gli una grande gratitudine quella di ieri sera: artisti, alcuni davvero grandi. Se ci fosse stata anche la diretta, un dice lui, «da il *Festival di Sanremo*». Invece Canale 5 manderà in onda la serata soltanto il 13 settembre.

m. v.

I Jackson Washington non invitano Reagan

WASHINGTON — Il presidente Ronald Reagan, che personalmente intervenuto affinché i cinque Jackson esibissero insieme a Washington, non ha ottenuto riconoil gruppo lo invitato a dei due concerti del 21 e 22 settembre nella capitale federale.

organizzatori del «Victory Tour», la tournée degli ex «Jackson Five», sono stati tanto indolciti da dichiarare pubblicamente ieri che «bisognerà pure che qualcuno paghi i biglietti» se il Presidente e sua moglie Nancy vogliono assistere al concerto.

Sanremo, il premio il ottobre

«Tenco» e Magny

— *Colette Magny e Paolo Poli hanno vinto i Premi Tenco 1984, assegnati ogni anno Club Tenco di Sanremo, guidato da Ramaldi, ad un cantautore straniero e ad uno italiano.*

I due nomi scelti sono stati una sorpresa. La Magny, parigina, 58 anni, impiegata a tempo come segretaria in un ente pubblico, cominciò a cantare nel 1962.

La Magny e Poli riceveranno il riconoscimento nella serata della rassegna, sabato 13 ottobre al Teatro Ariston. L'incasso della serata devoluto alla Lega Italiana per la lotta ai tumori. E' in programma anche un «omaggio a Gino Paoli» per i suoi 25 di attività, cui prenderà parte l'orchestra del Carlino diretta da Sergio Nanni. Infine dovrebbe partecipare un folto gruppo di noti cantautori. Sarà l'unica concessione alla notorietà, perché le prime due serate, in linea con le scelte della Rassegna, saranno completamente sperimentali e presenteranno volti nuovi o quasi: l'11 ottobre canteranno Pier Francesco Poppi, Grazia Di Michele, De Angelis e cantante dell'Angola; il 12 ottobre Lucio Quarantotto, Rosanna Ruffini, Brepa e la greca Angelique Ionatos.

h. m.

TEATRI E CONCERTI

NUOVO - LA MUSICA A CREA, ore 21 inizio concerto «Canti e Musiche Sacre» Int. tel. 680 858

NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA: Ammissione di inizi avanzati di danza classica - lezioni Scuola di Danza - Seminario di Danze contemporanee con Peter Goss e Carla Perotti - Seminario di Danza Jazz con Adriana Cava - Corsi annuali di danza spagnola con Franca Roberto (per e ad. da 6-12 e 15-18 C.so d'Arezzo 17 - tel

AYION CULTURALE: Ginnastica dolci, corsi e stages con Paolo Cairns lezioni dal 10 settembre Tel. 264.302 (ore 14-18)

BALLET-SCUOLA DI DANZA: Classico e Jazz dance (via Pesio, 50) Corsi regolari con il Maestro Pardi Viviano, Raimondo La Penna e Betty Chiappello. Iscrizioni tel 473.04.78.

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni ai corsi di recitazione e per spettacoli via C. Alberto 12/c, tel 533 378 ore 18-20, sabato 10-12 e tel 713 846 mattino ore 9-12

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI diretto da Maurizio Scaparro (via Gaeta 10) Corso di recitazione e dizione, iscrizioni tel. 835.420 ore 15.30-19.30.

IL LABORATORIO DELLA DANZA diretto da Anna Cadeo (corso Trapani 40-via Belzoni 14) Corsi di danza classica contemporanea, moderna, jazz, aerobica Iscrizioni 335.8147 - 237.913, ore 16-21.

INTRADOSSO (V. G. Massimo 21): Corsi di recitazione, dizione, stages. Orario 19-21 (tel 871 902)

TEATRO DLE MASNA' (tel. 870.373): Scuola di musica-danza

TEATRO DLE MASNA' (tel. 870.373): Spettacoli per le scuole

TEATRO D'UOMO (c.so S. Giovanni 7, tel. 546 633): da lunedì 10 iscrizioni scuola di recitazione diretta da Anna Bolena. Orario 16-19

RITROVI

AL BAGATELLA (str. Cavoretto, 2) 16-21, **BELLE ARTE** ore 15,30-21 bebe italia **CHALET**: 21 I Ragazzi del Sole. **CLUB 84**: ore 15,30-21 danze. **DU PARC**: 15,30-21 Atmosfere e Ballate **GARDEN**: (str. Valsalice 61/A - t. 695 838): 15,30 e 21 tradizionale pomeriggio danzante ore tè e con Nino Gallo e Gli Spettinati **LA LUCCIOLA**: ore 15,30-21 ballo liscio **LA PERLA del Valentino**: ore 21. **LE ROI** ore 15,30 discoteca - orchestra: ore 21 Bal Musette. **MARSALA**: ore 15,30-21 Le Maria. **MINNESOTA CLUB** (str. Torretta Pino). **LE ONDE** - Piano Bar (v. Verdi 10) di Mario Pisco - canta Silvana Dal **MILLELUCI** - Music Hall - Discoteca (P. Guinta 147) ore 18 - 2. **ODEON NIGHT**: peggi ripeso **SHAKER CLUB-PIANO BAR** (via C. Balbo 3, tel. 532 492) Renzo Galleno, Nadia. Discoteca R. S. 15,30 e 21.

GALLERIE E

L'ARIETE - Chiusura; prossi dal 800. **PIEMONTE ARTISTICO** (via Roma 264): XIX mostra della grafica Orario 10-12, 16-19.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12, 15-19; Chiuso il lunedì.

BASILICA DI E CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-19; domenica 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello), martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-18, lunedì chiuso, pres festivi chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-18. Chiuso il lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per risistemazione e riordino delle raccolte

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da scheda).

MUSEO CIVICO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi. 9-18.

CUPOLE LIDO
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Il mare da LE CUPOLE vi aspetta
OGGI TUTTI IN PISCINA
Questasera Ballo sotto le stelle
STAR
Venerdì
LIANCO

Smeraldo CHIVASSO
SABATO 15 RIAPERTURA
LISCIO BORGHESE
DOMENICA 16 DISCOTECA
LOCALE RINNOVATO

2 RITMI
Grioletto Cillio
ore 23 **BERGO**
Vi invita ai suoi giochi di società

Millelucci Discoteca - Dancing - Pizzeria - Music Hall Bertola
Piazza Gusta, 147 - Torino - Tel. 61 81 88
Orario: 18,30 - 1,30
VIDEOTAPE GIGANTE
CON ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
Ingr. libero alloggio - Consiglia L. 5000

all'IDEAL

MEL GIBSON - ANTHONY HOPKINS
IL BOUNTY
Dopo 200 anni finalmente la verità.
REGIA DI ROGER DONALDSON

LILLIPUT
IL RITORNO DELLA GRANDE AVVENTURA
I PREDATORI dell'ARCA PERDUTA

TEATRO NUOVO TORINO
NUOVO TEATRO STUDIO
Scuola di avviamento all'arte drammatica
diretta da
FRANCO
lezioni alle prove di da lunedì a venerdì ore

SETTEMBRE MUSICA Duomo
ORE 21
Giorgio **CARNINI**
ORGANO
Schumann, Bach, Mendelssohn
INGRESSO GRATUITO

Auditorium Rai
16
E
PRO MUSICA KÖLN
Johannes **HÖMBERG**
DIRETTORE
BACH
PASSIONE SECONDO SAN MATTEO
SEDERE
A LIRE 3.000
ALL'AUDITORIUM

Ritrovo
CRISTALLO
Il capolavoro dell'erotismo francese!
FRANCIS GIACOBETTI
Emmanuelle 4
con SYLVIA KRISTEL

Ritrovo
AMBROSIO
1ª settimana

oltre l'incredibile

Il CINEMA IDEAL, opera dell'arch. prof. Ottorino Aloisio con la collaborazione tecnica per l'acustica dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris», oggi completamente rinnovato, è primo in Europa con i ritrovati più avanzati della tecnologia ULTRA*STEREO™, J.B.L., E.F.T. per la perfetta riproduzione in stereofonia di ogni sistema di registrazione sonora, esclusa.

al LUX
Il film definito il record assoluto della risata

In programmazione anche nei cinema
MODERNO di Alessandria - FIAMMA di Cuneo
COCCIA di Novara - IMPERO di Biella
VIOTTI di Vercelli - POLITEAMA di Ivrea

DOLBY STEREO
TRIONFA al REPOSI
Il film che ha incassato oltre MILIARDI ed è stato visto più di MILIONI di persone

A TUTTE LE VERRA' REGALATO LIBRO DELLA COLLANA MON EDITA DA CURCIO

6 FILM SU TUTTI!

grand'eliseo
L'INTERPRETAZIONE MUSICALE DI GIORGIO MORODER (PREMIO OSCAR PER PLAGIARIANCE DEL CAPOLAVORO VISIONARIO DI FRITZ LANG)
METROPOLIS

eliseo blu
Una ronda erotica nella capitale del mondo

regia ROMAN VANDERBEEK
tema musicale ROD STEWART

eliseo rosso
Ultimi giorni del film più perseguitato di tutti i tempi

ROMANO
è già un CULT-MOVIE!
SEMBRA UNA CASA NORMALE, DA FUORI...

NAZIONALE
...credevano che fosse soltanto uno squalo...

GIOIELLO
Dopo «Malombra» provocatrice esibizionista, Paola Senatore donna dello scandalo

PREZZO L. - Riduzioni Agis L. 3000

A Venezia la grande [illegible] sui rapporti con la tv si è chiusa [illegible] sentenza

Nell'anno del cinema inquieto

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Scappano tutti dall'Excelsior, [illegible] consegnati i premi della Mostra del cinema, è questione di prezzi, mezz'ora di sole davanti al mare, ieri tornato d'argento, può compromettere il bilancio di un mese. Nella [illegible] si [illegible] tra poeti, sul piede di partenza, il ministro Lagorio promette sorridendo che la nuova legge sullo spettacolo passerà. Si sono i fondi.

Intanto si raccolgono i [illegible] resi sul fresco [illegible] di «Claretta», dimenticando il vincitore Zanussi. Di regia [illegible] interventi simpatici e autorevoli degli intellettuali italiani. «Non ho visto il film di Squitieri, ma», [illegible] importanti, forse pleonastiche dichiarazioni di principio [illegible] libertà dell'arte. Deve esserci qualcosa di simbolico in questa polemica a distanza: la più accesa discussione si fa lo astratto, [illegible] le [illegible] senza il cinema. Ma [illegible] una [illegible] a [illegible] serve? E, in particolare, questa edizione di Venezia che cosa ci ha detto sulla crisi [illegible] trasformazione o di involuzione del cinema?

Tentiamo un bilancio e [illegible] priamo che Rondi ci ha preso per fame in mezzo all'abbondanza, non ha resistito alla tentazione del festival come mostra campionaria di tutto l'esistente, ha fatto convivere il suo concetto di Autore, che chiede severità, scelta e [illegible] direzione, con i bisogni della golosa truppa [illegible] richiedenti che [illegible] ci affolla intorno, con le esigenze dei produttori, [illegible] le comprensibilità pretese [illegible] Rai, con le voglie, da ultimo, del pubblico. Ci accorgiamo che i film che avremmo voluto vedere con più curiosità e più abbandono («Indiana Jones», «Storia senza fine», il doppio «Metropolis», persino certi esordienti italiani) stavano [illegible] della sezione ufficiale, e che anche [illegible] ordinare ufficiale ha debordato fuori dei patti taciti e degli impegni espliciti.

Claudia Cardinale ripresa con Squitieri e Paolo Taviani mentre scende la scalinata dell'Excelsior

E' stata una Mostra campionaria di tutto l'esistente. Per il cinema italiano discorso da rifare, non troppo confortante. Si parla di una rassegna solo per la televisione con il suo Leone

L'eccezionale «Helmet», forse il più [illegible] rappresentativo di tutto il festival, stava necessariamente in una [illegible] terra privilegiata, [illegible] ore circa di proiezione poco frequentabili [illegible] critici addetti a «Venezia XLI». Per conclusione, a perché anche il lettore-spettatore [illegible] perda la pazienza, possiamo [illegible] gliere in alcuni paragrafi le osservazioni sui punti principali.

Rapporti tra cinema e tv. La scommessa più [illegible] e immediata [illegible] Mostra s'è conclusa [illegible] senza sentenza, ma con un rinvio a giudizio finito i fratelli Taviani sembrano aver superato a loro favore la [illegible] di tempi e durate che impone il cinema televisivo, hanno reinventato il racconto, breve e autosufficiente. Anche Comencini ha dimostrato con «Cuore» che l'intelligenza non [illegible] perse, il [illegible] «speciale» annuncia una buona serie [illegible] Ma [illegible] altri autori [illegible] incerti (tra i tempi della sceneggiata e la [illegible] del film tradizionale, in cui le stile vorrebbe che non [illegible] togliesse o aggiungesse nulla.

L'augurabile unificazione [illegible] due modi espressivi [illegible] un [illegible] testo originale rischia di [illegible] di nuovo in una polemica separazione. Già si parla di una mostra di televisione con il [illegible] Leone-tv, come se non [illegible] il Premio Italia.

Rapporto [illegible] cinema d'autore e [illegible] creativo. [illegible] molta [illegible] in cui [illegible] un dato alto (è una scelta culturale) il direttore Rondi persegue la sua politica degli Autori, secondo l'accezione degli Anni [illegible]. Meglio un mediocre film finlandese con [illegible] di poesia che un film americano con ambizioni di popolarità. Il rischio è di [illegible] nella competizione ufficiale tre o quattro veri poveri e molti parenti poveri.

Rapporto tra qualità e quantità. Non si può risolvere con un compromesso. E' vero, l'uso imperversante della bottarella televisiva, la spettatore parcellizzato, in cerca [illegible] sera dei suoi film-mito, hanno dilatato i [illegible] del festival, per concorrenza o contagio. Lo stile di Cannes (tutta il [illegible] an[illegible] per i compratori, per il mercato) s'è esteso modificandosi [illegible] festival colti e «artistici» Venezia.

[illegible] poiché una linea culturale, come s'è visto, esiste, sarebbe meglio che venisse inseguita con più chiarezza. Nessun film nella sezione ufficiale, più snello, più spericolato, più aperture ai nuovi registi, per un grande appuntamento di cinema in cui non [illegible] presi per fame [illegible].

P.S. E il cinema italiano in generale? Tutto un discorso da rifare, non troppo confortante. I registi dell'età [illegible] messo in crisi con la tv, i registi giovanissimi troppo impazienti e troppo [illegible] aiutati. Il premio veneziano ad Avati sembra una ciliegia di consolazione sopra una torta che non ha più ricette sicure da celebre. **Stefano Reggiani**

Rondi: «Ho visto che il cinema vive» (e già pensa ad un '85 elettronico)

VENEZIA — *Per Gian Luigi Rondi* il bi[illegible] della [illegible] '84 si chiude in attivo, nonostante il movimentato finale, che non intende però commentare. *Il direttore della Biennale* [illegible] dice che gli obiettivi sono stati raggiunti, «con ottime premesse contenutistiche, ideologiche e propettuali per l'avvenire».

«Adesso — *Rondi* — posso dire che inaugurando a Spoleto [illegible] degli autori nei confronti dell'elettronica, che essi sempre più domineranno, e questa è la garanzia [illegible] l'anno prossimo vedremo dei risultati più [illegible] di tutti i programmi. Il cinema [illegible] dimostrato qui a Venezia di [illegible] vivo anche nei momenti in cui cadeva. Lo stesso Marco Ferreri, così selvaggiamente stroncato da tanta critica, in realtà ha dimostrato [illegible] una vitalità creativa e una capacità poetica che la stampa [illegible] ha rilevato e sottolineato con simpatia».

«Non ho visto — *sottolinea ancora Rondi* — film morti, ho visto un processo di cinema in movimento e il movimento è vita. A me, e alla Mostra, interessano soprattutto i film, qualunque sia il canale di trasmissione [illegible] quale ci arrivano. I canali televisivi nella realtà di oggi non limitano la creatività».

La prima anticipazione [illegible] *prossima Mostra: dopo gli autori (1983) e i grandi talenti di quest'anno, come potrà essere formata la giuria del 1985?* «Non mi dispiacerebbe — *risponde Rondi* — una giuria [illegible] autori-poeti che [illegible] dimostrato, come Coppola e Malle tanto per fare due nomi, di saper dominare l'elettronica utilizzandola al servizio, non dico del cinema, ma dell'arte del film».

e. b.

Balthus, tanti film in gara ma parevano tutti eguali

PARIGI — Balthus, il grande pittore giurato a Venezia, dopo aver visto quattro film al giorno per dodici giorni, ha raccontato a Le Monde le proprie impressioni sulla Mostra del cinema. «Non immaginano quale (tremendo tour [illegible] force sarebbe stato *La mia impressione è* [illegible] *film:* [illegible] assomigliano tutti, sono troppo lunghi».

«Cineasti che [illegible] hanno mai conosciuto [illegible] guerra — dice Balthus — si sentono obbligati a raccontarne almeno un episodio. Altri hanno la pretesa di parlare della morte...Ci si accorge che questo mezzo che credevamo [illegible] ci [illegible] nel nulla...». «L'Amour il nuit [illegible] *Ronconi* — continua l'artista — è [illegible] bestialità clamorosa. Les nuits de [illegible] pleine lune di *Rohmer*?: mi rifiuto categoricamente di *frequentare [illegible] ambiente, non vedo perché* dovrei sopportarlo al cinema. Les favoris de la lune *di Jacobini è solo un pallido remake* [illegible] della libertà [illegible] *Buñuel*».

Balthus, di Venezia, non ha amato che [illegible] film, il sovietico «Beregi».

«*Perché* — spiega il pittore — *vi sono ricordi assai* [illegible] *che* [illegible] *protagonista. Si* [illegible] *un paesaggio russo inondato; l'eroe bambino* [illegible] *una ragazzina. Avvicinandosi* [illegible] *villaggio lei lo persuade a tuffarsi per* [illegible] *a recuperare le campane della chiesa: si inquadrano sotto l'acqua, si vedono delle specie di mostri blu-verdi* [illegible] *tardi il fanciullo, il villaggio è coperto di neve, i bambini fanno un buco nel ghiaccio, sperano di trovare la campana. Non so perché che cosa queste immagini vogliano dire, ma so che esse mi hanno emozionato».*

L'ultimo grande ricordo di Balthus al cinema è «Duma Umin»: «*Kurosawa si può paragonare a Shakespeare...*»

Temi eterni e stravaganze al Festival

Ogni specie d'amore tra guerra e morte

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — *Rosa e* [illegible] *Tra le beghe fra vecchi e le polemiche ritro intorno a «Claretta» di Squitieri, oltre le congetture e le facchinate, si scopre che i temi prediletti dei registi del film di Venezia sono: divertimenti e pene d'amore, stranezze della guerra, spaventi della morte.*

I tre temi eterni e mobili si mescolano e sovrappongono. Si innamorano donne e uomini di Paesi nemici (il sovietico e la tedesca, la finlandese e il tedesco, la polacca e l'americano), e li separano le crudeltà della seconda guerra mondiale, o le politiche del dopoguerra: nel film del vincitore Zanussi, nel sovietico «La riva», su «La guerra di Angela».

Amore e morte lirico e storico si mescolano in «Carmen» e [illegible], e [illegible] spericolati montaggi turchi de «Lo specchio». L'amore d'una [illegible] la morte dell'amato e provoca la [illegible] di morire [illegible] nel film di [illegible]. L'amore è imprendibile in [illegible] amanti di Maria», tanto [illegible] e adorato, così a lungo sognato, [illegible] rendere impotente l'innamorato.

L'amore si sceglie un oggetto di desiderio e va quello di fiaba, con una forma che trascura l'evidenza di identità (sarà davvero mio [illegible] Camelia, [illegible] dell'anarchico Brunetti?), trascura l'enorme diversità dell'età, trascura ostinatamente il buon senso: succhi vadosi di settant'anni s'innamorano di morte di ragazzine di cui potrebbero essere nonni, bionde molto piccole e corpine smaniose e tentazione per [illegible] e letto con l'orribile Catucha, che non le [illegible].

L'amore non fa i conti: coppie a trio vanno ugualmente bene, [illegible] e circostanzialità non cambiano [illegible] non ostacola. L'amore è una convenzione elegante, disinvoltura e insieme sentimentale, uno scambio ironico e astratto di emozioni e battute brillanti, una linea e pura geometria di cuori intrecciati, matematici, [illegible] fine un poco annoiacciati nei film di Rohmer, Tavernier e Rivette, un mondo una tradizione del cinema [illegible] alla francese.

La prima guerra mondiale entra persino in «Cuore», con i ragazzini cresciuti a sbattuti al fronte che ricordano il tempo di scuola. La seconda guerra mondiale torna con maggiore frequenza, anche urlata in «Giardino d'infanzia» degli ecchi [illegible] Estucesco [illegible] bambino, soltanto uno [illegible] numerosissimi bambini presenti (brutto segno) nel film.

E se naturalmente è impossibile ricostruire ogni tendenza da opere messe insieme in modo casuale, i temi scelti dagli autori [illegible] magari [illegible] motivo, ad [illegible] significativi: l'amore può essere il rifugio narrativo dei tempi difficili da raccontare e interpretare; la morte il dominante esistenziale, l'unico impossibile [illegible] rimuovere per tanti [illegible] vecchi o alla [illegible] vecchiaia, ci ricordo della guerra può tornare lacerante, o sembrare utile da rivocare, nelle contemporanee tensioni fra Usa e Urss, nella [illegible] finale del nucleare.

Scandalo politico ritro quello intorno a «Claretta», scandalo dell'avanguardia dei sentimenti o [illegible] comportamenti quello intorno a «Il fu [illegible] è donna». Insieme con [illegible] manuali precari oppure un [illegible] che il film [illegible] Ferreri inaugurò discussioni molto più lunghe, profonde e dilemmatiche, molto più interessanti per la gente nata dopo il 1945), la Mostra regala coi suoi film qualche piccolo stravaganza. La ragazza chiamata «marcello» (piccole manine cordiali, ai direttori), il tiro di cocaina detto affettuosamente e allegramente «[illegible]». «E' una bella persona» come complimento del secolo alto e irresistibile, «E' una roba che [illegible] porta ancora» per contrabbandare come moda imminente certi propri gusti e abitudini [illegible] condivisi [illegible] nessuno: tutti [illegible] del film «Chi [illegible] aiuta?» di Zecca.

Infine, un esempio di dialogo in yoga, visto a cretino lei: «Ti ho portato un regalo»; lui. «Dov'è questo regalo?», lei: «Sono io».

Lietta Tornabuoni

Evtusenko e gli altri: «Basta con i pettegolezzi su Claretta»

VENEZIA — I componenti la [illegible] della Mostra del cinema che non una [illegible] ne personale avevano deplorato CLARET[illegible] di Squitieri come «film fascista» (Evtusenko, Grass, Alberti, Josephson) [illegible] rimasti «increduli e sdegnati» di fronte alle reazioni «sproporzionate, mistificanti e [illegible] grossolane» di alcuni giornali italiani.

Hanno riflettuto [illegible] non aver misconosciuto [illegible] Squitieri la libertà di espressione di cinema, ma di aver sentito la necessità di esprimere la propria opinione e il proprio [illegible]: «Se l'ho avvertito come un dovere», ha aggiunto Günter Grass, «è perché [illegible] considero 'Claretta' un esempio della cultura [illegible] dentro europeo».

Il film con Claudia Cardinale esce il 14 settembre a Roma e Milano. I tecnici calcolano in almeno [illegible] milioni di lire la pubblicità [illegible] gratuita [illegible] da «Claretta» nella scandalo veneziano, attraverso i [illegible] giornalisti, cronisti televisivi e radiofonici, fotografi [illegible] (935 italiani, [illegible] stranieri) accreditati quest'anno presso la Mostra. Gli esperti di mercato prevedono per «Claretta» un notevole successo di cassetta di cui si gioverà anche in seconda rete della Rai-tv, che sarà coproduttrice [illegible] del film e [illegible] per conto degli [illegible].

Vicenza, aperta la stagione

Soleri-Scapino dieci in Molière

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA — L'Olimpico di Vicenza inaugura, come di consueto, la stagione teatrale [illegible] le Furberie [illegible] Scapino di Molière, regia di Lamberto Puggelli, protagonista Ferruccio Soleri: ed è subito successo, franco, talentoso, per il regista e l'attore.

Soleri, questo fiorentino cinquantacinquenne, che dal 1969 porta alto nel [illegible] il nome del teatro italiano nella [illegible] epoca d'oro, quella della Commedia dell'Arte, mutando i panni policromi [illegible] Arlecchino (e recente l'eco del *Servitore di due padroni* alle Olimpiadi di [illegible] Angeles), non poteva non calarsi in quelli del servo tuttofare moliereiano.

Molière stesso, [illegible] resta, aveva esemplato il [illegible] personaggio come un ricalco dello [illegible] della commedia italiana a «all'improvviso», quando, assai avanti nella sua [illegible] drammaturgo, [illegible] anni prima di morire, nel 1671, si era [illegible] questa vacanza di teatro teatrale, questa divertita immersione a ritroso nel passato, sbozzando, veloce e baffardo, la solita storia di due padri avari ingannati dai figli, innamorati e intemperanti, con l'aiuto dei servi e delle [illegible]te, e la supervisione, quasi si trattasse di un attore-capocomico dell'estate, vitaliziano disciplinato.

[illegible] proprietà Puggelli, nella sua regia, è partito da qui: dall'idea che questa commedia è [illegible] remake, un ricalco [illegible] un [illegible] originale, e che bisognava mettere in [illegible] quel modello, trattandolo con tutta la delicatezza che richiedono i manufatti non corrosi [illegible] tempo, ma già sotto [illegible].

Mirabilmente aiutato, in questo, [illegible] scena fissa di Palladio Scamozzi, che è, a sua volta, [illegible] stupendo [illegible] rifatto [illegible] nel tempo, con quella sua staticità lievemente intimidatoria. Puggelli ha riportato la vicenda all'indietro, in una Napoli da inizio [illegible] alla Callot, ha fatto dei padri due Pantaloni, [illegible] servi altrettanti Coviello. A Callot, del resto, mi sembra si sia ispirato esplicitamente nei suoi costumi: Luisa Spinatelli: il rosso e il blu notte delle palandrane dei vecchi, il bianco farinoso [illegible] dei servi, l'amaranto e il porpora, [illegible] rosa e pisello, degli innamorati.

Costumista e regista, insomma, non hanno fatto nulla per nascondersi, anzi hanno evidenziato il [illegible] di «finzione nella finzione» [illegible] spettacolo: e per chi proprio non l'avesse capito, c'erano, davanti, in proscenio, due fanciulle: in una stava il suggeritore, [illegible] papalina bianca di lana; nell'altra tre musici, a mottoggiare [illegible] i loro strumenti, su musiche di Pierluigi Cargi, i gabbani dell'epoca, risaputa vicenda.

Gli attori, [illegible] canto loro, recitavano il proprio ruolo ad un «grado secondo», mostrandolo nei [illegible] congegni e nei tratti espressivi salienti. Soleri era il più a suo agio in [illegible] operazione di smontaggio a vista [illegible] Scapino. Ma che, [illegible] ad essere un [illegible] formidabile, è anche [illegible] studioso e un didatta di questa specifiche tecniche. Per due ore piene il suo è stato un festival di lazzi gestuali e corporali, di [illegible] (ultimissimo: [illegible] sotto quel cappello a sghimbescio, [illegible] quel [illegible] da falsa incorniciato [illegible] una barbetta rossastra, l'attore ha anche suggerito, per pudore, la [illegible] del personaggio, ne ha fatto un attività straniante e un [illegible] malinconico. Delizioso, nel registro comico-crudele, i due Pantaloni [illegible] Ernesto Calindri ed [illegible] Tarascio, due vecchie volpi da palcoscenico: tutto pazientini e trasalimenti il primo, falcate e mugghi ruggiti il secondo [illegible] l'intera compagnia (reclutata [illegible] gli [illegible] del teatro Filodrammatici e del Piccolo di Milano, che coproducono l'allestimento con lo Stabile di Catania e [illegible] riprenderà a febbraio) è di indovile vivezza e tutta sarebbe da citare e festeggiare, [illegible] il pubblico, [illegible] l'abbiamo detto, ha fatto [illegible] **Davico Bonino**

L'opera diretta da Renzetti, interprete la Gasdia, chiude Pesaro

Rossini canaille col libertino Ory

Pier Luigi Pizzi regista, costumista e scenografo: alto gusto figurativo, brio, arguzia e [illegible] errori

PESARO — *Dal confronto tra il Viaggio a Reims, l'opera recentemente ricostruita e presentata in apertura* [illegible] *Festival, e* [illegible] *Comte Ory* an[illegible] [illegible] *scena l'altra sera al Teatro Rossini appare un fatto, penso, inoppugnabile: che il Viaggio, pur anticipando alcune pagine dell'unica Opera Comique di Rossini, non è un cartone preparatorio ma un lavoro assolutamente autonomo, con una fi*[illegible] *incomfondibilmente diversa.*

Nel suo disordinato Ottocento in cui convivono stile [illegible] *rio e comico, retorica celebrativa* [illegible] *e pittoreschi colori nazionali, il Viaggio a* [illegible] *è una partitura ancora tipicamente italiana, basata cioè sulla concreta plasticità di elementi melodici e tematici* [illegible] *a tutto tondo e profusi in piena libertà.*

Nel Comte Ory, invece, con un mirabile di intuizione critica dopo [illegible] *Mozart, Rossini spoglia in pieno lo stile* [illegible] *eccitato dell'Opera Comique, tartagliando un verso* [illegible] *su alla melodia, e componendo una partitura di leggerezza volatile, nella quale gli stessi ritmi e nella misteria dei colori timbrici e armonici.*

Il lavoro, su testo di Eugène Scribe scritto [illegible] *collaborazione con Delestre-Poirson, eredita alcuni elementi tipici dell'opera comica francese già fiorenti* [illegible] *Settecento: gusto* [illegible] *equivoche lontane (il Medioevo* [illegible] *crociate), am*[illegible] *boschereccia, [illegible] dell'avventura, abbondanza [illegible] presenza di cori, descrizi*[illegible] *della natura (la veloz, il temporale), profondità* [illegible] *bientali (le campane, i cori fuori scena) eccetera.*

Su questi elementi che caratterizzavano in modo inconfondibile l'Opera Comique dalla concorrente italiana, Scribe innesta una ricetta di schietto sapore libertino, facendo di Ory un donjovannesco un po' rinsecchito.

[illegible] *passi più spiccatamente farseschi* [illegible] *il nerbo* [illegible] *travestimento del conte Ory e dei suo seguito* [illegible] *dissoluti in abiti* [illegible] *suore, il più spiritoso musicista del mondo,* [illegible] *premere il pedale* [illegible] *grottesco caricatu*[illegible] *e della rissa rabelaisiana come sarebbe fatta* [illegible] *un'opera comica italiana, animata da una sola spiritosamente penalità l'opera scoppia nel balletto. Il ballo scatenato quasi automaticamente* [illegible] *ritmi da can-can, una leggera spumeggiante spuma di voci e orchestra elettrizzando gli ascoltatori.*

L'Opera Comique è grande, quindi, per l'invenzione ottocentesca dell'operetta. Per eseguire questa partitura veramente difficile [illegible] *nome* [illegible] *il «Rossini Opera Festival» ha messo insieme un cast* [illegible] *buon livello, dominato dalla presenza di Cecilia Gasdia che, nei panni della Contessa,* [illegible] *un'ottima prova di bel canto, lanciandosi con sicurezza anche nella [illegible] lavatura di forza, e rivelando così insolite* [illegible] *doti di esuberante drammatica.*

Accanto a lei hanno affrontato con [illegible] *e dedizione* [illegible] *difficoltà* [illegible] *ripetitive parti il tenore Rockwell Blake, un conte Ory* [illegible] *e intraprendente, Gregory Reinhart spassoso nel forse un po' troppo caricato nel personaggio del protettore, Zaharia Gal una gratiosa tenerissima nei panni* [illegible] *paggio Isolier,* [illegible] *stretto dovizioso* [illegible] *Rinaldi.*

Rockwell Blake, Zaharia Gal e Cecilia Gasdia nel «Comte Ory»

Lo spettacolo non smentisce l'alto gusto figurativo di Pier Luigi Pizzi, regista, costumista e scenografo: è mosso, vivace, pieno di brio e di arguzia, ma contiene a parer nostro due errori.

Uno, scenografico, nell'incapsulamento del primo atto, ambientato in campagna, vicino al castello, entro un cortile ligneo che funge da scena fissa: togliere la natura all'opera comica francese è come violentarla nella sua intimità [illegible] rappresentativa. L'altro registico, [illegible] *un del terzetto Ory-Contessa-Isolier, il passo più bello e sottile dell'opera, per la finis*[illegible] *ambiguità erotica che governa lo scambio dei* [illegible] *maggi, traditi dal buio pesto e[illegible] regna* [illegible] *una* [illegible] *castello. Qui, invece, tutto si svolge in un lotto, in piena luce, con strane svolazzanti e [illegible]tre. Bruttissimo, oltre che incomprensibile.*

Per il resto lo spettacolo è pienamente godibile e dimostra in Pizzi anche la vena del comico-quotidiano, oltre a quella della spettacolarità sulla e sublime [illegible] *il maestro Ja-* [illegible] **Paolo** [illegible]

Dirigono Donato Renzetti, con [illegible] *e proprietà, l'ottima orchestra London Sinfonietta: qualche squilibrio nei rapporti col palcoscenico migliorerà probabilmente durante le repliche.*

Ora farà La [illegible] storia [illegible] Berio [illegible] Béjart

Milva e il tango: un trionfo

[illegible] — «Non mi piace fermarmi, cerco nuovi orizzonti, altrimenti [illegible] *Al* [illegible] «Les boulins du Nord» *è appena calato il sipario sulla prima — un trionfo — del nuovo spettacolo parigino di Milva. Il tango e la canzone annunciò già una raffica di progetti tra i quali uno, molto importante, che si è concretizzato proprio in questi giorni: Milva* [illegible] *in prolungamento, all'Opera di Parigi,* [illegible] *vera storia, di Luciano Berio, non di regia di P.* [illegible] *Béjart.*

A quel «Pio nelle Mee, non mi [illegible] [illegible] *un [illegible] Nova: ho* [illegible] *su alla Rai e a Canale 5 che mi volevano per la solita serie di spettacoli invernali; farò* [illegible] *premiere nazionali due in forse un recital a New York, forse del cinema, forse* [illegible] *storia musicale, mi piacerebbe portare Il tango a* [illegible] *Aires».*

Il tango, con il [illegible] *argentino Astor Piazzolla,* [illegible] *parigini a restarci in scena fino a fine* [illegible] *Milva canta undici canzoni, tutti tanghi «moderni» di* [illegible] *che* [illegible] *accompagna con il suo [illegible] sestetto e con il suo «bandoneon» (fisarmonica).*

Ma prima [illegible] *attesa in Germania per un lp con le canzoni di Nick Munro;* [illegible] *Italia Giancarlo Bigazzi* [illegible] *scrivendo le canzoni per l'altro lp che le sentiamo provate di realizzare.*

Le prove per La vera storia *messe in scena da Béjart e di* [illegible] *Berio* [illegible] *iniziarono tre mi certo cantto.*

(Ansa)

Gavazzeni-Neuhold a Torino

E per Petrassi serata di gloria

TORINO — Questa volta si dovrebbe proprio che Petrassi, nel corso di questo suo lungo anniversario così ricco di festeggiamenti, e nel [illegible] d'autunno propiziato [illegible] Settembre Musica, abbia espugnato la piazza [illegible] Torino, che gli era [illegible] sempre un poco ritrosa.

Non [illegible] applausi [illegible] cortesia quelli che hanno salutato non solo il «vecchio» Magnifi*cat* per soprano, coro e orchestra diretto da Gavazzeni, ma anche i «nuovi» Concerti per orchestra, diretti da Günther Neuhold, il direttore austriaco che [illegible] *fautore* dell'attività musicale di Emilia-Romagna.

Perché due direttori? Due stili, due epoche. [illegible] *Magnificat* la presenza [illegible] Gavazzeni è stata quasi la sponsorizzazione d'un testimone, d'uno che quell'epoca ha vissuto [illegible] protagonista e che l'arte nascente di Petrassi ha difeso non solo [illegible] la baccheta, ma [illegible] pagine scritte di [illegible] e illuminante devozione critica.

[illegible] il periodo [illegible] si noti [illegible] «[illegible]» dell'arte [illegible] Petrassi, fondato sul *Salmo IX*. Il *Magnificat* ne è la più suggestiva manifestazione, con quell'introduzione d'oca voci[illegible] limpida di soprano leggero (ottima l'altra sera quella di Fiorella Pedicani) che esalta le solide convinzioni della fede verso lo spazio [illegible] di regioni attraversate.

Gavazzeni ha [illegible] con chiara coscienza d'interprete [illegible] questa liberazione verso l'alto, [illegible] la [illegible] compattezza delle strutture polifoniche, [illegible] anche quelle [illegible] di nuova poesia timbrica dove già si comincia a sbalzare [illegible] compattezza orchestrale delle [illegible] lo ronche le ambigue aperture verso nuove inquietudini.

Ma noi allora non sapevamo che cosa sarebbe venuto dopo, e quelle atmosfere smarrite ci parevano magari anche di debolezza, dove non riecheggiava interno il Petrassi «barocco-romano» [illegible] cui eravamo infatuati. Gavazzeni, che ne era infatuato anche lui, adesso con l'esecuzione ci [illegible] fatto benissimo capire che in quelle [illegible] germogliava l'avvenire.

L'avvenire dei *Concerti* per orchestra, per [illegible] e l'ottavo dei quali ha passato la mano allo specialista ed efficiente Neuhold. Il terzo *Concerto* è in realtà il primo [illegible] quel nuovo stile che consiste in un'avventura continua dei suoni, fluenti senza ripetizioni né ritorni in una sorta di musi[illegible] *of consciousness*. (Il Primo e il Secondo appartengono ancora all'epoca del neoclassicismo).

Ma il fatto che il *Terzo Concerto* sia il primo del [illegible] non faccia pensare che sia inferiore ai seguenti. E' un capolavoro, anzi, un capolavoro che [illegible] si ripetuto, di arguzia, [illegible] leggerezza *spiritoso*, come direbbero i francesi. Potremmo [illegible] di umorismo, come in quei deliziosi *Nonsense* che i nostri cori dovrebbero farci sentire più spesso.

In confronto all'acre trama del *Terzo Concerto*, l'*Ottavo* è più impetuoso. Nell'uno e nell'altro la spavalda padronanza della grande orchestra [illegible] sbalorditiva: [illegible] fiammate solforee, [illegible] brividi trascorrenti, [illegible] ristagni paludosi dove pullula di magma incandescente d'una fucina sonora.

Questa volta il pubblico ha risposto non entusiasmo. Deve aver capito che non c'è niente da capire. Bisogna solo seguire la stupefacente [illegible] dei suoni, che generano da sé personaggi e li coinvolgono in una trama congiunta d'avventure.

Il successo [illegible] ionfale, [illegible] numerose chiamate ai due direttori, al maestro del coro, alla brava Pedicani e a Petrassi naturalmente, cui l'[illegible] ha consegnato nell'in[illegible] il figlio [illegible] città.

m. m.

Presentato a Roma il film del pci

Quell'addio a Berlinguer

ROMA — La folla è la vera protagonista del film Berlinguer, realizzato col contributo volontario di seicento registi in occasione dei funerali del leader comunista scomparso. «E' la prima volta che nel cinema irrompono un milione e mezzo di protagonisti», ha commentato il regista Giuliano Montaldo nel corso della presentazione della pellicola, avvenuta ieri nella sala stampa della direzione del pci.

Il film dura poco più di un'ora e mezzo ed è stato selezionato su 45 ore di pellicola e di sonoro girate a partire dall'ultimo comizio del finalista comunista a Padova fino all'[illegible] saluto in piazza S. Giovanni a Roma. Ettore Scola, da parte sua, ha sottolineato come la ricorrenti inquadrature [illegible] gente che piange davanti al feretro [illegible] scompaiono non sono frutto di retorica ma «testimonianza di attaccamento, dell'esistenza di un'Italia ancora capace di commuoversi e di giudicare l'importanza politica di un evento quale la morte di Berlinguer».

Orogrottti, che ha collaborato al [illegible] del film, ha fatto definito «un grosso lavoro dal punto [illegible] della riflessione da commentino e non» sottolineando infine il carattere corale ed «epico». La pellicola, costa circa [illegible] milioni, terminerà con una ripresa dall'alto di piazza S. Giovanni, con le bandiere del pci che [illegible] dietro il feretro di Berlinguer e con le note [illegible] del coro del Dies Irae della Messa di Requiem di Verdi. Sono in corso trattative per vendere il film alla Rai

COPPA ITALIA Si concludono oggi i gironi eliminatori, fra sette giorni «via» al campionato

Chi esce va in B?

Le indicazioni dello [illegible] preoccupano chi oggi rischia
E' il momento della corsa al posto, per squadre e giocatori

Corsa affannosa agli [illegible]vi posti disponibili dal Torino che [illegible] vincere [illegible] Empoli per restare in Coppa [illegible] a Dirceu che cerca una maglia (meglio quella [illegible] Napoli, ma gli basterà [illegible] camicia [illegible] Cremonese), sono in [illegible] a soffrire [illegible] calcio offre ostracismi di ogni tipo, compresi quelli degli arbitri: giocatori, tecnici e dirigenti aspettano il campionato come un momento [illegible] tregua, con la sua regolarità di svolgimento: partite, allenamenti, disciplinare tutto programmato. Sia pure con la grossa incognita del sorteggio dei direttori di gara

DIRCEU E MARADONA — *Strenuato dal lungo braccio [illegible] ferro con [illegible] Barcellona, il Napoli falsa e [illegible] ad una routine accelerata e complicata proprio dall'arrivo dell'asso argentino. L'unità [illegible] recuperare subito soldi spremendo il tifoso-limone, ha fatto scoppiare una serie di temporali rapidissimi e micidiali con [illegible] Coppa Italia, che hanno irritato persino Marchesi. Diego chiede già aiuto agli arbitri, come era stato un troppo facile profeta di sventure*

[illegible] questo portico, il Napoli Calcio si è dimenticato dei problemi dello stadio e soprattutto [illegible] è ricordato [illegible] risolvere per tempo il caso Dirceu. Che [illegible] poi un caso, è semplicemente un calcolo da asilo. Si possono tesserare solo due stranieri, il Napoli ne ha tre: Dirceu punta i piedi, vuole almeno i soldi come [illegible] contratto. La Cremonese aspetta che il Napoli accontenti il giocatore, per saperlo il meno possibile. Che questo «mercato» attorno al brasiliano sia vergognoso, è ovvio.

LA COPPA E LA FIGC — *La Federcalcio ha fatto sapere al Napoli che [illegible] risolve il caso Dirceu, Bertoni non potrà giocare in campionato. Sarebbe stato meglio che l'avvertimento fosse giunto alla vigilia della Coppa Italia, e per due motivi. Intanto per sollecitare il club partenopeo a risolvere l'intrigo, e poi per rispetto al torneo stesso. [illegible] Figc [illegible] fa proprio nulla per rinunciare questa competizione, ma la lascia disputare anche [illegible] elementi [illegible] teoricamente [illegible] ancora chiara. Ma questa Coppa, è o [illegible] è una manifestazione ufficiale?*

CAMPANELLO D'ALLARME — *Napoli, Fiorentina e Juventus (con l'Empoli) matematicamente qualificate, Inter, Roma, Lazio, Verona e Sampdoria quasi [illegible] problemi. Già fuori [illegible] Cremonese, quasi fuori Udinese e Como, corrono rischi grossi Ascoli, Atalanta, Avellino, Milan, Torino. Ogni stagione, l'arrivo di Coppa Italia [illegible] sofferenza, quanto è accaduto lo scorso anno sale da ammonimento. Furono eliminate [illegible] in questa fase [illegible] formazioni del massimo campionato, e tre delle [illegible] — Catania, Genoa e [illegible] — sono poi retrocesse [illegible] serie [illegible] La Coppa, evidentemente, offre già indicazioni precise sin dal primo turno*

b. p.

Roma-Lazio meglio di Fregene

Quasi esauriti i biglietti dell'Olimpico - Eriksson abolisce il «ritiro» ma allontana Bonetti perché [illegible] firmato - In [illegible] Falcao - Laziali convinti [illegible] poter vincere

ROMA — E' [illegible] tempo di [illegible] [illegible] è più tempo di derby e il [illegible], di fede [illegible] o [illegible] che sia, deve scegliere tra girare la macchina [illegible] Fregene, Ostia, o Santa Marinella e [illegible] consuete code domenicali, o volturia [illegible] l'Olimpico. Ci [illegible] ancora poche migliaia di biglietti disponibili in vendita dalle [illegible] del mattino e il pienone dipenderà molto [illegible] dagli equilibri familiari che da qualche eventuale nube [illegible] passaggio che fornisca alibi sufficienti.)

E' ancora tempo di vacanza e anche la preparazione [illegible] primo derby di stagione avviene con una scelta [illegible] da parte [illegible] Eriksson che ha abolito il ritiro pre-partita. I giocatori romanisti si troveranno verso mezzogiorno nel solito albergo della Magliana, mangeranno qualcosa e poi andranno in pullman allo [illegible] In altre parti [illegible] [illegible] si [illegible] abolito anche l'orpello inutile [illegible] grande, ma qui [illegible] già rivoluzionario aver lasciato ciascuno nel proprio letto, magari matrimoniale.

[illegible] personaggio questa Eriksson che [illegible] sdrammatizzare giustamente l'avvenimento domenicale, [illegible] che poi sul [illegible] allenamento diventa più sensibile di uno dei nostri sergenti di ferro. Ieri mattina ha preso da parte Dario Bonetti, e [illegible] ha invitato a presentarsi in orari diversi da quelli della prima squadra, per proseguire la preparazione.

[illegible] gelidamente ha comunicato ai giornalisti che i problemi contrattuali del giocatore potrebbero influire negativamente su tutto il gruppo [illegible] titolari. Sembra che il tecnico abbia preso male il rifiuto di Bonetti [illegible] giocare [illegible] antichevole [illegible] Modena, [illegible] motivato dalla solita ragione cautelativa più che mai valida nel clima [illegible] calcio: «Se [illegible] faccio male, poi chi mi paga?».

Dall'altra parte, quella laziale, [illegible] rivoluzione è diversa, quasi culturale. Per la prima volta dopo tanti anni [illegible] va [illegible] derby con la volontà ma [illegible] [illegible] convinzione di vincere, o perlomeno di avere i [illegible] per farlo. Carosi potrà essere discusso per alcune scelte tecniche, ma un merito sicuro già se l'è acquisito: quello banda tipo legione straniera che giocava in maglia azzurra lo scorso anno ha trovato un orgoglio vero [illegible] squadra. Che questo corrisponda poi ai risultati è da verificare, ma [illegible] comunque il primo passo indispensabile [illegible] compiere per diventare vincenti.

Ci sono problemi dall'una e dall'altra parte, e quindi le formazioni non sono ufficiali. La Lazio [illegible] in forse Batistini e l'ha recuperato, [illegible] sembra un po' folle l'idea [illegible] mandare in campo Giorgio, almeno (in dall'inizio, visto [illegible] la «ahi» appena [illegible] alzi sulla spalla. Dovrebbe quindi essere confermato il giovane [illegible] [illegible] terzino di fascia destra, con Manfredonia centrocampista, scelta quest'ultima che non tutti condividono.

[illegible] fronte [illegible] Cerezo ancora a scontare [illegible] squalifica, [illegible] e Pruzzo indisponibili per infortunio, e loro [illegible] [illegible] contrasto insieme a Bonetti (ma [illegible] l'attaccante l'accordo [illegible] quasi fatto, [illegible] da non escludere [illegible] sorpresa dell'ultima ora), oltre al solito Ancelotti, [illegible] farà di tutto per mandare [illegible] Falcao che [illegible] ancora dolori diffusi alla caviglia.

Giorgio Viglino

Roma: Tancredi; Oddi, Righetti; Nela, Falcao, Maldera; Burlani, Giannini, Graziani, Ottorino, Antonelli. 12. Malgioglio, 13. Lucci, 14. [illegible], 15. Belardinelli, 16. Di Livia.

Lazio: Orsi; Calisti, Filisetti; Vinella, Batista, Podavini; Vinazzani, Manfredonia, Giordano, Laudrup, Marini. 12. Cacciatori, 13. Storgato, 14. Spinosi, 15. Pesce, 16. D'Amico

Falcao tradito dalla caviglia

Si gioca alle 16,30

GIRONE 1

Triestina-Milan (arbitro: [illegible])
Brescia-Como (arbitro Testa)
Parma-Carrarese (arbitro: Lamorgese)

CLASSIFICA: Milan p.5 (diff. reti +3); Triestina 5 (+1); Parma 4 (0); Como 3 (0), Carrarese 3 (-1), Brescia 3 (-1).

GIRONE 2

Inter-Avellino (arbitro: Paparesta)
Spal-Pisa (arbitro Magni)
Pranzavilla-Bologna (arbitro: Greco)

CLASSIFICA: Inter p.7 (+6); Avellino 6 (+2); Pisa 5 (+1); Bologna, Pranzavilla e Spal 2.

GIRONE 3

Roma-Lazio (arbitro: D'Elia)
Padova-Varese (arbitro: Tuveri)
Genoa-Pistoiese (arbitro: Pirandola)

CLASSIFICA: Lazio p.6 (+6), Roma 6 (+3); Varese 4 (0), Genoa 4 (-2); Padova 3; Pistoiese 1.

GIRONE 4

Empoli-Torino (arbitro: Pieri)
Cesena-Cremonese (arbitro: Lombardo)
Monza-[illegible] (arbitro Bruschini)

CLASSIFICA: EMPOLI p.7; Torino 5 (+2); Cesena 4 (+1), Vicenza 4 (0); Monza e Cremonese 2.

GIRONE 5

Verona-Ascoli (arbitro Casilli)
Catania-Casarano (arbitro: Frigerio)
Campobasso-Benevento (arbitro: Coppetelli)

CLASSIFICA: Verona p.7 (+3); Ascoli 5 (+1), Benevento 5 (0); Campobasso 4 (+1); Casarano 3; Catania 0.

GIRONE 6

Udinese-Sampdoria (arbitro: Pairetto)
Bari-Cavese (arbitro: Lucci)
Lecce-Catanzaro (arbitro: Lanzi)

CLASSIFICA: Sampdoria p.7 (+10); Bari 6 (+1), Catanzaro 5 (+1); Udinese 4 (+2); [illegible] 3 (+2); Cavese 0.

GIRONE 7

Juventus-Sambened. (arbitro: Agnolin)
Palermo-Atalanta (a Reggio Cal.: Bergamo)
Taranto-Cagliari (arbitro: Pezzella)

[illegible]: JUVENTUS p.7; Atalanta 5 (+1); Cagliari 4 (0), Taranto 1 [illegible] Palermo e Sambenedettese 1.

GIRONE 8

Napoli-Fiorentina (arbitro: Casarin)
Arezzo-Casertana (arbitro: Vecchiarini)
Perugia-Pescara (arbitro: Ongaro)

CLASSIFICA: FIORENTINA e NAPOLI p.7; Casertana 4; Arezzo 2; Pescara 2; Perugia 1.

Nell'esame decisivo di Empoli

C'è anche un ex contro il Torino

[illegible] NOSTRO INVIATO

MONTECATINI — L'Empoli, unica formazione [illegible] ria [illegible] [illegible] in Coppa Italia, [illegible] esaminatrice al Torino che deve vincere per [illegible] rischiare l'eliminazione. Un pareggio potrebbe non bastare e Radice, contro l'ex «allievo» Guerini, vuole i due punti, anche per stanare il luogo [illegible] secondo cui le sue squadre hanno ragazzi difficili [illegible] avvio [illegible] stagione.

Il bilancio di Radice in Coppa Italia è tutt'altro che brillante: 8 bocciature contro 4 qualificazioni nella [illegible] preliminare, [illegible] quella che precedette lo storico scudetto '75-76.

Stavolta è convinto [illegible] non fallire l'obiettivo e, nella scelta dei titolari, [illegible] gli esperimenti, non [illegible] al futuro ma [illegible] forma [illegible] momento: probabili, pertanto, i ritorni di Prandelli, Bertuetto e [illegible] al posto di Corradini, Ferri e Caso.

«Ci sarà un rimpasto a centrocampo — ha annunciato Radice a Montecatini — ma pazienza: ricco di gol potrebbe farci comodo ma siamo [illegible] grado [illegible] conquistare [illegible] successo malgrado l'Empoli [illegible] la rivelazione del girone e voglia chiudere in bellezza, sfruttando il [illegible] momento [illegible] forma. Il parte il 3-5 con il [illegible] Juniors, non facilmente a bersaglio ma l'importante è fare i gol [illegible] seri per vincere».

Schachner, dopo il gol «brasiliano» di Caso [illegible] mercoledì, è [illegible] «Anche noi centrici vogliamo compiere certa finezze mi sento bene e [illegible] piace [illegible] posizione diversa che Radice mi ha affidato e che [illegible] mi obbligò a rientrare» ha spiegato.

Grande attesa intanto ad Empoli. Dopo la storica [illegible] ification, il risultato odierno conta solo per il prestigio, ma si dovrebbe registrare il esaurito (circa 15 mila spettatori, per un incasso sui [illegible] milioni). Guerini ha annunciato il rientro di Zennaro, cresciuto nel vivaio [illegible] Torino.

Bruno Bernardi

Nella Juventus [illegible] la Sambenedettese all'ultimo collaudo

Platini, centesima partita Pioli al debutto casalingo

Torino, Platini festeggia oggi le cento partite in bianconero, Pioli il suo debutto torinese

[illegible] — *Due annotazioni statistiche nella Juventus che oggi conclude al «Comunale». Il girone [illegible] qualificazione [illegible] Coppa Italia: Platini, al rientro, festeggia [illegible] 100ª partita ufficiale in maglia [illegible] (50 [illegible] campionato, le altre 50 suddivise fra Coppe Internazionali e Coppa Italia); il giovane Pioli, 19 anni ad ottobre, debutta a tempo pieno davanti al pubblico torinese*

E' una Juventus quasi tipo, con [illegible] posto [illegible] Brio, convalescente dalla distorsione al ginocchio destro che viene sostituito ancora [illegible] Pioli, col modulo a due punte Rossi-Briaschi che così bene [illegible] impressionato nelle battute inaugurali della stagione.

Ultima data, riguarda Zoff: l'altra mattina è andato [illegible] gli spogliatoi per ritirare la [illegible] roba. L'armadietto è vuoto. Significa che [illegible] Juventus l'ex grande portiere ha proprio chiuso.

r. s.

Juventus: Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, Pioli, Scirea; Briaschi, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek. 12 Bodini, [illegible] Caricola, 14 Prandelli, 15 Limido, 16 Vignola.

Sambenedettese: [illegible] Leo; Petrangeli, Maccoppi, Attrice, Schio, Dagni; Moro, Rufini, Borgonovo, Manfrin, Migliorati. 12 Battara, 13 D'Angelo, 14 Randeri, 15 Zappasodi, 16 Buoncammino.

Alla vigilia di Napoli-Fiorentina

Il «caso» Dirceu carica Bertoni

NAPOLI — «*Dirceu non ce l'ha con me ma con la società. Io non sono preoccupato. Dovrà essere il Napoli a risolvere il caso*» Bertoni, alla vigilia della partita con [illegible] Fiorentina, gara che per ovvi motivi lui sente molto, si è trovato coinvolto nel «caso Dirceu». Dice di non cercare la polemica, «ma gli spiace sul piano umano, ma è ugualmente punzecchiato: «*Io al suo posto non avrei fatto tanto clamore. Forse è amareggiato perché ha poche rivali. Io ho potuto scegliere tra Napoli, Real Madrid, Siviglia, Milan e Verona. Per chiudere, vorrei ricordargli che il Napoli ha fatto la sua scelta. Comunque, anche se andassi [illegible] in] [illegible] giocherebbe accanto a Maradona. Quindi...*».

Se Bertoni avrà la [illegible] carica contro i viola, saranno dolori per Passarella e [illegible]. Il Napoli, [illegible] «San Paolo» esaurito, schiererà la [illegible] formazione tranne Marino, infortunato. De Vecchi [illegible] il libero. Una novità in panchina: Ci [illegible] il giovane e promettente difensore Ferrara [illegible] posto del centrocampista Casale che quasi certamente verrà ceduto. Marchesi sostiene che «*anche se il risultato avrà un valore relativo, sarà un match tirato*».

Alla sua squadra [illegible] [illegible] il massimo impegno per «*valutare i progressi di gioco e tenuta anche tenendo conto del valore degli avversari*».

v. f.

La Samp [illegible] Udine test in trasferta

UDINE — Con pochissime speranze di [illegible] in Coppa Italia (dovrebbe battere la Samp con largo scarto e sperare in una serie favorevole negli altri risultati [illegible] girone), l'Udinese [illegible] almeno ricattare [illegible] fronte gli suoi ripetuti fallimenti nei precedenti esibizioni negative nel torneo. [illegible] bilancio della vittoria nell'amichevole di Modena contro il Milan, Vinicio conta su una prestazione disinvolta [illegible] suoi, in una partita che è un vero antipelo [illegible] sfida di campionato.

La Samp per contro, pur esercito praticamente sicuro della qualificazione, [illegible] scenderà [illegible] campo demotivata. [illegible] Bersellini infatti pretende dai suoi uomini il massimo impegno proprio perché il «Friuli» di Udine dovrà chiarire al massimo le possibilità della squadra blucerchiata [illegible] trasferta.

Per quanto riguarda la formazione appare sicuro l'impiego, quanto meno per i primi 45 minuti, [illegible] Francis [illegible] in settimana aveva riportato una leggera contusione al una gamba per cui l'unica incertezza riguarda il ruolo [illegible] ala sinistra in ballottaggio tra Vialli e Mancini.

Pellegrini ha presentato ufficialmente il nuovo "direttore" dell'Inter

«Con Dal Cin torneremo grandi»

MILANO — L'Inter ha presentato ufficialmente Franco Dal Cin. Da lunedì l'ex «fa[illegible] dell'Udinese avrà il suo ufficio nella stabile di Foro Bonaparte 70, [illegible] società nerazzurra. La sua qualifica [illegible] quella [illegible] direttore generale.

Il presidente Pellegrini ha spiegato brevemente quali [illegible] i compiti di Dal Cin: sarà responsabile dell'attività della società dalla prima squadra [illegible] settore giovanile e dovrà occuparsi anche dei rapporti con la stampa. «Sapete perché ho portato Dal [illegible] all'Inter? Semplice, perché voglio rifare grande la società», ha commentato Pellegrini, sorridendo.

E' stato poi Dal Cin a prendere la parola. O meglio, a rispondere a tutte le domande dei cronisti. Ha raccontato, in breve:

«*Sono dell'Inter ufficialmente dal 1° settembre* — ha detto — *Con l'Udinese il mio rapporto [illegible] è troncato il [illegible] marzo e, quando [illegible] un contatto [illegible] Pellegrini attraverso un [illegible] amico, non potevo che dire [illegible]. Poi [illegible] stato l'incidente e i contatti [illegible] sono un po' bloccati. Dopo [illegible] conclusione [illegible] parlato parecchie volte con Pellegrini. Non volevo firmare contratti, mi bastava una stretta [illegible] Ma Pellegrini ha insistito, ed allora ho accettato di firmare*».

f. a.

Atletica, Evangelisti e Cagliari salta 8,15

CAGLIARI — Si chiude in [illegible] equilibrio [illegible] prima giornata di Italia-Cecoslovacchia, prima uscita ufficiale degli azzurri dopo Los Angeles e primo confronto con [illegible] delle nazioni dell'Est azzurri alla vigilia della rassegna olimpica.

L'equilibrio non è solo nella classifica (68-66 per gli azzurri), [illegible] anche nelle migliori prestazioni della giornata. Ad un Giovanni Evangelisti formato «cagliaritano» (tre salti oltre gli [illegible] metri e vittoria con [illegible] misura ottenuta al secondo tentativo e bissata al sesto), risponde per i cecoslovacchi il campione del mondo del disco Imrich Bugar, con un ultimo lancio che supera i 70 metri (70,56).

[illegible] quando [illegible] ha visto sette delle [illegible] prove [illegible] programma, impegnandosi nei settori delle corse e cedendo nei concorsi, lungo a parte. La vera débâcle, quella che potrebbe risultare decisiva ai fini [illegible] punteggio finale, è [illegible] tutti dall'asta, dove i due [illegible] sono riusciti a fare avvenire un [illegible] buono (Barella tre nulli sui 5 metri e Andreini che si ritira per infortunio dopo due nulli sui 4,80) e [illegible] agli ospiti un secco 5-0.

Per [illegible] Tilli non ha tradito le attese e si è imposto con facilità nei 100; le altre vittorie azzurre sono venute dalla staffetta 4x100, Materazzi (800), Bianchini (martello), [illegible] (3000 siepi), Tozzi (400).

Oggi, con inizio alle 16,30, la seconda e conclusiva giornata con Ceva impegnato [illegible] [illegible]

Mentre il neo commendatore Moser [illegible] è ritirato

Argentin nel Giro del Veneto

PADOVA — [illegible] abbandona a 45 km dal traguardo, Argentin invece vince: non è [illegible] parallela la corsa dei due [illegible] «big» del campionato [illegible] mondo, Moser [illegible] ha trovato, con 8 giorni di ritardo come si pensava, la forma «scientifica» che aveva [illegible] in altura per essere [illegible] protagonista a Barcellona; Francesco, tuttavia, ha buone ragioni di essere stanco, anche perché la sua attività continua a risultare frenetica. Ieri sera è [illegible] festeggiato a Borgo Valsugana ricevendo da Carraro le insegne [illegible] commendatore della Repubblica che Pertini gli [illegible] assegnato.

Argentin [illegible] molla [illegible] giorni per una parziale rivincita. La brutta figura di Barcellona, le polemiche che [illegible] seguite [illegible] è che il [illegible] pur convincente, del Giro del [illegible] abbia cancellato le amarezze, ma le ha senz'altro attenuate. Il giovane campione ha vinto sulle strade di casa, imprimendo alla corsa il suo marchio proprio [illegible] momenti decisivi.

Sull'ultima asperità della giornata, il Castelnuovo, Argentin attaccava [illegible] lo raggiungevano l'esordiente Moroni, e il vicecampione [illegible] mondo, Corti, che il suo compagno di squadra. Grazie a Corti, Argentin poteva avvantaggiarsi e tenere a bada anche il pericoloso rivale come Moroni, che è velocissimo: i due corridori «staccavano» inoltre [illegible] e, a [illegible] metri, Corti [illegible] [illegible] fumava mentre Argentin allungava per andare a cogliere il settimo successo della stagione e il 27° della carriera. Dopo 15" Mantovani di [illegible] accusava il [illegible] [illegible] (suffruita dopo [illegible] caduta [illegible] nella [illegible] vettura ufficiale) batteva Cavanzi, Riccò e altri.

Carlo Valeri

Ordine d'arrivo: 1. Argentin, Sammontana-Campagnolo, km. [illegible] 6h15', media 37,760 km/h; 2. Moroni; 3. Corti a 4"; 4. Mantovani a 1'06"; 5. Cavanzi; [illegible] Riccò; 7. Chirotto.

Drammatica prima semifinale in cinque set agli Open Usa di Flushing Meadow

Lendl batte Cash all'ultimo tie-break

[illegible] — Comunque [illegible] andata a finire [illegible] seconda semifinale dei contemporanei open degli Stati [illegible] tra McEnroe e Connors, il match più avvincente del torneo [illegible] stato (finora decisamente [illegible] quello tra Ivan Lendl e Pat Cash, dal quale il cecoslovacco è uscito vincitore, dopo [illegible] e quaranta [illegible] gioco, raggiungendo [illegible] finale a Flushing [illegible] per il [illegible] consecutivo.

Contro Cash, che aveva già raggiunto le semifinali a Wimbledon, Lendl [illegible] dalla propria I [illegible] suo famoso diritto micidiale, il passante [illegible] il pallonetto, soprattutto quello difficile, che [illegible] bastarla la sua classe decisamente inferiore rispetto a quella di McEnroe e Connors, ne hanno fatto il numero due [illegible] mondo) per tenere il suo giovane avversario alle debite [illegible] finale.

[illegible] baldanza di Pat e il suo gioco d'attacco ne hanno minato [illegible] la competenza tecnica e mentale fino all'ultima palla [illegible] in gioco, al termine di [illegible] che ha [illegible] ben [illegible] tie-break (qui al suo giocatorio anche nel quinto set, al contrario [illegible] Parigi e Wimbledon) per designare il vincitore.

Seguendo la prima palla di servizio a rete [illegible] un passo, Cash [illegible] riuscito ad [illegible] giudicarsi il primo [illegible] grazie anche alla [illegible] rovesciata a punto [illegible] arma difensiva di [illegible]. Dopo aver ceduto [illegible] due partite successive [illegible] aveva avuto [illegible] set-point sul [illegible] quarta, entrambi annullati da Lendl, che nel frattempo cominciava a non mettere più dentro la prima palla di servizio. Nel tie-break, grazie a un paio di risposte fulminanti, [illegible] è riuscito però [illegible] altre [illegible] palle [illegible] i set, aggiudicandosi [illegible] quarta partita.

Il quinto set è [illegible] un [illegible] tentativo «giallo». Dopo un break [illegible] da Cash nel gioco d'apertura e relativo contro-break di Lendl, è andata [illegible] fino al decimo gioco, quando, sul 5-4 e servizio, Cash ha offerto al suo avversario la prima palla [illegible] match, con un doppio fallo. [illegible] è riuscito [illegible] ad annullare con un [illegible] vincente. [illegible] di Cash all'undicesimo gioco, altro contro-break [illegible] [illegible] al dodicesimo, dopo che Cash, al servizio, aveva avuto un altro match-point a disposizione. Nulla [illegible] fatto, e relativo secondo tie-break del match. [illegible] del quale, [illegible] 6-3 per Cash, [illegible] ha ottenuto quattro punti consecutivi, il match e [illegible] diritto [illegible] accedere alla [illegible] terza finale agli open, [illegible] ricerca del primo titolo.

Frank Foltan

Risultato — Semifinale maschile: Lendl b. Cash 3-6, 6-3, 6-4, 6-7 (5-7), 7-6 (7-4).

A Vinovo ieri grande trotto, mentre oggi comincia la stagione [illegible] galoppo

Darif Effe domina il «Marangoni»

VINOVO — *Netto successo di Darif Effe, ieri [illegible] nel Premio Marangoni, [illegible] di trotto riservata [illegible] cavalli [illegible] 3 anni. L'allievo di [illegible] Carlo Baldi è balzato in testa al via ed ha difeso la posizione fino al termine, trottando la distanza dei 2100 metri alla [illegible] di 1'17"9, a due decimi dal [illegible] della [illegible] lo da Ghiaradeo nell'edizione [illegible] 1981.*

Al secondo posto [illegible] è classificato [illegible] Gino che, in arrivo, [illegible] tentato a buio. Da scongiurare il Distillo. Hanno deluso completamente i due favoriti della gara, Dal Pra e Darius. Quest'ultimo, partito lentamente, ha tentato il [illegible] recupero nel secondo giro riuscendo a raggiungere la schiena [illegible] [illegible] [illegible] al ricordo finale, ma sull'ultima [illegible] ripartito della fatica e non [illegible] più progredito. [illegible] Pra, vincitore del Derby, ha [illegible] subito convinzione ed il piazzo ultimo.

[illegible] coppa [illegible] al vincitore [illegible] [illegible] consegnata [illegible] Giampiero Bonaperti al driver Giancarlo Baldi.

G.P. Marangoni (60 milioni e mezzo, m 2100): 1. Darif Effe (G.C. [illegible]; [illegible] Didi Gino; [illegible] Descampa. [illegible] Distillo; 5. [illegible]. Totalizzatore: vincenta 117, piazzati 31, 36, 71, accoppiata [illegible].

Oggi al [illegible] ha inizio [illegible] stagione autunnale di galoppo che [illegible] articola in 15 riunioni: [illegible] secondo il seguente calendario: settembre 9, 15, 23, 28, 30; [illegible] 7, 14, 21, 27; novembre 1, 4, 11, 18, 24, 25. Lo stanziamento complessivo è di un miliardo e 200 milioni, 600 milioni per le corse in piano, 400 per i saltatori e le prove riservate [illegible] gentlemen. Dirette [illegible] tecniche introdotte [illegible] dagli organizzatori, in particolare [illegible] dagli [illegible] [illegible] clou sul Premio dei Debuttanti, una «chicca» per i cavalli di 3 anni dotato [illegible] 30 milioni.

NOTIZIE FLASH

● La Rapidoni Livorno (retrocessa in A 2 di basket dalla Lega dopo l'esclusione di Bergamo e la bocciatura di Vigevano per inconsistenza tecnica) ha «scelto» Mayes nel secondo turno dei draft americani. Altre scelte a [illegible]mona Hardy (da girare a Brindisi o Lingenfelter, a Porto S. Giorgio Hackett e Thomas, a Rieti Lockhart, a Roma (Master V) Jura, a Treviso Riley, a Mestre Frederick, a Siena Cook, a Rimini W. Smith.

● La Coppa Italia di basket è cominciata ieri con Cortina-Udine e Perugia-Siena. Il primo turno prosegue oggi e domani a Brescia, Forlì, Fabriano, Roma, Treviso, Reggio E., Bologna, Pesaro, Brindisi.

● Il pilota americano Rick Mears, vincitore di due Indianapolis, ha riportato in un incidente nella Maison Italy una commozione cerebrale e fratture [illegible] piedi [illegible] [illegible] pericolo.

● Mariano Simonazzi [illegible] al [illegible] [illegible] al palazzo di giustizia di [illegible] presentare la richiesta di [illegible] verso nei confronti di Bjorn Borg. Il tennista svedese ex numero uno nel mondo.

● Il Giro ciclistico della Valle d'Aosta per dilettanti si conclude oggi favorito Flavio Giupponi che precede di 1'11 danese Pedersen, vincitore della cronometro di ieri a Cirè.

● A Monaco di Baviera, sotto la pioggia battente, l'italiano Renato Molinari si è piazzato secondo, dietro l'americano Barry Woods, nella prima «manche» del mondiale di motonautica di Formula 1. Nella Formula 3 Grassini si è rovesciato alla prima boa: indenne il pilota.

Sardinia Cup: l'Italia risale al secondo posto

PORTO CERVO — Si sono [illegible] nelle acque della Costa Smeralda le due regate della terza prova in calendario per la Sardinia Cup (per imbarcazioni con un rating da 30 a 40) e per il campionato del mondo dei Mini 6.50. Nelle ostiche tre vezzedì e ostinato e calmo il forte maestrale dei giorni scorsi e il vento da Nord-Ovest è sceso a 15 nodi consentendo a tutte le imbarcazioni una regata senza particolari problemi.

La prova per la Sardinia Cup è stata vinta da Beaumanoir (Stati Uniti) seguito da Ric Carni (Svezia) e Fiala (Germania). Gli italiani di Trapiani, Bravo e Almagrano si sono classificati ottimamente all'8°, 13° e 20° posto. Dopo quanti risultati guida la classifica della Sardinia Cup la squadra tedesca, mentre l'Italia si porta dal terzo al secondo posto. Terza l'Irlanda.

La prova riservata ai 6,50 è stata vinta ancora dal principe Harald di Norvegia, che con il suo Norna XI guida la classifica generale. Buona la prestazione dell'italiano Albarelli, secondo e balzato in terza posizione in classifica. Oggi si svolge la quarta regata: le imbarcazioni della Sardinia Cup partono per la lunga di 200 miglia che le porterà a girare la boa posta nella zona sud della Francia, mentre i 6,50 saranno impegnati in un percorso olimpico di 32 miglia.

v.f.

Oggi in Spagna i calciatori fanno sciopero

MADRID — Pallidi gli [illegible] [illegible] di compromesso tra l'associazione dei calciatori spagnoli (afe) e i presidenti delle squadre professionistiche di prima e seconda divisione, oggi i calciatori spagnoli sciopereranno mentre i club disputeranno regolarmente la seconda giornata di campionato con elementi della riserva.

La piattaforma [illegible] sciopero è composta [illegible] dieci punti che riguardano i rapporti tra i calciatori e i club, ma in sostanza i calciatori spagnoli chiedono tre cose: un contratto di lavoro collettivo, un diverso regime fiscale che li assimili ai lavoratori professionali e l'inquadramento all'interno della previdenza sociale.

GRAN PREMIO D'ITALIA

F. 1 a Monza, sembra davvero la giornata mondiale del francese Prost

Lauda battuto prima del via?

Le cinture allacciate male hanno causato all'austriaco lo schiacciamento di una vertebra: correrà in condizioni menomate - Piquet in pole position, le Ferrari slittate in quinta e settima fila - Risveglio dell'Alfa, bene De Angelis (3°) e Fabi

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — Nelson Piquet conquista la pole position, Prost lo segue staccato di appena nove centesimi di secondo, Elio De Angelis si batte come un leone e conquista un onorevole terzo posto sulla griglia di partenza dell'odierno Gran Premio d'Italia, una gara che potrebbe risultare decisiva nella sfida per il titolo mondiale della Formula 1. Ma la notizia del giorno riguarda Niki Lauda.

L'austriaco, che ha comunque ottenuto il quarto tempo, è infortunato ieri nel corso dell'ultima giornata di prove. Le cinture di sicurezza forse allacciate male e un poco allentate, durante gli allenamenti della mattinata non proteggono a sufficienza il pilota della McLaren che esce con un gran balzo alla schiena nell'affrontare una chicane. Una rapida visita medica accerta lo schiacciamento di una vertebra. Il secondo. Niki si sottopone alle cure del suo preparatore fisico Willy Dungl. Sembra che il malanno possa essere contenuto. Invece nel secondo tempo di qualificazione il dolore, terribile, ripunta in tutta la sua gravità. Se oggi, al via, non ci sarà stato un miglioramento, Lauda sarà costretto ad abbandonare la corsa, lasciando la strada libera al suo rivale e compagno.

Se la testa al vertice è momentaneamente dissonata dall'infortunio a Lauda, per il resto si deve registrare il solito sempre profondo dolore della Ferrari. Le due vetture, per il momento, non hanno risolto i problemi del motore Maranello. Alberto dopo il quarto posto di venerdì è scivolato all'undicesimo, Arnoux è al quattordicesimo dello schieramento. Per la prima volta dal 1952 a Monza ci sono due Alfa Romeo (in netto progresso) davanti a due Ferrari, con Fabi in nona posizione e Cheever in decima.

Le difficoltà della scuderia modenese, al di là dei problemi contingenti e degli inconvenienti a catena, hanno una fisionomia ben precisa, quella di Nelson Piquet, velocissimo nel scelto pole position (settima stagione), ha fatto segnare un incredibile record sul giro: 1' 25"584, alla media di 241,153 chilometri orari. Una delle maggiori velocità mai toccate da una vettura di formula 1 moderna. La Ferrari invece è scesa con Alboreto al tempo di venerdì, con tre secondi di svantaggio, davvero abisso. E pur che le qualificazioni potrebbe riservare qualche piccola soddisfazione, con la disperata non impossibile rimonta di Alboreto e Arnoux la zona punti. Ma anche questa ipotesi è piuttosto azzardata, in quanto le vetture hanno registrato una serie di guai che non avevano mai denunciato in precedenza nel corso della stagione.

Un bagno d'olio sulla monoposto dell'italiano al primo giro delle prove ufficiali. Arrivo preso con il terzo tempo fuori quadro. Poi inspiegabili perdite di giri dei motori. Insomma, un guazzabuglio del quale è difficile prendere qualcosa, il punto che ci sia in la possa disputata e vetture nuove.

Per contro — come è detto — l'Alfa Romeo ha vissuto una delle giornate più stagione, «premiata» anche dall'annuncio sponsor Benetton, ha comunicato ieri il del contratto per due piloti significa di continuità per quanto riguarda i finanziamenti. Il è chiudi è leggermente modificato. Un propulsore pronto dei cambiamenti la prossima al Nürburgring primi di ottobre.

I pronostici oggi poco da aggiungere. Piquet, in teoria, può imperversare Prost. Il brasiliano promette d'attacco e dichiara: «Corro solo per vincere, non mi interessano i punti secondo posto in già». De Angelis, Teo in crescendo, Rosberg, le Renault assumere il ruolo di outsider.

Cristiano Chiavegato

Monza. Lauda preoccupato per l'incidente parla con il compagno e rivale Prost (Telefoto)

«Spero proprio di non ritirarmi»

Lauda, un po' avvilito, correrà fasciato

MONZA — *Niki Lauda è seduto al tavolo, nel «box» della Tag-Porsche. Davanti a lui un panino che gli serve da pasto. Sono le 14,30, le prove appena finite. L'austriaco ha il viso scuro, è teso: «La sfortuna — dice a voce bassa —, purtroppo non è la prima volta. Avevo dovuto saltare una in Spagna quando ruppi una costola ribaltandomi con il trattore. Nell'82, all'epoca delle minigonne, non problema la schiena. Questa è stato un infortunio imprevisto. Stavo affrontando una variante, quando la forza centrifuga mi ha spinto a lato. Le gambe e il erano ben strette cinture, ma probabilmente avevo allacciato cinghie nella maniera giusta sulle spalle. E mi si deve essere schiacciato una vertebra».*

Continua: «Ho dovuto rientrare ai box per farmi curare. Sembrava che tutto fosse passato. Ma qualificazione il malanno si è ripresentato. Non so cosa potrò fare. Stringerò i denti, mi farò forza. Ma se il dolore torna così forte sarò costretto a disertare la gara. Quando arriva, è come se si bloccassero tutti i nervi, i muscoli. Mi sento schiacciare sul diaframma, non riesco a respirare».

Lauda ha gli occhi infossati, la faccia sofferente. Di fronte a lui Alain Prost non parla. Poi il francese porta il discorso sul piano tecnico. risponde, chiede a Prost ha problemi il . Alain risponde per lui tutto va bene. Successivamente si allontana e dice in un : «Mi dispiace per il per quanto riguarda la lotta per il fare la strada».

Dello per il titolo o quella per non sfigurare, davanti a centomila spettatori. Alla Ferrari e sternati Alboreto e Arnoux non hanno molto da aggiungere a quanto detto giorni scorsi. Il francese, in lampo di ottimismo, spara: «In può . Nella mattinata mia vettura gara-era equilibrata, andava bene». Alboreto molto avvilito. Non dice più nulla.

Piuttosto sconfento appare anche Elio De Angelis, il quale però parte in seconda fila. «E' illudersi — afferma — Io non mille cavalli come gli altri a disposizione. Posso mettere qualcosa , il telaio della mia Lotus va benissimo, ma non il livello delle McLaren e dello Brabham. Possiamo solo sperare in qualche altrui. In ogni caso battaglia».

Ercole Colombo

Monza. Stefania di Monaco con il fratello Alberto (Tel.)

Perché si scannano per la pole position

Chi difficilmente può vincere la corsa cerca almeno la gloria del sabato, in nome della pubblicità - Fangio e Tambay: «Sono cose assurde»

DAL NOSTRO INVIATO

— Il premio speciale di Monza, così ogni circuito di Formula 1, si è disputato ieri, sabato, presente buona folla, non straboccheviole altri sabati perché meno Ferrari e anche perché, na, il era nuvole. Il premio del sabato è la ricerca della pole-position, l'equivalente della partenza in palo, carta, insomma in posizione migliore ogni altro. conquista la pole-position in premio uno scooter e sessanta bottiglie di grappa, oltre i quindicimila federale. Ma è vinto un piccolo gran premio: anche e soprattutto fini pubblicitari.

Brabham (Brabham) ad esempio ha ormai scelto pole-position per sopravvivere alla superiorità Porsche (McLaren) Gran Premio vero e proprio. Ci anche calcoli pubblicitari sottili: i giornali della domenica mattina dedicano di regola spazio alla Formula 1, e l'evento cui parlano è ovviamente la pole-position, fra l' non è prima inquisita, svuotata, sfombata televisione come invece accade poi Gran Premio. Alla domenica pole-position sempre più spicco, specie in tempi di Gran Premi che, decisamente noiosi come andamento, al lunedì risultano sovente finire confusi, sui giornali, fra altro sport domenicale.

Il gran premio speciale di ieri è stato vinto da Nelson Piquet, Brabham, 1' 26"586, 241,153, con un minimissimo vantaggio su Prost oggi vincerà il secondo Gran Premio, quello le maiuscole. Piquet è stato premiato dal suo figliolo di primo letto, sent. La Stampa ha cercato e la pole-position. Patrick Tambay, ex da pole-position, anche Arha detto: «Ormai è lotta chiara, esplicita, quasi una provocazione. Automobili che con quelle gomme, quell'assetto aerodinamico, resistono al massimo cinque-sei giri, e possono anche esplodere dopo uno. Io credo che ormai ai cavalli abbattuti pista e con motorini 1500 cc. C'è chi pensa al e basta. Io non so se sia possibile al sabato e anche alla domenica, so che dovrebbe».

Juan Manuel Fangio, il giro per i boxes di Monza, ha «Non ci capisco più, tutta elettronica, tutta personalità per raggiungere un risultato passeggero. Voglia matta di pubblicità, che duri anche un solo minuto ma che arrivi addosso al pilota o all'auto». Poca, maledetta e subito: la pole-position il massimo di pubblicità ottenibile, dopo ovviamente quella da vittoria nel Gran Premio. della pole-position fanno scelta che a un certo punto possono riguardare tutta la stagione.

Si va verso un riconoscimento pole-position fini dell'assegnazione punti mondiali? Non impossibile. al 1959 giro più veloce in gara dava un punto, adesso questo punto potrebbe fornito giro più veloce . Eccezione che Premio duri tre giorni, non solo, anzi l'ora e mezzo della domenica. Fra i pubblicitari, che fiutano certi venti, stanno privilegiando sempre più i loro premi speciali, iniziativa legale alla velocità pura: è nato, sponsorizzato da stilista famoso, un premio giro più veloce in Premio questo giro più veloce potrebbe dare anni ridare punti. E certe case, tagliate fuori grandi dialoghi vittoria, potrebbero curare questi dettagli.

prove permettono poi, giornalisticamente, ricerca e definizione e presentazione di personaggi Il Gran Premio non permette più i primi cinque minuti convulsi di gara, il grande prima i piloti tutti in posti segreti) e il grande caos dopo. Senna Stiva pilota celebre alle prove, e grazie a Montecarlo che in fondo, quest'anno, in pioggia naturale e quella artificiale voluta palleria, è stato prova gigantesca di trame, tattiche, congiure, per prendere la pole-position dell'opinione pubblica.

Gian Paolo Ormezzano

I 34 italiani alla partenza

Trenta d'Italia, quattordicesima prova campionato mondiale Formula 1, ore Al «via» 26 vetture, in giri del circuito di 5800 metri, per un km 285,880. Questo lo schieramento:

1°	Piquet (Brabham) 1	Prost 1'26"671 (McLaren) 7
2°	De Angelis 1'27"538 (Lotus) 11	Lauda 1'28"533 (McLaren) 8
3°	Fabi 1'28"567 (Brabham) 2	Rosberg 1'28"618 (Williams) 6
4°	Mansell 1'28"988 (Lotus) 12	Tambay 1'29"231
5°	Patrese 1'29"389 Romeo) 22	Cheever 1'29"797 (Alfa Romeo) 23
6°	Alboreto 1'2 (Ferrari) 27	Warwick 1'30"113 (Renault) 16
7°	Laffite (Williams) 5	Arnoux 1'30"695 (Ferrari) 28
8°	1'31"168 (Arrows) 17	De Cesaris 1'31"198 (Ligier) 26
9°	Johansson 1'31"203 (Toleman)	Hesnault 1'31"278 (Ligier) 25
10°	Boutsen 1'31"512 (Arrows)	Berger 1'31"569 (Atr) 31
11°	(Ats)	Ghinzani 1 (Osella) 24
12°	lot 1'3 (Ram) 9	1'34"472 (Osella) 30
13°	Rothengatter 1'34"719 (Spirit) 21	Palmer 1'35"612 (Ram) 10

Non qualificato: 1'35"940 (Toleman) 33.

in TV

RAI1

Varie — Ore 23,40 (dopo il Tg notte): notiziario della domenica sportiva.

RAI2

Auto — 14,40: da Monza, il P. d'Italia di F.1.

Ciclismo — Ore 17 circa: da Barberino del Mugello, Memorial Nencini.

Varie — Ore : Domenica Sprint.

Atletica — Ore 17,30: da Cagliari, Italia-Cecoslovacchia maschile.

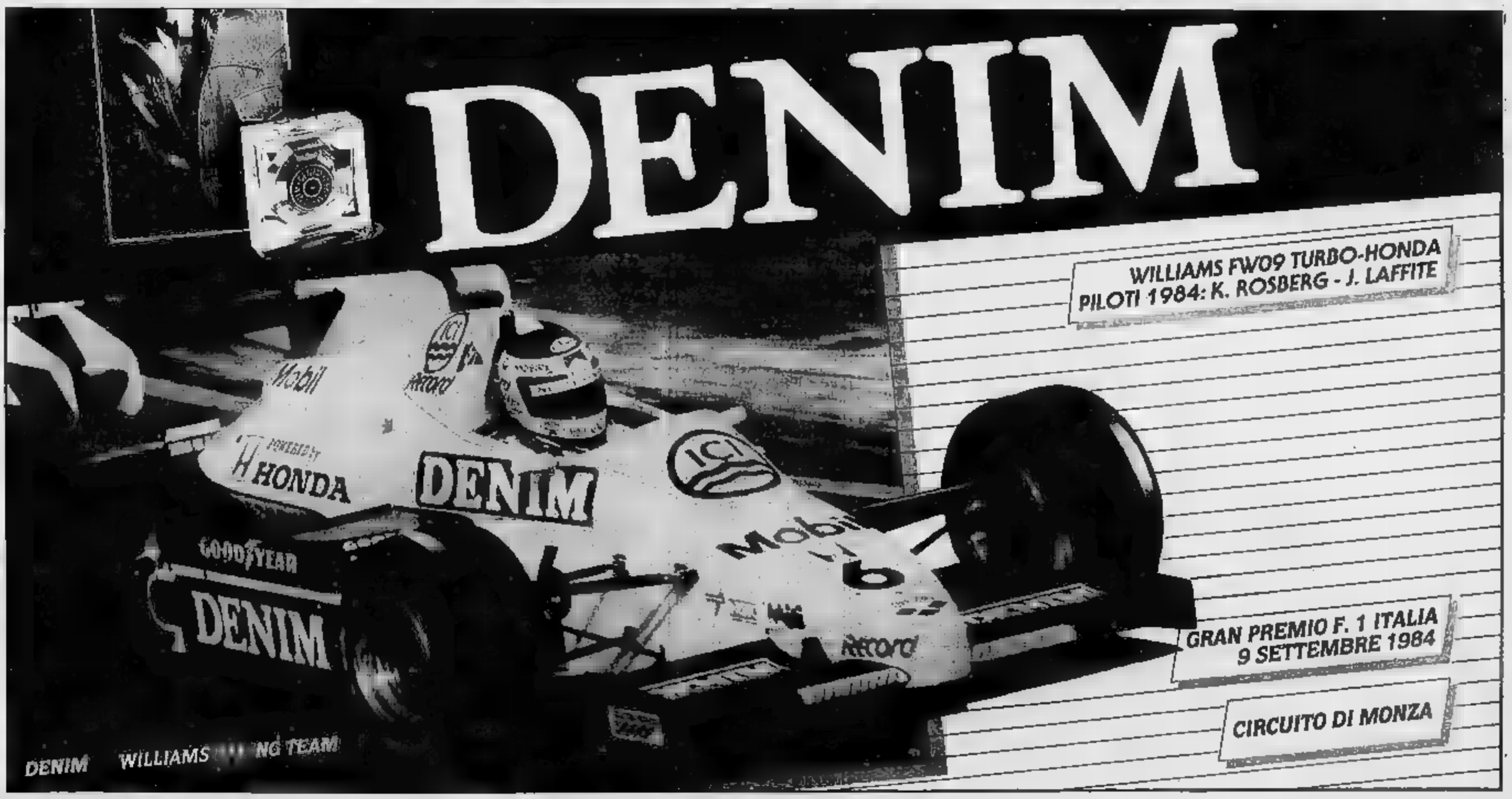
Varie — Ore : Domenica Gol.

CANALE 5

Tennis — Ore : da New York, semifinali maschili degli Us Open (la diretta alle 22,30).

RADIO

— Ore 16,40: su Rai2, «Tutta la Coppa minuto per minuto», con 14 campi collegati.



GRAN PREMIO D'ITALIA

Il pilota della Ferrari spiega come si guida sul tracciato di Monza

Un giro di pista con Arnoux

Il punto più critico è il curvone della Roggia: qui si guadagnano secondi preziosi - Alla variante Ascari la decelerazione più difficile

Avevo sognato di arrivare a Monza in una situazione diversa da quella in cui mi trovo attualmente. Speravo di giungere al Gran Premio d'Italia magari in lizza per il titolo. Invece sono irrimediabilmente tagliato fuori [illegible], il massimo potrò battermi per il terzo posto, se tutto andrà bene. Le spalle di Lauda e Prost. Peccato. Il circuito [illegible] mi piace perché ha due caratteristiche principali [illegible] inimitabili.

Prima: la pista. Veramente impegnativa per un pilota, ma allo stesso tempo veloce, dove ci vuole more e tecnica. Anche la macchina dev'essere [illegible] perfettamente a punto. Seconda: la gente. Se a Imola è [illegible] stretto in un abbraccio [illegible] tifosi, c'è il calore romagnolo, qui è come essere alla Scala dell'automobilismo. Gli spettatori sono anche intenditori, hanno alle spalle anni e anni di esperienza diretta. E chi è giovane sa tutto, perché ha sentito raccontare le leggende degli Ascari, dei Nuvolari e dei Fangio.

Ebbene — dicevo —, avrei voluto dare una bella soddisfazione a questi appassionati, [illegible] Ferrari, a me stesso. [illegible] ho, comunque, perso la carica. E se tutto andrà per il [illegible] giusto, potrò disputare [illegible] bella [illegible] Ed [illegible] veniamo [illegible] circuito, e come si guida a Monza.

Quando si esce dai box, s'incontra subito le chicane. Ma, a velocità lenta, non è un problema. Si passa tranquillamente e poi ci si lancia nel circuito. La [illegible]one è ben diversa quando si arriva [illegible] velocità. In questo caso, si scala rapidamente [illegible] quinta alla seconda e si entra. Il primo cordolo è piuttosto alto e bisogna evitare anche di slittarci. Ma si può salire sul secondo per uscire il più possibile sulla destra e velocemente per poter affrontare bene la seconda parte della variante. Proprio in [illegible] alla [illegible] obbligata, bisogna [illegible] terza e quindi accelerare al[illegible] per tenere il motore su di giri. Usciti dalla chicane, si passa in quarta e rapidamente [illegible] in quinta. Il curvone che segue è praticamente come [illegible] fosse un rettilineo. Lo si [illegible] a tutta velocità, [illegible] neppure [illegible] troppo impegnati se la macchina tiene [illegible].

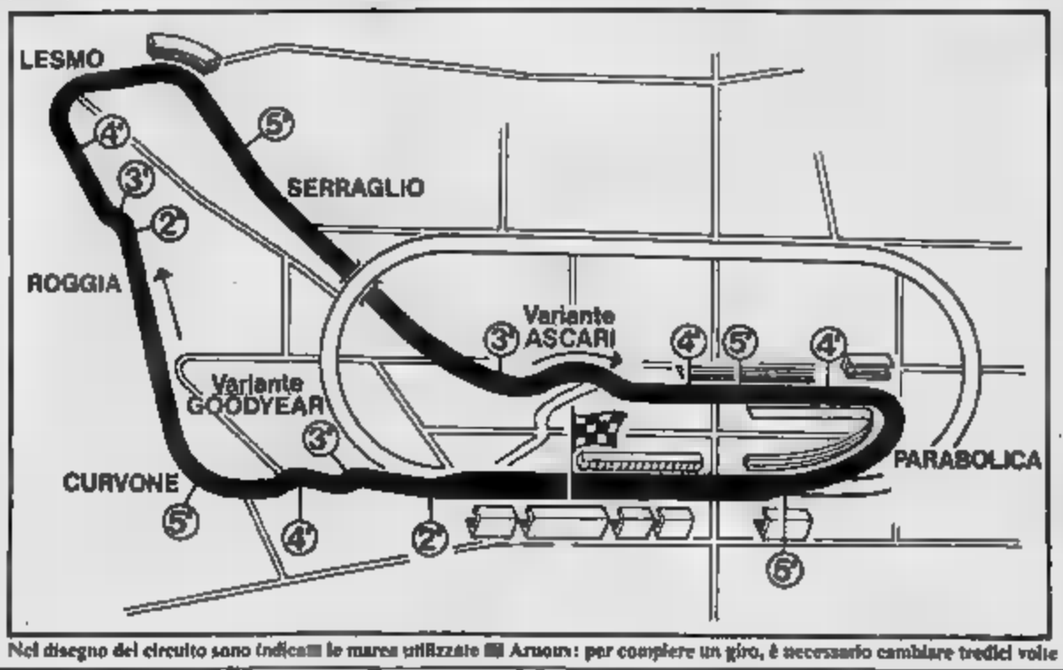
Dopo un breve rettifilo, [illegible] così alla seconda chicane, quella della Roggia. E' uno di quei punti dove si possono guadagnare dei decimi preziosi. Bisogna [illegible] in seconda, ancora una volta, e mettere subito [illegible] terza. [illegible] importantissimo uscire alla massima velocità possibile, perché subito dopo [illegible] debbo[illegible] affrontare [illegible] due curve di Lesmo. L'ingresso in queste due grandi «pieghe» che por[illegible] [illegible] a destra, praticamente a [illegible] in direzione opposta, è basilare [illegible] una [illegible] perfetta. Bisogna mettere [illegible] quarta all'inizio, accelerare progressivamente. [illegible] [illegible] quinta prima dell'entrata nella seconda e quindi andare veramente alla massima velocità fino alla curva del viadotto, dove [illegible] trova la variante Ascari. Quaggiù, in un colpo [illegible], [illegible] mette [illegible] terza, si passa cioè dalla massima velocità a una diffi[illegible] decelerazione, e si compie [illegible] passaggio molto preciso perché, se [illegible] scomposti, è facile essere superati. Bisogna considerare che a questa variante si arriva [illegible] a 300 all'ora e quindi la macchina è notevolmente sollecitata.

Eccoci, dunque, [illegible] quest'ultima chicane, [illegible] praticamente è un rettifilo che è molto rapido e porta alla co[illegible] «parabolica». Se si arriva a questo passaggio anche solo con qualche chilometro in meno del nor[illegible], è [illegible] disastro in quanto [illegible] [illegible] tutti cercano di passarti. Bisogna spingere [illegible] massimo anche in questo punto [illegible] affrontare il rettor[illegible] al box nel miglior [illegible] possibile. La curva si percorre in quarta piena, per mettere la quinta subito [illegible] uscita. E' un tratto [illegible] circuito che sovente può ingannare: si [illegible] infatti a stringere verso l'interno, ma in questo caso ci si trova poi troppo sbilanciati in uscita e questo può costringere a [illegible] premere sull'acceleratore [illegible] massimo. Cosa che bisogna invece fare per affrontare il rettilineo dei box per arrivare [illegible] nuovo alla prima chicane, dove il giro è completato.

A Monza è veramente decisivo mettere bene a punto la macchina. [illegible] non [illegible] trova un giusto equilibrio, si perde la corsa in partenza. Infatti, il circuito è impegnativo [illegible] solo [illegible] il pilota ma anche [illegible] il m[illegible] meccanico, che viene sempre sollecitato [illegible] andature piuttosto elevate. Non a caso, [illegible] media sul giro, nelle qualificazioni, sfiora i 240 chilometri orari.

Per quanto riguarda la Ferrari, con la nuova aerodinamica abbiamo [illegible] sicuramente dei miglioramenti in velocità [illegible] punta. Bisognerà però vedere il comportamento della vettura nella globalità della corsa per avere un giudizio definitivo.

René Arnoux



Nel disegno del circuito sono indicate le marce utilizzate [illegible] Arnoux: per compiere un giro, è necessario cambiare tredici volte

L'ultimo italiano a vincere [illegible] Scarfiotti nel [illegible]

1961	Gurney (Eagle)
1962	Surtees (Ferrari)
[illegible]	Salamano (Fiat)
1964	Ascari Antonio (Alfa Romeo)
1965	Brill-Peri (Alfa Romeo)
[illegible]	Chiaravi (Bugatti)
[illegible]	Benoist (Delage)
1928	Chiron (Bugatti)
1930	Varzi (Maserati)
1931	Campari-Nuvolari (A. Romeo)
1932	Nuvolari-Campari (A. Romeo)
1933	Fagioli (Alfa Romeo)
1934	Caracciola-Fagioli (Mercedes)
1935	Stuck (Auto Union)
1938	Rosemayer (Auto Union)
1937	Caracciola (Mercedes)
1938	Nuvolari (Auto Union)
1947	Trossi (Alfa Romeo)
1948	Wimille (Alfa Romeo)
1949	[illegible] Alberto (Ferrari)
1950	Farina (Alfa Romeo)
1951	Ascari Alberto (Ferrari F1)
[illegible]	Ascari [illegible]
1953	Fangio (Maserati)
1954	Fangio (Mercedes)
[illegible]	Fangio (Mercedes)
[illegible]	Moss (Mercedes)
[illegible]	Moss (Vanwall)
[illegible]	Brooks (Vanwall)
[illegible]	Hill (Cooper-Climax)
1965	P. Hill (Ferrari)
1966	P. Hill (Ferrari)
1967	G. Hill (Brm)
1968	Clark [illegible]-Climax)
[illegible]	Surtees (Ferrari)
[illegible]	Stewart (Brm)
[illegible]	[illegible] (Ferrari)
1969	Rindner (Honda)
1968	Hulme (McLaren-Ford)
[illegible]	Stewart (Matra-Ford)
[illegible]	Regazzoni (Ferrari)
1971	Gethin (Brm)
1972	Fittipaldi (Lotus-Ford)
1973	Peterson (Lotus-Ford)
[illegible]	Peterson (Lotus-Ford)
1975	Regazzoni (Ferrari)
1976	Peterson (March-Ford)
1977	Andretti (Lotus-Ford)
[illegible]	Lauda (Brabham-A. [illegible]
[illegible]	Scheckter (Ferrari)
[illegible]	Piquet (Brabham-Ford)
1981	Prost (Renault)
[illegible]	Arnoux (Renault RE30B)
[illegible]	Piquet (Brabham-Bmw BT50)

L'infortunio dell'austriaco forse decisivo nella guerra tra i piloti della McLaren

Lauda e Prost, due carissimi nemici

«In tutti questi [illegible] *Lauda ha imparato a vincere,* [illegible] *a perdere»*, ha ammesso qualche settimana fa Prost. E infatti nemmeno questa stagione così positiva è riuscita ancora a cancellare l'immagine [illegible] perdente che il francese ha costruito intorno a sé [illegible] 1980, [illegible] in cui ha esordito in Formula 1. Quando Lauda lo [illegible] scavalcato nella classifica mondiale vincendo il Gran Premio d'Austria e molti è parso che si ripetesse un copione [illegible] replicato diverse volte. Anche l'anno scorso Prost aveva dominato il mondiale, [illegible] si [illegible] fatto raggiungere e [illegible] da Piquet proprio nelle ultime corse. Non regge la tensione, si diceva, non ha nervi saldi. Un giudizio che sembrava confermato dal [illegible] comportamento nel Gran Premio [illegible] Olanda, dove con un incredibile errore che gli [illegible] il titolo finì addosso a Piquet.

«Ho pensato spesso — [illegible] detto Prost — *a quell'errore* [illegible] *mi impedì di affrontare con serenità le corse che mancavano alla fine del mondiale. Ma la lezione mi è servita. Ho imparato a non drammatizzare troppo la sfortuna e a prendere ogni corsa* [illegible] *piene»*. [illegible] così [illegible] fatto dopo il Gran Premio d'Austria, quando [illegible] scivolato [illegible] lasciato in pista [illegible] [illegible] De Angelis. Gli [illegible] preso qualche giorno [illegible] ferie e poi, concentratissimo, è andato a vincere [illegible] Olanda.

Lauda e Prost, ancora tre gare per decidere il mondiale

Ma sulla sua strada c'è un pilota come Lauda, che [illegible] [illegible] Formula 1 da tredici anni, ha già vinto due titoli mondiali ed è sicuramente il più esperto tra i piloti in attività. Commette pochissimi errori e li ammette tutti, come ha fatto confessando di avere sbagliato la scelta [illegible] [illegible] me in [illegible].

In questa stagione, però, le differenze tra i due si [illegible] assottigliate parecchio. Guidano [illegible] stessa macchina e, poiché le capacità del pilota contano sempre meno in rapporto a quelle della vettura, ottengono risultati analoghi. Inoltre Prost [illegible] maturato [illegible] vecchio, soprattutto [illegible] collaudatore. Più [illegible], dopo [illegible] sessione [illegible] prove, l'assetto [illegible] delle due McLaren è risultato uguale, il che significa che entrambi i piloti arrivano alle stesse conclusioni. Non sempre sono invece d'accordo sulla scelta dei pneumatici, [illegible] che in alcune gare ha determinato la vitto[illegible].

Prost, inoltre, è sicuramente più [illegible] [illegible] Lauda. In Germania, ad esempio, ha ottenuto, oltre [illegible] primo posto, la pole position e il giro [illegible] veloce in gara. Lauda è stato quasi sempre costretto a partire più indietro dei [illegible] nello schieramento e ha dovuto inseguire sprecando di più motore e pneumatici: uno svantaggio che in Olanda è stato determinante.

E proprio in Olanda si è visto un Lauda un po' inedito, che ha smentito la [illegible] di uomo-computer mettendo [illegible] le ruote [illegible] cordoli e guidando [illegible] una irruenza che [illegible] [illegible] abituale. Anche se l'austriaco guida ancora la classifica, questo Prost lo spaventa: [illegible] l'infortunio [illegible] cui è stato vittima ieri in prova, se non guarirà per tempo, sarà forse decisivo in [illegible] spietata e logorante guerra di nervi.

[illegible] [illegible]

Le curve più famose della Formula 1 mettono alla prova l'abilità dei piloti

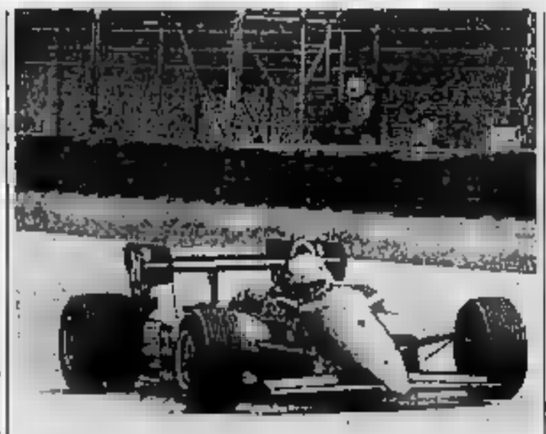
A Lesmo, dove si vede il campione

Stirling Moss: «Quando le affrontavo avevo un timore reverenziale, [illegible] se dovessi passare un esame» «Il pubblico [illegible] applaudiva all'uscita, come se avessi compiuto un'impresa» - «Adesso molto è cambiato»

E' [illegible] uguale, energico, vivace, spiritoso, [illegible] i [illegible] occhi chiari e [illegible] capelli. Stirling Moss, 55 anni domenica prossima, non dimostra questa [illegible]. Sembra [illegible] un [illegible] in attività, pieno [illegible] voglia di fare, di [illegible] insieme ai suoi «gredi». Ama sempre mangiar bene e per que[illegible] viene volentieri in Italia, e ama soprattutto l'automobilismo. Una passione che non l'ha [illegible] [illegible] anche se [illegible] saputo [illegible] al [illegible] opportuno.

«*Sì* — ammette l'inglese —, *ho avuto fortuna. Anche se sono stato considerato solo un eterno secondo. Ho pareggiato in otto campionati mondiali, quattro volte* [illegible] *arrivato alle spalle* [illegible] *vincitore e tre in terza posizione. Una vera sfortuna, ma mi sono fatto ugualmente* [illegible] *grandi soddisfazioni, aggiudicandomi sedici corse*».

Quando parla di Monza, Stirling [illegible] [illegible] gli occhi [illegible] la sua memoria [illegible] ai tempi lontani, agli Anni 50, quando era il grande protagonista di battaglie epiche con Manuel Fangio. Per due volte, nel '56 e nel '57, l'argentino gli strappò il titolo [illegible]. Ma Stirling ebbe il piacere [illegible] vincere il [illegible] Premio d'Italia, [illegible] battere il [illegible] grande rivale di fronte alla platea del pubblico più grandioso della Formula 1.



La Ferrari di Arnoux impegnata [illegible] [illegible] curve di Lesmo

«*Sono state le più* [illegible] *curve della mia vita* — ricorda ancora Moss —, *quelle di Lesmo. Allora, quando pareggiavo io, le macchine* [illegible] *avevano* [illegible] *ruote larghe* [illegible] *adesso* [illegible] *Era* [illegible] *equilibrio più difficile. Quando entravi* [illegible] *prima* [illegible] *Lesmo, avevi quasi* [illegible] *timore reverenziale,* [illegible] *se dovessi affrontare un esame. E poi, il pubblico ti applaudiva all'uscita* [illegible] *virata,* [illegible] *se avessi compiuto* [illegible] *grande impresa. Stava attento al gas, al rumore del motore. Vedeva se tu* [illegible] *uno che aveva coraggio, che s'impegnava a fondo e riusciva a percorrere quelle curve alla velocità massima consentita* [illegible].

Per tre volte il grande [illegible] del volante vinse il Gran Premio d'Italia. Fu nel 1956, nel [illegible] nel [illegible] «*Sì,* [illegible] *assai bene* — continua Moss —. *La prima occasione fu con la Maserati. Si correva sul tracciato di dieci chilometri, cinquanta giri per un totale di* [illegible] *chilometri. Io* [illegible] *sulla Maserati* [illegible] *F.* [illegible] *quasi tutta la gara in testa, tranne due passaggi che videro per primo Behra. Collins fu secondo, Fangio terzo. Una Maserati davanti a* [illegible] *Ferrari. La gente impazzì*».

«*L'anno successivo ero sulla Vanwall. Ancora Fangio* [illegible] *avversario. Lui stava* [illegible] *diventare campione del mondo ed* [illegible] *passato alla Maserati. Lo dominai completamente. Alla fine avevo oltre di vent*[illegible] *di vantaggio, mentre Von Trips,* [illegible] *prima delle Ferrari,* [illegible] *a due giri. Fu una corsa fantastica. Proprio a Lesmo dimostrai la mia superi*[illegible] *quella delle macchine. Anda*[illegible] [illegible] *come una saetta e gli altri dietro,* [illegible] *cavano. C'ero* [illegible] [illegible] *gomme terribile, ma* [illegible] *mia vettura* [illegible] *come se fosse su dei bi*[illegible].

Ma Moss ha rifatto il giro del circuito. [illegible] giornalista, scrive per [illegible] settimanali, collabora [illegible] televisione. E' passato [illegible] pista, [illegible] riguardato le curve di Lesmo. Poi [illegible] [illegible] fermato [illegible] [illegible] a [illegible] di queste per assistere alle prove della Formula 1 at[illegible] [illegible] [illegible] ha detto: «*Come sono cambiate le cose. Allora correvamo "imprecati" e le macchine stridevano insieme a noi. Adesso questi ragazzi* [illegible] *a tutta velocità, sembrano quasi* [illegible] *toccare il terreno. E' una* [illegible] *completamente diversa. Anche il sibilo dei motori. Non so se potrei gareggiare ancora con questo tipo* [illegible] [illegible] *mi piacerebbe provare.* [illegible] *voglio restare ciò che di* [illegible] *è rimasto nella mia memoria*».

Domenica, Stirling [illegible] assisterà alla [illegible]. Gli domandiamo se ha un suo favorito. [illegible] l'inglese non [illegible] vuole sbilanciare. Non ha [illegible] passione particolare. E' amico di [illegible] come di [illegible]. Forse, [illegible] [illegible] connazionale Mansell non ha molta stima. [illegible] preferisce Warwick della Renault. [illegible] [illegible] nomi, non vuole pronunciare un pronostico. «*Vedremo alla fine. Io sarò tra gli spettatori.* [illegible] *sognerò il tempo che* [illegible] *è passato*». Ercole Colombo

[illegible] iridata dopo 13 gare

N.B.: *La classifica non comprende i due piloti Tyrrell, esclusi dal* [illegible]

	[illegible]	Sud Africa	Belgio	S. Marino	Francia	Monaco	Canada	Detroit	Dallas	G. Britannia	Germania	Austria	Olanda	Italia	Europa	Portogallo	Totale punti
1. Lauda	—	9	—	—	9	—	6	—	—	9	6	9	6				54
[illegible] Prost	9	6	—	9	—	4,5	4	2	—	—	1	—	9				32,5
3. De Angelis	4	—	2	4	3	0,5	3	4	4	3	—	—	3				29,5
4. Arnoux	—	—	4	6	3	1,5	3	—	6	1	1	—	—				24,5
5. Piquet	—	—	—	—	—	—	9	9	—	—	—	6	—				24
6. Warwick	—	4	6	2	—	—	—	—	—	6	4	—	—				22
7. Rosberg	6	—	3	—	1	1	—	—	9	—	—	—	—				20
8. Alboreto	—	—	9	—	—	—	—	—	—	2	—	4	—				15
9. Mansell	—	—	—	—	4	—	1	—	1	—	3	—	4				13
10. Tambay	1	—	—	—	6	—	—	—	—	—	2	—	1				10
11. Senna	—	1	—	—	—	3	—	—	—	4	—	—	—				8
Fabi	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	2	2				7
13. Laffite	—	—	—	—	—	—	—	1	3	—	—	—	—				4
14. Cheever	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				3
[illegible]	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				3
Boutsen	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	2	—				3
17. De Cesaris	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				2
Ghinzani	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—				2
19. Surer	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—				1

Nelle [illegible] sempre in [illegible] Stewart

Piloti	Vitt.
Jackie Stewart	27
Jim Clark	25
Juan Manuel Fangio	24
NIKI LAUDA	23
Stirling Moss	16
Jack Brabham	14
Graham Hill	14
Emerson Fittipaldi	14
ALAIN [illegible]	14
Alberto Ascari	13
NELSON PIQUET	13
Mario Andretti	12
Alan Jones	12
Carlos Reutemann	12
Jody Scheckter	10
James Hunt	10
Ronnie Peterson	10
Denis Hulme	8
Jacky Ickx	8
[illegible]	7
JACQUES LAFFITE	7
Gilles Villeneuve	6
John Surtees	6
Jochen Rindt	6
Tony Brooks	6
John Watson	5
Giuseppe Farina	5
Clay Regazzoni	5

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Monza - Magneti Marelli: una tradizione che continua

Monza e Magneti [illegible]: [illegible] nomi legati indissolubil[illegible] nella storia [illegible] motorismo italiano [illegible] europeo da oltre sessant'anni, [illegible] quale esperienza degli inizi degli Anni Venti fino all'attuale sviluppo delle [illegible] elettroniche più sofisticate.

Con i [illegible] impianti «a [illegible] tiro di schioppo» delle piste [illegible] le [illegible]TI MA[illegible] ha trovato nell'autodromo il campo ideale di prova delle sue invenzioni e la testimonianza delle sue affermazioni più importanti.

Anche nell'edizione [illegible] quest'anno, la Magneti Marelli è presente in grandi forze sui motori dal fascino più prestigiosi con i suoi [illegible] di accensione a scarica capacitiva e con i suoi generatori [illegible] corrente potenti ed estremamente compatti.

[illegible] nove [illegible] infatti i [illegible] che utilizzano, in questo Campionato, [illegible] [illegible] censioni elettroniche: FERRARI, ALFA ROMEO, RENAULT, LOTUS, LIGIER, OSELLA, TOLEMAN, SPIRIT e RAM.

Sono accensioni, come abbiamo detto, a scarica capacitiva (con la scintilla provo[illegible] [illegible] scarica dell'energia accumulata [illegible] un [illegible] iore) e sono caratterizzate da una tensione di scarica molto elevata (dell'ordine di 25 KV) e da un fronte di salita della tensione particolarmente rapido.

Possono raggiungere frequenze di funzionamento fino a 1400 HZ (1400 [illegible] [illegible] secondo).

Un tipo particolare a doppia accensione (due candele per cilindro) è stato realizzato per i motori a quattro cilindri di Brian Hart che equipaggiano TOLEMAN, [illegible] e RAM.

Si tratta di un'unica unità di accensione con due [illegible] in parallelo [illegible] energia differenziata che alimentano una sola candela a [illegible] ingresso.

Non meno importante è il contributo della Magneti Marelli nel campo dei generatori di corrente [illegible] [illegible] Formula Uno.

Le crescenti necessità delle utilizzazioni presenti a bordo [illegible] un veicolo hanno portato [illegible] un continuo incremento nelle prestazioni di questi generatori, dagli originali 12-15 Ampères, agli attuali 30 Ampères.

I generatori Magneti Marelli [illegible] [illegible] Formula Uno [illegible] del tipo a magneti permanenti che, [illegible] a garantire una [illegible]iore affidabilità, sono anche molto più [illegible]uri (per l'as[illegible] disponibile al collettore) in impieghi dove la frequente presenza di vapori di [illegible]ina potrebbe creare pericoli di incendio.

[illegible] versioni più recenti ad elevat[illegible] erogazione sono munite di regolatore elettronico di tensione, sia per un miglior controllo delle condizioni [illegible] [illegible] della batteria (che, per ridurre pesi e ingombri, ha assu[illegible] dimensioni sempre più contenute), che per il corretto funzionamento dell'elettronica di bordo che deve essere alimentata da una tensione contenuta entro limiti di variabilità ristretti.

L'esasperato contenimento dei pesi e degli ingombri (in particolare [illegible] i tipi più recenti [illegible] elevata erogazione) è stato reso possibile dall'impiego [illegible] speciali magneti di [illegible] concezione che han[illegible] [illegible] raggiungimento [illegible] rapporti potenza-[illegible] dell'ordine [illegible] 50% rispetto a quelli [illegible] generazione.

Accanto a [illegible] [illegible] non possiamo [illegible] segnalare [illegible] sperimentazione in corso, sui motori FERRARI, dell'innovativo sistema elettronico integrato di iniezione ed accensione «IAW» della WEBER, per il quale il settore elettronico della MAGNETI MARELLI ha realizzato i sensori, l'unità elettronica di controllo e gli at[illegible] della parte accensione.

Distributore di accensione, alternatore e motorino di avviamento Magneti Marelli montati su motore Ferrari F. 1

Accensione elettronica Magneti Marelli per vetture di F. 1

Alternatore Magneti Marelli per motore Ferrari F. 1 ed alternatore Magneti Marelli per motore automobile di serie

GRAN PREMIO D'ITALIA

Corsa per corsa, analizziamo che cosa è andato male in questa stagione

Tutti i nemici della Ferrari

Prima della McLaren, altre Case hanno dominato le gare

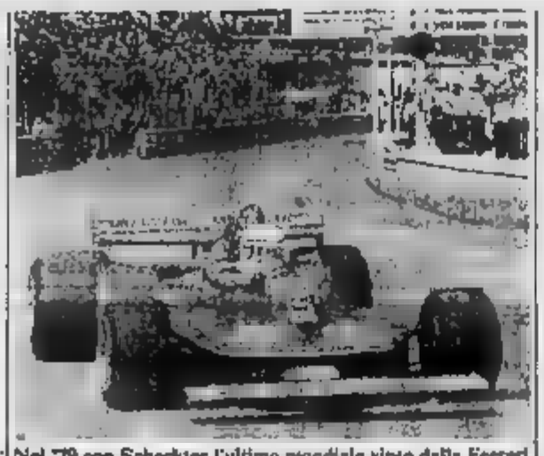
Vincere spesso, che noia

Negli Anni l'Alfa Romeo aveva rivali - Per la Ferrari stagioni magiche tra il '52 e il '79

I giochi per la conquista del titolo di campione del 1984 non sono ancora fatti per quanto riguarda il nome del pilota: lo sono invece per la marca, questa McLaren che da molti anni è tra le più competitive, ma che in questa stagione ha dato prova di una superiorità globale addirittura schiacciante, per merito — diremmo in parti uguali — del progettista John Barnard e del propulsore Tag-Porsche. E non nulla togliere ai meriti di Niki Lauda e di Alain Prost, (si fa per dire) profeti dell'equipe di Ron Dennis.

Comunque, niente di nuovo sotto il sole. Nella competizione tecnica che — a parte gli aspetti sportivi e anche statistici che sono il sale delle corse automobilistiche — punteggia da sempre il progresso delle macchine da Gran Premio, il bello e utile l'avvicendamento al vertice di questa o quella marca.

Nella lunga storia dell'automobilismo agonistico di vertice come è quello delle auto «grand prix», non mancano anni o periodi in cui certe macchine sono state pressoché imbattibili. Senza andare troppo indietro nel tempo, basterà ricordare le stagioni esaltanti dell'Alfa Romeo, prima con la «P 2» (niente a che fare con la loggia di Gelli...) degli Anni 20, poi con la «Tipo B» (o «P 3») della prima metà del decennio successivo, entrambe progettate da quell'indimenticabile tecnico che è stato Vittorio Jano; e più tardi, dopo la guerra, con le formidabili «158» e «159» di



Nel '79 con Scheckter l'ultimo mondiale vinto dalla Ferrari

sovralimentate dal compressore volumetrico.

Va bene che la casa milanese, e successivamente la Scuderia Ferrari che ne subentrata nella gestione delle Alfa da corsa, aveva alle dipendenze piloti della forza di Antonio Ascari, Campari, Nuvolari, Varzi, Pagioli, Moll, Chiron, Borzacchini, Trossi, Brivio prima di Farina e Fangio poi, quanto dire il fior fiore di quegli anni, ma la sua superiorità era in primo luogo di natura tecnica, sia pure con qualche impennata delle marche concorrenti, in primo luogo la Maserati e la Bugatti. Basti il fatto che il palmarès dell'Alfa Romeo (che oltre ai Grandi Premi partecipava con non minore successo di categoria Sport) va dal 1925 e il 1935 e poi nell'immediato dopoguerra, resa una davvero impressionante serie di vittorie.

La superiorità Alfa Romeo venne comunque interrotta due volte: nella seconda metà degli Anni 30 dalla Mercedes e dall'Auto Union (marca che rappresentava il consorzio di quattro case: Audi, Dkw, Horch e Wanderer), e dopo il 1961 dalla appena nata Ferrari. Le macchine tedesche fecero la loro apparizione nel 1934, forti dell'appoggio, per ragioni di propaganda nazionalistica, del regime hitleriano, della genialità di tecnici come Ferdinand Porsche e Robert Eberan-Eberhorst, e — nel caso della Mercedes — di una lontana tradizione risalente agli anni precedenti la Grande Guerra.

In realtà erano macchine straordinarie, di concezione così avanzata da rendere rapidamente obsolete tutte le altre, anche gli schemi tradizionali. Fra l'altro, l'Auto Union fu, sul progetto di Porsche, la prima auto da corsa vincente con il motore sistemato posteriormente: una soluzione che ha preceduto di quarto di secolo le monoposto di Formula 1 dell'ultima generazione. Rare eccezioni, i «mostri» teutonici furono i dominatori incontrastati del periodo 1934-39.

La seconda, e finora definitiva, interruzione del predominio Alfa fu con l'arrivo sulle piste della Ferrari, che fra il 1952 e il 1979 ha vinto nove volte il titolo mondiale conduttori, più qualsiasi altra marca, rimpiazzando Alberto Ascari e Gianni Lancia con Scheckter. Per intere stagioni, dunque, Ferrari è rimasta in vetta, sovente con una superiorità schiacciante, proprio quest'anno la McLaren. Altre volte la leadership stagionale è stata assunta dalla Maserati (1957), ancora dalla Mercedes (1954-55), poi dai piccoli costruttori inglesi, entrati in scena alla fine degli Anni 50: dalla Cooper alla Brm, dalla Lotus — ripetutamente, fra il 1963 con il grande Jimmy Clark e il 1978 —, dalla Brabham alla Tyrrell e alla Williams, per finire adesso già nel 1981 con la McLaren. Però mai in misura prolungata e maniacale come nelle ricordate stagioni dell'Alfa Romeo, della Mercedes e della Auto Union in anni lontani, e della Ferrari in molte stagioni degli ultimi trent'anni.

Ferruccio

Un freno e una batteria in Brasile, una centralina elettronica in Sudafrica, un cuscinetto in Francia: il mondiale di quest'anno è costellato di piccoli guasti - Le continue modifiche hanno impedito il lavoro

Quando lo scorso inverno la Ferrari 126 C4 fece la sua comparsa sulla pista di Fiorano, si alimentarono grandi speranze per la scuderia modenese. La nuova vettura — dissero in molti — è più bella, più raffinata del modello precedente. E se la 126 C3 aveva mancato di un soffio la corsa al titolo per un cedimento improvviso nelle ultime gare della stagione precedente, c'erano veramente le prospettive per un ritorno immediato al vertice. La monoposto che portava all'esordio un pilota italiano, Michele Alboreto, dopo dieci anni di stranieri, aveva fornito un'ottima impressione nelle prove, tanto da «caricare» ulteriormente l'ambiente.

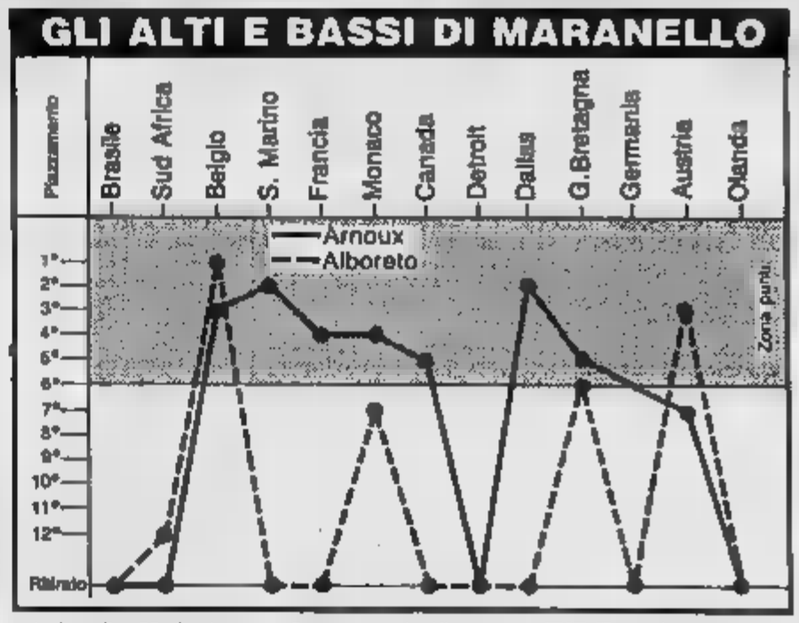
«Si guida meglio — spiegava René Arnoux, entusiasta — E' più facile da inserire in curva, è più veloce». Si erano forse fatti i conti senza tener conto degli inevitabili progressi compiuti dagli altri team. Infatti la C4 ha tenuto il passo delle rivali solo nelle prime gare del campionato. Poi, quando i valori si sono assestati, a Maranello si sono accorti che i calcoli non tornavano. Da allora il lavoro è stato frenetico nelle officine di Fiorano, sfornando modifiche una dietro l'altra per cercare di migliorare le prestazioni.

Se analizziamo la serie di cambiamenti apportati alla vettura, vediamo come sia stato praticamente impossibile gareggiare con la continuità necessaria per progredire. Quando si va avanti per tentativi è difficile ottenere dei risultati, in quanto i tecnici sono troppo occupati a cercare nuove soluzioni per operare con un certo metodo.

Queste sono state le principali modifiche apportate sul modello originale, di corsa in corsa.

Sud Africa (seconda prova mondiale, in aprile): nuova configurazione dell'assetto posteriore. **San Marino** (maggio): scarichi con inediti collettori più frazionati per ottenere un miglior rendimento del motore a bassi regimi. **Francia** (maggio): nuova sospensione anteriore. **Detroit** (giugno): iniezione elettronica modificata. **Inghilterra** (luglio): aerodinamica cambiata con carrozzeria a «pance» allungate. **Olanda** (agosto): passo allungato di 13 centimetri e sospensioni posteriori *push-rod*. **Monza** (settembre): macchina completamente nella carrozzeria e la parte posteriore chiusa secondo la tendenza collaudata con successo dalla McLaren.

Come si potrà notare, una serie d'innovazioni impegnative che non hanno consentito lo sviluppo di una stagione sereno e che possono aver anche un po' frastornato i piloti, costretti a cercare sempre assetti diversi in ogni circuito.



Questo non significa tuttavia il bianco per Ferrari in F.1, sino a questo momento, alla stagione è deludente, ma bisogna che qualcuno ha il coraggio di dirlo. Il peggio, in quanto la scuderia ha qualificato una vittoria e numerosi piazzamenti. Vediamo, in una panoramica, il comportamento di Alboreto e Arnoux, gara per gara, i motivi che hanno determinato i risultati, soprattutto per quanto riguarda gli inconvenienti registrati dalle vetture.

Brasile — Alboreto parte in prima fila alla pari di De Angelis e scatta in testa, però per rottura pompa del freno anteriore destro. Risultato: Alboreto ritirato per il freno, Arnoux ritirato per avaria alla batteria.

Sud Africa — Le vetture Ferrari subito in difficoltà anche nelle qualificazioni. Alboreto si classifica per un problema di alimentazione, Arnoux ritirato per avaria alla centralina di accensione.

Belgio — Questa volta la macchina va bene e il pilota italiano conquista la sua prima vittoria in Ferrari. Risultato: Alboreto primo, Arnoux terzo.

San Marino — Alboreto ritirato per la rottura dello scarico adoppiato, Arnoux secondo, malgrado un guasto sulla sua macchina.

Francia — Alboreto ritirato per cedimento dell'allacciamento di un cilindretto del motore, Arnoux quarto con lo scarico adoppiato rotto.

Monaco — Alboreto sfortunato dopo un'uscita di strada, Arnoux quarto, tutto regolare.

Canada — Alboreto ritirato per rottura del compressore della pompa benzina, Arnoux quinto con lo scarico adoppiato rotto.

Detroit — Alboreto ritirato per il cedimento dello scambiatore di calore, Arnoux ritirato per incidente al terzo giro.

Dallas — Alboreto ritirato per incidente, Arnoux secondo (era partito in ultima fila per una partenza errata e avviamento al motore di schierarsi al via).

Inghilterra — Nessun inconveniente particolare, ma le macchine sono molto competitive. I piazzamenti sono determinati dai ritiri degli altri piloti. Alboreto quinto, Arnoux sesto.

Germania — Alboreto ritirato per il cedimento della calotta dello spintereogeno, Arnoux sesto, con problemi al regolatore di tensione che non alimentava la batteria.

Austria — Alboreto terzo con la vettura a passo lungo, Arnoux settimo, dopo essere stato costretto a una sosta ai boxes per cambiare il muso, per una scelta errata in gara.

Olanda — Alboreto ritirato per il cedimento di una turbina, Arnoux ritirato per problemi all'impianto elettrico.

Chiavegato

Arnoux e Alboreto, lo scorso anno

Si devono anche all'elettronica gli straordinari progressi dei propulsori

Povero turbo, senza quella scintilla

I moderni impianti hanno risolto il problema di fornire l'esatta quantità di benzina a qualsiasi regime del motore - Per dosare la miscela, il sistema misura circa 100 volte al secondo diversi parametri

L'elettronica è ormai presente in ogni settore della tecnica moderna: non c'è da stupire quindi che svolga un ruolo importante anche sulle monoposto di F.1 che, come è noto, rappresentano la sintesi di tutte le tecnologie di avanguardia.

Dopo avere praticamente risolto i vecchi problemi l'elettronica ha permesso di migliorare enormemente il rendimento dei motori «turbo», tanto che si può tranquillamente affermare che i valori sensazionali di questi motori sono stati ottenuti grazie anche alla applicazione di sistemi di «gestione elettronica della accensione e della iniezione».

Vediamo di spiegare il perché. Per quanto riguarda l'accensione, il problema era essenzialmente di «energia» da scaricare nella candela: quanta più energia si riesce a dare tanto meno si corre il rischio che le candele si imbrattino e quindi smettano di funzionare; questo è stato ottenuto grazie ai sistemi di accensione elettronica a scarica capacitativa, che presentano il vantaggio di dare scintille molto «potenti» con tempi di scarica rapidissimi, e quindi adatti ai motori che superano i diecimila giri e quelli dove la Magneti Marelli ci è imposta da anni.

Con l'avvento dei motori turbo si è presentato il problema della corretta alimentazione, cioè di fornire l'esatta quantità di benzina necessaria a qualsiasi regime del motore, in ogni condizione di sovrapressione fornita dal compressore, nelle diverse condizioni climatiche (pressione, temperatura, ecc.) e in tutte le fasi e in particolar modo in quelli che i tecnici definiscono i «transitori».

Fino a pochi anni fa si usava per i motori da corsa il sistema meccanico di iniezione Lucas, semplice anche se un poco approssimativo come regolazione; ma le esigenze del motore turbosovralimentato, l'aumento vertiginoso di potenza (Ferrari ha confermato che i suoi motori raggiungono i 730 cavalli in corsa e ha avere 900 cavalli nelle prove) e i contemporanei limiti nei consumi poiché è più possibile il rifornimento, hanno messo i tecnici di fronte a problemi enormi.

La soluzione è stata trovata nell'elettronica, la giovane tecnologia nata nel dopoguerra con l'invenzione del transistor: con un semplice minicalcolatore si possono inserire tutte le variabili del problema e risolverlo «in tempo reale» cioè nel momento stesso in cui viene formulato.

Nel caso della iniezione, per un motore a 8 cilindri questo significa: i vari parametri e una minuscola quantità di benzina per ciascun cilindro, circa 100 volte al secondo. Si può dire quasi alcun margine di errore: infatti se il motore che la miscela è troppo ricca diventi «magra», cioè con poca benzina, si distrugge il motore per surriscaldamento, mentre se si lascia la miscela troppo «grassa», cioè con eccesso di benzina, si consuma troppo e non si arriva al traguardo.

Si tratta quindi di realizzare un calcolatore piccolo efficiente che non patisca le vibrazioni e non richieda troppa corrente, una serie di sensori molto precisi per rilevare i dati necessari al calcolo della quantità di benzina da iniettare.

La Bosch, che era partita quasi vent'anni fa a studiare l'iniezione elettronica, si è trovata avvantaggiata quando è stata richiesta di fornire il sistema di iniezione-accensione per la Bmw prima e per la Porsche poi.

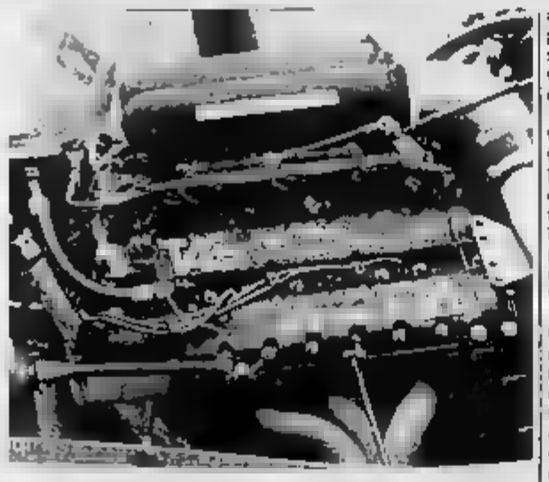
Attualmente alla tedesca si è affiancata la Weber-Marelli che ha realizzato un sistema per la Ferrari che dovrebbe raggiungere la piena maturità entro la fine di questa stagione. Sarà il calcolatore elettronico le moderne monoposto di F.1 avrebbero prestazioni molto inferiori rispetto a quelle attuali. Praticamente sistemi elettronici per la gestione del motore sono anche dagli altri concorrenti, dalla Honda per il suo motore così come dalla Renault e Alfa.

Gianni Rogliatti

L'albo d'oro dei motori

Marca	D	V
Ford Cosworth	154	155
Ferrari	372	39
Coventry Climax	87	48
Brm	197	18
Turbo	104	15
Alfa Romeo	185	12
	109	11
Offenhauser	12	11
Tag Porsche	17	9
Mercedes	13	9
Vanwall	28	9
Repco	33	8
Bmw Turbo	43	7
Honda	23	2
Matra	136	2
Weslake	13	1

D = G.P. disputati; V = G.P. vinti



Il propulsore della Tag-Porsche utilizzato dalla McLaren

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Un felice abbinamento tra un'azienda di trasporti e la Formula 1

Saima e McLaren al vertice in velocità ed efficienza

Una squadra inglese, motore tedesco, un pilota francese e uno statunitense. Con questa «multinazionale» la McLaren sta dominando il Campionato Mondiale di Formula 1, che si incontrastata leader sia nella classifica conduttori che in quella riservata alle scuderie. Insieme a questo cocktail vincente anche un pizzico di italianità, con lo sponsor SAIMA, azienda di sua volta leader nel settore delle spedizioni. L'abbinamento non è casuale, ma sovrappone immagini assai vicine. Velocità, efficienza, anche una parte di aggressività. Spedire merci in tutto il mondo significa anche agire rapidamente, studiare le migliori soluzioni possibili, interpretare norme e leggi come succede proprio nella Formula 1.

La SAIMA, con la sua presenza nella McLaren ha assunto anche un ruolo di primaria importanza fra gli sponsor nello sport, utilizzando un veicolo moderno, proponendo una pubblicità indiretta estremamente valida. Un'azione che però non è solo vista come forma di investimento ma anche come apporto di idee, di soluzioni pratiche. Una politica che è vista con estrema simpatia dall'intero da tutto il mondo dello sport automobilistico al massimo livello.

E' importante il risultato di questa operazione che ha trovato brillanti consensi anche nelle altre scuderie che vedono come il rapporto SAIMA-McLaren sia improntato su interscambio su tutti i fronti. La disponibilità dei piloti Alain Prost e nei confronti dello sponsor, i rapporti di amicizia che legano tutto il team, sono seguiti come esempio. Il successo ottenuto sta spingendo la SAIMA ad allargare i propri orizzonti anche in altre discipline sportive.

Dopo alcuni piloti ad inserirsi in sport difficile l'automobilismo (Jonny Cecotto, Mauro Baldi, Pierluigi Martini), l'azienda milanese ha espanso la azione anche in campi diversi. L'inizio si è avuto recentemente con il Goti, con il supporto a una importante manifestazione del G. C. Milano. Anche questa volta ha ottenuto un successo e non è escluso che in futuro si possa vedere la SAIMA impegnata su più fronti, sempre accanto allo sport.

I numeri e colori delle vetture che partecipano al Gran Premio d'Italia

Ecco come riconoscerli in tv

Brabham *bianco e blu*

1 PIQUET: casco bianco con striscie rosse.

2 FABI: casco bianco con striscie rosse e verdi.

Williams *bianco e giallo*

5 LAFFITE: casco verde scuro.

6 bianco con e giallo;

McLaren *bianco e rosso*

7 PROST: casco bianco con striscie blu.

8 LAUDA: casco rosso con striscie bianche.

Ram *bianco e verde*

9 ALLIOT: casco bianco con striscie azzurre e rosse.

10 PALMER: casco bianco e azzurro.

Lotus *nero*

11 DE ANGELIS: casco bianco con striscie azzurre e rosse.

12 MANSELL: casco azzurro con striscie bianche e rosse.

Alfa *nero e giallo*

14 WINKELHOCK: casco bianco con striscie rosse, e

31 BERGER: casco a striscie azzurre, nere e rosse, giallo

15 TAMBAY: blu con

16 WARWICK: casco bianco con striscia blu.

crema

17 bianco e rosso;

18 BOUTSEN: casco nero con striscie rosse e gialle.

Toleman *blu e bianco*

19 JOHANSSON: blu scuro e bianco con bandiera svedese.

Spirit *bianco*

21 ROTHENGATTER: casco amaranto con striscia bianca.

Alfa Romeo *verde*

22 PATRESE: casco bianco con striscie azzurre.

23 CHEEVER: casco a stelle e striscie della bandiera americana.

24 OHINZANI: bianca con striscie e azzurre.

30 GARTNER: casco rosso e azzurro con striscia bianca.

Ligier *bianco e azzurro*

25 RENAULT: fondo con striscie azzurre e rosse.

26 DE CESARIS: casco striscie tricolori.

Ferrari

27 ALBORETO: casco blu e giallo.

28 ARNOUX: casco bianco.

GRAN PREMIO D'ITALIA

Intervista con Bernie Ecclestone, «padrino» di un circo miliardario

La F.1? Piacerà per sempre

«Soltanto noi abbiamo 200 milioni di persone che ci guardano sedici volte all'anno». «Negli Anni 90 conquisteremo Parigi, Londra e New York». «Sono meno ricco dei piloti»

Brian Ecclestone, inglese del 1938, ritenuto il padrone anzi il boss (qualcosa più, qualcosa di meno: il boss è un più …, però ha … proprietà) della … I fotografato a … frequenza che inquisterebbe … animista, … quelli … che temono, per via … religione, che ogni fotografia porti via qualcosa alla perso… fotografata. Ecclestone … infinite cose, e quando non … una … si concede … suoi lic insieme amabili, grazioni e devastanti. Insomma … sempre occupato, con il corpo … le mani e la … E parla … gentilmente con il giornalista … gli chiede cose che … giornalista sembrano specialissime, mentre a lui … apparire …, ….

Per esempio: è … possibile a uno come … Ecclestone, ex corridore motociclista e automobilista formato nell'agonismo sportivo da gravi incidenti, frequentare gioie non commerciali, gioie non aurifere, gioie da ragazzino inglese … sposo … I motori, frequenta i motori, si fa uomo e … con i … «In pieno, nessuno … mondo *probabilmente è felice come* …, … lui.

… diverte, a … tanti … di, forse anche con il giornalista … … intervista. … vita fa tante …, ma sono più quelle che vo… … e che farà. Ecclestone di Napoleone, anna le donne più dell'imperatore: tiene sempre moglie asiatica, dicono però che stia … più volentieri a Milano dove vive … indossatrice jugoslava, è rintracciabile dopo certe ore nei migliori … … il mondo.

E' … … pochi inglesi capaci o vogliosi di parlare … lingua comprensibile persino agli statunitensi, nonostante che Oscar Wilde abbia proclamato a … tempo l'impossibilità … quest'impresa. «*Io lavoro … la Formula 1 … una voglia matta, da ragazzino. Qui sto il vero sport. I piloti … miliardari, però hanno l'entusiasmo più pieno. Se li prendo adesso e dico: ragazzi, a Monza non c'è più una lira da guadagnare, siete liberi di fare quel che volete, loro mi rispondono: Bernie, … qui perché ci piace … non perché … piace fare soldi.*

Come … televisivi la Formula 1 sembra ogni tanto accusare … a vuoto. «*Balle, … accadere magari in … occasione, ma temporaneamente. Nell'insieme però le cose vanno sempre meglio. … ormai una clientela fissa televisiva, diciamo duecento milioni di persone … a … darci, … volte l'anno. Le Olimpiadi dicono … … due miliardi … spettatori: noi *formiamo cifre esatte, … … scherziamo con i nostri sponsor, quelli delle Olimpiadi sono *meno precisi, sono … di sport e pubblicità, … sport commerciale, arrivato loro addosso d'improvviso, senza che *ci fossero preparati prima.

… grandi città, si è … però Parigi ha risposto no alla Formula 1, New York idem, Roma sì è concessa … alla romana, una tantum. … hai potuto … grandi città come … un diversivo, … me a … «rapina» pubblicitaria, o come a una via autenticamente nuova? «*Con Parigi e New York si fanno piccoli passi avanti, però seriamente penso come posti fissi per … Formula 1 degli … … Roma è passeggera? Vedremo*».

Altre novità … la Formula … Anni fa, mica tanti anni fa, Ecclestone si diceva pronto a mettere, se necessario, donne nude … re. «*Erano miei paradossi, per far… pire la mia voglia di trionfare. Lo sport però dev'essere sempre il vincitore … … sport con le sue regole, il suo spirito. I piloti devono essere sempre sportivi distinguibili, … coperti… di giornale serio. Io penso che la ricchezza rapida … aiuti … cioè in fretta a diventare tranquilli, sereni, a poter insomma praticare lo sport per sport, senza l'… … sistematicamente … ogni costo, … ogni prezzo. Una … … aristocratici quelli … ci potevano permettere, con i soldi … … … sportivi puri, … … questi piloti fatti … … *fretta, e poi capaci anche di fare i signori». Come è … «*Io … signore in pieno, però … piloti: anche perché loro hanno un … … *li fa ricchi, …».

Gian Paolo …

Bernie Ecclestone (con Piquet) presidente del … F.1

Come e dove passano il tempo i piloti nei box

Aspettando la partenza in un camper da favola

Uno spaccato del lussuoso ovale utilizzato … McLaren per i piloti e gli ospiti

La vita … piloti, tecnici e meccanici al … varia in … circuito, a seconda delle … a disposizione. … alcuni Grand Prix, come … quelli delle trasferte … ricane dove le scuderie non possono portare tutti i loro mezzi, e come a Montecarlo, dove … … lo spazio mate… …, i corridori arrivano all'ultimo momento, … vicini alberghi o in elicottero.

Sulle altre piste, invece, il «circus» … Formula 1 si muove … i suoi carrozzoni, … vera … … si sposta in lunghe … estenuanti marce forzate. … risultato però è … … volta …, van, camper, motorhome, roulotte consentono di ottenere … servizio che ben pochi altri sport possono … cedersi. Si tratta di veicoli … … costano, a volte, parecchie centinaia di milioni. Bernie Ecclestone, presidente dell'Associazione Costruttori e padrone della Brabham, ad esempio, … di un poderoso pullman Iveco dotato di ogni confort, che serve da ufficio, con telefono, tv, telex e tutto ciò che è indispensabile ad un manager.

Squadre e sponsor fanno a gara per offrire un'accoglienza accurata ai loro … e agli addetti ai lavori, dividendosi compiti e variando nei limite del possibile anche il tipo di servizio. Si può fare … spuntino alla Elf, pranzare con raffinati piatti ispirati alla «nouvelle cuisine» preparati da Augusto Picolli, chef della Saima, ottenere uno bibita o frutta dai cuochi delle scuderie, tutte attrezzate per fornire pasti gustosi ai meccanici, ai tecnici ed ai piloti.

… campioni del volante è riservato comunque un trattamento particolare. Ci sono lussuosi motorhome in grado di rispondere ad ogni esigenza, con la cameretta per riposare, il bagno per una doccia volante, le salette per i meeting tecnici. Porte chiuse ed anche vetri speciali che permettono di vedere dall'interno, ma … impenetrabili dall'esterno per rispettare la privacy e fuggire dagli inseguimenti dei tifosi.

Particolarmente … l'enorme bus della «Hospitality Unit Marlboro McLaren» considerato una specie di «ammiraglia» della flotta della Formula 1. Il mezzo ha una sua direttrice, Sally Wing, ex hostess della British Airways che dispone di diversi aiutanti. Quando questo lunghissimo veicolo entra nel circuito viene immediatamente lavato, caricato … rifornimenti, … … corrente elettrica mentre vengono issate … bandiere, gli stendardi, sistemati tavoli e … all' … sotto una grande veranda.

Il veicolo è composto di tre aree ben definite e separate. In fondo a destra la zona riservata agli ospiti con un di… … angolare, aria condizionata, tv, impianto stereo. Per … … una piccola … è possibile salire … un terraz… … panoramico situato … tetto. Al centro l'area operativa con la cucina e la cambusa, con fornelli … … forni, … e freezer, … … … caffè … persino per fare i ge… …. A sinistra il «santuario» della McLaren dove il direttore Ron Dennis, i suoi tecnici, Niki Lauda e Alain Prost … le tattiche di … quando i battenti sono chiusi, è inutile bussare.

Per … un'idea dell'utilizzazione … …, diremmo che nel campionato 1983 ha percorso 25 mila km, consu… 12 … litri di gasolio, … servito … pasti per un totale … 300 chili di biscotti, … … 730 chili di patate, … chili di mela, 40 chili di caffè. Un … … ambulante.

c. o.

L'elettronica … cambiando la F.1

Anche un computer per pesare le auto

Da quando — quasi 8 anni fa — Longines e Olivetti hanno realizzato un sistema … la rilevazione e l'elaborazione istantanea … dati relativi a tutte le … delle … di Formula 1, è cambiato anche il modo … analizzare … corsa da parte … tecnici, piloti, giornalisti, pubblico.

Il contributo dell'elettroni… … arricchisce inoltre … frequenza. A Monza, ad esempio, in occasione … 55° Gran Premio d'Italia i computer, … questo caso Olivetti … … un nuovo compito occupandosi anche … peso delle … nei due giorni di prove. Come si sa le auto, scelte a …, vengono pesate mentre … … box per accertare che … siano sotto il peso minimo. L'operazione … era svolta manualmente e il dato rilevato veniva registrato su un taccuino doppio, … cui … parte … consegnata al … e l'altra restava al … A Monza il computer — collegato … … stampante — forniva … matticamente … al pilota segnalando … il peso lordo, … quello netto in quanto nella sua memoria aveva già … il … del pilota …

Oggi, giorno della … quel computer non più utilizzato … per i pesi, dimostrando la propria versatilità, verrà invece impiegato … … … Imola, in occasione … Gran Premio di San Marino) … un … grafico destinato … televisione, tale da consentire anche a chi è … a casa, in poltrona davanti al video, di … sott'occhio … … lungo tutto il tracciato.

Durante il giro di ricognizione verrà visualizzato in sovraimpressione il … … pista «coperta» da ogni singola telecamera. Contemporaneamente … possibile leggere la velocità media e … adottate in … punto del circuito dai piloti. Durante la corsa, infine, il regista avrà la possibilità di indicare la posizione delle varie auto rispetto a quella … si troverà in quel momento in …. Il computer, con rapidi … che tengano conto della velocità media di ogni concorrente, tradurrà il … cronometrico in distacco metrico, evidenziando … posizione … ogni monoposto mentre la prima transiterà … traguardo.

tecnocar
FILTRI

alta tecnologia da Formula 1 per tutti i motori

oggi in pista … Monza con l'ALFA ROMEO

Le ricerche Tecnocar hanno messo a punto i filtri speciali per i motori Alfa Romeo 12 cilindri aspirati … e 8 cilindri turbo.

Tecnocar filtri: alta tecnologia anche sulle strade di tutti i giorni.

GRAN PREMIO D'ITALIA

La tecnica esasperata ha diminuito l'importanza delle capacità del pilota

Guidare bene ora è più facile

McLaren avrebbe dominato stagione anche conduttori meno bravi di Lauda e Prost
Ma la storia della F.1 ricca vittorie ottenute anche a bordo vetture inferiori alle altre

Per moltissimo tempo si riserva chi nelle automobilistiche — e in particolare nella Formula 1 — andasse diviso in parti fra la macchina e il pilota. Oggi di motivo di ritenere che stia prevalendo il fattore meccanico, anche se a parità di mezzo finisce sempre per imporsi l'elemento uomo sue doti di classe, sensibilità, intelligenza. Ma questo è fin troppo ovvio. discorso è diverso; le macchine Formula 1 sono arrivate a un punto di sofisticazione logica tale apparire più frutto conoscenze e applicazioni scientifiche che non il risultato pur raffinate concezioni tecniche.

Da qualche anno assistiamo agli persino «feroci» spostare più avanti, stagione in stagione, o talvolta di Gran Premio in Gran Premio, delicato equilibrio fra molteplici componenti: turbine, accensione, iniezione, pneumatici, aerodinamica raffreddamento, lubrificazione etc. La lamiera, l'acciaio, l'alluminio, il lasciano sempre più spazio a nuovi materiali compositi o mutuati dall'industria aeronautica o addirittura spaziale. Scienza, appunto, applicata alla tecnica. guerra, enormi investimenti, che buona parte giustificano supporto degli sponsor, pianola o piaccia.

In queste condizioni, il ruolo del pilota pur sempre decisivo, ma (o se preferiamo assemblatori, che è giusto soltanto in parte) riescono, come in questa stagione una McLaren o una Brabham, il concorso eccezionale importanza della Porsche e della Bmw, a stroncare le marche concorrenti, si può tranquillamente che anche conduttori che non certo bravissimi Lauda, Prost, Piquet, riuscirebbero a stare davanti a tutti gli altri, anche se — forse — con vantaggi vistosi.

Tuttavia mancano occioni piloti grandissima caratura che sono riusciti, passato, a sopperire con la loro immensa alle all'inferiorità manifesta macchina. In altro articolo si ricorda l'epoca lontana (e secolo) in le auto tedesche Mercedes e Auto Union non conobbero rivali. Eppure, in qualche occasione furono battute. Basti per tutti ricordare lo storico episodio del Gran Premio Germania 1935 sul circuito del Nürburgring, un tracciato che con le eccezionali difficoltà meglio di ogni altro si prestava a mettere in evidenza la classe dei piloti. E in quegli anni, che di autentici campioni volante ne avevano forse più oggi, il «numero uno» era Nuvolari, probabilmente più grande pilota tutti i tempi.

Bene. In quel periodo di assoluto predominio teutonico, Il Premio di Germania avrebbe dovuto una trionfale lotta famiglia fra Mercedes e Auto Union, peraltro divise da un'accesa rivalità. Le due marche tedesche erano affidate a conduttori calibro di Varzi, Rosemeyer, Stuck, Caracciola, Brauchitsch, Fagioli, speranza, pensava, per le altre case, e in particolare per la Alfa Romeo (allora gestite dalla Scuderia Ferrari) di Nuvolari, Chiron e Belvio.

Invece, nel , terribile sa in mezzo alle colline dell'Eifel, l'inferiorità meccanica della macchina italiana doveva venir compensata dalla straordinaria bravura, dal coraggio, dalla determinazione leggendario «», che dopo una lotta quartiere, nell'ultimo dei 22 giri della corsa riuscì a recuperare i 35 secondi di svantaggio che lo separavano dalle Mercedes Brauchitsch e a cogliere una vittoria che dell'incredibile.

Oggi, un'impresa del genere sarebbe probabilmente impossibile, condizioni normali, anche se pilota campione di Nuvolari. Perché, a differenza di un tempo, quando la superiorità del mezzo diventa macroscopica in virtù della felice combinazione fra tutti i sottili elementi rono a promuoverla, bravura guidatore che riesca a colmarla.

f. b.

La Formula 1 ha perso molti dei suoi personaggi più pittoreschi

Quei meccanici con i guanti puliti

In tutte Formula 1, su tutti i circuiti organizzati, tutti i posti del mondo, si trova più un meccanico sporco che è uno. Uno di quei meccaniconi meccanicucci di una volta, tutti unti, le mani sporche la faccia pure, che certi posti rassetto, pulizia sudore, erano realtà scambio di unisono. E le tute Elf persino odoravano sanamente sporco da parege. I meccanici di sono pulitissimi, vestono tute ignifughe studiate da stilisti pompieristico (dove pompieristico sta anche per adesione ai regolamenti dei pompieri), per evitare di sporcarsi hanno guanti che, come, si sporcano neppure essi.

In tutta la Formula 1, si vede più un'auto rossa che . Rosso totale, assoluta, rosso rosso. O blu, nera, verde. Per distinguersi fra loro, le sono tutte fatte rosse più qualcosa, rosse diverse. E poi ci sono i nomi degli sponsor, in coloratissimi quelli delle carrozzerie, colori accattivanti, che attirano gli sguardi. Colori che il colore di base colore-schiava. Colori minerali, da televisione. Colori fotografia, non da quadro.

In tutta la Formula 1, si vede più vamp che . una vamp ruspante, che studia da vamp, non soprattutto la gallina della pubblicità, quella facile indovinare con famiglia modesta che ancora la cestringe all'alloppetto, e la crede sfarzata in una manifattura tabacchi, mentre lei encheggia per la Marlboro. C'è una nostalgia, che sta trasformandosi in voglia, di una donna dei box come quelle volta, attrice, mallarda, pronta a una prova cronometrata, e già le brave vittime, per ognuna un gioiello che la segna sull'avambraccio, al collo, già dalle orecchie, al dito.

In tutta la Formula 1, più un pilota che permetta di indovinare in lui voglie matte, segreti, seconda alla Indiana Jones, donne chiedi quante e chiedi ancora pilota ed alla cocaina, polvere bianca è subito intesa funzione terapeutica, stimolante per . C'è un pilota come James sportivo notte, magliaccio e jeans veramente strappati e pantofolone e dragava i barcaioli?

L'elenco dei «non c'è più» potrebbe continuare. In pochi anni, i arrivati quantità tale da poter tutti spesi (ecco forse la seconda tragedia al mondo, dopo quella di non mare soldi), tutto e tutti nella Formula 1 sono cambiati. Più nessuno fa matto, più nessuno impazzisce e fa impazzire.

Monza come Rio, Long Beach, come Kyalami, come Zolder, Imola, come Le Castellet. Ciod «non è». D'altronde dettami tecnici che presiedono alla «confezione» vetture prescrivono piloti tutti della taglia, meglio basso, e pilota disparte il conformismo generale.

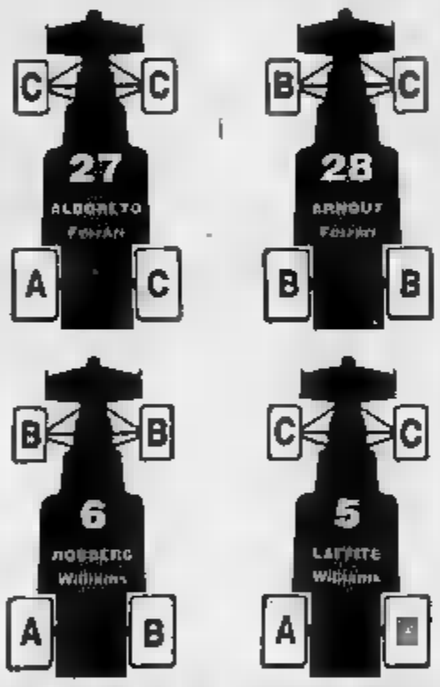
I box perduto colori, sapori, paillettes, lustrini. Dietro, in un furore inutile e molto kitsch, un assemblaggio paccottiglia, il paddock cerca rutilante erano i box, propone camper pubbliche relazioni vasti palacci, e ricchi cose . Ma è un intervento di secondo tipo, di serie B. Dove c'è davvero la corsa, la Formula 1 della «belle époque» (ieri l'altro, poi) non esiste più. E ormai anche nel paddock l'abe spumanti escono voglie fra il «retro» lezioso e il rustico lavoro: come quando la signora Ferrari apriva il baule un'aria e grandi mosche si libravano in volo, dai grappoli d'uva portati per il re del Belpio.

Eguale, o almeno di simile a quello di una volta — disperatamente patteticamente forzatamente simile — è rimasto pubblico. Che infatti non canta, non sorea, televisione preferisce un cartellone pubblicitario che diciotto incardinati presso una curva. E quanto a intervento parapsicologico, questo pubblico non esiste più, non ce fu ad esempio a spingere avanti la Ferrari; quando, in riuscivano a far guidare Nuvolari un manico scopa al posto del volante.

g. p. o.

Come vengono scelte dai piloti

Un rebus per tutti l'abc delle gomme



Nei disegni i pneumatici scelti dai piloti nel G.P. d'Austria. Molto diverse fra di loro le soluzioni adottate da Alboreto e Arnoux (Ferrari) e Rosberg e Laffite (Williams). Le lettere «A», «B» e «C» identificano rispettivamente una mescola tenera, media e dura

La scelta delle gomme per gara è sovente determinante per il risultato in F.1. Basta un piccolo errore di valutazione e una vettura teoricamente vincente può anche non piazzarsi. Il lavoro necessario per arrivare ad una scelta viene svolto durante le venerdì e del sabato, durante le quali si provano sia i pneumatici per la corsa che per la qualificazione.

La decisione viene però la domenica mattina dopo il warm-up. Il pilota, i tecnici e gli esperti delle rispettive case produttrici (Goodyear, Michelin e Pirelli) si riuniscono, studiano i dati a disposizione, tipo asfalto, temperature ambientali, carichi aerodinamici, velocità e tempi raggiunti sul giro, consumi battistrada ed generale operano la scelta potrebbe però anche essere all'ultimo ad esempio dovessero cambiare le condizioni meteorologiche.

Nel disegno qui sopra vediamo le scelte operate da alcune squadre che utilizzano i Goodyear nel recente Premio d'Austria. Come si potrà in effetti differente fra team e l'altro ma anche fra vetture della stessa scuderia. Le variazioni dipendono appunto da tipo di guida del pilota, sensazioni, prestazioni della monoposto.

Tutto è calcolato, in teoria: può prevedere con un certo tipo di pneumatici di guadagnare un secondo al , ma la gara è lunga è quindi possibile mettere in bilancio una sosta box, recuperando maggiore velocità. La tendenza attuale, comunque, è quella di non effettuare soste. Le lettere che contrassegnano i pneumatici si riferiscono tipo di mescola utilizzata: A, B, per la Casa americana copertura mentre D, sono quelle più tenere da qualificazione. più tenere quelle del tipo A, mentre B e indicano gradazioni progressivamente più dure.

Bisogna comunque rilevare che ogni circuito richiede una preparazione diversa, per cui — esempio — la gomma con B ritenuta troppo su un certo tracciato può rivelarsi eccessivamente dura su un altro.

c. ch.

«La Stampa» di oggi 9 settembre 1984 è uscita in 604.300 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Gullino
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Direttore Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico La Stampa - Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Trionfale 1098, Roma
Stampa in fac-simile: G.T.S. S.p.A. Quinta strada 35, Catania

© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 1929

CERTIFICATO N. 320 DEL 30-12-1983

Lancia veste il diesel.

Oggi un'élite di motori diesel - la "seconda generazione" - assicura prestazioni qualitativamente paragonabili a quelle dei motori a benzina, con tutti i vantaggi economici diesel. Uno questi motori diesel, di cm³, si è posto ai vertici di questa élite, meritandosi una Lancia, una Prisma. Sulla Prisma diesel troverete intatto piacere guidare e vivere una Lancia: eccellente ripresa grazie all'eccezionale generosità della coppia e cambio a 5 marce; prestazioni ed economia consumi ai vertici della categoria; equilibratissima trazione Lancia sospensioni indipendenti sulle 4 ruote per la massima tenuta precisione guida. Silenziosità sorprendente nella categoria diesel, ottenuta, dopo lunghi severi collaudi, grazie soluzioni tecniche d'avanguardia. Precamera di combustione a bassa turbolenza adozione particolari rivestimenti fonoassorbenti. Interni prestigiosi, tessuti raffinati, cura attenta del dettaglio sono l'evoluzione dello stile Prisma verso un'eleganza più esclusiva. La dotazione di serie comprende anche alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata delle porte, control-system. Lancia Prisma diesel. Per chi aspettava guidare una Lancia, rinunciare ai vantaggi del diesel.

158 km/h; 0-100 km/h in 16 secondi; oltre 21 km con 1 litro a 90 km/h.

Nuova Lancia Prisma diesel.

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

compra a: PREZZO minimo e vinci sempre!

MA DA CHI?...DA GRANATO

PAGAMENTI SINO A 96 mesi

SENZA ANTICIPI
SENZA CAMBIALI

PREZZI BLOCCATI al 8 settembre 1984 consegnando questa pagina

SALOTTO IN VERA PELLE
composto da divano 3 posti + 2 poltrone

SALOTTO IN TESSUTO
componibile in tessuti di vari colori

SCONTO 60%
SUGLI INTERESSI
NELLE PRIME 12 RATE

MA DA CHI?...DA GRANATO

SOGGIORNO
componibile tipo noce, frassino, elementi alti, tavolo allungabile

CAMERA LETTO
matrimoniale stagionale tipo composta armadio stagionale con porte max, comò, specchiera, 2 comodini, letto matrimoniale

CAMERETTA
tipo frassino, noce, e tinte varie: armadio, comodino, letto, scrivania, libreria.

quanti soldi ho risparmiato...

MA DA CHI?... DA GRANATO

CUCINA COMPONIBILE composta da:

- Frigo con frizer
- Lavello 80 in acciaio inox vasche
- Colapiatti da 80 con griglia
- Cappa da 60 aspirante frontalino inox e incorporata
- Cucina con piano cottura 4 più forno automatico con girarrosto
- 1 angolo 50 x 50
- 1 base
- 1 pensile angolo 50
- 1 pensile 40
- 1 base da 80
- 1 pensile da 80

ATTENZIONE - arrivi l'autostrada prendi la tangenziale Sud esci per l'uscita STUPINIGI... sei già arrivato

GRANATO mobili una delle più grandi esposizioni di mobili Piemonte cuore di

è due passi tua, in via Martiri 24 - NICHELINO (TO)

EFFETTUATA COMUNIC. LEGGE 80

Elezioni anticipate dopo lo scioglimento del Consiglio

Casale voterà il 21 ottobre (e ci sono già i primi nomi)

Oddone guiderà la lista psi - Mario Scaiola candidato «n.1» comunista - Il sottosegretario Costa candidato del pli - Gli altri esponenti - Alle urne fino alle del 22

CASALE — Firmato dal presidente Pertini il decreto che sancisce lo scioglimento del Consiglio comunale nel giugno '80, il prefetto Carlo Lessona ha fissato la data per le elezioni amministrative. Si terranno domenica 21 ottobre e gli elettori potranno recarsi alle urne anche lunedì fino alle ore 22.

Stabilita la data della consultazione amministrativa che dovrebbe riportare la normalità in Comune dopo la disastrata legislatura conclusa con un anno di anticipo sulla normale scadenza — sono state sei le giunte elette e affondate — i partiti dovranno presentare le liste dei candidati tra il 15 ed il 25 settembre. E' iniziato, allora, il conto alla rovescia, le segreterie sono in febbrile attività, si conoscono le prime indiscrezioni, anche se molto resta da fare.

Tra i partiti più attesi alla consultazione elettorale il psi che per il ricorso alle urne si è battuto apertamente dopo le varie crisi e gli attacchi al proprio esponente Mario Oddone, sindaco in quattro delle sei giunte alternate in questa ultima legislatura. E sarà proprio ancora Mario Oddone a guidare la lista socialista.

Tra gli altri candidati socialisti dovrebbero essere il prof. Mario Reale, Massimo Calsotti, noto per le sue affermazioni ippiche, l'ex-consigliere liberale Piero Benzi, uscito dal partito durante una delle tante crisi di giunta, e l'ex-consigliere del pci Luigi Dalnese eletto nell'80 e poi dimessosi. Candidato anche Giulio Prasio, attivo vicepresidente dell'Ente manifestazioni.

Il pci avrà certamente quale capolista Mario Scaiola, sindaco dell'ultima giunta della passata legislatura, mentre è in svolgimento le trattative con gli indipendenti e con il psdup.

Indiscrezioni, comunque, danno per probabile una presenza degli indipendenti, che potrebbe essere aperta al consigliere uscente Gianni Gatti, lista che potrebbe ispirarsi ai «verdi». Il pci punta molto sui giovani, tra i candidati i segretari delle sezioni «Gramsci» e «Conti», Davide Sandalo e Vincenzo Oddone.

Per i liberali, uscito dal partito uno dei due consiglieri eletti nell'80, appunto Piero Benzi, capolista potrebbe essere il sottosegretario Raffaele Costa o il consigliere regionale Armando Gerini; certamente in lista l'altro consigliere uscente, Eugenio Viale, e il giovane ing. Giorgio Mancassola.

Guido Cattaneo, sindaco per due mesi di una giunta minoritaria pri-dc, guiderà la lista repubblicana, che tra gli altri candidati dovrebbe avere Giuseppe Bazzani e Cesare Calve.

I consiglieri uscenti socialdemocratici Paolo Arrobbio e Giovanni Acuto saranno confermati nella lista del psdi che, sembra, avrebbe già pronta la lista ma attende a renderla pubblica. Si dà per certa la presenza tra i candidati del «sol nascente» dell'avvocato Antonio Gatti.

In casa democristiana si stanno ultimando i contatti per fissare definitivamente l'elenco delle candidature e senza dubbio dovrebbero venire confermati i dodici consiglieri uscenti. Tra i nomi nuovi è dato per certo quello di Giovanna Bavilacqua Scagliotti, presidente della sezione casalese dell'Anfass. Altro nome dovrebbe essere quello di Sergio Favretto.

Per l'msi, data per scontata la ricandidatura del consigliere uscente Gino Balocco, si fa sempre più insistente la voce che indica quale capolista parlamentare misto, di origine casalese, l'on. Tommaso Staiti. Dovrebbero anche essere rappresentanti monarchici.

Franco Marchisio

Un giovane arrestato ad Ovada

Tenta un furto al bar per acquistare droga

OVADA — Un tossicodipendente ha tentato il furto in un bar, per procurarsi il denaro per acquistare droga, ma è stato scoperto e arrestato dai carabinieri. A Tortona invece sempre i carabinieri, hanno arrestato tre persone sorprese con dosi di cocaina per circa 2 grammi, già pronte per essere spacciate.

Protagonista del primo episodio è Giuseppe Gemma, 24 anni, abitante in via Fiume 4, disoccupato e dedito agli stupefacenti. E' stato arrestato per tentato furto ed il provvedimento è già stato confermato dal vicepretore Magaglio che lo ha interrogato ieri mattina. Subito dopo Giuseppe Gemma è stato accompagnato alle carceri di Alessandria.

Il blitz è avvenuto all'alba di ieri: il giovane, dopo aver rotto il vetro di una finestra della sala giochi annessa al Bar «Nello» di corso Cavour 5, di cui è titolare Gaspare Treviran, 39 anni, corso Cavour 7, era riuscito ad entrare nel locale ma la sua era intento a perlustrare i cassetti alla ricerca di denaro veniva notato da alcuni metronotte. Le guardie notturne avvisavano i carabinieri e una pattuglia si recava sul posto, sorprendendo il ladruncolo.

A Tortona invece sono stati arrestati il macellaio Franco Colimano, 36 anni, abitante a Voghera in via Isonzo, ed i fratelli Francesco e Claudio Lucchese, di 22 e 23 anni, abitanti a Cervesina (Pavia) in via Garibaldi 25, entrambi muratori. Sono tutti accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti.

r. sc.

Lobbi
Il corteo storico dei quattro secoli

LOBBI — A conclusione delle manifestazioni per il quarto centenario della vita [illegible] (anche se ufficialmente il programma terminerà il 6 ottobre con un concerto del Coro del Laboratorio lirico) i lobbisti propongono nuovamente un corteo storico.

Questa volta protagonisti della ricostruzione (prevista oggi con inizio alle 15 e termine alle 18) dieci carrozze d'epoca, messe a disposizione da collezionisti alessandrini e torinesi. Il corteo prenderà il via dalla frazione Filippona, proseguirà per Cascinali Pagella, quindi arriverà in paese.

Su ogni carrozza prenderanno posto personaggi famosi nella storia lobbistica: Filippo Maria Sforza e Ludovico il Moro; dal agli Stampa, agli Stortiglione, ai Prati, ai Balbi di Piovera. All'ingresso in Lobbi «nobili» e seguito troveranno ad accoglierli la «plebe», cioè i figuranti che rappresentano il popolo lobbiese.

Alla sera le manifestazioni saranno concluse, alle 21,15, nella chiesa di San Bartolomeo, da un concerto di Komiti all'organo «Bianchi» del 1881, perfettamente conservato. E' una iniziativa della rassegna «Per la provincia nell'estate '84» e prevede brani di autori del XVI, XVII e XVIII secolo.

p. b.

COPPA ITALIA - Intensa la domenica delle squadre alessandrine

Alessandria, un po' di luce dopo le recenti delusioni?

I grigi al «Robbiano» di Vercelli contro squadra più forte del girone devono dimostrare di poter migliorare - Il Derthona in casa del Novara - Le altre gare

ALESSA — Sette squadre provincia e di Voghera sono impegnate oggi pomeriggio varie fasi della Coppa Italia. Sono Alessandria, Derthona, Voghevese, che militano in serie C2, l'Acqui, unica formazione alessandrina rimasta in Eccellenza, Novese e Valenzana, Promozione piemontese, e Libarna, Promozione ligure.

Molta attesa per le prestazioni di Alessandria e Derthona, impegnate nello stesso girone di Coppa assieme a Novara e Pro Vercelli, le due squadre che sembrano più favorite a passare il turno, anche se tutto è ancora deciso.

L'ALESSANDRIA va in trasferta a Vercelli (ore 20,45) e mister Mari assicura che la squadra punterà ad un risultato di prestigio. E' quasi certo che il rientro di Gregucci (con esclusione di Moro o Carrera), mentre a centrocampo potrebbe agire come mediano Marchetti, con spostamento di Manueli come regista e turno di riposo per capitan Scarrone. Esperimenti tattici evidente ricerca di maggior rendimento, dopo le delusioni delle ultime partite.

Trasferta anche per il **DERTHONA**, a casa del Novara sconfitto nella gara di andata. I tortonesi stanno crescendo, oggi mister Domenghini sarà in grado di recuperare il centrocampista Cenci, molto importante, mentre terrà ancora a riposo l'altro infortunato Londi, rischiare anche per meglio collaudare il terzino Signorini e alcuni giovani vivaio.

La **VOGHERESE** è impegnata, fuori casa, sul terreno del Pavia, neo-promosso in C1. «Vogliamo un risultato utile», afferma mister Osvaldo Verdi, e assicura che non meno impegno e volontà da parte di tutti i suoi ragazzi. I novaresi avranno il fattore campo, ma non mancheranno certo i tifosi della Voghevese per lo «scontro» con i cugini, l'augurio è che l'entusiasmo degeneri.

Per **VALENZANA e NOVESE** (si gioca alle 17,30 a Valenza) la prova d'appello dopo il pareggio della prima giornata, terminata in parità e con molte scorrettezze. Sulla carta le due formazioni sono le favorite del prossimo campionato, dovranno dimostrare sul campo le loro possibilità. Il mister valenzano Della Donna dovrà fare a meno di Manzano (viaggio di nozze) e Basta (distorsione), ancora incerta la presenza di Bisi. Nella Novese sarà assente Astrua (squalificato) mentre è incerta la presenza del portiere Manni.

Pareggiato l'incontro di andata a Busalla, il **LIBARNA** capita sul proprio terreno (alle 17) la Busalles ed è favorita nel passaggio del turno «Coppa». Mister Pinceti avrà a disposizione anche il neo-acquisto Paolo Carrea, centrocampista proveniente dall'Ovadamobili.

Per l'**ACQUI**, infine, l'incontro odierno in casa (alle 16,30) significa l'esordio in «Coppa», avversario non facile l'Albese, non promossa nell'Interregionale. I termali saranno privi dell'infortunato attaccante Mobilio, mentre il direttore sportivo Rizzo annuncia l'acquisto di ventenne centrocampista Mansilli, proveniente dallo Spezia.

r. s.

L'attaccante Saporito in azione nella precedente con la Pro Vercelli (Foto Zanini)

Voghera, s'inaugura la Fiera di Settembre

«Invito alla danza»

VOGHERA — Dopo le manifestazioni estive delle «Vacanze in città» organizzate dall'Amministrazione comunale, si inaugura domani sera la rassegna di teatro, musica e danza «Fiera di settembre». Si articola in dieci spettacoli che saranno realizzati in luoghi diversi della città: all'aperto, in teatro, nei centri culturali e nelle chiese. Vi collaborano e partecipano tutti i gruppi artistici vogheresi.

La rassegna, che si concluderà il settembre, si inizia alle 21 di domani lunedì nel cortile del nuovo Centro culturale polivalente (ex-caserma di Cavalleria) con «Invito alla» della vogherese di danza classica diretta da Giannina Censi, con la partecipazione delle allieve dei corsi medio e superiore; si esibiranno in danze classiche e moderne sotto la direzione di Liliana Bruni, Stefania Este e Orlando Ritacco.

President Hotel di Salice Terme ospiterà invece giovedì, alle 21, uno spettacolo di balletti, musiche, canzoni e poesie organizzato a favore dell'Associazione italiana per la ricerca contro il cancro. La manifestazione sarà presentata da Maurizio Cevini, Mario Diani e Marisa Rampin.

g.

CINEMA E TACCUINO

Lina Sastri nel film «Mi manda Picone»

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Breakdance.
[illegible] Mi manda Picone.
CONUNA: Noi tre.
CORSO: All'inseguimento della pietra verde.
DRIVE-IN: Intrecci caldi e duri.
GALLERIA: Dimensione violenza.
MODERNO: Scuola di polizia.

ACQUI T
[illegible] crudele.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: La corsa più pazza d'America n. 2.
POLITEAMA: Nude e crudele.
VITTORIA: Il Bounty.

GAVI LIGURE
FONTE: Sotterrando Satanda.

LIGURE
CRISTALLO: Sexy.
: L'uomo che sapeva troppo.
: Io, Caligola.
: Adorabili ribelli.

TORTONA
MODERNO: Sturge Invadern.
SOCIALE: Nudo e crudele.
VERDI: Cocktail per un cadavere.

VALENZA
SOCIALE: Noi due.

VOGHERA
ARLECCHINO: Rambo.
GALVANI: Emmanuelle 4.
ROMA: Dimensione violenza.
SOCIALE: Fuori i vecchi, i giovani dentro.

OVADA
LUX: Gabriella.
MODERNO: Adorabili ribelli.
TORRIELLI: La finestra sul cortile.

SERRAVALLE
LARA: Lo squalo 2.

FARMACIE
Alessandria: Castoldi, via Cantù, notturna, Invernizzi, via Vochieri.
Acqui: Caligaris, c. Bagni.
Casale: Valentino, viale Salti.
Novi: Ospedale, viale Saffi.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: De Stefanis, corso Zanha.
Valenza: [illegible] Cavour.
Voghera: Comunale 3, via Emilia.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui 57.775; Casale: 76.381; Novi: 741.302; Ovada: 81.777; Tortona: 813.951; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanze: 210.838).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3051 (305 + numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

AI
Alessandria: Ip, via G. Bruno; Quil, via Pavia; Tamoil Gas, viale Magenta; Api, Lungotanaro Solferino; Esso, spalto Marengo; Ip, via Marengo; Sp, via Marengo; Esso, corso T. Borsalino; Ip, corso Roma; Mobil, corso Lamarmora; Sp, viale Tivoli; Ip, corso Acqui.

KOMAS

- Impianti depurazione acque - scarichi civili industriali e zootecnici
- Impianti per biogas
- Impianti abbattimenti fumi e polveri
- Impianti depurazione per officine, lavaggi, lavatrici, cave sabbia, industrie enologiche
- Rifugi antiatomici

CONTENERIA
C.so Divisioni Alpine 5 - Tel. (0173) 61.488 - 61.126.

AGENZIA PUBBLICITARIA
CERCA
n. 1 Capo/servizi esterni
N° 2 Collaboratori/trici
Inviare «curriculum professionale» a:
Casella postale 66 — TORTONA

Perlite Italiana spa
leader nell'isolamento termico ricerca
AGENTI PLURIMANDATARI
e DISTRIBUTORI ESCLUSIVISTI
per potenziamento rete commerciale PIEMONTE
Richiesta settore isolamento introduzione
Studi Tecnici, Imprese, Cantieri.
Scrivere: Perlite Italiana Spa - Alzaia Trento 8 - 22036 Erba

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 838.

DOMANI
GIOVANI
da avviare alla professione di programmatore/programmatrice di COMPUTERS con addestramento in orari extralavorativi a ALESSANDRIA.
Per colloquio ad Alessandria telefonare 02/67.00.729, 02/20.43.386 oppure scrivere: Informatica Selecti Via Palestrina 36 - 20124

OVADA
VENDESI AREA INDUSTRIALE mq 6000 circa
con ufici e abitazione, adibita a deposito prodotti petroliferi. Anche diversamente utilizzabile. Scrivere: Publikompass 32 E 20123 Milano

AVIS
ALESSANDRIA - L.go Tanaro & Marano e Venezia - c/o Deposito C.le - t. 5081

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 768.771
REALTA'

APPUNTAMENTO A BASALUZZO MARTEDI' 11 SETTEMBRE

L'ACCOPPIATA DEL VOSTRO E DEL NOSTRO SUCCESSO

La Bennati S.p.A., Agente non esclusivo IBM, nell'annunciare la recente apertura della propria filiale a Novi Ligure, informa delle seguenti manifestazioni:

ROAD SHOW IBM presso Hotel Sanremo. Presentazione nuovo IBM Sistema/36 Compact in collegamento col Personal Computer IBM

COMPUTERGRAFICA presso Concess. Renault Giada Motor. Presentazione collegamento tra il Personal Computer IBM ed il Plotter Calcomp.

Dimostrazione procedure di gestione aziendale con produzione di grafici.

IBM Agente non esclusivo
SVS S/36 S/38

BENNATI S.p.A.
Via Polleri 3
16125 GENOVA
Tel. 010 298.476 - 206.727
Filiale di Novi Ligure
Via Garibaldi 12
Tel. 0143 744.792

Concessionario IBM Personal Computer IBM

Appuntamento con il nuovo Sistema/36 IBM Compact.

Il grande salto della vostra piccola azienda.

IBM vi presenta il nuovo Sistema/36 Compact, l'elaboratore studiato su misura per le piccole aziende che vogliono crescere.
Per adeguarsi alle possibilità delle piccole aziende, infatti, il nuovo Sistema/36 IBM Compact ha un prezzo contenuto; è di dimensioni ridotte, tanto che può essere collocato senza ingombro sotto una normale scrivania; ed è estremamente facile da usare.
Il nuovo Sistema/36 IBM Compact, oltre ad offrirvi un servizio completo di elaborazione dati, svolge anche tutte le funzioni di gestione resti: crea, archivia, ricerca e distribuisce documenti; controlla la posta in arrivo e in partenza; programma appuntamenti e riunioni.
Venite a conoscerlo, e scopritelo voi stessi.

Saremo lieti di incontrarvi a Basaluzzo, presso l'Hotel Sanremo, strada per Novi, Martedì 11 Settembre alle ore 9,30 e alle ore 15,00. Saremo inoltre presenti ad Alessandria, presso l'Unione Artigiani, via Maranzana zona D3, Mercoledì 19 Settembre alle ore 9,30 e alle ore 15,00.
In entrambe le occasioni il Sistema/36 Compact sarà presentato in collegamento con il Personal Computer IBM.

Centro di Vendita IBM di Alessandria: via Marsala 20, tel. 0131/443951.

IBM Italia

Ieri sera in paese si è concluso il Festival della canzone enoica

Neive, patria di 4 grandi vini

Oltre al famoso Barbaresco (uno dei pochi ad avere la docg) si producono Dolcetto, Barbera e Moscato d'Asti

Neive. Due immagini del paese delle Langhe: a sinistra la piazza del municipio, punto di ritrovo dei contadini e, a destra, la porta di San Rocco e la chiesetta

NEIVE — Nel cuore della zona di produzione del reputato Barbaresco, uno dei pochi vini italiani con il massimo riconoscimento della Docg, Neive e altri dei quattro Comuni facenti parte del ristretto comprensorio (gli altri sono Alba, Barbaresco e Treiso) la cui produzione nel 1983 è stata di 3 milioni 215 mila 133 bottiglie in totale.

Potranno entrare in vendita nel 1985 dopo l'invecchiamento di due anni nelle botti di rovere. Un vino rosso «superiore» come riconosce la Docg, venduto in Italia e all'estero, particolarmente Stati Uniti e Germania, che si fa apprezzare per la sua personalità spiccata, per la finezza, armonia di profumi con predominanza della violetta, e che gli esperti consigliano per accompagnare arrosti, selvaggina, brasati e formaggi. Oltre il blasonato Barbaresco, fratello del Barolo, l'altro grande vino rosso delle Langhe, a Neive si producono Moscato d'Asti, Dolcetto e Barbera, tutti a Doc.

«*Per una fortunata particolarità e posizione geografica, Neive si trova nel territorio di produzione di ben 4 grandi vini, cosa che pochi Comuni possono vantare*», sottolinea il sindaco Consapevoli dell'importanza di questi prodotti, base dell'economia locale, integrata da altre attività commerciali, artigianali e di piccola industria, Neive da alcuni anni ha intrapreso iniziative per far conoscere il paese (di origine romana, ha un borgo antico, ricco di pregevoli monumenti storici) ed i suoi prodotti, particolarmente i vini. Nell'ambito di questo programma, amministrazione comunale e Pro Loco organizzano da alcuni anni ai primi di dicembre, «Artevino-Baccanale d'autunno», una serie di manifestazioni culturali e promozionali. «Artevino '84», venerdì scorso, si conclude oggi.

Tra le iniziative di maggior rilievo il singolare «Festival nazionale della canzone enoica» di cui si è svolta ieri sera a Neive dopo due serate di semifinali tenute il 7 luglio a Spotorno in Liguria ed il 28 luglio a Rocchetta nell'Astigiano. Il presidente della Pro Loco neivese, Franco Rivetti, uno dei promotori, dice «*Il Festival, giunto quest'anno alla seconda edizione, è dedicato ad un filone ancora tutto da scoprire. Stimolando autori e compositori a trattare il tema del vino, tentiamo di diventare uno strumento promozionale per il prodotto in generale, per un prodotto che stando passando un periodo obiettivamente difficile e che meriterebbe di essere maggiormente apprezzato, soprattutto dal pubblico giovanile. La strada è certamente in salita, ma con questa iniziativa riteniamo di dare un contributo affinché cresca la conoscenza, la stima, la richiesta e, perché no, il consumo del vino*».

Ogni anno, dunque, da Neive si diffonderanno canzoni nuove, inedite, frizzanti e genuine come il prodotto a cui si ispirano. Nato come iniziativa provinciale, il Festival ha già superato gli ambiti locali ed è proiettato a livello nazionale perché — dicono a Neive — di vino si può parlare con tutte le regioni italiane. Inoltre, a quanto risulta, è l'unico Festival del genere in tutta Italia. Per quelli che vengono a Neive in occasione di Artevino e durante l'anno, sarà possibile trovare i migliori prodotti locali presso la «Bottega del vino-Enoteca comunale» del municipio. Si aperta nei giorni di sabato e domenica (ore 10-12; 14,30-19). «*Ci teniamo a precisare che la Bottega presenta tutti i vini di alta qualità in anonimo commissione di esperti*» sottolineano il presidente della Cantina comunale, Carlo Tosa, ed il collaboratore Marco Asola, enotecnico. Aperta nel settembre dello scorso anno, in occasione di Artevino '83, la Bottega ha avuto finora circa 12 mila visite. Sempre in tema vinicolo, la giornata odierna conclusiva di «Artevino '84» propone una visita guidata alle cantine del paese con degustazioni ed una camminata per le colline neivesi a contatto con i vigneti. Tra le manifestazioni collaterali, per il pomeriggio, sono previsti una «passeggiata storica» nel borgo antico alla riscoperta dei monumenti più caratteristici guidata dallo studioso Vincenzo Vada ed un concerto di orchestra da camera.

Gianfranco Fiori

Bergolo premi i migliori vini della Langa

BERGOLO — Luigi Chiavarino, sindaco di Castelnuovo Calcea, Augusto Pregliasco, insegnante di enologia a Treiso, Teobaldo Ciarlo, presidente della Pro Bormidasco, ricevono questa mattina, alle 11, dal ministro del Tesoro Gianni Goria il «Premio fedeltà alla Langa», giunto all'undicesima edizione.

Istituito dal Comune e dalla Pro Bergolo con il patrocinio della Comunità montana, il premio (una medaglia d'oro e diploma) vuole essere una testimonianza di riconoscenza dell'Alta LAnga verso le persone che più si sono impegnate per il sovviluppo e il progresso economico, sociale e culturale.

Secondo appuntamento con il «Sacro Monte»

Musica sacra a Crea

Stasera con Silvana Moyso, Carlo De Bortoli e Roberto Cognazzo

Questa sera a Crea secondo appuntamento con gli itinerari musicali di settembre, sul Sacro Monte: in programma «Canti e musiche» interpretati dal soprano Silvana Moyso, accompagnata al basso da Carlo De Bortoli e dall'organista Roberto Cognazzo.

Con una variazione, rispetto al programma originale, l'esecuzione si terrà alle 21 anziché alle 18, in sostituzione dell'iniziativa «Musica in scena» rinviata a data da destinarsi.

Nella chiesa parrocchiale di Lobbi alle 18 di questa sera concerto dell'organista Letizia Romili, docente al Conservatorio Vivaldi; eseguirà musiche di Cavazzoni, Gabrieli, Majone, Merulo, Frescobaldi, Storace, Provesi. La manifestazione è nell'ambito dei festeggiamenti per il quarto centenario di fondazione del paese e dell'iniziativa dell'Amministrazione provinciale «In provincia l'estate 1984».

Domani sera nella chiesa di San Giacomo a Scarnafigi ospita un concerto sinfonico dell'orchestra del Conservatorio Lirico di Alessandria: i giovani strumentisti diretti dal maestro Giuseppe Garbarino proporranno un programma di musiche di Mozart e Beethoven con il soprano Tiziana Ducati quale solista.

Si fa musica anche a Vignolo dove ha preso il via una serie di manifestazioni per il «Settembre vignolese» che proseguiranno fino al 23 settembre. Alle 21 in piazza della Libertà bella musicale seguito da un grande ballo all'aperto.

e. c.

Il pittore-musicista-poeta di Racconigi ha presentato le sue opere a Braunschweig

E Sismonda conquistò la Germania

Adesso l'artista cuneese si sta preparando per l'incontro di Montreal con la Famija Piemonteisa

DAL NOSTRO INVIATO

RACCONIGI — E' nervoso e agitato. Lavora giorno e notte, risponde al telefono, prepara cataloghi, legge molto e passa il restante (poco) tempo libero della sua giornata al pianoforte. Adesso pensa già a Montreal e all'incontro che fra pochi giorni avrà con la Famija Piemonteisa canadese che lo ha invitato tramite l'Istituto italiano di cultura.

Ma Carlo Sismonda, pittore-musicista-poeta-storico è soprattutto felice per la grande e indimenticabile accoglienza che ha ricevuto solo pochi giorni fa a Braunschweig, in occasione dell'apertura della sua personale nella sala di Villa Lett a della Galleria Capriano. Una rassegna delle sue più importanti opere volute in Germania dall'assessorato alla cultura della città tedesca, in collaborazione con il Consolato generale d'Italia a Hannover. Per l'inaugurazione della mostra sono arrivate le persone più in vista del mondo artistico tedesco-italiano: Theodor Kohl, consigliere artistico, Werner Bernhard Lett, incaricato della rassegna, Luciano Perselli, direttore dell'ufficio culturale dell'ambasciata italiana a Bonn, Franco Venturini, direttore dell'Istituto italiano di cultura di Amburgo, Franco Rizzi, addetto culturale del consolato generale d'Italia, il sindaco di Braunschweig, Hartmut Scupin, quello di Racconigi, Adriano Toselio e Massimo Spinelli, console generale d'Italia ad Hannover.

Adriano Toselio, sindaco di Racconigi, Carlo Sismonda, Hartmut Scupin, sindaco di Braunschweig, Massimo Spinelli, console generale e Luciano Perselli, direttore dell'ufficio culturale dell'ambasciata

Carlo Sismonda ha conquistato la Germania grazie alla professionalità e alla simpatia che riesce sempre ad esprimere. Le tappe artistiche del maestro racconigese sono state illustrate dal prof. Kohl. E ancora una volta è stata messa in risalto la forza del colore di Sismonda e la «incredibile voglia di natura e di vita dell'artista». Il console Spinelli e il sindaco di Racconigi Toselio hanno ringraziato Carlo Sismonda per la sua inesauribile ricerca nel mondo dell'arte. E Sismonda, in segno di gratitudine, si è seduto al pianoforte eseguendo una più recenti composizioni e un brano di Schumann.

Il successo ottenuto da Carlo Sismonda a Braunschweig completa un ciclo. Il pittore di Racconigi ha già avuto modo di ricevere i complimenti dei tedeschi nelle personali di Colonia, Stoccarda, Amburgo, Kiel e Hannover.

Pittore prediletto da Maziano Bernardi, Carlo Sismonda vive in una antichissima casa di Racconigi, di fronte al castello che un tempo appartenne ai reali d'Italia. Nello studio passa gran parte della sua giornata, ma quando ha un attimo di libertà «fugge» in un bosco che si snoda lungo le rive del Maira. Un bosco incanto, con felci lussureggianti, animali protetti e amici, profumo di terra. In questo posto, lontano dal mondo, Carlo Sismonda porta avanti la sua ricerca artistica. Paesaggi pieni di colore, personaggi allegri, voglia di vivere. Nascono i suoi quadri che molti critici hanno definito, e non a torto, «autentici capolavori d'arte e di vita». Come la «Via Crucis», che una mostra itinerante portò in giro per molti Paesi del mondo, o come gli angoli più caratteristici di Racconigi, città ricca di storia e tradizioni, paese dove l'arte è sempre stata amata e ripetuta, forse anche grazie alle passioni artistiche dei Savoia. Ma il lavoro di Sismonda è soprattutto un appuntamento quotidiano con la vita, la volontà e la gioia. E la sua gioia è stata premiata da questi ineguagliabili successi.

Fiorenzo Panero

Arquata ricorda la «Battaglia del girasole»

ARQUATA SCRIVIA — Si radunano stamane i reduci del 60° Reggimento Fanteria (partecipò alla campagna di Russia nella seconda guerra mondiale) per ricordare la battaglia del girasole» e la medaglia d'argento assegnata sul campo alla bandiera del reggimento.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
SEDE DI ALESSANDRIA PIAZZA DELLA LIBERTÀ
lo sportello automatico è in funzione tutti i giorni 24 ore su 24 compresa la domenica

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA
VIA TORELLI
TEL. 03321 / 458.085
NOVARA: alcuni appartamenti arredati.
NOVARA: via Gnifetti, libera casa su tre piani, p.t. negozio con appartamento, p. 1 e 2 due appartamenti di più locali più servizi, cantina L. 140 milioni.
NOVARA: via Marconi, libero appartamento mq. 100 più garage L. 40 milioni.
NOVARA: via Perrone, libero appartamento mq 100, 3 locali più servizi, cantina, L. 50 milioni.
via Ranzoni, libero appartamento 3 locali più servizi, cantina, posto macchina L. 36 milioni.
NOVARA: San Martino, libera casa su due piani composta da 5 locali più servizi e cortetto mansardabile per complessivi mq 250 ca. L. 85 milioni.
NOVARA: zona residenziale, villa a schiera nuova, mq 280 su due piani più mansarda e giardino, ottima rifinitura.
NOVARA: Via Stadio Nuovo, libero alla vendita appartamento mq 124 4 locali più doppi servizi, cantina, box grande lire 110 milioni compreso mutuo.
NOVARA: via Righi, libero appartamento recente costruzione 3 locali più servizi, cantina, posto macchina L. 65 milioni. Box in stabile Roglio 2%.
NOVARA: Cavallotti, dieci per complessivi mq 200 più mansarda, L. 80 milioni.

GRIMALDI NOVARA
Via Andrea Costa, 42 - Tel. 392.601
TRATTA
NOVARA S. ROCCO libero appartamento ultimo piano composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, box. Recente costruzione L. 45 000 000.
NOVARA ROTONDA MASSIMO D'AZEGLIO due doppi di 25 mq ciascuno.
NOVARA VIALE G. CESARE appartamento recente costruzione composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio, 2 balconi, cantina. Ampia metratura. Libero subito L. 40 000 000
NOVARA S. ANDREA composto da: ingresso, soggiorno, , , servizio, balcone, cantina L. 37.000.000.
NOVARA CORSO 23 MARZO libero subito appartamento composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 ripostigli, servizio, 3 balconi, cantina, box L. 87.000.000

...l'importante è il metodo

MAJESTIC - PALLANZA
Corsi di formativo
PER BAMBINI ED
direttore prof. GIUSEPPE
coadiuvato da istruttore federale
Corsi di ginnastica per adulti (mattina - sera)
Per informazioni telef. allo 0323 - 44.494
Iscrizioni dal 10 settembre '84
presso la piscina ore 10-12 - 16-19 - tel. 0323 - 503.853

RISPARMIARE È NECESSARIO.
DIFENDERE IL RISPARMIO È UN DIRITTO.
Parliamone senza impegno con
CON. FIN. e MANAGEMENT s.a.s.
Servizi di consulenza finanziaria
Via L. Ariosto 9 - Tel. (0131) 34.44.77
15100 ALESSANDRIA
PRODOTTO A TERMINE
Capitale investito 10.000.000 - Prime rata 17,60%

Periodo	Indice di riferimento	Rend. annuo effettivo al netto di ogni spesa %	assoluto
12 mesi	Prime rate ABI + 1,50%	18,32%	11.832.975
24 mesi	Prime rate ABI + 2,25%	20,89%	14.179.079
mesi	Prime rate ABI + 2,75%	23,65%	17.096.657

IFS SERVICE
AGENTE DELLA GRUPPO I.F.P. - ISTITUTO FINANZIARIO PIEMONTESE S.P.A.
© publitar - sl

CITTA' DI OVADA
In piazza S. Domenico
14° DOLCETTO DI OVADA
dall'8 al 16 settembre. Orario di apertura: Feriali 18-23 Sabato e domenica 10-12,30 e 14,30-23
SERA SPETTACOLO IN PIAZZA

SOCIETA' PERSONALE
minimo 18enne con disponibilità immediata.
Presentarsi per colloquio esclusivamente lunedì 10 , via Silone n. 4, Novara. Verali. Dalle 8,30-13 15,30-18.

Primario gruppo assicurativo bancario e finanziario operante nel settore dell'intermediazione finanziaria
ricerca
operatori del settore bancario
(anche part-time)
Inviare curriculum a: CASELLA POSTALE N 287 — 15100 ALESSANDRIA
massima riservatezza

LA STAMPA dà di più
ogni venerdì Tutto scienze
Il supplemento settimanale della nuova frontiera della scienza e della tecnologia
ogni giovedì Tutto dove
Il supplemento settimanale dedicato al viaggio, al tempo libero e alle curiosità turistiche
ogni sabato Tutto libri
Il supplemento settimanale di attualità, cultura, arte, spettacolo

ITALCHIMICA RESTAURO specializzata in tecnologia per il recupero edilizio e restauro
ricerca per sviluppo zone
professionisti o studi tecnici
per le seguenti province: TO - AT - NO - VC - AO
Inviare curriculum o telefonare
ITALCHIMICA RESTAURO - via Venezia 17 - 15100 ALESSANDRIA oppure telefonare ai seguenti numeri: 0131 65.713 - 440.677.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO 11, - TORINO
TEL. 511.024 - 538.882

L'Union spiega le scelte «obbligate» d'una minoranza

«L'alleanza con la dc è tattica di governo»

Perrin: «Non è possibile farne a meno» - Discusso in Valle il problema della Sardegna

AYMAVILLES — Nella sua di Aymavilles Joseph-César Perrin, assessore, ma da sempre uno dei principali ideologi dell'Union Valdôtaine, ricorda a un patto i valdostani. «Passon e Dujany co- a favore del governo dopo le promesse formali fatte da Craxi. Ora siamo in un momento d'attesa. Pretendiamo siano accettate le nostre istanze. Cito soltanto, adeguamento del contingente di benzina in esenzione fiscale e potestà legislativa della Regione in materia elettorale. Se queste richieste non no accolte in tempi brevi i nostri parlamentari passeranno all'opposizione».

L'assessore César Perrin

Era inevitabile che il «caso Sardegna» rimbalzasse anche in Valle d'Aosta e con una volta, quel modo d'intendere l'autonomia che hanno da una parte i regionalisti e dall'altra il governo

Lo spunto viene dai comunisti, ma ovviamente spinge al centro della questione l'Union Valdôtaine, in Regione con la dc e compagna partito d'azione Parlamento europeo.

Il pci ha inviato un telegramma di al presidente della giunta sarda Mario Melis (ieri ha fatto anche sdpi) e contemporaneamente ha chiesto che l'uv esca allo scoperto, dica la sua pubblicamente sul politico isolano e presa di posizione Roma di democristiani e

Il sabato successivo alla riunione di San Orsola è giorno difficile per cominciare un dibattito politico. L'Union ha annunciato che martedì pomeriggio il Comité central affronterà l'argomento assieme trasmissione Corte conti, Coordinamento, della consiliare che ha approvato il pagamento di 3 miliardi e in più alla per l'ampliamento del Su entrambe le questioni s'innesta il delicato rapporto con Roma.

E' riserve che Joseph-César Perrin, presidente dimissionario e studioso «mouvement», società di affrontare il «caso Sardegna».

Dopo l'invito a Craxi sgombra dalle presunte ambiguità politiche di Melis e compagni: «Quando abbiamo raggiunto l'alleanza il partito sordo azione per le europee eravamo consapevoli della sua tendenza a sinistra e la cosa non disturbava affatto. E' la ricerca di una sempre più ampia autonomia per l'affermazione dei principi di uno Stato federalista il pensiero comune che ha cementato il nostro accordo».

Perrin prende a prestito modi dire che sono propri del mondo sportivo, quando spiega che convenienze politiche diventano obblighi. «E' dovere di qualsiasi forza, soprattutto espressione una minoranza, governare con formazione che i giusti numeri per meglio rappresentare lo spirito del popolo. Ecco allora la logica nel Melis, che cerca maggioranze e guarda a quelle alleanze tattiche che gli possano permettere di affrontare in prima linea i problemi del Paese».

Trasferito in Valle d'Aosta non cambia di una virgola. Il pci invita l'Union a chiedere spiegazioni democristiani sul loro modo di tutelare l'autonomia e il «mouvement» replica così: «La considerazione dell'autonomia fin qui dimostrata dal comunista non è certamente più alta, fra virgolette, quella della dc».

Perrin, però, continua: «Noi siamo alleati con partiti nazionali, anche dc, è vero, ma sono alleanze tattiche che ci permettono di governare, non dettate da amore viscerale verso queste forze. Se potessimo lasciarle fuori lo faremmo».

Le critiche socialiste al sardismo sardo hanno «bruciato» anche gli unionisti. Dice Perrin: «I grandi hanno l'abitudine lanciare accuse di quel genere piccoli che danno loro fastidio. E' l'autodifesa tradizionale. Certo che ci sentiamo coinvolti dal caso Sardegna. Craxi deve spiegare che significa per il sepa- L'Union Valdôtaine e anche i sardi rivendicano le posizioni; ogni popolo dovrebbe essere libero di gersi o uno Stato, gato o staccarsi da

Dario Crestodina

Inaugurazione al Col di Joux

Quattro miliardi per il nuovo «Ru»

Il canale ora completamente intubato

SAINT-VINCENT — Con manifestazione sono ufficialmente inaugurati venerdì, al Colle Joux, i lavori rifacimento e intubazione del Courtaud».

11,30 una messa cantata è stata celebrata dal parroco don Aldo Husquet, all'aperto, nella radura del bosco dove termina il condotto l'acqua torna a fluire abbondante, dopo oltre 20 chilometri, rivi derivatori, a aperto per essere distribuita nei campi St. Vincent, Emarèse e Arbaz di Challant.

oltre cinquecento persone, tra cui i parlamentari della Valle, Pierre Fosson e Cesare Dujany, assessori regionali César Perrin e Augusto Fosson, i consiglieri Angelo Lanièce, Valerio Beneforti e Ottilio Deidhi, il comandante la compagnia dei carabinieri capitano Filippo Ulandi, i sindaci e autorità comunali tre Comuni direttamente interessati, nonché Ayas, Brusson e Montjovet.

Nel discorso conclusivo, al termine di un pranzo consumato all'aperto nei boschi Pallé, il presidente del Consorzio , dopo aver ricordato i padri fondatori dell'opera (ha oltre anni) i pionieri dell'intubazione, ha riferito i economici principali degli importanti lavori ultimati.

costo complessivo è di miliardi e 100 milioni, di cui 2 miliardi milioni finanziati dalla Regione, 245 milioni dal ministero Agricoltura e Foreste, 250 mil Feoga Comune di St. Vincent mutuo con l'Istituto Credito Agrario e milioni dal Consorzio «Emarèse e Arbaz».

I lavori erano cominciati 16 settembre del 1970, dopo quasi decenni di preparazione, progetti, pratiche burocratiche. La prima riunione di sindaci interessati al rifacimento dell'opera si era nel '52; nel '62 si costituiva «Deputazione per il Consorzio Courtaud», nell'anno successivo veniva riconosciuto e registrato alla Corte dei Conti il Consorzio e incaricato progetti lo studio fratelli Segatta di Trento.

1965 si incappava in una dura opposizione e polemica con i Comuni di Ayas e Brusson il cui territorio è attraversato nel '72 la veniva fatta tra Comuni attraversati e utilizzatori.

r. e. d.

Il generale Poli saluta gli alpini

AOSTA — Il generale Luigi Poli, comandante del 4° Corpo d'armata alpino, ha salutato ieri mattina al castello Cantore, sede del comando della militare alpina, i rappresentanti dei reparti militari presidio di Aosta e delle Associazioni combattentistiche d'arma.

Il generale Poli, giunto ad ieri mattina da Torino, rivolto presidio militare aostano un saluto di commiato in quanto a giorni ricoprirà l'incarico comandante della Legione militare tosco-emiliana di Firenze.

Dopo aver reso gli onori alla bandiera di guerra del battaglione Aosta, decorata di medaglia d'oro al valor militare, e alla bandiera del battaglione Piemonte (ha operato durante la guerra di Liberazione), custodita nel sacrario della caserma Testafochi, il generale Poli è ripartito per Torino.

Sarà nuovamente Valle e precisamente a Saint-Vincent il 25, 26 e 27 ottobre in occasione terzo seminario internazionale sulla sicurezza montagna quale prenderanno parte personalità politiche nazionali e esperti internazionali nel settore della protezione civile.

r. a.

Oggi tradizionale ritrovo dei «campagnards»

Quart, grande festa del mondo contadino

In vendita prodotti agricoli caseari - Premi ai coltivatori

Quart. Bambini e ragazzi in ballano durante l'edizione '83 della Festa dei campagnards

QUART — Oggi il paese ospita per l'undicesima volta la festa dei «campagnards» della Comunità Monte Emilius. La manifestazione vuole valorizzare i prodotti agricoli il fontina, il burro, altri formaggi e il vino della collina. Alcuni vitivinicoltori Quart sono tra l'altro entrati a far parte della Cooperativa del Torrette.

L'iniziativa è organizzata da un apposito Comitato promotore, presieduto da Elviro Rosaire, in con e l'amministrazione regionale. festa interessa, oltre a Quart, i Comuni di Nus, Charvensod e Gressan.

Il momento più importante della giornata è al pomeriggio, quando comincia la degustazione, da parte giuria, prodotti presentati e messi in vendita dagli espositori, che sono trentina, provenienti da tutti i paesi della Comunità montana.

Gli agricoltori che riporteranno le migliori votazioni saranno premiati, abitudine che si rinnova ogni anno. Altri riconoscimenti sono previsti per i coltivatori più di Quart. Per questa edizione i premiati no quattordici.

festa dei «campagnards» sarà completata dalle di gruppi folcloristici e dalla banda musicale di Chambave. Sono fra gli ospiti d'onore abandieratori Mazzano e «La Tarentaise», balletto tradizionale dell'omonima regione Francese. Interverranno alla festa amministratori comunali e regionali.

r. a.

Temperatura è scesa

Il turista non teme il freddo

AOSTA — Le previsioni meteorologiche indicano una conclusione favorevole lungo «ponte». San Orsola

Franco Pozzo, esperto stazione meteo regionale l'aeroporto di Aosta dice: vasta di alta pressione, tra l'Atlantico e il Mediterraneo, che dovrebbe impedire alle perturbazioni provenienti da e Nord-Est di interessare nostro versante alpino».

Malgrado il cielo sereno e il sole, ieri e l'altro ieri ha fatto piuttosto freddo. Le temperature sono scese sotto i più 5 gradi centigradi ieri mattina, più 4,6 la notte più 3).

dice ancora: «nel 1976 e nel 1978 si registrarono temperature piuttosto basse a settembre. Quello di questi giorni è una situazione fuori dalla norma, ma non eccezionale».

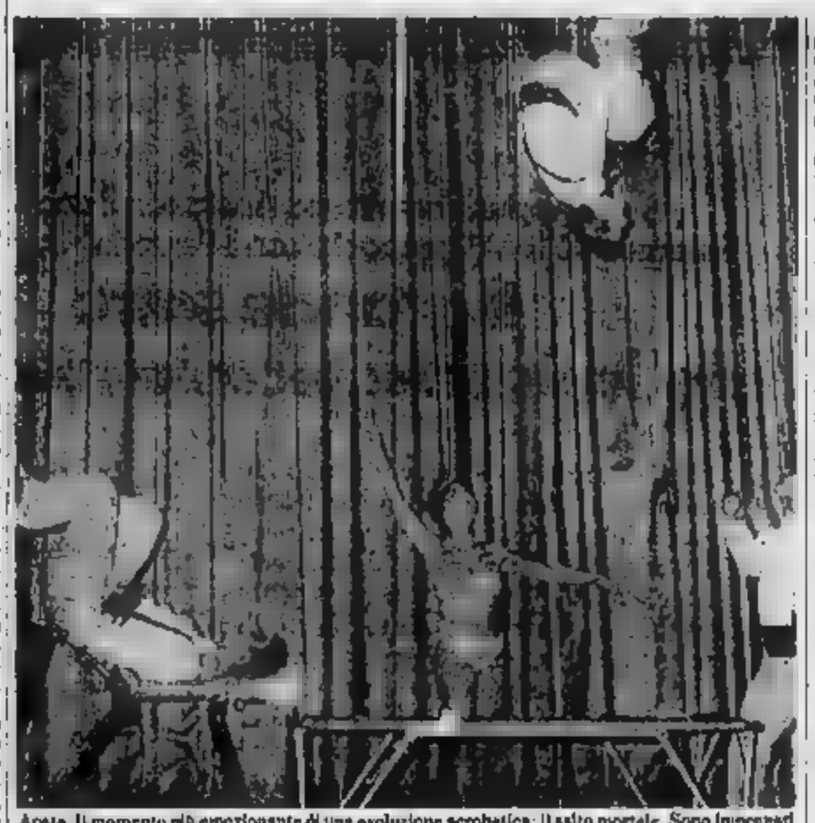
Il freddo spaventato i , che sono ancora piuttosto numerosi tutta la regione: una discreta «tenuta» quindi per la dopo Ferragosto il solito piuttosto fiacca. Rifugi e bivacchi tutti aperti.

A Aosta tutti gli alberghi hanno ancora molti ospiti e registrano nuovi anche nei campeggi, che nella seconda metà di agosto a causa del cattivo tempo, quasi svuotati.

Le manifestazioni in programma oggi nei centri della Valle d'Aosta

Mostre, folclore, oppure il circo?

Tutti gli appuntamenti per il fine settimana - chiude il «Mercatino» a Aosta - Archeologia a St-Pierre


Aosta. Il momento più emozionante di una evoluzione acrobatica: il salto mortale. Sono impegnati i fratelli Adolfo, Giuseppe e Raul Bricherasio che 12 anni or sono costituirono il circo Heraslo

Ecco il calendario delle manifestazioni in programma in tutta Valle per questo condo fine settimana di settembre e per i giorni successivi.

Aosta. conclude sotto i portici di piazza Chanoux la sesta edizione del «Mercatino settembre», esposizione e vendita oggetti di ogni genere, tradizionali e no. In corso Battaglione Aosta il circo Heraslo. «E' piccolo ma presentiamo spettacolo onesto», dicono i proprietari.

Adolfo, Giuseppe e Raul Bricherasio, tre fratelli acrobati, prima di iniziare questa attività avevano partecipato numerosi spettacoli e non soltanto circensi. Fu un incidente durante un triplo salto mortale a cambiare la loro vita. Adolfo Cioccolata, clown del circo Heraslo, Giuseppe un addestratore di animali e Raul prestigiatore. Il più amato dal pubblico è l'esercizio trapezio della piccola Nancy, anni.

Cogne. E' aperta sino a domenica prossima la mostra delle «dentelles», i pizzi tessuti al tombolo secondo un'antica tradizione. Orario visita: alle 12,30 e dalle 15 19,30.

Courmayeur. Sono in funzione le funivie più importanti, particolarmente suggestiva salita a Punta Helbronner.

La Salle. Nell'ambito della mostra «La comunicazione e l'etnia» al inaugura alla Maison Gerbollier l'esposizione del grafico Andrea in programma sino al settembre.

Saint-Pierre. E' aperta al castello Sarriod de la Tour la mostra «Archeologia in d'Aosta».

Saint-Vincent. Chiude domani la mostra «Images confrontées» allestita nei locali della biblioteca comunale dove, sino alla fine del mese, è possibile visitare l'esposizione «L'école d'autrefois en Vallée d'Aoste».

Torgnon. Sino al 20 settembre è allestita biblioteca comunale la «L'evoluzione e l'origine dell'uomo». Orario di visita: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 13,30.

Valgrisenche. Aperta sino alla fine del mostra dei «drap» i tradizionali tessuti in lana grezza lavorati a telaio. Orario visita: dalle alle 12 e dalle 14

Verrès. Negli ampi locali castello appartenuto alla famiglia Challant e costruito nella seconda metà del 1300 è allestita mostra «Viaggiatori stranieri in d'Aosta».

A La Salle inaugurata la mostra del grande grafico

I favolosi personaggi dei cartelli di Rauch

LA SALLE — «La comunicazione e l'etnia», il ciclo di esposizioni e incontri su studi grafici organizzato dalla Pro loco di La Salle in collaborazione con assessorati regionali alla Pubblica Istruzione e al Turismo, Beni Culturali, è giunto al terzo appuntamento.

stata infatti inaugurata ieri alla Gerbollier, nell'ambito della manifestazione coordinata e progettata dal Gruppo ricerca aperta Aosta condotto da Franco Balan e Rino Girolo, mostra di disegni e grafiche Rauch titolo «Progetti grafici per l'immaginario infantile».

Il tema scenico attorno al quale si affollano le immagini quello dell'infanzia perduta, luogo mitico di personaggi fantastici e avventurosi, costantemente rinnova ai perpetua gio giocoso e vitalistico.

Dice l'autore: «Oggiamo partire mio retroterra culturale. Io, che appartengo uno industriale, non che affondano nel mondo rurale ma piuttosto legami diretti con i prodotti della comunicazione partire quelli sono formato alcune idee che, continue variazioni, ho sviluppato nel tempo».

Ecco dunque le figure del gatto e del topo, derivanti direttamente dal mondo dei fu via via modificatesi per assumere connotazioni proprie.

In tutta una serie personaggi usciti un altro luogo tipico dell'immaginario, il cinema: figure riprese nelle caratteristiche sensuali e quasi sfilmate (vedi ad esempio un Marty Feldman tutto occhi), ma coloratissime.

Rauch, che per anni stato direttor della Regione Toscana, ha collaborato numerosi enti e istituzioni fra cui la di Il Centro Georges Pompidou e il Festival cinematografico di Cannes. Ha curato inoltre la parte grafica di mostre pittura Firenze: Siqueiros Paul Klee (1968) e Raffaello (1984). importanti mostre antologiche lavoro sono state dedicate dal comunale di Pistoia e quello pubblico di Siena. Dal fa parte inalienabile fici e a un fotografo del gruppo Graphiti.

La sua mostra alla Maison Gerbollier (orario aperture tutti i giorni 14 18,30) rimarrà aperta sino settembre.

l. b.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

LAVORI PUBBLICI

Avviso licitazione privata

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di **prosecuzione della strada di circonvallazione alla frazione Orbaney in Comune di Doues.**

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 288.135.563.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera d) e del successivo art. 4 della legge 8-2-1973, n. 14.

Ai sensi dell'art. 9 della legge 10-12-1981 n. non saranno ammesse offerte in aumento.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria VI cui al D.M. 25-2-1982 per importo minimo di L.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 19 settembre 1984 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.

richiesta di invito vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Fosson Augusto)

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

Avviso di licitazione privata

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di allargamento e sistemazione della strada Villa a Brusson in Comune di

L'importo dei a base d'asta ammonta a L. 127.000.000.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera d) e del successivo art. 4 della legge 2-2-1973, n. 14.

Ai sensi dell'art. 9 della legge 10-12-1981 n. 741 saranno ammesse offerte in aumento.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria di cui al D.M. 25-2-1982 per importo minimo di L. 150.000.000. Le imprese concorrere dovranno far pervenire regolare a mezzo raccomandata entro le ore 17,30 del giorno 19 settembre 1984 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Fosson Augusto)

RADIO E TELEVISIONE

RADIODUE

19,10 Voix de la Suisse, rassegna stampa della Voix de la Vallée

19,10 Tg3 Regionale
19,20 Tg3 Sport Regione

RADIO VALLE D'AOSTA

8,10 La Bibbia
8,30 del mattino
9 — Polvere di stelle
10 — Incontri amichevoli
10,30 Buon appetito con noi
13 — Mattone
14 — A musica
18 — Folk calabrese
19 — Musicalmente insieme
19,30 Musica italiana dedicata a lei
21,30 Notturno canterino

RADIO REPORTER

9,58 Rubrica compro-vendo
11 — Sul servizio
11,22 Spettacoli e intervallini
12,31 Un disco da ricordare
14 — Cinestiche discografiche
18 — Sul servizio

«La Stampa» -
Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.846
Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Consensida, una produzione Disney (Usa, 1950) — Riduzione delle celebre fiaba a disegni animati

GIACOSA: Doctichi dei cadaveri, regia di Alfred Hitchcock, con J. Stewart, J Il Grande (Usa, 1948) — Due studenti assassini uccidono per divertirsi il loro ex professore la rivelazione film «Hitchcock film» magistrale

LUX: film a luce rossa min. 18

SPLENDOR: chiuso per ferie.

COURMAYEUR

tutte le sale rovinati, regia di Sergio Martino, con A. Roncato e G. Sammarchi (Italia 1984) — Difficile reinserimento nella vita civile due balordi

Lunedì: Châtillon, Verrès Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

Gressoney, Pont-Saint-Martin, Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

SOCCORSO ACI

Sede di Aosta, Région Amérique (0165) 785.027
Brusson: S. S. 508, tel (0125) 300.154
Châtillon: via Chanoux 180, tel (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel (0165)
Pont-St-Martin: via Nazionale 32, tel (0125) 82.031
Valtournenche: fraz. tel (0166) 92.348

BENZINAI

Servizio notturno

Aosta: «Tamoil» Chambery; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località Marteller.

FARMACIE

Aosta: oggi Mocca, Torino; domani Comunale 1, Ivrea; (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: poco nuvoloso. Temperature di ieri: min. 5°, (ore 12) 17°. Umidità: 38 per cento. Vento: calmo.

Gran San Bernardo

Aumentati i passaggi agosto

RHEMY-BOSSES — A agosto il traffico nel tunnel del Gran San Bernardo è aumentato complessivamente delle 0,8 per cento.

L'incremento, in tutte le categorie di veicoli, è stato di 643 passaggi: 80.941 rispetto agli 80.298 dell'agosto dello scorso anno.

L'andamento è cambiato a seconda delle categorie di veicoli. Le autovetture hanno registrato un incremento delle 0,97 per cento, i pullman del 4,33, mentre i camion transitati nei due sensi sono stati 152 in meno, con un calo percentuale del 4,67. I Stati sembrano nell'interscambio con la Svizzera e i Paesi del Nord Europa del traffico legato alle

Confrontando, invece, l'andamento del traffico nel periodo da gennaio a agosto di quest'anno con gli stessi otto mesi degli anni precedenti si registra un giornale di passaggi 2,46 per cento.

VIAGGI CON PARTENZA

IN GRUPPO DA AOSTA

IN PULLMAN TORINO:

14 ottobre 84	EGITTO e navigazione sul Nilo - 9 giorni.
8 novembre 84	INDIA del Maharaja - 16 giorni
10 dicembre 84	CANARIE/TENERIFE albergo 4 , pensione completa 8 giorni L. 660.000.
7 gennaio 85	MAIORCA Hotel Las Arenas/Lux, pensione completa 15 giorni L.
4 febbraio 85	CANARIE/TENERIFE albergo 4 , pensione completa 15 giorni L.
18 marzo 85	CANARIE/TENERIFE pensione completa 15 giorni L. 980.000
15 85	Albergo Los Dogos-Sol, pensione completa 15 giorni L. 830.000

DI L. 90.000 AL PRIMI 10 ISCRITTI A
Posti limitati, informazioni e prenotazioni

VTV Viaggi Turismo Vacanze
4, Av. du Conseil des Commis (V.le Stazione) AOSTA - Tel 0165 43.540.

..... *La vostra aperta sul mondo intero!*.....

DAL 1917
IL MIGLIOR DELLA AOSTA
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

Pedersen vince anche la cronometro a Ciriè, ma resta a 1'

Giupponi ipoteca il «Tour»

Il giovane alfiere della Novartiplast ha controllato il vantaggio - Oggi la squadra correrà solo per lui

CIRIE' — Flavio Giupponi, ventenne [illegible] bergamasco, disegnatore di impianti termosanitari a tempo perso, con molta probabilità oggi taglierà il traguardo a [illegible] nuovo Consoli [illegible] Commis di Aosta [illegible] la maglia bianco-[illegible] a leader definitivamente [illegible].

Ieri infatti il giovane portacolori della Novartiplast, ribattendo l'attacco portato dal danese Pedersen [illegible] nell'attesa cronometro individuale gli ha inflitto uno svantaggio a soli 19», ha posto una seria ipoteca per lasciarvi il suo [illegible] prestigioso albo d'oro dell'importante manifestazione ciclistica valdostana.

Nella grande festa che Ciriè ha tributato al Tour de la Vallée [illegible] sono soprattutto confermati le grandi doti [illegible] danese della Fiat Agri, Jurgen Pedersen, e il potenziale degli uomini [illegible] Novartiplast, che nella gara contro il tempo, [illegible] Orsso Canavese a Ciriè, hanno piazzato nei primi dieci tutti i cinque giovani allievi del valido Olivano Locatelli (Giupponi secondo, Cortinovis terzo, Bolteon quarto, Bizzoni sesto e Bedeli decimo).

«*Sono le soddisfazioni che offre questo ambiente*» ha detto il giovane tecnico della formazione rossonera, che è studente universitario alla facoltà milanese di Agraria.

Dopo [illegible] levataccia di Antey, la prima parte dell'intenso sabato ciclistico programmato dagli organizzatori della corsa valdostana, nella vigilia del [illegible] epilogo, aveva offerto [illegible] lunga e stucchevole [illegible] pedalata [illegible] la cittadina [illegible] che si risolveva in una volata [illegible] gruppo. Sul rettilineo [illegible] Ciriè era un piemontese a primeggiare: il ventenne Sergio Galletto, [illegible] Savigliano, [illegible] promessa della pattuglia della Fossano Ponderie Botta.

[illegible] sprint [illegible] bruciante [illegible] velocità del [illegible] campione tricolore Onvaliaro. Per il saviglianese, oltre alla gioia del [illegible] la possibilità di poter passare tra i dilettanti di Prima categoria.

Nel pomeriggio il clou del programma. Una cronometro che [illegible] pronostici doveva [illegible] decisiva [illegible] così probabilmente è stato anche [illegible] in questo Giro ricco di sorprese [illegible] ancora accadere.

Pedersen, [illegible] ha [illegible] problemi a imporsi grazie a un talento che [illegible] impossibile non [illegible] stato già scoperto dalle formazioni professionistiche. Il danese della Fiat Agri, con la [illegible] scioltezza, [illegible] percorso i quasi sedici chilometri della gara in 19 primi e [illegible] secondi alla media di 47,690, rosicchiando però solo 19» al capoclassifica Flavio Giupponi che, a metà frazione, stava accusando un distacco di 24 secondi.

Walter Barbero

Classifica generale del ventunesimo Giro ciclistico [illegible] d'Aosta per dilettanti dopo [illegible] quinta tappa: 1. Flavio Giupponi (Novartiplast) in 17h 29'4»; 2. Jurgen Pedersen [illegible] Agri) a 1'02»; 3. Claudio Chiappucci (Tigliole) a 2'32»; 4. Tullio Cortinovis (Novartiplast) a 2'35»; [illegible] Mauro Gianetti (nazionale svizzera) a 2'33».

Giro, l'ultima fatica

[illegible] — Oggi il Giro si chiude: è quando [illegible] una [illegible] manifestazione termina non può non [illegible] rammarico. Ancora una volta la [illegible] ciclistica [illegible] ha affascinato chi [illegible] la [illegible] e [illegible] trovato [illegible] consensi.

E' stata [illegible] settimana intensa, [illegible] punto di vista sportivo, molto di [illegible] [illegible] quello umano. Non è stato facile per [illegible] organizzatori far convivere oltre [illegible] persone, programmi [illegible] ogni cosa affinché potessero [illegible] soddisfatte, nel rispetto di tutti, [illegible] esigenze di ognuno.

E' ancora prematuro tracciare bilanci e previsioni per il futuro. Oggi [illegible] 21ª edizione [illegible] Giro della Valle ha il suo epilogo nella [illegible] tappa, da [illegible] a Aosta:

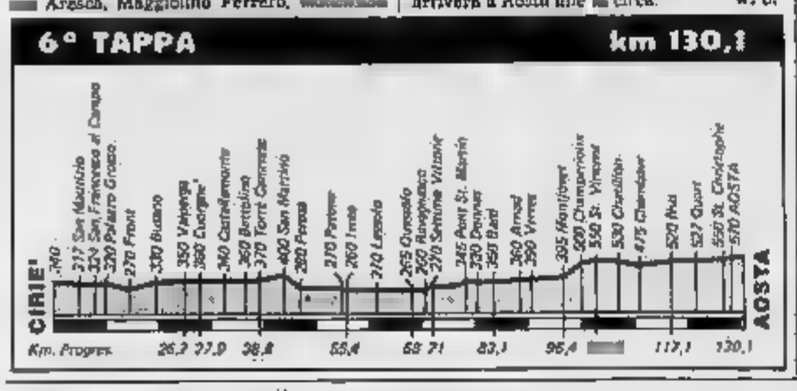
[illegible] Pedrini, «*presidentissimo*» della [illegible], che ha avuto [illegible] collaboratori di organizzazione Giovanni Ramires, France[illegible] Aresca, Maggiolino Ferrero, [illegible] Jans, [illegible] Valretto, [illegible] e Gianni Ossavella, Mario Trevisan e molti [illegible] appassionati sportivi: «*Quest'anno, oltre che dalla Regione,* [illegible] *è stato dato* [illegible] *concreto aiuto anche dal Comune* [illegible] *Aosta che alle consuete coppe in palio già* [illegible] [illegible] *edizioni ha aggiunto un impegno finanziario* [illegible] *500.000 lire che sono servite a istituire i traguardi volanti a ogni passaggio nel capoluogo regionale*».

Oggi, dopo che i corridori termineranno l'ultima fatica di 130 chilometri tutti pianeggianti, [illegible] nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale si svolgerà la premiazione dei [illegible].

Dicono gli organizzatori: «*Speriamo che gli sportivi di Aosta siano numerosi alla festa finale della manifestazione* [illegible] *tutti insieme* [illegible] *vogliamo rendere ancora più importante*». La partenza [illegible] Ciriè [illegible] prevista per le 13. Gli arrivarsi a Aosta alle [illegible] circa.

w. b.

6ª TAPPA — **km 130,1**



Assegnato a Cogne lo «Stambecco»

COGNE — Si è conclusa la rassegna del film naturalistici. Lo Stambecco d'oro [illegible] stato assegnato a Michel Terrasse con [illegible] documentario «Entre terre et mer».

Altri riconoscimenti sono andati a «Vecchi alberi a nuova vita» di Roberto Thime, giudicato anche [illegible] per la fotografia, «Oasi» di Silvio Basso.

Un direttore d'albergo
Un proprietario di ristorante
Un responsabile di comunità
Un [illegible] d'ospedale

sa che [illegible] impianto Zanussi paga per prestazioni, affidabilità [illegible] durata, ma sa che paga anche per la qualità del servizio che la Zanussi offre:

— servizio pre-vendita con assistenza di progettazione all'utente
— servizio durante la vendita con la formazione degli addetti
— servizio post vendita per [illegible] tempestiva ed efficiente assistenza tecnica che i nostri centri di Aosta e Châtillon offrono.

Zanussi [illegible]

Lucchetti agenzia per [illegible] Valle d'Aosta

PRESENTI ALLA MOSTRA HOTEL 2000, dal 5 [illegible] 12/9

Aosta - via Parigi 164 - Telef. [illegible] 61.490
Châtillon - Via [illegible] Chanoux 176 - Telef. 0165 552.478

Amichevoli oggi

Fenis-Nus in [illegible]

AOSTA — [illegible] le partite [illegible] che in tutte le categorie si intrecciano a ritmo quasi frenetico prima [illegible] [illegible] campionati, previsto per l'imminente 23 settembre.

L'Anpi [illegible] gioca a Pian [illegible] contro [illegible] Charvensod [illegible] l'Issogne, che partecipa al torneo di Pavone, è impegnato [illegible] [illegible] proprio contro l'undici del Pavone. L'Issogne è reduce [illegible] [illegible] sconfitta per 1-3 patita contro [illegible] Sirambino (la rete [illegible] dostana è [illegible] di Lucio Peracca) e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contro il Bellange (reti di Diego Vaser e Bevolo).

[illegible] Fenis-Nus, che in settimana ha superato lo Châtillon per 5-1, partecipa a Rivarolo alle finali del locale torneo e gioca per la conquista del terzo posto. (a. g.)

Oggi pomeriggio a St-Vincent il ritorno contro i verdi del Bollengo

Ora il Maros vuole due punti per passare il turno di Coppa

Santoro: «Risultato pieno e gioco» - I biancocelesti erano stati sconfitti [illegible]

SAINT-VINCENT — Oggi pomeriggio (alle 16,30) il Maros cerca rivincita a qualificazione in Coppa Italia. [illegible] a Saint-Vincent il Bollengo di Enzo [illegible] che [illegible] Cagliero ha vinto per 1-0 l'incontro [illegible].

Questa Coppa, che sembrava non in[illegible] a nessuno, è improvvisamente diventata importante, soprattutto per [illegible] d'orgoglio campanilistico. Oggi [illegible] due squadre hanno obiettivo [illegible] [illegible] il turno, prima possibile gioia stagionale.

Dice il presidente [illegible] «verdi» [illegible] sani, Anselato Alberto: «*Il Maros è sulla carta più forte del Bollengo, ma giocheremo la* [illegible] [illegible] *partita con l'intenzione* [illegible] *qualificarci*».

L'allenatore [illegible] [illegible] sostituisce lo squalificato [illegible] Cer[illegible] [illegible] e deciderà soltanto all'ultimo [illegible] impiegare il regista Castelli. Probabile questa formazione iniziale: Colaiocco; Pora, Marsan; Ghidetti, [illegible] ta, Celestri; Vercelli, Silva, Boggian, [illegible] Cesero, [illegible].

Anche Nunzio Santoro prende l'impegno molto [illegible] Non [illegible] pretattico, e avverte che giocheranno tutti i migliori, [illegible] formazione che, a parte qualche nuovo ritocco (il [illegible] Scaduto e il centrocampista Franco Lago rientrano nei piani del Maros), disputerà il campionato: [illegible]a; Milanese Strallo; Signetto, Frachey, Campanile; Monteforte, Centola, Trombetti, Capistrano, Bongiovanni.

A dimostrazione della voglia di vincere di Santoro bastano due annotazioni: Signetto e Centola [illegible]no regolarmente [illegible] [illegible] e il secondo è stato indebolito da una congestione.

Il tecnico del Maros chiede ai suoi il riscatto soprattutto sul piano del gioco; [illegible] se [illegible] prende con [illegible] Bollengo: «*Voglio un* [illegible] *diverso dalla squadra, la partita d'andata non* [illegible] *è piaciuta per niente. Non accampo scuse per giustificare* [illegible] *sconfitta; i ragazzi* [illegible] *disconcentrati, più di quanto potessi prevedere in base* [illegible] *una normale crisi* [illegible] *adattamento* [illegible] *preparazione, fino allora molto sostenuta*».

Santoro vuole una prova diversa, una dimostrazione d'orgoglio. Adesso contano anche i due punti: «*Voglio* [illegible] *risultato. La squadra* [illegible] *in salute* [illegible] *non* [illegible] */alliro*».

[illegible] rivincita [illegible] Coppa [illegible] [illegible] preannuncia vivace e interessante, caratterizzata probabilmente [illegible] [illegible] tanti tattici: [illegible] maggior tecnica dei padroni di [illegible] del [illegible] l'agonismo dei Bollengo dell'anziano Castelli, sempre che la mezzala, in ritardo di preparazione, riesca a andare in campo.

Nella vigilia della partita Nunzio [illegible] ha parlato anche del vicino campionato e del calendario che ha riservato al [illegible] l'esordio casalingo [illegible] il Bacigalupo. Ha detto l'allenatore: «*Mi sta bene incontrare più avanti quelle che* [illegible] *considero le favorite del girone: Nathi, Seo Borgaro e Crescentino. Avremo il tempo di superare il periodo* [illegible] *assestamento. Sono anche contento di giocare le ultime due partite dell'andata a Saint-Vincent, perché, se dovessimo vincerle entrambe, andremmo alla pausa con il morale* [illegible] *alle*».

d. ct.

Società svizzera ricerca per la provincia di Aosta

n. 2 diplomati / laureati

età 23-27 anni per attività di pubbliche relazioni, consulenza e vendita, nel settore dell'orientamento professionale, da svolgersi settimanalmente, nell'ambito della propria zona di residenza.

Offresi: inquadramento [illegible] legge, retribuzione non inferiore [illegible] [illegible] mensili, addestramento in zona.

I [illegible] dovranno possedere i seguenti requisiti: [illegible]ona cultura generale, estroversione, dinamicità, predisposizione ai contatti umani, auto propria, liberi subito.

Telefonare per fissare appuntamento il giorno 10 settembre [illegible] n. 011 / [illegible]

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 69 - Tel. 40232

Si gioca oggi il secondo torneo «Città di Aosta»

Pallamano, [illegible] impegnativo per la formazione [illegible] Casetta

[illegible] — Oggi [illegible] gioca [illegible] torneo di pallamano femminile in programma alla palestra del quartiere Dora a [illegible] [illegible] [illegible] edizione del trofeo «Città di Aosta».

[illegible] Mauro Riccioni, direttore sportivo [illegible] Hôtels, il [illegible] che organizza la rassegna, assieme all'[illegible] comunale allo Sport [illegible] alla Azienda [illegible] soggiorno di Aosta: «*E' un impegno agonistico notevole a cui attribuisce l'esordio ufficiale della squadra nel clima* [illegible] *serie B. Sarà molto interessante seguire le* [illegible] *giocatrici alle prese con formazioni* [illegible] [illegible] *nazionale*».

Sono state [illegible] [illegible] il Cassano di Varese, [illegible] campione [illegible] lo [illegible] anno, il [illegible] di Milano ed il Brescia, squadre che militano in [illegible] B.

Stamane alle 10 vi sarà l'incontro tra la squadra del Casetta Hôtels ed il Dds di Milano; [illegible] 11,30 scenderanno in campo il [illegible] Varese ed il Brescia. [illegible] pomeriggio, con inizio alle 16, si giocheranno le partite di finale.

Molta attesa per la compagine valdostana che schiera [illegible] [illegible] squadra dello scorso [illegible] i nuovi acquisti: [illegible] [illegible] Germano, difensore azzurro, proveniente dal Bordighera, [illegible] anni, e la jugoslava Vedrana Orbesa, 33 anni, giocatrice jolly che predilige il ruolo di centrale.

Il neo acquisto Maria Germano

Dice ancora Riccioni: «*Il campionato comincerà il* [illegible] *novembre e prima il allora troveremo* [illegible] *amalgama perfetto all'interno della squadra. Dai successi della prima squadra sono legati anche i risultati del lavoro che stiamo svolgendo nel settore giovanile, forte attualmente di oltre* [illegible] *atleti, che è seguito direttamente* [illegible] *Cardellino e dalla Orbesa. Abbiamo già ultimato l'organizzazione* [illegible] *trofeo Città* [illegible] *Aosta del prossimo* [illegible] *che* [illegible] *svolgerà* [illegible] [illegible] *luglio e che sarà internazionale con una squadra jugoslava, lo Spalato,* [illegible] *francesi, l'Aix* [illegible] *Bains a l'Annecy; due svizzere, il Sorgette* [illegible] [illegible] *Carouge; due squadre italiane* [illegible] *da definire, oltre alla Casetta Hôtels*».

c. g.

Appuntamenti sportivi di oggi

Dieci chilometri con gli «ski-roll»

Molti gli appuntamenti sportivi in programma [illegible].

Tennis. Sui campi del tennis club Aosta [illegible] giocano gli incontri della seconda giornata dei campionati valdostani assoluti. Primi confronti [illegible] [illegible] singolare maschile ed esordio della [illegible] serie [illegible] [illegible] Davide Nitri (campione uscente nel singolare), che affronta alle 10 Nouisan.

Ciclismo. Una rappresentativa del [illegible] Lucchini è a Monale [illegible] dove stamane partecipa alla classica [illegible] a cronometro, sulla distanza [illegible] 35 chilometri, valida per il [illegible] premio «Colline Doc».

[illegible] in gara il campione regionale Gianfranco Grisa (vincitore lo scorso anno), Lorenzo Nogara, Franco Matutetja, Costantino Orannonico ed [illegible] Grivon, tutti [illegible] Lupchini, e Gianni [illegible] [illegible] gruppo [illegible] Nua. Il forte [illegible] tatore Carlo Champvillair è invece impegnato in Svizzera, a Montreux, in [illegible] [illegible] in salita di [illegible] chilometri.

Ski roll. La Pro loco di Oyasan organizza a [illegible] la seconda edizione della gara [illegible] ski roll sul percorso [illegible] Oyasan a Tivet [illegible] [illegible] chilometri. La partenza sarà data alle 9,30 da Oyasan per tutte [illegible] categorie. Lo scorso anno vinse [illegible] Vidi che superò Giovanni Venturini e Andrea Miametti.

Podismo. I migliori specialisti valdostani [illegible] [illegible] sono impegnati in provincia di Novara, a Crevoladossola, [illegible] [illegible] interregionale Fidal per juniores e seniores maschili e femminili, valida quale prova [illegible] per il campionato provinciale. A [illegible] Fiorentino (Firenze) si corre il trofeo Terza Punta, gara nazionale di staffetta [illegible] montagna, cui prenda parte una formazione della Libertas [illegible].

Cicloturismo. A Châtillon è in programma stamane un raduno [illegible] [illegible] velo club Châtillon, riservato [illegible] cicloamatori e valido per l'assegnazione del trofeo Calabro. c. g.

Appuntamento ad Aosta con il [illegible]
Sistema/36 IBM Compact e con il Personal Computer [illegible]

il grande salto della vostra piccola azienda.

IBM vi presenta il nuovo Sistema/36 Compact, l'elaboratore studiato [illegible] misura per le piccole aziende che vogliono crescere.

Per adeguarsi alle possibilità delle piccole aziende, infatti, il nuovo Sistema/36 IBM Compact ha un prezzo contenuto; è di dimensioni ridotte, tanto che può essere collocato senza ingombro sotto una normale scrivania; ed è estremamente facile da usare.

Il nuovo Sistema/36 IBM Compact, oltre ad offrirvi un servizio completo di elaborazione dati, svolge anche tutte le funzioni di gestione testi: crea, archivia, ricerca e distribuisce documenti; controlla la posta in arrivo e in partenza; programma appuntamenti e riunioni.

Venite a conoscerlo, e scopritelo voi stessi.

Le dimostrazioni si terranno ad Aosta, presso l'Hotel Ambassador, via Duca degli Abruzzi 2, secondo il seguente calendario:
Martedì 11 Settembre, ore 9,30 e ore 15,00: soluzioni per la gestione completa della produzione e delle vendite nelle aziende di abbigliamento.
Mercoledì 12 Settembre, ore 9,30 e ore 15,00: soluzioni per la gestione interattiva e correlata degli ordini clienti, ai fornitori e alla produzione; e per la emissione di bolle e fatture nelle aziende di distribuzione.
Giovedì 13 Settembre, ore 9,30 [illegible] 15,00: soluzioni per la gestione completa delle aziende di distribuzione.
In queste occasioni potrete anche assistere [illegible] delle dimostrazioni di applicazioni specifiche sul Personal Computer IBM.

Centro di Vendita [illegible] di Torino via Servais 125, tel. 011/7174.201

IBM Italia

IM-ES s.p.A. GLAMOX
REGIONE AMERICA
S.S. [illegible] N. 103 - QUART
Tel. 0165 765.000

- *Il più vasto assortimento di materiale elettrico ed elettrodomestici*
- *Progetti [illegible] forniture per impianti di illuminazione uffici - capannoni - campi sportivi - giardini e stradali*
- *Progetti e forniture di impianti per riscaldamento elettrico di abitazioni - officine - capannoni - palestre [illegible] chiese*

Dibattito [illegible] proprietari e inquilini

«Emergenza casa» le proposte di Asti

Il problema degli sfratti - Alloggi sfitti - Consorzio di recupero [illegible]

ASTI — [illegible] sfratti rappresentano l'aspetto più urgente e delicato del problema casa, ma esistono anche altre voci negative che impongono scelte sempre più precise ed incisive. Gli assessori all'Urbanistica Giorgio Platone e ai Servizi Sociali Luciano Nattino hanno presentato durante un dibattito in Municipio, aperto ad imprenditori del settore edilizio, proprietari ed esponenti dei sindacati degli inquilini, una mappa sulla situazione della [illegible] di Asti.

E' una radiografia in cifre aggiornata [illegible] 22 [illegible] che si propone di portare alla luce alcuni allarmanti risvolti legati ad una realtà come quella della [illegible], che ha assunto caratteristiche di emergenza. A questo proposito dall'incontro è partito l'invito a cercare di adottare una strategia unitaria fra le varie componenti [illegible] prima persona il problema, per dare se possibile [illegible] risposta rapida ed organica. Ha sottolineato [illegible] Nattino: *«Per affrontare l'emergenza si rende più che mai necessaria una programmazione comune fra gli organi elettivi [illegible] reggono più enti, [illegible] forse economiche, i proprietari e gli imprenditori»*.

Nel documento presentato, la [illegible] sfratti [illegible] un posto [illegible] rilievo: 295 esecutivi entro il 31 maggio [illegible] (100 di questi nel [illegible] mese di dicembre), [illegible] poi [illegible] casi di [illegible] (anzianità, [illegible] mento, coabitazione) [illegible] interi fabbricati di [illegible] pericolosità.

Altre cifre rese note riguardano le domande giacenti per alloggi all'Istituto Case Popolari (riferite [illegible] graduatorie 1982-83) [illegible] 900 circa, le domande per alloggi comunali date da situazioni di emergenza o di altro tipo (183), il patrimonio privato affitto con 3531 alloggi in totale (censimento [illegible] 1981). Per provare a dare una prima risposta concreta al problema degli sfratti esecutivi, il sindaco giorni fa ha presentato [illegible] bozza dell'accordo con le [illegible] dei proprietari immobiliari per la temporanea disponibilità di [illegible] privati da concedere a nuclei familiari sfrattati [illegible] proposta è [illegible] all'esame.

[illegible] iniziativa che [illegible] Comunale ha presentato [illegible] in questo caso sotto forma [illegible] propone [illegible] costituzione di un consorzio misto (pubblico e privato) per la ristrutturazione di fabbricati.

Franco Cavagnino

Rassegna a Castelnuovo Calcea

Nuovi attrezzi per i contadini

Anche [illegible] dimostrazione pratica nei vigneti

CASTELNUOVO CALCEA — «Cimè» in dialetto significa l'azione di [illegible] a tagliare il pezzo del tralcio della [illegible] in [illegible] che [illegible] dal filare. Finora l'operazione veniva eseguita manualmente; ora due [illegible] artigianali del settore meccanico-agricolo, la «Colser» di Canelli e la «Bussi» di Calosso hanno realizzato, su progetto [illegible] centro nazionale [illegible] ricerca, la cimatrice, una macchina dotata di lama verticale che esegue lo [illegible] lavoro. E' [illegible] novità assolute (i primi esemplari sono stati [illegible] messi sul [illegible] solo in queste ultime settimane) [illegible] manifestazione che si [illegible] svolta [illegible] mattina [illegible] [illegible] Opessina di Castelnuovo Calcea, organizzata dall'Unione Agricoltori di Asti e dall'Associazione dei giovani agricoltori.

Denominata «Macchine tra i filari» [illegible] manifestazione aveva lo scopo [illegible] mettere a confronto sul lavoro le diverse macchine [illegible] attrezzature agricole disponibili [illegible] [illegible]. Dopo una esposizione si è passati alla dimostrazione pratica nei vitigni dell'azienda di Mario Toso che [illegible] a disposizione i suoi vigneti per l'occasione. Venticinque le ditte presenti [illegible] costruttrici e rappresentanti e un centinaio di agricoltori, soprattutto giovani.

Fa notare Roberto Biamino, presidente dell'Associazione giovani agricoltori: *«Un tempo [illegible] circa ottocento ore di lavoro per ettaro per la vite. Con il progressivo abbandono delle campagne, l'elevarsi dell'età media e l'introduzione [illegible] del part-time si è reso necessario ricorrere a nuovi metodi di lavorazione. Infatti la tecnica meccanica agricola ha fatto notevoli passi [illegible] negli ultimi [illegible] proprio per adeguarsi il più possibile alla esigenze della nuova realtà»*.

Volume [illegible] Antonio Guarene con vignette di 80 artisti

E ora «Ciak, si beve»

A Palazzo Pogliani allestito un grande «self service» [illegible] 40 mila bottiglie

[illegible] — Aperta venerdì [illegible] meriggio [illegible] mostra [illegible] Vino [illegible] italiano sotto l'insegna dello spumante,nei nuovi locali dell'«Expo Salone». Ieri, nell'ambito della Douja d'Or ,decine di umoristi grafici italiani e stranieri, si sono riuniti nel salone della Camera di Commercio, dove è [illegible] presentato il volume, curato da Antonio Guarene,che raccoglie i disegni e le caricature [illegible] ottanta artisti. La pubblicazione ha per titolo: «Ciak,si [illegible]».

Una vignetta di Franco [illegible] tratta [illegible] libro presentato ad Asti

Tra i più noti umoristi figurano Mirko Amedeo, Danilo Acquisti, Fabio Bacci, Franco Bruna, Guido Clericetti, Giorgio Ciaiotto, lo stesso Guarene, Antonio Tutino e altri. Poi numerosi stranieri in rappresentanza della Svizzera, Cecoslovacchia, Ungheria, Jugoslavia, Turchia, Canada, Giappone, Spagna, Australia.

La pubblicazione contiene [illegible] [illegible] di disegni e il [illegible] di due interventi, uno del presidente [illegible] di Commercio, Giovanni [illegible]rello e l'altro [illegible] presidente [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Torino, Emanuela [illegible]. Quest'ultima , nel sottolineare la validità del [illegible] [illegible] Douja con gli umoristi (giunto quest'anno alla sua settima edizione), definisce «Ciak, si beve», [illegible] moderno [illegible] per un prodotto antico che [illegible] il vino, conosciuto sì, [illegible] [illegible] apprezzato in particolare [illegible] [illegible] generazioni».

Tutti i disegni e le caricature raccolte nel volume sono esposte al pubblico,fino [illegible] [illegible] settembre, nell'interno dell'«Expo [illegible] [illegible] piazza Alfieri che ospita anche la [illegible] duzione [illegible] [illegible] vinicole .

Nell'ariigua «cantina» di [illegible] Pogliani invece è [illegible] lo allestito [illegible] «mani-selfservice»: oltre [illegible] mila bottiglie sono [illegible] a prezzi promozionali unitamente [illegible] una trentina delle migliori [illegible] [illegible] Piemonte e [illegible] Veneto .

Nel pomeriggio di ieri si è pure svolta [illegible] tavola rotonda [illegible] sull'argomento vino, VI hanno [illegible] parte la giornalista [illegible] Luisa Revelli, il popolare «Gianduja» Roberto Danuto, il [illegible] [illegible] Corriere Vinicolo [illegible] Luigi Cecchi, [illegible] [illegible] grafici, Guido Clericetti e Mario Biarese,il regista Ezino Penoglio, lo scrittore Franco Piccinelli e il giornalista sportivo Paolo Valenti.

La [illegible] del vino proseguirà [illegible] prestino con la premiazione dei vincitori [illegible] [illegible] grafico «Il vino e la sua civiltà », indetto per [illegible] studenti delle scuole medie inferiori del Piemonte.

Giovedì si terrà [illegible] [illegible] riunione [illegible] [illegible] Consiglio [illegible] assaggiatori; venerdì il convegno sulla [illegible] pa .

La Douja si concluderà [illegible] bato con la premiazione [illegible] vincitori del terzo concorso nazionale della grappa, con l'assegnazione dell'Alambicco d'oro».

[illegible]rio Marchisio

Sfilata delle contadinerie (ore 10) e tante altre manifestazioni

Carosello delle Pro Loco in città con i piatti tipici dell'Astigiano

ASTI — Domenica ricca [illegible] appuntamenti: in città il [illegible] sto d'onore «pella [illegible] Festival [illegible] Sagre che a partire [illegible] mattino e fino a tarda [illegible] animerà il centro di Asti. Con partenza [illegible] [illegible] da piazza [illegible] [illegible] muoverà la sfilata delle contadinerie; quarantacinque Pro loco animeranno altrettanti quadri [illegible] vita agreste, in un'originale «carosello» che riproporrà usi, tradizioni e [illegible] [illegible] mondo della campagna.

[illegible] «attori contadini» per[illegible] via Cavour, piazza San Secondo, corso Alfieri, viale alla Vittoria per fare [illegible] in piazza Alfieri, il via alla grande sagra gastronomica: centinaia di cuochi proporranno i piatti tipici della cucina astigiana. Sono previste esibizioni folcloristi[illegible] a [illegible] serata [illegible] [illegible] canzoni enoiche. Nell'ex Salone Alfieri è aperta ai visitatori la Douja d'Or.

Si comincia a respirare aria [illegible] Palio: alle [illegible] 17 [illegible] Cattedrale inaugurazione della mostra «Le [illegible] lignee» organizzata dal rione Duomo. Nella navata destra verranno esposte fotografie riproducenti sculture lignee [illegible] grande valore artistico.

Per festeggiare il [illegible] anno di attività Radio Asti Vivace alle ore 21 sul piazzale antistante la chiesetta di Vivalosto presenta «Fiori e [illegible]», [illegible] serata offerta dalla ditta «Tutto per i fiori». Si conclude stasera la Festa de l'Unità nel parco ex Ferriere Ercole alle 21.30 concerto per i giovani con una rassegna regionale [illegible] gruppi rock e nuove tendenze, quindi intervento del segretario provinciale Enzo Di Pasquale e dibattito sul tema «Verso il Duemila: computer e lavoro dell'uomo».

Nei paesi della provincia proseguono [illegible] feste patronali: a Mombercelli [illegible] aperta la mostra di fotografie riproducenti vecchi scorci [illegible] paese allestita da Giuseppe Ivaldi. Alle 10,30 [illegible] la banda, nel pomeriggio manifestazione folcloristica e serata danzante con i «Ciao Ciao». Alpini provenienti da tutto il Nord Italia «invaderanno» [illegible] in occasione dell'inaugurazione della mostra delle attività economiche. Alla sera il gruppo [illegible] Vallebelbo preparerà una cena all'interno del padiglione fieristico.

[illegible] originale modo per salutare la vendemmia ormai prossima a [illegible] (ore 15). Presso il campo Fiera «Cicala Vendemmiale» gara a cavallo [illegible] galoppo riservata ai borghi) partecipanti [illegible] Palio 1984. Interessante appuntamento [illegible] musicale a Cocconato (ore 21) dove [illegible] in programma un'esecuzione di arie e romanze del repertorio lirico italiano [illegible] la partecipazione [illegible] artisti della Scala di Milano. In m[illegible] inaugurazione della nuova ambulanza della Croce Rossa, esibizione [illegible] e gara alle bocce. In frazione Loreto di Costigliole d'Asti al [illegible] oggi il più bel balcone fiorito e in serata ragazze e ragazzi in passerella [illegible] l'elezione [illegible] lady e minter Loreto 1984. I festeggiamenti proseguiranno anche domani a Mombercelli, Coccorato, Costigliole.

f. c.

Mostra delle attività economiche

Il lavoro di Canelli da oggi in 100 stand

CANELLI — Ritorna oggi la Mostra mercato delle attività economiche, rassegna commerciale che innalza i suoi stands in piazza [illegible] Europea.

La rassegna ha mantenuto inalterate le caratteristiche delle passate edizioni: ospita espositori di diversi [illegible] merceologici mentre ampio spazio riguarda le attrezzature e i macchinari enologici. In tutto [illegible] sono un centinaio; più larga rispetto [illegible] passate edizioni è [illegible] partecipazione [illegible] ditte vinicole canellesi e questo viene considerato favorevolmente dagli organizzatori che puntano ad [illegible] una mostra settoriale proprio dell'enologia.

Adriano Galvi, esponente di «Adesa Canelì», il sodalizio che promuove l'iniziativa spiega: *«La novità di quest'anno è data dalla gastronomia. Funzionerà ogni sera un ristorante, gestito di volta in volta da Pro loco della zona. Questo per favorire anche un discorso turistico e valorizzare questo tipo di cultura spicciola»*.

Oggi, in occasione dell'inaugurazione (è prevista alle ore 10) la fiera ospiterà anche un raduno di alpini. L'ingresso agli stand è libero: ogni sera si terranno spettacoli musicali e di cabaret. La mostra si chiuderà domenica 16.

f. la.

Asti — Agenti della Questura hanno arrestato in corso Torino Giovanni Laforè, [illegible], residente a Torino in via Le Chiuse 101. Il Laforè era colpito da ordine di [illegible] esecuzione emesso dalla Procura della Repubblica di Grosseto, dovendo scontare due mesi di arresto per ricettazione.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Ennemonille n. 6.
POLITEAMA: La corsa più pazza d'America.
RITZ: Break dance.
SPLENDOR: New York night.
VITTORIA: Bounty.

CANELLI

BALBO: Cujo.
MAGNO D'ORO: Asso degli assi.

NIZZA

AURORA: Allonsen 3.
LUX: Di che segno sei?
SOCIALE: Brooklyn Graffiti.
VERDI: Hot dog.

SAN [illegible]

[illegible] Fratelli nella notte.
[illegible] Bambole di Notte.
CRISTALLO: chiuso per ferie.

FARMACIE

[illegible]

Asti: diurna: Secco, via Alfieri 1. *Notturna:* San Rocco, corso Matteotti [illegible].
Canelli: Ferrero, via G. B. Giuliani 1.
Nicese: Tarditi, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: [illegible] 353.658; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 68.046; Rocca d'Arazzo 808.180; Calliano 828 444; Montechiaro 406.188; [illegible] Domenico 975.810; Castiglione 908.779; Villafranca 803.844; Cocconato 485.059; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don [illegible] 987 6488; Villanova 84.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili [illegible] fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53 421; Taxi stazio[illegible] 32.722, piazza Alfieri [illegible].

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via [illegible] d'Azeglio [illegible]. tel. 33.232 - 50 324, Canelli e Nizza Monferrato 726 758; Mercatino 202.495. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

[illegible] finanziaria
[illegible] collaborazione primarie banche
ricerca per Asti e provincia

DUE AGENTI

Offresi fisso più incentivi
per assistenza [illegible] e futura clientela.
Tel. Confin Genova [illegible]

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

CORSO [illegible] EMANUELE II, 107 - T[illegible]
TEL. 511.024 - 538.682

CALCIO - L'Asti torna davanti al [illegible] pubblico dopo tre trasferte consecutive

Oggi al Comunale arriverà il Savona banco di prova per il campionato di C1

ASTI — [illegible] quindici giorni dall'inizio del campionato di serie C1 [illegible] tutto il chiaro nel rendimento dell'Asti e lo stesso allenatore Volpi nutra qualche preoccupazione. Oggi i «galletti» [illegible] ritorno al Comunale dopo tre trasferte consecutive, con un'eredità non troppo brillante [illegible] esibire al pubblico: [illegible] punti [illegible] in seguito ad altrettanti pareggi (Savona ed Imperia), che uniti alla duplice sconfitta con la Sanremese hanno virtualmente eliminato la squadra dal girone di qualificazione della Coppa Italia. Ospite di turno è il Savona per il quale vale lo stesso discorso fatto per l'Asti.

Le due squadre hanno quindi poco [illegible] nulla [illegible] chiedere alla partita [illegible] termini [illegible] risultato, anche se [illegible] eventuale [illegible] [illegible] mancherebbe indubbiamente [illegible] funzionare da tonico in vista dei prossimi impegni (campionato soprattutto). L'impressione [illegible] [illegible] è [illegible] l'Asti, al [illegible] là degli scompensi tecnici, abbia [illegible] [illegible] piuttosto fiaccato dall'incapacità [illegible] [illegible] [illegible] un risultato pieno. Eppure la squadra è in grado di costruire regolarmente una media [illegible] quattro palle gol a partita, col risultato però di non riuscire a concretizzare le occasioni: in [illegible] avversari [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] frequente è quello, per [illegible] squadre progettiste in estate col preciso [illegible] di fare [illegible] [illegible] il punto cardine del suo gioco, è un elemento poco incoraggiante.

L'allenatore giustamente [illegible] [illegible] intentato processi nei confronti [illegible] suoi uomini che sotto il profilo dell'impegno non [illegible] [illegible] nello [illegible] tempo però Volpi ammette che [illegible] delle lacune che hanno sinora condizionato i risultati: *«Il gioco del centrocampo è valido, ma al momento di concludere sbagliamo troppo e inoltre, ad il la cosa che mi preoccupa di più, resto l'incapacità a non prendere gol»*.

Il reparto arretrato che pure conta elementi di valore indiscusso è dunque al momento il meno regolare nelle sue prestazioni. Il tecnico cerca di dare una spiegazione [illegible] fenomeno: «Non [illegible] [illegible] compatto che lo intende a questi scompensi difensivi mi [illegible] dei problemi. In questa zona del campo [illegible] sono ancora un poco [illegible] [illegible] dal rendimento molto basso che impediscono al reparto [illegible] necessaria coesione».

[illegible] campionato purtroppo [illegible] porte. e [illegible] tempo per apportare eventuali correttivi è poco: certamente il rientro dell'infortunato Allegrini (previsto per [illegible] primo giornale [illegible] torneo) si rende quanto mai necessario, poichè il centrocampista è l'unico uomo [illegible] grado di chiudere a [illegible]

Per oggi infine [illegible] sono previste «rivoluzioni» in formazione: [illegible] [illegible] attacco probabilmente dovrebbe [illegible] [illegible] a tempo pieno l'accoppiata Paci-Venturini. Ed ecco [illegible] probabile formazione [illegible] opporre al Savona: Tucella; [illegible], Prevedini; Neri (Franchini), Di Stefano, Dal[illegible] Pilon, Spigoni, [illegible], Casano, Venturini (Marchese).

f. c.

Appuntamenti

[illegible] — Per gli amanti [illegible] le bocce stamane (ore 8,30) [illegible] [illegible] programma, sui campi [illegible] Circolo Dipendenti Comunali, una gara a carattere interprovinciale «categoria [illegible]. Podismo invece di scena a Castagnole Monferrato [illegible] [illegible] mezza campestre [illegible] scatterà alle ore 9.

Super sfida di tamburello sullo sferisterio di [illegible] [illegible] (ore 16): in [illegible] una squadra con i migliori giocatori [illegible] [illegible] a [illegible] (Aseto, Basso, Modesani, Bosco, e Musumeci) a [illegible] rinforzata per l'occasione con «Cerot» Marello. Montechiaro si è calato nell'atmosfera del Palio organizzando la «Singular tenzone», una corsa a pelo.

Prosegue [illegible] a Mombercelli il trofeo [illegible] calcio.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili. Presentarsi con vetture e relativi documenti presso Concessionaria Peugeot-Talbot, corso Europa 17, Asti. Aperti anche telefonicamente.

LA STAMPA
Cronache di Asti

SCOPRI IL TUO BORGO

In che Borgo o Località si trova il particolare fotografico?

Nome _____ Cognome _____
Via _____ n° _____
Città _____ Telef. _____

conbipel

REGOLAMENTO

Palio di Asti: «Scopri il tuo Borgo»

Dal 24 agosto al 13 settembre 1984, ogni giorno, escluso il lunedì, La Stampa pubblicherà sulla sua edizione di Asti una fotografia di un particolare dei 12 borghi e delle 4 località della provincia partecipanti al Palio di Asti (una fotografia al giorno per ciascun borgo e località).
Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando su cui i lettori potranno indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografico.
I tagliandi dovranno essere inviati a La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino; oppure imbucati in apposite urne collocate ad Asti presso: Redazione La Stampa - via Massimo d'Azeglio 21, E.P.T., piazza Alfieri, Edicola (interna) Stazione F.S. Astiteia, piazza I Maggio 9, Municipio, piazza S. Secondo 1, Edicola Rotana, piazza Torino, Bar Astino Caffè, corso Alfieri 280.
L'Editrice La Stampa S.p.A. declina ogni responsabilità alla rivista delle ricevute di imposta nei confronti dei vincitori.
I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su La Stampa - Edizione di Asti.
Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi [illegible] partecipazione i dipendenti dell'Editrice [illegible] Stampa ed i loro familiari.

KRONOS EUROPEA S.p.A.

ASSUME 8 ELEMENTI AMBO SESSI

minimo [illegible] anni massimo 27, liberi subito per nuova ed interessante attività pubblicitaria, richiedesi disponibilità immediata, [illegible], serietà e distinzione.

Offresi stipendio fisso mensile di L. 1.000.000, rimborso spese, inquadramento di legge, qualifica agente pubblicitario, orari di lavoro 9/12,30 - 15/18,30.

Telefonare [illegible]
lunedì 10 settembre [illegible]
orario ufficio (0141/212.212).

Perlite Italiana [illegible]
leader nel settore dell'isolamento termico ricerca
[illegible]
DISTRIBUTORI ESCLUSIVISTI
per potenziamento rete commerciale PIEMONTE
Richiesta conoscenza settore isolamento introduzione presso Studi Tecnici, Imprese, Cantieri.
Scrivere: Perlite Italiana Spa - Alzaia Trento 7 - 20094 Corsico

Tra poche sere
Charly Due
Via L. GRANDI 3 tel. 32572
ASTI
tutte le [illegible]

[illegible]
S.S. ASTI-ALBA - [illegible]
[illegible]
arriva l'orchestra [illegible]
ALESSANDRA GIACOMO
DISCOTECA
[illegible]

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI - [illegible]
QUESTA SERA
BALLO LISCIO con
MARCO FINOTTO
BALLO MODERNO con
DON NIKO
Continua con successo l'operazione
[illegible] CONCORSO CRAZY
Aut. Min. Concessa

Chi cerca lavoro trova un computer

Vivi il tuo tempo: **diventa programmatore**

L'ISTITUTO STUDI TECNICI AZIENDALI
attraverso l'organizzazione tecnica della
FAMILY COMPUTER
propone limitatamente ad un [illegible]o chiuso [illegible] partecipanti un training [illegible] addestramento pratico in **BASIC** e **COBOL** riservato a chi vuole stare al passo con i tempi nel mondo [illegible] lavoro.
Per informazioni presentarsi l'11 settembre dalle [illegible] 10,30 alle ore 13,30 presso [illegible] LIS - Via F.lli Rosselli, [illegible] - ASTI.

KOMAS

- *Impianti depurazione acque - scarichi civili industriali e zootecnici*
- [illegible] *Impianti per biogas*
- *Impianti abbattimenti fumi e polveri*
- *Impianti depurazione per officine, lavaggi, lavatrici, [illegible] sabbia, industrie [illegible] logiche*
- *Rifugi antiatomici*

CORTEMILIA
C.so Divisioni Alpine 5 - Tel. (0173) 81.488

PIOVA' MASSAIA SI VALORIZZANO ASPETTI DI «STORIA MINORE»

Piovà Massaia. Una delle caratteristiche strade del paese [illegible] il cardinale missionario

Il museo ricorderà tutti i combattenti

[illegible] l'apertura, con l'intervento di monsignor Mario Schierano

PIOVA' MASSAIA — Passo dalla storia antica, Piovà Massaia sta proprio in questi giorni promuovendo una realizzazione di carattere pubblico che tende invece, più sobriamente, a valorizzare la «storia minore», vale a dire quell'insieme di notizie, testimonianze, affetti e ricordi che sono comuni, in pratica, a tutte le ultime generazioni: una cronaca spicciola che si può ritrovare in ogni famiglia da cui, negli ultimi cent'anni, siano partiti per guerre o battaglie, sui fronti italiani o esteri, i tanti soldati degli ultimi conflitti, tornati poi al paese o dispersi.

Si tratta del Museo del Combattente la cui inaugurazione, prevista per domenica 16 settembre, dovrà essere rinviata di qualche tempo a causa dell'improvvisa indisponibilità dell'ospite più illustre, monsignor Mario Schierano, originario di Piovà, presidente dell'anno santo 1983, invitato dagli organizzatori a tagliare il nastro inaugurale. Nel Museo, l'unico del genere esistente in provincia, sono state raccolte centinaia di testimonianze, quasi tutte rare, moltissimo inedite, di sicuro interesse. Potrà essere questo, per il paese, un'iniziativa importante, da segnalare a coloro che vogliano compiere una visita sui suoi colli, alla ricerca di curiosità.

E di particolari interessi, a Piovà, ce ne sono parecchi. Primo fra tutti il duomo barocco, dichiarato monumento nazionale (la cui costruzione si iniziò il 15 maggio del 1740) progettato da Benedetto Alfieri, zio del tragedia astigiano. Vuole la tradizione che la parrocchiale sia stata fatta erigere per «fioretto» dal popolo, esternato da lunghe carestie. Persino per le campane, fuse in Piovà nella casa oggi sede dell'asilo, ci fu il concorso di tutta la popolazione che offrì monete d'oro e d'argento e i monili delle spose.

Il pregevole edificio, dopo anni di incuria, è stato finalmente restaurato, ed è oggi una delle testimonianze artistiche più degne di tutto l'Astigiano. Per gli appassionati di arte, da segnalare la chiesetta romanica di San Martino di Castelvero, bisognosa di restauri.

[illegible] oggi abbastanza conosciuto anche per la sua tenace vocazione piccolo artigianale che ha sviluppato[illegible] frazione [illegible] di Gallareto. Qui infatti si è [illegible] tirizzato il [illegible] della cittadina, con numerosi piccoli insediamenti: dalla ditta di sacchi a pelo Wil-Fer (l'unica industria piovatese) alle aziende I.C.P., Cillardi, Magnone, Comoglio, ai servizi pubblici quali farmacia, supermercato, banca, ristoranti, negozi, servizio taxi, ambulatori medici, bar e trattorie. Stupisce la differenza fra questa frazione e le altre: [illegible] San Pietro, Preia, Bruia, Cascine Zingari, tutte borgate a vocazione quasi esclusivamente agricola. Da anni tuttavia si attende che Gallareto, e con questo l'intera zona che si affaccia sulla statale Asti-Chivasso, «decolli» veramente verso un autentico «piano industriale», ma lo sviluppo sperato, finora, non si è ancora realizzato, complice forse sia l'annosa contesa per la territorialità che divide Piovà e Cerreto, sia il clamoroso fallimento, parecchi anni fa, della più grande cantina sociale dell'Astigiano, la [illegible] Nord», il cui «crack» coinvolse negativamente centinaia [illegible] produttori.

Anche per i giganteschi capannoni [illegible] Cantina si sta studiando, da anni, una riconversione produttiva adeguata. Fra le proposte più recenti, quella di trasformarla in un grande centro stoccaggio di prodotti agricoli.

Dai 1700 abitanti del secolo scorso, Piovà si è ormai attestata sui 700. Sindaco è da cinque legislature l'agricoltore Alessandro Musso, 54 anni, attivissimo primo cittadino. Collaborano con lui, per le numerose iniziative promosse in paese, la Pro loco, fondata otto anni fa, che vanta due appuntamenti importanti: la festa dell'uva a metà settembre con la sfilata di quattordici rioni e, a luglio, la corsa «andum a pè». Specialità gastronomiche locali, oltre a vino, tartufi e funghi, il salamino al ginepro, il pane all'aglio e i «tumin».

In paese la Bocciofila, di recente costituzione, è già arrivata a buoni successi a livello regionale e nazionale; un pilota [illegible] rallies, Walter Moiso, ha vinto per due anni consecutivi la coppa Csai e il [illegible] italiano di zona [illegible] viene seguito, nelle gare, da gran parte [illegible] paese.

Un'ultima curiosità: Piova Massaia è gemellata, [illegible] 1977, con [illegible] lombardo [illegible] Carotta.

Laura Bosia

Il paese ha preso il nome dal cardinale missionario in Africa, che qui ebbe i natali

Piovà, gloriosa storia nella «terra dei santi»

PIOVA' MASSAIA — In onore del suo più grande cittadino, il cardinale Guglielmo Massaia, missionario piovatese di Addis Abeba, il piccolo paese dalle origini antichissime ottenne, con regio decreto [illegible] 27 gennaio 1940, l'autorizzazione ad aggiungere al proprio nome, [illegible] appunto, la denominazione di Massaia.

[illegible] appositione alimologi[illegible] che viene a chiudere, [illegible] un ideale «trianpolo geografico», la [illegible] nord della provincia astigiana, conosciuta come «la terra dei santi»: cioè da Castelnuovo Don Bosco a Mondonio (paese [illegible] San Domenico Savio), fino al paese appunto del cardinale, per il quale è in [illegible] da tempo la causa di beatificazione.

Ma il nome più antico del [illegible] fu, da quando se ne ha notizia certa, cioè nell'undicesimo secolo, Meyrate (o Mayrate), nucleo centrale intorno alla cui chiesa, dedicata a San Giorgio, dove si sviluppò successivamente il villaggio. E la borgata si chiamò, da allora, Piobata.

Due le ipotesi, avanzate dallo studioso Riccardo Chiavarello, sull'etimologia: Piobata da «plebs», che poteva significare tanto il distretto territoriale su cui aveva giurisdizione [illegible] titolare [illegible] una pieve, quanto la raccolta di popolo e il raggruppamento delle sue case intorno alla pieve stessa. Dell'antica chiesa di San Giorgio, ampliata e rifatta nel volgere dei secoli, [illegible] oggi una cappella all'interno [illegible] cimitero.

La voce Piobata sarà poi tradotta in «Piovata» e abbreviata anche se, nel dialetto piamontese, la diciene corrente resta, a lungo, «La Piovsa».

Delle origini cattolicissime del paese testimoniò inoltre l'esistenza di un castello, oggi scomparso, fatto erigere dai Radicati, signori dei luoghi, fra il XII e il XIII secolo. Pure che, fra i molti mestieri della contea [illegible] Cocconato, quello di Piovà fosse il principale. Infatti, il 15 gennaio 1459, vi si tenne un importante [illegible] durante il quale i signori stabilirono i nuoli statuti con cui dare unità di indirizzo e di comando al loro Stato.

La comunità di Piobata, come borgo sorto ai piedi del castello, appare per la prima volta, secondo il Chiavarello, in un atto notarile del 1339, nel quale il marchese Giovanni di Monferrato concede al «Comune e agli uomini del luogo di Piobata» l'esenzione per cinque anni «da qualunque cavalcata, esercito, andata cui fossero tenuti [illegible] favore».

[illegible] importante documento riguardante la comunità [illegible] Piobata è conservato nell'Archivio dello Stato di Torino, datato 1476. Si tratta della convenzione, stipulata [illegible] marchese di Monferrato, i signori di Robella, Passerano e Primeglio da una parte e la comunità dall'altra, per la «perpetua liberazione», mediante il pagamento di 306 scudi d'oro, dei diritti dovuti al marchese e ai Radicati, consignori della zona, «per Dili, successioni, tarse, vendite, laudemi ed altri pesi».

Nella storia più recente, due sono le questioni che hanno fatto la cronaca del piccolo paese: la controversia, risalente all'epoca napoleonica, sull'appartenenza della frazione Gallareto al comune di Piovà o al «rivale» di Cerreto. La battaglia, prima a suon di schioppo poi, negli ultimi anni, a colpi di carta bollata, non ha dato ancora esito e la frazione (l'unica zona industriale del territorio) è tuttora contesissima, con appartenenza soggetta ad interpretazioni a dir poco personali.

Un [illegible] episodio, [illegible] cronaca persino divertente, fu capo al progetto, mai realizzato, [illegible] costruzione della linea ferrata Torino-Chieri-Piovà-Casale: dopo 25 anni di attesa infruttuosa, su di un giornale del 1901, apparve il seguente necrologio: «Dopo lunga e penosa malattia, sopportata con [illegible]grazione esemplare da tutti i Comuni interessati, munita parecchie volte dei conforti dei manifesti e discorsi elettorali, è morta ogni idea della ferrovia Torino-Casale, in età di 25 anni e più».

l. b.

Piovà Massaia. La scenografica facciata della chiesa realizzata dalla [illegible]a di Benedetto Alfieri

Il cardinale confidente di Pellico

PIOVA' MASSAIA — La casa editrice «Il messaggero» di Padova sta ripubblicando, in questi giorni, il manoscritto autografo del cardinale Guglielmo Massaia sul suo vicariato apostolico presso la tribù dei Galla.

Sono pagine di densa emotività, nelle quali rivive la figura del religioso conosciuto come «Abuna Messia», confidente di Silvio Pellico, confessore di [illegible] Savoia, che, nell'epoca del vicariato missionario, inventò [illegible] «grammatica Galla».

(l. b.)

BAR TRATTORIA
tipica cucina casalinga
Bôndì Cerea
SERVIZI BATTESIMI - COMUNIONI
CENE DI RAPPRESENTANZA
Piazza Umberto I, n. 2
Telef. 0141 46018
PIOVA' MASSAIA

I.C.P. s.n.c.
COSTRUZIONI ELETTROTECNICHE
14020 PIOVA' MASSAIA (Asti) Via Torino, 12
Tel. (0141) 46261 - 48305 - Telex 220098 TURNOVI
— STUDIO [illegible] REALIZZAZIONE PROTOTIPI E PRESERIE
— COMPONENTI PER FANALERIA
— IMPIANTI ELETTRICI PER AUTO, VEICOLI INDUSTRIALI, ELETTRONICA, INDUSTRIA ELETTROTECNICA

MUSSO ESCAVAZIONI
Via Torino 12 - GALLARETO
Telef. 46035 - PIOVA' M.
Movimento terra
Sbancamenti
Scavi - Scassi
Risanamento fondi agrari
Escavazioni [illegible] qualunque genere

[illegible] BETONAGGIO
La nuova Calcestruzzi
[illegible] servizio dell'edilizia
Telefono 46.122
Via Piovà - GALLARETO

Trapuntoni e sacchi a pelo solo nei migliori negozi
wil-fer
Via Torino, [illegible] - Frazione Gallareto
Tel. (0141) 46.237
14020 PIOVA' MASSAIA (Asti)

LA DITTA
MASSAIA GIAN LUIGI
Telef. (0141) 46112-46161
PIOVA' MASSAIA
vi risolve ogni problema riguardante il riscaldamento, l'idraulica [illegible] la sanitaria in genere nonché l'energia solare
SI ASSICURA LA [illegible] SERIETA' E ACCURATEZZA

C.M.C.
di Comoglio Luigi & C. [illegible]
GALLARETO
Tel. 0141/46054
COMMERCIO MACINAZIONE CEREALI

CARROZZERIA **CHI-CAR**
[illegible] LA [illegible] NUOVA [illegible] Chiarotti
Senza sorprese sul prezzo questo si chiama: **GARANZIA**
[illegible] Chivasso, 15 - Tel. (0141) 460.92 - [illegible] PIOVA' [illegible] (ASTI)

La Cantina
di GIUSEPPE GERBI
Tutta la produzione più qualificata [illegible] liquori esteri e nazionali
RECAPITI E SPEDIZIONI OVUNQUE
Via Palio 13 - ASTI - Tel. 50.217

alle 7 porte
è cambiata [illegible] gestione
La Qualità **NO!** anzi [illegible] sempre meglio
Rinnova la tua casa, [illegible] 7 Porte
trovi: tendaggi, coperte, tappeti, corredi.
[illegible] **7 porte** di Bosco G & C. - P.zza Statuto 4 - ASTI
Tel. 0141/32.437

dal 1876
Boser
arreda
CENT'ANNI DI ESPERIENZA CONVINCONO.
Castagnole [illegible] (AT) - Tel. 0141 292.288

Tradizionale richiamo per i monregalesi e i turisti

Al santuario di Vicoforte la Fiera ha sapore antico

Rassegna zootecnica e attrezzature per l'agricoltura - Molte bancarelle - Ieri 2 mila in processione

Vicoforte Mondovì. Un'immagine del Santuario e della zona circostante (Telefoto Cuneo)

VICOFORTE — Oltre duemila persone partite da Mondovì Piazza alle 7 di ieri mattina hanno raggiunto in processione il Santuario di Vicoforte: ai loro arrivo sono stati ufficialmente aperti i festeggiamenti per la «Regina Montis Regalis», patrona della città di Mondovì. Sino a martedì le colline, i campi, le strade nel raggio di due chilometri dal Santuario ospitano la più antica e grande fiera che venga allestita in provincia di Cuneo. Secondo gli organizzatori (Comuni di Vicoforte e Mondovì; Comunità montana Valli Monregalesi; Pro Loco di Vicoforte; associazioni di coltivatori e allevatori) ogni anno sono oltre le

Ricco il calendario degli appuntamenti. Rimarrà aperta al pubblico fino a [illegible] la III Rassegna zootecnica [illegible], organizzata dall'Associazione provinciale allevatori, con dimostrazioni di apicoltura e piscicoltura; esposizione delle più pregiate di consigli da allevamento. Un apposito padiglione allestito a fianco del Santuario è riservato alla ricostruzione di un allevamento di bachi da seta. Su grandi bancarelle per la prima volta saranno in vendita i formaggi della provincia di Cuneo che hanno ottenuto la denominazione d' [illegible]gine controllata: Raschera, Bra, Castelmagno e Murazzano.

Arrivando da Mondovì a Vicoforte, sulle colline a destra del Santuario, in grandi recinti, sono ospitati migliaia di bovini di [illegible] piemontese che potranno essere contrattati dopo le 8 di lunedì. [illegible] stato sinistro del santuario, sotto Piazzinenga, è stata allestita la tradizionale Mostra-mercato dei [illegible] da macello, purosangue e mezzosangue. Ai margini della statale, per un tratto di oltre 4 chilometri, [illegible] stati [illegible] di migliaia di [illegible] di macchinari per l'agricoltura. Di fronte alla basilica ci sono migliaia di bancarelle.

Gianni Martini

Oggi appuntamenti in tanti paesi

Feste dell'uva nelle Langhe

Un convegno sul vino dolcetto a Dogliani

[illegible] — Numerosi appuntamenti nelle Langhe. A Dogliani si inaugura stamane la «45ª Sagra[illegible]». Alle ore 10 presso la bottega del vino si terrà un convegno sul tema «Il Dolcetto di Dogliani: attualità di un vino con cinque secoli di storia». Interverranno i rappresentanti del settore produttivo, commerciale, ristoratori, enotecnici, scrittori e giornalisti. Tra gli [illegible], Luigi Veronelli. A Barolo nel pomeriggio concerto bandistico in piazza. [illegible] 15 settembre serata enogastronomica al castello: incontro tra la cucina modenese e i vini locali. A Treiso, per la «39ª Fiera autunnale», oggi pomeriggio (ore 18) distribuzione della merenda tipica langarola, la «soma d'ai», con grappoli di moscato.

A Barbaresco per i festeggiamenti vendemmiali stamane [illegible]o tra il vino Barbaresco e l'olio ligure con inaugurazione di stand dei produttori di Pontedassio e Costa d'Arroscia (Imperia). A Serralunga festa vendemmiale organizzata dal Circolo dei dipendenti Fontanafredda. Per tutta la giornata giochi vari e visita alla tenuta con il «Villa».

A Mango oggi pomeriggio «Fiera dal sapore antico», in piazzetta l'economia del baratto. Si potrà scambiare tutto dalla «capina» alla «[illegible]», ad eccezione solo di mogli e mariti. A Monta, per la «20ª Bagna del vino sincero», mostra e degustazione di Nebbiolo e Arneis. A Magliano Alfieri [illegible]sta dell'anziano»; a Govone, frazione Canove, corsa podistica, partite di pallone elastico e gare a bocce. A Castagnito pomeriggio sfida a calcio tra scapoli e ammogliati, mentre ad Alba, Borgo Moretta, è stata inaugurata ieri sera la 10ª Biennale di fotografia.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Bachelor party.
FIAMMA: Scuola di polizia.
ITALIA: Pomo giallo.
NAZIONALE: Rolf.

ALBA
[illegible]: I sopravvissuti [illegible] città morta.
EDEN: L'uomo che sapeva troppo.

BENE VAGIENNA
ALLODI: Fantozzi subisce ancora.

BORGO S. [illegible]
MODERNO: Rusty il selvaggio.

BOVES
NUOVO: Zelig.

BRA
IMPERO: Arrapaho.
POLITEAMA: Malpelonvia.
[illegible]: Venerdì 13, capitolo finale.

BUSCA
LUX: [illegible] Camillo.

CARAGLIO
SPLENDOR: Guerrieri della palude silenziosa.

CEVA
DONIA: Vegia di lanzarote.

FOSSANO
ASTRA: Ibiza.
POLITEAMA: Rambo.

ORMEA
ARISTON: Professione giustiziere.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Dai dai giorni del Condor.

SALUZZO
CIVICO: [illegible] Il ponte di Brooklyn.
SPLENDOR: Arrapaho.
ITALIA: Ghiaccio bollente.

SAVIGLIANO
AURORA: La donna che visse due volte.
[illegible]: Mi manda Picone.

FARMACIE
Cuneo: Bezzo Angelico, corso Nizza 48
Alba: Perusso, via Cavour 7.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267.
Ceva: Boeri, via Marenco 52
Fossano: Cumino, [illegible] 78.
Mondovì: Zitio, via [illegible] 5.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia 56.
Savigliano: Dominici, [illegible] Cambiano

«La Stampa» - Cuneo
[illegible] al corrispondente Alfa 100 Settembre 39 - Telefono 37-948.

CALCIO - Dopo il pari con il Cuneo

L'Albese ad Acqui per la Coppa Italia

ALBA — Seconda [illegible] Coppa Italia per l'Albese-Cassa Rurale di Gallo che sarà impegnata [illegible] in trasferta con l'Acqui. Nel primo incontro di Coppa l'Albese ha pareggiato 0 a 0 in casa con il Cuneo e per regolamento è stata costretta a giocare in trasferta il secondo incontro. Domenica prossima si affronteranno per l'ultima partita del girone Cuneo ed Acqui. Non dovrebbero esserci grandi novità nella formazione [illegible] sembra che [illegible] schiererà in campo.

L'allenatore albese, ancora impegnatissimo nel tentativo di portare ad Alba almeno un altro giocatore di valore, proseguirà nell'opera di preparazione e di [illegible], puntando non tanto alla Coppa quanto al campionato.

L'inizio per la squadra langarola è molto difficile e occorrerà giungere all'avvio del torneo già in buone condizioni per non rischiare di compromettere tutto fin dall'inizio con una partenza in salita. [illegible] Acqui Borsalino [illegible] vrebbe recuperare Pavanello, nuovamente sfortunato dopo pochi giorni di allenamento, e Di [illegible] Dovrebbe anche giocare fin dall'inizio il bomber Bennati che domenica scorsa è entrato in campo solo dopo la mezz'ora.

Bertola riceve il ligure Alcardi

ALBA — Al «Mermet» oggi [illegible] compito quasi disperato per Ricky Alcardi e la [illegible] Dagnino-Arlsion di Andora. Il ligure infatti si [illegible] gioca contro Bertola le [illegible] ultime chanches dopo la battuta di arresto già accusata [illegible].

Tre cuneesi ai campionati europei di mongolfiera

Quegli «uomini volanti» nei cieli dell'Inghilterra

NOSTRO [illegible]

MONDOVI' — Ecco gli «uomini volanti»: Giovanni Aimo di Mondovì, Gigi Orso di Cuneo, Paolo Bonanno di Revello. Insieme con il [illegible] Nello Charbonnier hanno rappresentato l'Italia ai Campionati europei di mongolfiera che si sono disputati in Inghilterra.

«Non [illegible] vinto, ma è stata un'esperienza entusiasmante — spiega Aimo, industriale monregalese —. All'ippodromo di York, base di partenza delle [illegible], c'erano [illegible] persone con il naso all'insù. Per la prima volta abbiamo trovato fra gli avversari anche piloti dell'Est».

Aimo e il «navigatore» Orso (concessionario Fiat e Bosch, campione tricolore in carica grazie al successo [illegible] tre mesi fa a Reggio Emilia) si sono piazzati tredicesimi; Charbonnier e Bonanno — unico costruttore italiano di mongolfiere — [illegible] ventesimi.

La competizione chiedeva agli equipaggi di «centrare» (a ogni gara giornaliera bersagli inediti dai piloti o scelti preventivamente dagli stessi concorrenti. «Avrei potuto fare di più, se la corda rossa che sgonfia il pallone non si fosse impigliata in un albero, mentre volavo a bassa quota in una valle. Un incidente banale, che mi è costato caro», continua Aimo. «D'altra parte, gli inglesi dominatori degli Europei disponevano di palloni più piccoli, [illegible] 1500 metri cubi rispetto ai nostri da 2300, e quindi più facilmente manovrabili».

Per Paolo Bonanno, una soddisfazione in più. Il costru[illegible]o è riuscito a vendere anche in Inghilterra i suoi «aquiloni rapidi di ricupero» che invierà [illegible] cinquantino nei prossimi mesi).

Tornati da pochi giorni in Italia, i cuneesi si preparano per la Settimana aerea di Lavaldigi, che prevede una grande esibizione di mongolfiere [illegible] 23 settembre. «I prossimi Europei saranno in Austria fra due anni, ma prima c'è l'appuntamento mondiale dell'85 negli Stati Uniti — conclude Aimo —. Ma per [illegible] presenti, oltre all'indispensabile qualificazione, occorrerà trovare altri sponsor, da affiancare alla "[illegible] Duck"».

Giuseppe Grosso

Cuneo: una mostra della produzione provinciale

Nuove varietà d'ortaggi alla sagra di San Sereno

Due giorni d'esposizione - Prestigiosi vini e frutta di qualità

CUNEO — Si apre questa mattina, [illegible] 11,15, la cinquantasettesima edizione della mostra ortofrutticola organizzata dall'assessorato all'agricoltura [illegible] Comune nell'ambito della Sagra di San Sereno, nella [illegible] San Rocco Castagnaretta.

Due giorni — oggi e domani — con il meglio della produzione ortiola [illegible] città e dell'intera provincia, [illegible] nuove varietà di frutta, ortaggi realizzati in vari centri sperimentali. I prestigiosi vini della Granda, la mostra dei materiali usati per l'allevamento delle api.

«*La mostra ortofrutticola di San Sereno, organizzata dal Comune insieme con il Comitato festeggiamenti della frazione San Rocco, in questi ultimi anni ha suscitato un interesse sempre più ampio: non solo nel settore specifico della produzione orto/frutticola ma anche come passerella per i risultati raggiunti nell'associazionismo. Questi due elementi portano a Cuneo visitatori da tutta la Granda e da altre province piemontesi*», [illegible]a il sindaco Guido Bonino.

La sagra prende il nome dal martire San Sereno, protettore dei giardinieri e degli ortolani: due categorie che a San Rocco Castagnaretta, soprattutto negli anni passati, contavano un buon numero di aderenti.

Spiegano gli Comitato organizzatore: «*Non a caso questa mostra ortofrutticola si svolge a San Rocco: qui, [illegible] tempi lontani, operava uno [illegible] nuclei più significativi [illegible] quella tradizione orticola "fuori le mura" che a Cuneo come negli altri centri urbani rifornisce di ortaggi freschi le mense cittadine. Oggi molto è cambiato; non si produce soltanto per il mercato locale, ma anche per l'esportazione. Una parte importante della fascia pedemontana e collinare cuneese si è impegnata nella coltivazione ortofrutticola, raggiungendo una produzione di assoluta preminenza*».

Oggi saranno messi in mostra (e domani, dalle 17, anche in vendita) nuove varietà, [illegible] zucchini, cavolfiori, peperoni, fagioli ottenute nei campi dimostrativi e sperimentali di «Piemonte Asprofrut», [illegible] e gruppi coltivatori Bylloppo.

Ci saranno poi gruppi varietali di mele, campionari della produzione frutticola

Luigi Bugliano

Due interessanti appuntamenti [illegible] in programma oggi nell'ambito del Settembre saluzzese. In piazza d'Armi si svolge infatti la seconda edizione della mostra regionale canina [illegible] ta circa 200 esemplari [illegible] razze diverse in gara per il Trofeo Pazero Mobili. [illegible] chiostro di San Bernardino si [illegible] la mostra dedicata agli aquiloni.

Ceva, col fungo polenta e [illegible]

CEVA — [illegible] occasione della [illegible] micologica nazionale (domenica 16 settembre) si rinnoverà la tradizione della polentata con funghi e cotechini organizzata dalla società Amo Brenta [illegible] Parco [illegible] (ore 10,30).

In serata, ancora alla Regenda, danze «del fungo» con il complesso «Les Rices Fertai» ed esibizioni di boogie woogie e rock acrobatico.

Govone, arriva il metano

[illegible] — Domani alle ore 10,30 nella piazza della Chiesa a Canove di Govone si inaugurerà l'arrivo del metano con l'accensione della prima fiaccola del consi[illegible] «Gas metano» costituitosi tra Alba e i Comuni di Govone, Guarene, Castagnito, [illegible] Vittoria, Magliano, Roddi, Diano e Grinzane.

Govone è il primo Comune [illegible] consorzio, dopo Alba, che è stato raggiunto.

COMUNE DI VENASCA
Provincia di Cuneo
IL SINDACO RENDE NOTO
che Questa Amministrazione Comunale intende procedere all'appalto di lavori di ristrutturazione del fabbricato, sito in via Monbiducci, di proprietà comunale, per ricavarne alloggi da adibire a civile abitazione, con l'importo a base d'asta di L. 358.000.000.
INVITA
chiunque ne abbia interesse, e sia in possesso dei requisiti di legge, a produrre, entro il giorno [illegible]-9-1984 alle ore [illegible], istanza di invito a partecipare alla gara.
L'istanza va prodotta in bollo. L'appalto si effettuerà con la procedura prevista dall'art. 1, lett. C, della legge 2 febbraio 1973 n. 14.
Venasca, li 30-8-1984
IL SINDACO
Giordano Rag. Alberto

Christ dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
(AL MODERNO) ORCHESTRA — QUESTA SERA DENISE GROUP
(AL LISCIO) ORCHESTRA — SILVER [illegible]

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
DOMENICA E SERA MODERNO DISCOTECA
DISC JOCKEY MAURIZIO DI MAGGIO [illegible]
LISCIO ORCHESTRA I PITTORI
GIOVEDI' [illegible] I NOVELLI FOLK
GIOVEDI' 20 FRANCO BAGUTTI
VENERDI' [illegible] I [illegible] DI IN CO[illegible]
DOMENICA 30 ILONA STALLER
Per tutto il mese di SETTEMBRE INGRESSO GRATUITO e tutte le DAME [illegible] domenica pomeriggio e sera.

GARZANTI EDITORE
tramite le proprie Agenzie di vendita in Italia bandisce un concorso diplomati e diplomate da avviare a posizioni di quadri commerciali.
Il Programma prevede tre mesi di formazione teorico-pratica retribuiti con una borsa di studio di [illegible] mensili e con una remunerazione integrativa da parte della Agenzia; gode inoltre della tutela degli istituti di previdenza (Enasarco).
Tel. per appuntamento lunedì 10 settembre al 0171 / 63.091.
La selezione per racconto delle caratteristiche [illegible] e nel corso dei tre mesi dell'impegno dei candidati.

Perlite Italiana spa
leader nel settore dell'isolamento termico ricerca
AGENTI PLURIMANDATARI
DISTRIBUTORI ESCLUSIVISTI
[illegible] potenziamento rete commerciale PIEMONTE
Richiesta conoscenza settore isolamento introduzione presso Studi Tecnici, [illegible], Cantieri.
Scrivere: Perlite Italiana Spa - Strada Trento 7 - 20094 Corsico

La SOLARIA s.n.c.
sarà presente con la sua nuova produzione di
[illegible]
al
CARAVAN EUROPA 84
di TORINO, dall'8 al 15 settembre
Padiglione 4 - Stand 015
SOLARIA - CARAGLIO (CN)
Tel. 0171 618.901

SETTEMBRE SALUZZESE'84
CITTA' DI SALUZZO COMITATO PRO SALUZZO E LE SUE VALLI
2ª ESPOSIZIONE REGIONALE CANINA
9 SETTEMBRE 1984
aperta a soggetti di tutte le [illegible] iscritti a meno ad un libro genealogico
PIAZZA D'ARMI [illegible] 10 - ORE 16

IX FIERA provinciale GRANDA
[illegible] agosto 26 [illegible]
Sabato 8 settembre ore 21,30
in notturna riservata
[illegible] MUSICAL SHOW
Domenica 9 settembre ore 16
[illegible] esibizione di
HOVER CRAFT
dell'Hover Club Nella Torino
GRANDE SPETTACOLO GRATUITO

I CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66.112
QUESTA SERA
(AL MODERNO) DISCOTECA
(AL LISCIO) ORCHESTRA I PEONES

SETTEMBRE SALUZZESE'84
CITTA' DI [illegible] COMITATO PRO SALUZZO E LE SUE VALLI
Domenica 9 settembre
«FESTIVAL degli AQUILONI»
[illegible] pomeriggio dimostrazioni di volo a S. BERNARDINO
Lunedì 10 settembre V GALA' DEI FIORI
Teatro Politeama Civico ore 21
Giovedì 13 [illegible]
XI FESTIVAL INTERNAZIONALE MUSICALE DI SALUZZO
Chiesa di S. Giovanni ore 21,15: «Ensemble Josquin des Près» di Losanna
Prevendita biglietti stagione lirica [illegible] COMITATO PRO SALUZZO (Municipio)
«CRISPINO E LA COMARE» - [illegible] - «LUCIA DI [illegible]
CASSA DI [illegible] DI SALUZZO E [illegible]

SUZUKI
ALL-ROUND PERFORMER 4 4
IL PICCOLO [illegible] PER TUTTI
UNICA
CONCESSIONARIA
UFFICIALE
per CUNEO e PROVINCIA
GARELLI AUTOMOBILI
Via Cuneo 127 - - Tel. 76.142
BORGO [illegible] DALMAZZO
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

[illegible] AMERICAN BAR [illegible] ORCHESTRE
DI QUA...
I SUPERDISCHI DI
RAFFAELE GIUSTI
DI LA'...
IL LISCIO DELL'ORCHESTRA
di IVO BERTAINA
LASSU'...
I COCKTAILS DEL BARMAN SAVERIO
E POI... E POI...
OCCHIO ALLE NOVITA' DEL
CRAZY BOY!!

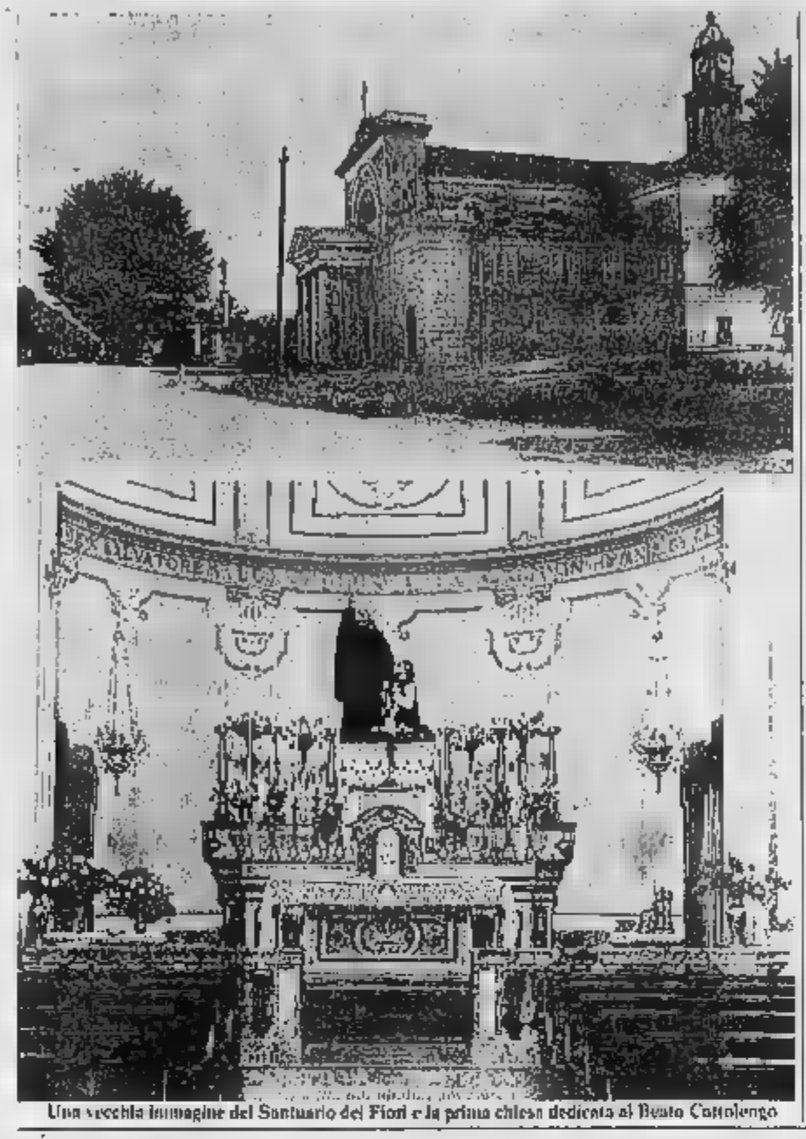
CUPOLE LIDO
LE PISCINE VI ASPETTANO
QUESTA SERA NON PUOI MANCARE ALLA PIU' GRANDE FESTA DEL PIEMONTE
D.J.
MIRKO GUERRINI
AL LISCIO
I SILVER [illegible]
VENERDI'
LEARCO GIANFERRARI

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Appuntamento all'ALTRO MONDO ESTATE
[illegible] sera
con la musica dei
PANDA
...e tra pochi giorni una
A. M. [illegible]

dal un morso anche tu!
DISCOTECA BIG APPLE
S.S. [illegible]' (BEINETTE)
(Aperto venerdì - [illegible] - la domenica [illegible] pomeriggio)
[illegible] FINO ALLE [illegible] 2
SOCCEZIONALE!! INVERNO 84 A CUNEO
il BIG APPLE
Modernissima discoteca spaziale presenta
TONY D.J. di successo
ENRICO L.J. il mago delle luci
E TANTA TANTA GIOVANE MUSICA - VIENI ANCHE TU

DOMENICA IL POMERIGGIO
ONLY FOR YOUNG
DAL 16 SETTEMBRE
ORA PIU' DI ALLORA
PAOLINA

CELEBRAZIONI DELLA MADONNA DEI FIORI, MICHELE DEL COTTOLENGO



Una vecchia immagine del Santuario dei Fiori e la prima chiesa dedicata al Beato Cottolengo

E oggi per Bra è festa doppia

Al richiamo della tradizione si unisce quello di «Ortograndevival»

BRA — La festa della Madonna dei Fiori, celebrata ieri, avrà oggi — oltre alla tradizionale appendice della benedizione dei bambini — un seguito particolarmente significativo per la storia non solo religiosa di Bra: nel santuario mariano si renderà omaggio nel cinquantenario della canonizzazione, a Giuseppe Benedetto Cottolengo, il santo fondatore della Piccola Casa della Divina Provvidenza, nato 189 anni fa, da una famiglia di lontana origine francese, sull'«ala» dove tuttora abita l'ultima sua discendente, la signora Maria Cottolengo Bertello.

Se l'opera del «Santo della carità» è nota, la sua figura e il significato del suo impegno presentano aspetti ancora in ombra, che in questi tempi di crisi dei modelli assistenziali e di rivalutazione del volontariato anche i laici. Lo ha dimostrato l'ecc favorevole del dibattito, aperto dalla relazione per nulla apologetica, di un confratello, tenutosi mesi fa nella sala Rosa. Lo confermano le idee che stanno prendendo forma (per esempio nella proposta di pubblicare una tesi laurea seguita dal prof. Quazza) in vista delle manifestazioni per il bicentenario della nascita.

Perfino divergenze sull'opportunità trovare una nuova collocazione grandi statua Cottolengo, che da 60 anni troneggia in piazza Caduti, hanno dato spunto a richieste di un approfondimento critico della sua figura; e quanti vorrebbero spostare altrove il monumento (in piazza Carlo Alberto il preside del liceo scientifico Alfredo Mango e i giovanissimi giornalisti della «Peppa», alla chiesa di Andrea gli urbanisti Adalberto Rastelli e Antonio sentono il bisogno di premettere, di equivoci, che intendono «rimuovere» il santo, anzi vogliono valorizzare un'immagine oggi troppo ingombrante per apprezzata. Sono, questi, una inversione di tendenza, perché se Bra è conosciuta anche aver dato i natali al Cottolengo, finora a Bra del Cottolengo al di fuori dei racconti dell'asilo nonni è mai saputo molto.

Tutti i braidesi conoscono la storia del «miracolo dei fiori» e del dramma a lieto fine di Egidia Mathis, giovinetta, del '300 scampata agli aggressori per intervento della Madonna: pochi probabilmente riuscirebbero a spiegarsi il meno lontano «miracolo della carità» compiuto da questo prete di provincia, di estrazione solidamente borghese de notizie sulla povertà della sua infanzia sono favole di una certa agiografia) che in nome e per amore dei derelitti si gettò in una impresa titanica, portata a termine con tenacia tutta piemontese. Insieme con Giovanni Bosco, un altro grande pragmatista a lui affine anche se diverso per settori e modi di intervento, Giuseppe Benedetto Cottolengo è stato forse il maggiore esponente del «pauperismo attivo» dell'800 italiano, ed è giusto che i suoi concittadini per primi sentano il dovere di avvicinargliel. L'interesse è dunque diffuso in ambienti più ampi di quelli che oggi seguiranno la messa al santuario mariano. Questi del resto saranno ben rappresentati, perché una puntata «alla Madonna» anche nel giorno successivo alla festa quasi un obbligo per molte che oltre alla benedizione danno così ai bambini l'occasione di giro sulle giostre.

Per la seconda volta, poi, quest'anno a Bra è festa doppia: al richiamo della tradizione si unisce quello gastronomico di «Ortograndevival», la rassegna inaugurata giovedì in piazza foto d'epoca, vecchi attrezzi agricoli e slogan promozionali ecobloggiano — interi o aminuzzati su crostini da gustare con i vini del Roero — i famosi ortaggi di Bra. Ci sono anche, lungo il percorso che conduce alle serre, alcuni immensi cavoli: una verdura cara a Giuseppe Cottolengo, secondo un aneddoto narrato da Bernardo Bonardo, segretario della Società ortolani. «Al cavoli riferì il santo in un momento difficile del consapioso apostolato, quando in due stanze di via Palazzo Città a Torino, aveva raccolto i primi ammalati. I creditori e gli stessi canonici del duomo, dubbiosi e ostili, intimarono la chiusura dell'ospedaletto, e nel settembre 1831 il Cottolengo, costretto a trasloccare fuori città, frontalmente disse ai superiori: si vede che non siete di Bra e non sapete che i cavoli perché diventino più grossi vanno trapiantati; la divina provvidenza trapianterà l'ospedaletto e lo renderà senz'altro migliore! Probabilmente il santo ricordava i cavoli che da bambino, affacciandosi dall'ala vedeva nelle serre sul mercato di corso Garibaldi».

Grazia Novellini

Già nell'Ottocento Bra contava un buon numero di gruppi solidaristici di categoria

Un associazionismo che viene da lontano

BRA — Cura la società generale operaia di mutuo soccorso, ben nota agli storici locali per essere stata fra le prime a nascere in Piemonte; c'era la società lavoranti conciapelle, tuttora attiva sia pure con scopi diversi da quelli che ne avevano ispirato la fondazione ai primordi dell'ormai scomparsa industria conciaria, quando l'esercito dei «pellettieri» braidesi si organizzava in una Lega e dava vita a cooperative di produzione e consumo; ma c'erano anche associazioni che raggruppavano parrucchieri, muratori, «artisti semolai, vermicellai, prestinai e mugnai».

Il catalogo «pubblicazioni minori» Firenze, curato Alessandro Sardelli e trascritto sull'ultimo numero del notiziario dell'Istituto storico della Resistenza, offre molte conferme e qualche sorpresa.

Se ne deduce che già nell'Ottocento (il periodo considerato va dal 1870 al 1945) a Bra l'associazionismo era in forma smagliante. Avevano un loro circolo i commercianti, solidarizzavano gli agricoltori, formavano cooperative i ferrovieri.

I lavoratori metallurgici si riunivano — come fanno anquanto per la festa annuale — sotto il patronato di Sant'Eligio, mentre i «giardinieri», cioè i molti ortolani, fondavano nel 1886 una loro società, tuttora viva e vitale grazie soprattutto allo spirito d'iniziativa del suo segretario Bernardo Bonardo.

Quelle che oggi sono, se sopravvissute, associazioni a fini promozionali o conviviali nel secolo scorso l'associazione comunità.

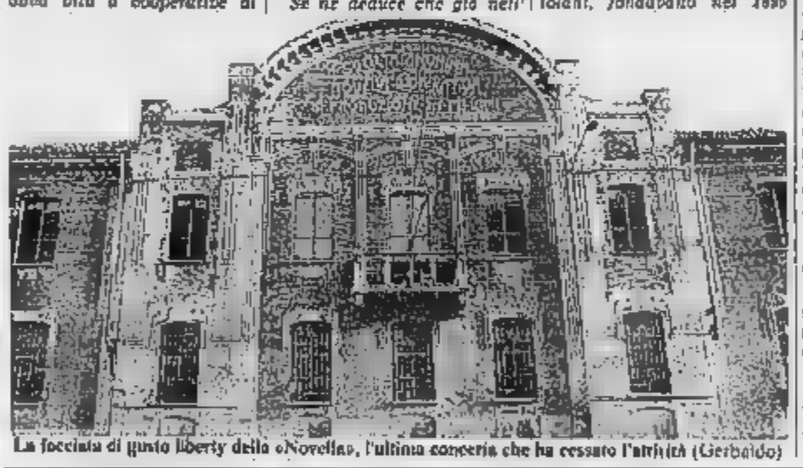
Grande importanza ebbero le organizzazioni di tipo economico, «corporativo» o di mutuo soccorso, alcune quali avrebbero poi dato origine alle prime forme di sindacato; ma il catalogo — che inventaria statuti, regolamenti, resoconti di assemblee ed altri opuscoli frammenti, com'è obbligatorio, dalla tipografie alla Biblioteca Nazionale — dà una panoramica completa dell'associazionismo in provincia, fornendo uno strumento di lavoro utili a studenti e di storia locale.

«E' un progetto che mo in mente '79 e che stiamo completando con l'acquisizione alla nostra biblioteca delle fotocopie tutti gli opuscoli conservati a Firenze» dice il direttore dell'Istituto della Resistenza, Michele Calandri.

Per chi è interessato alla storia di Bra si aprono nuovi orizzonti: a Cuneo sarà possibile consultare pubblicazioni che documentano le iniziative di società, enti e istituzioni di cui si poco o nulla.

Si potranno leggere o rileggere i vecchi bilanci della Cassa di Risparmio, tentare di ricavare dei «tagli» sulle malattie professionali scorrendo il repolamento del sodalizio fra i conciatori colpiti dal carbonchio, descrivere l'inaugurazione dell'asilo per bambini lattanti, cercare di capire perché le artigiane avevano sentito il bisogno un'associazione distinta da quella dei loro colleghi maschi, vedere chi frequentava i circoli intitolati a Garibaldi o a Mazzini.

g. n.



La facciata di gusto liberty della «Novella», l'ultima conceria che ha cessato l'attività (Gerbaldo)

giolito formaggi
E' questione di buon gusto!!!
Via Umberto, 128 - BRA
telef. 412.920

Storie di viaggi e di formaggi

BRA — Tipico prodotto locale è il formaggio Bra, che pur essendo prodotto ovunque nelle vallate cuneesi, nella città viene stagionato da secoli sino ad avere assunto il nome.

Tradizione di stagionatori, di commercianti dunque che in anni non ancora lontani percorrevano le montagne degli alpeggi alla ricerca della forma dall'impasto più chiaro, quella che dopo mesi di paziente cura, diventava l'apprezzato formaggio da grattugia, condimento di tanti piatti nostri. Ed indispensabile era ricorrere per il passo, così che non a caso la Liguria era divenuta il naturale sbocco di quel commercio fatto di viaggi un po' avventurosi con i carri che arrancavano lentamente per il Colle di Nava, per il Montarenzio.

Si scendeva al mare, si vendeva il formaggio e si cercava allo stesso modo di rivenderlo in Piemonte. Guadagni buoni, ma vita sfrenata.

Parliamo di quel pomeriggio con il giovane titolare della «GIOLITO FORMAGGI», un alternato negozio specializzato in prodotti casari:

«Ricordo i racconti dei miei nonni con particolare commozione, ed anche incredulità al pensare alla vita grama che ebbero a fare per raggiungere quei mercati a quei tempi così lontani. Mio padre stesso mi racconta che per mesi e mesi non vedeva i suoi genitori, ad eccezione agli in bella in una cascina al Bandito nei pressi della Necropoli, era festa per tutti poter salutare la mamma quando sapeva che alla passava col treno per recarsi a Torino nei suoi frequenti viaggi. Mi pare infatti che si recasse a Torino per ritirare di burro, cosa che oggi commercialmente non sarebbe proprio concepibile».

«Quali formaggi si vendevano allora, tra le due guerre?» chiediamo con interesse.

«La scelta era ristretta ai formaggi locali: non sarebbero venuti reclamare ma più ancora giocare la diffidenza per tutto ciò che veniva di fuori».

«Ricordo — interviene il signor Francesco Giolito, padre del titolare — che ancora pochi anni fa il gaiocavallo era un nome ascitico. Adesso, al contrario, è facile trovarlo sorprendere da una pubblicità aggressiva, dal fascino di una confezione, di un nome reclamizzato».

«Eppure anche nei Vostro negozio vedo formaggi notissimi, proposti dalla Tv».

«Vede, quando nel 1975 abbiamo deciso di creare un punto di vendita esclusivamente specializzato in formaggi, la nostra scommessa è stata appunto quella di proporre al pubblico assieme a questi prodotti universalmente noti, gli altri grandi formaggi della tradizione. Quella locale anzitutto e poi soltanto al Castelmagno che Veronelli definì il migliore formaggio d'Italia, o al formaggio Bra, a cui finalmente è stata attribuita la Denominazione di Origine Controllata. E poi c'era da contribuire alla valorizzazione della enorme produzione casearia italiana, che nulla ha da invidiare per varietà di gusti e di qualità a quella francese. Ed infine naturalmente, c'era da far conoscere tanti buoni formaggi svizzeri, francesi, bavaresi, olandesi».

Questo di Giolito non è un comunissimo negozio, è un qualche cosa di più: il cliente vedrà soddisfatta ogni sua esigenza in materia di formaggi, e se occorre verrà anche consigliato da un qualificato e gentile personale.

E' stata attuata una attenta scelta di qualità negli acquisti, una ricerca curata, che a volte diventa impegnativa per quei particolari tipi di formaggi prodotti ancora artigianalmente, e non in grande quantità. Ma alla Bra è molto piacevole per il cliente poter scegliere per esempio nelle «rume», tra 6 qualità differenti, ognuna con un gusto particolare.

Un altro settore nel quale la città giolito si distingue è quello delle confezioni regalo. Con le feste finali si pone per molte aziende il problema dei doni (alla clientela, ai dipendenti ecc.) la cui soluzione si rivela spesso insoddisfacente o troppo onerosa.

Con una cassetta regalo di formaggi si ottiene una soluzione appropriata diversa, con la possibilità di scegliere tra le numerose specialità italiane ed estere

-CLOTHES-
Project
UN SUCCESSO PER L'ABBIGLIAMENTO GIOVANE
Via Cavour 52/54 (sotto i portici) BRA

Impresa Trasporti Pompe
LUSSO - RACCA & C. s.a.s.
TROPINI
TELEF. 41.27.16 - 41.28.31
Diurno - Notturno - Festivo
- Piazza Caduti per la Libertà, 8 - BRA

Gioielleria... Orologeria...
CONCESSIONARIO
G. BERRINO
le must de Cartier
YACHERON CONSTANTIN
GIROLL
- DAMIANI
OMEGA
Via Vitt. Emanuele 117
Tel. 412.828
BRA

Scalificio
EMILIO
PRODUZIONE PROPRIA SCALE IN ALLUMINIO E LEGNO ALL'ITALIANA DOPPIE E SNODATE
BRA BANDITO
V. Don Orione N. 117
tel. 0172/424.067
Abit. tel. 0172/44.045

«Momento magico» di un buon caffè... GHIGO è
ghigo
caffè DOC
DON ORIONE 136
A (Cn)
Tel. (0172) 457.371 -

LA STAMPA
tutto scienze
tutto libri
tutto dove
dà di più

MAGAZZINO
MONTELLO
CALZATURE
VENDITA AL MINUTO
GRANDE ASSORTIMENTO
SELF SERVICE
BRA: Via Montello 25

YAMAHA
ZUCCHETTI ANGELO
Via Cherasco n. 9 - BRA - Tel. (0172) 43.012
CONCESSIONARIO PIAGGIO - GILERA - YAMAHA - ITALYET
Pronta consegna - Assistenza
Vasto assortimento usato

CAFFE' BRUNA
TORREFAZIONE PROPRIA
Vendita all'ingrosso e minuto
A - via Cavour n. 11
Tel. (0172) 412.207
Con vasto assortimento di bomboniere per nozze battesimi - comunioni
PREZZI CONVENIENTI
CONFEZIONI GRATIS

CALZATURE DI CLASSE
A. Bersano
Bra
Via Cavour, 33

G. AGNELLI s.n.c.
LEGNAMI COMPENSATI
- PORTE PIEGHEVOLI
- MANTOVANE
- PAVIMENTI IN PLASTICA
- RIVESTIMENTI IN LEGNO
- PERLINE IN LEGNO
BRA - Via Piumati, 211 - Tel. (0172) 411.689

Panetteria
LA CALABRESE
(specialità)
Pane calabrese
Pane siciliano
Friselle
(tutto senza grassi)
V. Umberto I, 101

CARBONARO GUZZO
Macchine da cucire
Maglieria
Riparazioni in genere
V. Vitt. Em. 135
BRA - Tel. 0172 / 43.796

Un bel mobile a Bra?
PASTURA
arredamenti
Anche con pagamento finanziato
Via Don Orione n. 13
BRA

Centro Arredi
di Muratore Renzo
Tappezziere Tendaggi
Salotti Riparazioni
BRA
V. Vitt. Eman. 137, tel. 0172 / 421.733

Hi-Fi TV Color
GIACOSA
BRA
V. Vittorio 227 - Tel. (0172) 412.519
GRUNDIG TELEFUNKEN commodore
AKAI SANYO
RIPARAZIONI - ASSISTENZA TECNICA

Si risolverà la contesa col Piemonte?

Caccia: un appello alla buona volontà

L'assessore Grillo chiede a Torino e alla Provincia di Alessandria un incontro prima del 16, data dell'apertura della stagione venatoria

GENOVA — Il vicepresidente della Provincia di Genova Grillo, assessore all'Agricoltura, foreste, caccia e pesca, ha lanciato ieri mattina un ennesimo appello di «buona volontà» all'amministrazione regionale del Piemonte e alla Provincia di Alessandria.

«Incontriamoci prima del 16 settembre, data dell'apertura della stagione venatoria — ha detto —. Discutiamo serenamente il problema che può cristallizzato attuali rigide troppo punitive per i liguri».

«Se non si arriverà a un accordo sulla dell'amicizia, del buon senso, della reciproca comprensione, si verificheranno sicuramente incidenti, polemiche, violazioni fatte dalle restrizioni. credo che degli amministratori pubblici — ha proseguito Grillo — debbano agire per giungere a risultati del genere. E' assurdo».

Guido ha ribattuto. I motivi principali della controversia caccia Liguria e Piemonte. Il problema è noto: momento che Liguria selvaggina sia di sia stanziale, è saliga, i cacciatori scendono quasi sempre in Piemonte, in particolare nella provincia di Alessandria: di qui una serie restrizioni rese ancor drastiche, ai limiti del blocco ogni possibilità di «sconfinamento», da successivi regolamenti della Alessandria.

La causa cacciatori liguri, che sono oltre ottantamila, è stata fatta propria dal vicepresidente Grillo, il quale dall'autunno del ha avuto, una serie incontri, dibattiti, discussioni, di trovare soluzione intermedia per entrambe le parti. Sembra non abbia compiuto concreto passo avanti.

«In Piemonte — aggiunge Grillo —, perchè siamo stigliati dalle riviste, gli amministratori cavalcano gli interessi, un po' troppo particolari, cacciatori piemontesi. Posso capirlo, ma come amministratore, prima che come politico, debbo superare l'egoismo elettorale».

Grillo ricordato che la Liguria e Genova hanno presentato ricorso al governo contro le Piemonte e Alessandria che ritengono in contrasto con la legge dello Stato. *«Ma non si può combattere a colpi comunicati, denunce, tavole rotonde — conclude Grillo — c'è un problema pratico e pare impossibile che non esserne concretamente. Sono convinto che possano crearsi gravi inconvenienti a partire dal settembre: dobbiamo evitarli.*

Lingua

Villanova, il futuro si chiama aerotaxi?

VILLANOVA — *Mentre dagli enti pubblici non giungono convincenti segni di rilancio dello scalo aeroportuale del Ponente Ligure, da parte privati si realizzano iniziative interessanti che evidenziano le potenzialità dell'aeroporto. E' questo il di un volo charter particolarmente interessante — ancorchè frazionato attraverso tutta varietà vettori trasporto — che si è effettuato ieri*

mattinata, infatti — su iniziativa una ditta privata a scopo di promozione delle proprie vendite — la compagnia aerea taxi ha trasportato a Villanova con due voli di uno Jak da Milano e da Genova una ventina di ospiti che successivamente hanno proseguito sino a riviera in pullman. Giunto Città dei Fiori, comitiva si è trasferita a Montecarlo un battello. Montecarlo, a due jet tipo Falcon 20 da posti e un Citation posti, i partecipanti al raid dell'Alitalia sono pervenuti all'aeroporto di Nizza ove con piccoli alberghi riportati alla località di provenienza.

L'iniziativa che si è realizzata ieri a Villanova e che ha collegato Liguria la Azzurra comporta oppunto mezzo comunicazione aereo — usufruendo di una d'appoggio quale l'aeroporto di terzo livello di Villanova d'Albenga — sia il più idoneo per convogliare in Liguria correnti traffico turistico particolarmente appetibili. Non infatti, per questo segmento di movimento turistico, sia domanda sia l'offerta. Una zona come quella delle province Savona e di Imperia grado offrire attrattive che, collegate fra loro, possono costituire un richiamo a livello nazionale ed internazionale. Si pensi ad esempio al richiamo per gli appassionati costituito dai reperti archeologici (Finale Ligure e il suo Museo, Le Grotte di Toirano, i Balzi Rossi a Ventimiglia) o al flora mediterranea

r. str.

Oggi festeggiamenti Recco

La Croce Verde compie 60

RECCO — La Croce Verde recchese celebra oggi il sessantesimo anniversario della fondazione, avvenuta il 3 settembre 1924. La prima società di mutuo soccorso a Recco ha origini (da ricostruire almeno al 1868), ma si trattava di un gruppo di persone il cui impegno di aiuto pubblico era indirizzato anche all'aspetto filantropico, una specie di società assicurazione. La pubblica assistenza Croce Verde nacque con la denominazione che tuttora conserva nel 1924, ceneri di un gruppo goliardico, il «Club dei matti», il cui scioglimento era stato ordinato dalle autorità locali.

L'inaugurazione della prima ambulanza risale al ; prima di allora il trasporto dei avveniva a piedi, su rudimentali barelle (una foto documenta un servizio Recco-Savona, per la via Aurelia, di 70 km.). Da , sotto la guida del dottor Giuseppe De Barbieri, poi del farmacista Emilio Diena e attualmente di Emilio Razzetto, la Croce Verde ha conquistato uno spazio sempre maggiore nella vita cittadina.

La manifestazione oggi prevede la partecipazione di delle zone. Alle 10,30 si svolgerà sul lungomare una gara dimostrativa di «regolarità del soccorso» per le ambulanze. Alle il corteo partirà dalla sede via Mille Ignoto per raggiungere la piazza del Comune. Dopo i discorsi ufficiali (sarà presente l'on. Bruno Orsini, sottosegretario all'Industria) saranno premiati i e i donatori sangue (triennio '81-'83) e verranno conferiti i premi intitolati a Giuseppe De Barbieri: quello d'oro a Sandro Pellegrini, quelli d'argento (per la bontà) all'Associazione volontari ospedalieri Recco e signora Angiolina Tubino.

a. pi.

SEGNALI POSITIVI NEL TIGULLIO ALLA FINE DELL'ESTATE

Lo straniero riscopre Rapallo (ma è un turista parsimonioso)

Sono in maggioranza francesi - Preferiscono campeggi e pensioni economiche - Un migliaio presenze in più - E' diminuito però l'ammontare dell'imposta di soggiorno

RAPALLO — Chi parlava all'inizio dell'estate anno per il turismo rapallese pronosticando una stagione all'insegna crisi. E stato, almeno in parte, smentito. In quella che una volta era la capitale del Tigullio, meta obbligata di molti componenti jet-set, il movimento turistico, qualitativamente così diverso da un tempo, è stato definito dagli addetti ai lavori tutto sommato soddisfacente. Anche i dati forniti dall'Azienda autonoma di soggiorno parlano di «connotazioni sufficientemente confortanti», che non è male. La percentuale occupazione nel mese agosto degli alberghi rapallesi è stata 70 per cento: i bei tempi del tutto esaurito sono comunque .

I turisti italiani arrivati nello mese a Rapallo sono stati 11.575 e quelli stranieri 3134 per totale di 4709 arrivi. La presenza complessiva hanno quota 226.736, suddivise in 211.827 gli italiani e 14.910 stranieri.

Il dato più interessante riguarda gli ospiti stranieri che sono sensibilmente aumentati (nell'agosto '83 stati . Negli anni scorsi il turismo estero si era come dimenticato di Rapallo ed era progressivamente regredito valore quasi irrilevante. Moltissimi giovani fra gli ospiti stranieri; conseguenza state scelte soluzioni molto economiche.

La parte del leone l'hanno fatta i con 2640 presenze.

Complessivamente fra italiani e stranieri risulterebbe un di oltre mille presenze rispetto scorso anno. direttore dell'Azienda di soggiorno Pino Arata, comunque raffredda un poco gli entusiasmi: *«Questo dato non deve trarre in inganno perchè è poi così "inquinato" dai rilevamenti statistici relativi agli alloggi privati: se lato viene calcolato per eccesso per l'impossibilità di ricavare il numero preciso delle giornate di presenza, dell'altro invece viene calcolato per difetto per la massiccia evasione che si verifica nel versamento dell'imposta di soggiorno. In effetti l'introito dell'imposta gli alloggi privati ha avuto nell'agosto scorso, rispetto a quello dell'83, un notevole calo».*

Il turismo extra-alberghiero a Rapallo, ma non solo qui, sta assumendo un ruolo trainante ed è avviato a soppiantare quello alberghiero. I grandi alberghi di un tempo, come l'Excelsior, l'Europa Savoia sono chiusi, altri presentano strutture che necessitano di drastici interventi.

Stefano Bonati

Rapallo. Un'immagine serena delle vacanze estive: ma le cifre del turismo sono in rosso

Versate le somme necessarie per coprire deficit di bilancio

I Comuni pagano le loro quote salva la «Tigullio Trasporti»

CHIAVARI — Boccata d'ossigeno ieri mattina dopo l'assemblea degli azionisti, per Tigullio Trasporti, manovre contabili che dovevano assicurare la copertura dei deficit dell'82, permettendo la sopravvivenza dell'ente (diminuzione e successivo va aumento capitale sociale a 2 miliardi) regolarmente avvenute quanto i Comuni che non avevano ancora pagato la quota di loro spettanza hanno provveduto, almeno in parte.

La Tigullio per metà controllata Provincia Genova; per il resto le quote azionarie suddivise tra i Comuni di Chiavari, 15 per cento, Lavagna, per cento, Sestri, 10 per cento, e i Comuni di Rapallo, Santa Margherita Provincia di La Spezia.

rispettivi bilanci i Comuni avevano indicato la necessità di integrare il capitale sociale Tigullio, ma non erano passati dalle parole ai fatti: accendere mutui per questo tipo di operazioni, legge finanziaria, possibile soltanto presso istituti privati e avrebbe comunque penalizzato tutto il sistema di indebitamento dei Comuni.

Lavagna, comunque, insieme con le due Province e a Rapallo, era stata tra le prime a pagare, con un'anticipazione di cassa, la propria quota milioni. Chiavari aveva successivamente anticipato 90 milioni; altri 90 li ha versati ieri. rimangono pagare 120 milioni, i quattro-decimi della quota.

Sestri Levante ha pagato milioni, i tre-decimi dei 200 sua competenza, effettuando una variazione di bilancio e destinando la maggior entrata invim all'aumento del capitale sociale.

I guai della «Tigullio» e della sua gestione finanziaria, peraltro tra le più redditizie, derivano parte dagli interessi passivi sui mutui. Una buona iniezione di denaro, «una tantum» dicono i tecnici, potrebbe una volta per tutte la situazione, permettendo così alla «Tigullio Trasporti» di far fronte all'inevitabile deficit annuo versamenti ordinari del Fondo nazionale trasporti.

m. r.

Il professor Santi in vacanza in Trentino

Il sindaco di S. Margherita ferito in incidente stradale

SANTA MARGHERITA — Il sindaco Santa Margherita, Silvino Santi, 75 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale giovedì scorso mentre si trovava a Cles in Trentino per un periodo di vacanza. Il professor Santi, che era giunto nella località di villeggiatura montana mercoledì in compagnia della moglie, mentre una gita in auto ha perso il controllo della vettura ed è finito in una scarpata.

Subito soccorso è stato ricoverato presso l'ospedale di Cles dove gli è stato riscontrato lo schiacciamento di una vertebra oltre ad alcune costole incrinate.

Ieri mattina è partito da Santa Margherita una ambulanza della Croce Verde per riportare in Riviera il sindaco le cui condizioni sono state giudicate soddisfacenti. Il professor Santi è attualmente ricoverato nell'ospedale cittadino. (a. b.)

Pescherecci bloccati

SESTRI LEVANTE — Il cattivo tempo questi giorni, che ha provocato anche un abbassamento della temperatura, una settimana blocca nel porticciolo di Sestri Levante nove pescherecci. Analoga situazione si verifica anche per i motopescherecci di stanza a Santa Margherita Ligure.

Ultime ore, il mare è andato gradualmente calmandosi e i pescatori sono di poter riprendere, da domani, la pesca nel mare tra Portofino e le Cinque Terre.

Anche le imbarcazioni da diporto sono bloccate nei porticcioli turistici del Tigullio.

Problemi dei cantieri

SESTRI LEVANTE — La situazione della cantieristica è stata oggetto di una «seduta aperta» Consiglio comunale di Sestri Levante che s'è tenuta l'altra sera salomemma dei Cantieri Navali Riuniti di Riva Trigoso, cui termine è stato approvato un del giorno presentato giunta comunale che sarà inviato al presidente Consiglio e al competenti.

Alla seduta presenti il sen. Lovrano Biasso (pci), gli onorevoli Francesco Cattanei (dc) e Luigi Castagnola (pci), l'assessore regionale all'Industria Luciano Trucco, nonché consiglieri provinciali e rappresentanti dei Comuni della zona e delle organizzazioni sindacali compromessi.

Il «Pellicano» torna in porto missione o. k.

RAPALLO — Il «Pellicano», barca ecologica perché per due mesi ha instancabilmente battuto il mare fra Santa Margherita e Rapallo ripulendo la superficie dai galleggianti, ha cessato ieri sua attività. E' tempo di una in collaborazione Comuni per cercare di ovviare ad un inconveniente, quello del mare sporco, molto spesso spinge i turisti e verso altre spiagge.

Il Golfo di Rapallo per la sua particolare conformazione per il gioco delle correnti e venti molto spesso presenta vaste chiazze di rifiuti, ma soprattutto i famigerati contenitori di plastica. stesso fenomeno si ripete talvolta anche a Michele Pagana e delle località belle della zona.

I giudizi sull'operato del «Pellicano» sono in genere piuttosto lusinghieri, anche se non sono mancate alcune critiche. In particolare a Rapallo, durante delle ultime sedute del Consiglio comunale, la minoranza hanno giudicato sproporzionato il costo dell'operazione (il Comune di Rapallo ha sborsato per assicurarsi le prestazioni battello quattro giorni la settimana circa 25 milioni) rispetto ai risultati, ritenuti abbastanza

Silvio Romanelli, assessore liberale è però d'accordo: *«La minoranza hanno avuto qualcosa da dire sulle dimensioni Pellicano giudicato troppo piccolo per svolgere lavoro capillare. che neppure se avessimo avuto a disposizione un'imbarcazione grande una cosa così si sarebbe a caricare tutto quanto galleggiasse sul mare Tigullio, c'è da sottolineare un battello maggiori dimensioni sarebbe costato Comune molto di più. Invece ritengo che Pellicano abbia lavorato bene. Le giornate di pulizia effettuate dall'imbarcazione ecologica hanno sicuramente contribuito offrire bagnanti un più invitante».*

«Gli operatori turistici — aggiunge Romanelli — si sono detti molto soddisfatti soprattutto i gestori bagni. Anche i due incaricati del Comune per la pulizia degli arenili hanno confermato che quando è entrato funzione il «Pellicano» sulle spiagge si sono accumulati assai meno rifiuti. L'imbarcazione ha svolto una mole impressionante lavoro: basta andare a vedere quanto scaricava alla fine di ogni giornata. L'esperimento dunque è da ritenersi oltremodo positivo».

a. b.

Recuperato il corpo del giovane annegato

GOAGLI — I commercianti del vigili del fuoco Genova hanno ritrovato ieri mattina il corpo di Roberto Borin, lo sventurato ventenne di Julielo che giovedì scorso era ghermito un'onda particolarmente violenta davanti agli occhi della fidanzata, mentre dopo il bagno tentava di arrampicarsi uno scoglio in località Arenella.

Nonostante le condizioni non troppo buone del mare, i sub dei vigili del fuoco si sono tuffati ieri mattina verso le perlustrando lo scoglio e dintorni. Dopo circa il caposquadra Bruno Cesari ha avvistato il corpo di Roberto Borin: si trovava a circa 10 metri dal luogo dove la fidanzata, Elena Cadomuro, lo vista l'ultima volta, a circa 5 metri di profondità.

(a. b.)

Acquistati nuovi esemplari pesci

Monaco, rarità per l'Acquario

MONTECARLO — L'acquario del Museo oceanografico di Monaco si è arricchito di nuovi esemplari, 65 pesci Rossa, alcuni rara pescati recentemente ad Aqaba (in Giordania) da tecnici, e Dominique Pallhes.

Questi molto spesso vivono sui fondali e sono particolarmente dei loro territorio. pesci-angelo; il loro aspetto è vellutato e potrebbe ispirare gli stilisti della moda per i motivi colorati disegnati sulle loro semibasse. I pesci «imperatore» sono ovali con striature blu e gialle, gli «olocanto» hanno due toni di striature assurte, e non mancano i pesci «chirurghi».

Sono arrivati anche nuovi esemplari di piraña: grazie all'autorizzazione del governo brasiliano la nave oceanografica Calipso ha recentemente svolto un'importante missione scientifica in Amazzonia. In quell'occasione altri esemplari di pesci sono stati catturati ed immessi nell'Acquario del Principato. Tra essi gli «arapaima», molto rari, lunghi tre metri.

Quest'anno l'Acquario di Monaco, diretto da Jacques Maigret, è stato visitato da oltre un milione di persone.

t. m.

A Camogli arcivescovo Genova

— L'arcivescovo Genova, cardinale Giuseppe Siri, a Camogli questo pomeriggio in occasione della chiusura del primo centenario della fondazione monastero di Prospero.

Il programma prevede alle 16,30 la celebrazione parte dell'abate generale dei monaci benedettini di Monte Oliveto. cardinale Siri sarà ricevuto al monastero interno alle 17,15.

(a. pi.)

A Rapallo il celebra S.Maria

RAPALLO - Si celebra oggi, all'antico oratorio Santa Maria, la festività della Natività della Madonna. Nel dell'intera giornata celebrate varie funzioni religiose; a mezzogiorno in un lancio di mortaretti e pomeriggio saranno distribuite gratuitamente ai partecipanti focaccie formaggio.

(a. pi.)

Alle la sfilata in costume alle 18 la regata

Il palio dei rioni di Noli nel segno di «Burgu»?

NOLI — Oggi Noli fa tutto sul passato. La sfilata in costume nel caratteristico Repubblica (a partire dalle e la del gerzi (alle) le manifestazioni del palio dei rioni.

Con una coreografia studiata nei minimi particolari, tra giovani e meno giovani, dame e damigelle, signori corte e governanti, soldati e guardie, passeranno nei caruggi e nelle piazzette dei tamburi e tra lo sventolio delle bandiere, abilmente maneggiate dagli «sbandieratori Ventimiglia».

Tra i gruppi ospiti la corte dei Fieschi Lavagna, e del Carretto di Finale. Presenti i gonfaloni di Genova e della «A Campassano» di Savona.

A sarà Cristoforo Colombo ed è la grande novità di quest'anno insieme al feudo «Felice Manin» rimesso a nuovo e riportato al suo antico splendore. La tipica imbarcazione a vela dei tempi che furono sarà all'ancora in rada e navigatore prima di riprendere il largo.

Nel pallo tutti contro «Burgu»: i rioni di «Mattan», «Portellin» e «Chiappa» tenteranno finalmente interrompere l'incontrastato dominio dei rivali.

Noli. L'equipaggio «Burgu» vincitore della scorsa edizione

A Rezzoaglio tradizionale rassegna

La Val d'Aveto in una mostra

REZZOAGLIO — E' stata inaugurata mattina «Foria d'Oro» di Rezzoaglio la II Mostra dei prodotti della Val d'Aveto. La rassegna, che alterna anno dopo anno tra Stefano d'Aveto e Rezzoaglio, ha ricevuto il significativo plauso delle autorità regionali e provinciali. Tra gli altri presenti l'assessore regionale all'Agricoltura, Acerbi, quello al Turismo della Provincia, Maggioni, i consiglieri Ferrero, Canessa e Barile. Presente al gran completo anche lo «stato maggiore» degli amministratori della vallata, tra gli altri il presidente della Comunità montana (e di Rezzoaglio) Celia, i responsabili Pro Loco di Rezzoaglio, Russo, dell'Asat di Santo Stefano, Livellara, che hanno organizzato manifestazione.

La rassegna, con assaggi gratuiti delle specialità gastronomiche vale, la Mostra dell'artigianato locale una sezione fotografica nella Pro Loco dedicata scorci caratteristici, ai mestieri e alle attività contadine della Val d'Aveto, rimarrà aperta oggi dalle 9 alle 13 e dalle

Può l'occasione per una giornata in Val d'Aveto, quale mostra insegna ad oltre ai alle bellezze naturali anche il prodotto lavoro.

I prodotti dei quali la mostra consente un assaggio gratuito — dai funghi dei boschi Avetani preparazioni casearie (formaggi, ricotte dolci e salate) alle torte di riso e erbe per arrivare al miele ed ai prelibati stroffoli — sono in vendita in tutti i negozi della vallata.

Per certi prodotti come esempio il formaggio è ancor possibile provare il gusto scoperta, recandosi nelle numerose frazioni sperdute monti e provando chiedere alle varie famiglie che ancora si dedicano a questo antico Ogni borgo ha i suoi pascoli, i suoi animali, le sue acque; il formaggio e la ricotta che ne escono hanno sapore differente da quello vicino.

m. r.

Favale in carriola

FAVALE DI — Singolare corollario manifestazioni sportive la seconda «Sagra del vino bianco», iniziata ieri a Favale.

Quest'oggi, alle 9 e alle 14,30, «Corsa di rane in carriola»; alle 16 gara di «palleggio». Gli stands gastronomici apriranno alle 11. Alle 22 grande di ballo con ricchi premi.

(m. r.)

British
la scuola di inglese
dal 1970
...per..
aprirsi al mondo
Via Ceccardi,1 Tel.
Via Fegazzano,7 Tel.
Via Fiume,6-1 Tel.

Morfeus materassi a molle
TRENTENNALE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
PRIME D'ALTA QUALITA'
Fanno del mater Morfeus
un prodotto qualitativamente superiore ad un prezzo decisamente competitivo
Concessionario esclusivo Liguria:
MARCENARO UMBERTO
Corso Sardegna 318r, tel. 010 684.063 — 16142 Genova

Trovato dopo due mesi l'accordo sulla nuova amministrazione

Giunta a quattro a Sanremo con l'appoggio dei socialisti

Il Consiglio comunale è convocato per domenica 16 - Prime indicazioni sulla distribuzione delle cariche - Ancora scambio di battute polemiche fra [illegible] e pci

SANREMO — Dopo laboriose e lunghe trattative, durate più di due mesi, ieri notte è stato siglato l'accordo [illegible] dc, pri, psi, pli e psdi. [illegible] maggioranza di 23 voti su 40. Sanremo, [illegible] non ci [illegible] ripensamenti, sarà amministrata dal pentapartito. I socialisti [illegible] per il momento non entreranno nell'esecutivo, i loro due rappresentanti daranno l'appoggio esterno. «Il Consiglio comunale è già stato convocato per domenica 16 — ha dichiarato il presidente della Provincia, Leo Pippione (indicato come il probabile futuro sindaco di Sanremo) — con inizio alle 10 di mattina. Il commissario prefettizio Bruno Pastorello ha fissato [illegible] punti nell'ordine del giorno: convalida [illegible] consiglieri eletti, elezione del primo cittadino, elezione della giunta».

L'ipotesi definitiva del pentapartito è stata firmata a mezzanotte nella sede [illegible] democrazia cristiana, in piazza Bresca. Per gli scudocrociati erano presenti il commissario speciale Emilio Revelli, Pippione, Enzo Speciale, Massimo Tavanti; per il pri Giusy Allavena, Pino Fassola, Pistone ed Anselmi; per il pli Angelo Massa; per i psdi Solerio e Mureddu; per il psi Mario Donato. Nella nuova giunta (a cui avrà il sindaco e 6 assessorati: Turismo [illegible] (Guido Goya?), Urbanistica [illegible] (Bruno Giri?), Patrimonio (Ninetto Gindoni?), Servizi sociali (Andrea Goriero?), speciali-ecologia-floricoltura (Stefano Asseretto?). Sarà il [illegible] provinciale lunedì [illegible] a scegliere i nomi definitivi.

Il pri avrà il vicesindaco, l'assessore ai Lavori pubblici (Raffaele Canessa), la presidenza della commissione edilizia (Pino Fassola?), la presidenza dell'Annalo (Ferraris o Guarducci?), il pli l'assessorato al Bilancio (Remotti) e la presidenza dell'Azienda autonoma (Bottocasa o [illegible]nati?), il psdi l'assessorato [illegible] Polizia amministrativa, [illegible] pubblica istruzione, promozione sportiva (Franco Solerio).

Il psi sotto il profilo delle poltrone per il momento resta [illegible] volutamente alla finestra. Quando, e se deciderà di entrare in giunta (tra [illegible] anno, dopo le elezioni regionali?), avrà la dc a dargli uno dei suoi 6 assessorati. I socialisti [illegible] hanno fatto mai mistero di gradire il Turismo o il Patrimonio. La dc non ci sente, vorrebbe dargli un'altro incarico. Il problema comunque verrà affrontato a suo tempo.

Pippione nel [illegible] di una breve dichiarazione ha sottolineato: «Questa è [illegible] risposta alle accuse che ci sono state mosse da più fronti, [illegible] particolare dal pci. A [illegible] parola rispondiamo con i fatti».

[illegible] Rum, consigliere regionale comunista e futuro leader dell'opposizione a palazzo Bellevue ha replicato: «Respingo [illegible] lezioni [illegible] correttezza e sensibilità politica dalla dc. Sono pronto a fare il nome dell'amministratore scudocrociato che mi ha parlato dell'organigramma con il ripescaggio di Claudia Scajola al [illegible] giusto. Sono certo che la decisione del mio partito [illegible] occupare il Comune [illegible] stralciati se non fosse stato [illegible] il Consiglio per il 16 [illegible] determinante per sbloccare la situazione».

[illegible] di [illegible] delle polemiche emerge un dato importante: la città tra otto giorni potrebbe riavere un'amministrazione, potrebbe corigedare il «governo prefettizio», tentare di dimenticare il passato, il terremoto dell'appalto del casinò e cominciare a lavorare per togliere Sanremo dalla crisi e dall'immobilismo.

Roberto [illegible]

Treni fermi per falso allarme a Imperia

IMPERIA — Convogli fermi per un'ora alle stazioni di Imperia e Diano Marina: si pensava che qualcuno fosse rimasto sotto il treno nella galleria [illegible] «Galeazza». A dare l'allarme erano stati alcuni bagnanti della Spiaggia Borgo [illegible] che avevano visto un individuo infilarsi nel tunnel, poco prima del passaggio del treno 1855 Ventimiglia-Albenga [illegible] 16,30. Il traffico è stato interrotto e si sono iniziate le ricerche.

Intanto il convoglio 1855 si è fermato e il personale di macchina ha confermato alcuni timori: in effetti erano stati [illegible] alcuni giovani in prossimità della galleria e qualcuno aveva anche sentito un urlo. Le ricerche sono proseguite fabbrilmente [illegible] circa un'ora. Tutta [illegible] zona è stata perlustrata (f. d.)

Allarmante calo nell'attività del porto di Imperia

La banchina resta vuota

Nei primi otto mesi dell'anno un crollo del quaranta per cento - Il presidente del Consorzio: «Non è solo colpa della crisi mondiale» - Il problema delle tariffe - Consistente riduzione anche delle giornate lavorative dei portuali

IMPERIA — Nei primi otto mesi dell'anno il movimento [illegible] porti di Imperia è sceso, rispetto al corrispondente periodo [illegible] 1983, [illegible] oltre il quaranta per cento, [illegible] tonnellate a 58.322. Si è così [illegible] l'andamento negativo già emerso nel 1983, rispetto [illegible] 1982, quando si [illegible] passati da [illegible]5.437 tonnellate a 187.852, con un calo percentuale del 3,8.

La situazione è stata ieri esaminata da Giuseppe Viale, amministratore delegato [illegible] Consorzio portuale Imperia-Piemonte: «Causa principale [illegible] questo calo è, naturalmente, la crisi economica mondiale che ha investito un poco tutti i settori. Pesano, inoltre, taluni fattori contingenti: la sparizione totale, o quasi, del traffico di tubi di ferro e [illegible] billette, la riduzione nell'arrivo di olio d'oliva, [illegible] contrazione di altre voci».

Viale ha citato anche [illegible] qualche motivo [illegible] speranza: «Vo detto che questi dati a fine agosto sono suscettibili, [illegible] prossimi quattro mesi, di sensibili incrementi che potrebbero far risultare meno pesante, a fine anno, il paragone con il 1983. Aspettiamo, infatti, nei prossimi mesi, un buon incremento nella esportazione verso i paesi del Nord Africa [illegible] olio di oliva in fatti[illegible] ne da parte [illegible] un complesso industriale locale. E' positiva la ripresa del traffico di tronchetti [illegible] legno che, lo [illegible] anno, erano del tutto spariti dalla nostra banchina».

Viale non [illegible] è, comunque, nascosto le difficoltà [illegible] superare: «Un problema del nostro porto è quello delle tariffe, che non [illegible] sempre correnziali: bisogna che gli organismi maggiormente interessati, come la Compagnia portuale ed altri, studino ogni mezzo possibile per controbattere la [illegible] concorrenza degli altri porti italiani».

L'andamento [illegible] traffici portuali [illegible] Imperia [illegible] stato anche analizzato in un ampio studio [illegible] Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia, riferito agli anni 1982 e 1983: «Il traffico [illegible], per il [illegible] [illegible] consecutivo, evidenzia una flessione coricchè la contrazione del 11,6 [illegible] cento rispetto al 1982 sole [illegible] 28,6 per cento nei confronti del 1980. [illegible] risultato è condizionato dalla sospensione del traffico dei [illegible] e, principalmente, dalla maggiore concorrenzialità, sul piano dei prezzi, [illegible] un altro porto ligure».

Lo studio della Cassa di Risparmio, che fa anche riferimento alle opere previste, ed in parte in fase di esecuzione per migliorare la ricettività portuale, ha preso [illegible] esame [illegible] giornate [illegible] lavoro dei portuali: sono state [illegible] [illegible] 1982 e 6997 nel [illegible], con un [illegible] del 22,7 per cento. Pertanto, anche per l'aumento negli organici dei lavoratori [illegible] avvenuto nel [illegible] le giornate pro-capite mensilmente lavorate [illegible] state, nel 1983, meno di cinque.

Nel [illegible] tale bassissimo indice subirà, probabilmente, un certo incremento in seguito alla normativa che agevola l'esodo dei portuali [illegible] mentre alla [illegible] Compagnia una riduzione quantificabile intorno al 10 per cento.

Bruno Viano

Imperia. Per il porto un bilancio ancora negativo: drammatiche [illegible] cifre dei primi 8 mesi

Sanremo, è [illegible] cameriere della «Corsica Ferries»

Furto sulla motonave un giovane confessa

Aveva nascosto una parte della refurtiva tra gli scogli

SANREMO — La polizia [illegible] l'autore del furto avvenuto nei giorni [illegible] a bordo della motonave «A. Regina», il traghetto della «Corsica Ferries» che collega Sanremo a Bastia e Calvi.

Si tratta di un giovane di 23 anni, [illegible] Bigaglia, [illegible] tante a Genova in via Bonaccini 3/3, sembra [illegible] precedenti penali. Il ragazzo sino alla fine di agosto [illegible] stato imbarcato sulla nave [illegible] cameriere e avrebbe sfruttato questa sua esperienza per mettere a segno il colpo da 50 milioni.

Gli investigatori [illegible] com[illegible] sanremese sono risaliti a Bigaglia grazie [illegible] testimonianze [illegible] alcuni membri dell'equipaggio, che avrebbero notato il giovane aggirarsi sul traghetto, assieme ad un coetaneo, qualche ora prima della partenza dal porto vecchio.

Un particolare che [illegible] primo [illegible] non [illegible] suscitato sospetti: tutti avevano pensato che il giovane avesse ripreso il lavoro o fosse salito per salutare qualche [illegible] collega.

Dopo i primi accertamenti, condotti [illegible] maresciallo [illegible] Bora, responsabile [illegible] nucleo di polizia scientifica, il vicequestore Gennaro Simeoni si è [illegible] in contatto con la questura di Genova, che ha rintracciato Rodolfo Bigaglia nella sua abitazione.

Il ragazzo, nel [illegible] un lungo interrogatorio, ha finito con il confessare, indicando [illegible] agli inquirenti il luogo in cui aveva nascosto parte della refurtiva: gli [illegible] logi Cartier, [illegible] accendini d'oro e gli altri oggetti preziosi sono stati ritrovati in un sacchetto tra gli scogli di fronte alla passeggiata delle Nazioni.

[illegible] tasca, [illegible] Bigaglia [illegible] ancora una piccola parte dei trenta milioni in contanti rubati dalla cassetta di sicurezza del free-shop. Il bar-emporio della nave. Gli [illegible] soldi [illegible] aveva [illegible] spesi nell'acquisto di due [illegible] [illegible] cilindrata.

Alcuni particolari della vicenda devono comunque essere ancora chiariti: in particolare [illegible] [illegible] indagando sulla posizione del giovane [illegible] assieme al fermato. La polizia ritiene infatti che anche lui possa avere avuto un ruolo, forse quello di «palo», nel furto.

Bigaglia ha [illegible] [illegible] architettato il colpo già durante il periodo in cui era imbarcato, quando si era accorto che spesso nei bar veni[illegible] lasciate, [illegible] custodite, ingenti somme. Ha atteso quindi una circostanza favorevole ed ha agito, approfittando an[illegible] di una certa confusione che puntual[illegible] [illegible] verifica prima della partenza della motonave.

c. d.

Ritrovarsi a Re[illegible]

REZZO — Si tiene oggi a Rezzo la terza edizione del raduno «Rezzesi nel Mondo»,

Al tradizionale invito anche per questa edizione hanno risposto decine di rezzesi, che festeggeranno con amici e parenti la «Madonna bambina»: una sa[illegible] paesana, antichissima, al[illegible]ntuario di Rezzo.

(f. d.)

Silenzio, si gioca

IMPERIA — Finale estremamente incerto, con ancora nove possibili vincitori, al Festival internazionale [illegible] scacchi di Imperia che ha visto la partecipazione di 216 giocatori, e che si concluderà oggi nella palestra di piazza Roma.

Nel torneo magistrale, alla vigilia dell'ultima partita che avrà inizio questa [illegible] alle 8, sono [illegible] testa, con 8,5 punti, Hjorth (Australia), Cetkovic (Jugoslavia) e Franco (Paraguay).

Folto il gruppo di testa nel secondo magistrale dove sono a 4,5 punti il sorprendente Ballestra, di Vallecrosia, insieme a Balzza, di Bergamo, Renzonico, di Saronno, Buzzoni, di Salò, Marchiando, di Torino.

La gradita [illegible] di questo Festival, per gli [illegible] è rappresentata dal giovane [illegible]ubbolini nel terzo torneo nazionale. E' solo, in testa alla classifica, con 5,5 punti, seguito, a quota 5, da Collareto, di Milano, e, a 4,5, da Ratteri, di Aosta, Dusi, di Salò, Molinari, di Albissola e Canuchi, di Tortona.

Un altro imperiese, il giovanissimo Platino, è ugualmente solo in testa, con 5,5, fra [illegible] risultati seguito, a mezzo punto da Rosa, di Albenga.

[illegible] foto [illegible] Laura, Antonino Faraci, [illegible] dei migliori specialisti di Imperia.

b. v.

Bloccati in una lussuosa villa a Bordighera

Truffe per un miliardo arrestata una coppia

Costituivano società fantasma per [illegible] consegnare [illegible] denaro

BORDIGHERA — Un uomo e una donna, alloggiati in una lussuosa villa di Bordighera, accusati di aver compiuto truffe per un ammontare di oltre un miliardo, sono stati arrestati dalla squadra mobile di Imperia.

La polizia [illegible] ha bloccati a conclusione di una lunga e laboriosa indagine, coordinata dal dr. Bergonzi, che ha [illegible] gli inquil[illegible] una villa a tre piani, con «dependance» e due [illegible] in via dei Colli, poco distante dall'Autofiori, che la coppia aveva preso in affitto da circa sei mesi. Gli [illegible]ati sono Nicola La Pietra, 38 anni, nato a Napoli, e Gabriella Tamoni, 35 anni, originaria di [illegible], entrambi residenti a Roma, in via delle Baleniere.

Erano colpiti da [illegible] ordine di [illegible]ura della Procura [illegible] Massa, per associazione a delinquere e truffa aggravata e continuata. Al La Pietra è stato notificato anche un ordine di carcerazione (un mese di reclusione da scontare), del Tribunale di Roma, per truffa aggravata.

I due, conviventi, sembra si fossero specializzati in truffe [illegible] grande stile. [illegible] accusati, infatti, di un colpo clamoroso, [illegible] a [illegible] a Lucca, che avrebbe fruttato circa 700 milioni.

Secondo gli inquirenti, Tamoni e La Pietra erano attivissimi a mettere in piedi società fantasma. Si facevano [illegible] forti somme [illegible] denaro per acquistare grandi partite di merce e poi si dileguavano. Quando la polizia [illegible] ha fermati, stavano uscendo dalla villa, vestiti con eleganza, a bordo di un'Opel Record familiare.

Nel [illegible] [illegible] agenti hanno trovato [illegible] vetture e dentro la villa diversi quadri di valore.

L'uomo è stato anche denunciato per falsificazione di documenti. [illegible] agenti ha presentato una carta d'identità e una patente su [illegible] [illegible] aggiunto [illegible] lettere, per nascondere le proprie vere generalità.

m. f.

Si riunisce il Consiglio [illegible] Imperia

IMPERIA — Nel capoluogo, sono finite le vacanze anche per gli amministratori [illegible]ali: per domani è convocata la prima seduta di Consiglio che segna la ripresa dei lavori. La riunione è fissata per le 15.

All'ordine del giorno numerosi punti riguardanti i principali settori della vita amministrativa di Imperia.

(f. d.)

Prenotazioni per [illegible] medici a Diano

DIANO MARINA — E' entr[illegible] in funzione a Diano Marina un nuovo servizio dell'Usl: si tratta della istituzione, un una sala della [illegible] di riposo «Contessa Morelli di Popolo», piazza «Giovanni XXIII, di un ufficio con orario dalle 8 alle 12; qui potranno presentarsi gli aventi diritto per prenotare le visite da eseguire ad Imperia per [illegible] esami di laboratorio

I problemi della floricoltura al congresso dell'Ancef che si terrà a Sanremo

Contro i bruchi radiazioni e trappole sessuali

[illegible] flagello della Tortrix è un grave rischio per [illegible] nostre esportazioni - Le altre esigenze [illegible] un settore da valorizzare

SA[illegible]REMO — Se [illegible] una decina d'anni fa ai contadini [illegible] Riviera qualcuno [illegible] detto che per salvare i loro garofani dalla Tortrix, la terribile «bega verde», avrebbero dovuto ricorrere a bombardamenti con raggi gamma, lo avrebbero [illegible] matto.

La realtà, invece, parla sempre più [illegible] con lin[illegible]i da guerre stellari. Se si vuole salvare l'economia floricola della provincia, se si vogliono riacquistare certi mercati stranieri, non si può più fare a meno della scienza, [illegible] tecnica, delle loro conquiste più sofisticate. Per far crescere belle rose e garofani non basta più il sudore della fronte e conoscere le lune.

La Germania, per esempio, [illegible] rifiuta garofani per [illegible] e centinaia [illegible] milioni di lire proprio perché [illegible] il contagio della Tortrix. La Svezia, non è un mistero, [illegible] indietro quin[illegible] e quintali di margherite ed altri fiori che partono [illegible] mercato di [illegible] per timori, più o meno fondati, [illegible] contaminazioni.

Che fare? Si rinuncia a coltivare fiori? Neppure per sogno. La scienza può dare grossi[illegible]uti. Proprio per risolvere il problema della Tortrix l'Istituto sperimentale di floricoltura, con sede a Sanremo, ed un gruppo di ricercatori dell'Università di Milano, stanno per realizzare un'arma speciale: un forno capace di emettere forti radiazioni gamma in grado di «sterilizzare» il garofano. Un impianto costoso, [illegible] 2 miliardi [illegible] installarlo, ma che sconfiggerebbe la Tortrix. [illegible] équipes di studiosi stanno invece sperimentando un ritrovato ancora più singolare. Niente radiazioni questa [illegible] per sconfiggere le larve che minano e rendono [illegible] commerciabili i fiori imperiesi si ricorrerà [illegible] [illegible]. Tecnicamente e scientificamente si [illegible] «impianto con feromoni». In laboratorio si stanno mettendo a punto «richiami sessuali» [illegible] larve che distruggono i fiori. Attirate [illegible] questi «suoni», [illegible] sono richiami dei partner, le larve vengono catturate e distrutte.

Di questo e di altri problemi che stanno alla base della «industria del fiore» si parlerà a [illegible] [illegible] 13 al [illegible] settembre nel corso [illegible] 4° congresso internazionale [illegible] ricolo organizzato dall'Ancef, l'Associazione commercio [illegible] esportazione del fiore. Vi parteciperanno 10 [illegible] europee ed oltre 130 esperti del settore. Ieri nel [illegible] di una conferenza stampa il presidente dell'Ancef, Battaglio, con Dunnebacke, Goriero ed altri responsabili hanno fatto il punto della situazione.

E' [illegible] soprattutto un [illegible]: a Sanremo e nella provincia di Imperia la floricoltura è in crisi, ma c'è spazio e possibilità per una sua forte ripresa. La produzione locale è [illegible] 500 miliardi di lire l'anno. [illegible] dall'Ancef si esportano fiori per quasi 300 miliardi. Ma anche volendo salvare nel Ponente un'economia alternativa al fiore? [illegible] [illegible] è indispensabile incentivarla. «Ci sono sempre di più terreni gerbidi — ha sottolineato Dunnebacke — perché non tornare a coltivarli a fiori? I nostri sono i migliori del mondo. Negli ultimi due anni si stanno registrando miglioramenti, una [illegible] ripresa valutabile intorno al 15%».

[illegible] meeting sanremese, oltre a confrontare il «mondo floricolo» [illegible] [illegible] quello [illegible] [illegible] concorrenti, si affronteranno problemi come quello delle dogane (manca personale e le procedure [illegible] troppo lunghe), dei [illegible] ferroviari (carenti), dei collegamenti tra ibridatore, produttore, commerciante, esportatore, spedizioniere, del costruendo mercato dei fiori in Valle Armea, degli aiuti che lo Stato, vari organi[illegible] pubblici, banche [illegible] vrebbero ga antire a [illegible] [illegible] nel settore.

r. b.

Scagionato il presidente [illegible] Comunità dell'Ulivo

IMPERIA — Il pretore [illegible] Imperia, Colcerelli, ha [illegible]nato da ogni accusa il prof. Romolo Bianchi, presidente della Comunità montana dell'Ulivo, in merito alla denuncia [illegible] presunte irregolarità nell'appalto [illegible] [illegible] per l'acquedotto di Ville S.Sebastiano (Borgomaro).

La denuncia era stata presentata alla magistr[illegible] dall'impresa «Mancinelli Bernardino e figli», [illegible]a. Il pretore ha disposto l'archiviazione [illegible] pratica

Preoccupato il Tennis Club Ventimiglia

Parco merci a Peglia i campi in pericolo?

VENTIMIGLIA — Il consiglio direttivo del Tennis Club Ventimiglia, [illegible] per esaminare il consuntivo dell'83, si è [illegible] preoccupato [illegible] prossimi lavori del parco merci ferroviario del Roia che potrebbe compromettere parte delle attrezzature sportive di Peglia [illegible] non adeguatamente protette.

Nell'attesa della risposta scritta dall'Ufficio lavori di Genova [illegible] Ferrovie dello Stato, che confermi [illegible] disponibilità di salvare i due campi [illegible] gioco, erigendo un muro di contenimento del materiale franoso prima dell'[illegible] sistemazione del nuovo binario ferroviario, [illegible] sollecita il pronto intervento [illegible] sorato competente.

Inoltre è necessario studiare la possibilità d'accesso agli impianti sportivi al momento dell'installazione delle apparecchiature per il lavoro del parco merci che comprometterebbe l'entrata non solo al Tennis Club, ma anche ad altre società ed attrezzature sportive della zona.

Si è auspicato, infine, un'azione congiunta dei direttivi dei vari [illegible] per [illegible] trovarsi spiazzati [illegible] [illegible] dell'inizio [illegible] lavori, ormai prossimi, [illegible] [illegible] merci.

«Sarebbe un guaio — hanno affermato i dirigenti del Tennis Club — se si dovessero mutilare attrezzature sportive faticosamente conquistate [illegible] anni di lavoro».

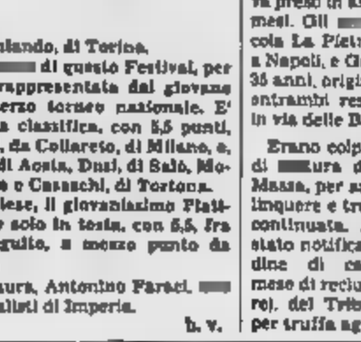
(l. m.)

Azienda Vetraria entroterra di [illegible]

giovane ingegnere

neolaureato, residente in [illegible]

Scrivere Publikompass 8
16121 Genova



Comune di Sanremo
Uff. Turismo e Manifestazioni

10ª MOSTRA MERCATO RADIOAMATORI e HI-FI
[illegible]
MODELLISTICA
MERCATO DEI FIORI
6 - 7 - 8 - [illegible]E 1984
SANREMO
FERIALI ore 15.00-22.30
FESTIVO ore 9.00-12.30 - ore 14.30-19.30

Chiesta la convocazione per scegliere il nuovo presidente

Nomine Iacp: il problema in Consiglio provinciale

L'Istituto case popolari è privo guida dopo gli arresti per lo «scandalo Teardo» - L'attività paralizzata - Anche alla Camera di Commercio Caviglia non è stato sostituito

— I gruppi del pci e della sinistra indipendente hanno chiesta la convocazione del Consiglio provinciale, che non si riunisce da oltre un mese, dopo una seduta piuttosto burrascosa al termine della quale la minoranza aveva abbandonato l'aula di Palazzo Nervi.

Sono, in buona sostanza, i colpi di coda della «questione morale» suscitata dallo scandalo Teardo a rendere aspri i rapporti tra le forze politiche savonesi. In Consiglio provinciale, dove recenti, risicati accordi politici hanno mantenuto in sella il monocolore dc — Comune capoluogo ha riottenuto fiducia il monocolore comunista — il pomo della discordia è attualmente rappresentato dallo Iacp, l'Istituto autonomo case popolari di Savona.

Per nel d'attualità, i vertici di questo ente no stati decapitati dalla giustizia, con arresti e anche comunicazioni giudiziarie. In un momento delicato questo per il problema della casa, in presenza di un fenomeno sfratti che si allarga a macchia d'olio, lo Iacp dovrebbe garantire risposte precise e puntuali. Invece c'è semplice gestione dell'ordinaria amministrazione, garantita da un gruppo di dirigenti supersititi.

Sante Immovigli, capogruppo pci in Consiglio provinciale, dice: «*Il 6 agosto abbiamo abbandonato l'aula. Per legge il nuovo presidente dello Iacp di Savona deve uscire una terna eletta dal Consiglio provinciale, due esponenti maggioranza e uno della minoranza. Noi abbiamo indicato il candidato, l'avvocato Luciano Cermano, i socialdemocratici hanno confermato fiducia nel geometra Pietro Bovero, i socialisti hanno indicato l'ingegner Meinera. Solo la dc non ha proposto candidati a per questioni di equilibri interni le nomine non sono mai state portate in Consiglio. Un fatto molto grave perché, di riflesso, sono rimaste bloccate almeno una quarantina di pratiche, subordinate alla ricerca dei soliti compromessi tra correnti*».

Giovanni Burzio, della sinistra indipendente, aggiunge: «*Siamo fronte alla dimostrazione della estrema debolezza di questa giunta. In Comune il monocolore comunista lavora intensamente, al punto che almeno alcuni consiglieri democristiani guardano con attenzione all'attività della giunta Scardaoni. E quanto a nomine ha ritenuto giusta la ripartizione tra correnti in Cassa di Risparmio*».

Adesso, entro lunedì o martedì della settimana prossima, il Consiglio provinciale dovrà essere convocato e la minoranza di sinistra farà mettere a fuoco il problema dello Iacp, degli enti savonesi che attende di riavere vertici, così come la Camera di Commercio (Marcello Borghi, presidente dell'Istituto delle case popolari, è stato arrestato, la stessa cosa è accaduta a Paolo Caviglia, presidente dell'ente camerale).

Le situazioni d'imbarazzo riguardano un po'tutti, l'imminenza delle consultazioni amministrative (primavera 1985) non facilita i chiarimenti, specie dove più nette sono le contrapposizioni di corrente.

I segnali di inversione di tendenza che ogni tanto sembrano registrarsi, non fanno certo ombra alle enorme mole di molteplici interessi che ancora premono sui vari «palazzi». Ma per alcuni organismi deputati ad affrontare problemi di vitale importanza, come quello della casa, la gente comune si augura un rapido ritorno alla normalità. A Savona, in fondo, è far l'abitudine a famiglie che permettano sotto i portici di palazzo comunale.

Ivo Pastorino

Savona, tra l'Aurelia e Valloria

Via ai lavori della strada che porterà al S. Paolo

SAVONA — *Hanno preso il via i lavori di costruzione della nuova strada che dall'Aurelia consentirà di raggiungere, con una scorciatoia, il complesso ospedaliero S. Paolo a Valloria. Gli operai dell'impresa Cerruti di Genova, che si è aggiudicata l'appalto nella primavera scorsa, stanno dissodando il terreno nell'area alle spalle di via Scotto e tra qualche giorno, insediato il cantiere, le pale meccaniche si apriranno un varco.*

La situazione generale, comunque, è migliorata già negli scorsi tempi, grazie all'asfaltatura dell'intero via Genova, da Ritano del Termine, ad Albisola Marina, sino all'altezza della galleria del Garbasso, a fianco del teatro Chiabrera. Sono note le lamentele di quanti, per anni, sono stati costretti ad affrontare la strada dissestata in ambulanze o auto private per raggiungere l'ospedale di Valloria.

Sia le pubbliche assistenze che i medici, ma soprattutto i diretti interessati, hanno richiesto con urgenza di garantire comunicazioni rapide e comode tra il centro della città e l'ospedaliero. Dopo la posa del nuovo manto d'asfalto si inizieranno i lavori per la nuova strada, che dall'Aurelia, poco dopo le Funivie all'altezza di via Scotto, raggiungerà Valloria.

Nello stesso tempo saranno abbattuti il vecchio casegiato dell'Anas e parte del viadotto della vecchia ferrovia per Genova. Lo scopo è duplice: favorire l'accesso a via Scotto e una più comoda tra il circolazione lungo l'Aurelia e lo stretto «dirottissimo» per l'ospedale.

l. p.

Nuova «materna»

Si inaugura scuola a Villapiana

Cerimonia giovedì

SAVONA — E' confermata per giovedì, data di riapertura delle scuole, l'inaugurazione della nuova materna di Villapiana, istituita alle elementari «Mazzini» di via Verdi.

Sarà contemporaneamente inaugurata anche la sezione di scuola media «Chiabrera - Gloria», istituita nell'edificio delle elementari, a Lavagnola.

Alla cerimonia saranno presenti il sindaco, il provveditore agli studi, l'assessore alla Pubblica istruzione e le autorità del circolo didattico. *(l. p.)*

La frana di Cairo

CAIRO M. — La frana, che rende difficile la circolazione in corso cani a Cairo Montenotte, nei pressi della stazione ferroviaria, sarà rimossa solo tra molto tempo. I geologi, infatti, hanno stabilito che è in atto un movimento franoso di rilevante entità e di difficile accertamento.

L'Amministrazione comunale ha già provveduto a predisporre un progetto di massima per la costruzione di un muro di sostegno e la spesa prevista si aggira sui 130 milioni. E' previsto, comunque, un contributo della Regione.

Nel frattempo la circolazione è regolamentata da un semaforo. *(g. p. c.)*

Una circolare a Savona per ridurre la spesa farmaceutica

Ricette mediche, si cambia

I sanitari non potranno i ricettari dell'Usl anche per pazienti che rientrano fra i loro assistiti - Complicazioni soprattutto in caso di visite ambulatoriali negli ospedali - I parenti degli ammalati ricoverati al S. Paolo costretti ad acquistare le medicine

SAVONA — Una circolare inviata dalla VII Usl ai medici di Savona rischia di provocare una serie di polemiche. Si sostanza l'unità sanitaria proibisce ai sanitari di utilizzare i ricettari della Usl per prescrivere medicine a pazienti che rientrano fra i propri assistiti. Chi ha bisogno di una visita specialistica, e non vuole pagare i dicinali necessari per le specifiche, dovrà dunque tornare dal di famiglia e farsele segnare sulla ricetta. L'altra alternativa è quella di pagarle interamente.

Il provvedimento ha destato qualche perplessità perché la misura coinvolge, per la prima volta, anche i medici ospedalieri, che vengono così considerati quasi in concorrenza con i medici che assistono tutto l'anno gli utenti.

Dice Stefano Del Bosco, presidente dell'Ordine provinciale dei medici: «*Dovrebbe trattarsi di una disposizione regionale che ha lo scopo di disciplinare il settore dell' i cui costi cessivi, specialmente in Liguria esprimere un giudizio definitivo sulla circolare, vorremmo verificarne i contenuti con i vertici dell' Usl.*

Fanno osservare i sanitari: «*Una volta chiarita a fondo l'interpretazione della lettera, rimangono da affrontare una serie di problemi nuovi. Era un fatto normale, almeno sino a ieri, per i pazienti bisognosi di una visita ambulatoriale al S. Paolo, effettuata dallo specialista, farsi segnare le medicine ricettari dell'Usl. Senza inutili perdita tempo, si andava in farmacia a ritirare le medicine. Ora, a quanto pare, le procedure vengono complicate ulteriormente*».

Ci sono anche altre osservazioni fare: può essere imbarazzante, in qualche circostanza, tornare, dopo la visita dallo specialista, proprio medico solo per la ricetta. Le prime reazioni sono dunque negative e tali da aprire, nei prossimi giorni, confronto con i vertici Usl.

Ancora un problema nella complicata giungla dell'assistenza. Nei giorni scorsi è stato segnalato un che merita approfondito. Il malato ricoverato S. Paolo, nel frattempo deceduto, sarebbe stato «costretto» a comprare alcune medicine, indispensabili, in una farmacia del centro. In ospedale, infatti, i farmaci non erano disponibili.

Racconta l'uomo: «C'è una contraddizione evidente quanto mi è accaduto. Chi è ricoverato in ospedale deve avere le medicine necessarie alle cure, attraverso gli stessi reparti. Per l'Usl paga la retta, che prevede anche le terapie. E' quindi assurdo che i parenti degli ammalati vadano ad acquistare in farmacia le medicine, talvolta indispensabili alla stessa sopravvivenza. Non è tanto una questione di soldi (su ogni farmaco è quotato non rientra in quelli passati dalla mutua, bisogna pagare il ticket), ma anche di principio. Nessuna accusa per i sanitari del reparto, che di fronte ad una situazione d'emergenza sorvolano sugli aspetti burocratici. Anche i farmacisti non sono contenti di questa prassi. Alcuni, una volta conosciuta la "destinazione" dei farmaci, si sono rifiutati di consegnarli».

Un problema delicato, che merita una risposta da parte dei vertici della Usl, anche perché la situazione normativa non è chiara nemmeno per addetti ai lavori.

Massimo Numa

Sono gli ultimi giorni di

Fammi volare!

Spotorno. Fra pochi giorni il torna a scuola: intanto questa bambina si diverte sull'altalena, spinta da un simpatico (e bollito) papà

Dopo il ritrovamento di ossa nell'antica fortezza

Si ripete a Cosseria il giallo di Bargagli?

Sarebbero umane - Accanto abiti, bottoni e rudimentali manette

COSSERIA — Qualcuno, dalla fantasia piuttosto spigliata, parla già di un giallo «Bargagli» dopo il ritrovamento di ossa la cui appartenenza è per il momento incerta. Umane o animali?

Fatto è che a Cosseria il ritrovamento ha suscitato curiosità, ma non eccessivo stupore. Nei bar, vecchi avventori, quando è stata avanzata l'ipotesi che si tratti di resti animali, avrebbero esclamato, evitando ogni precisazione: «*Meglio così*».

Anche a Cosseria, come in tante altre località dell'entroterra dove più cruenta è stata la lotta antifascista, dopo la liberazione sarebbero avvenuti, si dice, episodi di rappresaglia nei confronti degli sconfitti che dei vincitori.

Se le ossa fossero identificate come umane, potrebbero benissimo riferirsi a di avvenimenti. Negli Anni Sessanta, in località Quassolo, sempre nel territorio di Cosseria, in un bunker abbandonato, ragazzi trovarono due teschi e altre ossa che furono sistemate nell'ossario del cimitero di Carcare, senza troppe indagini.

Il recente rinvenimento, avvenuto durante i primi scavi archeologici che in assoluto si sono svolti nell'area del castello, è stato tutto casuale.

Dice il professor Varaldo, responsabile degli scavi: «*Inizialmente abbiamo trovato alcuni bossoli risalenti all'ultima guerra, quindi scavando più profondità abbiamo rinvenuto pezzi di filo di ferro attorcigliato in modo tale che potevano far pensare a rudimentali manette. Quindi la scoperta di quattro bottoni, di abiti civili, tre di osso e uno di madreperla. A questo punto abbiamo ulteriormente ampliato lo scavo e sono saltati fuori diverse cortecce e piccole ossa. In quel momento si trovava nelle vicinanze una dottoressa che, vista i reperti, ha riconosciuto che potrebbe trattarsi di ossa umane. Abbiamo inoltre ricerche e accertato i Cengio*».

I militari sono precipitati a Cosseria, hanno esaminato le ossa che sono poi state collocate un sacchetto e ora custodito da un archeologo di Carcare, il professor Leonello Olivieri.

Anche Valle Bormida subito dopo liberazione, ci furono episodi di violenza e intolleranza. I regolamenti conti di furono. Qualcuno, si dice, si arricchì con i soldi appena stampati, distribuiti ai soldati tedeschi dal comando germanico, che il suo quartier generale all'interno del castello di Quassolo. Lo scopo era quello di favorire la ritirata verso la Germania. Si trattava di rotoli di banconote annora da tagliare. Una cassa, racconta, fu da alcuni partigiani, bunker, tra San Giuseppe Cairo e Carcare (dove i ragazzi trovarono i resti umani).

g. p. c.

Una serata a Savona

SAVONA — Serata dialettale questa sera 21 «Nuova Iniziativa» in via Boito. Bruno Anselmo, Elio Berti Vanna Campanini, Elsa Costante, Anna De Lucia, Olga Ghiati e Giorgio Mira, Compagnia «A Campanassa» saranno i protagonisti di una scenaggiata tratta da poesie liguri. *(g. p. c.)*

Scattata una vasta operazione disposta dalla procura di Savona

Armi, droga e clan mafiosi tutta la provincia al setaccio

Gli inquirenti hanno già preparato un elenco con circa nomi - I primi risultati

SAVONA — La procura Repubblica di Savona ha disposto una serie di accertamenti su personaggi sospetti, che potrebbero essere implicati in storie di mafia ed in altre vicende criminose, quali il traffico di armi e di droga.

Nelle liste messe a punto giudici in base ai rapporti di carabinieri e polizia, ci sono circa 80 persone. Tra loro vi sono noti imprenditori edili della riviera, esercenti commerciali, professionisti, oltre ad esponenti della malavita, la fedina penale già compromessa.

Questo elenco, il primo punto degli inquirenti, è destinato ad aumentare. Le connessioni mafiose, messe in rilievo dall'istruttoria contro i 30 imputati del caso Teardo, accusati di associazione per delinquere ai sensi dell'articolo 416 bis del «La Torre», hanno indotto i giudici a setacciare ambienti ritenuti sino a pochi mesi fa insospettabili.

Si è già nella fase operativa: nei giorni mente il 16 agosto, in tutta segretezza, i carabinieri di Albisola hanno effettuato una perquisizione nell'abitazione di maestro venerabile della massoneria, al quale sono stati sequestrati documenti giudicati di interesse da parte magistratura, che approfondirà l'inchiesta nei prossimi giorni.

Carte e fotocopie, tessere di iscrizioni alle logge liguri, elenchi di massoni, sono ora in un grosso involucro custodito a palazzo S. Chiara.

Altre perquisizioni sono portate a nel ponente della provincia. Un fitto velo di riserbo circonda l'esito di questi interventi, ma, secondo indiscrezioni, sarebbero state trovate armi fuori legge.

Un imprenditore edile sarebbe stato denunciato; altri non si sono fatti trovare dai carabinieri.

Le operazioni anti-mafia partite nei giorni scorsi sarebbero state decise nel corso di un vertice avvenuto a Genova, alla presenza del ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, estremamente preoccupato per gli scandali che hanno travolto, da Sanremo a Genova, la Liguria.

In carcere, come è noto, finiti amministratori pubblici, uomini d'affari, trafficanti di droga. Dai rapporti della magistratura, sottoposti all'attenzione del governo, una gamma notevole di reati «mafiosi», in netto crescendo in questi ultimi anni.

Alla fine dell'indagine, voluta procuratore della Repubblica, Michele carabinieri e polizia un quadro preciso della malavita ligure, che ha profondamente cambiato aspetto nei primi Anni 80.

La Liguria viene considerata una zona strategicamente importante per lo sviluppo delle attività mafiose. La vicinanza con il confine (in Francia, secondo indiscrezioni sarebbero esempio rifugiati i latitanti) dello scandalo dei petroli, del coca parties e Teardo), le possibilità di investire i soldi «sporchi» nelle attività edilizie e legate al turismo, il mercato droga (uno più a livello nazionale), hanno trasformato la regione in un crocevia importante della delinquenza organizzata.

m. nu.

Gli arresti domiciliari per Calandriello

SAVONA — Franco Calandriello, 41 anni, coinvolto nell'inchiesta sul drogaparty ha ottenuto ieri gli arresti domiciliari. Il magistrato che indaga sulla vicenda, Filippo Maffeo, ha infatti accolto l'istanza dei legali.

si era costituito nel gennaio scorso dopo che era stato emesso un mandato di cattura nei suoi confronti. L'uomo, rappresentante di libri, è un personaggio marginale nell'ambito dell'inchiesta scattata dieci mesi fa con la scoperta del festino a base di cocaina in una villetta sulle alture di Finale Ligure. *(g. p. c.)*

Un giovane arrestato ad Alassio

ALASSIO - Gli agenti del commissariato di hanno arrestato l'altra notte Renato Bailo, anni, originario di Bergamo, residente Alassio in via Oranaro 11/12. L'arresto è avvenuto nel corso di indagini a carattere preventivo.

Bailo, che deve scontare 3 mesi e 20 giorni carcere per concorso in furto aggravato, è stato pedinato e bloccato in via del centro. *(r. sr.)*

COMUNE DI PIETRA LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
AVVISO D'ASTA PER LA VENDITA DI IMMOBILE
(per estratto)
IL SINDACO
rende noto
che con provvedimento deliberativo n. 158 in data 18-4-1984, esecutivo, è stata disposta la vendita del seguente bene immobile di proprietà ex I.P.A.B. - la proprietà.
6. Solino
— appartamento posto in Pietra Ligure, via Martiri 95/2, che si sviluppa su tre piani di abitazione più un piano terreno, in pessime condizioni e attualmente occupato, del quale particolare iscritto al catasto mq 70 Distinto a catasto alla partita 345, fg. 6, mappale 167 sub 3.
L'asta pubblica, col metodo delle offerte segrete e stata tenuta per le ore 12 del 27-9-1984.
Importo di minimo è stato determinato in L. 21 milioni.
Il deposito cauzionale è di L. 4.200.000.
Il deposito per spese d'incanto ed eventuale è relativo L. 3.150.000
Tutti coloro che fossero interessati all'acquisto, dovranno far pervenire regolare offerta in carta bollata, indirizzata posta raccomandata e nel modi prescritti entro le ore 12 del giorno 26 settembre p.v. in piego sigillato e con allegato il personale e valido certificato penale generale, ed altro previsto per le Ditte e le Cooperative.
La Segreteria del Comune, a richiesta, potrà fornire ogni debito chiarimento.
Pietra Ligure, 6-27-8-1984
IL SINDACO
geom. Paolo Palmaghini

COMUNE DI PIETRA LIGURE
Provincia di Savona
AVVISO D'ASTA PER LA VENDITA DI IMMOBILE
(per estratto)
IL SINDACO rende noto
che con provvedimento deliberativo n. 158 in data 18-4-1984, esecutivo, è stata disposta la vendita del seguente bene immobile di proprietà ex I.P.A.B. - Istituzione di Ospizio
1. Villino sito in Pietra Ligure, via Martiri della Libertà n. 181, composto di cinque vani e accessori, distinto al catasto fabbricati al foglio 6, mappale 524, sub 1, 2 e 3 e graffato al mappale 764.
L'asta pubblica, col metodo delle offerte segrete e stata tenuta per le ore 12 del 27-8-1984.
L'importo di minimo è stato determinato in L. 21 milioni.
Il deposito cauzionale è di L. 4.200.000.
Il deposito per spese d'incanto ed eventuale è relativo L. 3.150.000
Tutti coloro che fossero interessati all'acquisto, dovranno far pervenire regolare offerta in carta bollata, indirizzata posta raccomandata e nel modi prescritti entro le ore 12 del giorno 26 settembre p.v. in piego sigillato e con allegato il personale e valido certificato penale generale, ed altro previsto per le Ditte e le Cooperative.
La Segreteria del Comune, a richiesta, potrà fornire ogni debito chiarimento.
Pietra Ligure, 6-27-8-1984
IL SINDACO
geom. Paolo Palmaghini

21.00-02.00 BUL MARE DISCRETO ELEGANTE ESCLUSIVO OGNI SERA PIANO BAR INTERNATIONAL HOTEL STELLA MARIS PIETRA LIGURE

OGGI PER DOMANI
CERCHIAMO GIOVANI AMBOSESSI
da inserire alla professione
per l'avviamento
tipo di COMPUTERS con
destinazione in orari extralavorativi a SANREMO
Per colloqui a Savona telefonare 02/67.00.723 - 02/70.41.356 oppure scrivere Lavoralia Selezioni via 24 - 20124 MILANO.

La s.n.c.
sarà presente con la sua nuova produzione di
in
EUROPA 64
di TORINO, dall'8 al 16 settembre
Padiglione 4 - Stand 918
SOLARIA - CARAGLIO (CN)
Tel. 0171 618.991

Prosegue con successo la rassegna agricolo-artigianale Salea

Si fa festa con il buon Pigato

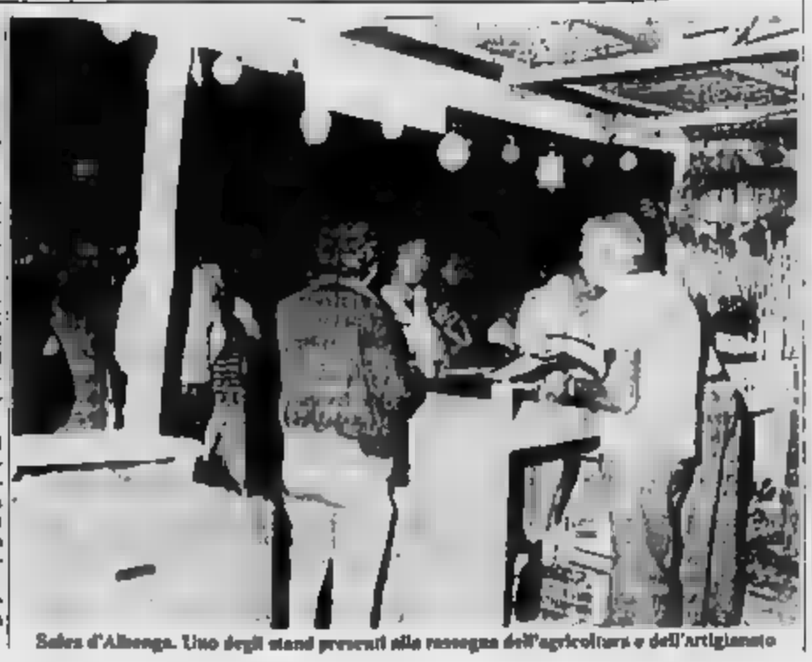
D'ALBENGA — Malgrado la temperatura bruscamente abbassatasi a livelli autunnali, la terza delle cinque giornate della gra di Salea ha visto venerdì sera l'affluenza di circa 5000 visitatori.

Nel nome del vino Pigato, la festa che si svolge in località Terraconiglio frazione albenganese conta non solo sulle attrazioni delle sagre (gastronomia e danze) ma su di una mercato dell'artigianato e dei prodotti per l'agricoltura che costituisce, con i suoi 150 espositori un punto di riferimento per le categorie produttive della piana ingauna.

Tale mostra — da quando il Comune di Albenga lasciò cadere la bene avviata rassegna dell'agricoltura varata nel 1976 — svolge quindi un ruolo di stimolo e di verifica all dell'artigianato in e agricola.

Continua intanto a Laigueglia, in piazza Solari, la Festa dell'Unità.

r. sr.



Salea d'Albenga. Uno degli stand presenti alla rassegna dell'agricoltura e dell'artigianato

Il 12 ottobre la tradizionale mostra

Fiori di Albenga in tutta Europa

ALBENGA — E' stata stabilita la data di effettuazione della quinta edizione della «Mostra mercato delle piante ornamentali e del crisantemo in vaso» che avrà luogo nella l'area del Miniporto di Albenga dal 12 al 14 ottobre. La riservata ai produttori, un'occasione importante per il punto floricoltura albenganese. La manifestazione è organizzata Camera commercio, dall'Unione provinciale agricoltori, dalla Federazione provinciale della Coldiretti e dal Comune di Albenga.

Domenica si svolgerà della Ruscia un convegno di studi su «Iris e ranuncolo» con una relazione introduttiva della professoressa Elena Accati Garibaldi. Il convegno è patrocinato dalla ortionia.

«*La tendenza alla riconversione dell'agricoltura albenganese alla floricoltura* — dichiara Gino Michero, presidente cooperativa provinciale floricoltori di Villa d'Albenga — *prosegue, soprattutto per quanto riguarda le piante in dei crisantemi al ciclamini, ai geranei, eccetera*».

«*E' comunque ricordato* — prosegue Michero — *che l'esposizione mercato riguarda pure le piante ornamentali per le quali l'attività assistono problemi di costi re- e riscaldamento che i fiori rose*». L'annata 1983-1984 ha avuto un andamento medio.

«*Per il prossimo anno* — conclude il presidente della — *contiamo di proseguire la commercializzazione dei nostri prodotti in collegamento con il mercato di Sanremo ma anche in modo autonomo con alcuni nuovi esteri in Europa, cooperativa infatti stabilito contatti, che giudichiamo per ora promettenti, con clienti tedeschi e svizzeri*».

r. sr.

MURI SALGANI - UMIDITÀ - MUFFE
Combatti queste malattie con il sistema brevettato dell' ITALCHIMICA
Contro la malattia umidità:
ITALCHIMICA
L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
— Deumidificazione dei muri umidi
— Ricupero locali umidi da acque
— Coibentazione di locali
— Trattamenti antimuffe
— Prodotti e applicazioni speciali con siliconi
— Restauro, consolidamento di strutture in cemento degradato
— Cappotti esterni brevettati (con garanzia)
PRODOTTI
Cognome Nome
Via N.
C.A.P. Città Tel.
Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA RESTAURO
Via S. Dalmazzo, 9 - 15100 Alessandria - Via Venezia, 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 66.713 - 44.66.77 - 44.16.76

Oggi al Comunale Sanremese e Imperia giocano la qualificazione in Coppa Italia

Non sarà il solito derby

Perfetta parità di punti, i nerazzurri vantano però una migliore differenza reti - Rondanini conferma la squadra che ha battuto l'Asti - Nella formazione di Grassotti rientra il terzino Zaccaria - Le due società cercano rinforzi

SANREMO — Sanremese-Imperia è uno dei tanti derby di Coppa Italia, ma questa volta si presenta con tanto pepe. Erano anni che biancazzurri e nerazzurri non arrivavano ad una sfida incrociata fra loro così carica di suspence e tensione agonistica.

In pallo, questa sera al «Comunale» (ore 20,45), c'è praticamente la qualificazione al turno successivo di Coppa Italia, manifestazione per tradizione snobbata un po' da tutti in partenza ma che poi, strada facendo, solletica voglie di qualificazione.

«A me la Coppa piace molto anche perché costituirebbe il primo obiettivo dalla pesante una iniezione di fiducia in vista del campionato», spiega il presidente biancazzurro Dino Sciolli (fra l'altro un ex presidente dell'Imperia) tanto per far capire ai cugini che verranno fatte sfaceli di sorta.

Sanremese e Imperia guidano la classifica del girone. Qui la chiave del match. Hanno sei punti in classifica, i nerazzurri di Grassotti vantano un miglior differenza-reti che potrebbe pesare se, mercoledì sera, a girone concluso, le due squadre fossero in testa appaiate. Chiaro quindi che la Sanremese punti a vincere per chiudere in anticipo anche se non ancora matematicamente, il problema qualificazione; all'Imperia basterebbe teoricamente un pareggio ma solo ad un certo punto considerando che, sulla carta, il suo impegno di mercoledì con l'Asti) sarà più duro di quello biancazzurro (in casa contro il Savona). Quindi in classifica, di punti, di gol e subiti. Il calcio attivo sta ormai cedendo il passo al calcio che conta.

Anche Franco Rondanini, allenatore della Sanremese, convinto assertore del calcio-spettacolo ammette che questa sera conta soprattutto vincere *«Il resto può non poniamo che puntare a questa qualificazione. L'abbiamo a portata di e quella contro l'Imperia sarà una partita davvero difficile»*.

La formazione matuziana dovrebbe essere, grosso modo, quella che ha battuto l'Asti sera: è ancora incerto il rientro come libero, molto dubbio l'impiego di Olchero (infortunatosi mercoledì), in attacco si dovrebbe tornare allo schema consueto a due punte (Picco-Profumo) mentre Castelli, se il medico darà l'o.k., andrà almeno in panchina. Questa, in linea massima, la formazione anti-Imperia: Cannarozzi, Auriemma, Arecco (Giusto), (Arecco), (Olchero), Blengero, Fazio, Iozza, Picco, Loalo, Profumo (Morelli). L'arbitro sarà il signor Limone di Collegno.

Nessuna novità sul fronte degli acquisti. Il vertice milanese di venerdì con i dirigenti dell'Inter per non è andato oltre i soliti convenevoli.

Bruno Monticone

Sanremo. Arecco, a sinistra, una delle colonne biancazzurre

IMPERIA — «La squadra sta girando bene e non ci ti- certo indietro»: *ades- «mister» Grassotti dice chiaro, questa Imperia tutte le carte in regola per sperare qualificazione al turno di Coppa. Il derby di stasera Comunale di Sanremo sarà quasi decisivo.*

La formazione nerazzurra cambierà di poco rispetto a quella vittoriosa mercoledì al «Bacigalupo», contro il Savona. Unica novità, il rientro di Zaccaria: il terzino fluidificante saltato gli ultimi due impegni per una piccola frattura composta al setto nasale, continuando però allenarsi, è pronto a riprendersi la maglia da titolare.

Imperia e Sanremese appaiate al primo posto, a quota sei, ma i nerazzurri vantano una migliore differenza reti.

Grassotti sorride: è soddisfatto, ma senza trionfalismi e i piedi per terra. Dice: «Certo, contento, ma la squadra può e deve ancora migliorare resto la preparazione è stata studiata in vista campionato, per raggiungere il per metà settembre, all'esordio casalingo con la Vogherese».

L'Imperia deve ancora migliorare? «In quattro abbiamo realizzato sei gol. Non mi la , si può fare di meglio in avanti, negli ultimi venti metri. Stiamo lavorando per mettere a punto una manovra più veloce ed essenziale».

Il reparto offensivo nerazzurro, stasera anche fare i conti con la tattica del fuori gioco e il pressing Sanremese.

Grassotti studiato qualche contromossa, pro tutte le sue carte: «In settimana abbiamo provato e riprovato diversi schemi, per non cadere nella trappola degli avversari. La prima regola da osservare, comunque, quella di non innervosirsi. E questo il rischio più grosso.

Grassotti fa anche un primo bilancio della sua permanenza a Imperia. «Sta andando tutto bene. I buoni risultati hanno aiutato la squadra a lavorare con serenità. è l'ottimo rapporto con i ragazzi molto uni- campo e fuori».

Gli ultimi, favorevoli risultati, non hanno cancellato però la questione delle pedine di rinforzo chiesta, a tempo, dall'allenatore. Grassotti tornerebbe sentirsi più tranquillo in difesa, con qualche elemento di sicuro affidamento per arricchire la dei titolari. Conclude: «Faremo il punto della situazione con i dirigenti a conclusione del gi- Coppa. Un paio di innesti darebbero maggiore equilibrio e formazione che ha già notevoli potenzialità».

Maurizio Floe

Oggi contro i piemontesi altri esperimenti del tecnico biancoblù

C'è l'Asti nel mirino del Savona Tonelli prova il modulo trasferta

SAVONA — I biancoblù restano per tre domeniche lontani Bacigalupo: oggi sono impegnati Asti, domenica prossima a Sanremo per chiusura Coppa Italia, infine a Roma, contro il Lodigiani, per il ben più impegnativo esordio in campionato.

Ovvio dunque che Tonelli sperimenti formazione da trasferta, negli uomini e nel modo di giocare, e che utilizzi le ultime due partite di Coppa per avere indicazioni prima dell'incontro di Roma.

Con l'Asti mancherà Turone, recuperato solo a dopo l'infortunio contro l'Imperia: al massimo il andrà in panchina, ma sembra difficile questa eventualità. Inutile rischiarlo per un impegno che sarà pur sempre un valido, ma che non nulla per quanto concerne il risultato. Talami dunque a fare il libero, l'onesto Fiorino (più probabilmente), o Cucciardo a marcature al fianco Capannini.

Rispetto formazione che ha affrontato i nerazzurri, giocheranno subito Ivano Guerra e Vignati, mentre usciranno Alessandro Guerra (visto che si gioca in trasferta) e Bignotti, squalificato come Tonelli, che resterà in tribuna. In panchina andrà invece Italo Ghizzardi, che segue con consueta attenzione il lavoro di Tonelli e che non potrà non avere un occhio di riguardo per la prova Cantoni.

La formazione, a parte eventuali «rotazioni» a centrocampo dovrebbe quindi essere questa: Cantoni; Capannini, Fiorino (Cucciardo), Ivano Guerra, Talami, Tufano; Piazza, Monari, Lapa, Barlassina, Vignati.

L'altra sera, a Marino Del Buono, c'è stato un mini-vertice per il punto sulla squadra dopo le prime indicazioni Coppa Italia. Al Savona, per ovvi motivi, manca parla, ma pare chiaro che la società è intenzionata a lorlare sul mercato (per comprare e per vendere), senza deludere le attese di Tonelli. E, senza fare prematuri processi a nessuno, non è capire che si cercherà di portare in biancoblù, se possibile, un attaccante e un portiere. Più difficile forse trovare la punta, considerato che, con Ghizzardi in l'individuazione del numero uno non sembra proibitiva.

Torniamo partita di Asti. Le due trasferte Coppa giungono a proposito. La squadra è parsa vivace a fantasiosa in prima linea, ma ingenua e talvolta disattenta indietro. Quale migliore occasione degli impegni su due campi quelli di Asti e Sanremo, fronte a compagini categoria superiore, per fare la verifica? L'unico precedente è quello, negativo. Imperia (i persero 2-0, ma si era agli inizi) e il Savona oggi dovrà dunque dimostrare di saper creare gioco e occasioni anche fuori rischi eccessivi!

, la sarà Barlassina, destinato a diventare un "sorvegliato speciale" da parte degli avversari. Per questo la casa biancoblù chiedono anche un pò di protezione per il loro gioiello contro l'Imperia. In effetti, il direttore di gara aveva sorvolato una certa disinvoltura di alcuni interventi non proprio amichevoli.

Sandro Chiaramonti

La Rari Nantes Savona cerca un tecnico

Nel toto allenatore il favorito è Repetto

A Mistrangelo sarà affidato il settore giovanile - Cambierà anche lo sponsor dopo la rinuncia della Monte - Il problema della piscina

SAVONA — Potrebbe Lino Repetto, tra- di Marnelli, Nervi, Nazionale greca e Montjuich Barcellona, il nuovo allenatore della Rari Nantes Savona pallanuoto. Venerdì sera nel della riunione del direttivo, la società biancorossa incaricato il vice presidente Alberto Falco di stringere i tempi nella trattativa col tecnico genovese. Vista la ferma decisione Mistrangelo occuparsi, per il prossimo del settore giovanile.

Il presidente Franco ha detto: «Tutto è ancora definire, ma il nome di Repetto è il momento attuale il più attendibile. Cucchia e Storti avevano già contatti molto avanzati con altre società, e poi a noi è sembrato che *fosse l'uomo adatto per la Rari Vedremo nei prossimi giorni se e come riusciremo a concludere l'operazione»*.

Claudio Mistrangelo

Intanto, la società ha che decise il ruolo di Mistrangelo, ovviamente d'intesa col tecnico. occuperà dei giovanissimi, cioè più piccoli, per raffinare ulteriormente la base un vivaio che il già tra i primi d'Italia. Proseguono anche i contatti per trovare uno sponsor (la Del Monte, si sa, non è più disposta all'abbinamento).

Ancora Scarzero afferma: *«Abbiamo diversi nomi sul taccuino, speriamo di fer bene»*. Rimosso il «no» alle straniere («Noi ce li cerchiamo in casa» ha sottolineato il presidente), c'è un po di preoccupazione mancanza di notizie certe sulla piscina. Ancora non si sa quando sarà disponibile, e questo crea anche in altri campi, per esempio ricerca di uno Pur di più quest'anno il torneo di A inizierà a gennaio, e certamente la (che pure aiuterà società) non potrà intervenire per la copertura a tempo di record

Ecco qui, dunque, programmi e novità sul fronte societario. Impegnatissimo in vista stagione sul cui futuro è molto pronunciarsi. Dovrà dovrebbe iniziare la preparazione prima squadra, e Sciacero spiega: *«Ci incontreremo senz'altro con i ragazzi, per discutere la situazione creatasi. Sarà necessaria la presenza di Repetto, ma non sappiamo ancora se sarà possibile. In contrario, potrebbe essere lo stesso Mistrangelo ad la preparazione»*.

A proposito di Mistrangelo, ecco come il tecnico spiega l'attuale situazione. Dice: *«Avevo detto fin dalle fine della scorsa stagione avrei voluto e due stagioni di ripensamento per poi ripartire un programma ben preciso. La società ha preso atto questa mia esigenza. Non credo proprio avrà ripensamenti, né adesso né più quindi. Qualcosa deve cambiare perché forti Rari che stavo cominciato a guidare»*.

Roberto Baglietto

La Pro Recco ai primi esami

RECCO — La Pro è stata la prima squadra di pallanuoto a cominciare la preparazione e sta prendendo parte ad serie di impegni ad alto che consentiranno di raggiungere la forma in breve tempo: gli uomini di Eraldo Pizzo e Imre Szikora hanno anticipato la ripresa degli allenamenti per arrivare preparati all'esordio nella Coppa dei Campioni 1984, che avverrà tra meno di un i detentori del titolo europeo scenderanno in vasca ad Albero (5-7 ottobre) per il girone eliminatorio e si di fronte formazioni tutt che : avversari della Pro Recco saranno i turchi Yuane, i belgi del Gent e i danesi del D.L.B.F. E per Baldineti e compagni dovrebbe trattarsi una semplice formalità.

Osserva Pizzo: *«Le compagini che affronteremo non dovrebbero crearci eccessivi problemi, ma ricordiamoci che in Coppa Campioni tutti dare il massimo, e anche Pro Recco, quindi, dovrà giocare con determinazione, concentrazione e volontà, senza cadere in un pericoloso rilassamento. Giocare in casa stadio rappresenta sempre un vantaggio e il 5 ottobre dovremmo già essere in buone condizioni, visto che la Coppa Campioni si esaurirà poi in soli due mesi»*.

Il girone genovese qualificherà due squadre i quarti finale, che si svolgeranno e il ottobre.

In Coppa Italia contro il Varazze

Un Bogliasco senza illusioni

BOGLIASCO — *Il campo «Mugnaini» è ancora indisponibile per lavori di ristrutturazione e per l'esordio casalingo in Coppa Italia il Bogliasco è costretto a chiedere ai «Macera» (ore 16,30) sul terreno rapallese i biancorossoazzurri affronteranno il Varazze e cercheranno solamente di migliorare sul piano del gioco e dell'intesa, senza badar troppo al risultato. La sconfitta patita nel turno inaugurale con il (1-2) ha praticamente tagliato fuori i bogliaschini dalla corsa qualificazione e si vuol sfruttare il match odierno esclusivamente come in vista del campionato.*

Afferma l'allenatore Santo Macrì «Avevamo detto fin dall'inizio che la qualificazione in Coppa Italia non rientrava nei nostri programmi e abbiamo fatto tragedia dopo il rovescio "Chittolina". Oggi ce la vedremo con una formazione neopromossa che dovrà adattarsi come noi alla realtà dell'interregionale e il confronto potrebbe tare molto interessante. In programma un'amichevole la Rossiglionese che poi è salita a solamente potrò verificare l'effettivo stato salute della mia squadra».

Il trainer bogliaschino dovrà rinunciare ancora una volta a Mazi, Leo e Schiaffino, oltre all'squalificato Origlia, e manderà in campo presumibilmente stessa formazione che ha perduto con il Vado. Giocheranno quindi: Bagni; Franca, Atzori; Del Sorbo, Cerrone, Pelacchini; Valeri, Pastorino, Speranza, Giuliani, Bertoli.

a. c.

Oggi al Comunale contro il Rapallo per la seconda giornata Coppa

Per l'Entella derby con veleno

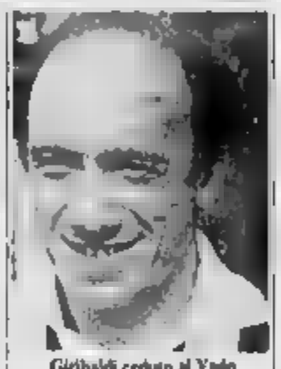
CHIAVARI — È arrivato giorno super-derby Oggi al campo Comunale (ore l'Entella si troverà fronte i «cugini» del Rapallo nell'unico vero-match tutto rivierasco che riporta d'attualità motivi di antiche rivalità campanilistiche, rinnovate e rinvigorite dal confronto sportivo. Il clou della seconda giornata di Coppa e, mentre i ruentini di Victor Brogi hanno già alle spalle il pesante 0-3 patito con il Migliarini, i chiavaresi Giampiero Ventura fanno il loro esordio ufficiale nella manifestazione. I tifosi accorreranno numerosi per solo derby levantino tra squadre dell'interregionale che possono ancora giustare, e sperano naturalmente in minuti di gioco-spettacolo.

Che genere partita sarà? Rivedremo le sfide del campionato o sarà derby all'insegna dell'«amicizia»?

Ventura lo inquadra così: *«La vittoria ottenuta domenica scorsa al Macera ha messo il Migliarini condizioni molto favorevoli per qualificazione, mentre il Rapallo mi sembra fagliato fuori e le nostre possibilità alquanto ridotte. Per riuscire a passare il turno dovremmo vincere oggi con almeno reti di scarto e ripetere domenica prossima sul terreno Migliarina, non pure vincere entrambe le partite. ipotesi di difficile realizzazione e quindi sarebbe considerare la gara odierna come un'utile tappa di avvicinamento al campionato e nulla più. Spero una di quel clima da battaglia che ripercuoterebbe negativamente sulle due squadre, ma che giocando sempre con concentrazione il faccia figura davanti al pubblico e al riescano a valutare i progressi condizione. A servirebbe un derby fruttuoso qualifiche e infortuni proprio alla vigilia del campionato»*.

Il trainer biancoceleste spera Rapallo recepisca il suo messaggio e che la partita sia bella e combattuta senza che i agonistici superino i livelli di guardia: per Ventura comunque non ci problemi di formazione. All'inizio giocheranno Cardinale tra i pali, Mariani (un «ex») battitore libero, Guerra e Di Fraia difensori centrali, Gandolfo terzino Micia. Scarpa regista centrocampo sorretto dal dinamismo Biabile, Poggi cursore laterale, Benedetti rifinitore, Antonucci e Talarico di punta. In panchina Castagnola siederanno Pinasco, Capurro, Oliveri Evangelisti.

a. m.



Giribaldi ceduto al Vado

RAPALLO — Maurizio Pannozzo, 22 anni, già mediano del Sestri e ia, è l'ultimo acquisto ordine di tempo del Rapallo: società rossoblù di Sestri Levante proprietaria del cartellino di andranno via definitiva il giovane stopper Cristalli più una cifra in denaro. Il Rapallo ceduto anche Franco Oliveldi, che in queste stagioni aveva un contributo determinante alla causa bianconera, Vado di Ilvio Fontana.

Maurizio Pannozzo quasi sicuramente impiegato immediatamente nel derby di oggi pomeriggio al di Chiavari contro i biancocelesti dell'Entella.

Brogi infatti gli uomini contati: serie impressionante infortuni ha messo fuori causa elementi pieno come Chiarotto e giovani di sicuro affidamento Ninivaggi e Gandolfi.

Anche «vecchio» Petrini lamenta un risentimento inguinale non si sa potrà essere schierato oggi.

L'atmosfera a Rapallo è del tutto tranquilla: sconfitta nel debutto di Coppa Italia con l'M.T. Spezia era stata assorbita molto fair-play, ma il disastro di (5-1 dalla primavera del Genoa) ha fatto suonare primo campanello di allarme.

bontà dell'organico Rapallo nessuno discute: fra giovani anziani quest'estate arrivati giocatori estremamente Cardoni, e la cosiddetta verde, hanno dimostrato più riprese di saperci fare. Grassi, ex portiere di Pistoiese, Perugia, ed Atalanta, è sicuramente elemento di per la categoria, nonostante i 36 anni; Paolini, sampdoriano, già centrocampista del Casale il giocatore i fiocchi. Anche Petrini ha ed esperienza da vendere, anche se forse cominciano ad un po' troppi.

Qual è allora il male questo Rapallo, si chiedono molti i tifosi che hanno assistito alle fine estate del bianconeri. Vittorio Brogi, l'allenatore, non ha : «Siamo a corto preparazione. Lo si è visto piuttosto chiaramente anche nella partita Coppa Italia, ma non è un».

Oggi Coppa Dilettanti

Un Ventimiglia capace di tutto

i 17 su sei campi della Promozione vengono disputati i retour-match primo Coppa Italia Dilettanti. stato teri un prologo, con Bestrese-Fossese a Sampierdarenese-Sestri Levante, anticipate ventiquattr'ore.

Ventimiglia a caccia della qualificazione al «Pegli» ricevendo Balardo, con cui aveva chiuso in parità il primo confronto (1-1). squadra di confine notevoli possibilità di imporsi al genovesi, centrando primo traguardo stagionale in vista un torneo primatrice.

Poche invece per la Taggese (una delle di Prima categoria «invitate» alla manifestazione) sul terreno della Rivarolese. La gara d'andata finita 0-0, ma già in quell'occasione i genovesi si erano dimostrati di caratura superiore.

Ancora meno possibilità ha, Pietra Ligure (anche lui di Prima categoria), Carlo guida al «Pio XII» contro quella Levante Fegliese già vittoriosa sette giorni fa al Comunale per 3-2 certamente formazione da primissimi posti nel prossimo campionato di Promozione.

Infine, Argentina-Ceriale. Dopo 0-0 Ceriale, sono gli imperiesi a partire certo vantaggio nei confronti dei rivali, il cui grado di preparazione è per di più apparso inferiore rispetto fi neri. quali potrebbe bastare un gol per passare il turno.

Chiudono il programma Libarna-Busalese, più-tosto aperta, dopo l'1-1 di Busalla, e Ceparana-Fratelli Bignani (0-1 all'andata).

r. bg.

Il campione dei welters è a Sanremo per prepare il match con La Rocca

Festa di compleanno per Curry

— Don Curry, il campione dei pesi welters che combatterà contro La Rocca il settembre ring Montecarlo, ha festeggiato venerdì a Sanremo il 25° compleanno.

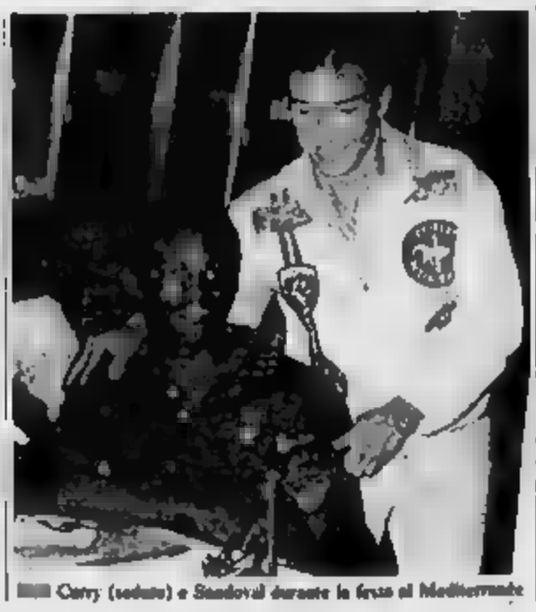
Terminato il suo quotidiano allenamento alla palestra del Solaro si è concesso un piccolo strappo alla rigorosa dieta per gustare la gran torta preparata che l'Hôtel Méditerranée. Con il texano c'era tutto il suo staff e il fratello minore Graylor, pugile anche lui secondo la consolidata tradizione di famiglia (anche suo fratello Bruce è campione del mondo dei superleggeri), oltre a Richie Sandoval, l'irlandese del gallo, che combatterà la stessa sera a Montecarlo per il titolo il venezolano Rocky. Curry, insomma, dà l'impressione attendere con gran serenità il match con La Rocca.

La piccola comitiva pugilistica con campioni del mondo, intanto, sta riscuotendo un successo a Tutti i giorni si fanno, dove Curry e Sandoval si allenano, una piccola folla appassionati (magari anche qualche «007» di La Rocca). Don Curry distribuisce autografi e sorrisi.

Il campione del mondo ha fatto shopping in centro: ha letteralmente «saccheggiato» un negozio di abbigliamento, vicino al suo albergo, pagando un conto oltre due milioni lire. Imbattuto in tutta la sua carriera è sempre sicuro di sconfiggere La Rocca: *«Lo metterò g'- alle quinte e alla resta ripresa»*, ha fatto sapere.

Comunque stia dura: dodici chilometri footing mattino, pungiglioni e quindicina ripresa allenamento pomeriggio.

b. ba.



Curry (seduto) e Sandoval durante la festa al Mediterranée

Fossese vittoriosa

GENOVA — sono disputati incontri del primo turno Coppa Italia: al di Molfetta la Fossese ha battuto la per 3 a 0 (andata 2 a 0, sempre per i bavagnesi) conquistando così la qualificazione turno successivo.

I tre gol sono segnati tutti nel primo tempo, grazie Casalari (doppietta) e Caramanchi. sono andate le cose per il Sestri Levante, che ha impegnato nel campo Rogato contro Molfetta pareggiare: all'andata i rossoblù levantini avevano pareggiato per 1 a 1 e ieri stati battuti per 3 a 0.

Infine è stata disputata un'amichevole tra Riva Trigoso e Sammargheritese: ha vinto la Sammargheritese per 3 a 1

(n. c.)

Il fatto s'è ripetuto nella tappa Albisola-Sciarborasca

Chiodi in strada: toppismo al Giro per i cicloamatori

COGOLETO — Una terza tappa del della Provincia caratterizzata soprattutto riuscito allungo di Loreto Valenza alla maglia rosa Giusta nella fascia di categorie grande junior, senior, e debuttanti. Valenza, primo tra i senior, ha strappato il simbolo del primato al rivale, finito dietro al monregalese Beinetti categoria cadetti.

I 45 nervosi chilometri della Albisola-Sciarborasca hanno offerto ai passisti scalatori una prova tagliata su misura per loro. Anche ieri, come nel cronoprologo, ignoti stupidi) toppisti hanno cosparso di chiodi il tracciato, per rendere eccessivi problemi alla perfetta organizzazione dell'Udace e del Cs telli Romei.

Mentre Valenza ha strappato la maglia rosa a Giusta, nell'altra categorie (veterani e gentlemen) il genovese si è leader, finendo nella categoria gentlemen. seconda serie, nuovo successo sempre più prima per Roberto Vigevanese.

Cairo ha nell'ordine Claudio Cavallo e Gaetano Jacarini. Fadini l'ha maglia mam Giusta ha dovuto cedere il successo a Beinetti della Valco (terzo Vignolo della Juco Genova). Marco Pittaluga Zena) si è imposto nei debuttanti su Bersano e Cappellano. Il campione italiano Claudio Corsa della Chiese ha fatto sua la prova degli junior battendo il Sergio Spotorno e Machado Mural.

Nei senior primo Valenza davanti al compagno squadra Luigi e a Davide Punturiero Ortensio Ferrasso (Bar Corso) ha fatto sua la prova tra i veterani, secondo è stato Mario Punturiero (Pasti), terzo Giuseppe Pedale Imperiese.

Infine, successo di Antonio Traversi, un po' a sorpresa, nei gentlemen.

r. bg.

Sono finiti

«Optimist»

GENOVA — Si è conclusa ieri a Genova la seconda edizione dei Campionati europei di vela riservati alla «Optimist». più fedele ripetto dei pronostici della vigilia. Il successo è andato allo spagnolo Xavier Garcia, che ha totalizzato complessivamente 25,7 punti (facendo valere un undicesimo, secondo, un terzo e due primi posti un trentaseiesimo posto).

(a. c.)

CINEMA E TEATRI [redacted]

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos [redacted], tel. 542.241) [redacted] V. 18 L. 5000
ARISTON (via XX [redacted] 20D, tel. 586.427): [illegible]
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565.612): [illegible]
CINEMIDO (via Colombo 11, tel. 565.567): [illegible] V. 18 Or. 15,15 16,50 18,50 19,30 21,05 22,30 L. 5000
GRATTACIELO (piazza Dante 12, tel. 564.403): [illegible]
[illegible]
LUX (via XX Settembre): [illegible]
ODEON (corso Buenos Aires): [illegible]
OLIMPIA (via XX Settembre): [illegible]
[illegible]
RIVOLI (via 24 Ottobre): New York nights.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 703.748): [illegible]
SUPERCINEVISIONE (via Cognoni): [illegible]
UNIVERSALE (via XX Settembre, tel. 542.213): [illegible]
VERDI (via XX Settembre 39, tel. 542.121): [illegible]

PROSEGUIMENTI

[redacted]

CRISTALLO (largo della Zecca): [illegible]
CENTRALE (via E. Vernazza): [illegible]
CORALLO (via Innocenzo IV): [illegible]
MARIA (corso Armellini): American Gigolò.
SUPERBA: [illegible]
VILLA GRUBER — Corso Solferino 27. Cinema all'aperto. [illegible] Johnny Guitar - Usa 1954 - di Nicholas Ray, con Joan Crawford, Sterling Hayden. [illegible]

[redacted]

SAMPIERDARENA
A.B.C.: [redacted] [illegible]
ASTORIA: Due vite in gioco.
ELDORADO: Jocelyn.
SPLENDOR: [illegible]

Paul Newman in «Harry & Sons» al Cristallo di Cairo Montenotte

[illegible — provincial cinema listings: COGOLETO, CERTOSA, COLOGNO, SESTRI PONENTE, ARENZANO, RECCO, CHIAVARI, BOLZANETO, RAPALLO, SANTA MARGHERITA, CAMOGLI, FINALE LIGURE, LOANO, SAVONA, ALASSIO, ALBENGA, VENTIMIGLIA, BORDIGHERA, VARAZZE, SPOTORNO]

TEATRI

PARCO DELL'ACQUASOLA [illegible] Comune di Genova [illegible] per bambini - [illegible] Pierluigi Castagnino.

SAVONA

CINEMA

[illegible]

IMPERIA

CINEMA

[illegible]

SANREMO

[illegible]

La «Bohème» ad Alassio

ALASSIO — Attesa rappresentazione della Bohème questa sera alla Sala Hanbury di Alassio (ore 21,15) con l'esibizione del tenore alassino Andrea Elena, reduce da una tournée che lo ha visto, tra l'altro, calibrati nei «Lombardi» di Verdi all'Arena di Verona.

La rappresentazione era stata messa in dubbio per l'[redacted] del maestro Fausto Cosentino, ma l'entusiasmo dei soci dell'Associazione Amici della musica di Alassio, [redacted] all'impegno dello [redacted] Elena, è stato tale che tutti gli ostacoli sono stati superati grazie [redacted] una sforzo veramente corale. Ingresso lire 5000.

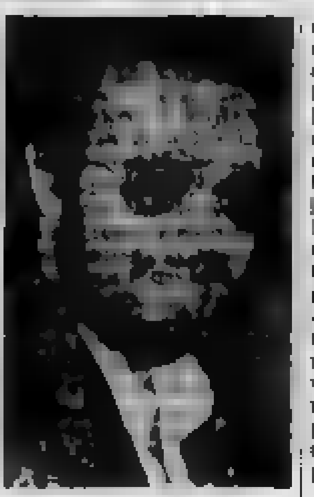
Ha annunciato: Farò un disco con De Andrè

Venditti tutto solo nel concerto-storia

[redacted] — Benvenuti nella libera repubblica di An[redacted] Venditti. Il saluto del cantautore romano non la[redacted] indifferenti [redacted] al [redacted] la [redacted] umida al [redacted] sportivo [redacted] Chiavari. È un Venditti [redacted] forma smagliante, ritornato sulla strada [redacted] «One [redacted] band» dopo i fasti di Circo [redacted].

Per Venditti, trovarsi [redacted] [redacted] palco alle [redacted] [redacted] suo vecchio pianoforte «Kawai» [redacted] e [redacted] moderno «Yamaha» nero [redacted] un significato [redacted] preciso. La scelta di questa dimensione acustica, solitaria, è un segno di ritrovata vitalità. E' il superamento [redacted] quella stanchezza [redacted] «febbre elettronica» che [redacted] risparmia nessuno, [redacted] il [redacted] siciliano romano. E' lo spunto [redacted] unire l'artista, l'uomo, e il suo strumento in un intreccio che [redacted] il pubblico un'atmosfera e [redacted] situazione stimolante e magica.

E' la possibilità di dialogare [redacted] i ragazzi sui massimi el[redacted] [redacted] e semplicemente sulla



Antonello Venditti

genesi [redacted] [redacted] come «Sora Rosa». Il concerto di Antonello Venditti è un viaggio [redacted] due ore dentro le [redacted] di [redacted] [redacted] passionale e coerente, [redacted] volta in [redacted] ironica, malinconica, graffiante, ma mai moralistica e opportunista.

L'altra sera a Chiavari, ennesima tappa di un lunghissimo tour lungo [redacted] penisola che a ottobre [redacted] porterà in [redacted] e in Germania, chi [redacted] aspettava un concerto dedicato in [redacted] parte a «Cuore» è rimasto deluso. Dell'ultimo album Venditti ha [redacted] [redacted] solo due brani («Ci vorrebbe [redacted] un amico» e «Notte prima degli esami»), per andare invece a ripescare «Roma capoccia», «Campo [redacted] fiori», «Marta» e altri brani dei tempi [redacted] folkstudio. Non per rinverdirne il [redacted] davanti a dei giovanissimi che magari li ascoltavano per [redacted] prima volta, ma per il gusto di [redacted] alle proprie radici, prima di affrontare il nuovo.

E a proposito [redacted] [redacted] Antonello Venditti alla fine del concerto anticipa una primizia che se realizzata dovrebbe regalare un salutare scossone [redacted] al cantautorato italiano: un disco con Fabrizio [redacted] André. I due dovevano già [redacted] insieme il [redacted] maggio scorso a Roma. Non è stato possibile. [redacted] in autunno si rivedranno.

[redacted] b.

A Verona la serata conclusiva del Festivalbar

Arena: vince la Nannini nella festa dei juke box

[redacted] — Soltanto duemila sono i voti che dividono la vincitrice Gianna Nannini, donna della acclamatissima *Fotoromanza* e di *Puzzle*, dal secondo classificato Raf, un bel ragazzotto italiano che canta in inglese l'orecchiabile *Self control* e che in quest'estate ha [redacted] la sua favola della [redacted] improvvisa con 799 mila preferenze attribuitegli [redacted] pubblico e 300 mila copie vendute del suo 45 giri.

Ma l'innegabile fascino [redacted] riti delle classifiche ha [redacted] fare grande festa ieri [redacted] al Festivalbar di [redacted] nell'Arena di Verona, ai mille vincitori che sono [redacted] [redacted] nelle classifiche della mani[redacted] e che si sono tutti presentati sul palco a cantare (in playback, ovviamente).

Sciolpi, con [redacted] mila voti, è arrivato terzo, e l'anno scorso era stato il primo al «Disco verde», la sezione dei debuttanti; quest'anno, il giovane più votato è [redacted] invece Luca Carboni, che ha fatto un [redacted] [redacted]gente; seguito [redacted] Dolcilla e Champagne Molotov.

Gianna Nannini, la sua «Fotoromanza» è la canzone più gettonata

Vincitori, anche se al quinto posto [redacted] classifica generale, i *Frankie goes to Hollywood* sono i primi arrivati [redacted] [redacted] stranieri, e il loro inserimento dimostra [redacted] non altro l'attenzione del nostro mercato ad uno dei fenomeni più vivaci del panorama in[redacted]nazionale: il loro «*Two tribes*» è una perla di sarcasmi, polemiche ed inventività.

Presentati da Claudio Cecchetto [redacted] Ramona Dell'[redacted] (uscita finalmente dal[redacted] ghiacciaia [redacted] Canale 5, dopo mesi di inattività) i premi consegnati ieri sera [redacted] stati molti di più, dallo «Jesolino [redacted] a quello attribuito da Salvetti in persona. Vulcanico e [redacted], il «patron» [redacted] passato l'estate a organizzare manifestazioni collaterali e complementari al Festivalbar, che è con «Azzurro» il suo gioiello. Passata da due anni a [redacted] 5, la manifestazione non [redacted] aver perso di popolarità con l'inghippo della trasmissione [redacted] [redacted] differita.

Salvetti controlla, con il suo scopritore e [redacted] [redacted] rente Gianni Ravera, il [redacted] cato del juke [redacted] [redacted] un business che andava a gonfie vele anni fa, ma che nell'epoca della riproduzione selvaggia [redacted] è molto appannato (i jukebox in Italia sono [redacted] meno [redacted] trentamila).

Il [redacted] è il coronamento ufficiale di questa sua attività, anche negli ultimi, difficili anni è servito a incoronare un'indicazione di tendenze musicali e a far [redacted] pere talenti nascosti. [redacted] questo, le [redacted] discografiche [redacted] [redacted] grate da averglì permesso una formazione come quella di ieri [redacted] 32 artisti, alcuni davvero grandi. Se ci [redacted] [redacted] anche la diretta, sarebbe stato [redacted] successo, come [redacted] lui, «da oscurare il *Festival di Sanremo*». Invece [redacted] lo manderà in onda la serata [redacted] il 13 settembre.

gs. v.

Alassio, [redacted] Stars e poi Chick Corea

Alassio: Chick Corea — come molti grandi del jazz — è anche uno show-man. Un po' gigione, un po' aristocratico, il pianista statunitense d'origine italiana ha tenuto [redacted] sera un applaudito concerto a Parco San Rocco di Alassio a conclusione della tre giorni [redacted] di «Jazz [redacted] Alassio». Era accompagnato dal bassista Miroslav Vitous (ex Weather Report) e dal batterista Roy Haynes. Nella [redacted] precedente molti applausi e richieste insistenti di bis per il sestetto [redacted] Stars guidato da George Adams e Marvin Peterson, che era stato preceduto dal trio del chitarrista nordico John Abercrombie. Nella telefoto di Aldo, da [redacted] tre delle «All Stars» ad Alassio: [redacted] Schreiber, George Adams, Marvin «Hannibal» Peterson

---

Al Palasport (pessima acustica) soltanto 1800 persone

Ultravox [redacted] Genova, ma per pochi

GENOVA — Disertato [redacted] grande pubblico giovanile, che forse [redacted] ha preferito lo spettacolo gratuito in [redacted] [redacted] piazzale Kennedy, [redacted] [redacted] [redacted] del festival dell'Unità, il concerto degli Ultravox l'altra sera al Palasport s'è svolto in un [redacted] di calda intimità con qualche punta [redacted] entusiasmo, eppur molto contenuto. Non [redacted] più di 1800 i giovani spettatori. E non è valso a nulla [redacted] [redacted] oltre l'ora prevista per l'apertura del concerto nella speranza che il Palasport si popolasse.

Attorno al palcoscenico sul quale [redacted] [redacted] tata una scenografia semplice, un po' disordinata, [redacted] dagli Ultravox per la loro tournée (il nero dominante, [redacted] [redacted] nera a maglie larghe che faceva da sipario e nulla più) si sono raccolti i fans. La scarsa affluenza [redacted] pubblico ha tra l'altro peggiorato [redacted] già pessima acustica [redacted] Palasport, c[redacted] [redacted] semivuoto diventa una «scatolone» [redacted] cui i suoni si distorcono, si disperdono nella cavità della struttura.

Scomparsi i bivacchi e i gruppi [redacted] giovani punk e hippies che animavano un tempo (neppure tanto lontano) i concerti, i «rockettari» del momento sono ragazzi dalla faccia pulita, molto perbene. Ed è quindi sembrata eccessiva (e un po' fuoriposto) [redacted] rigida maglia [redacted] controlli e delle perquisizioni organizzate dalle forze dell'ordine all'entrata [redacted] Palasport [redacted] [redacted] [redacted] bastasse, durante il concerto, [redacted] maniera persino provocatoria, sono stati portati via con [redacted] molto bruschi, [redacted] ulteriori controlli, alcuni ragazzi, immediatamente rilasciati.

Un'atmosfera strana dunque [redacted] caratterizzato tutto il concerto: alla fine, durante [redacted] [redacted] [redacted] brevi bis, si sono accese qua e [redacted] alcune fiammelle e qualcuno ha accennato un timido coro. Ma niente [redacted] più. «*I concerti cominciano a costare [redacted]. Non tutti i ragazzi sono in grado [redacted] acquistare il biglietto. Per questa ragione il pubblico è meno numeroso [redacted] comunque siamo soddisfatti [redacted] questa serata*», ha [redacted] [redacted] Billy Currie.

Dopo [redacted] Ultravox, il Palasport si prepara ad ospitare domani [redacted] i Clash. Una curiosità: i managers [redacted] band hanno [redacted] [redacted] [redacted] organizzatori un supersenico di materiali e di vivande, che dovrà essere pronto all'arrivo [redacted] Clash, nel quale [redacted] una richiesta [redacted] quattro quintali di [redacted] in [redacted].

Tv private in Liguria oggi

A [redacted] G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Telefilm Alice; Telefilm Mary Tyler [redacted]; Telefilm Enos; 10,45 Campionato di [redacted] NBA; 12,15 Football Americano; 13 Superclassifica show; 14 Telefilm Kojak; 14,55 [illegible] tennis US Open 1984 (tennis); 19 Telefilm Serafin; 20,25 Sceneggiato Kennedy contro [redacted] 22,25 Telefilm [redacted] Beat; 23,25 Film Il ripete [illegible], comico.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 44, 56, 58, 60 — Ore 9 Cartoni animati; 10,15 I predatori dell'idolo d'oro - telefilm; 10,50 Telefilm Fantasilandia; 11,45 Telefilm Tre cuori in affitto; 12,15 Cartoni animati; 13,10 Prestissimo programma di videomusica condotto da Gianni Riso; 13,30 I giorni del padrino [redacted] [redacted] [redacted] Hatari! (avv.) (1962); 17,30 Cartoni animati; 18 Telefilm [redacted] [redacted] 18,30 Telefilm Tre [redacted] [redacted] [redacted]; 19,25 Telefilm [redacted] P.S.; 20,25 Film [redacted] amanti [illegible] (1984 episodico); 22,30 Film L'uomo [redacted] uccise Liberty [redacted] (1962, west.)

TELENORD TN4

UHF 24, 36, 41, 44, 46, 52, 56, 60 — [redacted] Almanacco storico; 9,10 Cartoni animati; 9,40 Cartone L'uomo tigre; 10,10 Cartone Lupin III; 10,40 Rubrica motori [redacted]; 11,45 Telefilm [redacted] chiamato Sloane; 12,40 Rubrica di hobby [illegible]; 13 Campionati mondiali di lotta Catch; 15 [redacted] [redacted] coppia della coppia commedia Usa (1963); 17 Sceneggiato [redacted] per giorno; 18 Cartoni Tetsuman; 18,30 Telefilm Star [redacted] 19,30 [redacted] [redacted] Linda; 20,20 Sceneggiato [illegible]; 21,20 Sceneggiato L'erema della Shogun; [redacted] Film [redacted] [redacted] [redacted] Bretagna 1981

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 64 — Ore 16,30 Atletica da Atene; 17 Videogiochi quiz e musica a richiesta; 18 Cinema, teatro ed altre cose; 19,30 [illegible]; 20,20 Film Per noi due il paradiso; 22 Automobilismo: Da [redacted] Gran Premio d'Italia di Formula 1; 23 Documentario; 23,20 Jolt [redacted].

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 Cartoni [redacted] Il magnifico dei Gattilo - L'uccellino azzurro; - Il magnifico dei Gattilo - L'uccellino azzurro; 10,15 Film Alla conquista del West, Lungo nel sole Usa 1955 - Western; 12 Telefilm Angeli volanti; 13 [illegible]

[redacted] [redacted] [illegible] /Strabo/Patty; 14 [redacted] Comedy television - Video estate; Film [redacted] [redacted] [illegible] Usa 1960, comm. brillante; 17,50 Telefilm L'uomo di Singapore; 18,45 [redacted] Fu; 19,40 Sport, Il Circo di [illegible]; 20,25 Autostop gioco/spettacolo; 22,30 Film Appuntamento con il brivido, Avventura al terzo piano Usa 1957 - dramma giallo; [redacted] Film Progetto Fantom [redacted] 1980 - [redacted]

[redacted]

UHF [redacted] 40, 42 — Ore [redacted] [redacted] Gordian; [redacted] [redacted] [redacted] 7,45 Cartoni animati; 8,30 Telefilm The [redacted]; 9,45 Telefilm The Corruptors; 10,35 Telefilm Harry 'O; 11,40 [redacted]; 12,15 Telefilm Al banco [redacted] [redacted]; 13,15 Telefilm Angeli volanti; 14,10 Telefilm Medical Center; 14,40 Telefilm Nuovi Agostino Cheque Zero; 15,30 Telefilm Laverne & Shirley, con Penny Marshall e Cindy Williams; 16 Telefilm Grizzly Adams, con Dan Haggerty e Denver Pyle; 17 Cartoni L'uomo della Mancha; 17,30 Cartoni Hela Supergirl; 18 [redacted] Ninja Kamui; 18,30 Cartoni Time machine; 19,10 [redacted] Doctors [redacted] Alec Baldwin; 20,25 Telefilm Harry'O, con David Janssen; 21,25 A cavallo della tigre (1961); 21,30 Telefilm Dr. Kildare, con Richard Chamberlain; 24 Film Il sorriso della Gioconda; 1,30 Telefilm Kiss Kiss - The Corruptors - West Side Medical.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 8,45 [illegible] ragazzi; 9,45 Film [redacted] Superclassifica [redacted] 14 Film [redacted] Interpendente signor [redacted] West sports Tv per ragazzi; 17,20 Film [redacted] [illegible]; 18,15 Telefilm Barnaby Jones; 20,15 Vivo [redacted] [illegible] [redacted] Crocco; 23,20 Film [illegible] di Sergio Leone.

PRIMOCANALE

UHF 23, 33, 26, 27 — Ore 12 I giorni di [redacted] e Marina Colli[illegible], 14 Rassegna [illegible]; 15 Ch motori rassegna di automobilismo e motociclismo; 16,45 Se [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]; 17,30 Video shop proposte d'acquisto; 18 I giorni di [illegible]; 20 Telefilm Cosby avventuroso; 21 Film Un giorno alla fine di ottobre drammatico 1977; 22,20 Telefilm Il mio amico fantasma [illegible]; 23,20 Cairo Road, sulla via del Cairo [illegible] 1949.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore Buon giorno con Cappello 8; 10,30 Tutto [illegible]; 11 Campionati di tutto sport; 11,55 Almanacco storico: Oggi 10 settembre...; 12 Film I [illegible]; 13,00 Telefilm L'uomo di

[illegible]; 14,40 [redacted] [redacted] [redacted] il mondo; 15,10 Film [redacted] [illegible] (1940); 17 Telefilm Le [redacted] [redacted] di [redacted] Sawyer [redacted] Harry; 18 Film I diamanti (avventuroso); 19,30 Telefilm L'uomo di Sloane; 20,20 Cartoni Capitan Lookmer; [redacted] Ciclismo Ugo Lupo; 21,10 Film Perversi ed [illegible] [redacted] (drammatico Usa 1970); 22,50 Telefilm Alle [redacted] [redacted] [redacted] 23,45 Notturno [redacted] [redacted] 23,50 [redacted] [redacted] storico: Quell'10 [redacted] 23,55 Intermezzo di mezzanotte; 24 Film La vera [redacted] (commedia); 1,30 L'uno di Venere; 1,35 Film Storia intima di un giovane di [illegible] (ecc) G. Bretagna 1980; 2,45 Ballata in fondo; 2,50 Notturnino dal 10 settembre.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 35, 39, 41, 61 — Ore 10,30 Produzione; 13,30 Cartoni Angie Girl; 14,30 Film Gli ultimi sui mitrali; 16 Telefilm F.B.I. con Efrem Zimbalist jr.; 17 Film Made in Italy; 19 Telefilm Caro e caro; 20,25 Film [illegible]; 22,15 Ciao live, dall'Italia con amore, show sulla coppia Antonio, condotto da Paolo Macca; 23,30 [illegible] offerte promozionali.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — [redacted] 18,30 Telefilm Una famiglia piuttosto intraprendente; 19,15 Telefilm Una coppia quasi normale; 20,05 Telefilm I rangers della foresta; 20,30 Film; 22 Telefilm Una famiglia piuttosto intraprendente; 22,30 Film; 24 Follie; 00,30 Telefilm Una coppia quasi normale - Film.

Le televisioni private in Liguria domani

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 9 Cartoni Fantasia di cartoni animati; [redacted] Telefilm La [redacted] 11 Film I corsari del terrore, avventura, Usa 1960; 12,30 Almanacco storico: Quell'8 settembre...; 12,30 Telefilm La grande barriera; 13 Telefilm Alle frontiere del possibile; 13,50 Telefilm L'uomo di Sloane; 14,40 Documentario [redacted] con il mondo; 15,10 Film drammatico [redacted] giornale di Ivan Denisovich; [redacted] Telefilm L[redacted] [redacted] Tom Sawyer e Huckleberry; 19 Telefilm Avventure Don Juan la spada di Bragia; 19,30 Telefilm L'uomo di Sloane; 20,20 Cartoni Capitan Lookmer; 20,45 Cartoni Ugo Lupo; 21,10 Film Il gladiatore del West, western; 22,30 Sport Campionati di lotta; 23,45 Notturno dall'8 settembre; 23,50 Almanacco storico: Quell'8 settembre; 23,55 Intermezzo di mezzanotte; 24 Film Amanti miei commedia erotica; 1,30 L'uno di Venere; 1,35 Film Ombre rosse drama poliziesco; 3,05 Ballata in fondo; 3,10 Notturnino dall'8 settembre.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 35, 39, 41, 61 — Ore 8,30 Amore un'amica, idea per la famiglia; 11 Cartoni Angie Girl; 14,30 Film Perdonami se ho peccato; [redacted] Telefilm F.B.I.; 17 Film Finché c'è bella nera; [redacted] Telefilm Caro e caro; 20,25 Film Tutta la città ne [redacted] (1949) commedia; 22,15 Telefilm L'ora di Hitchcock; 23,20 Superpropaganda.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — Ore [redacted] Film [redacted] [illegible] del Gr. Master; 11,30 Telefilm; 12 Cartoni; 13,20 Telefilm; 14,30 Film Il canto, 16 Cartoni animati; 16,30 Telefilm Kronos; 17,30 Cartoni Gattoline; 17,50 Telefilm Il mio amico fantasma; 18,40 Telefilm Selvaggio West; 19,30 Telefilm Kronos; 20,30 Film La coppia addosso; 22,15 Telefilm Il mio amico fantasma; 23,15 Telefilm Selvaggio [redacted]

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Telecom; 13,15 Zoom Tg [redacted] Notiziario, 13,30 Cartoni Angie [redacted] [redacted] Film Perdonami se ho peccato drammatico; [redacted] Telefilm F.B.I.; 17 Film [redacted] [redacted] nera drammatico; 19 Telenovela Caro e caro; 19,25 Zoom Tg Ponente, notiziario; 20,25 Film Tutta [redacted] la [redacted] ne [redacted] commedia; 22,15 Telefilm [redacted] di Hitchcock; 23,15 Zoom [redacted] Ponente, notiziario; 23,30 Film [redacted] come Chicago poliziesco

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 17 Te[redacted] una due voli; 17,05 Cartoni Lo [redacted] dei ragazzi; 18,05 Film R.; 19,05 Studio flash, anteprima delle rep [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] 19,30 [redacted] [redacted] [redacted] Il Reglo[illegible]; 20,05 Il tempo che fa; 20,10 Tari Notizie 20,40 Oroscopo di domani, 20,45 Film - Telefilm - Diario notte - Oroscopo di domani.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Il disonesto bianco, 1949 Avventura; 11,30 Club del [illegible] 17 I piatti nel 13 Tg [illegible]; 13,30 Film La cosa che [illegible]; 15 Documentario; 16,30 La [illegible]; 17,30 Tg Tris - Giochiamo insieme la schedina; 18,30 Giochiamo insieme al Tely [illegible], vendita promozionale; 20 Tg Tris, 20,30 Superclassifica show, la Hit-parade dell[redacted]. 21,30 Offerte promozionali.

2 RTV

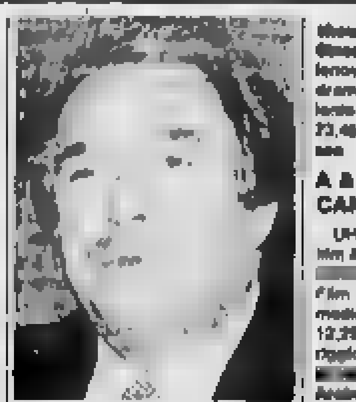
UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 46, 49, 55, 60, 62, 69 — Ore 8 Al servizio della salute; 10 Film La presa di Roma; 11,30 Film Forte [illegible]; 13 Cinema culturale; 14 Film Giovanna d'Arco; 15,40 Film Kill; 17,30 Telefilm; 18 Film La famiglia Stoddard; 18,30 Cartoni Fantasy; 18,30 Videogiornale, le pagine dello sport; 19,45 La pagina delle [illegible]; 20,15 Film Omicidio in rosso; 22,40 Film Il testimone deve tacere; 24 Telefilm Il bosco del diavolo; 0,30 Film Le [illegible].

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 Telefilm La grande vallata; 9,30 Film [illegible] - Commedia [illegible] 1970 - dramma giallo; Mezzogiorno in allegria; 11,30 Telefilm Mondo; 12 Telefilm Giorno per giorno; 12,30 Telefilm Lucy Show; [redacted] Cin [redacted] [illegible] cartoni [illegible] Gattilo - L'uccellino azzurro; Pomeriggio insieme; 14 Sport [illegible]; [illegible] e le sue avventure - Ready [redacted] L'uccellino azzurro; 17,40 [redacted] [illegible] 18,40 [redacted] [illegible] 19,40 Italia [illegible]; 19,50 Telefilm Il mio amico Arnold; 20,25 Superstar Supercar; 21,25 Telefilm Magnum P.I.; 22,30 Film Superfantasy (1), Usa 1977, avventuroso.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — 8,00 Telefilm The Magician; 8,45 Telefilm The Corruptors; 10,35 Telefilm Harry 'O; 11,40 Telefilm La strana coppia; 17,15 Telefilm Al banco della difesa; 13,15 Telefilm Angeli volanti; 14,10 Telefilm Medical Center; 14,40 Telefilm Nuovi Agostino Cheque Zero, con Jack Lord e James MacArthur; 15,30 Telefilm Laverne & Shirley, con Penny Marshall e Cindy Williams; 16 Telefilm Grizzly Adams, con Dan Haggerty e Denver Pyle; 17 Telefilm L'uomo [redacted] Mancha; 17,30 Cartoni Hela Supergirl; [redacted] Cartoni [illegible]



Tognazzi su Retequattro

[illegible] Ninja Kamui; 18,30 Cartoni Time [redacted] 19,10 Telefilm [redacted] Doctors, con Alec Baldwin e Lydia Brown; 20,25 Telefilm Harry 'O; 21,25 Film [redacted] [illegible] [redacted] per [redacted] (1963) commedia; 23,15 Telefilm Dr. [redacted] con Richard Chamberlain; 24 [redacted] L'[redacted] giovane

CANALE 21 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 10 Cartoni animati 18,30 Telefilm; [redacted] Telefilm; 19,30 Cartoni animati; 19,50 Telefilm; 20,10 Tg 21; [redacted] Film; 22,40 Telefilm, 23,35 Telefilm; 24 Tg Notte.

TELELIGURIA

Ore 12 Cartone Nel regno del cartone animato. 13,30 Telefilm New Scotland Yard, poliziesco. 14,30 Film Errol di Kartoum, avventura. 16 Telefilm Doctor [illegible]; 17 Cartone Astroganga. 17,30 Cartone Goober. 18 Telefilm Il diario del sa[illegible]; 19,30 Telefilm Hazzard. 19,30 Telefilm La famiglia Addams. 20 Cartone Robot guerriero. 20,30 Telefilm Peyton Place. 21,15 Film Film House. 22,45 Telefilm La valle del dinosauri. 23,15 Film [illegible]; 0,30 I premi Nobel.

TELECITY

[redacted] 26, 31, 47, [redacted] — Ore 7 Cartoni [illegible] - Telefilm Skippy il canguro - Cartoni [illegible]. 8,30 Telefilm Laura. 9,15 Telefilm Penny Fenn. 9,45 Film; 11,45 Telefilm; 12 Superclassifica show. 14 Telefilm Cuore selvaggio, 14,30 Telefilm Penny Fenn. 15,15 Cartoni I [illegible] 4. 15,45 Telefilm Laura. 16,45 Viva Sport Tv per ragazzi cartoni Swissmaster - Spiderman - [illegible] telefilm Skippy il canguro; 19,15 Telefilm Barnaby Jones; 20,15 Film Il [redacted] [illegible]; 22,15 [redacted] film Barnaby Jones

PRIMOCANALE

[redacted] 23, 33, 26, [redacted] — Ore [redacted] Cartoni [redacted] [illegible], 12,30 Video Shop, proposte d'acquisto; 13 Telenovela [redacted] 14 [redacted] d'arte e prodotti; 17 Telefilm Alle [illegible] avventuroso; 18 Cartoni Grabber 3; 18,30 Superclassifica show rassegna musicale; 19,30 Gioco [illegible] [illegible] i quartieri; 20 Telenovela Laura; [redacted] Film Prigione, drammatico; 22,40 Telefilm oriente [illegible]; 23,40 Film Cairo Road poliziesco.

A A [redacted] TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Telefilm Alice; 9 Telefilm Phyllis; 9,30 [redacted] Mary Tyler [redacted] 10 Film Il ponte di Waterloo, commedia; [redacted] Telefilm I Jefferson; 12,25 Telefilm Lou Grant; Pomeriggio [redacted] [redacted] 13,30 Pe[redacted] bar (replica); 15 Telefilm Arcibaldo; 16 Telefilm Serpico; 16,55 Tennis Us Open 1984; 18,30 Telefilm Genitori - L'episodio; 20,25 Attenti a noi due 2, spettacolo; 22,25 Film Roulotte [illegible] (drammatico)

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 44, 56, 58, 60 — Ore 9 Cartoni; 10,10 Sceneggiato Giorno dopo giorno, 10,50 Telefilm Fantasilandia, 11,45 Telefilm Tre cuori in affitto, 12,15 Cartoni, 13,10 Novela Flora selvaggia, 14,15 Novela [redacted], [redacted] Film Il [illegible]; 17 Cartoni; [redacted] [redacted] Truck Driver; 19,50 Telefilm Tre cuori in affitto; 19,25 Telefilm C.H.I.P.S.; 20,25 Telefilm A Team con George Peppard, Mr. T. Melinda Culea. 21,25 Film La [redacted] [redacted] Squadra del buoncostume (1979) erotico, 23,25 [redacted] sul [redacted] [illegible]; 23,30 Telefilm [redacted] Bartolucci investigatore; [redacted] Film [redacted] di Collegno (1962)

TELENORD TN4

UHF 24, 36, 41, 44, 46, 52, 56, 60 — [redacted] Il Almanacco storico [redacted] 9 settembre...; 9,05 Sceneggiato Peyton Place; 10,45 Cube [illegible] e altre danze, spettacolo musicale; 11,45 Telefilm Un uomo chiamato Sloane, 13 Catch campionati mondiali di lotta; 14 Telefilm Gonzaga; 15,40 Film L'angelo del male commedia Francia 1938; 17 Sceneggiato Così per gioco; 18 Cartoni Tetsuman; 18,30 Telefilm Star Trek; 19,30 Telenovela Mamma Linda. 20,30 Film drammatico 1979 La [illegible]; 22,20 Sceneggiato L'ereme dello Shogun. 24 Rombo [illegible] motori, [illegible].

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 64 — Ore 12,00 Lippizzani italiani; 13,50 Atletica: 17 Tg odierno; 17,05 Film La straniera; 18,25 Documentario; 18 L'[illegible] 41 anni dopo, documentario, 19,30 Tg Punto d'incontro; 19,50 Alle prove ora, 20,30 Film Le avventure di Bailey, 20,55 L'ultimo [illegible], documentario. 21,45 Tg Tuttoggi; 21,55 Film [illegible] - Il tempo in tempo.

Poli [redacted] la Magny vincono il Tenco

SANREMO — *Colette Magny e Paolo Poli hanno vinto i Premi Tenco 1984, assegnati ogni anno dal Club Tenco di Sanremo, guidato da Amilcare Rambaldi, ad un cantautore straniero e* [redacted] *uno italiano*

I due [redacted] *scelti sono stati una sorpresa. La Magny, parigina, ha 58 anni. Impiegata a lungo come segretaria in un ente pubblico, cominciò a cantare nel 1962. Ispirandosi al jazz e al blues scelse la strada della* [redacted] *impegnata. Canta la mia collera, dice. Guerra, miseria, inquinamento quando ancora* [redacted] [redacted] *in voga la moda ecologica, razzismo, pericolo nucleare, indifferenza, egoismo* [redacted] *i temi delle sue canzoni.*

Colette Magny ebbe un discreto [redacted] *in Francia all'inizio* [redacted] *sua carriera, ma quando rifiutò l'etichetta di* [redacted] *di blues francese che l'industria* [redacted] *disco voleva incollarle addosso, si autocondannò ad una specie di emarginazione.* [redacted] *comunque* [redacted] *quindici album.*

L'altro premio è stato assegnato a Paolo Poli [redacted] [redacted] *che ha realizzato in campo musicale attraverso i suoi spettacoli* [redacted] *«Ha il merito di* [redacted] [redacted] *ricerche su vasti ed inconsueti canzonieri della* [redacted] *nostra storia musicale», dice Amilcare Rambaldi, «patron» del Club Tenco*

La Magny e [redacted] *riceveranno il riconoscimento nella serata conclusiva della rassegna, sabato 13 ottobre al Teatro* [redacted] *Ariston. L'incasso della serata* [redacted] *devoluto alla Lega Italiana per la lotta ai tumori. E' in programma anche un «omaggio a Gino Paoli» per i* [redacted] [redacted] *anni di attività,* [redacted] *prenderà parte l'orchestra del Casinò diretta da Sergio Nenni. Infine dovrebbe partecipare un folto gruppo* [redacted] *noti cantautori. Sarà l'unica concessione alla notorietà, perché le prime due serate, in linea con le scelte della Rassegna, saranno completamente sperimentali e presenteranno* [redacted] *nuovi a questi. l'11 ottobre canteranno Pier Francesco Poggi, Grazia Di Michele,* [redacted] *De Angelis e Bonga, cantante dell'Angola; il 12 ottobre Lucio Quarantotto, Rosanna Ruffini, Piero Brega e la greca Angelique Ionatos*

b. m.

[redacted]

L'Acquasola per [redacted]

[redacted] — Questa sera alle 21, sul palcoscenico [redacted] parco dell'Acquasola, andrà in [redacted] lo spettacolo «Hiroo sulla guerra», pantomima [redacted] bambini, ideata, scritta e diretta da Pierluigi Castagnino.

[redacted] — Questa [redacted] alle 20,30, [redacted] Punto Verde di [redacted] Gruber, [redacted] proiettati due film, «L'ora delle pistole» (USA, [redacted] [redacted] Don Siegel, con John Wayne, Lauren Ba[redacted]. James Stewart, John [redacted]

GENOVA — Questa [redacted] alle 21, nel giardino pensile di [redacted] Bianco, [redacted] della manifestazione «Via Garibaldi, [redacted] aurea dei genovesi», si terrà un concerto per violino e pianoforte del duo Secchi-Ratto. Al violino Roberta Secchi, al pianoforte Corrado [redacted]. Domani [redacted] [redacted] giardino di Palazzo Bianco, suonerà il pianista Roberto Cracciolo. Il programma [redacted] [redacted] concerto prevede [redacted] di Bach, Busoni, Schriabin, Schumann, [redacted]

CITTA' DI LAVAGNA — Questa sera, alle 21, al dancing «Arcobaleno», sul lungomare di Cavi di Lavagna, si svolgerà la selezione regionale del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno». La manifestazione sarà condotta dai cabarettisti genovesi [redacted] e [redacted]

MONTOGGIO — Questa [redacted] [redacted] [redacted] il Santuario delle Tre Fontane di Montoggio, andrà in scena, nell'ambito della manifestazione «Provincia Estate '84», lo spettacolo «Su e giù, per di qua e [redacted] di là», allestito dalla compagnia La Mela Magica. Ispirato al libro «Peter Pan [redacted] giardini di Kensington», lo spettacolo è un viaggio nel mondo [redacted] immaginario, attraverso il linguaggio [redacted] [redacted] e della natura.

Si risolverà la contesa col Piemonte?

Caccia: un appello alla buona volontà

L'assessore Grillo chiede a Torino e alla Provincia di Alessandria un incontro prima del 16, data dell'apertura della stagione venatoria

GENOVA — Il vicepresidente della Provincia di Genova, Guido Grillo, assessore all'Agricoltura forzata, caccia e pesca, ha lanciato ieri mattina un ennesimo appello di «buona volontà» all'amministrazione regionale del Piemonte e alla Provincia di Alessandria.

«Incontriamoci prima del 16 settembre, data dell'apertura della stagione venatoria — ha detto —. *Discutiamo seriamente il problema che non può essere cristallizzato dalle attuali rigide norme, troppo punitive per i liguri».*

«Se non ci arriverà a un accordo sulla base dell'amicizia, del buon vicinato, reciproca comprensione, si verificheranno sicuramente incidenti, polemiche, violazioni di fatto delle restrizioni. Non credo che degli amministratori pubblici — ha proseguito Grillo — *debbano agire per giungere a risultati del genere. E' assurdo».*

Guido Grillo ha rifatto, in sintesi, le tappe principali della controversia della caccia tra Liguria e Piemonte. Il problema è noto: dal momento che in Liguria la selvaggina, sia di passo, sia stanziale, è esigua, i cacciatori liguri sconfinano quasi sempre in Piemonte, in particolare nella provincia di Alessandria: di qui una serie di restrizioni, più drastiche, ai limiti del blocco di ogni possibilità di «sconfinamento», da successivi regolamenti della Provincia di Alessandria.

La causa dei cacciatori liguri, che sono oltre ottantamila, è stata fatta propria dal vicepresidente Grillo, il quale dall'autunno del 1983 ha cercato, con una serie di incontri, dibattiti, discussioni, di trovare una soluzione intersoddisfacente per le parti. Sembra che non abbia compiuto concreto passo avanti.

«In Piemonte — aggiunge Grillo —, *perché siamo alla vigilia delle elezioni, gli amministratori cavalcano gli interessi, un po' troppo particolari, dei cacciatori piemontesi. Capirlo, ma come amministratore, prima che come politico, debbo superare l'egoismo elettorale».*

Grillo ha ricordato che la Liguria e Genova hanno presentato ricorso al governo contro le leggi del Piemonte e di Alessandria che ritengono in contrasto con la legge dello Stato. *«Ma non si può combattere a colpi di comunicati, denuncie, tavole rotonda* — conclude Grillo — *c'è un problema pratico e mi pare impossibile che non possa essere risolto concretamente. Sono convinto che possano crearsi gravi inconvenienti a partire dal 16 settembre: [illegible] cacciatori.*

Paolo Lingua

Villanova, il futuro si chiama aerotaxi?

VILLANOVA D'ALBENGA — *Mentre dagli [illegible] può non giungere [illegible] confortanti segni di rilancio dello scalo aeroportuale del Ponente Ligure, da parte di privati si realizzano iniziative interessanti che evidenziano le potenzialità dell'aeroporto. E' questo il caso di un volo charter particolarmente interessante — anzicché frazionato attraverso tutta una varietà di vettori di trasporto — che si è effettuato ieri.*

In mattinata, infatti — su iniziativa di una ditta privata a scopo di promozione delle proprie vendite — la compagnia aerea Alitari ha trasportato a Villanova con due voli di un Jak 40 da Milano e da Genova una ventina di ospiti che successivamente hanno proseguito sino a Sanremo in pullman. Giunta nella Città dei Fiori, la comitiva si è trasferita a Montecarlo con un battello. Da Montecarlo, a bordo di due jet (un Falcon 20 da 16 posti e un Citation di 15 posti), i partecipanti al raid dell'Alitari sono pervenuti all'aeroporto di Nizza ove con alcuni alberghi sono stati riportati alle località di provenienza.

L'iniziativa [illegible] si è realizzata ieri a Villanova e che ha collegato la Liguria e la Costa Azzurra comprova appunto come il mezzo di comunicazione aereo — usufruendo di una base d'appoggio quale l'aeroporto di [illegible] livello di Villanova d'Albenga — sia il più idoneo per convogliare in Liguria correnti di traffico turistico particolarmente appetibili. Non [illegible] infatti, per questo segmento di movimento turistico, sia la domanda sia l'offerta. Una zona come quella delle province di Savona e di Imperia è in grado di offrire attrattive che, collegate fra loro, possono costituire un richiamo a livello nazionale ed internazionale. Si pensi ad esempio ai richiami per gli appassionati costituiti dai reperti archeologici (Finale Ligure e il suo Museo, Le Grotte di Toirano, i Balzi [illegible] a Ventimiglia) o le oasi di flora mediterranea.

r. sr.

Si potranno riprendere i lavori

Svincolo di Taggia sono arrivati i fondi

TAGGIA — Lo svincolo autostradale di regione Peritane potrà essere finalmente aperto al traffico nell'agosto del prossimo anno. L'intervento, che ha [illegible] lo numerose battute d'arresto a causa delle [illegible] finanziarie, sembra ormai aver imboccato la dirittura finale.

L'[illegible] manuale ha riconsegnato [illegible] appaltatrice, la Edilstrade di Forlì, i lavori che erano stati sospesi nei [illegible] scorsi: sono infatti arrivati i soldi che mancavano per completare l'opera.

Si tratta di un mutuo di [illegible] a 150 milioni concesso dalla Cassa depositi e prestiti ai tre enti che [illegible] realizzazione dell'impresa: i Comuni di Taggia e Sanremo e l'amministrazione provinciale.

A questo punto, i tempi dovrebbero essere relativamente [illegible]. Spiega il [illegible]

all'urbanistica di Taggia Matteo Antonaci: *«Abbiamo chiesto [illegible] ditta di completare il tracciato grezzo, in modo da consentirne l'apertura già nell'agosto del 1985».*

Entro l'autunno successivo, poi, [illegible] ultimate le rifiniture.

Secondo le previsioni iniziali, lo svincolo sarebbe dovuto costare poco più [illegible] miliardo e mezzo: ipotesi che si sono rivelate sbagliate. Tra revisione prezzi, lavori supplementari per il consolidamento del terreno, palificazioni, si è arrivati ora, considerando anche il nuovo finanziamento, quasi a quota sette [illegible].

L'opera consentirà di collegare l'Autofiori [illegible] Arma di Taggia, con notevoli vantaggi anche per il turismo. Nei progetti a più lunga scadenza, c'è anche la [illegible] di una «bretella» che dovrà servire il mercato dei fiori di [illegible] Arma.

c. d.

Dopo i buoni raccolti di agosto, i cestelli dei cercatori restano quasi vuoti

E' tempo di (pochi) funghi

I porcini scarseggiano soprattutto in Val Bormida, nella zona di Sassello va meglio - I prezzi salgono - Attenzione ai regolamenti: chi li infrange, rischia multe salate - Episodio di teppismo ad Alpicella: tagliate le gomme ad alcune auto

GALIZZANO — Pochi funghi in tutta la Valle Bormida, cestini leggermente più abbondanti sui versanti che guardano il mare, ma non è una stagione eccellente. Dopo il «boom» degli ultimi giorni di agosto i boschi sono diventati nuovamente avari.

Il prezzo dei prelibati [illegible]ti del [illegible]o è un'altra volta salito alle stelle. Non c'è però certezza di gustare, acquistandoli in negozio, porcini locali. Si corre il rischio, anche [illegible] i negozianti non lo ammettano, di comprare funghi provenienti [illegible]avia, dal Marocco, dalla Sardegna o dalla Toscana.

Anche quest'anno, sempre in attesa della regolamentazione regionale, alcuni Comuni hanno adottato il [illegible]ma dei «tesserini». Chi vuole avventurarsi nei [illegible] pagare la tassa giornaliera di 6 mila lire, può raccogliere (se ci riesce) solo [illegible] chili di funghi, non deve raccogliere porcini dal diametro inferiore ai tre centimetri.

I cercatori, dove sono in vigore i regolamenti, sono controllati con estrema severità.

In modo particolare sono puniti i cercatori trovati in possesso di rastrelli o bastoni con puntali che potrebbero danneggiare [illegible] irrimediabile il sottobosco.

La febbre del fungo, a parte la [illegible] dovuta alla brina degli ultimi giorni, è scoppiata. Ma anche quest'anno, nei boschi controllati, devono essere rispettate le specie velenose o non commestibili. Le può raccogliere solo chi è in possesso di una regolare autorizzazione che comprova l'interesse scientifico.

Nella [illegible] di Sassello, dove per il momento non è necessario il tesserino, la raccolta dei funghi quest'anno [illegible] è iniziata con un certo anticipo rispetto alla stagione casalinga.

Con la pioggia di metà settimana (e il favore della luna) i porcini [illegible] però tornano abbondanti [illegible] tutta la provincia di Savona, facendo così contenti professionisti e dilettanti. D'altronde la stagione è appena agli inizi e c'è da augurarsi che gli anticipi di agosto non pregiudichino i raccolti dei mesi a venire.

Fino ad ora, gli [illegible] di trepidanza e intolleranza (soprattutto le gomme delle auto tagliate) [illegible] stati risparmiati. Un solo atto grave si [illegible] la settimana scorsa lungo la strada che da Alpicella, frazione di Varazze porta al monte Beigua. Una decina di automobilisti ha avuto la sgradita sorpresa di trovare, una volta usciti [illegible] bosco, le gomme delle [illegible]. Gli abitanti della zona accusano del fatto teppisti forestieri.

Gian Paolo Carlini

Le quotazioni

SASSELLO — Come sempre, sulla piazza del paese sono i contadini a creare il mercato dei funghi. La tradizione vuole infatti che siano i vecchi cercatori del posto a [illegible] i valori e stabilire qualità, valore della merce, prezzi.

[illegible] stagione ancora incerta (l'anticipo di agosto pregiudicherà o no il raccolto autunnale?) ha creato discordanze sui prezzi. Il porcino piccolo e sano è attualmente venduto tra le 20-25 mila lire il chilo, un prezzo sempre conveniente rispetto a quelli delle [illegible] solitamente maggiori di circa 5 [illegible] lire il chilo.

Il porcino «[illegible] a Sassello [illegible] le 15 e le 18 [illegible] lire il chilo. E' il classico fungo da sminuzzare.

Mentre a Sassello la borsa del fungo tende al rialzo nella vicina Urbe gli esperti parlano di annata non troppo [illegible]. I contadini vendono i funghi tra le 15 e 20 mila lire il chilo, ma quasi sempre si tratta di esemplari non bellissimi.

A Stella, poi, i prezzi sono decisamente più vicini a quelli della [illegible]: sulle 25 mila lire il chilo, senza tener troppo conto della qualità del fungo, anche perché il raccolto fino ad ora è tutt'altro che abbondante.

A Savona il prezzo sfiora le 30 mila lire il [illegible] con il rischio però di acquistare prodotti non locali, provenienti cioè dalle più disparate regioni europee. Il loro profumo e il loro [illegible]to sono decisamente inferiori a quelli del [illegible].

Nei ristoranti i prezzi [illegible] piatti a base di porcini sono proibitivi. Il costo raggiunge quello del tartufo.

g. p. c.

Domenica prossima la XXIII Mostra nazionale [illegible] fungo con 400 specie

Mangerecci e velenosi a Ceva

Il tradizionale appuntamento della provincia di Cuneo - Esperti micologi italiani, francesi e svizzeri - Consigli utili per i cercatori e disciplina della raccolta [illegible] Comunità montana Alta Val Tanaro

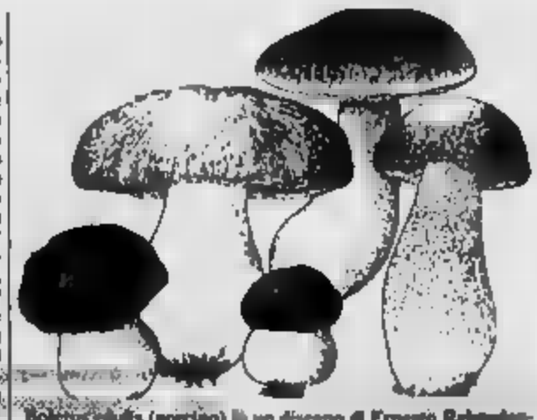
NOSTRO SERVIZIO

CEVA — L'ovolo buono (*Amanita caesarea*) [illegible] il cappello rosso porpora tendente all'arancione, lamine e piede di color giallo d'uovo, anello giallo con bordo liscio, piede bulboso, volva a sacco; l'ovolo malefico (*Amanita muscaria*) presenta verruche bianche sul cappello, mentre lamine e piede sono bianco latte, l'anello bianco. Il piede poco rigonfiato, la volva scagliosa. Facile, quindi, distinguerli? [illegible] no, visto che dalle [illegible]hi risulta che [illegible] cento degli avvelenamenti è causato proprio dalla terribile confusione tra Cesarea e Muscaria.

Ma [illegible] più pericolosa in assoluto rimane la *phalloides* (la) cappello [illegible] viscoso: appena venti grammi possono provocare la morte di un uomo.

La XXIII Mostra nazionale del fungo — domenica 16 settembre a Ceva, in provincia di Cuneo quasi al confine con la Liguria, sarà una buona occasione, offerta a cercatori e buongustai, per dare un'occhiata [illegible] da vicino a mangerecci e velenosi, e far tesoro di consigli sulla raccolta e la cucina.

«Ci proponiamo scopi scientifici e didattici — spiegano i soci del gruppo "Peyronel", fondato nel [illegible] su iniziativa di pochi appassionati —. *La nostra rassegna è [illegible] ogni anno da micologi francesi, svizzeri e di tutta Italia, mentre il grosso pubblico viene a Ceva dal Piemonte e dalla Riviera di Ponente».*



Boletus edulis (porcino) in un disegno di Ernesto Rebaudengo, presidente dei micologi [illegible] (Il libro dei funghi)

La Mostra, allestita sotto i portici di [illegible] Marenco, presenta fino a quattrocento specie di funghi freschi — gli ultimi giorni sono decisivi —, oltre a disegni, calchi, libri, e illustra la legge regionale piemontese e le norme particolari della Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta in tema di raccolta (non più di [illegible] porcini e ovoli al giorno, «cerca» ammessa soltanto [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì se non si tratta di proprietari o affittuari di boschi e loro famigliari).

Attorno [illegible] manifestazione, [illegible] altri appuntamenti del «Settembre cebano», organizzato dalla Pro Loco in [illegible] con varie associazioni cittadine. Si comincia [illegible] con il concorso fotografico dell'Unità sanitaria «Inquinamento e salute» (portierato del Municipio, dalle ore 9). Il «Passo di San Patrizio» (davanti al Duomo) e il ripristino della tradizione dell'accensione di «falò» sulla Rocca del Forte in occasione della processione serale dell'Addolorata.

[illegible] 13 sono in programma i «Giochi in piazzetta» per bambini e ragazzi (ore 20.30); sabato 15, tornei [illegible] pallavolo femminile e maschile e premiazione degli atleti cebani (Palazzetto, alle 20.30) e incontro di pallone elastico Rosso II-Rosso I (ristorante «Ferro», ore 21).

Domenica 16 la giornata più importante, con l'apertura della Mostra micologica (ore 9, via Marenco), la rassegna [illegible] vetrine [illegible] tema «fungo», il mercatino di «Cose d'altri tempi» nella piazzetta Garibaldi, lo [illegible] «Il frumento dal chicco alla pagnotta» in piazza del Municipio, gli itinerari guidati storico-turistici, la musica classica «dal Forte», l'incontro di amicizia dell'Avis con i donatori di [illegible] Principato di Monaco (ore 11, Parco della Rotonda).

Nel pomeriggio, esibizione di karate (ex caserma Galliano, alle 15.30) e l'attesissima gara tra Vecchie Glorie di Juventus e Torino e il Ceva [illegible] 16.30, campo «[illegible]». Conferenza in tradizione [illegible] polentata con funghi e antichini organizzata [illegible] società Amis Brenta alla «[illegible] tonda», che precederà la serata danzante all'aperto con il complesso «Los Ricos Peritos». [illegible] di boogie woogie e rock acrobatico.

Nella settimana successiva, all'oratorio «Borsi» [illegible] disputeranno le Miniolimpiadi [illegible] ragazzi. Sabato [illegible], alle ore 20, prenderà il via la [illegible] podistica «Ceva [illegible] notte», attraverso le vie del centro storico con [illegible] illuminazione.

Il «Settembre cebano» — gli organizzatori sono al lavoro [illegible] da un mese — si concluderà domenica 23.

Giuseppe Grosso

In sette avvelenati

SAVONA — Sette persone avvelenate dai funghi. Una famiglia di Borghetto Santo Spirito è ora ricoverata, in prognosi riservata all'ospedale [illegible] di S. [illegible] a Pietra.

Si tratta di Sergio Legaro, 41 anni, della moglie Francesca, 33, della figlia Elga, 8, e di un nipote di 12 anni. Risiedono sui monti dietro la riviera, in via [illegible] Degli Angeli.

Il capofamiglia aveva raccolto giovedì mattina una quantità notevole di funghi nei boschi della zona. Nella notte i pri[illegible] dell'intossicazione. In ambulanza sono [illegible] poi accompagnati al pronto soccorso. Le loro condizioni [illegible] state [illegible] da [illegible] gravi dai sanitari.

[illegible] Superiore, tre fratelli, Silvia e Claudia, gemelle di 21 anni, e Franco De Andreis, 18, residenti in via Boraxo, [illegible] stati ricoverati [illegible] S. [illegible] di Savona, [illegible] 20 giorni di prognosi ciascuno. Venerdì sera avevano mangiato i funghi che [illegible] raccolto il padre nei boschi della zona. (m. mu.)

Acquistati nuovi esemplari di pesci

Monaco, rarità per l'Acquario

NOSTRO SERVIZIO

MONTECARLO — L'acquario del Museo oceanografico di Monaco si è arricchito di nuovi esemplari, 65 pesci [illegible] Mar Rosso, alcuni di rara specie pescati recentemente ad Aqaba (in Giordania) da due [illegible]ci, Ives Bernard e Dominique Pailhes.

Questi animali molto spesso bellissimi vivono sui [illegible] corallini e sono particolarmente gelosi del loro territorio. Si chiamano pesci-angelo; il loro aspetto è valutato e potrebbe ispirare [illegible] stilisti della moda per i motivi colorati disegnati [illegible] loro somiglianze. I pesci «imperatore» sono ovali con striature blu e gialle, gli «chirurgo» hanno due toni di striature azzurre, e non mancano i pesci «chirurghi».

[illegible] anche nuovi esemplari di piraña: grazie all'autorizzazione [illegible] governo brasiliano la nave oceanografica Calipso ha recentemente [illegible] svolto un'importante missione scientifica in Amazzonia. Di quell'occasione altri esemplari di pesci sono stati catturati ed immessi nell'Acquario del Principato. Tra essi gli «arapaima», molto rari, lunghi tre metri.

Quest'anno l'Acquario [illegible] Monaco, diretto da Jacques Malgrat, è stato visitato da [illegible] un milione di persone.

l. fa.

Settembre musicale a Armonia

[illegible] — Settembre musicale loanese: secondo concerto, questa sera, dei quattro [illegible] programma. La nuova ubicazione dei concerti, nella suggestiva cornice secentesca del chiostro Sant'Agostino, ha giovato all'iniziativa, giunta alla sua quinta [illegible], [illegible] è stata [illegible] una mostra artistica; sino al 15 settembre è possibile visitare la rassegna delle opere della scultrice [illegible] Papa la quale farà poi posto ad una nuova mostra della scultrice e ceramista Renata Galbiati.

[illegible] serata odierna prevede l'esibizione del complesso Armonia Ensemble che eseguirà musiche di Donizetti, Gounod, Jacob, Rossini. Prezzo d'ingresso (non prevendita presso la civica biblioteca loanese) di lire [illegible]. La manifestazione — che ha lo scopo di offrire un'attrattiva per gli ospiti della fine d'estate — è organizzata dall'[illegible]amministrazione comunale

Alle 15 la sfilata in costume e alle 18 la regata

Il palio dei rioni di Noli nel segno di «Burgu»?

NOLI — [illegible] Noli fa un tuffo nel passato. La sfilata in costume nel caratteristico centro storico [illegible] Repubblica Marinara (a partire [illegible] 15) e la regata dei gozzi (alle 16) [illegible] le manifestazioni clou del palio [illegible] rioni.

Con una coreografia studiata nei minimi particolari, oltre [illegible] tra giovani e [illegible] giovani, dame e damigelle, signori di corte e governanti, maestri e guardie, pescatori nei carruggi e nelle piazzette al ritmo dei tamburi e tra lo sventolio delle bandiere, abilmente maneggiate dagli sbandieratori di Vendimiglia.

Tra i gruppi ospiti anche la corte dei Fieschi di Lavagna, di Oberto Doria di Loano e [illegible] marchesi del [illegible] di Finale. [illegible] I gonfaloni di Genova e della «A Campanassa» di Savona.

Ci sarà anche Cristoforo [illegible] X in [illegible] novità di quest'anno insieme al bando «Felice Manin» rimesso a nuovo e riportato al suo antico splendore. La tipica imbarcazione a vela dei tempi che furono sarà all'ancora in rada e attenderà l'imbarco [illegible] grande navigatore prima [illegible] riprendere il largo.

Nel palio tutti contro «Burgu»: i rioni di «Mainà», «Portiglia» e «Cianea» vorrebbero finalmente interrompere l'incontrastato dominio dei rivali.

Noli. L'equipaggio del «Burgu» vincitore della scorsa edizione

Oggi [illegible] mostra mercato venatoria

Concerto [illegible] Diano per merlo solista

DIANO MARINA — Tordi, merli e altri [illegible] campioni di canto, specialisti del richiamo, e decine di animali esotici sono i protagonisti, oggi, della Mostra [illegible] Diano. Il tradizionale appuntamento di fine stagione, tra i più prestigiosi [illegible] settore, è giunto alla trentesima edizione.

Centinaia di volatili troveranno posto nei giardini di largo Cambiaso, a pochi passi dal centro, sin dalle prime ore del mattino. Alla mostra mercato, che rimarrà aperta sino alle 13, hanno assicurato la loro partecipazione i più qualificati espositori nazionali.

L'organizzazione della rassegna, come sempre, è patrocinata dalla Federazione italiana caccia, sezione di Diano Marina.

Il programma della giornata, che può rivelarsi estremamente interessante e curioso [illegible] per i non appassionati di caccia, prevede pure una gara di «chioccolo», l'antica arte del richiamo dal capanno: una specialità che conta un grande numero di [illegible] giocati ed è ancor [illegible] usanza dei cacciatori.

[illegible] esperti [illegible] richiamo si esibiranno in un capanno inizialato al centro dei giardini, seguiti con grande attenzione da una qualificata giuria e da decine di spettatori.

Le attrattive, comunque, [illegible] molte anche per le persone incapaci di riconoscere il canto di un tordo da quello [illegible] un merlo. Nella suggestiva cornice del parco [illegible] largo Cambiaso ogni anno trovano spazio, nell'occasione, decine di esemplari di animali domestici e alcune specie esotiche a poco conosciute.

A conclusione della manifestazione [illegible] effettuate le premiazioni: [illegible] i riconoscimenti, [illegible] assegnati quello per il [illegible] «chioccolo», per i volatili più «canterini» e più rari.

f. d.

S'inaugura la [illegible] dei marinai

DIANO MARINA — Si inaugura stamane la nuova sede dell'Associazione marinai, gruppo «Guardiamarina Domenico Savoldi», di Diano Marina. Ad ospitare il nutrito gruppo di «lupi di mare», circa duecento, sarà il bel n° 7 del porticciolo turistico.

Il programma della cerimonia di inaugurazione prevede [illegible] 9,30 la deposizione di una corona al monumento dei caduti, alle 10 il raduno dei partecipanti, [illegible] 10,45 la benedizione della sede e alle 11 la messa al campo. Dell'Associazione marinai fanno parte persone [illegible] hanno svolto il servizio di leva [illegible] Marina

British
la scuola di inglese
dal 1970
...per..
aprirsi al mondo
[illegible] Via Cavour,1 Tel.[illegible]
[illegible] Via Fegazzano,7 Tel.[illegible]
[illegible] Via Nizza,61 Tel.[illegible]

Morfeus materassi a molle
ESPERIENZA TRENTENNALE
TECNOLOGIE [illegible]
MATERIE PRIME D'ALTA QUALITA'
Fanno del materasso Morfeus
un prodotto qualitativamente superiore ad un prezzo decisamente competitivo
Concessionario esclusivo per la Liguria:
MARCENARO UMBERTO
Corso Sardegna 31/r, tel. 010 684.983 — 16142 Genova

Oggi al Comunale Sanremese - Imperia giocano la qualificazione in Coppa Italia

Non sarà il solito derby

Perfetta parità di punti, i neroazzurri [illegible] però [illegible] migliore differenza reti - Rondanini conferma [illegible] squadra che ha battuto l'Asti - Nella formazione di Grassotti rientra il terzino Zaccaria - Le due società cercano rinforzi

SANREMO — Sanremese-Imperia è uno dei tanti derby di Coppa Italia, ma [illegible] volta si presenta con tanto [illegible]. Erano anni che biancazzurri e neroazzurri non arrivavano ad una sfida incrociata fra loro così carica di suspence e tensione agonistica.

In palio, questa [illegible] al «Comunale» (ore 20,45), c'è praticamente la qualificazione al turno successivo di Coppa Italia, manifestazione per [illegible] snobbata un po' da tutti in partenza ma che poi, strada facendo, solletica voglie di qualificazione.

«A me la Coppa piace molto anche perché costituirebbe il primo obiettivo centrato dalla mia gestione. Sarebbe una bella iniezione di fiducia in [illegible] campionato», spiega il presidente biancazzurro Dino [illegible] (tra l'altro un ex presidente dell'Imperia) tanto per far capire ai tifosi [illegible] non verranno fatte concessioni [illegible].

Sanremese e Imperia guidano la classifica del girone. Qui c'è la [illegible] del match. Hanno sei punti in classifica, [illegible] i neroazzurri di Grassotti vantano una miglior differenza-reti che potrebbe [illegible] se, mercoledì sera, a girone concluso, le due squadre fossero [illegible] ancora in testa appaiate. Chiaro quindi che la Sanremese punti a vincere per chiudere in anticipo, anche se non ancora matematicamente, il problema qualificazione; all'Imperia basterebbe [illegible] pareggio [illegible] fino ad un certo punto considerando che, sulla carta, il suo impegno [illegible] lodi (ad Asti) [illegible] più duro di quello biancazzurro [illegible] casa contro il Savona). Calcoli di classifica, di punti, di gol fatti e subiti. Il [illegible] sta ergendo il passo al calcio che [illegible].

Anche Franco Rondanini, allenatore della Sanremese, [illegible] calcio-spettacolo [illegible] che questa [illegible] conta soprattutto vincere. «Il questo punto non possiamo che puntare a questa qualificazione. L'abbiamo a portata di [illegible] Ma quella contro l'Imperia sarà una partita davvero difficile».

La formazione matuziana dovrebbe essere. [illegible] modo, quella che ha battuto l'Asti mercoledì sera: è ancora incerto il rientro di [illegible] come libero, [illegible] dubbio l'impiego di [illegible] (infortunatosi mercoledì), in attacco si dovrebbe tornare allo schema consueto a due punte (Picco-Profumo) mentre Chiti, se il medico darà l'o.k., andrà almeno in panchina. Questa, in [illegible] massima, la formazione anti-Imperia: Giannarozzi, Aurisano, Arecco (Oliveto), Sala (Arecco), Cuneo (Cichero), Blangero, Fazio, Iosa, Picco, Losio, Profumo (Moretto). L'arbitro sarà il signor Limone di Collegno.

Nessuna novità [illegible] fronte degli acquisti. Il vertice calcistico [illegible] venerdì [illegible] i dirigenti dell'Inter per ora non ha ancora portato a sbocchi concreti.

Bruno [illegible]

Sanremo. Arecco, a sinistra, una delle colonne biancazzurre

IMPERIA — «La squadra [illegible] girando bene e non [illegible] certo indietro»: adesso anche «mister» Grassotti lo dice chiaro, questa Imperia [illegible] tutte le carte [illegible] regole [illegible] aspirare alla qualificazione [illegible] secondo turno [illegible] Coppa. Il derby [illegible] stasera al Comunale di Sanremo sarà quasi decisivo.

La formazione [illegible] cambierà di poco rispetto a quella vittoriosa mercoledì [illegible] «Bacigalupo», contro il Savona. Unica novità, il rientro di Zaccaria: il terzino fluidificante aveva [illegible] gli ultimi due impegni per una piccola frattura composta al setto nasale, continuando però ad allenarsi, e oggi è pronto a riprendersi la maglia da titolare.

Imperia e Sanremese [illegible] appaiate [illegible] primo posto, a quota sei, ma i neroazzurri vantano una migliore differenza reti.

IMPERIA — «La squadra [illegible] girando bene e non [illegible] certo indietro»: adesso anche «mister» Grassotti lo dice chiaro, *questa Imperia* [illegible] *tutte le carte* [illegible] *regole* [illegible] *aspirare alla qualificazione* [illegible] *secondo turno* [illegible] *Coppa. Il derby* [illegible] *stasera al Comunale di Sanremo sarà quasi deciso*.

La formazione [illegible] *cambierà di poco rispetto a quella vittoriosa mercoledì* [illegible] *«Bacigalupo», contro il Savona. Unica novità, il rientro di Zaccaria: il terzino fluidificante aveva* [illegible] *gli ultimi due impegni per una piccola frattura composta al setto nasale, continuando però ad allenarsi, e oggi è pronto a riprendersi la maglia da titolare*.

Imperia e Sanremese [illegible] *appaiate* [illegible] *primo posto, a quota sei, ma i neroazzurri vantano una migliore differenza reti.*

Grassotti sorride: è soddisfatto, ma [illegible] *trionfalismi. «Siamo con i piedi* [illegible] *terra. Dice* «Certo, [illegible] contento, ma [illegible] squadra può e deve [illegible] migliorare. Del resto la preparazione [illegible] studiata in vista [illegible] campionato, per raggiungere il cento per cento il 23 settembre, all'esordio casalingo con la Vogherese».

Dove l'Imperia deve ancora migliorare? «In quattro gare abbiamo realizzato sei gol. Non mi lamento, ma [illegible] può [illegible] di meglio in avanti, negli ultimi venti metri. [illegible] lavorando per [illegible] a punto una manovra più veloce ed essenziale».

[illegible] *reparto offensivo* [illegible] *sicuro, stasera dovrà anche fare i conti con* [illegible] *tattica del fuori gioco e il pressing della Sanremese.*

Grassotti [illegible] *studiato qualche contromossa, ma non scopre tutte* [illegible] *sue carte.* «In settimana abbiamo provato e riprovato diversi schemi, per non cadere nella trappola degli avversari. La prima regola da [illegible] comunque, è quella [illegible] non innervosirsi. E' questo il rischio più grosso.

Grassotti fa anche un primo bilancio della sua permanenza a Imperia. «Sta andando tutto bene. I buoni [illegible] ci hanno aiutato la squadra a lavorare [illegible] serenità. La [illegible] di tutto è l'ottimo rapporto [illegible] i ragazzi tutto uniti in campo e fuori».

[illegible] *ultimi, favorevoli risultati, non hanno cancellato però la questione della pedina di rinforzo chiesta,* a [illegible] *tempo* [illegible] *dall'allenatore. Grassotti dovrebbe sentirsi più tranquillo in difesa, con qualche elemento di sicuro affidamento per arricchire* [illegible] *rosa dei titolari. Conclude:* «Paremo il punto [illegible] situazione [illegible] i dirigenti a conclusione del girone di Coppa. Un paio di innesti darebbero maggiore equilibrio e solidità a una [illegible] che ha [illegible] potenzialità».

Maurizio Fico

Questa la probabile formazione [illegible] *Sansonetti, Doni, Schiavoni, Oddone, Mastinella, Zaccaria,* [illegible] *Ti, Conti, Zardi, Barbagli, Cristofani.*

Oggi contro i piemontesi altri esperimenti del tecnico biancoblù

C'è l'Asti nel mirino del Savona Tonelli prova il modulo trasferta

SAVONA — I biancoblù [illegible] per tre domeniche lontani dal Bacigalupo [illegible] sono impegnati ad Asti, domenica prossima a Sanremo per la chiusura di Coppa Italia, infine a Roma, contro il Lodigiani, per il ben più impegnativo esordio in campionato.

Ovvio dunque che Paolo Tonelli [illegible] rimenti [illegible] formazione [illegible] trasferta, degli uomini e nel modo di giocare, e che utilizzi le ultime [illegible] partite [illegible] Coppa per avere indicazioni prima dell'incontro di Roma.

Con l'Asti mancherà [illegible] nuovo Ramon Turone, recuperato [illegible] al 30% [illegible] l'infortunio contro l'Imperia: al suo posto l'inforcato il libero andrà in panchina, ma sembra difficile anche questa eventualità. Inutile rischiarlo [illegible] un impegno che sarà pur sempre un [illegible] valido, ma che non conta nulla per quanto concerne il risultato. Talami tornerà dunque a fare il libero, con Pianezza [illegible] Fiorino (più probabilmente), o di Gueciardo in marcatura al fianco di Capannini.

Rispetto alla formazione che ha affrontato i neroazzurri, giocheranno subito Ivano Guerra e Vignali, mentre usciranno Alessandro Guerra [illegible] che si gioca in trasferta), e Bignotti, squalificato come Tonelli, che resterà in tribuna. [illegible] panchina andrà invece Italo Chiazzardi, che segue con la consueta attenzione il lavoro di Tonelli e che non potrà non avere un occhio di riguardo per la prova di Cantoni.

La formazione, a parte eventuali «rotazioni» a centrocampo, dovrebbe quindi essere questa: Cantoni; Capannini, Fiorino (Gueciardo); Ivano Guerra, Talami, Tufano; Piazza, Monari, Lapa, Barlassina, Vignali.

L'altra sera, a [illegible] Marina Del Buono, c'è stato un mini-vertice per fare il punto sulla squadra dopo [illegible] prime indicazioni [illegible] Coppa Italia. Al Savona, per ovvi motivi, nessuno parla, ma pare chiaro che la [illegible] intenzionata a [illegible] investire (per comprare e per vendere), senza deludere le attese di Tonelli. E, senza fare prematuri processi a nessuno, non è difficile capire che si cercherà di portare in biancoblù, se possibile, un attaccante e [illegible] portiere. Più difficile forse trovare la punta, considerato che, con Ghiazzardi in casa, l'individuazione del [illegible] uno non sembra proibitiva.

Torniamo alla partita di Asti. Le due trasferte di Coppa giungono a proposito. La squadra è parsa vivace e fantasiosa in prima linea, ma ingenua e talvolta disattenta indietro. Quale migliore occasione degli impegni su due campi come quelli [illegible] Asti e Sanremo, [illegible] fronte a compagini di categoria superiore, per fare la verifica? L'unico precedente è quello, negativo, di Imperia (i biancoblù [illegible] 2-0, ma [illegible] era agli inizi), e il Savona [illegible] dovrà dunque dimostrare di saper creare gioco e segnare [illegible] fuori casa senza correre rischi eccessivi.

A comandare la danza sarà Barlassina, destinato a diventare un "sorvegliato speciale" da parte degli avversari. Per questo in casa biancoblù chiedono anche un'ipotesi di protezione per il loro giocoliere: contro l'Imperia, di fatti, il direttore di gara [illegible] sorvolato [illegible] una certa disinvoltura su [illegible] interventi non propriamente ortodossi.

Sandro Chiaramonti

La Rari Nantes Savona [illegible] un tecnico

Nel toto allenatore il favorito è Repetto

A Mistrangelo sarà affidato il [illegible] giovanile - Cambierà anche lo sponsor dopo la rinuncia [illegible] Monte - Il problema della piscina

SAVONA — Potrebbe essere Lino Repetto, [illegible] trainer [illegible] Mameli, Nervi, Nazionale [illegible] e Montjuich Barcellona, il [illegible] allenatore [illegible] Rari Nantes Savona di pallanuoto. Venerdì sera, [illegible] corso [illegible] riunione [illegible] direttivo, [illegible] società biancorossa ha incaricato [illegible] il vice presidente Alberto Falco di stringere i tempi nella trattativa col tecnico genovese, [illegible] la ferma decisione di Mistrangelo di occuparsi, per il prossimo anno, [illegible] settore giovanile.

Il presidente Franco Sciascero [illegible] detto: «Tutto è ancora da definire, [illegible] il nome di Repetto è al [illegible] momento attuale il più attendibile. Cecchia e Storti avevano già contatti molto avanzati con altre società, e [illegible] si è sembrato che Lino fosse l'uomo adatto per la Rari. Vedremo nei prossimi giorni se e come riusciremo a concludere l'operazione».

Claudio Mistrangelo

Intanto, la società ha [illegible] che declina il ruolo di Mistrangelo, ovviamente d'accordo col tecnico. [illegible] occuperà [illegible] giovanissimi, cioè dei più piccoli, per [illegible] re ulteriormente la base [illegible] un vivaio che è già tra i primi [illegible] Proseguono anche i contatti per trovare uno sponsor (la Del Monte, si sa, non è più disposta all'abbinamento).

Ancora [illegible] afferma: «Abbiamo diversi nomi sul tavolino, speriamo [illegible] far bene». Ribadito il [illegible] straniero («Noi ce li vediamo in casa» ha sottolineato il presidente), c'è [illegible] pò di preoccupazione per [illegible] tramontana, di notizie [illegible] sulla piscina. Ancora non si sa quando sarà disponibile, e questo crea anche handicap [illegible] in altri campi, per esempio nella ricerca di [illegible]. Per [illegible] quest'anno [illegible] inizierà a gennaio, è certamente la Fin (che pure sfrutta la società) non potrà intervenire per la copertura a tempo di record.

[illegible] qui, dunque, programmi e [illegible] sul fronte societario, impegnatissimo in vista di una stagione sul cui futuro [illegible] molto difficile pronunciarsi. Domani dovrebbe iniziare la preparazione della prima squadra, e Sciascero spiega: «Ci incontreremo senz'altro con i ragazzi, per discutere la situazione creatasi. Sarebbe necessaria la [illegible] su [illegible] Repetto, ma non sappiamo ancora se [illegible] possibile. In caso contrario, potrebbe [illegible] stesso Mistrangelo [illegible] avviare [illegible] preparazione».

A proposito di Mistrangelo, ecco come il tecnico spiega l'attuale situazione. Dice: «Avevo detto fin dalla fine della [illegible] stagione che avrei voluto [illegible] due stagioni di ripensamento per poi ripartire con un programma ben preciso. La [illegible] [illegible] primo atto di questa mia esigenza. [illegible] credo proprio che [illegible] ripensamento, ad [illegible] mi più avanti. Qualcosa deve cambiare perché si torni alla Rari che avevo cominciato a guidare».

[illegible] Baglietto

Trofeo Topolino - Sanremo

A tredici anni regina del golf

[illegible] — Carmen [illegible] Cachacho, [illegible] anni, campionessa di golf: sentiamo sicuramente parlare di lei. I tecnici le pronosticano un grande avvenire nel «green» di mezzo mondo, come stato accordate definizioni impegnative (la [illegible] di gazzella). Comunque già oggi, a soli 13 anni, viene definita [illegible] dubbi la più forte golfista-donna d'Europa. Ieri ha vinto la [illegible] edizione del «Trofeo Topolino», gran festival golfistico continentale [illegible] 14, [illegible] il Circolo [illegible] Ulivi di Sanremo. Ha visto non [illegible] facilità.

Dopo il grosso exploit [illegible] prima giornata [illegible] colpi), [illegible] ha garreggiato più [illegible] vincendo [illegible] colpi. Il [illegible] punteggio complessivo — [illegible] colpi — è in ogni [illegible] il record assoluto delle tre edizioni del trofeo.

La Navarro ha vinto tra le ragazze, ma è stata [illegible] la vincitrice assoluta visto che in campo maschile si è imposto Ernesto Mangiat, anche lui spagnolo, ma solo [illegible] colpi complessivi. Mangiat è stato un po' una [illegible] nella prima [illegible] di venerdì era andato maluccio; ieri si è [illegible] sbarazzando [illegible] concorrenza. Ha preceduto il [illegible] Massimo Scarpa con [illegible] colpi e, a pari merito al terzo posto con 153 colpi, una coppia di [illegible], Peter Redblom e Peter Thyrsel. b. m.

Marinelli, Ottonello e Rando ritrovano oggi la loro vecchia squadra

Cairese-Andora nel segno degli ex

L'incontro [illegible] valido per la Coppa Italia - La società gialloblù conferma la fiducia all'allenatore Zunino

CAIRO [illegible] — L'ombra [illegible] quell'Albenga che domenica ha battuto [illegible] la Cairese si allunga oggi sul terreno dei [illegible] dove i gialloblù ricevono (ore 16,30) l'Andora nel secondo turno [illegible] Coppa Italia. La [illegible] non [illegible] piega, l'Andora abbonda, [illegible] è [illegible] che si gioca più nel segno di un «revival» per il [illegible] Ottonello-Marinelli-Rando che per la qualificazione.

Zunino deve rinunciare agli infortunati Busetin (cavigliа), Bernini (bronchite) e Pascale (caviglia [illegible] lui) e al militare Marazzi. Ha gli uomini contati, ma questo non impedisce [illegible] general manager Spinelli [illegible] dire: «Proseguiamo [illegible] un doppio obiettivo: migliorare la [illegible] campionato e ricattarci dopo la sconfitta [illegible] nostri tifosi dopo la [illegible]. I motivi della sfida di oggi [illegible] sono poi moltissimi, tutto considerato».

Da Andora, Michele Ginagra, tecnico dei biancazzurri, fa sapere che: «Saliamo a Cairo scarsi e anche [illegible] pò incuriositi. [illegible] troviamo [illegible] fronte quella che ritengo la prima favorita per la C1 il prossimo campionato, ed è dunque con uno [illegible] coppia di ben figurare [illegible] andremo in campo. La nostra parte, è garantito, la faremo, come sempre».

Promesse di riscatto [illegible] una parte, di bel gioco dall'altra. Chi sceglie il calcio per passare il pomeriggio, oggi, non dovrebbe restar deluso. Emozioni particolari per Ottonello e compagnia? Ginagra non vuole: «Un abbraccio prima del fischio d'inizio, poi ognuno per sé» [illegible] il mister dell'Andora.

Formazioni Ginagra è sicuro per nove maglie, le altre due (in difesa entrambe) se le giocano in quattro, cioè Bellomia, Spiga, Pittino e Nuvolone. Comunque: Setti; [illegible] pier, Spiga (Bellomia); Elena, Pittino (Nuvolone).

Il Vado ingaggia Giribaldi

RAPALLO — Franco Giribaldi, 33 anni, mediano incontrista del Rapallo, è stato ceduto al Vado. Giribaldi che già volle avere manifestato il desiderio [illegible] lasciare la società biancoverde del Levante, si è detto soddisfattissimo della sua nuova sistemazione.

Durante la sua permanenza a Rapallo Giribaldi si è rivelato come uno degli atleti più seri e generosi. (a. b.)

Oggi Coppa Italia Dilettanti

Un Ventimiglia capace di tutto

Oggi [illegible] 17 un sei canapi [illegible] Promozione vengono disputati i retour-match del primo turno di Coppa Italia Dilettanti. C'è stato ieri un prologo, con le gare Bastiese-Fezzanese e Sampierdarenese-Bestri Levante, anticipate [illegible] ventiquattr'ore.

Il Ventimiglia [illegible] a caccia [illegible] qualificazione al «Fulgor» ricevendo il Balordo, con cui [illegible] chiuso in parità il primo confronto (1-1). La squadra di confine ha molteplici possibilità di imporsi ai genovesi, centrando così il primo traguardo stagionale in [illegible] di un torneo da primattrice.

Poche [illegible] invece per la Taggese (una delle società di Prima categoria «invitate» alla manifestazione) [illegible] terreno della Rivarolese. La gara d'andata è finita 0-0, ma [illegible] in quell'occasione i genovesi [illegible] erano dimostrati di [illegible] natura superiore.

Ancora meno possibilità ha il Pietra Ligure (anche lui di Prima categoria), che Carlo [illegible] guida al «Pio XII» contro quella Levante [illegible] Pallese già vittoriosa sette giorni [illegible] [illegible] per 3-2 [illegible] [illegible] dei primissimi posti nel prossimo campionato di Promozione.

Infine, Argentina-Ceriale. Dopo lo [illegible] di Ceriale, sono gli imperiesi a partire [illegible] un [illegible] vantaggio nei confronti [illegible] rivali, il cui grado di preparazione è [illegible] più apparso inferiore rispetto ai rossoneri, ai quali potrebbe bastare un [illegible] per [illegible] il turno.

Chiudono il [illegible] Libarna-Busalese, gara piuttosto aperta dopo l'1-1 di [illegible]. [illegible] Cesarana-Fratelli [illegible] (0-1 all'andata).

r. lig.

Il campione dei welters è [illegible] Sanremo per prepare [illegible] match [illegible] La Rocca

Festa di compleanno per Curry

SANREMO — Don Curry, il campione [illegible] mondo [illegible] pesi welters che combatterà contro Nino La Rocca il 23 [illegible] sul ring di Montecarlo, ha festeggiato venerdì [illegible] a Sanremo il suo [illegible] compleanno.

Terminato il [illegible] quotidiano allenamento alla palestra del [illegible] il 5 concesso [illegible] piccolo strappo [illegible] rigorosa [illegible] per gustare la gran torta preparata [illegible] dell'Hotel Méditerranée. Con il texano c'era tutto il [illegible] guito e suo fratello minore Graylor, pugile anche lui secondo la consolidata tradizione [illegible] famiglia (anche suo fratello Bruce è [illegible] campione [illegible] mondo dei superleggeri), oltre a Richie Sandoval, l'ridato [illegible] gallo, che combatterà [illegible] sera a Montecarlo per difendere il [illegible] titolo contro il veneziano Rocco Curry, insomma, dà l'impressione di stirendere con gran [illegible] a [illegible] [illegible].

La piccola comitiva pugilistica con due campioni [illegible] mondo, intanto, [illegible] riscuotendo un certo successo a Sanremo. Tutti i giorni al [illegible] bar, dove Curry e Sandoval [illegible] allenano, c'è [illegible] piccola [illegible] di appassionati (magari anche qualche «007» di La Rocca). Don Curry distribuisce autografi e sorrisi.

Ieri il campione del mondo ha fatto shopping in centro ha letteralmente «saccheggiato [illegible] negozio di abbigliamento, vicino al [illegible] pagando [illegible] conto [illegible] oltre due milioni [illegible] lire. Imbattuto [illegible] tutta la sua carriera è sempre sicuro di sconfiggere [illegible] Rocca: «Lo metterò già alla quinta o alla sesta ripresa», [illegible] fatto sapere.

Comunque [illegible] allena duro: dodici chilometri [illegible] footing [illegible] mattino, [illegible] pungiball e [illegible] quindicina [illegible] ripresa [illegible] allenamento al pomeriggio.

b. m.

Don Curry (vestito) e Sandoval durante [illegible] festa al Mediterranée

Sfida decisiva oggi con Bertola

Aicardi gioca a Alba la sua ultima carta

[illegible] — Riccardo Aicardi [illegible] [illegible] [illegible] riggio ad Alba [illegible] primato di Felice Bertola. [illegible] incontro incandescente che vede il mancino di Testico, [illegible] in grave tendinite che lo ha fatto soffrire negli ultimi tempi, deciso a conquistare il posto prezioso.

Dice Bertola: «Ho programmato la mia preparazione in modo da dare il massimo rendimento nelle gare decisive per lo scudetto. Ho solo quattro punti in classifica e lo scudetto si raggiunge a quota otto. Poi c'è Balocco, che di punti ne ha tre, e che è in un momento particolarmente felice. Il pronostico è tutto in favore del capitano della formazione di Alba. Aicardi, infatti, non si trova a suo agio al Mermet, uno sferisterio che Bertola conosce alla perfezione.

Aicardi gioca l'ultima carta. Nel girone di ritorno, infatti, attende in casa i tre big del campionato: Balocco, Bernardi e Bertola. Nello sferisterio di Andora, [illegible] il un mistero, il capitano della «Don Dagnino» è decisamente favorito.

Per la Liguria, oggi pomeriggio, a Calice Ligure, è di scena anche Miriano Devia, che in casa sfida Paoletto. Una partita di estrema importanza, se Devia fallisce questa prova rischia la condanna alla serie B.

Rodolfo [illegible], invece, ieri sera [illegible] casa, [illegible] pre per il giovane di retrocessione, il giovane Pierre. Il portacolori della Spes Cengio, nelle ultime settimane, ha dimostrato di [illegible] ritrovato quella forma che gli [illegible] mancata nel corso del campionato e che, tuttavia, lo ha costretto a lottare addirittura per non finire tra i cadetti.

g. p. c.

Il fatto s'è ripetuto nella tappa Albisola-Sciarboraca

Chiodi in strada: toppismo al Giro per i cicloamatori

GOGOLETO — [illegible] terza tappa del [illegible] della Provincia [illegible] Savona caratterizzata soprattutto dal riuscito attacco di Loreto Valenza alla maglia rosa Giusta nella fascia di categoria [illegible] comprende junior, senior, cadetti e debuttanti. Valenza, primo tra i senior, ha strappato il simbolo del primato al rivale, finito secondo dietro al [illegible] regolare Bel[illegible] nella [illegible] goria cadetti.

I 45 nervosi chilometri della Albisola-Sciarboraca hanno offerto [illegible] passisti scalatori una prova faticosa su misura per loro. Anche ieri, come nel cronoprologo, ignoti (e stupidi) teppisti [illegible] cosparso di chiodi il tracciato, senza peraltro creare eccessivi problemi alla perfetta organizzazione dell'Udace e dei [illegible] Fratelli [illegible].

Mentre Valenza ha strappato la maglia rosa a Giusta, [illegible] «fascia» di categorie (veterani e gentlemen). Il [illegible] Luigi Zalmbro si è confermato leader, [illegible] secondo nella categoria gentlemen. Nella seconda serie, nuovo successo e sempre più saldo prima [illegible] per Roberto Cairo della Vigevanese.

Sono [illegible] i [illegible]pionati «Optimist»

GENOVA — Si è conclusa ieri a Genova la seconda edizione dei Campionati europei [illegible] riservati [illegible] «Optimist». [illegible] più fedele rispetto dei pronostici della vigilia [illegible] il vincitore [illegible] spagnolo Xavier Garcia, che ha totalizzato complessivamente 25,7 punti (facendo valere un undicesimo, [illegible] condo, un terzo e due primi posti scartando [illegible] peggiore posto).

m. c.

Ottimo ha battuto nell'ordine [illegible] Cavallo e Cecia[illegible] Jacarini. Nei cadetti l'ex [illegible] rosa Giusta ha dovuto cedere il successo a [illegible] della Valpo (terzo Vignolo della Junco Genova). Marco [illegible] Zena) si è imposto nei debuttanti su [illegible] a Cappellano. Il campione [illegible] Claudio [illegible] ha fatto [illegible] la prova degli junior [illegible] tendo il [illegible] Sergio Spotorno e Machado Murat.

Nel senior primo Valenza davanti al compagno di squadra Luigi Viazio e a Davide Punturiero della Fassi. Ortensio Ferraro (Bar Corso) ha fatto sua la prova tra i veterani, secondo il [illegible] Punturiero (Fassi), [illegible] [illegible] del Peagno imperiese.

Infine, [illegible] di Antonio Traversi, un [illegible] a sorpresa, nei gentlemen.

r. lig.

Un bilancio sugli scambi commerciali

C'è un domani d'oro nell'export novarese

L'anno scorso un attivo di 458 miliardi - I contatti con la Corea

NOVARA — Le possibilità di interscambio e di penetrazione dei prodotti novaresi nei paesi afro-asiatici, orientali e latino-americani sono state discusse alla Camera di Commercio nel quinto convegno sul «domani economico novarese nel mondo» organizzato con il patrocinio della Banca Popolare.

Una nutrita rappresentanza di qualificati operatori novaresi nei diversi settori, hanno avuto modo di apprendere dalle relazioni dei consiglieri d'ambasciata delle repubbliche di Sri Lanka, Egitto, Corea, Indonesia, Messico, Panama e Somalia quali sono i programmi e le politiche di sviluppo di questi paesi verso i quali la provincia di Novara ha esportato, lo scorso anno, per 17,5 miliardi. In particolare: caldaie, congegni meccanici, rubinetterie e valvolame) macchinari e generi di vestiario.

Le opportunità emerse un po' da tutti i rappresentanti di questi paesi riguardano la costituzione di società a capitale misto, le famose «Joint-venture» in particolare nei settori industriale e del turismo.

Grandi prospettive si offrono per esempio, agli imprenditori novaresi dei settori alberghiero, alimentare, delle costruzioni ed elettronico in Corea. Un paese in grande sviluppo che deve attrezzarsi per ospitare i giochi asiatici, (l'anno prossimo), e poi le olimpiadi nel 1988. Da qui la necessità di realizzare grandi infrastrutture, complessi ricettivi, impianti sportivi con notevoli investimenti e ricorrendo all'industria straniera. Proprio per esaminare da vicino queste opportunità la Camera di Commercio è presente, in questi giorni, alla fiera internazionale di Seul.

Questo appuntamento di fine estate, entrato ormai nella tradizione della Camera di Commercio particolarmente sensibile ai problemi dell'export, con la gestione Quaglio che lo ha posto fra gli impegni camerali più qualificanti, diventa l'occasione per fare il punto sull'interscambio della provincia con il mondo.

Così, ad esempio, lo scorso anno la Provincia ha esportato per 551,3 miliardi importando prodotti per 563,3 miliardi con un attivo di 458 miliardi. Questo quando la bilancia dei conti con l'estero, a livello nazionale, è sempre in rosso. I dati relativi all'import-export dovrebbero poi essere maggiorati di un 15 per cento perché quelli noti si riferiscono soltanto alle aziende con sede legale in provincia.

r. a.

Un'auto ferma sui binari treno bloccato in tempo

BORGOMANERO — L'ex sindaco comunista di Fontaneto d'Agogna, Bartolomeo Colombo, 62 anni, famoso comandante partigiano garibaldino, abitante a Fontaneto in corso Roma, 3, è stato protagonista di una drammatica avventura.

Poco dopo le 13 di ieri, il «comandante John» era alla guida della sua Mercedes 230, e stava andando con un'altra persona dalla Statale 229 del lago d'Orta a Guno,

Giunto all'attraversamento ferroviario, Colombo ha trovato le sbarre del passaggio a livello alzate e ha cercato di passare a velocità moderata.

Ma il terreno ha improvvisamente ceduto, le ruote della Mercedes sono sprofondate e la macchina si è trovata bloccata in bilico sulle rotaie. Proprio in quel momento venivano abbassate le sbarre per l'arrivo del treno: in aiuto di «John» accorrevano allora parecchie persone, che si disponevano lungo la ferrovia a fare segnali con fazzoletti riuscendo a fermare in tempo il convoglio.

f. a.

Contro il canale di gronda

Cairasca: un no da Italia Nostra

Tutelare le esigenze turistiche della zona

DOMODOSSOLA — *Un secco «no» alla realizzazione del canale di gronda Cairasca-Bondolero-Agaro è stato espresso in questi giorni dalla sezione ossolana di «Italia Nostra». L'opera, che rientra nei programmi immediati dell'Enel, comporta un investimento di una cinquantina di miliardi. Si tratta in pratica di costruire una galleria sotterranea per captare le acque del torrente Cairasca, che scendono dal parco naturale dell'Alpe Veglia, e convogliarle nel vicino lago Agaro, dove esistono già grossi bacini idroelettrici.*

Un progetto concepito per sfruttare risorse idriche che attualmente vanno disperse e che finora non è mai riuscito a decollare proprio perché sono sorte perplessità di natura ecologica. La captazione delle acque interessa infatti in parte l'Alpe Veglia, che oltre ad essere parco naturale, è sottoposto a vincolo ambientale fin dagli Anni 70.

La sovraintendenza ai beni ambientali del Piemonte anche già espresso un parere sostanzialmente negativo soprattutto per via delle discariche necessarie alla smaltimento del materiale proveniente dagli scarichi. Ora si è aggiunta l'opposizione di «Italia Nostra», che non riguarda solo il canale di gronda ma tutti gli impianti programmati dall'Enel in Val d'Ossola che comportano investimenti complessivi per 500 miliardi.

Il presidente della sezione ossolana di «Italia Nostra», Nella Orsi, ha scritto al ministro per i Beni Culturali, all'assessorato regionale alla Pianificazione, alla sovraintendenza ai Beni Ambientali e all'Enel per esprimere il suo totale dissenso allo sfruttamento degli ultimi corsi d'acqua non ancora imbrigliati.

«Per valutare l'impatto ambientale che le nuove opere comporteranno — *afferma Orsi* — occorre tenere presente l'attuale stato idrologico della zona. Ed ecco qual è la situazione: il fiume Toce, asse portante del sistema idrico ossolano, è attualmente captato alle origini, presso il passo San Giacomo e dopo circa 100 chilometri in condotte forzate rivede finalmente la luce ad Anzola.

«La situazione dei tributari non è affatto diversa — *continua il presidente* — la Diveria, il Bogna, l'Ovesca, l'Anza, il Melezzo, l'Isorno sono imbrigliati sin dalle sorgenti e le loro acque seguono le stesse sorti del fiume Toce. Si può dire che gli ossolani rivedono a rivedere i loro fiumi in occasione delle grandi piene vale a dire ogni 7-8 anni».

«In questo desolante panorama — *prosegue Orsi* — si salva il torrente Cairasca che nascendo dalle gole di Veglia forma bellissimi canyons sino a Cheggio. In questa stagione, chiediamo che tutta la questione delle nuove centrali e centraline venga riconsiderata alla luce delle esigenze turistiche dell'Ossola che non si favoriscono distruggendo ulteriormente importantissime componenti ambientali peraltro già sfruttate da anni in modo miope e feroce».

Adriano Velli

In Coppa Italia oggi contro il Derthona e la Pro Patria

Novara, incontro da superare L'Omegna cerca la rivincita

Un nuovo acquisto per la squadra di Maroso - Cusiani caricati dalla vittoria con la Rhodense

NOVARA — Maroso, che è impegnato a preparare la squadra per il campionato dopo aver ottenuto un risultato positivo in trasferta, a Vercelli, oggi pretende che il Novara, ospitando il Derthona, (inizio alle 16,30), centri l'obiettivo del successo pieno.

Questo non solo per stare in media campionato ma anche per giocarsi le residue possibilità di qualificazione in Coppa. Allo stesso tempo però il tecnico si aspetta di veder confermati i miglioramenti sul piano del gioco e della manovra collettiva che la squadra ha palesato a Vercelli.

A livello di singoli, per esempio, Maroso è rimasto soddisfatto delle prestazioni di Zardi impiegato come difensore di fascia e di Balocich con mansioni di centromediano metodista. Se quest'ultimo è ormai un punto fisso della squadra attorno al quale ruota tutta la manovra, per il giovane Zardi si tratta di una bella conferma tanto che oggi Maroso lo impiegherà come terzino fluidificante al posto di Gioria che potrebbe essere avviato a centrocampo.

L'azzurro De Lorentis

Mancherà ancora Volpi, per motivi precauzionali, (lo sostituirà Serami) e potrebbe restare a riposo anche Sciesa lievemente sofferente e non ancora al meglio della condizione. Maroso intende stimolare anche il campionc no dal quale pretende un apporto più consistente ed efficace per la squadra. Questo pur se non esclude la ripetizione dell'esperimento con le tre «punte». La formazione, come si può intuire, è ancora in alto mare.

Intanto però Jacomuzzi ha reso noto ufficialmente l'avvenuto acquisto di De Lorentis, 29 anni, proveniente dal Legnano.

r. amb.

OMEGNA — Oggi con inizio alle 20,45, penultimo atto di Coppa Italia per i rossoneri che incontreranno la Pro Patria allo stadio dei Pini di Verbania.

L'Omegna è reduce dalla prima vittoria ufficiale della stagione, conquistata sul terreno della Rhodense con il risultato di 3-1. Ottimo trampolino di lancio per questa gara di cartello che per tradizione è tuttavia favorevole alla Pro Patria anche se i cusiani nel confronto hanno sempre ben figurato.

All'andata persero per 1-0 e ora vorrebbero prendersi la rivincita. L'Omegna si presenterà in campo praticamente al completo, sarà presente anche il militare Federico che ha già esordito in coppa proprio a Rho.

La formazione ricalcherà perciò quella schierata nell'ultima uscita, forse con l'inserimento di Livorno fin dalle prime battute. In questo caso Siegel dovrà far posto al giovane Bracchetta togliendo inevitabilmente un centrocampista e arretrando la posizione di qualche giocatore.

Probabile formazione: Pellini, Vitillo, Arosio, Colli, Tagliente, Zanzi, Biffi, Casalino, Falsettini, Tassiero, Anselmi. 12 Tosoni, 13 Livorno, 14 Federico, 15 Vianello, 16 Boni.

a. m.

Fiori e carri a Verbania giornata a ritmo di festa

VERBANIA — Torna la manifestazione del «Corso fiorito», nel suggestivo viale delle magnolie e nella vicina piazza Garibaldi. Apertura alle 15 con l'avvio della sfilata cui parteciperanno tra l'altro una dozzina di carri allegorici realizzati dai floricoltori di Verbania e dei centri vicini.

Alle 21 il coro Sangerverein-ingung della Germania occidentale terrà un concerto sempre in piazza Garibaldi ma rivestito nelle divise dei vignaioli del Reno.

Chiusura alle 22,30 con uno spettacolo pirotecnico, sul lago realizzato dalla ditta Panzera di Carignano.

Questa mattina all'Isola San Giulio la piazzetta davanti al seminario sarà intitolata al maestro Cesare Augusto Talione, il celebre accordatore-costruttore di pianoforti da gran concerto milanese scomparso due anni fa.

E' un riconoscimento di Orta per l'apporto che il maestro Talione ha dato alla vita culturale del borgo.

Oggi pomeriggio, alle 16,30,per il secondo concerto l'appuntamento è con il giovane pianista anconitano Luca Pierpaoli, suonerà musiche di Mozart, Liszt, Beethoven.

Anche le genti della montagna avrà il suo monumento. Una scultura che raffigura una anziana montanara, con una gerla di erba sulle spalle, nell'atto di accarezzare una capretta. Il monumento, che sarà inaugurato stamattina a Druogno, è opera dello scultore milanese Luigi Terruggi, nativo di Fontaneto d'Agogna.

E' lo stesso artista che aveva già realizzato il monumento alla spazzacamino di Malesco e che per il prossimo anno si propone di dedicare una scultura alle porte del santuario di Re.

Queste le partite che si giocheranno sui campi della provincia

Derby classico tra Grignasco e Borgosesia

NOVARA — Si completa oggi il primo turno di Coppa Italia dilettanti che vede in programma, tutte con inizio alle 16,30, queste tre gare: Villadossola - Juve Domo, Gattinara - Oleggio (che si giocherà a Romagnano) e Grignasco - Borgosesia.

Nel derby dell'Ossola i granata di Diego Zanetti sono favoriti per il superamento del turno grazie al rotondo 3-0,

A Grignasco, dove arriva il Borgosesia per un altro classico derby, i padroni di casa devono rimontare un gol di svantaggio avendo perso 1-2 domenica scorsa. Per il particolare regolamento della Coppa al Grignasco basterebbe vincere per 1-0.

Trecate e Iris Borgoticino scontro quasi d'Eccellenza

NOVARA — L'Iris Borgoticino reduce dalla bella prestazione di domenica scorsa con il Casale, gioca oggi alle 16,30 il secondo turno di Coppa Italia sul campo del Trecate, ma dovrà fare a meno dell'apporto di Tosetto col quale il giudice sportivo ha avuto la mano pesante squalificandolo per due turni.

L'ex milanista sarà quindi assente anche nella gara d'esordio in campionato non avendo la possibilità di scontare la squalifica domenica prossima in quanto la sua squadra osserverà un turno di riposo in coppa.

Vittorino Caliani, come tutti a Borgoticino, è stupito per la punizione inflitta a Tosetto, ma filosoficamente dice che coglierà l'occasione per sperimentare uno schieramento più raccolto. «*La Coppa ci serve per rifinire la preparazione al campionato*», spiega, «*senza Tosetto proverò una tattica da trasferta*».

Dal canto suo il Trecate si appresta all'esordio ufficiale con l'intento di cominciare bene la stagione. Se vuole superare il turno di Coppa deve puntare al successo pieno che gli permetterebbe poi di giocare a Casale per il pareggio.

Non ci sarà in campo Diacanni che doveva essere l'acquisto dell'ultima ora. Il giocatore dopo avere partecipato ad alcuni allenamenti ha fatto sapere di non essere più intenzionato a trasferirsi a Trecate. I dirigenti sono allora scesi ai ripari assicurandosi il giovane Luca Landonio, 18 anni, mezzala proveniente dal Legnano.

Queste le probabili formazioni. **Trecate**: Poria; Cagnin, Nasta; Pacagnan, Broglia, Portelli; Mino Ticozzelli, Fortunato, Rosso, Codecasa (Spinelli), Beppe Ticozzelli (Perla).

Iris Borgoticino: Ferrari; Porta, Tresoldi; Sacco, Gadda, Fabris; Pasquino, S.Galeazzi, Mucci, V.Galeazzi, Bacchi.

m. s.

Giorgio e Franca Coppa, commossi partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito la famiglia Rossini, per l'immatura scomparsa della sua cara

Liliana

Partecipano al lutto Gianfranco e Giovanna Coppa, Eugenia Coppa.
—Novara, 8 settembre 1984.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 23.341 - 20.381. Il prezzo delle inserzioni riguarda il prodotto del numero di righe (minimo 5: la riga è composta di 32 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

5 Locali e negozi

AFFITTANSI in Novara zona stazione 3 locali uso ufficio più servizi. Tel. 0321/22755.

7 Offerte lavoro e impiego

AZIENDA operante nel campo della distribuzione della prevenzione sanitaria cerca ambosessi per lavoro organizzato da svolgersi dalle 17 alle 21,30. Offresi lavoro semplice e incentivi. Presentarsi dalle ore 13,30 alle 18 a Borgomanero, c.so Garibaldi 81.

19 Vendita alloggi

AFFARE Cameri via S. Pellico palazzina recentissima libero appartamento ingresso cucina abitabile sala 1 camera bagno, cantina e box, L. 42 milioni. Tel. 0321 - 34.203.
CASETTA indipendente con giardino libera in Novara, via Bovio-mini, mq 100, circa mq 250 di terreno. Da rilevare L. 45 milioni. Tel. 0323 - 276.818.
BORGOMANERO via per Cureggio ampia via Molli, varie misrature, legge 457, mutuo agevolato, L. 35 milioni. Tassi interesse 5,50 - 9,50 - 13,50. Ogni sabato mattina vendita sul cantiere. Tel. 0322 - 845.760.
NOVARA libero appartamento 3 vani servizi cantina e box. Prezzo interessante. Tel. 20.755 Studio Casa Novara.
NOVARA ottimo investimento appartamento libero fine settembre composto da: ingresso, cucina abitabile, tinello, soggiorno, 2 camere letto, servizio, balconi, cantina, cortile, L. 40 milioni dilazionabili.

38 Animali e veterinaria

VENDO gattini persiani con pedigree generazione inglese. Telefonare a 0322 865.380 ore pasti.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO D'ORTA 15 milioni soleggiato rustico di mq 60 cuce con prato soliloquiante. Strada, luce e acqua. Studio Casa Omegna 0323 - 61.313.
MERCOZZO casa indipendente soleggiatissima di 5 locali più servizi cantina da ammodernare giardino circostante. Studio Casa Omegna 0323 - 61.313.
OMEGNA Lungolago Garibaldi appartamento libero cucinino, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, L. 35 milioni più dilazioni. Studio Casa Omegna 0323 - 61.313.
ORTA vicinanze villa signorile nuova di mq 350 circa, meravigliosa vista lago, giardino ecc. autorimessa di mq 100 circa. Terreno edificabile di mq 6000, L. 180 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 - 61.313.
SANTA Maria Maggiore vicinanze imponente ed. appartamento termoautonomo 3 vani più servizi arredato, cantina, box. Studio Casa Omegna 0323 - 61.313

49 Informazioni

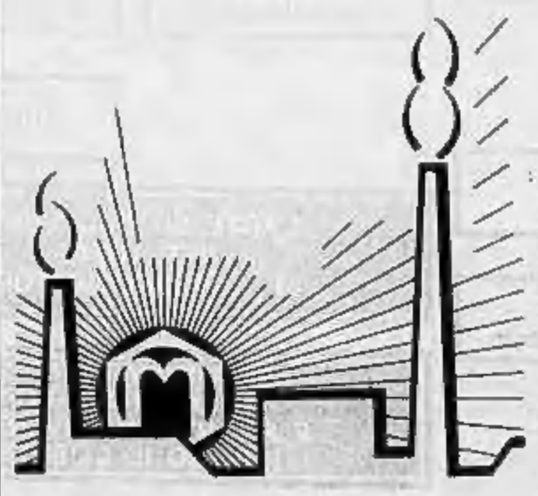
EUROPOL organizzazione investigativa via Negroni 4 Novara 0321 28.500 - 32.333, indagini delicate, inchieste speciali, sorveglianze, rintraccio persone, lotta all'estero.

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amichevole Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Deale no alla solitudine.
Telefonate al n.
0321 / 482 333 di Novara

OGGI PER DOMANI CERCHIAMO GIOVANI AMBOSESSI
da avviare alla professione di programmatore/programmatrice IBM E COMPUTERS con addestramento in orari extralavorativi a NOVARA - BORGOSESIA - BIELLA.
Per colloquio in sede telefonare 02/67.00.736, 02/20.43.386 oppure scrivere: Informatica Selvelli via Palestrina 36 - 20124 MILANO.

PRESTITI ENTRO 48 ORE a
OPERAI - IMPIEGATI COMMERCIANTI - ARTIGIANI
Inoltre mutui su case
Tutto ai prezzi più convenienti
NOVAFIN - Viale Volta 33
Tel. 0321/453.607 NOVARA

VINI DOC Colline Novaresi
GATTINARA
DAL 15 AL 23 SETTEMBRE 1984
GATTINARA ERBAluce LESSONA BRAMATERRA
2ª Festa Provle dell' Uva
— Mostra mercato dei vini D.O.C. e delle attività economiche
— Manifestazioni culturali-folcloristiche ed eno-gastronomiche
— Tutte le sere: spettacoli ed un accurato servizio di cucina tipica
DOMENICA 16 - ore 16,00
GARY LOW IN CONCERTO
DOMENICA 23 - ore 15,00
VIII^a AVRILANDA PIEMONTÉISA
(SFILATA GRUPPI FOLCLORISTICI)

13 - 17 settembre 1984
3ª RASSEGNA DI BORGOSESIA
ATTIVITA' MECCANICHE
Area Mostre - Via V. Veneto
ORARI: Feriali ore 17,00-23,00
Sabato ore 9,30-12,30 - 15,00-23,00
Festivi ore 15,00-23,00

Non potete mancare!
Questo annuncio vi riguarda.
Dal 13 al 17 settembre 1984, siete invitati alla 3ª Rassegna di Borgosesia «ATTIVITA' MECCANICHE», che offre una panoramica completa delle capacità tecniche, della vasta produzione, della competitività commerciale, dell'economia valsesiana. Molteplici saranno i settori rappresentati: dalle fonderie agli impianti idrotermosanitari, dalle attrezzature per lo stampaggio dei metalli ai vari tipi di rubinetteria, ecc. Non potete mancare! Vi aspettiamo!
Per informazioni rivolgersi alla segreteria - Telefonare (0163) 22.215 oppure (0163) 22.749

Perlite Italiana spa
leader nel settore dell'isolamento termico ricerca
AGENTI PLURIMANDATARI
• DISTRIBUTORI ESCLUSIVISTI
per potenziamento rete commerciale PIEMONTE
Richiesta conoscenza settore isolamento introduzione presso Studi Tecnici, Imprese, Cantieri.
Scrivere: Perlite Italiana Spa - Alzaia Trieste 7 - 20094 Corsico

RIVIERA LIGURE
VENDO PIZZERIA RISTORANTE AVVIATO
Tel. 0321/250.71
0322/6326

La EDILFIN Snc ricerca
RESPONSABILE
Ufficio acquisizione
con esperienza nel settore immobiliare.
Telefonare ore ufficio
0321 28.833 - 32.341.

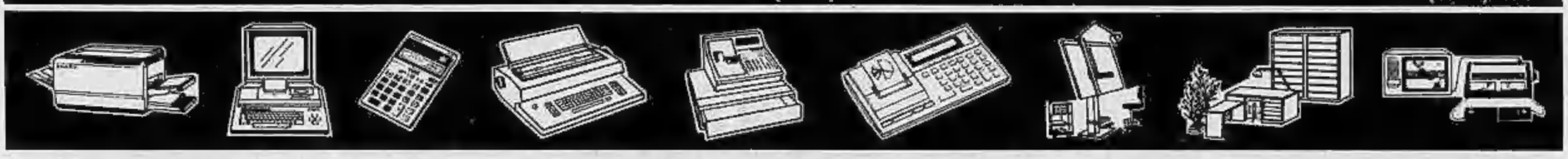
DR

VENT'ANNI DI ATTIVITÀ

Vent'anni un'età che significa «gioventù». Nel caso della DR vuol dire anche «esperienza e affidabilità».

L'avvenimento viene sottolineato anche con l'uscita di un notiziario a cadenza trimestrale: esso persegue lo scopo preminente di educare l'utente a familiarizzare col sofisticato mondo dell'elettronica. Dalle pagine di questo notiziario si cercherà di fornire una corretta informazione sulla continua evoluzione tecnologica delle macchine e delle attrezzature per ufficio.

DR s.r.l. NOVARA - PER L'UFFICIO: MACCHINE - ATTREZZATURE E SERVIZI
SEDE: VIA MORERA 3 - ESPOSIZIONE: V.LE XX SETTEMBRE 19 - TEL. (0321) 24003-27241 - SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA: TEL. (0321) 27145



FISIONOMIA DI UN'AZIENDA LEADER

DR

DA 20 ANNI

UNA FIDUCIA ED UNA GARANZIA CHE SI RINNOVANO NEL TEMPO

VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA

- FOTOCOPIATRICI SISTEMA: • ELETTROSTATICO • CARTA COMUNE • A COLORI
- COMPUTERS • POCKET • PERSONAL • VIDEO-GIOCHI → ELABORATORI E PROGRAMMI SISTEMI COMPLETI
- REGISTRATORI CASSA → SHARP MISURATORI FISCALI
- MACCHINE PER SCRIVERE • PORTATILI • ELETTRONICHE • SISTEMI DI SCRITTURA
- CALCOLATRICI ELETTRONICHE • TASCABILI • PORTATILI • DA TAVOLO
- ELIOGRAFIA SISTEMI: • CAPILLARITÀ • PRESSIONE • AMMONIACA
- MOBILI PER UFFICIO • SCRIVANIE • TAVOLI RIUNIONE • POLTRONCINE • SCAFFALI • ARMADI • LIBRERIE • CLASSIFICAZIONE • ARCHIVIO

ATTREZZATURE SPECIALI

- MICROFILM → SISTEMI DI IDENTIFICAZIONE
- MACCHINE PER IL TRATTAMENTO DELLA CORRISPONDENZA E DEL DOPO STAMPA → TAGLIERINE
- PLASTIFICATRICI DOCUMENTI → DISTRUGGI DOCUMENTI
- MACCHINE ELETTRONICHE PER INDIRIZZI → AFFRANCATRICI POSTALI
- ATTREZZATURE SUPPORTI MAGNETICI ED ACCESSORI PER "EDP"
- INTERFONICI ED IMPIANTI CERCA PERSONE → APPARECCHIATURE PER TELECOMUNICAZIONE
- TECNIGRAFI E FORNITURE PER UFFICI TECNICI • GRAFICA • REPROCAMERE
- • DUPLICATORI • OFFSET → AUDIOVISIVI

SERVIZI

- USATO CON GARANZIA
- • NOLEGGI • LEASING → PRESTITO MACCHINE
- CENTRO COPIE PLASTIFICAZIONE RILEGATURA DOCUMENTI
- CONSULENZE E PROGETTI → PERIZIE TECNICO/COMMERCIALI
- CONSEGNE IMMEDIATE ANCHE A DOMICILIO
- CARTE ED ACCESSORI PER TUTTE LE APPARECCHIATURE
- ASSISTENZA TECNICA IN LABORATORIO E PRONTO INTERVENTO PRESSO IL CLIENTE

DOPPIA GARANZIA: Oltre alla garanzia ordinaria, la DR offre la propria garanzia estesa a mantenere nel tempo il valore delle apparecchiature.

NOVARISSSSIMA, UN MESE D'ORO A NOVARA CON MANIFESTAZIONI E SPORT INTERNAZIONALE

Una festa con quattro S

Quasi ogni sera c'è un appuntamento - Domani e martedì il «Free show estate» con un grande cast di cantanti: da Little Tony a Bobby Solo ed Elisabetta Viviani - Presenteranno Anna Maria Rizzoli e l'olandese volante

Una coppia impegnata nel ballo libero gara di Novarisssima

NOVARA — In un crescendo di successo, per la qualità degli spettacoli proposti e la massiccia partecipazione di pubblico (superiore a ogni aspettativa) la terza edizione di Novarissima, inaugurata il 1° settembre scorso, si appresta ad entrare nella seconda e più importante settimana del suo cielo.

Questa sera uno spettacolo di balletti moderni, domani e dopo due serate all'insegna della musica leggera con le serate finali del «Free show estate» riprese e mandate in diretta dalla Rai-tv sui due canali nazionali. Mercoledì i campionati italiani riservati ai fioristi e, la sera, il concerto dell'orchestra del teatro Regio di Torino. Giovedì la sfilata di moda dei sarti novaresi eppoi, da venerdì prossimo, con l'inaugurazione della città giardino (le piazze del centro storico saranno trasformate in altrettante «serre» aiuole) il partire con i campionati mondiali di hockey su pista: la manifestazione principe di tutto il programma e della quale riferiamo a parte. Pur se questa è decisamente la manifestazione sportiva a più alto livello che avrà largo riscontro anche in ambito internazionale, non sarà l'unica competizione. Venerdì, alla cascina Boriola della Bicocca, si sono infatti infatti i concorsi ippici che si concluderanno nella giornata di oggi. Concorsi a livello nazionale, interregionale e regionale che hanno fatto confluire a Novara alcuni fra i migliori cavalieri in campo nazionale per la disputa dei concorsi completi ai diver livelli alle categorie 1 e 2.

Ma è lo spettacolo vero e proprio (ballo e danza) a calamitare l'interesse degli spettatori. L'altra sera allo stadio di via Alcarotti, per il 2° Trofeo Novarissssima, si sono esibiti entrando in competizione i campioni del mondo di danze latino americane con i rappresentanti di dieci nazioni europee. Con i loro virtuosismi hanno portato in visibilio il folto pubblico presente ad uno spettacolo i cui contenuti sfiorano l'arte vera e propria.

Il piatto forte ed il record in fatto di partecipazione popolare dell'intera manifestazione, è sicuramente stato quello raggiunto, ieri sera, ad Agognate, in occasione della festa sull'aia. Migliaia di novaresi hanno preso letteralmente d'assalto l'enorme ristorante allestito sul piazzale dei magazzini «Borghi». Qui l'Unione Agricoltori ed il consorzio Gorgonzola con la collaborazione dei militari della «Centauro» che avevano installato dieci cucine da campo, hanno distribuito «panisca» e gorgonzola, gratuitamente, fino... all'esaurimento delle scorte.

Ieri sera però i novaresi giovani e meno giovani non si sono soltanto abbuffati. Hanno avuto modo di divertirsi anche ballando. I primi, in una maxi discoteca con la «dance video»; i secondi con il liscio della grande orchestra di Ivano Nicolucci e la «Vera Romagna». Poi, il gran finale pirotecnico con lo spettacolo di fuochi «sona e lumiere» presentato dal campione del mondo Panzera.

Una serata insomma che molti novaresi ricorderanno.

Stasera, allo stadio di via Alcarotti tornerà di scena il balletto con la compagnia «No mas Brazil» e la prima ballerina di «Al Paradise» Regina Profeta.

Domani e martedì sera con la finale nazionale del «Free show estate» saranno a Novara (sempre in via Alcarotti) un cast di cantanti e complessi di prim'ordine, basta accorrere i nomi: Little Tony, Edoardo Vianello, Giovanna, Cionfoli, Savage, Elisabetta Viviani, Enrico Musiani, I Nuovi Angeli, Patrick Samson, Mino Reitano, Bobby Solo, Fiordaliso, Garbo, Passengera, Fabio Concato, Angelo Baiguera ed altri ancora. Le due serate saranno presentate da Federico (l'olandese volante) e da Anna Maria Rizzoli.

r. a.

Novara. Anna Maria Rizzoli presenterà il «Free show estate»

Anche uno psicologo nel clan azzurro che si prepara ai mondiali di hockey

Novara. Tomaso Colamaria, durante gli allenamenti (f. Finotti)

NOVARA — Da oltre un mese ormai la nazionale italiana di Hockey su pista è in ritiro per preparare adeguatamente i campionati del mondo della specialità in programma a Novara dal 14 al 22 settembre.

Dopo un periodo di lavoro in quota, a Courmayeur, dove è stata curata la preparazione di base, la nazionale si è trasferita a Novara dal 19 agosto scorso (all'albergo Parmigiano dove resterà per tutto il mondiale) prendendo confidenza con la pista del Palazzetto dove si disputeranno tutte le partite del campionato. Qui il commissario tecnico Giambattista Massari ha operato le prime scelte riducendo da 14 a 11 i giocatori a sua disposizione. Prima del via, il tecnico dovrà rinunciare ancora ad un giocatore. Le due squadre piemontesi, Vercelli e Novara, sono ben rappresentate. I campioni d'Italia dell'Amatori Vercelli hanno Girardelli, l'hockey Novara è presente con Mariotti, Colamaria, e Dal Lago. Completano i quadri della nazionale: Citterio e Barsi (Verganti Monza), Cupisti (Forte dei Marmi), Parasucco (Pordenone), Bernardini (Reggio Emilia), Belli (Lodi) e Massei (Roller Monza).

Una disciplina sportiva in continua espansione, l'hockey, e lo dimostra anche l'interesse delle autorità sportive. Ad inaugurare i mondiali saranno a Novara il presidente del comitato Olimpico Internazionale Juan Antonio Samaranch con il presidente del CONI Franco Carraro. A fare gli onori di casa sarà il presidente della federazione Hockey e pattinaggio Gianni Mariggi.

Con il CT Massari abbiamo fatto il punto sulla preparazione della squadra che in settimana ha partecipato e vinto un torneo organizzato a Monza. E' stata curata, in particolare la preparazione fisico-atletica (seguita dal preparatore Giorgio Granati e dall'allenatore Paolo Ragazzi) perchè il mondiale rivestirà un impegno stressante: in nove giorni le nazionali giocheranno altrettante partite senza sosta. *«Il recupero fisico fra una partita e l'altra sarà fondamentale. L'abbiamo sperimentato l'anno scorso a Vercelli in occasione degli europei dove l'Italia si classificò al terzo posto dopo Spagna e Portogallo. Abbiamo lavorato parecchio, e bene, siamo dobbiamo solamente mantenere la condizione e siamo impegnati soprattutto con sedute tecnico tattiche».*

Ma quali sono a giudizio di Massari, le possibilità della nostra nazionale tenendo conto anche che giocheremo in casa ed un pubblico passionale come quello novarese è destinato a giocare il suo ruolo? «Potenzialmente siamo la quarta nazione al mondo dopo Spagna, Argentina e Portogallo, nell'ordine, ma non ci saremmo neppure mossi da casa se puntassimo solo a questo obiettivo. Non facciamoci però troppe illusioni. E' dimostrato che quando una nazionale italiana parte con i favori del pronostico poi finisce per deludere. Noi abbiamo bisogno invece di essere stimolati ed il pubblico novarese, in questo senso, saprà certamente essere all'altezza della situazione.».

Massari sta sperimentando un primo quintetto base composto da: Parasucco, Barsi, Girardelli, Belli, Mariotti. Sarà la formazione titolare? *«A parte la questione del portiere, molto dipenderà dalle condizioni fisiche di Citterio (il porta dietro uno stiramento) debbo dire che i veri Colamaria, Dal Lago, Meroni e Bernardini si stanno dimostrando più brillanti dei compagni. Così non ho assunto ancora decisioni definitive. In un torneo logorante come quello mondiale ci sarà bisogno di tutti».*

A dimostrazione di quanto lo staff tecnico e medico della nazionale non abbia voluto trascurare nulla per preparare adeguatamente quest'impegno, diremo che i giocatori, in ritiro eppoi per tutto il campionato, saranno seguiti anche da uno psicologo: il professor Notarnicola. Una novità accolta inizialmente con qualche perplessità dai giocatori che poi hanno avuto modo di apprezzare anche quest'iniziativa.

Renato Ambiel

Ed è nata Trecatissima

Aristide Galbusera

TRECATE — Mentre a Novara è in pieno svolgimento «Novarissssima», a Trecate non hanno voluto essere da meno ed hanno organizzato tutto un mese di manifestazioni che stanno movimentando il settembre di questa cittadina al confine fra Piemonte e Lombardia e quindi con una tradizione tutta sua che, stando ai trecatesi, prende il meglio dei lombardi e dei piemontesi.

Il «Settembre trecatese» (per favore non chiamatelo Trecatissimo perchè da quelle parti i superlativi assoluti li riservano alle cose veramente eccezionali) è iniziato da una settimana sfruttando spesso il magnifico scenario di villa Cicogna. Sabato primo settembre alla cerimonia inaugurale c'è stata una esibizione del gruppo «twirling» di Galliate, seguita, nei giorni successivi dalla «festa del pescatore» e dalle esibizioni di valenti canoisti di Milano e di Castelletto di Cuggiono, che hanno richiamato gran folla in riva al Ticino.

Oggi è in programma la «stracittadina», seguita subito dopo da una manifestazione ciclo turistica e da una «bicicletta ta al Ticino». A ora di pranzo, poi, tutti alla colonia elioterapica per la colazione campagnola e al safari fotografico.

Giovedì prossimo presso il teatro scuola Don Milani, concerto classico per chitarra e pianoforte e venerdì musica d'ascolto per giovani col complesso «Nuova Idea». Cabaret, sabato al Don Milani, quindi domenica 16 è previsto l'arrivo del coro della brigata alpina Taurinense, il clou di una giornata di manifestazioni che s'inizieranno di mattina e si concluderanno a tarda sera.

Ancora una settimana densa di appuntamenti fino a domenica 23, poi inizierà la parte finale del «settembre trecatese» che si concluderà domenica 30 in un crescendo di iniziative e spettacoli che culmineranno con la cerimonia di chiusura a villa Cicogna.

Nel quadro delle manifestazioni verrà inserito l'incontro con gli alpinisti della spedizione «città di Trecate» guidati da Galbusera e appena tornati dalle Ande peruviane dove hanno conquistato una vetta, quella del Pucaranturpa, piantandovi la bandiera biancorossa trecatese.

m. s.

ALLA GELATERIA LA ROTONDA
IL GELATO NOVITA' 1985

GELATERIA LA ROTONDA

NOVARA
Baluardo Massimo D'Azeglio 18 (La Rotonda) - Tel. 0321 390.338

ALLA GELATERIA LA ROTONDA
GRANDE NOVITA' IN ANTEPRIMA
«IL GELATO ESTATE 1985»
e
per «NOVARISSIMA 84» ai più fortunati acquirenti di torte e confezioni gelato «Biglietti Omaggio per il Campionato del Mondo di Hockey»
ed in più Gelato, Granite e Frappe al gusto di «Novarissima '84».
Si ringraziano: I Maestri Gelatai di Longarone per il prodotto Estate 1985
(Comunicazione effettuata al Comune di Novara)

OPERAZIONE CONVENIENZA
Dal 7 al 22 settembre 1984

Polpa spalla di Vitello il Kg.	9.890
Arrosto di Vitello il Kg.	6.790
Reale con osso di Vitello il Kg.	6.490
Salame Caccia Padano «FRANCHI» l'hg.	890
Salame Varzi «VISMARA» l'hg.	1.225
Gorgonzola «IGOR» l'hg.	760
FONTAL l'hg.	590
Fila e Fondi «KRAFT» gr. 400	3.090
PATATE conf. Kg. 5	1.990
CAROTE il Kg.	640
Sorbettiera «SAMMONTANA» gr. 1150 (gusti assortiti)	4.650
Biscotti «MOTTA» pacchi famiglia gr. 900 (Agreste - Melody - Bontatte - Conca d'oro)	1.990
Biscotti «BISCOLUSSI» gr. 270	670
Buondì «MOTTA» conf. famiglia gr. 320	2.350
Nutella «FERRERO» vasetto gr. 365	2.150
Confettura «GOLD» gr. 700 (pesca - ciliegia - albicocca - prugna)	1.490
OVOMALTINA gr. 200	1.990
Riso Arborio «ZIBRA» gr. 950	1.250
Olio Oliva «RIVIERA DEGLI OLIVI» lt. 1	2.790
Aceto «PONTI» lt. 1 (bianco - rosso)	660
Pinot Grigio «CANTINE RONCHETTO» lt. 0,75	920
Vermouth «BARBERO» lt. 2 (bianco - rosso)	2.590
SOLE PIATTI liquido conf. maxi Kg. 2	2.490
DINAMO fustino Kg. 4,700	7.990

NOVARA
EXTRAMARKET all. STANDA viale Giulio Cesare
NOVARA
EXTRAMARKET - corso Risorgimento
EXTRAMARKET - via Perazzi
BORGOMANERO
EXTRAMARKET all. STANDA viale Kennedy
GALLARATE
EXTRAMARKET all. STANDA via Carlo Noè
all. EXTRAMARKET via Pradisera
SOMMA LOMBARDO
all. EXTRAMARKET via Giovane Italia
VERCELLI
G.I. all. STANDA viale per Trino

EXTRAMARKET affiliato STANDA

Quando le massaie lavoravano nell'aia

Una manciata di riso ondeggiava nel vento

Un tempo il cielo era più costante ed i chicchi si essiccavano al sole Oggi l'autunno, fra rovesci e schiarite, può durare fino a Natale

Tra i violenti piovaschi a schiarite improvvise, la risaia continua a indorarsi, ma lentamente, troppo lentamente. Pare proprio che le insistenti, fredde piogge di una primavera anomala abbiano nuociuto alla germinazione del riso e ritardato il suo accestire assai più del normale. Di conseguenza, anche la maturazione prosegue con preoccupante lentezza, una maturazione, come mi scrive il dott. Gigi Crespi, risiero ma con molti e diversissimi interessi agricoli, «che può essere in molti casi problematica».

L'autunno, comunque, sarà molto lungo, soprattutto per le specie di riso più tardive, ma non è il protrarsi nel tempo che preoccupa maggiormente gli agricoltori, piuttosto la qualità del nuovo prodotto che, pare, non sarà quest'anno delle migliori.

L'autunno, oggi, può durare anche fino a Natale, se non nevica, l'attività agricola dispone di tali mezzi meccanici che potrebbe anche non temere il tempo avverso in ottobre e novembre; le mietitrebbia cingolate o no, possono avanzare su qualsiasi terreno pantanoso, e gli essiccatoi garantiscono l'asciugamento dei risichi nella misura più esatta.

Ed è proprio in anni sfavorevoli come l'attuale che ritornano alla memoria i tempi in cui il riso doveva essere essiccato dal sole, perché non v'era altro mezzo per garantirlo contro le eventuali insidie dovute ad un frettoloso immagazzinaggio. Il momento giusto per il riso dovrebbe incominciare l'otto settembre, quando la pannocchia, già pienamente dorata, deve essere privata dell'acqua e maturare all'eschivio.

Nei tempi passati, l'otto settembre era la data stabilita per l'inizio dell'autunno, si seminavano specie precoci, forse meno pregevoli delle attuali, proprio perché il sole settembrino e dei primi di ottobre poteva compiere ancora la sua opera benefica sull'aia, che era una protezione naturale della casa durante l'intera stagione. Ai lati dello spazio leggermente convesso e incatramato, la buona massaia coltivava piccoli appezzamenti d'orto: pomodori, fagioli, peperoni che dovevano aver dato interamente la produzione prima che incominciasse l'attività risicola. Divelti gli arbusti ormai rinsecchiti degli orticaggi, gli spazi venivano usati per i pagliai.

I tempi in cui l'aia occupava una stagione importantissima nella produzione del riso vivono ormai soltanto nella memoria, e senza rimpianti anacronistici. In un libro pubblicato di recente sulla vita quotidiana a Creta ai tempi di Minosse, viene descritto il sistema di pulitura del miglio; un quarto di secolo addietro il metodo era uguale a quello di quattromila anni fa, specie fra i piccoli agricoltori.

Presa una manciata di riso la si lasciava cadere lentamente per comprendere la direzione del vento; una ventolata dopo l'altra, il riso descriveva nell'aria un semicerchio dorato e ricadeva al suolo formando un quarto di luna più rilevato al centro. La mondiglia ricadeva nell'interno della curva e veniva raccolta per le oche ingorde.

Le trebbiatrici, un tempo a vapore, poi elettrificate, andavano da un'aia all'altra a divorare biche di covoni, componendo scenari forse cattivanti per l'occhio, ma nei quali l'uomo si logorava di fatica.

Francesco Rosso

Mentre a Trivero si è dibattuto sul messaggio degli eretici

In vetta alla «Parete calva» per ricordare Fra Dolcino

Ieri compiuto il rito sulla montagna (a quota 1426 metri), dove è stata posta una lapide

BIELLA — *Il Centro Studi Dolciniano ha organizzato un intenso fine settimana per ricordare la figura di Fra Dolcino. Ieri, favorito anche dalla bella giornata, un gruppo di persone si è dato appuntamento a Quare, piccola frazione di Campertogno in Valsesia, per salire in vetta alla «Parete Calva» una montagna di 1426 metri, sulla cui pendici, ai primi del 1300, stazionarono per vari mesi gli eretici dolciniani. Sulla sommità è stata posta una lapide rievocativa.*

In serata, invece, a Trivero, nella casa comunale in frazione Ronco, si è svolto un dibattito sul tema: «Fra Dolcino, quale messaggio per l'uomo d'oggi». La discussione è stata introdotta dal presidente del Centro Gustavo Buratti e dal teologo Giovanni Gonnet.

Oggi le manifestazioni proseguiranno alla Bocchetta di Margosio sulla panoramica Zegna. Il programma prevede fra l'altro alle 11 la salita al cippo di Fra Dolcino sulla cima del Monte Mucrone. Seguirà l'assemblea del Centro Studi.

L'Associazione ha svolto un'intensa attività culturale tenendo numerose conferenze e dibattiti illustrati da un filmato curato da Aldo Pappani e Piero Delmastro. Si tratta di una ricerca sul passaggio di Dolcino e Margherita in Valsesia e nel Biellese, e che comprende anche i principali documenti della «Rivendicazione operaia» del 1907. La manifestazione si concluderà nel pomeriggio con canti e musiche della cultura alpina e operaia e una raccolta di firme per la scarcerazione di Giuliano Naria.

Prosegue oggi a Vigliano la festa patronale dell'Assunta. Le «Regine» della Sagra, Cristina Mondin (a Mosso), Anna Oro (Centro Superiore), Nadia Bernascone (Centro Inferiore), Fabiola Bertinazzi (Santa Lucia e Avanzino), Antonella Furlan (Sobrano Superiore) e Cristina Rei (Sobrano Inferiore) saranno accolte alle 10 sul sagrato della Chiesa al suono delle trombe d'argento dei maestri del Teatro Regio di Torino. Nel pomeriggio si svolgerà il Palio dei Rioni.

Alle 15,30 a Candelo in una dei saloni della storica Ricetto verrà inaugurata la mostra fotografica di Claudio Barsotto. Il professionista biellese espone fotografie sul Carnevale di Venezia '84. m. al.

Unionpesca il titolare in libertà

TRIVERO — Circa quattro mesi dopo il suo arresto, Giorgio Bonato, contitolare della «Unionpesca», ha potuto fare ritorno a casa. Il giudice istruttore di Sanremo gli ha infatti concesso il beneficio della libertà provvisoria, dopo aver terminato le indagini in quanto a carico di Giorgio Bonato non è ricentrato nessun indizio che giustificasse la detenzione.

Il Settembre di Crescentino

Nel rione Prajet è già «kermesse»

Pittura estemporanea e trofeo per automodelli

CRESCENTINO — E' iniziata la terza edizione del «Settembre Prajetiese». Anche quest'anno una serie di manifestazioni ed iniziative culturali, artistiche, gastronomiche e sportive vivacizzeranno il mese di settembre a Crescentino. La «kermesse» organizzata dal rione Prajet ha avuto negli anni passati un grande successo di pubblico ed ha rappresentato una novità che è stata accolta con soddisfazione anche dagli altri rioni in cui è diviso il paese.

«Quest'anno è stato un grande sforzo organizzativo - dicono Mario Bonesso, Luigi Rampini e Mario Cerra del rione Prajet -. Mettere insieme tante manifestazioni concentrate in un mese non è una cosa semplice. Comunque l'aiuto della gente del rione non è mancato e speriamo che non piova dovrebbe andare tutto bene. Come «Settembre Prajettese» vogliamo pubblicizzare il nome di Crescentino e far venire in paese gente da fuori».

L'intenso programma delle manifestazioni prevede per oggi il terzo concorso di pittura estemporanea «Emilio Rulati» che si svolgerà lungo le vie rionali. Vi sarà anche una mostra personale del crescentinese Renzo Vergnano presso la chiesa di San Giuseppe. Sabato 15 settembre si svolgeranno le prove di qualificazione della gara nazionale trofeo «Made in Italy» del campionato italiano automodelli radiocomandati a scoppio per la categorie junior e senior.

Alla domenica vi sarà la gara ufficiale del trofeo «Made in Italy», ma il «clou» della giornata, soprattutto per i buongustai, sarà la «Sagra della Panissa» con distribuzione dalle 12 alle 18. E' prevista anche l'esposizione delle auto-concessionarie di Crescentino. Domenica 23 settembre è in programma un altro appuntamento motoristico con il «Mini Racing Show», gimkana automobilistica libera a tutti. Vi sarà anche la seconda esposizione di minerali presso i portici di via San Giuseppe.

Il «Settembre Prajettese» si concluderà domenica 30 settembre con il pranzo rionale libero a tutti al «Boscodromo Sport».

l. p.

La donna sarebbe finita con l'auto in due metri d'acqua ieri mattina

Trovata morta nel lago

Angela Farè

VIVERONE — Una donna di Sandrà, Angela Farè, di 40 anni, è stata ritrovata morta ad una decina di metri dalla riva, sul fondo del lago di Viverone. A dare l'allarme è stato un pescatore dilettante che ogni mattina, di buon'ora, si aggira su un canotto nello specchio d'acqua della frazione Masseria. Verso le 8 ha notato una macchia chiara e si è avvicinato con la barca. Ha visto così, ad una trentina di centimetri sotto il pelo dell'acqua, una «Renault 5» metallizzata, con le luci di posizione accese. Poco discosto, fuori dall'abitacolo, c'era il corpo di una donna.

Il pescatore è corso a dare l'allarme e poco dopo sul posto sono giunti i carabinieri e i vigili del fuoco. L'auto aveva il muso rivolto verso il lago ed era appoggiata contro i massi di un'antica linea di costa. La portiera di sinistra era aperta e a un metro circa di distanza c'era il corpo della donna riverso a faccia in giù sotto due metri d'acqua. Indossava un maglioncino bianco e una gonna, pantaloni e quadri e ai piedi portava dei sandali. Le cause della morte non sono ancora state accertate con sicurezza.

Sulla riva, sopra un tavolino da pic-nic, è stata ritrovata la borsetta della donna, con i documenti d'identità. Angela Farè, sposata con un infermiere dell'ospedale psichiatrico di Vercelli, Francesco Savoia, dal quale si stava separando, era madre di una ragazza di vent'anni, Monica, studentessa universitaria. Sulla morte della donna, in un primo momento sono state avanzate varie ipotesi: poi gli inquirenti hanno avvalorato quella secondo cui la donna si sarebbe lanciata con l'auto nel lago.

m. al.

COPPA ITALIA: DUE AVVENIMENTI IMPORTANTI PER I «BIANCHI» E LA BIELLESE

Dai Pro Vercelli, che ce la fai

Gli uomini di Sacco, che guidano il loro girone, affrontano l'Alessandria nella consapevolezza di poter approdare alla qualificazione - La gara alle 20,45 - I grigi meditano però la «vendetta» - Le formazioni

VERCELLI — A due giornate dal termine del primo turno di Coppa Italia, la Pro è vicina alla clamorosa qualificazione, a spese di formazioni ben più quotate come l'Alessandria, il Novara ed il Derthona. Le bianche maglie che guidano il loro girone con 6 punti, il frutto di due successi e di altrettanti pareggi, e precedono gli azzurri ramarri che ne hanno quattro ed Alessandria e Derthona, appaiate a quota tre.

All'attivo della squadra di Sacco un successo clamoroso: quello conquistato due settimane fa al «Moccagatta» contro i grigi di Mari. Fu una vittoria costruita sulla difesa e conquistata non un velocissimo contropiede che mise Gino in grado di superare l'incerto portiere Carraro. Al «Moccagatta» si vide una grande Alessandria soccombere di fronte alla determinazione di una squadra meno ricca di talento, ma insuperabile in retroguardia, al punto che, dopo quattro gare di Coppa, Bidese è ancora imbattuto.

E' ovvio pensare che stasera al «Robbiano» (ore 20,45), l'Alessandria cercherà di ripagarsi, magari con gli interessi. Mari è intenzionato a concedere un turno di riposo a Scarrone per affidare il ruolo di regista all'esperto Manuele; è pure previsto il rientro in difesa di Oregoucci che, verosimilmente, giocherà su Gino.

Sacco, al solito, deciderà lo schieramento poco prima di scendere in campo. Non è escluso che, vista l'impeccabile prova dell'andata, l'allenatore intenda riconfermare quell'undici vittorioso che era privo di Piccini e Riccardino per i ben noti intoppi burocratici. Ma i due nuovi centrocampisti devono pure essere provati in competizioni ufficiali, in vista dell'ormai imminente campionato, e Sacco potrebbe decidere di impiegarli, a scapito di Confalonieri e di Olivieri che è in partenza per il servizio militare.

Ma Sacco ha ormai abituato cronisti e tifosi alla sua imprevedibilità: il «mister» prepara le partite a tavolino e rielabora i dati fino all'ultimo, cercando di prendere le giuste misure contrarie senza mettere sull'avviso i rivali. In poche parole la pretattica, specie quando deve affrontare formazioni titolate.

L'attesa per il match è notevole, anche se il pubblico non è accorso in massa, nel esempio, all'appuntamento di mercoledì sera con il Novara, un po' frenato dal caro-biglietto. La società ha deciso di ritoccare i prezzi portando i «popolari» a settemila lire, i distinti a 12.000, la tribuna a 18.000.

e. d. m.

PRO VERCELLI: Bidese; Cristiano, Barbero; Fait, Tumelero, Re; Cusano, Frigerio, Gino, Ficcini, Olivieri (Riccardino).

ALESSANDRIA: Carraro; Mero (Carrera), Sgarbossa; Marchetti, Gregorucci, Cesano; Vulpiani, Camolese, Coppola, Manueli, Marescalco.

Pettinengo Le prime adesioni dei podisti

BIELLA — *Manca ormai meno di un mese alla 14ª edizione del Giro podistico di Pettinengo in programma il 7 ottobre. Gli organizzatori della tradizionale gara d'autunno sono da tempo al lavoro per portare anche quest'anno sulle strade del Biellese i nomi più prestigiosi dell'atletica internazionale.*

Sono stati così conclusi già due ingaggi di rilievo: quello del campione inglese Tim Hutchings che recentemente ha corso i 5000 metri in 13'11" (il campione olimpico Cova vanta un record sulla distanza di 13'13") e quello della olimpionica Cornelia Burky, 33 titoli nazionali, quinta a Los Angeles nel 3000. Non ci saranno invece né Cova né la Dorio che concluderanno la stagione agonistica prima del 7 ottobre.

Gli organizzatori sperano però di poter portare a Pettinengo altri campioni per animare la gara maschile sulla distanza dei 13 chilometri e quella femminile (5000 metri).

In campo maschile, il record della corsa (36'20" 2) è stato stabilito nell'83 da Venanzio Ortis che con un'ultima vittoria ha concluso a Pettinengo la sua prestigiosa carriera. Curiosamente fu proprio nel piccolo centro della Valle di Mosso che il fondista nel '77 iniziò a mettersi in luce.

La manifestazione iscritta da quest'anno nel calendario Iaff, sarà anche una sagra della corsa.

(m. al.)

Quattro dilettanti

VERCELLI — Si giocano il passaggio al secondo turno di Coppa Italia dilettanti le quattro formazioni della provincia con Consatese (a spese del Trino) e Gattinara che dopo i risultati dell'andata hanno la qualificazione in tasca, mentre il Borgosesia per ottenere il passaporto alla successiva fase dovrà nuovamente sudare le sette proverbiali camicie.

Ecco in dettaglio le gare di oggi pomeriggio (inizio alle 16,30).

Grignasco-Borgosesia. I granata, sponsorizzati dal Salumi Portalupi, partono dal 2-1 di domenica. Un pari quindi li qualificherebbe, ma lo scontro con i «cugini» è come sempre senza pronostici.

La squadra è comunque in buone condizioni e ha le marcie alle stelle. Il clan del Borgo è convinto di poter dire la sua nel duello che rivedrà di fronte due tra le maggiori candidate alle vette alte del prossimo torneo.

Tutto da decidere invece per la formazione. Mister Arrondini potrebbe confermare l'undici di sette giorni or sono (Balzano; Rodighiero, Zappella; Marola, Bertaccini, Feletti; Medana, Barcellari, Gambaro, Beccaris, Crivelli) oppure inserire Zanasso (Rabbi) e Bonini per garantire una maggiore copertura a centrocampo.

Consatese-Trino. Solo un miracolo potrà permettere ai vercellesi di andare avanti in Coppa. Il Trino per superare il turno dovrà imporsi con due gol di scarto e l'impresa appare sulla carta impossibile contro questa Consatese che Sollier sta plasmando al meglio.

Gattinara-Oleggio. Il ritorno tra vignaioli e arancioni si gioca a Romagnano essendo temporaneamente indisponibile il Comunale gattinarese.

Roberto Eynard

L'Ivrea al La Marmora (sarà quasi un derby)

BIELLA — Prima uscita ufficiale in Coppa Italia per la Biellese che oggi pomeriggio alle 16,30 ospita al «La Marmora» l'Ivrea. Gli emozioni sono tradizionali rivali dei bianconeri e la partita è sempre molto sentita dalle opposte tifoserie. Tra l'altro, la Biellese ha perso gli ultimi confronti diretti con gli eporediesi, che risalgono al campionato interregionale '82-83, quello della promozione in C2.

Ebbene, proprio nella gara di esordio al «La Marmora», l'Ivrea passò con un gol su calcio di punizione di Calloni. L'incontro di ritorno, la prima volta fu sospeso per il maltempo, e nella ripetizione gli arancioni trovarono un gol di rapina, nei minuti iniziali, e per la seconda volta beffarono i «cugini» bianconeri.

Dopo un anno Biellese e Ivrea si ritrovano di fronte. I padroni di casa hanno una gran voglia di iniziare la stagione ufficiale con una bella vittoria.

Mancano ormai solo più due settimane all'inizio del campionato e l'allenatore Sergio Caligaris, vorrebbe finalmente poter provare in una partita vera lo schema con Franceschini, regista in mezzo al campo. La mossa gli consentirebbe di far giocare più avanzati in appoggio ai centravanti Martini, sia Vogliotti, sia Maruzzo. La partita costituirà anche un collaudo più severo per il «gioiellino» della Biellese Manzia.

Il giovane «veterano» settenonostante i suoi freschi 18 anni in campo finora si è mosso con molta autorità. Caligaris è soddisfatto del suo rendimento, teme però di pretendere troppo dalle forze e limitate esperienze del suo pupillo. Ne centellina quindi quasi con il contagocce il suo apporto alla squadra. Contro l'Ivrea trovandosi di fronte giocatori esperti, Manzia potrà dare un'idea di quanto potrà rendere in campionato.

A Scaramuzzi e a Biagetti sarà ancora una volta affidato il compito di «motorini» della squadra, mentre Baruffa sembra si stia conquistando i galloni di titolare come «stopper» e se il novarese Brustia non si deciderà in fretta a entrare definitivamente nel clan bianconero potrebbe ad un certo punto trovare il posto occupato.

m. al.

Biellese: Borone; Duò, Baruffa; Franceschini, Caponecca, Scaramuzzi; Manzia, Vogliotti, Martini, Maruzzo, Biagetti.

Ottantadue anni, era stato una gloria della Pro Vercelli

E' morto il «leone» Dellarole

Achille Dellarole

VERCELLI — Viva emozione per la morte all'età di 82 anni di Achille Dellarole. Era stato nei giorni scorsi ricoverato all'ospedale di Chivasso. E' stato sepolto a Tronzano, suo paese natale. Dellarole è stato un validissimo giocatore della Pro Vercelli degli Anni Trenta. Aveva sostituito, come terzino, dopo il 1924, nientemeno che il fuoriclasse Viri Rosetta passato alla Juventus: primo esempio di professionismo ufficiale in Italia.

Non era certo un compito facile il suo. Rosetta rappresentava, con Caligaris, con cui era andato a fare coppia nel bianconeri torinesi, il meglio dei «terzini» e non solo in Italia. Dellarole era un giocatore duro, tenacissimo, combattivo al massimo. Era veramente «un lecito» vercellese. Lo chiamavano «spacafuoch» — cioè rompitore di fedore, anzi squarciatore di fedore.

Con Mario Zanello, che doveva essere ingaggiato dal Torino e disputare alcune gare nella nazionale, formò un duo di notevole potenza, difficilmente superabile, contrastato inoltre con portieri come Cavanna, uno degli assi di quelle epoche, poi con Balosino e Scansetti, tri! contro cui non era certo facile passare.

f. l.

Una mostra sull'arte tessile

BIELLA — Vasto interesse sta suscitando in città la mostra d'arte tessile inaugurata al Tennis Club «I Faggi». La rassegna ha per titolo «Fibra, design, colore» e raccoglie le opere di cinque note artiste: Ibis Donatella Borgis, Anna Brunetti, Jeanne-Marie Cocherli, Olga Modugno e Marsha Nieuwenhuijs.

Le opere esposte sono il prodotto di uno studio approfondito della tecnica della tessitura tradizionale applicata attraverso una rielaborazione artistica contemporanea. La mostra resterà aperta sino al 18 settembre.

CINEMA E TACCUINO

FARMACIE

Vercelli: La farmacia di turno oggi e domani è Ravera, corso Libertà 175.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 98.584; Cavaglià (0161) 96.473; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Serravalle (0161) 931.686; Trino (0161) 829.585.

BENZINAI

(Turno domenicale).
Agip, piazza Alciati; Mobil, corso Gastaldi; Agip, piazza Solferino; Amoco, tangenziale SS 11; Mobil, via Poggi; Chevron, corso De Rege; Mach, corso Palestro; Esso, corso De Rege; Fina, corso Marcello Fossataro; Ip, via Walter Manzone, Bressieni, via Cadore.

(Impianti self-service)
(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Scuola di polizia.
MAZZINI: Due vite in gioco.
ODEON: Breakdance.
SOCIALE: Il libro della giungla (disegni animati).

BORGOSESIA

CANDELO
LUX: La squola 3.
VERDI: La squola 3.

COGGIOLA

ENNIO: La sexy infermiera del 12° battaglione.
ITALIA: Ibiza, isola erotica.
RADAR: Fratelli nella notte.

COSSATO

MICHELETTI: La squola 3.
PRIMAVERA: Deep throat e orgasmo nero.

FRAY

ECCELSIOR: Emanuelle da amare passione.

SERRAVALLE

CORSO: Io Caligola.

VARALLO

CIVICO: Vedienvi all'inferno.

FARMACIE

Biella: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370; Ronco, Pollone, Cabaglio;
Ussi 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.512.
Strona, Crocemosso, Valle San Nicolao, Coggiola. Domani Vigliano; Forone; Lessona; Trivero).
Ussi 49 - Borgosesia: Carra, piazza Mazzini, tel. 22.256; Domani Pagani, corso Vercelli); Varallo.

DANCING IL FARO BRUSNENGO
DOMENICA 9
Ballo moderno con I VIDEO GAMES
In discoteca Marco Zani

Perlite Italiana spa
leader nel settore dell'isolamento termico ricerca
AGENTI PLURIMANDATARI e DISTRIBUTORI ESCLUSIVISTI
per potenziamento rete commerciale PIEMONTE
Richiesta conoscenza settore isolamento industriale presso Studi Tecnici, Imprese, Cantieri.
Scrivere: Perlite Italiana Spa - Alzaia Trento 7 - 20094 Corsico

ISTITUTO G.B. VICO
legalmente riconosciuto
Via Isola II - 65, BORGOSESIA (VC), tel. 0163 22.718
LICEO LINGUISTICO L.R.:
anni 5, esami in sede, prima lingua tedesco, seconda lingua inglese, terza lingua francese; materie complementari dattilografia e informatica.
ISTITUTO MAGISTRALE L.R.:
anni 4, esami in sede, materie complementari dattilografia e informatica.
ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO PER GLI ADDETTI AGLI UFFICI TURISTICI ed AGENZIA L.R.:
anni 3, esami in sede; sarà introdotta l'informatica che ha prodotto una vera e propria rivoluzione nei settori dell'industria tecnica e professionale.
LE LEZIONI NON SI TERRANNO AL SABATO.
CORSI DI INFORMATICA:
anni 1, dal 1° ottobre al 30 maggio in ore pomeridiane e serali: primo livello, secondo livello, terzo livello.
CORSI DI LINGUA A VARI LIVELLI.
CORSI DI RECUPERO ANNI PER TUTTI GLI INDIRIZZI
CORSI DI DANZA CLASSICA (p.a. Ministero P.I.)

DOPO LA SCUOLA
per garantirti un lavoro sicuro ed interessante
CERCHIAMO GIOVANI
da addestrare come programmatori/programmatrici di COMPUTERS per inserimento in centri elettronici locali.
Breve addestramento presso a BORGOSESIA - NOVARA - BIELLA.
Per colloquio nelle tre città telefona 02/67.00.729, 02/20.43.366 oppure scrivi: Informatica Schioli via Palestrina 66 - 20124 MILANO.

GATTINARA
DAL 15 AL 23 SETTEMBRE 1984
2ª Festa Provle dell' Uva
— Mostra mercato dei vini D.O.C. e delle attività economiche
— Manifestazioni culturali-folcloristiche ed eno-gastronomiche
— Tutte le sere: spettacoli ed un accurato servizio di cucina tipica
DOMENICA 16 - ore 16,00
GARY LOW IN CONCERTO
DOMENICA 23 - ore 15,00
VIIIª AVRILANDA PIEMONTÉISA
(SFILATA GRUPPI FOLCLORISTICI)